REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 13 GIUGNO 2024 | **n. 48**



Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Corte Costituzionale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 giugno 2024, n. 261
Sostituzione componente della Commissione Tecnico-Consultiva per la Polizia locale. Art. 19 della l.r. 14 dicembre 2011 n. 37, e ss.mm.ii. - Parziale modifica del DPGR n. 53 del 16 /02/2021 e ss.mm. ii. 38204

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 giugno 2024, n. 329
PSR Puglia 2014-2022 e CSR 2023-2027. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici) Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP) che definisce i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019). 38205

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 6 giugno 2024, n. 336
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 1° Elenco di concessione degli aiuti. 38519

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 8 febbraio 2024, n. 53
VAS_2009_SEM - Verifica di assoggettabilità a VAS del PIRU Ambito 4_"Zona Sant'Andrea" - Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008 in combinato con la L.R. 18/2019, in attuazione del DPRU. Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 17 del 24.02.2022. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA ex art. 8 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. 38533

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 maggio 2024, n. 238
Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Approvazione cronoprogramma di attuazione delle "prescrizioni" e "raccomandazioni" riguardanti il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Conversano S.r.l." della Società "Conversano SRL" con sede Operativa/legale in Strada Prov.le Carmiano - Copertino Km.2 - 73010 Arnesano (LE). 38538

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 maggio 2024, n. 245
Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014. Metanodotto denominato "Allacciamento BioDaunia S.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar" nel Comune di Foggia. 38555

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 5 giugno 2024, n. 761
Approvazione modifica parziale dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 206/2024 per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I e PRO.V.I Dopo di NOI. 38580

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 giugno 2024, n. 208
Reg. (UE) n. 1143/2024 e DM 14 ottobre 2013. Richiesta di modifica del disciplinare della Denominazione di Origine Protetta "Mozzarella di Gioia del Colle". Parere regionale. 38622

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 giugno 2024, n. 210
CUP: B32B23001560005 Reg. (UE) n. 2021/2115 - Interventi a favore del Settore dell'Apicoltura. Bando regionale anno apistico 2024 approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00564 del 29/12/2023. Presa d'atto e approvazione risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto. 38625

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 giugno 2024, n. 211
Art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 "Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale". Iscrizione dell'azienda agricola "Cardinale Paola", al n. 2 dell'elenco regionale delle fattorie sociali. 38656

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 6 giugno 2024, n. 41
D. Lgs. 219/06 - Autorizzazione quale distributore all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi degli artt. 100, 101 e seguenti del D. Lgs. 219/2006 alla ditta "Value4pharma S.r.l." - Taranto. 38659

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 6 giugno 2024, n. 42
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 11 del 3.02.2020 e nuova autorizzazione alla "Farmacia Sciannamè" - Manfredonia (FG). 38662

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 10 giugno 2024, n. 43
D.L.gs 219/06 - Rettifica parziale dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso

umano di cui al D. Lgs. 219/2006 concessa con D.D. n. 41 del 6.06.2024 alla ditta "Value4pharma S.r.l." - Taranto 38666

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 15 maggio 2024, n. 373
L.R. 37/2023 art. 100, DGR n. 530 del 30/04/2024. "Concessione di un contributo rivolto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica per la sostituzione degli imballi in EPS". Approvazione Avviso pubblico e prenotazione di impegno sul capitolo U1602024. 38668

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 giugno 2024, n. 432
L.R. n. 67/2018, ART. 39 "Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso", come modificato dalla L.R. n. 32/2022, art. 49 "Modifica alla L.R. 67/2018". AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO. Riapertura termini. 38680

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 giugno 2024, n. 434
L. R. n. 1/2023: ""Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse". R.R. n. 9/2023: "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia". Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classi A, B, C. Approvazione...... 38702

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 6 giugno 2024, n. 193
Avviso relativo alla concessione del beneficio per la Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2024/2025 (ex Legge 448/1998, art. 27; D. Lgs. 63/2017). - D.G.R. n. 338 del 21.03.2024. 38711

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 6 giugno 2024, n. 195
L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 - Seduta CRAP del 30/05/2024. Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano. 38729

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 maggio 2024, n. 253
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Autoemoteca targata EZ660YP, di proprietà della ASL TA, afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012. 38733

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 maggio 2024, n. 254
Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), Via Salita Serino, 2 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2023...... 38737

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2024, n. 256
Riconoscimento della qualifica professionale di medico, con specializzazione in Ematologia ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Tetiana Skrypets 38748

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2024, n. 257
Riconoscimento della qualifica professionale di tecnico radiologo, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge

23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott. Fernando Daniel Varcaro. PROROGA. 38753

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2024, n. 258
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere professionale, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott. Daniel Peculi. PROROGA. 38757

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 7 giugno 2024, n. 151
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale prevista pari a 16,800 MWe, composto da 4 aereogeneratori denominato "Parco Eolico Cupello Montesecco" relative opere di connessione nel Comune di Serracapriola (FG). Proponente: Margherita S.r.l., con sede legale alla Via Savoia, 82, Roma; C.F. e P. Iva 03188710713. 38761

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 4 giugno 2024, n. 138
Riconoscimento dell'esperienza professionale di Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo acquisita all'estero quale titolo abilitante all'accesso e all'esercizio in Italia della medesima professione - D.M. Ministero del Turismo (prot. n. 0012097/24 del 24.04.2024) 38788

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 6 giugno 2024, n. 143
CUP: B38J24000560002 Avviso anno 2024 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 117 del 03 maggio 2024. Nomina commissione di valutazione. 38792

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 10 giugno 2024, n. 144
L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione: "Festa in onore di Sant'Antonio Abate. Comune di Monteroni di Lecce (LE). 38798

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 giugno 2024, n. 145
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 38801

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2024, n. 231
ID_6718 - Istanza di autorizzazione per il progetto di realizzazione di un prolungamento tronco fognario e relative utenze localizzato in agro di Castellaneta Marina (via Gordon, via Sputnik, via Aldrin, via Zond) - Lavori autorizzati da AIP con determinazione dirigenziale nr. 87 del 23/04/2021 e nr. 19 del 13/01/2023 - Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (fasc. 373-2024). 38806

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2024, n. 232
ID_6742. P.S.R. Puglia 2014-2020 M4/SM4.4B. Progetto di ripristino e adeguamento di una recinzione esistente finalizzata alla realizzazione di un ricovero per proteggere l'allevamento aziendale dagli attacchi di lupo alla località "Piano San Martino" in agro di Monte Sant'Angelo (FG). Proponente: Ditta Li Bergolis Matteo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" (fasc. 504-2024). 38813

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 maggio 2024, n. 233
ID_6468. PNRR - M5 C2 I2.1 - Progetto ” “Belvedere di Caporlando - Intervento di riqualificazione - Lavori di sistemazione di aree degradate attraverso la sistemazione delle aree e l’inserimento di elementi di arredo urbano”- Proponente Comune di Castellaneta. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening. 38822

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2024, n. 234
[ID VIP 10002] - Parco agrovoltaico, connesso alla RTN, della potenza di picco pari a 29,57 MW, da realizzarsi nel Comune di Spinazzola (BT), in Località “Masseria D’ERRICO”. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: APOLLO SOLAR 2 S.R.L...... 38830

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2024, n. 235
[ID VIP 9909] - Parco agrivoltaico, denominato “Impianto Agrivoltaico Troia San Giusta”, della potenza complessiva di 32,62 MW, da realizzarsi nel Comune di Troia (FG), in località “San Giusta”, e delle relative opere di connessione alla RTN, ricadenti anche nel Comune di Lucera (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Tozzi Green S.p.A...... 38846

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2024, n. 236
[ID VIP 9835] - Parco eolico costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 31 MW, da realizzarsi nei comuni di Salice Salentino (LE) e Guagnano (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. Proponente: GSA Green S.r.l...... 38866

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2024, n. 237
[ID VIP 8681] - Parco agrivoltaico, di potenza pari a 33,406 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG) in località “Torre Guiducci”. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Fortore Energia S.p.A...... 38888

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 maggio 2024, n. 239
[ID VIP 9837] - Parco integrato agrivoltaico collegato alla RTN, di potenza nominale 78,4 MWp, da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG) e San Marco in Lamis (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Solar Invest 3 S.r.l. 38899

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 maggio 2024, n. 240
[ID VIP 9804] - Parco agrivoltaico, denominato “Masseria Palombi”, della potenza complessiva di 24,30 MWp, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Nardò (LE). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Grupotec Solar Italia 3 S.r.l. 38910

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 maggio 2024, n. 241
[ID VIP 9183] - Parco agrivoltaico, della potenza di 25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Serracapriola (FG) e Rotello (CB). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: GALILEO ENERGY 3 S.r.l. 38921

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 maggio 2024, n. 242
[ID VIP 8930] - Parco agrovoltaico della potenza di 31,49 MW da realizzarsi nei comuni di Ascoli Satriano

(FG) e Deliceto (FG) in località Masseria Frate e delle relative opere di connessione nel comune di Deliceto in località Piano d'Amendola. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: SR Taranto S.r.l...... 38931

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 maggio 2024, n. 243
ID_6600. OCM Vino. "Realizzazione di un impianto di vigneto allevato a "spalliera" in agro del Comune di Santeramo in Colle (BA) alla contrada "Matera", catastalmente individuato al foglio di mappa n.90, p.lle 29-43-53-154-155. Proponente: azienda agricola LELLA Nunzio Vito Erasmo. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (fasc. 3599)...... 38941

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 maggio 2024, n. 244
(PSR) 2014-2022 PUGLIA - Misura 8 - Sottomisura 8.3 - Operazione 8.3.b "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" - Azione 3 - "Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio" Progetto: Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio da realizzare nel "Bosco Parisi" - Comune di Altamura (BA). Proponente: ARIF. Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I di Screening)...... 38949

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 maggio 2024, n. 246
ID_6743. P.S.R. Puglia 2014-2022 M4/SM4.4. Progetto di ripristino e adeguamento di una recinzione esistente finalizzata alla realizzazione di un ricovero per proteggere l'allevamento aziendale dagli attacchi di lupo alla località "Piano delle Querce" in agro di Mattinata (FG). Proponente: Ditta Quitadamo Matteo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" (fasc. 505-2024). 38955

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 giugno 2024, n. 249
[ID VIP 9906] - Parco eolico, costituito da 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, da realizzarsi nei comuni di Turi (BA), Casamassima (BA) e Rutigliano (BA), incluse le relative opere di connessione alla RTN. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Santa Rita Energia S.r.l...... 38965

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 giugno 2024, n. 250
[ID VIP 9398] - Parco agrivoltaico denominato "SERRACAPRIOLA 40.0", della potenza di 42,84 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Serracapriola (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: HF 1 S.R.L. 38987

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 6 giugno 2024, n. 26
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - Approvazione AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno - Intervento SRG05 "Supporto preparatorio Leader - Sostegno alla preparazione delle Strategie di Sviluppo Rurale". 39013

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 11 giugno 2024, n. 27
Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023...... 39038

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale

RICORSO 30 maggio 2024 (depositato il 4 giugno 2024), n. 20
Ricorso per la declaratoria della illegittimità costituzionale della L.R. 28 marzo 2024, n.14 ("Disposizioni per la gestione unitaria ed efficiente delle funzioni afferenti al Servizio Idrico Integrato"). 39069

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 10 giugno 2024, n. 561
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.Rinnovo dell' accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all' organismo SICUR.A.LA. S.r.l. per l erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" nella sede ubicata in Barletta (BT) alla via Luigi Romanelli n. 25...... 39087

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 10 giugno 2024, n. 562
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.Rigetto dell istanza presentata da AULAB s.r.l. per l accreditamento ai servizi per il lavoro della sede di Bari alla Via San Giorgio Martire n. 2/D. 39091

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 10 giugno 2024, n. 563
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.Rinnovo dell' accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all' organismo A.D.T.M. S.r.l. per l' erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici Donne e Migranti nella sede ubicata in Foggia alla via Rovelli n. 48. 39096

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 10 giugno 2024, n. 564
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rigetto dell'istanza presentata da 4G FORMA con sede in Ostuni (BR) , Via San Giovanni Bosco sn. 39100

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n. 928 del 10 giugno 2024
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DENOMINATO "DILUCE ENERGIA SRL", DELLA POTENZA NOMINALE DI 1,00 MW, SITO NEL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) IN LOCALITA' "ISCHIA DEI MULINI", NONCHE' DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE.
PROPONENTE: DILUCE ENERGIA S.R.L. - DI LUCERA SILVANA
COD. PRAT. N. 2022/00104/VER. 39104

COMUNE DI BITRITTO
Estratto deliberazione G.C. 31 maggio 2024, n. 67
Variante al Piano Urbanistico Esecutivo per insediamento attività produttive nella zona omogenea "D2" denominato BIT UP! perimetrata dal vigente PRGC. Approvazione. 39105

COMUNE DI MONTEIASI
Statuto comunale approvato con deliberazione C.C. 22 aprile 2024, n. 22. 39108

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto ordinanza 76-22b-DEP del 7 giugno 2024
Ordine di deposito delle indennità provvisorie di espropriazione offerte e relative indennità di occupazione d'urgenza. 39126

SOCIETÀ LORUSSO IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 2000,20 KWP SITO IN CONTRADA SAN PIETRO, COMUNE DI CONVERSANO (BA). 39133

SOCIETÀ SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente una potenza di 2170,80 kWp e delle relative opere di connessione, nella zona industriale di Capurso (BA). 39145

SOCIETÀ STCS - S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza pari a 6.840,6 kWp da ubicarsi nel comune di Galatina (Prov LE) località Zona Industriale Galatina censito al catasto terreni del Comune di Galatina al Foglio 70 Mappali 15-71-164 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione. 39174

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Rende noto. Comune di Galatina (LE) - Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile del Patrimonio indisponibile Regionale in Catasto al Fg. 99 p.lla 97-99-101-103 e 113. S
Richiedente: Colacem S.p.a.,ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". 39220

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Rende noto. Comune di Poggio Imperiale (FG) - Pubblicazione di istanza di locazione migliorativa dell'immobile regionale del complesso industriale di proprietà della Regione Puglia, patrimonio disponibile in Catasto fabbricati al Fg. 9 part.lle 157 sub 2 e 4, 216,217, in Catasto Terreni 89,131,136,138,146,148,151 ,152,153,155,205,207,209,210,212,214.
Richiedente: APOD società cooperativa agricola a.r.l, ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". 39222

COMUNE DI VICO DEL GARGANO
AVVISO PUBBLICO DI ADOZIONE di VARIANTE "NON SOSTANZIALE" (c.d. "SEMPLIFICATA") AL PIANO URBANISTICO GENERALE - PUG. 39224

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA - BARI
AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO ESPLORATIVA NON VINCOLANTE PER RICERCA DI IMMOBILE AD USO UFFICIO PUBBLICO NEL COMUNE DI BARI. 39225

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia; Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico in Pediatria indetto dall'ASL BA; Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'ASL BR. 39239

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'ASL BT. 39240

ASL BA
Avviso di sorteggio commissione esaminatrice di concorso per discipline varie. 39241

ASL BA
Avviso di sorteggio commissione esaminatrice di concorso per discipline varie. 39242

ASL BA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA FARMACIA OSPEDALIERA - P.O. DI VENERE. 39243

ASL BR
Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Interna. 39259

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica. 39267

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica con competenze specifiche in angiografia interventistica 39280

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO - DISCIPLINA "GASTROENTEROLOGIA" DEL PO DI BARLETTA. 39293

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO - DISCIPLINA "MEDICINA INTERNA" DEL PO DI BISCEGLIE...... 39307

ASL TA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina ematologia (area medica e delle specialità mediche)...... 39323

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI UROLOGIA COLLOCATA ALL'INTERNO DEL P.O. VALLE D'ITRIA...... 39334

ASL TA
Avviso pubblico per le attività di Assistenza sanitaria nelle località turistiche...... 39349

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche. 39360

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
Avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Profilo Professionale del ruolo Sanitario - Infermiere - in possesso di documentata attività quale "Strumentista" di sala operatoria, da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., a copertura dei posti vacanti e disponibili del PTFP 2022/2024...... 39361

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
Errata corrige relativa all'Avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Profilo Professionale del ruolo Sanitario - Infermiere - in possesso di documentata attività quale "Strumentista" di sala operatoria, da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., a copertura dei posti vacanti e disponibili del PTFP 2022/2024..... 39380

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n.1 Matematico/ Fisico/ Statistico/ Ingegnere con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto PNRR-MAD-2022-12376934 "Systematic reclassification of Variants of Unknown Significance in cancer-predisposing genes through machine learning applied to CRISP-based functional screens" - Del. 612/2023 - CUP F93C22001340006 - P.I. Dott.ssa Stefania Tommasi. 39389

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 giugno 2024, n. 261

Sostituzione componente della Commissione Tecnico-Consultiva per la Polizia locale. Art. 19 della l.r. 14 dicembre 2011 n. 37, e ss.mm.ii. - Parziale modifica del DPGR n. 53 del 16 /02/2021 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 19 della L.r. 14 dicembre 2011, n. 37, recante la composizione della Commissione Tecnico - Consultiva per la Polizia locale, già istituita con l.r. 24 gennaio 1989 n. 2 (Norme di Polizia locale);

VISTO l'art. 7, comma 1 della L.r. 18 aprile 2023, n. 8 che modifica l'art. 19 della L.r. n. 37/2011, integrando la lett. d) del comma 1 del citato articolo, con la previsione del comandante della Polizia della Città metropolitana di Bari;

VISTO il comma 1, lett. a) dell'art. 19 della l.r. n. 37/2011 il quale dispone che la Commissione è composta dal Dirigente della competente struttura regionale o suo delegato;

VISTO il D.P.G.R. n. 53 del 16 febbraio 2021 con quale sono stati rinnovati i componenti della Commissione Tecnico – Consultiva per la Polizia locale di cui all'art. 19 della l.r. n. 37/2011 e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.G.R. n. 249 del 3 agosto 2021 con il quale si provvede alla sostituzione del componente rappresentante l'organizzazione sindacale F.P. C.G.I.L. Puglia, modificando il predetto D.P.G.R. n. 53/2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 253 del 20 giugno 2022 con il quale si provvede alla sostituzione del componente rappresentante l'organizzazione sindacale CISL FP Puglia e l'Associazione Professionale Polizia Locale (A- PL), modificando ulteriormente il predetto D.P.G.R. n. 53/2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 243 del 23 maggio 2023 con il quale si provvede alla nomina del Comandante della Polizia della Città metropolitana di Bari, integrando il predetto D.P.G.R. n. 53/2021;

RILEVATO che con Deliberazione di Giunta regionale 20 novembre 2023, n. 1579, in applicazione di quanto previsto dall'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii, è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Enti Locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO a decorrere dal 1° dicembre 2023;

RITENUTO di dover procedere, conseguentemente, alla nomina della dott.ssa Elisabetta RUBINO, dirigente della Sezione Enti Locali, quale componente della predetta Commissione nominata con DPGR n. 53/2021 e successivi.

DECRETA

- Di nominare, in seno alla Commissione Tecnico Consultiva per la Polizia locale, la dott.ssa RUBINO Elisabetta dirigente della Sezione Enti Locali, in sostituzione del dott. TOMMASI Antonio (art. 19 co. 1, lett. a).

- Di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 53 del 16 febbraio 2021 e successivi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà notificato all'interessata.

Bari, lì 10 giugno 2024

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 giugno 2024, n. 329

PSR Puglia 2014-2022 e CSR 2023-2027. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici) Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP) che definisce i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;
VISTA la Deliberazione n. 1612 del dì 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;

VISTA la Determinazione n. 246 del 03/05/2024 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi equiparati ad Elevata Qualificazione dei responsabili di raccordo e interventi/sottomisure per la durata di due anni, con decorrenza 01/05/2024;
VISTA la deliberazione n. 598 del 06/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, a l prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 20.05.2024
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";
RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Erika Molino, incaricata, con nota della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 12815 del 07/09/2022, referente con il compito di coordinamento, interazione, controllo e supporto nelle diverse attività afferenti la materia degli appalti pubblici, dalla quale emerge quanto segue:

RICHIAMATI

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/ 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- la Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 relativa alla determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021,

recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

- il Reg. (UE) n. 2116/2021 del Parlamento Europeo del 02 dicembre 2021 sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune che abroga il regolamento 1306/2013.
- l'articolo 31 del Reg. UE n. 2021/2015 e l'articolo 36 del Reg. UE n. 2021/2016 i quali prevedono che nell'ambito delle misure e degli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o a capo sulla base degli impegni di gestione assunti dai beneficiari, occorre escludere il doppio finanziamento.
- il Reg (UE) n. 2024/1468 del Parlamento Europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 5183 del 25.07.2023;
VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 della Giunta Regionale con la quale è stato approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.
VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 380 del 28 marzo 2024 che modifica il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023- 2027(CSR) della Regione Puglia approvato con DGR n. 1788 del 05.12.2022;
VISTI inoltre

- il D.M. n. 10255 del 22 ottobre 2018, "Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione C (2019) 3452 final del 14 maggio 2019";
- le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2022 aggiornate al 9 maggio 2019, emanate dal Mipaaf Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni;
- Il DM n. 410727 del 4 agosto 2023 Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116;
- la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi Comunitari n. 634 del 14/09/2022, con la quale sono state adottate le ultime versioni delle "Check-list di Autovalutazione delle procedure di appalto" e delle "Check-list di controllo delle procedure di appalto" (versione 2.9) che hanno sostituito integralmente le versioni precedenti, adottate con DAG n. 121/2018, n. 9/2019, n. 363/2019 n. 110/2021;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.», corredato delle relative note;

CONSIDERATO che

- l'art. 48 c. 1 del Reg. (UE) n. 809/2014 prevede che le domande di sostegno e di pagamento sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile ed appropriato verificare mediante questo tipo di controlli;
- l'art.48 c. 2 del Reg. (UE) n. 809/2014 prevede che I controlli sulle domande di sostegno garantiscono la

conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale o nazionale o dal programma di sviluppo rurale, compresi quelli in materia di appalti pubblici;

- l'art. 61 del Reg. (UE) n. 2116/2021, riguardante l'inosservanza delle norme sugli appalti pubblici, prevede che gli Stati Membri provvedono a che la parte dell'aiuto che non deve essere pagata o che deve essere revocata sia determinata in funzione della gravità dell'inosservanza e secondo il principio di proporzionalità;
- il Paragrafo 7.3.2.3 del PSP relativo alle norme sugli appalti pubblici, prevede che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno garantiscono la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale o nazionale o dal piano strategico, compresi quelli in materia di appalti pubblici;
- Lo stesso Paragrafo 7.3.2.3 prevede che per favorire l'esecuzione dei controlli ed allo scopo di ridurre le violazioni della normativa europea e nazionale in materia di contratti pubblici, è previsto l'utilizzo di checklist per valutare preventivamente della correttezza della procedura di gara adottata;
- l'art. 16 del D.lgs n. 42 del 17 marzo 2023 dispone che in caso di violazione delle regole degli appalti pubblici devono essere applicate al trasgressore sanzioni ai sensi del D.M. n. 10255 del 22 ottobre 2018;
- l'art. 3 del DM n. 410727 del 4 agosto 2023 prevede che tutte le domande di sostegno e pagamento sono sottoposte a controlli amministrativi compresi quelli in materia di appalti pubblici;

PRESO ATTO che:

- l'adozione di check list costituisce uno degli strumenti da utilizzare nell'ambito dei suddetti controlli in quanto forniscono una "pista di controllo" per verificare che le procedure di appalto di lavori e di acquisizione di beni e servizi, realizzate nell'ambito di interventi ammessi a finanziamento, siano state realizzate correttamente nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti e che tutta la documentazione necessaria ai fini della suddetta verifica sia disponibile;
- l'aggiornamento delle procedure di controllo in materia di appalti, si colloca nell'ambito delle azioni realizzate dall'O.P. AGEA al fine di migliorare e semplificare, da parte dei beneficiari degli interventi finanziati dal FEASR, la corretta applicazione della normativa in materia di appalti; ridurre il carico amministrativo per i beneficiari ed il tasso di errore causa di riduzioni ed esclusioni applicate in fase di istruttoria delle domande di pagamento.

CONSIDERATO che l'Organismo Pagatore AGEA, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ha trasmesso:

- in data 18/04/2024 le nuove CHECK LIST (versione 3.1) di autovalutazione, verifica e controllo delle procedure di gara per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- in data 09/05/2024, le tabelle riportanti il Quadro Sanzionatorio con i Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici con riferimento alla versione 3.1 della checklist appalti e relative linee guida;

RITENUTO opportuno procedere all'adozione delle nuove check list di verifica e controllo redatte da AGEA Organismo Pagatore, versione 3.1, relative al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il Codice dei contratti pubblici e all'adozione del Quadro Sanzionatorio;

Tutto ciò premesso, **si propone**

- di adottare le "**CHECK LIST di AUTOVALUTAZIONE e di CONTROLLO delle procedure d'appalto aggiornate alla versione 3.1 del 18/04/2024 - ALLEGATO A"**, da compilare da parte dei potenziali

beneficiari degli aiuti e da parte dei controllori,

- di adottare il "**QUADRO SANZIONATORIO aggiornato alla versione 3.1 del 09/05/2024 – ALLEGATO B"**, a disposizione dei controllori per la corretta lettura del regime sanzionatorio;
- di approvare gli atti del presente provvedimento:

ALLEGATO A - CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE E DI CONTROLLO

1. (ex A) - DATI IDENTIFICATIVI
2. (ex D) - DATI E ADEMPIMENTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO
3. (ex B) - PROGRAMMAZIONE
4. (ex C) - PROGETTAZIONE
5. (ex Q) - ESECUZIONE
6. (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE
7. (G) - ACQUISTI SU MERCATI ELETTRONICI
8. (H) - PROCEDURA APERTA
9. (I) - PROCEDURA RISTRETTA
10. (L) - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE
11. (M) - DIALOGO COMPETITIVO
12. (N) - PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE
13. (O) - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO
14. (P) - AFFIDAMENTO IN HOUSE
15. (Q) - ACCORDI DI COOPERAZIONE FRA ENTI
16. PROCEDURA AMMINISTRAZIONE DIRETTA

ALLEGATO B - QUADRO SANZIONATORIO

- Linee Guida per l'Applicazione del Quadro Sanzionatorio assoziato alle Check List Appalti versione 3.1
- Tabelle relative al Quadro Sanzionatorio assoziato alle Check List Appalti versione 3.1

- di stabilire che:

  - le check list n. 1, 2, 3 e 4 di autovalutazione dell'ALLEGATO A dovranno essere compilate dal beneficiario, nella fase precedente l'aggiudicazione della gara, alla presentazione della Domanda di Sostegno;
  - le check list n. 1, 2, 3 e 4 di controllo dell'ALLEGATO A dovranno essere compilate dai funzionari istruttori delle Misure del PSR Puglia 2014/2022 e del CSR 2023/2027 che hanno attinenza con la materia degli appalti pubblici, per il controllo delle procedure adottate dai beneficiari in fase di istruttoria delle Domande di Sostegno;
  - le check list dell'ALLEGATO A n. 1, 2, 3, 4, 5 di autovalutazione ed una a scelta tra le check list numerate da 6 a 16 di autovalutazione, a seconda della procedura di gara, dovranno essere compilate dal beneficiario, nella fase successiva all'aggiudicazione della gara ed alla presentazione delle successive Domande di Pagamento;
  - le check list dell'ALLEGATO A n. 1, 2, 3, 4, 5 di controllo ed una a scelta tra le check list numerate da 6 a 16 di controllo, a seconda della procedura di gara adottata, dovranno essere compilate dai funzionari istruttori delle Misure del PSR Puglia 2014/2022 e CSR PUGLIA 2023/2027 che hanno attinenza con la materia degli appalti pubblici, per il controllo delle procedure adottate dai beneficiari in fase di istruttoria delle Domande di Pagamento;
  - le tabelle contenute nel Quadro Sanzionatorio di cui all'ALLEGATO B costituiscono uno strumento di lavoro per i funzionari istruttori che effettueranno i controlli sulle procedure di gara ai fini dell'eventuale applicazione delle sanzioni da riportare sulle check list di controllo di cui

all'ALLEGATO A;

- le linee guida per l'applicazione del Quadro Sanzionatorio di cui all'ALLEGATO B riportano indicazioni utili ai fini dell'applicazione del sistema sanzionatorio da parte dell'incaricato al controllo delle procedure di gara;

- di dare atto che le check list di cui all'ALLEGATO A dovranno essere compilate per l'autovalutazione da parte dei beneficiari, ed il controllo da parte dei funzionari istruttori, per tracciare la correttezza delle procedure di gara **avviate a partire dal 1/7/2/023, in applicazione del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, finanziati nell'ambito dei Bandi del PSR 2014-2022 e del CSR 2023-2027 della Regione Puglia**;
- di stabilire che per le procedure di gara in corso che vedono ancora l'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 continueranno ad applicarsi le "Check list versione 2.9" adottate con DAG n. 634 del 14/09/2022 nelle modalità indicate nella relativa determina di adozione;
- di confermare che le Check list versione 3.1 costituiscono lo strumento da utilizzare nel sistema di controllo del PSR Puglia 2014-2022 e CSR Puglia 2023/2027 ed in particolare nell'ambito dei controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento previsti dall'art. 48, e dei controlli in loco sulle domande di pagamento previsti dall'art. 49 del Regolamento (UE) n. 809/2014, nonché per l'attività di autovalutazione da parte dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale della corretta applicazione della normativa sugli appalti di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., prevista dagli avvisi pubblici.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle

attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di adottare le "**CHECK LIST di AUTOVALUTAZIONE e di CONTROLLO delle procedure d'appalto aggiornate alla versione 3.1 del 18/04/2024 - ALLEGATO A"**, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti e da parte dei controllori,
- di adottare il "**QUADRO SANZIONATORIO aggiornato alla versione 3.1 del 09/05/2024 – ALLEGATO B"**, a disposizione dei controllori per la corretta lettura del regime sanzionatorio;
- di approvare gli atti del presente provvedimento:

ALLEGATO A - CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE E DI CONTROLLO

1. (ex A) - DATI IDENTIFICATIVI
2. (ex D) - DATI E ADEMPIMENTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO
3. (ex B) - PROGRAMMAZIONE
4. (ex C) - PROGETTAZIONE
5. (ex Q) - ESECUZIONE
6. (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE
7. (G) - ACQUISTI SU MERCATI ELETTRONICI
8. (H) - PROCEDURA APERTA
9. (I) - PROCEDURA RISTRETTA
10. (L) - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE
11. (M) - DIALOGO COMPETITIVO
12. (N) - PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE
13. (O) - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO
14. (P) - AFFIDAMENTO IN HOUSE
15. (Q) - ACCORDI DI COOPERAZIONE FRA ENTI
16. PROCEDURA AMMINISTRAZIONE DIRETTA

ALLEGATO B - QUADRO SANZIONATORIO

- Linee Guida per l'Applicazione del Quadro Sanzionatorio assoziato alle Check List Appalti versione 3.1
- Tabelle relative al Quadro Sanzionatorio assoziato alle Check List Appalti versione 3.1

- di stabilire che:

  - le check list n. 1, 2, 3 e 4 di autovalutazione dell'ALLEGATO A dovranno essere compilate dal beneficiario, nella fase precedente l'aggiudicazione della gara, alla presentazione della Domanda di Sostegno;
  - le check list n. 1, 2, 3 e 4 di controllo dell'ALLEGATO A dovranno essere compilate dai funzionari istruttori delle Misure del PSR Puglia 2014/2022 e del CSR 2023/2027 che hanno attinenza con la materia degli appalti pubblici, per il controllo delle procedure adottate dai beneficiari in fase di istruttoria delle Domande di Sostegno;
  - le check list dell'ALLEGATO A n. 1, 2, 3, 4, 5 di autovalutazione ed una a scelta tra le check list numerate da 6 a 16 di autovalutazione, a seconda della procedura di gara, dovranno essere

compilate dal beneficiario, nella fase successiva all'aggiudicazione della gara ed alla presentazione delle successive Domande di Pagamento;

- le check list dell'ALLEGATO A n. 1, 2, 3, 4, 5 di controllo ed una a scelta tra le check list numerate da 6 a 16 di controllo, a seconda della procedura di gara adottata, dovranno essere compilate dai funzionari istruttori delle Misure del PSR Puglia 2014/2022 e CSR PUGLIA 2023/2027 che hanno attinenza con la materia degli appalti pubblici, per il controllo delle procedure adottate dai beneficiari in fase di istruttoria delle Domande di Pagamento;
- le tabelle contenute nel Quadro Sanzionatorio di cui all'ALLEGATO B costituiscono uno strumento di lavoro per i funzionari istruttori che effettueranno i controlli sulle procedure di gara ai fini dell'eventuale applicazione delle sanzioni da riportare sulle check list di controllo di cui all'ALLEGATO A;
- le linee guida per l'applicazione del Quadro Sanzionatorio di cui all'ALLEGATO B riportano indicazioni utili ai fini dell'applicazione del sistema sanzionatorio da parte dell'incaricato al controllo delle procedure di gara;

- di dare atto che le check list di cui all'ALLEGATO A dovranno essere compilate per l'autovalutazione da parte dei beneficiari, ed il controllo da parte dei funzionari istruttori, per tracciare la correttezza delle procedure di gara **avviate a partire dal 1/7/2/023, in applicazione del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, finanziati nell'ambito dei Bandi del PSR 2014-2022 e del CSR 2023-2027 della Regione Puglia**;
- di stabilire che per le procedure di gara in corso che vedono ancora l'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 continueranno ad applicarsi le "Check list versione 2.9" adottate con DAG n. 634 del 14/09/2022 nelle modalità indicate nella relativa determina di adozione;
- di confermare che le Check list versione 3.1 costituiscono lo strumento da utilizzare nel sistema di controllo del PSR Puglia 2014-2022 e CSR Puglia 2023/2027 ed in particolare nell'ambito dei controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento previsti dall'art. 48, e dei controlli in loco sulle domande di pagamento previsti dall'art. 49 del Regolamento (UE) n. 809/2014, nonché per l'attività di autovalutazione da parte dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale della corretta applicazione della normativa sugli appalti di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., prevista dagli avvisi pubblici.
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito https://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 12 facciate e da:
    - un ALLEGATO A) composto da n. (155) facciate;
    - un ALLEGATO B) composto da n. (150) facciate

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRG05 “Supporto preparatorio” - SRG06 “Az. A - Compet. SRD07-SRD03-SRD14-Cooperaz.” CSR 23/27
Erika Molino

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020
Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013
D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici
(attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

ALLEGATO A

"Check list di AUTOVALUTAZIONE"

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (Nuovo Codice dei contratti pubblici)

Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1

1 (ex A) - DATI IDENTIFICATIVI

Programma			
Bando domanda di sostegno	-		
Misura/sottomisura	-		
Ente responsabile dell'autovalutazione			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via , n.,		
Partita IVA/Codice fiscale		CUAA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	CODICE CUP
Titolo del progetto			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€ 0,00	Sostegno concesso	€ 0,00
Tipologia investimento richiesto	Lavori ☐	Forniture ☐	Servizi ☐
Interventi spesa previsti		N° affidamenti previsti	
Domanda di pagamento	n.	del	

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

2 (ex D) - DATI E ADEMPIMENTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Riconducibilità all'ambito di applicazione del codice	L`appalto rientra nei contratti esclusi, nei contratti attivi o nei contratti a titolo gratuito o nelle altre tipologie cui il Codice non si applica? (art. 13, commi 2 ss., art. 56) ☐ Sì ☐ No L`appalto rientra nei settori speciali? (artt. 141-152) ☐ Sì ☐ No L`appalto rientra in categorie particolari dei settori ordinari? (artt. 127-140) ☐ Sì ☐ No	
Valore dell'appalto	€ 0,00 + IVA Si ricorda che ai fini del computo del valore sono compresi opzioni e rinnovi comunque denominati. La quantificazione è operata al momento dell'invio dell'avviso di indizione di gara o del bando di gara o, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, al momento in cui la stazione appaltante o l'ente concedente avvia la procedura di affidamento del contratto (art. 14, commi 4 e ss.)	☐ Soprasoglia ☐ Sottosoglia Si ricorda che le soglie di rilevanza europea sono pari a: a) euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni; b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali; c) euro 215.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali. (art. 14, comma 1)
Suddivisione in lotti (Cod.irreg.UE: 2B3)	a) per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, l`appalto è stato suddiviso in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture? (art. 58, comma 1) ☐ Sì ☐ No b) in caso di mancata suddivisione dell'appalto in lotti, nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la scelta? (art. 58, comma 2) ☐ Sì ☐ No c) è rispettato il divieto di accorpamento artificioso? (art. 58, comma 3) ☐ Sì ☐ No d) è rispettato il divieto di frazionamento artificioso? (art. 14, comma 6) ☐ Sì ☐ No	Note

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

2 (ex D) - DATI E ADEMPIMENTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Tipologia di prestazione	☐ realizzazione di opere e lavori ☐ fornitura di beni ☐ prestazione di servizi ☐ contratto misto (*) (*) art. 14, comma 18: l'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.
Categoria di prestazione	☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 140.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO SUPERIORE A 140.000 EURO E INFERIORE ALLE SOGLIE DELL`ART. 14 ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE DELL`ART. 14 ☐ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E INFERIORE ALLE SOGLIE DELL`ART. 14 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE ALLE SOGLIE DELL`ART. 14
Tipologia di procedura di affidamento	☐ PROCEDURA APERTA (art. 71) (rif. checklist 8-H) ☐ PROCEDURA RISTRETTA (art. 72) (rif. checklist 9-I) ☐ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 73) (rif. checklist 10-L) ☐ DIALOGO COMPETITIVO (art. 74) (rif. checklist 11-M) ☐ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 75) (rif. checklist 12-N) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 76) (rif. checklist 13-O) ☐ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 50, comma 1, lettere a e b) (rif. checklist 6-F) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA (art. 50, comma 1, lettere c, d ed e) (rif. checklist 6-F) ☐ AFFIDAMENTO IN HOUSE (art. 7 e Allegato I.1) (rif. checklist 14-P) ☐ ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA PI AMMINISTRAZIONI (art. 7, comma 4) (rif. checklist 15-Q) ☐ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO STIPULATA DA CONSIP, CENTRALE DI COMMITTENZA O ALTRO SOGGETTO AGGREGATORE (rif. check-list: in funzione della procedura seguita) ☐ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (rif. checklist 7-G) ☐ ACQUISTO A CATALOGO (rif. checklist 7-G) ☐ TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. checklist 7-G) ☐ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO O STRUMENTO TELEMATICO (rif. checklist 7-G) ☐ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (rif. checklist 9-I)

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

2 (ex D) - DATI E ADEMPIMENTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Tipologia di stazione appaltante	☐ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA ☐ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO ☐ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA ☐ REGIONE ☐ ENTE REGIONALE ☐ ENTE LOCALE DI CUI ALL`ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 ☐ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI ☐ CONSORZIO DI BONIFICA ☐ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ☐ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL`ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 ☐ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO ☐ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO ☐ ALTRO (specificare)
Qualificazione della stazione appaltante	☐ Nessuna qualificazione richiesta e possibilità di procedere direttamente e autonomamente per: a) acquisizione di forniture e servizi di importo fino a 140.000 euro b) affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro c) effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori ☐ Qualificazione base o di primo livello richiesta per servizi e forniture fino alla soglia di 750.000 euro e per lavori fino a 1 milione di euro ☐ Qualificazione intermedia o di secondo livello richiesta per servizi e forniture fino a 5 milioni di euro e per lavori fino alla soglia di cui all'articolo 14 ☐ Qualificazione avanzata o di terzo livello, senza limiti di importo (artt. 62-63 e Allegato II.4; cfr. elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituite presso ANAC)

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

2 (ex D) - DATI E ADEMPIMENTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Criterio di aggiudicazione	☐ OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU` VANTAGGIOSA ☐ SULLA BASE DEL MINOR PREZZO Criterio possibile solo per: i) affidamenti sotto soglia ii) i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensit di manodopera di cui alla definizione dell'art. 2, comma 1, lettera e), dell'Allegato I.1 Si ricorda che sono aggiudicati esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualit /prezzo: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensit di manodopera, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera e), dell'Allegato I.1; b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo; d) gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione; e) gli affidamenti di appalto integrato; f) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo (art. 108 e Allegato II.8).		
Importo a base d'asta / costi manodopera / oneri sicurezza / costi sicurezza aziendale			
Motivazione valutazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€ 0,00	Ribasso % del	0,00 %

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

2 (ex D) - DATI E ADEMPIMENTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Informazioni ulteriori			
Operatori invitati	n.		
Offerte pervenute	n.	di cui valide	
Istanze di parere precontenzioso ANAC	n.	esito	Note
Pareri o determinazione del collegio consultivo tecnico (ove costituito)	n.	esito	
Ricorsi al TAR/CDS/giudice ordinario relativi alla fase di affidamento o esecuzione	n.	esito	
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Operatori economici che hanno presentato offerte	Dati identificativi		
Nomina RUP (art. 15 e Allegato I.2)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		
Rispetto delle norme in materia di conflitto d'interessi (art. 16) (Cod.irreg.UE: 2C6.4)			

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

3 (ex B) - PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
1. Programmi triennali e annuali							
1.1. In caso di lavori, l'affidamento è previsto nel programma triennale dei lavori pubblici?	Art. 37, comma 1, lett. a)						
1.2. Sempre in caso di lavori, è stato approvato altresì l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile?	Art. 37, comma 1, lett. b)						
1.3. Nel caso di lavori il cui importo si stima pari o superiore a 150.000 euro, essi sono menzionati nel programma triennale dei lavori pubblici e nei relativi aggiornamenti annuali?	Art. 37, comma 2						
1.4. Nel caso di lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, essi sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione? Nel caso di lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia dell'articolo 14 essi sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali?	Art. 37, comma 2						
1.5. In caso di servizi e forniture, l'affidamento è previsto nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi?	Art. 37, comma 1, lett. a)						
1.6. Nel caso di acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro, essi sono menzionati nel programma triennale di acquisti di beni e servizi e nei relativi aggiornamenti annuali?	Art. 37, comma 3						
1.7 Gli schemi tipo della programmazione, gli ordini di priorità degli interventi, le condizioni che consentono di modificare la programmazione e le forme di pubblicità sono conformi a quanto previsto dall'Allegato I.5?	Art. 37, comma 6 Allegato I.5						
2. Progetto di fattibilità tecnica ed economica e localizzazione dell'opera							
2.1. Ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera è stata convocata la conferenza dei servizi semplificata e seguito il procedimento di cui all'art. 38?	Art. 38						
3. Infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale							
3.1. Nel caso di infrastrutture strategiche la cui realizzazione riveste carattere di urgenza e di preminente interesse nazionale ai fini della modernizzazione e dello sviluppo della Nazione, sono state seguite le procedure di pianificazione, programmazione e progettazione previste dall'art. 39?	Art. 39						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

3 (ex B) - PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
4. Dibattito pubblico							
4.1. Si è svolto il dibattito pubblico, nei casi in cui questo sia obbligatorio?	Art. 40, comma 1 Allegato I.6						
4.2. Al di fuori dei casi in cui è obbligatorio, la stazione appaltante ha indetto facoltativamente il dibattito pubblico?	Art. 40, comma 1 Allegato I.6						
4.3. Il dibattito pubblico si è svolto secondo le modalità previste dall'art. 40 e dall'Allegato I.6?	Art. 40, Allegato I.6						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

3 (ex B) - PROGRAMMAZIONE

Appendice

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		*Appendice*

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

4 (ex C) - PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
1. Livelli della progettazione							
1.1 In caso di lavori, è stato predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica?	Art. 41, commi 1 e 6 Allegato I.7						
1.2. Sempre in caso di lavori, è stato predisposto il progetto esecutivo?	Art. 41, commi 1 e 8 Allegato I.7						
1.3. Sempre in caso di lavori, per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, se è stato omesso il progetto di fattibilità tecnico- economica, il progetto esecutivo ne contiene comunque tutti gli elementi previsti?	Art. 41, comma 5						
1.4. Nel caso di servizi e forniture, è stata predisposta la progettazione in unico livello mediante propri dipendenti in servizio?	Art. 41, comma 12						
1.5. In caso di affidamento esterno di entrambi i livelli di progettazione, l'avvio della progettazione esecutiva è stato condizionato alla determinazione delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti sul progetto di fattibilità tecnico-economica?	Art. 41, comma 9						
2. Contenuti della progettazione							
2.1. I contenuti della progettazione sono conformi a quanto prescritto?	Art. 41 Allegato I.7						
2.2. In caso di lavori, sono stati predisposti il quadro esigenziale, il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) e il documento di indirizzo alla progettazione (DIP)?	Art. 41, comma 2 Allegato I.7						
2.3. Sono inseriti nel quadro economico dell'intervento gli oneri della progettazione, delle indagini, delle ricerche e degli studi connessi, compresi quelli relativi al dibattito pubblico, nonché della direzione dei lavori, della vigilanza, dei collaudi, delle prove e dei controlli sui prodotti e materiali, della redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, delle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto?	Art. 41, comma 10						
3. Verifica preventiva dell'interesse archeologico							
3.1. Nei casi in cui è prescritta, la verifica preventiva dell'interesse archeologica è stata svolta in conformità alle disposizioni che la disciplinano?	Art. 41, comma 4, Allegato I.8						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

4 (ex C) - PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
4. Costi e corrispettivi							
4.1. Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro e della manodopera sono determinati in conformità a quanto prescritto?	Art. 41, commi 13 e 14						
4.2. Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato in conformità a quanto prescritto?	Art. 41, comma 13 Allegato I.14						
4.3. Per i servizi di ingegneria e architettura, le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti è conforme a quanto prescritto?	Art. 41, comma 15 Allegato I.13						
5. Verifica e validazione							
5.1. Sono state effettuate la verifica e la validazione del progetto a base di gara?	Art. 42 Allegato I.7						
6. Gestione informativa digitale delle costruzioni (a decorrere dal 1° gennaio 2025)							
6.1. Sono stati adottati, e sono conformi a quanto prescritto, i metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti per importo a base di gara superiore a 1milione di euro?	Art. 43 Allegato I.9						
7. Appalto integrato							
7.1. Negli appalti di lavori, il contratto ha per oggetto sia la progettazione esecutiva che l'esecuzione dei lavori (sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato)?	Art. 44, comma 1						
7.2. Nel caso di affidamento di un appalto integrato, la stazione appaltante motivato la relativa decisione con riferimento alle esigenze tecniche?	Art. 44, comma 2						
7.3. Nel caso di affidamento di un appalto integrato, gli operatori economici possiedono i requisiti prescritti per i progettisti, oppure si avvalgono di progettisti qualificati, che hanno indicato nell'offerta, o partecipano in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione?	Art. 44, comma 3						
7.4. Nel caso di affidamento di un appalto integrato, l`offerta indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori?	Art. 44, comma 4						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 2

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

4 (ex C) - PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
7.5. Nel caso di affidamento di un appalto integrato, l'offerta è stata valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa?	Art. 44, comma 4						
7.6. La stazione appaltante ha approvato il progetto esecutivo prima dell`inizio dei lavori?	Art. 44, comma 5						
7.7. Nei casi in cui l'operatore economico si avvalga di uno o più soggetti qualificati alla redazione del progetto, la stazione appaltante ha indicato nei documenti di gara le modalità per la corresponsione diretta al progettista degli oneri relativi alla progettazione esecutiva indicati in sede di offerta, al netto del ribasso d'asta, previa approvazione del progetto e previa presentazione dei documenti fiscali del progettista?	Art. 44, comma 6						
8. Incentivi per le funzioni tecniche							
8.1. Sono stati previsti gli incentivi per le funzioni tecniche?	Art. 45 Allegato I.10						
8.2. La determinazione e corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche è conforme a quanto prescritto?	Art. 45 Allegato I.10						
9. Concorsi di progettazione							
9.1. Si è svolto un concorso di progettazione?	Art. 46						
9.2. Il concorso di progettazione si è svolto in conformità a quanto prescritto?	Art. 46						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 3

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

4 (ex C) - PROGETTAZIONE

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

5 (ex Q) - ESECUZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
1. Appalti di lavori							
1.1. È stato nominato il direttore dei lavori con le modalità e secondo i requisiti prescritti?	Art. 114 commi 2 e 6, Allegato II.14						
1.2. In relazione alla complessità dell'intervento, è stato eventualmente formato un ufficio di direzione dei lavori, costituito da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere, e dalle figure previste nell'allegato I.9, in possesso dei requisiti prescritti?	Art. 114 comma 2, Allegato II.14						
1.3. È stato nominato il coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81? (nel caso di contratti di importo non superiore a 1milione di euro e comunque in assenza di lavori complessi e di rischi di interferenze, il direttore dei lavori, se in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, svolge anche le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione. Se il direttore dei lavori non può svolgere tali funzioni, la stazione appaltante designa almeno un direttore operativo in possesso dei requisiti)	Art. 114 commi 1 e 4, Allegato II.14						
1.4. Le modalità con cui il direttore dei lavori effettua l'attività di direzione, controllo e contabilità dei lavori sono conformi a quanto stabilito dall`Allegato II.14?	Art. 115 commi 1 e 2, Allegato II.14						
1.5. È stato emesso il certificato di collaudo entro 6 mesi dall'ultimazione dei lavori? (il termine può essere elevato a un anno in casi di particolare complessità previsti dall'Allegato II.14, oppure ridotto nei casi di limitata complessità se previsto dalla lettera d'incarico)	Art. 116 comma 2, Allegato II.14						
1.6. Sono stati nominati da 1a 3 collaudatori secondo le modalità e con i requisiti prescritti?	Art. 116, comma 4						
1.7. Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo sono conformi a quanto prescritto?	Art. 116 comma 7, Allegato II.14						
2. Appalti di servizi e forniture							
2.1. L'affidamento rientra fra i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, individuati dall'Allegato II.14, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP?	Art. 114, comma 8, Allegato II.14 comma 1, lett. b)						
2.2. Nel caso di contratti di servizi e forniture di particolare importanza, sono stati eventualmente nominati uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere i compiti e coadiuvare il direttore dell'esecuzione?	Art. 114, comma 10, Allegato II.14						
2.3. Qualora le stazioni appaltanti non dispongano al loro interno delle competenze o del personale necessario ad espletare l`attività, il direttore dell`esecuzione è stato individuato con le modalità e secondo i requisiti prescritti?	Art. 114, commi 6 e 9						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

5 (ex Q) - ESECUZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
2.4. Le modalità con cui il direttore dell'esecuzione effettua l'attività di direzione, controllo e contabilità dell'affidamento sono conformi a quanto stabilito dal capitolato speciale o, in mancanza, dall'Allegato II.14?	Art. 115, comma 3 Allegato II.14						
2.5. È stata effettuata la verifica di conformità entro 6 mesi dall'ultimazione della prestazione? (il termine può essere elevato a un anno in casi di particolare complessità previsti dall'Allegato II.14, oppure ridotto nei casi di limitata complessità se previsto dalla lettera d'incarico)							
2.6. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti hanno eventualmente nominato uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto?	Art. 116, comma 5						
2.7. Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento della verifica di conformità sono conformi a quanto prescritto?	Art. 116, commi 8 e 9						
3. Garanzia definitiva							
3.1. È stata prestata la garanzia definitiva nelle forme e secondo le procedure prescritte?	Artt. 117 e 118						
3.2. Sono state stipulate le polizze assicurative prescritte?	Art. 117, commi 10 e 11						
4. Subappalto							
4.1. Vi è stato subappalto? ☐ Sì ☐ No	Art. 119						
4.2. Qualora la stazione appaltante, previa adeguata motivazione, abbia indicato nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario, tale indicazione è stata rispettata?	Art. 119, comma 2						
4.3. La stazione appaltante ha autorizzato il subappalto?	Art. 119, comma 4						
4.4. Esistono tutte le condizioni prescritte per l`autorizzazione del subappalto? a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire ☐ Sì ☐ No b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II ☐ Sì ☐ No c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare ☐ Sì ☐ No	Art. 119, comma 4						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 2

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

5 (ex Q) - ESECUZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
4.5. L'affidatario ha trasmesso il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni?	Art. 119, comma 5						
4.6. L'affidatario ha trasmesso alla stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti?	Art. 119, comma 5						
4.7. La stazione appaltante ha verificato la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti?	Art. 119, comma 5						
4.8. L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo ha allegato alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo?	Art. 119, comma 16						
4.9. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisce gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconosce ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale?	Art. 119, comma 12						
4.10. Qualora la stazione appaltante abbia indicato nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (sub-subappalto), tale indicazione è stata rispettata?	Art. 119, comma 17						
5. Modifica del contratto in corso di esecuzione							
5.1. Vi è stata una modificazione del contratto in corso di esecuzione senza una nuova procedura di affidamento? ☐ Sì ☐ No	Art. 120						
5.2. Indicare, fra le seguenti, l'ipotesi in cui si rientra: **a)** se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali, che possono consistere anche in clausole di opzione; per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; **b)** sempreché l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale, per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici; 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi.	Art. 120 Art. 9						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 3

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

5 (ex Q) - ESECUZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
c) sempreché l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale, per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante. Rientrano in tali circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorit o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; **d)** se un nuovo contraente sostituisce l'aggiudicatario a causa di una delle seguenti circostanze: 1) le modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario sono previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara; 2) all'aggiudicatario succede, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124; 3) nel caso in cui la stazione appaltante assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori. **e)** sempreché nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: i) le soglie fissate all'articolo 14; ii) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori. **f)** in tutti i casi in cui si tratti di modifiche non sostanziali ai sensi del Codice; **g)** nei casi in cui sia necessario preservare l'equilibrio contrattuale ai sensi dell'art. 9 del Codice e nel rispetto delle eventuali clausole di rinegoziazione all'interno del contratto; **h)** si rientra nella fattispecie del 'quinto d'obbligo'; **i)** sono previste opzioni di proroga o si rientra in ipotesi di proroga dovuta a esigenze eccezionali.							
5.3. Le modifiche e le varianti sono state autorizzate dal RUP?	Art. 120, comma 13						
5.4. Sono stati assolti gli obblighi di pubblicità e comunicazione della variante?	Art. 120, commi 14 e 15 Allegato II.16						
6. Sospensione dell`esecuzione							
6.1. Qualora sia intervenuta una sospensione dell'esecuzione, questa è avvenuta in conformità ai requisiti prescritti?	Art. 121						
7. Risoluzione del contratto							
7.1. Qualora sia intervenuta la risoluzione del contratto, questa è avvenuta in conformità ai requisiti prescritti?	Art. 122						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 4

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

5 (ex Q) - ESECUZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
8. Recesso							
8.1. Qualora sia intervenuto il recesso della stazione appaltante, questo è avvenuto in conformità ai requisiti prescritti?	Art. 123						
9. Esecuzione o completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato							
9.1. Qualora sia intervenuta l`esecuzione o il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ciò è avvenuto in conformità ai requisiti prescritti?	Art. 124						
10. Anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo							
10.1. Sono state rispettate le prescrizioni in materia di modalità e termini di pagamento del corrispettivo?	Art. 125						
11. Penali e premi di accelerazione							
11.1. Sono state eventualmente previste e correttamente applicate penali e premi di accelerazione?	Art. 126						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

5 (ex Q) - ESECUZIONE

Appendice

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		*Appendice*

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

6 (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
1. Soglie							
1.1. L'importo stimato rientra all'interno delle soglie di rilevanza europea, in base alla tipologia dell'affidamento e alla natura della stazione appaltante o dell'ente concedente?	Art.14, commi 1 e 2						
1.2. L'importo appare correttamente calcolato, anche alla luce del divieto di frazionamento artificioso?	Art. 14, commi 4 e ss.						
2. Interesse transfrontaliero							
2.1. È stato accertato un interesse transfrontaliero?	Art. 48, comma 2 (per affidamenti nei settori di cui agli artt. 146-152, vedi art. 50, comma 5)						
2.2. In caso di accertamento di un interesse transfrontaliero, sono state seguite le procedure ordinarie?	Art. 48, comma 2						
3. Rotazione							
3.1. Nel caso in cui l'affidamento sia consecutivo rispetto ad un precedente affidamento avente a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi, l'aggiudicatario del nuovo affidamento è l'aggiudicatario uscente del precedente affidamento?	Art. 49, comma 2						
3.2. Nel caso in cui l'aggiudicatario del nuovo affidamento sia l'aggiudicatario uscente del precedente affidamento, ricorrono i presupposti previsti per derogare legittimamente al principio di rotazione? a) la stazione appaltante ha ripartito gli affidamenti in fasce in base al valore economico e le fasce del precedente affidamento e del nuovo affidamento sono diverse; b) la stazione appaltante ha fornito motivazione circa il reinvito o il riaffidamento diretto al contraente uscente facendo riferimento a tutti e tre i seguenti fattori: la struttura del mercato, la effettiva assenza di alternative e la accurata esecuzione del precedente contratto; c) nel caso di procedure negoziate senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e), la stazione appaltante ha effettuato l'indagine di mercato prevista senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata; d) si tratta di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro.	Art. 49, commi 3-6						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

6 (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
4. Procedura							
4.1. È stata applicata una procedura fra le seguenti? a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1milione di euro; d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente ordinarie previste per gli affidamenti d'importo superiore alle soglie; e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.	Art. 50, comma 1						
4.2. La tipologia di procedura applicata è conforme al valore dell'affidamento?	Art. 50, comma 1						
4.3. La tipologia di procedura applicata è conforme alla natura e all'oggetto dell'affidamento (lavori, servizi, forniture)?	Art. 50, comma 1						
4.4. È stata effettuata la consultazione degli operatori economici?	Art. 50, comma 1						
4.5. Il numero degli operatori economici consultati è conforme a quanto prescritto per ciascuna tipologia di procedura?	Art. 50, comma 1						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

6 (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
4.6. Le modalità di individuazione degli operatori economici sono conformi a quanto prescritto per ciascuna tipologia di procedura, con particolare riferimento: 1) alla formazione e consultazione di elenchi e albi istituiti dalla stazione appaltante; 2) allo svolgimento di indagini di mercato; 3) nel caso di affidamenti diretti, eventualmente al possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali; 4) nel caso di procedure negoziate, alla regola secondo cui gli inviti non possono essere effettuati sulla base di sorteggi o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi, salvo in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile alcun altro metodo di selezione.	Art. 50, commi 1 e 2, Allegato II.1 sulle modalità di gestione delle indagini di mercato e degli elenchi						
4.7. La stazione appaltante ha pubblicato sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori eventualmente consultati nell'ambito della procedura?	Art. 50, comma 2						
5. Criterio di aggiudicazione							
5.1. Nel caso delle procedure negoziate senza bando di cui all`art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e) la stazione appaltante ha proceduto all`aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso oppure dell`offerta economicamente più vantaggiosa?	Art. 50, comma 4						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

6 (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
5.2. Nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi di affidamento, la stazione appaltante ha adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa? a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1; b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo; d) gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione; e) gli affidamenti di appalto integrato; f) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo.	Art. 50, comma 4 Art. 108, comma 2						
5.3. Sono stati correttamente applicati i criteri e requisiti di aggiudicazione?							
6. Esecuzione anticipata							
6.1. La stazione appaltante ha proceduto all`esecuzione anticipata del contratto dopo la verifica dei requisiti dell`aggiudicatario?	Art. 50, comma 6						
7. Certificato di regolare esecuzione							
7.1. La stazione appaltante ha facoltativamente sostituito il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato?	Art. 50, comma 7						
7.2. Nel caso in cui la stazione appaltante abbia optato per il certificato di regolare esecuzione, questo è stato emesso non oltre 3 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto?	Art. 50, comma 7						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

6 (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
8. Pubblicità							
8.1. Sono stati pubblicati a livello nazionale sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante o dell'ente concedente, secondo quanto previsto dall'art. 85, con esclusione della trasmissione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, i seguenti atti? 1) I bandi e gli avvisi di pre-informazione 2) L'avviso sui risultati delle procedure di affidamento 3) Nei casi di procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e), l'indicazione dei soggetti invitati, da menzionare all'interno dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento di cui al punto precedente	Art.50, commi 8 e 9 Art. 85						
9. Commissione giudicatrice							
9.1. Facoltativo: nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla commissione giudicatrice ha partecipare il RUP, eventualmente anche in qualità di presidente? (ipotesi consentita)	Art. 51						
9.2. I verbali della commissione sono completi e corretti?							
10. Requisiti							
10.1. La stazione appaltante ha verificato il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati e prescritti in capo all'operatore economico?	Art. 52, comma 1						
10.2. Nel solo caso delle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, la stazione appaltante ha verificato le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà almeno previa predisposizione di un sistema di sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno?							
10.3. In caso sia verificata l'assenza dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante ha proceduto alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento?	Art. 52, comma 2						
11. Garanzie provvisorie							
11.1. Per le sole procedure negoziate senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e), qualora la stazione appaltante abbia richiesto le garanzie provvisorie, la decisione di contrarre, l'avviso d'indizione o altro atto equivalente indicano le particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, in considerazione della tipologie e specificità della singola procedura?	Art. 53, comma 1						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 5

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

6 (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
11.2. Qualora la stazione appaltante, nei casi di cui al punto precedente, abbia richiesto le garanzie provvisorie, il relativo ammontare è compreso entro il limite massimo dell'1% dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito?	Art. 53, comma 2						
11.3. Qualora la stazione appaltante, nei casi di cui al punto precedente, abbia richiesto le garanzie provvisorie, esse sono costituite in forma di cauzione o di fideiussione con le modalità dell'art. 106?							
12. Garanzia definitiva							
12.1. Nei casi in cui la stazione appaltante non ha richiesto la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, la scelta è stata debitamente motivata?	Art. 53, comma 4						
12.2. La garanzia definitiva, se richiesta, è pari al 5% dell'importo contrattuale?	Art. 53, comma 4						
13. Offerte anomale							
13.1. Fuori dalle ipotesi di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), le stazioni appaltanti - quando si tratta di contratti aggiudicati con il criterio del prezzo più basso, che non presentano interesse transfrontaliero certo, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5 - hanno previsto negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte anomale?	Art. 54, comma 1						
13.2. Nel caso di previsione di esclusione automatica delle offerte anomale di cui al punto precedente, la stazione appaltante ha selezionato il metodo per la relativa individuazione fra quelli di cui all'allegato II.2?	Art. 54, comma 3 Allegato II.2						
13.3. Il verbale è corretto e completo?	Art. 54						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

6 (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
14. Termini complessivi di durata della procedura							
14.1. Nel caso di procedura negoziata senza bando aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la procedura si è conclusa nel termine massimo di 4 mesi intercorrenti fra l'invito a offrire e l'aggiudicazione?	Art. 17, comma 3 Allegato I.3						
14.2. Nel caso di procedura negoziata senza bando aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, la procedura si è conclusa nel termine massimo di 3 mesi intercorrenti fra l'invito a offrire e l'aggiudicazione?	Art. 17, comma 3 Allegato I.3						
14.3. Nel caso in cui il termine sia stato superato: i) Il superamento, di non più di 1 mese, è stato dettato dalla necessit di verificare l'anomalia dell'offerta? ii) Ricorrono situazioni eccezionali o comunque ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficolt che rendono non sostenibili i tempi procedimentali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessit della procedura, e il RUP ne ha dato conto con atto motivato?	Art. 17, comma 3 Allegato I.3						
15. Regole tecniche							
15.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma eventualmente utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

6 (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

7 (G) - ACQUISTI SU MERCATI ELETTRONICI

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
1. Valore							
1.1. Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 14? (obbligo di ricorrere al mercato elettronico)	art. 1, comma 450, l.n. 296/2006						
1.2. Il valore è inferiore ai 5.000 euro? (facoltà di ricorrere al mercato elettronico)	art. 1, comma 450, l.n. 296/2006						
2. Regole tecniche							
2.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)						
3. Comunicazioni e documenti							
3.1. Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema, l'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti?	Art. 16 Regolamento E-P						
3.2. Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedura sono stati archiviati e conservati?	Art. 19 Regolamento E-P						
4. Abilitazione del fornitore L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca	Artt. 29-31 Regolamento E-P						
5. Procedura di affidamento							
5.1. Quale procedura di affidamento è stata seguita? 1) Procedura di acquisto a catalogo ☐ Sì ☐ No 2) Richiesta di offerta (RDO) a inviti o aperta ☐ Sì ☐ No 3) Trattativa diretta (TD) ☐ Sì ☐ No	Art. 38 Regolamento E-P						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

7 (G) - ACQUISTI SU MERCATI ELETTRONICI

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
5.2. Nel caso di acquisto a catalogo o di trattativa diretta sono stati prima richiesti preventivi? (facoltativo)	Art. 40 Regolamento E-P						
5.3. Nel caso di affidamento di lavori d'importo pari o superiore a 1milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 è stata svolta una RDO aperta? (obbligatorio)	Art. 38 Regolamento E-P						
5.4. Sono stati assolti gli adempimenti pubblicitari sugli esiti della procedura?	Art. 54 Regolamento E-P Art. 50						
6. Acquisto a catalogo							
6.1. Il documento di acquisto è completo, regolare e firmato digitalmente?	Art. 39 Regolamento E-P						
6.2. Il documento di acquisto è stato caricato a sistema?	Art. 39 Regolamento E-P						
6.3. Il contratto è presente nel sistema o è stato comunque fornito?	Art. 54 Regolamento E-P						
6.4. L`offerta e l`ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento nei confronti del fornitore)?	Art. 33 Regolamento E-P						
6.5. Sono stati verificati i requisiti dell'aggiudicatario? N.B. L'Operatore Economico può rispondere presentando un'offerta in qualit di mandatario di un raggruppamento temporaneo di imprese, di una aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete priva di personalit giuridica. In tal caso, tutti gli operatori per conto dei quali l'Operatore Economico ammesso agisce devono essere a loro volta gi ammessi al MEPA al momento della presentazione dell'offerta da parte dell'Operatore Economico.	Art. 52						
7. RDO							
7.1. La RDO è stata aperta o a inviti? ☐ Aperta (solo nel caso di lavori pari o superiore a 1milione di euro e inferiori alle soglie dell`art. 14) ☐ A inviti Nel caso d'inviti, specificare il numero, le modalità d'individuazione degli invitati e verificare il rispetto del principio di rotazione.	Artt. 38 e 41 Regolamento E-P						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 2

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

7 (G) - ACQUISTI SU MERCATI ELETTRONICI

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
7.2. Il documento di richiesta dell'offerta è regolare e conforme al contenuto prescritto?	Art. 41 Regolamento E-P						
7.3. L`offerta è tempestiva, completa e regolare?	Art. 42 Regolamento E-P						
7.4. La stazione appaltante ha validamente accettato, nei termini, l`offerta?	Art. 43 Regolamento E-P						
7.5. Il contratto è presente nel sistema o è stato comunque fornito?	Art. 54 Regolamento E-P						
7.6 Sono stati verificati i requisiti dell'aggiudicatario? N.B. L'Operatore Economico può rispondere alla RDO presentando un'offerta in qualit di mandatario di un raggruppamento temporaneo di imprese, di una aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete priva di personalit giuridica. In tal caso, tutti gli operatori per conto dei quali l'Operatore Economico ammesso agisce devono essere a loro volta gi ammessi al MEPA al momento della presentazione dell'offerta da parte dell'Operatore Economico.	Art. 52						
8. Trattativa diretta							
8.1. L`invito alla trattativa diretta è regolare e conforme al contenuto prescritto? Specificare il numero e il criterio di selezione dei soggetti o del soggetto invitato, anche al fine di verificare il rispetto del principio di rotazione.	Art. 44 Regolamento E-P						
8.2. L`offerta è tempestiva, completa e regolare?	Art. 44 Regolamento E-P						
8.3. Il contratto è presente nel sistema o è stato comunque fornito?	Art. 54 Regolamento E-P						
8.4. Sono stati verificati i requisiti dell'aggiudicatario? N.B. L'Operatore Economico può rispondere alla richiesta presentando un'offerta in qualit di mandatario di un raggruppamento temporaneo di imprese, di una aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete priva di personalit giuridica. In tal caso, tutti gli operatori per conto dei quali l'Operatore Economico ammesso agisce devono essere a loro volta gi ammessi al MEPA al momento della presentazione dell'offerta da parte dell'Operatore Economico.	Art. 52						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

7 (G) - ACQUISTI SU MERCATI ELETTRONICI

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) vers. 3.1 Fase: AUTOVALUTAZIONE					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

8 (H) - PROCEDURA APERTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
1. Consultazioni preliminari di mercato							
1.1. Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)	Art. 77						
1.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 78						
2. Specifiche tecniche ed etichettature							
2.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5						
3. Avviso di pre-informazione							
3.1. Della procedura è stata data notizia nell`avviso di pre-informazione dell`anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione?	Art. 81						
3.2. L`avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti?	Art. 81 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2						
3.3. L`avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84-85						
4. Documenti di gara							
4.1. Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte?	Art. 82						
4.2. Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando-tipo?	Art. 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC 1/2023						
4.3. Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84 e 85 Allegato II.7						
4.4. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8						
4.5. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

8 (H) - PROCEDURA APERTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
4.6. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88						
4.7. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90						
4.8. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102						
5. Domande di partecipazione e offerte							
5.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91						
5.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto? (di norma, minimo 30 giorni)	Artt. 71 e 92						
5.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 71 e 92						
5.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Art. 91						
5.5. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell`offerta?	Art. 70, comma 4						
5.6. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110						
5.7. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98						
5.8. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione?	Art. 96						
5.9. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99						
5.10. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100						
5.11. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101						
5.12. È stata verificata l`attendibilità degli eventuali impegni assunti dall`aggiudicatario nell`offerta?	Art. 102						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 2

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

8 (H) - PROCEDURA APERTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
5.13. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117						
5.14. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti?	Art. 104						
5.15. Sono state regolarmente comunicate ammissioni ed esclusioni?	Art. 90						
6. Commissione giudicatrice e seggio di gara							
6.1. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, è stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6						
6.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, commi 1-6						
6.3. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, è stato costituito il seggio di gara, eventualmente anche monocratico?	Art. 93, comma 7						
6.4. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, comma 7						
7. Criterio di aggiudicazione							
7.1. Nel caso di utilizzo del criterio del minor prezzo, sussistono i presupposti previsti?	Art. 108 Allegato II.8						
7.2. Nel caso di utilizzo del criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Art. 108 Allegato II.8						
8. Aggiudicazione e contratto							
8.1. È presente la proposta di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5						
8.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18						
8.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art. 18, commi 3 e 4						
8.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 3

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

8 (H) - PROCEDURA APERTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
9. Adempimenti finali e termine di durata complessiva							
9.1. È stato correttamente pubblicato l`avviso di aggiudicazione dell`appalto?	Artt. 84, 85 e 111						
9.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della procedura?	Art. 112						
9.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto? (9 mesi nel caso di impiego del criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, 5 mesi in caso di impiego del criterio del minor prezzo, salva proroga per verifica offerta anomala o su determinazione motivata del RUP)	Art. 17, comma 3 Allegato I.3						
10. Tracciabilità							
10.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010						
11. Regole tecniche							
11.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 4

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

8 (H) - PROCEDURA APERTA

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

9 (I) - PROCEDURA RISTRETTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
1. Consultazioni preliminari di mercato							
1.1. Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)	Art. 77						
1.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 78						
2. Specifiche tecniche ed etichettature							
2.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5						
3. Avviso di pre-informazione							
3.1. Della procedura è stata data notizia nell`avviso di pre- informazione dell`anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione?	Art. 81						
3.2. L`avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti?	Art. 81 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2						
3.3. L`avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84-85						
3.4. Nel caso in cui la gara sia stata indetta con avviso di pre-informazione, ciò è avvenuto nelle ipotesi, con i contenuti e secondo le forme di pubblicità prescritte?	Art. 81, commi 2-3 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2						
4. Documenti di gara							
4.1. Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte?	Art. 82						
4.2. Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando-tipo?	Art. 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC						
4.3. Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84 e 85 Allegato II.7						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

9 (I) - PROCEDURA RISTRETTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
4.4. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8						
4.5. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8						
4.6. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88						
4.7. La stazione appaltante ha invitato simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte?	Art. 89						
4.8. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90						
4.9. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102						
5. Domande di partecipazione e offerte							
5.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91						
5.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto? (di norma, minimo 30 giorni)	Artt. 72 e 92						
5.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 72 e 92						
5.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Art. 91						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 2

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

9 (I) - PROCEDURA RISTRETTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
5.5. In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 5, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse?	Art. 70, comma 6						
5.6. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell`offerta?	Art. 70, comma 4						
5.7. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110						
5.8. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98						
5.9. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione?	Art. 96						
5.10. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99						
5.11. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100						
5.12. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101						
5.13. È stata verificata l`attendibilità degli eventuali impegni assunti dall`aggiudicatario nell`offerta?	Art. 102						
5.14. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117						
5.15. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti?	Art. 104						
6. Commissione giudicatrice e seggio di gara							
6.1. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, è stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6						
6.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, commi 1-6						
6.3. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, è stato costituito il seggio di gara, eventualmente anche monocratico?	Art. 93, comma 7						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

9 (I) - PROCEDURA RISTRETTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
6.4. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, comma 7						
7. Criterio di aggiudicazione							
7.1. Nel caso di utilizzo del criterio del minor prezzo, sussistono i presupposti previsti?	Art. 108 Allegato II.8						
7.2. Nel caso di utilizzo del criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Art. 108 Allegato II.8						
8. Aggiudicazione e contratto							
8.1. È presente la proposta di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5						
8.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18						
8.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art. 18, commi 3 e 4						
8.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18						
9. Adempimenti finali e termine di durata complessiva							
9.1. È stato correttamente pubblicato l`avviso di aggiudicazione dell`appalto?	Artt. 84, 85 e 111						
9.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della procedura?	Art. 112						
9.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto? (10 mesi nel caso di impiego del criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, 6 mesi in caso di impiego del criterio del minor prezzo, salva proroga per verifica offerta anomala o su determinazione motivata del RUP)	Art. 17, comma 3 Allegato I.3						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

9 (I) - PROCEDURA RISTRETTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
10. Tracciabilità							
10.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010						
11. Regole tecniche							
11.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art.26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 5

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

9 (I) - PROCEDURA RISTRETTA

Appendice

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		*Appendice*

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

10 (L) - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
1. Presupposti							
1.1. La procedura è stata attivata in uno dei seguenti casi? (indicare la fattispecie) a) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi in presenza di una o più delle seguenti condizioni: 1) quando le esigenze della stazione appaltante perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte con le altre procedure; 2) quando le esigenze della stazione appaltante implicano soluzioni o progetti innovativi; 3) quando l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessit o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) quando le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dalla stazione appaltante con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei numeri da 2) a 5) della Parte I dell'allegato II.5. b) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte inammissibili (N.B. in questo caso a stazione appaltante non è tenuta a pubblicare un bando di gara, se ammette alla ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli da 94 a 105 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto).	Art. 70, comma 3						
2. Consultazioni preliminari di mercato							
2.1. Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)	Art. 77						
2.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 78						
3. Specifiche tecniche ed etichettature							
3.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5						
4. Avviso di pre-informazione							
4.1. Della procedura è stata data notizia nell`avviso di pre-informazione dell`anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione?	Art. 81						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

10 (L) - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
4.2. L`avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti?	Art. 81 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2						
4.3. L`avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84-85						
4.4. Nel caso in cui la gara sia stata indetta con avviso di pre-informazione, ciò è avvenuto nelle ipotesi, con i contenuti e secondo le forme di pubblicità prescritte?	Art. 81, commi 2-3 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2						
5. Documenti di gara							
5.1. Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte?	Art. 82						
5.2. Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando-tipo?	Artt. 73 e 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC						
5.3. Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84 e 85 Allegato II.7						
5.4. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Artt. 73 e 87 Allegato II.8						
5.5. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Artt. 73 e 87 Allegato II.8						
5.6. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88						
5.7. Nel caso in cui la procedura si sia svolta per fasi successive per ridurre il numero di offerte da negoziare, ciò era previsto nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara e in applicazione del criterio di aggiudicazione ivi indicato?	Art. 73, comma 7						
5.8. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 2

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

10 (L) - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
5.9. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102						
5.10. Sono state regolarmente comunicate ammissioni ed esclusioni?	Art. 90						
6. Domande di partecipazione e offerte							
6.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91						
6.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto?	Artt. 73 e 92						
6.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 73 e 92						
6.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Artt. 73 e 91						
6.5. In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 3, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse?	Art. 70, comma 6						
6.6. Nel caso di svolgimento della procedura per fasi successive, e comunque prima di concludere le negoziazioni, la stazione appaltante ha informato per iscritto tutti gli offerenti le cui offerte non sono state escluse delle modifiche alle specifiche tecniche o ad altri documenti di gara diversi da quelli che stabiliscono i requisiti minimi, concedendo ad essi un tempo sufficiente per modificare e ripresentare, ove opportuno, le offerte modificate?	Art. 73, commi 7 e 8						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

10 (L) - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
6.7. Nel corso delle negoziazioni, la stazione appaltante ha invitato a negoziare simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, tutti i partecipanti? Ha garantito la parità di trattamento, non ha fornito in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri e non ha rivelato le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un candidato o da un offerente partecipante alle negoziazioni, salvo espresso consenso di quest'ultimo e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate?	Artt. 70, comma 7, e 89						
6.8. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell`offerta?	Art. 70, comma 4						
6.9. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110						
6.10. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98						
6.11. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione?	Art. 96						
6.12. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99						
6.13. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100						
6.14. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101						
6.15. È stata verificata l`attendibilità degli eventuali impegni assunti dall`aggiudicatario nell`offerta?	Art. 102						
6.16. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117						
6.17. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti?	Art. 104						
7. Commissione giudicatrice e seggio di gara							
7.1. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, è stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6						
7.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, commi 1-6						
7.3. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, è stato costituito il seggio di gara, eventualmente anche monocratico?	Art. 93, comma 7						

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

10 (L) - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
7.4. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, comma 7						
8. Criterio di aggiudicazione							
8.1. Nel caso di utilizzo del criterio del minor prezzo, sussistono i presupposti previsti?	Art. 108 Allegato II.8						
8.2. Nel caso di utilizzo del criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Art. 108 Allegato II.8						
9. Aggiudicazione e contratto							
9.1. È presente la proposta di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5						
9.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18						
9.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art.18, commi 3 e 4						
9.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18						
10. Adempimenti finali e termine di durata complessiva							
10.1. È stato correttamente pubblicato l`avviso di aggiudicazione dell`appalto?	Artt. 84, 85 e 111						
10.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della procedura?	Art. 112						
10.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto? (7 mesi nel caso di impiego del criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, 4 mesi in caso di impiego del criterio del minor prezzo, salva proroga per verifica offerta anomala o su determinazione motivata del RUP)	Art. 17, comma 3 Allegato I.3						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

10 (L) - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
11. Tracciabilità							
11.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010						
12. Regole tecniche							
12.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma eventualmente utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

10 (L) - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

11 (M) - DIALOGO COMPETITIVO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
1. Presupposti							
1.1. La procedura è stata attivata in uno dei seguenti casi? (indicare la fattispecie) a) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi in presenza di una o più delle seguenti condizioni: 1) quando le esigenze della stazione appaltante perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte con le altre procedure; 2) quando le esigenze della stazione appaltante implicano soluzioni o progetti innovativi; 3) quando l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessit o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) quando le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dalla stazione appaltante con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei numeri da 2) a 5) della Parte I dell'allegato II.5. b) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte inammissibili (N.B. in questo caso la stazione appaltante non è tenuta a pubblicare un bando di gara, se ammette alla ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli da 94 a 105 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto).	Art. 70, comma 3						
2. Consultazioni preliminari di mercato							
2.1. Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)	Art. 77						
2.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 78						
3. Specifiche tecniche ed etichettature							
3.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5						
4. Avviso di pre-informazione							
4.1. Della procedura è stata data notizia nell`avviso di pre-informazione dell`anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione?	Art. 81						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

11 (M) - DIALOGO COMPETITIVO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
4.2. L`avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti?	Art. 81 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2						
4.3. L`avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84-85						
5. Documenti di gara							
5.1. Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte, o comunque il documento descrittivo delle esigenze?	Artt. 74 e 82						
5.2. Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando-tipo?	Artt. 74 e 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC						
5.3. Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84 e 85 Allegato II.7						
5.4. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Artt. 74 e 87 Allegato II.8						
5.5. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Artt. 74 e 87 Allegato II.8						
5.6. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88						
5.7. Nel caso in cui la procedura si sia svolta per fasi successive per ridurre il numero di offerte da negoziare, ciò era previsto nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara e in applicazione del criterio di aggiudicazione ivi indicato?	Art. 74, comma 5						
5.8. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90						
5.9. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102						
5.10. Sono state comunicate ammissioni ed esclusioni?	Art. 90						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

11 (M) - DIALOGO COMPETITIVO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
6. Domande di partecipazione e offerte							
6.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91						
6.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto?	Artt. 74 e 92						
6.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 74 e 92						
6.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Artt. 74 e 91						
6.5. In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 3, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse?	Art. 70, comma 6						
6.6. Dopo la conclusione del dialogo, la stazione appaltante ha invitato ciascuno dei partecipanti rimanenti a presentare l'offerta finale sulla base della soluzione o delle soluzioni presentate e specificate nella fase del dialogo?	Art. 74, commi 5 e 7						
6.7. Nel corso del dialogo, la stazione appaltante ha invitato al dialogo simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, tutti i partecipanti? Ha garantito la parità di trattamento, non ha fornito in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri e non ha rivelato le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un candidato o da un offerente partecipante al dialogo, salvo espresso consenso di quest'ultimo e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate?	Artt. 70, comma 7, e 89						
6.8. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell`offerta?	Art. 70, comma 4						
6.9. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

11 (M) - DIALOGO COMPETITIVO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
6.10. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98						
6.11. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione?	Art. 96						
6.12. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99						
6.13. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100						
6.14. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101						
6.15. È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta?	Art. 102						
6.16. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117						
6.17. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti?	Art. 104						
7. Commissione giudicatrice							
7.1. È stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6						
7.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, commi 1-6						
7.3. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, comma 7						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

11 (M) - DIALOGO COMPETITIVO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
8. Criterio di aggiudicazione							
8.1. È stato adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (unico possibile) e i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 74, comma 3 e 108 Allegato II.8						
9. Aggiudicazione e contratto							
9.1. È presente la proposta di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5						
9.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18						
9.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art. 18, commi 3 e 4						
9.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18						
10. Adempimenti finali e termine di durata complessiva							
10.1. È stato correttamente pubblicato l`avviso di aggiudicazione dell`appalto?	Artt. 84, 85 e 111						
10.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della procedura?	Art. 112						
10.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto (7 mesi)?	Art. 17, comma 3 Allegato I.3						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

11 (M) - DIALOGO COMPETITIVO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
11. Tracciabilità							
11.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010						
12. Regole tecniche							
12.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma eventualmente utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art.26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalit di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 6

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

11 (M) - DIALOGO COMPETITIVO

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

12 (N) - PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
1. Presupposti							
1.1. La procedura è stata attivata in presenza di un`esigenza di sviluppare prodotti, servizi o lavori innovativi e di acquistare successivamente le forniture, i servizi o i lavori che ne risultano, che non può essere soddisfatta ricorrendo a soluzioni già disponibili sul mercato, e vi è motivazione nei documenti di gara?	Artt. 70, comma 5, e 75						
2. Consultazioni preliminari di mercato							
2.1. Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)	Art. 77						
2.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 78						
3. Specifiche tecniche ed etichettature							
3.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5						
4. Avviso di pre-informazione							
4.1. Della procedura è stata data notizia nell`avviso di pre-informazione dell`anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione?	Art. 81						
4.2. L`avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti?	Art. 81 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2						
4.3. L`avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84-85						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

12 (N) - PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
5. Documenti di gara							
5.1. Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte, o comunque il documento descrittivo delle esigenze?	Artt. 75 e 82						
5.2. Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando-tipo?	Artt. 75 e 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC						
5.3. Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84 e 85 Allegato II.7						
5.4. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Artt. 75 e 87 Allegato II.8						
5.5. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Artt. 75 e 87 Allegato II.8						
5.6. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88						
5.7. Nel caso in cui la procedura si sia svolta per fasi successive per ridurre il numero di offerte da negoziare, ciò era previsto nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara e in applicazione del criterio di aggiudicazione ivi indicato?	Art. 75, comma 6						
5.8. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90						
5.9. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

12 (N) - PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
6. Domande di partecipazione e offerte							
6.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91						
6.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto?	Artt. 75 e 92						
6.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 75 e 92						
6.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Artt. 75 e 91						
6.5. In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 3, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse?	Art. 70, comma 6						
6.6. Nel caso di svolgimento per fasi successive, la stazione appaltante ha informato per iscritto tutti gli offerenti le cui offerte non sono state escluse delle modifiche alle specifiche tecniche o ad altri documenti di gara diversi da quelli che stabiliscono i requisiti minimi, ha concesso agli offerenti un tempo sufficiente per modificare e ripresentare, ove opportuno, le offerte modificate?	Art. 75, comma 6						
6.7. Nel corso della negoziazione, la stazione appaltante ha invitato al confronto simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, tutti i partecipanti? Ha garantito la parità di trattamento, non ha fornito in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri e non ha rivelato le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un candidato o da un offerente partecipante alla negoziazione, salvo espresso consenso di quest'ultimo e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate?	Artt. 70, comma 7, e 89						
6.8. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell`offerta?	Art. 70, comma 4						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 3

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

12 (N) - PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
6.9. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110						
6.10. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98						
6.11. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione, anche anomale?	Art. 96						
6.12. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99						
6.13. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100						
6.14. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101						
6.15. È stata verificata l`attendibilità degli eventuali impegni assunti dall`aggiudicatario nell`offerta?	Art. 102						
6.16. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117						
6.17. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti?	Art. 104						
6.18. Sono state comunicate ammissioni ed esclusioni?	Art. 90						
7. Commissione giudicatrice							
7.1. È stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6						
7.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, commi 1-6						
7.3. Il numero dei componenti, le modalit di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilit e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, comma 7						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

12 (N) - PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
8. Criterio di aggiudicazione							
8.1. È stato adottato il criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa (unico possibile) e i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 75, comma 3, e 108 Allegato II.8						
9. Aggiudicazione e contratto							
9.1. È presente la proposta di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5						
9.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18						
9.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art. 18, commi 3 e 4						
9.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18						
10. Adempimenti finali e termine di durata complessiva							
10.1. È stato correttamente pubblicato l`avviso di aggiudicazione dell`appalto?	Artt. 84, 85 e 111						
10.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della procedura?	Art. 112						
10.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto (9 mesi)?	Art. 17, comma 3 Allegato I.3						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

12 (N) - PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
11. Tracciabilità							
11.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010						
12. Regole tecniche							
12.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 6

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

12 (N) - PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

13 (O) - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
1. Presupposti							
1.1. La procedura è stata attivata in presenza di una delle fattispecie previste? (indicare la casistica) **a)** quando non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su richiesta di quest'ultima; un'offerta non è ritenuta appropriata se non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è, quindi, manifestamente inadeguata a rispondere alle esigenze della stazione appaltante e ai requisiti specificati nei documenti di gara, salvo modifiche sostanziali. Una domanda di partecipazione non è ritenuta 96, 97 e 98 o non soddisfa i requisiti stabiliti dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 100;appropriata se l'operatore economico interessato è escluso ai sensi degli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 o non soddisfa i requisiti stabiliti dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 100; **b)** quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici (N.B. solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto); 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (N.B. solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto); **c)** nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati; le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili alle stazioni appaltanti;	Art. 76, commi 2-6						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

13 (O) - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
d) nel solo caso di appalti pubblici di forniture è inoltre consentita: 1) quando i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo; 2) nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, quando il cambiamento di fornitore obblighi la stazione appaltante ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni; 3) per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime; 4) per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali; **e)** nel solo caso di appalti pubblici relativi ai servizi, anche quando l'appalto faccia seguito a un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori del concorso (N.B. in quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati); **f)** per nuovi lavori o nuovi servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime stazioni appaltanti, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura aperta, ristretta, competitiva con negoziazione, dialogo competitivo o partenariato per l'innovazione (N.B.: il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di avvalersi della procedura negoziata senza bando è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori o della prestazione dei servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 14, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto di appalto iniziale).							
1.2. La stazione appaltante, nel primo atto della procedura, ha indicato i presupposti per l`attivazione della procedura e ha motivato il ricorso ad essa in relazione alla specifica situazione di fatto e alle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e delle dinamiche che li caratterizzano?	Art. 76, comma 1						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

13 (O) - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
2. Consultazioni preliminari di mercato							
2.1Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)	Art. 76, commi 1 e 7 Art. 77						
2.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 76, commi 1 e 7 Art. 78						
3. Selezione degli operatori economici							
3.1. La stazione appaltante ha individuato gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza?	Art. 76, comma 7						
3.2. La stazione appaltante ha selezionato almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei?	Art. 76, comma 7						
3.3. La procedura appare nel complesso conforme ai principi del risultato, della fiducia e dell`accesso al mercato?	Art. 76, comma 1						
4. Specifiche tecniche ed etichettature							
4.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5						
5. Documenti di gara							
5.1. Sono presenti la lettera d`invito (o comunque l`atto di consultazione e invito a offrire dell`operatore economico), il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte?	Art. 82						
5.2. La lettera d`invito contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando-tipo?	Art. 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC						
5.3. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8						
5.4. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 3

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

13 (O) - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
5.5. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88						
5.6. La stazione appaltante ha invitato simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento	Art. 89						
5.7. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90						
5.8. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102						
6. Domande di partecipazione e offerte (compatibilmente con la natura della procedura)							
6.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91						
6.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto?	Artt. 76 e 92						
6.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 76 e 92						
6.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Art. 91						
6.5. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell`offerta?	Art. 70, comma 4						
6.6. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110						
6.7. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98						
6.8. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione?	Art. 96						
6.9. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99						
6.10. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

13 (O) - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
6.11. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101						
6.12. È stata verificata l`attendibilità degli eventuali impegni assunti dall`aggiudicatario nell`offerta?	Art. 102						
6.13. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117						
6.14. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti?	Art. 104						
6.15. È stata regolarmente svolta la verifica sulle offerte anomale?							
6.16. Sono state comunicate ammissioni ed esclusioni?	Art. 90						
7. Commissione giudicatrice e seggio di gara							
7.1. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, è stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6						
7.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l'assenza di cause d'incompatibilità e di situazioni di conflitto d'interessi?	Art. 93, commi 1-6						
7.3. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, è stato costituito il seggio di gara, eventualmente anche monocratico?	Art. 93, comma 7						
7.4. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, comma 7						
8. Criterio di aggiudicazione							
8.1. Nel caso di utilizzo del criterio del minor prezzo, sussistono i presupposti previsti?	Art. 108 Allegato II.8						
8.2. Nel caso di utilizzo del criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Art. 108 Allegato II.8						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: AUTOVALUTAZIONE					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

13 (O) - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
9. Aggiudicazione e contratto							
9.1. È presente la proposta di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5						
9.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18						
9.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art. 18, commi 3 e 4						
9.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18						
10. Adempimenti finali e termine di durata complessiva							
10.1. È stato correttamente pubblicato l`avviso di aggiudicazione dell`appalto?	Artt. 84, 85 e 111						
10.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della procedura?	Art. 112						
10.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto? (4 mesi nel caso di impiego del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, 3 mesi in caso di impiego del criterio del minor prezzo, salva proroga per verifica offerta anomala o su determinazione motivata del RUP)	Art. 17, comma 3 Allegato I.3						
11. Tracciabilità							
11.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010						
12. Regole tecniche (in quanto compatibile)							
12.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma eventualmente utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 6

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

13 (O) - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

Appendice

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		*Appendice*

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

14 (P) - AFFIDAMENTO IN HOUSE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
1. Presupposti							
1.1. Ricorrono tutti i presupposti normativi per l'affidamento in house? - l'affidatario ha personalità giuridica distinta da quella della stazione appaltante; - la stazione appaltante esercita sull'affidatario il controllo analogo (eventualmente, anche in modo congiunto con altre stazioni appaltanti); - non vi è partecipazione di capitali privati nella compagine dell'affidatario, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che comunque si realizza in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sull'affidatario; - oltre l'80% del fatturato dell'affidatario è effettuato nello svolgimento dei compiti a esso affidati dalla stazione appaltante.	Art. 7, comma 2, e Allegato I.1., art. 3, comma 1, lett. e) Artt. 2, comma 1, lett. o), e 16, commi 1 e 3, del d. lgs. 175/2016						
1.2. La stazione appaltante ha motivato l'affidamento, dando conto dei vantaggi per la collettivita`, delle connesse esternalita` e della congruita` economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalita`, socialita`, efficienza, economicita`, qualita` della prestazione, celerita` del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche? (N.B.: in caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicita`, di celerita` o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicita` possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della societa` Consip S.p.A. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato)	Art. 7, comma 2						
2. Informazioni							
2.1. La stazione appaltante ha assolto gli obblighi informativi relativi alle trasmissioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici?	Art. 23, comma 5 Delibera ANAC 261/2023 (efficace a decorrere dal 1° gennaio 2024)						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

14 (P) - AFFIDAMENTO IN HOUSE

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

15 (Q) - ACCORDI DI COOPERAZIONE FRA ENTI

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
1. Presupposti							
1.1. L`accordo soddisfa tutti i requisiti normativi per escludere la cooperazione fra enti dall`ambito di applicazione del Codice dei contratti? a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attivit di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attivita` di interesse comune, pur nella eventuale diversita` del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attivita` interessate dalla cooperazione.	Art. 7, comma 4						

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

15 (Q) - ACCORDI DI COOPERAZIONE FRA ENTI

Appendice

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		*Appendice*

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers.3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

16 - PROCEDURA AMMINISTRAZIONE DIRETTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
La determina che dispone i servizi, le forniture o i lavori in amministrazione diretta individua il RUP?							
Nel caso di lavori, il quadro economico, con riferimento al costo complessivo dell'opera o dell'intervento, indica le somme a disposizione della stazione appaltante per lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura, entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza?	Allegato I.7 Art. 5, comma 1, lett. e), n. 1, e comma 2, e art. 17, comma 2						
In relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento, il computo metrico estimativo prevede le somme da accantonare per eventuali lavorazioni in amministrazione diretta, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante?	Allegato I.7 Art. 31, comma 3						
Nel caso di affidamento per l`acquisizione di beni e servizi per assicurare il funzionamento e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture in caso di esecuzione in amministrazione diretta, sono state utilizzate le procedure previste per gli affidamenti sotto-soglia di cui all`art. 50 con il criterio del minor prezzo?	Allegato II.20 Art. 8, comma 1, lett. c (N.B.: La disposizione prevede una clausola "di regola" quindi è ammissibile deroga motivata)						

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: AUTOVALUTAZIONE vers.3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

16 - PROCEDURA AMMINISTRAZIONE DIRETTA

Appendice

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020
Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013
D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici
(attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

ALLEGATO A

"Check list di CONTROLLO"

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (Nuovo Codice dei contratti pubblici)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

1 (ex A) - DATI IDENTIFICATIVI

Programma			
Bando domanda di sostegno	-		
Misura/sottomisura	-		
Ente responsabile della verifica			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via , n.,		
Partita IVA/Codice fiscale		CUAA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	CODICE CUP
Titolo del progetto			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€ 0,00	Sostegno concesso	€ 0,00
Tipologia investimento richiesto	Lavori ☐	Forniture ☐	Servizi ☐
Interventi spesa previsti		N° affidamenti previsti	
Domanda di pagamento	n.	del	

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: CONTROLLO					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

2 (ex D) - DATI E ADEMPIMENTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Riconducibilità all'ambito di applicazione del codice	L`appalto rientra nei contratti esclusi, nei contratti attivi o nei contratti a titolo gratuito o nelle altre tipologie cui il Codice non si applica? (art. 13, commi 2 ss., art. 56) ☐ Sì ☐ No L`appalto rientra nei settori speciali? (artt. 141-152) ☐ Sì ☐ No L`appalto rientra in categorie particolari dei settori ordinari? (artt. 127-140) ☐ Sì ☐ No	
Valore dell'appalto	€ 0,00 + IVA Si ricorda che ai fini del computo del valore sono compresi opzioni e rinnovi comunque denominati. La quantificazione è operata al momento dell'invio dell'avviso di indizione di gara o del bando di gara o, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, al momento in cui la stazione appaltante o l'ente concedente avvia la procedura di affidamento del contratto (art. 14, commi 4 e ss.)	☐ Soprasoglia ☐ Sottosoglia Si ricorda che le soglie di rilevanza europea sono pari a: a) euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni; b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali; c) euro 215.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali. (art. 14, comma 1)
Suddivisione in lotti *(vedi Appendice B.3)*	a) per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, l`appalto è stato suddiviso in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture? (art. 58, comma 1) ☐ Sì ☐ No b) in caso di mancata suddivisione dell'appalto in lotti, nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la scelta? (art. 58, comma 2) ☐ Sì ☐ No c) è rispettato il divieto di accorpamento artificioso? (art. 58, comma 3) ☐ Sì ☐ No d) è rispettato il divieto di frazionamento artificioso? (art. 14, comma 6) ☐ Sì ☐ No	Note

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: CONTROLLO					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

2 (ex D) - DATI E ADEMPIMENTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Tipologia di prestazione	☐ realizzazione di opere e lavori ☐ fornitura di beni ☐ prestazione di servizi ☐ contratto misto (*) (*) art. 14, comma 18: l'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.
Categoria di prestazione	☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 140.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO SUPERIORE A 140.000 EURO E INFERIORE ALLE SOGLIE DELL`ART. 14 ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE DELL`ART. 14 ☐ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E INFERIORE ALLE SOGLIE DELL`ART. 14 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE ALLE SOGLIE DELL`ART. 14
Tipologia di procedura di affidamento	☐ PROCEDURA APERTA (art. 71) (rif. checklist 8-H) ☐ PROCEDURA RISTRETTA (art. 72) (rif. checklist 9-I) ☐ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 73) (rif. checklist 10-L) ☐ DIALOGO COMPETITIVO (art. 74) (rif. checklist 11-M) ☐ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 75) (rif. checklist 12-N) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 76) (rif. checklist 13-O) ☐ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 50, comma 1, lettere a e b) (rif. checklist 6-F) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA (art. 50, comma 1, lettere c, d ed e) (rif. checklist 6-F) ☐ AFFIDAMENTO IN HOUSE (art. 7 e Allegato I.1) (rif. checklist 14-P) ☐ ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA PI AMMINISTRAZIONI (art. 7, comma 4) (rif. checklist 15-Q) ☐ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO STIPULATA DA CONSIP, CENTRALE DI COMMITTENZA O ALTRO SOGGETTO AGGREGATORE (rif. check-list: in funzione della procedura seguita) ☐ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (rif. checklist 7-G) ☐ ACQUISTO A CATALOGO (rif. checklist 7-G) ☐ TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. checklist 7-G) ☐ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO O STRUMENTO TELEMATICO (rif. checklist 7-G) ☐ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (rif. checklist 9-I)

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: CONTROLLO					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

2 (ex D) - DATI E ADEMPIMENTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Tipologia di stazione appaltante	☐ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA ☐ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO ☐ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA ☐ REGIONE ☐ ENTE REGIONALE ☐ ENTE LOCALE DI CUI ALL`ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 ☐ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI ☐ CONSORZIO DI BONIFICA ☐ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ☐ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL`ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 ☐ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO ☐ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO ☐ ALTRO (specificare)
Qualificazione della stazione appaltante	☐ Nessuna qualificazione richiesta e possibilità di procedere direttamente e autonomamente per: a) acquisizione di forniture e servizi di importo fino a 140.000 euro b) affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro c) effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori ☐ Qualificazione base o di primo livello richiesta per servizi e forniture fino alla soglia di 750.000 euro e per lavori fino a 1 milione di euro ☐ Qualificazione intermedia o di secondo livello richiesta per servizi e forniture fino a 5 milioni di euro e per lavori fino alla soglia di cui all'articolo 14 ☐ Qualificazione avanzata o di terzo livello, senza limiti di importo (artt. 62-63 e Allegato II.4; cfr. elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituite presso ANAC)

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: CONTROLLO					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

2 (ex D) - DATI E ADEMPIMENTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Criterio di aggiudicazione	☐ OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU` VANTAGGIOSA ☐ SULLA BASE DEL MINOR PREZZO Criterio possibile solo per: i) affidamenti sotto soglia ii) i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensit di manodopera di cui alla definizione dell'art. 2, comma 1, lettera e), dell'Allegato I.1 Si ricorda che sono aggiudicati esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualit /prezzo: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensit di manodopera, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera e), dell'Allegato I.1; b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo; d) gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione; e) gli affidamenti di appalto integrato; f) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo (art. 108 e Allegato II.8).		
Importo a base d'asta / costi manodopera / oneri sicurezza / costi sicurezza aziendale			
Motivazione valutazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€ 0,00	Ribasso % del	0,00 %

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

2 (ex D) - DATI E ADEMPIMENTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO			
Informazioni ulteriori Operatori invitati Offerte pervenute Istanze di parere precontenzioso ANAC Pareri o determinazione del collegio consultivo tecnico (ove costituito) Ricorsi al TAR/CDS/giudice ordinario relativi alla fase di affidamento o esecuzione	 n. n. n. n. n.	 di cui valide esito esito esito	 Note
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Operatori economici che hanno presentato offerte	Dati identificativi		
Nomina RUP (art. 15 e Allegato I.2)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		
Rispetto delle norme in materia di conflitto d'interessi (art. 16) *(vedi Appendice C.6.4)*			

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 5

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

2 (ex D) - DATI E ADEMPIMENTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Appendice

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		*Appendice*

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

3 (ex B) - PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
1.1. In caso di lavori, l'affidamento è previsto nel programma triennale dei lavori pubblici?	Art. 37, comma 1, lett. a)								*10%...*
1.2. Sempre in caso di lavori, è stato approvato altresì l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile?	Art. 37, comma 1, lett. b)								*5%...*
1.3. Nel caso di lavori il cui importo si stima pari o superiore a 150.000 euro, essi sono menzionati nel programma triennale dei lavori pubblici e nei relativi aggiornamenti annuali?	Art. 37, comma 2								*5%...*
1.4. Nel caso di lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, essi sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione? Nel caso di lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia dell'articolo 14 essi sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali?	Art. 37, comma 2								*5%...*
1.5. In caso di servizi e forniture, l'affidamento è previsto nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi?	Art. 37, comma 1, lett. a)								*10%...*
1.6. Nel caso di acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro, essi sono menzionati nel programma triennale di acquisti di beni e servizi e nei relativi aggiornamenti annuali?	Art. 37, comma 3								*5%...*
1.7 Gli schemi tipo della programmazione, gli ordini di priorità degli interventi, le condizioni che consentono di modificare la programmazione e le forme di pubblicità sono conformi a quanto previsto dall'Allegato I.5?	Art. 37, comma 6 Allegato I.5								*5%...*
2. Progetto di fattibilità tecnica ed economica e localizzazione dell'opera									
2.1. Ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera è stata convocata la conferenza dei servizi semplificata e seguito il procedimento di cui all'art. 38?	Art. 38								*10%...*
3. Infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale									
3.1. Nel caso di infrastrutture strategiche la cui realizzazione riveste carattere di urgenza e di preminente interesse nazionale ai fini della modernizzazione e dello sviluppo della Nazione, sono state seguite le procedure di pianificazione, programmazione e progettazione previste dall'art. 39?	Art. 39								*10%...*

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

Ente		Luogo e data	, 86	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

3 (ex B) - PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
4. Dibattito pubblico									
4.1. Si è svolto il dibattito pubblico, nei casi in cui questo sia obbligatorio?	Art. 40, comma 1 Allegato I.6								*10%...*
4.2. Al di fuori dei casi in cui è obbligatorio, la stazione appaltante ha indetto facoltativamente il dibattito pubblico?	Art. 40, comma 1 Allegato I.6								*...*
4.3. Il dibattito pubblico si è svolto secondo le modalità previste dall'art. 40 e dall'Allegato I.6?	Art. 40, Allegato I.6								*10%...*

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

3 (ex B) - PROGRAMMAZIONE

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

4 (ex C) - PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
1. Livelli della progettazione									
1.1In caso di lavori, è stato predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica?									...
1.2. Sempre in caso di lavori, è stato predisposto il progetto esecutivo?	Art. 41, commi 1 e 8 Allegato I.7								...
1.3. Sempre in caso di lavori, per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, se è stato omesso il progetto di fattibilità tecnico- economica, il progetto esecutivo ne contiene comunque tutti gli elementi previsti?	Art. 41, comma 5								...
1.4. Nel caso di servizi e forniture, è stata predisposta la progettazione in unico livello mediante propri dipendenti in servizio?	Art. 41, comma 12								...
1.5. In caso di affidamento esterno di entrambi i livelli di progettazione, l'avvio della progettazione esecutiva è stato condizionato alla determinazione delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti sul progetto di fattibilità tecnico-economica?	Art. 41, comma 9								...
2. Contenuti della progettazione									
2.1. I contenuti della progettazione sono conformi a quanto prescritto?	Art. 41 Allegato I.7								...
2.2. In caso di lavori, sono stati predisposti il quadro esigenziale, il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) e il documento di indirizzo alla progettazione (DIP)?	Art. 41, comma 2 Allegato I.7								...
2.3. Sono inseriti nel quadro economico dell'intervento gli oneri della progettazione, delle indagini, delle ricerche e degli studi connessi, compresi quelli relativi al dibattito pubblico, nonché della direzione dei lavori, della vigilanza, dei collaudi, delle prove e dei controlli sui prodotti e materiali, della redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, delle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto?	Art. 41, comma 10								...
3. Verifica preventiva dell'interesse archeologico									
3.1. Nei casi in cui è prescritta, la verifica preventiva dell'interesse archeologica è stata svolta in conformità alle disposizioni che la disciplinano?	Art. 41, comma 4, Allegato I.8								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

Ente		Luogo e data	, 89	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

4 (ex C) - PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
4. Costi e corrispettivi									
4.1. Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro e della manodopera sono determinati in conformità a quanto prescritto?	Art. 41, commi 13 e 14								...
4.2. Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato in conformità a quanto prescritto?	Art. 41, comma 13 Allegato I.14								...
4.3. Per i servizi di ingegneria e architettura, le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti è conforme a quanto prescritto?	Art. 41, comma 15 Allegato I.13								...
5. Verifica e validazione									
5.1. Sono state effettuate la verifica e la validazione del progetto a base di gara?	Art. 42 Allegato I.7								...
6. Gestione informativa digitale delle costruzioni (a decorrere dal 1° gennaio 2025)									
6.1. Sono stati adottati, e sono conformi a quanto prescritto, i metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti per importo a base di gara superiore a 1milione di euro?	Art. 43 Allegato I.9								...
7. Appalto integrato									
7.1. Negli appalti di lavori, il contratto ha per oggetto sia la progettazione esecutiva che l'esecuzione dei lavori (sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato)?	Art. 44, comma 1								...
7.2. Nel caso di affidamento di un appalto integrato, la stazione appaltante motivato la relativa decisione con riferimento alle esigenze tecniche?	Art. 44, comma 2								...
7.3. Nel caso di affidamento di un appalto integrato, gli operatori economici possiedono i requisiti prescritti per i progettisti, oppure si avvalgono di progettisti qualificati, che hanno indicato nell'offerta, o partecipano in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione?	Art. 44, comma 3								...
7.4. Nel caso di affidamento di un appalto integrato, l`offerta indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori?	Art. 44, comma 4								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

4 (ex C) - PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
7.5. Nel caso di affidamento di un appalto integrato, l'offerta è stata valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa?	Art. 44, comma 4								...
7.6. La stazione appaltante ha approvato il progetto esecutivo prima dell`inizio dei lavori?	Art. 44, comma 5								...
7.7. Nei casi in cui l'operatore economico si avvalga di uno o più soggetti qualificati alla redazione del progetto, la stazione appaltante ha indicato nei documenti di gara le modalità per la corresponsione diretta al progettista degli oneri relativi alla progettazione esecutiva indicati in sede di offerta, al netto del ribasso d'asta, previa approvazione del progetto e previa presentazione dei documenti fiscali del progettista?	Art. 44, comma 6								...
8. Incentivi per le funzioni tecniche									
8.1. Sono stati previsti gli incentivi per le funzioni tecniche?	Art. 45 Allegato I.10								...
8.2. La determinazione e corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche è conforme a quanto prescritto?	Art. 45 Allegato I.10								...
9. Concorsi di progettazione									
9.1. Si è svolto un concorso di progettazione?	Art. 46								...
9.2. Il concorso di progettazione si è svolto in conformità a quanto prescritto?	Art. 46								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

4 (ex C) - PROGETTAZIONE

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

5 (ex Q) - ESECUZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
1. Appalti di lavori									
1.1. È stato nominato il direttore dei lavori con le modalità e secondo i requisiti prescritti?	Art. 114 commi 2 e 6, Allegato II.14								...
1.2. In relazione alla complessità dell'intervento, è stato eventualmente formato un ufficio di direzione dei lavori, costituito da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere, e dalle figure previste nell'allegato I.9, in possesso dei requisiti prescritti?	Art. 114 comma 2, Allegato II.14								...
1.3. È stato nominato il coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81? (nel caso di contratti di importo non superiore a 1milione di euro e comunque in assenza di lavori complessi e di rischi di interferenze, il direttore dei lavori, se in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, svolge anche le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione. Se il direttore dei lavori non può svolgere tali funzioni, la stazione appaltante designa almeno un direttore operativo in possesso dei requisiti)	Art. 114 commi 1 e 4, Allegato II.14								...
1.4. Le modalità con cui il direttore dei lavori effettua l'attività di direzione, controllo e contabilità dei lavori sono conformi a quanto stabilito dall`Allegato II.14?	Art. 115 commi 1 e 2, Allegato II.14								...
1.5. È stato emesso il certificato di collaudo entro 6 mesi dall'ultimazione dei lavori? (il termine può essere elevato a un anno in casi di particolare complessità previsti dall'Allegato II.14, oppure ridotto nei casi di limitata complessità se previsto dalla lettera d'incarico)	Art. 116 comma 2, Allegato II.14								...
1.6. Sono stati nominati da 1a 3 collaudatori secondo le modalità e con i requisiti prescritti?	Art. 116, comma 4								...
1.7. Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo sono conformi a quanto prescritto?	Art. 116 comma 7, Allegato II.14								...
2. Appalti di servizi e forniture									
2.1. L'affidamento rientra fra i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, individuati dall'Allegato II.14, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP?	Art. 114, comma 8, Allegato II.14 comma 1, lett. b)								...
2.2. Nel caso di contratti di servizi e forniture di particolare importanza, sono stati eventualmente nominati uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere i compiti e coadiuvare il direttore dell'esecuzione?	Art. 114, comma 10, Allegato II.14								...
2.3. Qualora le stazioni appaltanti non dispongano al loro interno delle competenze o del personale necessario ad espletare l`attività, il direttore dell`esecuzione è stato individuato con le modalità e secondo i requisiti prescritti?	Art. 114, commi 6 e 9								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

5 (ex Q) - ESECUZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
2.4. Le modalità con cui il direttore dell'esecuzione effettua l'attività di direzione, controllo e contabilità dell'affidamento sono conformi a quanto stabilito dal capitolato speciale o, in mancanza, dall'Allegato II.14?	Art. 115, comma 3 Allegato II.14								...
2.5. È stata effettuata la verifica di conformità entro 6 mesi dall'ultimazione della prestazione? (il termine può essere elevato a un anno in casi di particolare complessità previsti dall'Allegato II.14, oppure ridotto nei casi di limitata complessità se previsto dalla lettera d'incarico)									...
2.6. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti hanno eventualmente nominato uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto?	Art. 116, comma 5								...
2.7. Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento della verifica di conformità sono conformi a quanto prescritto?	Art. 116, commi 8 e 9								...
3. Garanzia definitiva									
3.1. È stata prestata la garanzia definitiva nelle forme e secondo le procedure prescritte?	Artt. 117 e 118								...
3.2. Sono state stipulate le polizze assicurative prescritte?	Art. 117, commi 10 e 11								...
4. Subappalto									
4.1. Vi è stato subappalto? ☐ Sì ☐ No	Art. 119								...
4.2. Qualora la stazione appaltante, previa adeguata motivazione, abbia indicato nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario, tale indicazione è stata rispettata?	Art. 119, comma 2								...
4.3. La stazione appaltante ha autorizzato il subappalto?	Art. 119, comma 4								...
4.4. Esistono tutte le condizioni prescritte per l`autorizzazione del subappalto? a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire ☐ Sì ☐ No b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II ☐ Sì ☐ No c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare ☐ Sì ☐ No	Art. 119, comma 4								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

5 (ex Q) - ESECUZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
4.5. L'affidatario ha trasmesso il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni?	Art. 119, comma 5								...
4.6. L'affidatario ha trasmesso alla stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti?	Art. 119, comma 5								...
4.7. La stazione appaltante ha verificato la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti?	Art. 119, comma 5								...
4.8. L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo ha allegato alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo?	Art. 119, comma 16								...
4.9. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisce gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconosce ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale?	Art. 119, comma 12								...
4.10. Qualora la stazione appaltante abbia indicato nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (sub-subappalto), tale indicazione è stata rispettata?	Art. 119, comma 17								...
5. Modifica del contratto in corso di esecuzione									
5.1. Vi è stata una modificazione del contratto in corso di esecuzione senza una nuova procedura di affidamento? ☐ Sì ☐ No	Art. 120								...
5.2. Indicare, fra le seguenti, l'ipotesi in cui si rientra: **a)** se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali, che possono consistere anche in clausole di opzione; per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; **b)** sempreché l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale, per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici; 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi.	Art. 120 Art. 9								... ...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

5 (ex Q) - ESECUZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
c) sempreché l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale, per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante. Rientrano in tali circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorit o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; **d)** se un nuovo contraente sostituisce l'aggiudicatario a causa di una delle seguenti circostanze: 1) le modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario sono previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara; 2) all'aggiudicatario succede, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124; 3) nel caso in cui la stazione appaltante assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori. **e)** sempreché nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: i) le soglie fissate all'articolo 14; ii) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori. **f)** in tutti i casi in cui si tratti di modifiche non sostanziali ai sensi del Codice; **g)** nei casi in cui sia necessario preservare l'equilibrio contrattuale ai sensi dell'art. 9 del Codice e nel rispetto delle eventuali clausole di rinegoziazione all'interno del contratto; **h)** si rientra nella fattispecie del 'quinto d'obbligo'; **i)** sono previste opzioni di proroga o si rientra in ipotesi di proroga dovuta a esigenze eccezionali.									... ...
5.3. Le modifiche e le varianti sono state autorizzate dal RUP?	Art. 120, comma 13								...
5.4. Sono stati assolti gli obblighi di pubblicità e comunicazione della variante?	Art. 120, commi 14 e 15 Allegato II.16								...
6. Sospensione dell`esecuzione									
6.1. Qualora sia intervenuta una sospensione dell'esecuzione, questa è avvenuta in conformità ai requisiti prescritti?	Art. 121								...
7. Risoluzione del contratto									
7.1. Qualora sia intervenuta la risoluzione del contratto, questa è avvenuta in conformità ai requisiti prescritti?	Art. 122								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

5 (ex Q) - ESECUZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
8. Recesso									
8.1. Qualora sia intervenuto il recesso della stazione appaltante, questo è avvenuto in conformità ai requisiti prescritti?	Art. 123								...
9. Esecuzione o completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato									
9.1. Qualora sia intervenuta l`esecuzione o il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ciò è avvenuto in conformità ai requisiti prescritti?	Art. 124								...
10. Anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo									
10.1. Sono state rispettate le prescrizioni in materia di modalità e termini di pagamento del corrispettivo?	Art. 125								...
11. Penali e premi di accelerazione									
11.1. Sono state eventualmente previste e correttamente applicate penali e premi di accelerazione?	Art. 126								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

5 (ex Q) - ESECUZIONE

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

6 (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
1. Soglie									
1.1. L'importo stimato rientra all'interno delle soglie di rilevanza europea, in base alla tipologia dell'affidamento e alla natura della stazione appaltante o dell'ente concedente?	Art.14, commi 1 e 2						**1**		*100% in caso di affidame...*
1.2. L'importo appare correttamente calcolato, anche alla luce del divieto di frazionamento artificioso?	Art. 14, commi 4 e ss.								*100% in caso di fraziona...*
2. Interesse transfrontaliero									
2.1. È stato accertato un interesse transfrontaliero?	Art. 48, comma 2 (per affidamenti nei settori di cui agli artt. 146-152, vedi art. 50, comma 5)								*100%...*
2.2. In caso di accertamento di un interesse transfrontaliero, sono state seguite le procedure ordinarie?	Art. 48, comma 2								*100%...*
3. Rotazione									
3.1. Nel caso in cui l'affidamento sia consecutivo rispetto ad un precedente affidamento avente a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi, l'aggiudicatario del nuovo affidamento è l'aggiudicatario uscente del precedente affidamento?	Art. 49, comma 2								*100% in caso di violazio...*
3.2. Nel caso in cui l'aggiudicatario del nuovo affidamento sia l'aggiudicatario uscente del precedente affidamento, ricorrono i presupposti previsti per derogare legittimamente al principio di rotazione? a) la stazione appaltante ha ripartito gli affidamenti in fasce in base al valore economico e le fasce del precedente affidamento e del nuovo affidamento sono diverse; b) la stazione appaltante ha fornito motivazione circa il reinvito o il riaffidamento diretto al contraente uscente facendo riferimento a tutti e tre i seguenti fattori: la struttura del mercato, la effettiva assenza di alternative e la accurata esecuzione del precedente contratto; c) nel caso di procedure negoziate senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e), la stazione appaltante ha effettuato l'indagine di mercato prevista senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata; d) si tratta di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro.	Art. 49, commi 3-6								*100% in caso di violazio...* ... ...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

Ente		Luogo e data	, 99	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: CONTROLLO					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

6 (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
4. Procedura									
4.1. È stata applicata una procedura fra le seguenti? a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1milione di euro; d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente ordinarie previste per gli affidamenti d'importo superiore alle soglie; e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.	Art. 50, comma 1								*100% in caso di violazio* ... ...
4.2. La tipologia di procedura applicata è conforme al valore dell'affidamento?	Art. 50, comma 1								*100%...*
4.3. La tipologia di procedura applicata è conforme alla natura e all'oggetto dell'affidamento (lavori, servizi,	Art. 50, comma 1								*100%...*
4.4. È stata effettuata la consultazione degli operatori economici?	Art. 50, comma 1								*100%...*
4.5. Il numero degli operatori economici consultati è conforme a quanto prescritto per ciascuna tipologia di	Art. 50, comma 1								*100%...*

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

6 (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
4.6. Le modalità di individuazione degli operatori economici sono conformi a quanto prescritto per ciascuna tipologia di procedura, con particolare riferimento: 1) alla formazione e consultazione di elenchi e albi istituiti dalla stazione appaltante; 2) allo svolgimento di indagini di mercato; 3) nel caso di affidamenti diretti, eventualmente al possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali; 4) nel caso di procedure negoziate, alla regola secondo cui gli inviti non possono essere effettuati sulla base di sorteggi o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi, salvo in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile alcun altro metodo di selezione.	Art. 50, commi 1 e 2, Allegato II.1 sulle modalità di gestione delle indagini di mercato e degli elenchi								*100%...*
4.7. La stazione appaltante ha pubblicato sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori eventualmente consultati nell'ambito della procedura?	Art. 50, comma 2								*25%...*
5. Criterio di aggiudicazione									
5.1. Nel caso delle procedure negoziate senza bando di cui all`art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e) la stazione appaltante ha proceduto all`aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso oppure dell`offerta economicamente più vantaggiosa?	Art. 50, comma 4								*...*

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: CONTROLLO					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

6 (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
5.2. Nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi di affidamento, la stazione appaltante ha adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa? a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1; b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo; d) gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione; e) gli affidamenti di appalto integrato; f) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo.	Art. 50, comma 4 Art. 108, comma 2								*100%...* ... ...
5.3. Sono stati correttamente applicati i criteri e requisiti di aggiudicazione?							**10, 11**		*100% nel caso di*
6. Esecuzione anticipata									
6.1. La stazione appaltante ha proceduto all`esecuzione anticipata del contratto dopo la verifica dei requisiti dell`aggiudicatario?	Art. 50, comma 6								...
7. Certificato di regolare esecuzione									
7.1. La stazione appaltante ha facoltativamente sostituito il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato?	Art. 50, comma 7								*25%...*
7.2. Nel caso in cui la stazione appaltante abbia optato per il certificato di regolare esecuzione, questo è stato emesso non oltre 3 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto?	Art. 50, comma 7								*25%...*

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

6 (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
8. Pubblicità									
8.1. Sono stati pubblicati a livello nazionale sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante o dell'ente concedente, secondo quanto previsto dall'art. 85, con esclusione della trasmissione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, i seguenti atti? 1) I bandi e gli avvisi di pre-informazione 2) L'avviso sui risultati delle procedure di affidamento 3) Nei casi di procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e), l'indicazione dei soggetti invitati, da menzionare all'interno dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento di cui al punto precedente	Art.50, commi 8 e 9 Art. 85						**1**		*100% nel caso di mancanz...*
9. Commissione giudicatrice									
9.1. Facoltativo: nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla commissione giudicatrice ha partecipare il RUP, eventualmente anche in qualità di presidente? (ipotesi consentita)	Art. 51						**14, 15, 16**		*25% se i criteri di sele...*
9.2. I verbali della commissione sono completi e corretti?							**14, 15, 16**		*25% se i criteri di sele...*
10. Requisiti									
10.1. La stazione appaltante ha verificato il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati e prescritti in capo all'operatore economico?	Art. 52, comma 1						**16**		*100% in caso di mancata ...*
10.2. Nel solo caso delle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, la stazione appaltante ha verificato le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà almeno previa predisposizione di un sistema di sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno?							**16**		*100% in caso di mancata ...*
10.3. In caso sia verificata l'assenza dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante ha proceduto alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento?	Art. 52, comma 2						**16**		*100% in caso di mancata ...*
11. Garanzie provvisorie									
11.1. Per le sole procedure negoziate senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e), qualora la stazione appaltante abbia richiesto le garanzie provvisorie, la decisione di contrarre, l'avviso d'indizione o altro atto equivalente indicano le particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, in considerazione della tipologie e specificità della singola procedura?	Art. 53, comma 1								*5%...*

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

Ente		Luogo e data	,	Incaricato del controllo		Pag. 5

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

6 (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
11.2. Qualora la stazione appaltante, nei casi di cui al punto precedente, abbia richiesto le garanzie provvisorie, il relativo ammontare è compreso entro il limite massimo dell'1% dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito?	Art. 53, comma 2								*5%...*
11.3. Qualora la stazione appaltante, nei casi di cui al punto precedente, abbia richiesto le garanzie provvisorie, esse sono costituite in forma di cauzione o di fideiussione con le modalità dell'art. 106?									*5%...*
12. Garanzia definitiva									
12.1. Nei casi in cui la stazione appaltante non ha richiesto la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, la scelta è stata debitamente motivata?	Art. 53, comma 4								*5%...*
12.2. La garanzia definitiva, se richiesta, è pari al 5% dell'importo contrattuale?	Art. 53, comma 4								*5%...*
13. Offerte anomale									
13.1. Fuori dalle ipotesi di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), le stazioni appaltanti - quando si tratta di contratti aggiudicati con il criterio del prezzo più basso, che non presentano interesse transfrontaliero certo, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5 - hanno previsto negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte anomale?	Art. 54, comma 1								*25%...*
13.2. Nel caso di previsione di esclusione automatica delle offerte anomale di cui al punto precedente, la stazione appaltante ha selezionato il metodo per la relativa individuazione fra quelli di cui all'allegato II.2?	Art. 54, comma 3 Allegato II.2								*25%...*
13.3. Il verbale è corretto e completo?	Art. 54								*25%...*

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

6 (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
14. Termini complessivi di durata della procedura									
14.1. Nel caso di procedura negoziata senza bando aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la procedura si è conclusa nel termine massimo di 4 mesi intercorrenti fra l'invito a offrire e l'aggiudicazione?	Art. 17, comma 3 Allegato I.3								*25%...*
14.2. Nel caso di procedura negoziata senza bando aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, la procedura si è conclusa nel termine massimo di 3 mesi intercorrenti fra l'invito a offrire e l'aggiudicazione?	Art. 17, comma 3 Allegato I.3								*25%...*
14.3. Nel caso in cui il termine sia stato superato: i) Il superamento, di non più di 1mese, è stato dettato dalla necessit di verificare l'anomalia dell'offerta? ii) Ricorrono situazioni eccezionali o comunque ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficolt che rendono non sostenibili i tempi procedimentali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessit della procedura, e il RUP ne ha dato conto con atto motivato?	Art. 17, comma 3 Allegato I.3								... ...
15. Regole tecniche									
15.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma eventualmente utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)						**8**		*100% in caso di totale m...*

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

6 (F) - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

7 (G) - ACQUISTI SU MERCATI ELETTRONICI

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
1. Valore									
1.1. Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 14? (obbligo di ricorrere al mercato elettronico)	art. 1, comma 450, l.n. 296/2006								...
1.2. Il valore è inferiore ai 5.000 euro? (facoltà di ricorrere al mercato elettronico)	art. 1, comma 450, l.n. 296/2006								...
2. Regole tecniche									
2.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)								...
3. Comunicazioni e documenti									
3.1. Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema, l'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti?	Art. 16 Regolamento E-P								...
3.2. Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedura sono stati archiviati e conservati?	Art. 19 Regolamento E-P								...
4. Abilitazione del fornitore L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca	Artt. 29-31 Regolamento E-P								...
5. Procedura di affidamento									
5.1. Quale procedura di affidamento è stata seguita? 1) Procedura di acquisto a catalogo ☐ Sì ☐ No 2) Richiesta di offerta (RDO) a inviti o aperta ☐ Sì ☐ No 3) Trattativa diretta (TD) ☐ Sì ☐ No	Art. 38 Regolamento E-P								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

7 (G) - ACQUISTI SU MERCATI ELETTRONICI

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
5.2. Nel caso di acquisto a catalogo o di trattativa diretta sono stati prima richiesti preventivi? (facoltativo)	Art. 40 Regolamento E-P								...
5.3. Nel caso di affidamento di lavori d'importo pari o superiore a 1milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 è stata svolta una RDO aperta? (obbligatorio)	Art. 38 Regolamento E-P								...
5.4. Sono stati assolti gli adempimenti pubblicitari sugli esiti della procedura?	Art. 54 Regolamento E-P Art. 50								...
6. Acquisto a catalogo									
6.1. Il documento di acquisto è completo, regolare e firmato digitalmente?	Art. 39 Regolamento E-P								...
6.2. Il documento di acquisto è stato caricato a sistema?	Art. 39 Regolamento E-P								...
6.3. Il contratto è presente nel sistema o è stato comunque fornito?	Art. 54 Regolamento E-P								...
6.4. L`offerta e l`ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento nei confronti del fornitore)?	Art. 33 Regolamento E-P								...
6.5. Sono stati verificati i requisiti dell'aggiudicatario? N.B. L'Operatore Economico può rispondere presentando un'offerta in qualit di mandatario di un raggruppamento temporaneo di imprese, di una aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete priva di personalit giuridica. In tal caso, tutti gli operatori per conto dei quali l'Operatore Economico ammesso agisce devono essere a loro volta gi ammessi al MEPA al momento della presentazione dell'offerta da parte dell'Operatore Economico.	Art. 52								...
7. RDO									
7.1. La RDO è stata aperta o a inviti? □ Aperta (solo nel caso di lavori pari o superiore a 1milione di euro e inferiori alle soglie dell`art. 14) □ A inviti Nel caso d'inviti, specificare il numero, le modalità d'individuazione degli invitati e verificare il rispetto del principio di rotazione.	Artt. 38 e 41 Regolamento E-P								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

7 (G) - ACQUISTI SU MERCATI ELETTRONICI

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
7.2. Il documento di richiesta dell'offerta è regolare e conforme al contenuto prescritto?	Art. 41 Regolamento E-P								...
7.3. L`offerta è tempestiva, completa e regolare?	Art. 42 Regolamento E-P								...
7.4. La stazione appaltante ha validamente accettato, nei termini, l`offerta?	Art. 43 Regolamento E-P								...
7.5. Il contratto è presente nel sistema o è stato comunque fornito?	Art. 54 Regolamento E-P								...
7.6 Sono stati verificati i requisiti dell'aggiudicatario? N.B. L'Operatore Economico può rispondere alla RDO presentando un'offerta in qualit di mandatario di un raggruppamento temporaneo di imprese, di una aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete priva di personalit giuridica. In tal caso, tutti gli operatori per conto dei quali l'Operatore Economico ammesso agisce devono essere a loro volta gi ammessi al MEPA al momento della presentazione dell'offerta da parte dell'Operatore	Art. 52								...
8. Trattativa diretta									
8.1. L`invito alla trattativa diretta è regolare e conforme al contenuto prescritto? Specificare il numero e il criterio di selezione dei soggetti o del soggetto invitato, anche al fine di verificare il rispetto del principio di rotazione.	Art. 44 Regolamento E-P								...
8.2. L`offerta è tempestiva, completa e regolare?	Art. 44 Regolamento E-P								...
8.3. Il contratto è presente nel sistema o è stato comunque fornito?	Art. 54 Regolamento E-P								...
8.4. Sono stati verificati i requisiti dell'aggiudicatario? N.B. L'Operatore Economico può rispondere alla richiesta presentando un'offerta in qualit di mandatario di un raggruppamento temporaneo di imprese, di una aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete priva di personalit giuridica. In tal caso, tutti gli operatori per conto dei quali l'Operatore Economico ammesso agisce devono essere a loro volta gi ammessi al MEPA al momento della presentazione dell'offerta da parte dell'Operatore	Art. 52								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

7 (G) - ACQUISTI SU MERCATI ELETTRONICI

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

8 (H) - PROCEDURA APERTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
1. Consultazioni preliminari di mercato									
1.1. Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)	Art. 77								...
1.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 78								...
2. Specifiche tecniche ed etichettature									
2.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5								...
3. Avviso di pre-informazione									
3.1. Della procedura è stata data notizia nell`avviso di pre-informazione dell`anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione?	Art. 81								...
3.2. L`avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti?	Art. 81 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B,sezione B.1 e sezione B.2								...
3.3. L`avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84-85								...
4. Documenti di gara									
4.1. Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte?	Art. 82								...
4.2. Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando-tipo?	Art. 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC 1/2023								...
4.3. Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84 e 85 Allegato II.7								...
4.4. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8								...
4.5. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

8 (H) - PROCEDURA APERTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
4.6. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88								...
4.7. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90								...
4.8. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102								...
5. Domande di partecipazione e offerte									
5.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91								...
5.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto? (di norma, minimo 30 giorni)	Artt. 71 e 92								...
5.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 71 e 92								...
5.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Art. 91								...
5.5. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell`offerta?	Art. 70, comma 4								...
5.6. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110								...
5.7. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98								...
5.8. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione?	Art. 96								...
5.9. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99								...
5.10. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100								...
5.11. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101								...
5.12. È stata verificata l`attendibilità degli eventuali impegni assunti dall`aggiudicatario nell`offerta?	Art. 102								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

8 (H) - PROCEDURA APERTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
5.13. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117								...
5.14. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi	Art. 104								...
5.15. Sono state regolarmente comunicate ammissioni ed esclusioni?	Art. 90								...
6. Commissione giudicatrice e seggio di gara									
6.1. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, è stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6								...
6.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, commi 1-6								...
6.3. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, è stato costituito il seggio di gara, eventualmente anche monocratico?	Art. 93, comma 7								...
6.4. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, comma 7								...
7. Criterio di aggiudicazione									
7.1. Nel caso di utilizzo del criterio del minor prezzo, sussistono i presupposti previsti?	Art. 108 Allegato II.8								...
7.2. Nel caso di utilizzo del criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Art. 108 Allegato II.8								...
8. Aggiudicazione e contratto									
8.1. È presente la proposta di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5								...
8.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18								...
8.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art. 18, commi 3 e 4								...
8.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

8 (H) - PROCEDURA APERTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
9. Adempimenti finali e termine di durata complessiva									
9.1. È stato correttamente pubblicato l`avviso di aggiudicazione dell`appalto?	Artt. 84, 85 e 111								...
9.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della	Art. 112								...
9.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto? (9 mesi nel caso di impiego del criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, 5 mesi in caso di impiego del criterio del minor prezzo, salva proroga per verifica offerta anomala o su determinazione motivata del RUP)	Art. 17, comma 3 Allegato I.3								...
10. Tracciabilità									
10.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010								...
11. Regole tecniche									
11.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

8 (H) - PROCEDURA APERTA

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

9 (I) - PROCEDURA RISTRETTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
1. Consultazioni preliminari di mercato									
1.1. Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)	Art. 77								...
1.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 78								...
2. Specifiche tecniche ed etichettature									
2.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5								...
3. Avviso di pre-informazione									
3.1. Della procedura è stata data notizia nell`avviso di pre- informazione dell`anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione?	Art. 81								...
3.2. L`avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti?	Art. 81 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2								...
3.3. L`avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84-85								...
3.4. Nel caso in cui la gara sia stata indetta con avviso di pre-informazione, ciò è avvenuto nelle ipotesi, con i contenuti e secondo le forme di pubblicità prescritte?	Art. 81, commi 2-3 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2								...
4. Documenti di gara									
4.1. Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte?	Art. 82								...
4.2. Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando-tipo?	Art. 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC								...
4.3. Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84 e 85 Allegato II.7								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

Ente		Luogo e data	, 116	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

9 (I) - PROCEDURA RISTRETTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
4.4. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8								...
4.5. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8								...
4.6. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88								...
4.7. La stazione appaltante ha invitato simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte?	Art. 89								...
4.8. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90								...
4.9. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102								...
5. Domande di partecipazione e offerte									
5.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91								...
5.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto? (di norma, minimo 30 giorni)	Artt. 72 e 92								...
5.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 72 e 92								...
5.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Art. 91								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

9 (I) - PROCEDURA RISTRETTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
5.5. In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 5, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse?	Art. 70, comma 6								...
5.6. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell`offerta?	Art. 70, comma 4								...
5.7. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110								...
5.8. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98								...
5.9. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione?	Art. 96								...
5.10. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99								...
5.11. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100								...
5.12. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101								...
5.13. È stata verificata l`attendibilità degli eventuali impegni assunti dall`aggiudicatario nell`offerta?	Art. 102								...
5.14. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117								...
5.15. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi	Art. 104								...
6. Commissione giudicatrice e seggio di gara									
6.1. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, è stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6								...
6.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, commi 1-6								...
6.3. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, è stato costituito il seggio di gara, eventualmente anche monocratico?	Art. 93, comma 7								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

9 (I) - PROCEDURA RISTRETTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
6.4. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, comma 7								...
7. Criterio di aggiudicazione									
7.1. Nel caso di utilizzo del criterio del minor prezzo, sussistono i presupposti previsti?	Art. 108 Allegato II.8								...
7.2. Nel caso di utilizzo del criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Art. 108 Allegato II.8								...
8. Aggiudicazione e contratto									
8.1. È presente la proposta di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5								...
8.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18								...
8.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art. 18, commi 3 e 4								...
8.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18								...
9. Adempimenti finali e termine di durata complessiva									
9.1. È stato correttamente pubblicato l`avviso di aggiudicazione dell`appalto?	Artt. 84, 85 e 111								...
9.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della	Art. 112								...
9.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto? (10 mesi nel caso di impiego del criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, 6 mesi in caso di impiego del criterio del minor prezzo, salva proroga per verifica offerta anomala o su determinazione motivata del RUP)	Art. 17, comma 3 Allegato I.3								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: CONTROLLO					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

9 (I) - PROCEDURA RISTRETTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
10. Tracciabilità									
10.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010								...
11. Regole tecniche									
11.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art.26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

9 (I) - PROCEDURA RISTRETTA

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

10 (L) - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
1. Presupposti									
1.1. La procedura è stata attivata in uno dei seguenti casi? (indicare la fattispecie) a) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi in presenza di una o più delle seguenti condizioni: 1) quando le esigenze della stazione appaltante perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte con le altre procedure; 2) quando le esigenze della stazione appaltante implicano soluzioni o progetti innovativi; 3) quando l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessit o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) quando le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dalla stazione appaltante con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei numeri da 2) a 5) della Parte I dell'allegato II.5. b) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte inammissibili (N.B. in questo caso a stazione appaltante non è tenuta a pubblicare un bando di gara, se ammette alla ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli da 94 a 105 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto).	Art. 70, comma 3								... ...
2. Consultazioni preliminari di mercato									
2.1. Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)	Art. 77								...
2.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 78								...
3. Specifiche tecniche ed etichettature									
3.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5								...
4. Avviso di pre-informazione									
4.1. Della procedura è stata data notizia nell`avviso di pre-informazione dell`anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione?	Art. 81								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

Ente		Luogo e data	, 122	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

10 (L) - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
4.2. L`avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti?	Art. 81 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2								...
4.3. L`avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84-85								...
4.4. Nel caso in cui la gara sia stata indetta con avviso di pre-informazione, ciò è avvenuto nelle ipotesi, con i contenuti e secondo le forme di pubblicità prescritte?	Art. 81, commi 2-3 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2								...
5. Documenti di gara									
5.1. Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte?	Art. 82								...
5.2. Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando-tipo?	Artt. 73 e 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC								...
5.3. Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84 e 85 Allegato II.7								...
5.4. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Artt. 73 e 87 Allegato II.8								...
5.5. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Artt. 73 e 87 Allegato II.8								...
5.6. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88								...
5.7. Nel caso in cui la procedura si sia svolta per fasi successive per ridurre il numero di offerte da negoziare, ciò era previsto nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara e in applicazione del criterio di aggiudicazione ivi indicato?	Art. 73, comma 7								...
5.8. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

10 (L) - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
5.9. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102								...
5.10. Sono state regolarmente comunicate ammissioni ed esclusioni?	Art. 90								...
6. Domande di partecipazione e offerte									
6.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91								...
6.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto?	Artt. 73 e 92								...
6.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 73 e 92								...
6.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Artt. 73 e 91								...
6.5. In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 3, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse?	Art. 70, comma 6								...
6.6. Nel caso di svolgimento della procedura per fasi successive, e comunque prima di concludere le negoziazioni, la stazione appaltante ha informato per iscritto tutti gli offerenti le cui offerte non sono state escluse delle modifiche alle specifiche tecniche o ad altri documenti di gara diversi da quelli che stabiliscono i requisiti minimi, concedendo ad essi un tempo sufficiente per modificare e ripresentare, ove opportuno, le offerte modificate?	Art. 73, commi 7 e 8								...

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

10 (L) - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
6.7. Nel corso delle negoziazioni, la stazione appaltante ha invitato a negoziare simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, tutti i partecipanti? Ha garantito la parità di trattamento, non ha fornito in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri e non ha rivelato le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un candidato o da un offerente partecipante alle negoziazioni, salvo espresso consenso di quest'ultimo e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate?	Artt. 70, comma 7, e 89								...
6.8. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell`offerta?	Art. 70, comma 4								...
6.9. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110								...
6.10. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98								...
6.11. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione?	Art. 96								...
6.12. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99								...
6.13. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100								...
6.14. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101								...
6.15. È stata verificata l`attendibilità degli eventuali impegni assunti dall`aggiudicatario nell`offerta?	Art. 102								...
6.16. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117								...
6.17. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi	Art. 104								...
7. Commissione giudicatrice e seggio di gara									
7.1. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, è stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6								...
7.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, commi 1-6								...
7.3. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, è stato costituito il seggio di gara, eventualmente anche monocratico?	Art. 93, comma 7								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

10 (L) - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
7.4. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, comma 7								...
8. Criterio di aggiudicazione									
8.1. Nel caso di utilizzo del criterio del minor prezzo, sussistono i presupposti previsti?	Art. 108 Allegato II.8								...
8.2. Nel caso di utilizzo del criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Art. 108 Allegato II.8								...
9. Aggiudicazione e contratto									
9.1. È presente la proposta di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5								...
9.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18								...
9.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art.18, commi 3 e 4								...
9.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18								...
10. Adempimenti finali e termine di durata complessiva									
10.1. È stato correttamente pubblicato l`avviso di aggiudicazione dell`appalto?	Artt. 84, 85 e 111								...
10.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della	Art. 112								...
10.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto? (7 mesi nel caso di impiego del criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, 4 mesi in caso di impiego del criterio del minor prezzo, salva proroga per verifica offerta anomala o su determinazione motivata del RUP)	Art. 17, comma 3 Allegato I.3								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

10 (L) - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
11. Tracciabilità									
11.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010								...
12. Regole tecniche									
12.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma eventualmente utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

10 (L) - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

11 (M) - DIALOGO COMPETITIVO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
1. Presupposti									
1.1. La procedura è stata attivata in uno dei seguenti casi? (indicare la fattispecie) a) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi in presenza di una o più delle seguenti condizioni: 1) quando le esigenze della stazione appaltante perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte con le altre procedure; 2) quando le esigenze della stazione appaltante implicano soluzioni o progetti innovativi; 3) quando l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessit o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) quando le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dalla stazione appaltante con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei numeri da 2) a 5) della Parte I dell'allegato II.5. b) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte inammissibili (N.B. in questo caso la stazione appaltante non è tenuta a pubblicare un bando di gara, se ammette alla ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli da 94 a 105 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto).	Art. 70, comma 3								... ...
2. Consultazioni preliminari di mercato									
2.1. Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)	Art. 77								...
2.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 78								...
3. Specifiche tecniche ed etichettature									
3.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5								...
4. Avviso di pre-informazione									
4.1. Della procedura è stata data notizia nell`avviso di pre-informazione dell`anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione?	Art. 81								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

Ente		Luogo e data	, 129	Incaricato del controllo		Pag. 1

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

11 (M) - DIALOGO COMPETITIVO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
4.2. L`avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti?	Art. 81 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2								...
4.3. L`avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84-85								...
5. Documenti di gara									
5.1. Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte, o comunque il documento descrittivo delle esigenze?	Artt. 74 e 82								...
5.2. Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando-tipo?	Artt. 74 e 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC								...
5.3. Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84 e 85 Allegato II.7								...
5.4. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Artt. 74 e 87 Allegato II.8								...
5.5. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Artt. 74 e 87 Allegato II.8								...
5.6. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88								...
5.7. Nel caso in cui la procedura si sia svolta per fasi successive per ridurre il numero di offerte da negoziare, ciò era previsto nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara e in applicazione del criterio di aggiudicazione ivi indicato?	Art. 74, comma 5								...
5.8. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90								...
5.9. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102								...
5.10. Sono state comunicate ammissioni ed esclusioni?	Art. 90								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: CONTROLLO					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

11 (M) - DIALOGO COMPETITIVO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
6. Domande di partecipazione e offerte									
6.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91								...
6.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto?	Artt. 74 e 92								...
6.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 74 e 92								...
6.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Artt. 74 e 91								...
6.5. In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 3, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse?	Art. 70, comma 6								...
6.6. Dopo la conclusione del dialogo, la stazione appaltante ha invitato ciascuno dei partecipanti rimanenti a presentare l'offerta finale sulla base della soluzione o delle soluzioni presentate e specificate nella fase del dialogo?	Art. 74, commi 5 e 7								...
6.7. Nel corso del dialogo, la stazione appaltante ha invitato al dialogo simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, tutti i partecipanti? Ha garantito la parità di trattamento, non ha fornito in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri e non ha rivelato le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un candidato o da un offerente partecipante al dialogo, salvo espresso consenso di quest'ultimo e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate?	Artt. 70, comma 7, e 89								...
6.8. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell`offerta?	Art. 70, comma 4								...
6.9. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: CONTROLLO					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

11 (M) - DIALOGO COMPETITIVO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
6.10. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98								...
6.11. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione?	Art. 96								...
6.12. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99								...
6.13. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100								...
6.14. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101								...
6.15. È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta?	Art. 102								...
6.16. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117								...
6.17. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi	Art. 104								...
7. Commissione giudicatrice									
7.1. È stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6								...
7.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, commi 1-6								...
7.3. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, comma 7								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

11 (M) - DIALOGO COMPETITIVO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
8. Criterio di aggiudicazione									
8.1. È stato adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (unico possibile) e i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 74, comma 3 e 108 Allegato II.8								...
9. Aggiudicazione e contratto									
9.1. È presente la proposta di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5								...
9.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18								...
9.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art. 18, commi 3 e 4								...
9.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18								...
10. Adempimenti finali e termine di durata complessiva									
10.1. È stato correttamente pubblicato l`avviso di aggiudicazione dell`appalto?	Artt. 84, 85 e 111								...
10.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della	Art. 112								...
10.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto (7 mesi)?	Art. 17, comma 3 Allegato I.3								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

11 (M) - DIALOGO COMPETITIVO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
11. Tracciabilità									
11.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010								...
12. Regole tecniche									
12.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma eventualmente utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art.26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalit di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

11 (M) - DIALOGO COMPETITIVO

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

12 (N) - PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
1. Presupposti									
1.1. La procedura è stata attivata in presenza di un`esigenza di sviluppare prodotti, servizi o lavori innovativi e di acquistare successivamente le forniture, i servizi o i lavori che ne risultano, che non può essere soddisfatta ricorrendo a soluzioni già disponibili sul mercato, e vi è motivazione nei documenti di gara?	Artt. 70, comma 5, e 75								...
2. Consultazioni preliminari di mercato									
2.1. Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)	Art. 77								...
2.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 78								...
3. Specifiche tecniche ed etichettature									
3.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5								...
4. Avviso di pre-informazione									
4.1. Della procedura è stata data notizia nell`avviso di pre-informazione dell`anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione?	Art. 81								...
4.2. L`avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti?	Art. 81 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2								...
4.3. L`avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84-85								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

12 (N) - PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
5. Documenti di gara									
5.1. Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte, o comunque il documento descrittivo delle esigenze?	Artt. 75 e 82								...
5.2. Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando-tipo?	Artt. 75 e 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC								...
5.3. Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84 e 85 Allegato II.7								...
5.4. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Artt. 75 e 87 Allegato II.8								...
5.5. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Artt. 75 e 87 Allegato II.8								...
5.6. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88								...
5.7. Nel caso in cui la procedura si sia svolta per fasi successive per ridurre il numero di offerte da negoziare, ciò era previsto nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara e in applicazione del criterio di aggiudicazione ivi indicato?	Art. 75, comma 6								...
5.8. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90								...
5.9. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

12 (N) - PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
6. Domande di partecipazione e offerte									
6.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91								...
6.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto?	Artt. 75 e 92								...
6.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 75 e 92								...
6.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Artt. 75 e 91								...
6.5. In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 3, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse?	Art. 70, comma 6								...
6.6. Nel caso di svolgimento per fasi successive, la stazione appaltante ha informato per iscritto tutti gli offerenti le cui offerte non sono state escluse delle modifiche alle specifiche tecniche o ad altri documenti di gara diversi da quelli che stabiliscono i requisiti minimi, ha concesso agli offerenti un tempo sufficiente per modificare e ripresentare, ove opportuno, le offerte modificate?	Art. 75, comma 6								...
6.7. Nel corso della negoziazione, la stazione appaltante ha invitato al confronto simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, tutti i partecipanti? Ha garantito la parità di trattamento, non ha fornito in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri e non ha rivelato le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un candidato o da un offerente partecipante alla negoziazione, salvo espresso consenso di quest'ultimo e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate?	Artt. 70, comma 7, e 89								...
6.8. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell`offerta?	Art. 70, comma 4								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

12 (N) - PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
6.9. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110								...
6.10. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98								...
6.11. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione, anche anomale?	Art. 96								...
6.12. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99								...
6.13. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100								...
6.14. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101								...
6.15. È stata verificata l`attendibilità degli eventuali impegni assunti dall`aggiudicatario nell`offerta?	Art. 102								...
6.16. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117								...
6.17. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi	Art. 104								...
6.18. Sono state comunicate ammissioni ed esclusioni?	Art. 90								...
7. Commissione giudicatrice									
7.1. È stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6								...
7.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, commi 1-6								...
7.3. Il numero dei componenti, le modalit di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilit e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, comma 7								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

12 (N) - PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
8. Criterio di aggiudicazione									
8.1. È stato adottato il criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa (unico possibile) e i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 75, comma 3, e 108 Allegato II.8								...
9. Aggiudicazione e contratto									
9.1. È presente la proposta di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5								...
9.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18								...
9.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art. 18, commi 3 e 4								...
9.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18								...
10. Adempimenti finali e termine di durata complessiva									
10.1. È stato correttamente pubblicato l`avviso di aggiudicazione dell`appalto?	Artt. 84, 85 e 111								...
10.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della	Art. 112								...
10.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto (9 mesi)?	Art. 17, comma 3 Allegato I.3								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

12 (N) - PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
11. Tracciabilità									
11.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010								...
12. Regole tecniche									
12.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

12 (N) - PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

13 (O) - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
1. Presupposti									
1.1. La procedura è stata attivata in presenza di una delle fattispecie previste? (indicare la casistica) **a)** quando non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su richiesta di quest'ultima; un'offerta non è ritenuta appropriata se non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è, quindi, manifestamente inadeguata a rispondere alle esigenze della stazione appaltante e ai requisiti specificati nei documenti di gara, salvo modifiche sostanziali. Una domanda di partecipazione non è ritenuta 96, 97 e 98 o non soddisfa i requisiti stabiliti dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 100;appropriata se l'operatore economico interessato è escluso ai sensi degli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 o non soddisfa i requisiti stabiliti dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 100; **b)** quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici (N.B. solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto); 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (N.B. solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto); **c)** nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati; le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili alle stazioni appaltanti;	Art. 76, commi 2-6								... ...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

13 (O) - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
d) nel solo caso di appalti pubblici di forniture è inoltre consentita: 1) quando i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo; 2) nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, quando il cambiamento di fornitore obblighi la stazione appaltante ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni; 3) per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime; 4) per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali; **e)** nel solo caso di appalti pubblici relativi ai servizi, anche quando l'appalto faccia seguito a un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori del concorso (N.B. in quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati); **f)** per nuovi lavori o nuovi servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime stazioni appaltanti, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura aperta, ristretta, competitiva con negoziazione, dialogo competitivo o partenariato per l'innovazione (N.B.: il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di avvalersi della procedura negoziata senza bando è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori o della prestazione dei servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 14, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto di appalto iniziale).									... ...
1.2. La stazione appaltante, nel primo atto della procedura, ha indicato i presupposti per l`attivazione della procedura e ha motivato il ricorso ad essa in relazione alla specifica situazione di fatto e alle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e delle dinamiche che li caratterizzano?	Art. 76, comma 1								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

13 (O) - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
2. Consultazioni preliminari di mercato									
2.1Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)	Art. 76, commi 1 e 7 Art. 77								...
2.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 76, commi 1 e 7 Art. 78								...
3. Selezione degli operatori economici									
3.1. La stazione appaltante ha individuato gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza?	Art. 76, comma 7								...
3.2. La stazione appaltante ha selezionato almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti	Art. 76, comma 7								...
3.3. La procedura appare nel complesso conforme ai principi del risultato, della fiducia e dell`accesso al mercato?	Art. 76, comma 1								...
4. Specifiche tecniche ed etichettature									
4.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5								...
5. Documenti di gara									
5.1. Sono presenti la lettera d`invito (o comunque l`atto di consultazione e invito a offrire dell`operatore economico), il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte?	Art. 82								...
5.2. La lettera d`invito contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando-tipo?	Art. 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC								...
5.3. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8								...
5.4. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

13 (O) - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
5.5. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88								...
5.6. La stazione appaltante ha invitato simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di	Art. 89								...
5.7. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90								...
5.8. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102								...
6. Domande di partecipazione e offerte (compatibilmente con la natura della procedura)									
6.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91								...
6.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto?	Artt. 76 e 92								...
6.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 76 e 92								...
6.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Art. 91								...
6.5. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell`offerta?	Art. 70, comma 4								...
6.6. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110								...
6.7. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98								...
6.8. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione?	Art. 96								...
6.9. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99								...
6.10. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

13 (O) - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
6.11. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101								...
6.12. È stata verificata l`attendibilità degli eventuali impegni assunti dall`aggiudicatario nell`offerta?	Art. 102								...
6.13. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117								...
6.14. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi	Art. 104								...
6.15. È stata regolarmente svolta la verifica sulle offerte anomale?									...
6.16. Sono state comunicate ammissioni ed esclusioni?	Art. 90								...
7. Commissione giudicatrice e seggio di gara									
7.1. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, è stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6								...
7.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l'assenza di cause d'incompatibilità e di situazioni di conflitto d'interessi?	Art. 93, commi 1-6								...
7.3. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, è stato costituito il seggio di gara, eventualmente anche monocratico?	Art. 93, comma 7								...
7.4. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l`assenza di cause d`incompatibilità e di situazioni di conflitto d`interessi?	Art. 93, comma 7								...
8. Criterio di aggiudicazione									
8.1. Nel caso di utilizzo del criterio del minor prezzo, sussistono i presupposti previsti?	Art. 108 Allegato II.8								...
8.2. Nel caso di utilizzo del criterio dell`offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Art. 108 Allegato II.8								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

13 (O) - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
9. Aggiudicazione e contratto									
9.1. È presente la proposta di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5								...
9.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18								...
9.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art. 18, commi 3 e 4								...
9.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18								...
10. Adempimenti finali e termine di durata complessiva									
10.1. È stato correttamente pubblicato l`avviso di aggiudicazione dell`appalto?	Artt. 84, 85 e 111								...
10.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della	Art. 112								...
10.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto? (4 mesi nel caso di impiego del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, 3 mesi in caso di impiego del criterio del minor prezzo, salva proroga per verifica offerta anomala o su determinazione motivata del RUP)	Art. 17, comma 3 Allegato I.3								...
11. Tracciabilità									
11.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010								...
12. Regole tecniche (in quanto compatibile)									
12.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma eventualmente utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

13 (O) - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)
Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

14 (P) - AFFIDAMENTO IN HOUSE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
1. Presupposti									
1.1. Ricorrono tutti i presupposti normativi per l'affidamento in house? - l'affidatario ha personalità giuridica distinta da quella della stazione appaltante; - la stazione appaltante esercita sull'affidatario il controllo analogo (eventualmente, anche in modo congiunto con altre stazioni appaltanti); - non vi è partecipazione di capitali privati nella compagine dell'affidatario, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che comunque si realizza in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sull'affidatario; - oltre l'80% del fatturato dell'affidatario è effettuato nello svolgimento dei compiti a esso affidati dalla stazione appaltante.	Art. 7, comma 2, e Allegato I.1., art. 3, comma 1, lett. e) Artt. 2, comma 1, lett. o), e 16, commi 1 e 3, del d.lgs. 175/2016								...
1.2. La stazione appaltante ha motivato l'affidamento, dando conto dei vantaggi per la collettivita`, delle connesse esternalita` e della congruita` economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalita`, socialita`, efficienza, economicita`, qualita` della prestazione, celerita` del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche? (N.B.: in caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicita`, di celerita` o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicita` possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della societa` Consip S.p.A. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato)	Art. 7, comma 2								...
2. Informazioni									
2.1. La stazione appaltante ha assolto gli obblighi informativi relativi alle trasmissioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici?	Art. 23, comma 5 Delibera ANAC 261/2023 (efficace a decorrere dal 1° gennaio 2024)								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

14 (P) - AFFIDAMENTO IN HOUSE

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)					
Fase: CONTROLLO					vers. 3.1
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

15 (Q) - ACCORDI DI COOPERAZIONE FRA ENTI

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
1. Presupposti									
1.1. L`accordo soddisfa tutti i requisiti normativi per escludere la cooperazione fra enti dall`ambito di applicazione del Codice dei contratti? a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attivit di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attivita` di interesse comune, pur nella eventuale diversita` del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attivita` interessate dalla cooperazione.	Art. 7, comma 4								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

15 (Q) - ACCORDI DI COOPERAZIONE FRA ENTI

Appendice

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Fase: CONTROLLO vers. 3.1

Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

16 - PROCEDURA AMMINISTRAZIONE DIRETTA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Reg.	Non reg.	Non pert.	Doc. Rif.	NOTE	Codice rif.to irreg. Decisione UE [% riduz. applicata]		Perc. di riduzione applicabile (*)
La determina che dispone i servizi, le forniture o i lavori in amministrazione diretta individua il RUP?									...
Nel caso di lavori, il quadro economico, con riferimento al costo complessivo dell'opera o dell'intervento, indica le somme a disposizione della stazione appaltante per lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura, entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza?	Allegato I.7 Art. 5, comma 1, lett. e), n. 1, e comma 2, e art. 17, comma 2								...
In relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento, il computo metrico estimativo prevede le somme da accantonare per eventuali lavorazioni in amministrazione diretta, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante?	Allegato I.7 Art. 31, comma 3								...
Nel caso di affidamento per l`acquisizione di beni e servizi per assicurare il funzionamento e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture in caso di esecuzione in amministrazione diretta, sono state utilizzate le procedure previste per gli affidamenti sotto-soglia di cui all`art. 50 con il criterio del minor prezzo?	Allegato II.20 Art. 8, comma 1, lett. c (N.B.: La disposizione prevede una clausola "di regola" quindi è ammissibile deroga motivata)								...

(*) Vedi Appendice per la descrizione completa della percentuale di riduzione applicabile.

AGEA - CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.) Fase: CONTROLLO vers. 3.1					
Programma		Intervento		Descrizione procedura	
Beneficiario		DdS	n. del	DdP	n. del

16 - PROCEDURA AMMINISTRAZIONE DIRETTA

Appendice

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020
Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013
D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici
(attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

ALLEGATO B

"LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DEL QUADRO SANZIONATORIO"

AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici (D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Linee guida per l'applicazione del quadro sanzionatorio associato alla checklist appalti vers 3.1

1. Finalità del documento

Le tabelle predisposte a partire dalla versione 3.1 della checklist appalti, sono strumenti di lavoro finalizzati a effettuare i controlli sulle procedure di gara affidate ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di contratti pubblici, propedeutici all'eventuale applicazione del quadro sanzionatorio e delle conseguenti riduzioni ed esclusioni.

2. Struttura delle tabelle relative al Quadro Sanzionatorio

La struttura delle tabelle è articolata in 4 colonne:

- **Descrizione**: indica la voce di controllo, cioè l'adempimento da verificare derivante dalla versione 3.1 della checklist appalti;
- **Riferimenti normativi**: indica il riferimento normativo o amministrativo che stabilisce e disciplina l'adempimento oggetto di verifica;
- **Rif. codice irregolarità decisione UE**: indica il codice di irregolarità stabilito dalla decisione della Commissione europea di riferimento – per la vers. 3.1., la Decisione C (2019) 3452 final del 14 maggio 2019 – associabile espressamente o per analogia all'adempimento oggetto di verifica;
- **% di riduzione applicabile**: indica la riduzione finanziaria applicabile in caso di irregolarità, prevista direttamente dalla decisione della Commissione europea per la specifica fattispecie, ovvero desunta in via analogica da fattispecie simili.

3. Indice e modalità di utilizzo delle check list relative al Quadro Sanzionatorio

Il set completo delle tabelle relative al Quadro Sanzionatorio aggregate nel documento allegato è così organizzato:

- Check list 1 (**relativa alla CL 2 (ex D)** di autovalutazione/controllo)
  Adempimenti generali della procedura di affidamento

- Check list 2 (**relativa alla CL 3 (ex B)** di autovalutazione/controllo) Programmazione
- Check list 3 (**relativa alla CL 4 (ex C)** di autovalutazione/controllo) Progettazione
- Check list 4 (**relativa alla CL 5 (ex Q)** di autovalutazione/controllo) Esecuzione
- Check list 5 (**relativa alla CL 6 (F)** di autovalutazione/controllo) Affidamenti sotto-soglia
- Check list 6 (**relativa alla CL 7 (G)** di autovalutazione/controllo) Mercati elettronici
- Check list 7 (**relativa alla CL 8 (H)** di autovalutazione/controllo) Procedura aperta
- Check list 8 (**relativa alla CL 9 (I)** di autovalutazione/controllo) Procedura ristretta
- Check list 9 (**relativa alla CL 10 (L)** di autovalutazione/controllo) Procedura competitiva con negoziazione
- Check list 10 (**relativa alla CL 11 (M)** di autovalutazione/controllo) Dialogo competitivo
- Check list 11 (**relativa alla CL 12 (N)** di autovalutazione/controllo) Partenariato per l'innovazione
- Check list 12 (**relativa alla CL 13 (O)** di autovalutazione/controllo) Procedura negoziata senza bando
- Check list 13 (**relativa alla CL 14 (P)** di autovalutazione/controllo) Affidamenti in house
- Check list 14 (**relativa alla CL 15 (Q)** di autovalutazione/controllo) Accordi di cooperazione fra enti
- Check list 15 (**relativa alla CL 16** di autovalutazione/controllo) Amministrazione diretta

Ai fini della determinazione delle eventuali riduzioni ed esclusioni da applicare, per ogni procedura, dovranno essere valutate le eventuali riduzioni connesse alle check list da 1 a 4; fra le altre check list (da 5 a 15), dovrà poi adottarsi solo quella corrispondente all'effettiva procedura di aggiudicazione impiegata nella fattispecie.

4. Criteri per l'applicazione nel tempo delle check list

Le check list 3.1, poiché riferite al nuovo codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 36 del 2023, si applicano alle procedure avviate a decorrere dal 1° luglio 2023. Per le procedure di gara già in corso a tale data, si continuano ad applicare le check list precedenti 2.9, riferite al codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 50 del 2016.

Si ricorda che per procedimenti in corso, ai sensi dell'art. 226 del nuovo codice, s'intendono:

a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;

c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data.

5. Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni

L'applicazione delle riduzioni e delle correzioni finanziarie, secondo quanto stabilito dalla normativa europea di riferimento e dal decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 10255 del 22 ottobre 2018 recante "Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici", tiene conto di alcuni principi che è opportuno richiamare:

- I tassi di riduzione forfettaria sono applicati solo quando non è possibile quantificare con precisione le implicazioni finanziarie per l'appalto in questione.
- Le non conformità classificabili come «formali non rilevanti ai fini della corretta erogazione degli aiuti comunitari» sono quelle che non comportano alcun impatto finanziario effettivo o potenziale. In tali casi non si applica alcuna rettifica finanziaria.

- Non si applicano riduzioni se, a seguito di richieste di integrazioni o chiarimenti, la stazione appaltante è in grado di fornire documentazione o comprova rispetto alle richieste formulate (soccorso istruttorio).
- Quando una serie di irregolarità viene rilevata nella stessa procedura d'appalto, tenuto conto che i tassi di correzione non sono cumulabili, l'irregolarità più grave verrà presa come indicazione per decidere il tasso di correzione.

6. Riferimenti normativi

- Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
  - l'art. 48 c. 1 del Reg. (UE) n. 809/2014 prevede che le domande di sostegno e di pagamento sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile ed appropriato verificare mediante questo tipo di controlli;
  - l'art.48 c. 2 del Reg. (UE) n. 809/2014 prevede che I controlli sulle domande di sostegno garantiscono la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale o nazionale o dal programma di sviluppo rurale, compresi quelli in materia di appalti pubblici;
- Reg. (UE) n. 2116/2021 del Parlamento Europeo del 02 dicembre 2021 sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune che abroga il regolamento 1306/2013;
  - l'art. 61 del Reg. (UE) n. 2116/2021, riguardante l'inosservanza delle norme sugli appalti pubblici, prevede che gli Stati Membri provvedono a che la parte dell'aiuto che non deve essere pagata o che deve essere revocata sia determinata in funzione della gravità dell'inosservanza e secondo il principio di proporzionalità;
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, operativo a partire dal 1° gennaio 2023, e modificato con Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023;
  - il Paragrafo 7.3.2.3 del PSP relativo alle norme sugli appalti pubblici, prevede che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno garantiscono la conformità

dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale o nazionale o dal piano strategico, compresi quelli in materia di appalti pubblici;

- lo stesso Paragrafo 7.3.2.3 prevede che per favorire l'esecuzione dei controlli ed allo scopo di ridurre le violazioni della normativa europea e nazionale in materia di contratti pubblici, è previsto l'utilizzo di checklist per valutare preventivamente della correttezza della procedura di gara adottata;

- il D.lgs n. 42 del 17 marzo 2023 e s.m.i, recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
  - l'art. 16 del D.lgs n. 42 del 17 marzo 2023 dispone che in caso di violazione delle regole degli appalti pubblici devono essere applicate al trasgressore sanzioni ai sensi del D.M. n. 10255 del 22 ottobre 2018;

- il D.M. n. 10255 del 22 ottobre 2018, "Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione C (2019) 3452 final del 14 maggio 2019";

- il DM n. 410727 del 4 agosto 2023 recante Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116;
  - l'art. 3 del DM n. 410727 del 4 agosto 2023 prevede che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno e altre dichiarazioni, di competenza delle Autorità di gestione, garantiscono la conformità dell'operazione così come definita all'articolo 3, comma 4, del regolamento (UE) 2021/2115, con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale e/o nazionale e/o dal PSP, compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori;

- il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020
Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013
D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici
(attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

ALLEGATO B

"TABELLE RELATIVE AL QUADRO SANZIONATORIO"

AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici

con riferimento alla versione 3.1 della checklist appalti

(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 final del 14 maggio 2019

INDICE delle Tabelle relative al Quadro Sanzionatorio:

CHECK LIST 1 – ADEMPIMENTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO 3
CHECK LIST 2 – PROGRAMMAZIONE 5
CHECK LIST 3 – PROGETTAZIONE 8
CHECK LIST 4 – ESECUZIONE 13
CHECK LIST 5 – AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA 22
CHECK LIST 6 – MERCATI ELETTRONICI 32
CHECK LIST 7 – PROCEDURA APERTA 40
CHECK LIST 8 – PROCEDURA RISTRETTA 52
CHECK LIST 9 - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE 67
CHECK LIST 10 – PROCEDURA DIALOGO COMPETITIVO 85
CHECK LIST 11 – PROCEDURA PARTENARIATO INNOVAZIONE 102
CHECK LIST 12– PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO 119
CHECK LIST 13 – PROCEDURA AFFIDAMENTO IN HOUSE ..... 137~~136~~
CHECK LIST 14 – PROCEDURA ACCORDI COOPERAZIONE TRA ENTI ..... 140~~139~~
CHECK LIST 15 – AMMINISTRAZIONE DIRETTA ..... 142~~141~~

AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici (D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 final del 14 maggio 2019

CHECK LIST 1 – ADEMPIMENTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO
riferita alla check list 2 (ex D) di Autovalutazione e Controllo

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
Suddivisione in lotti	art. 58 comma 1, 2,3 e 6	2, 3	**100%** in caso di frazionamento artificioso volto ad eludere l'applicazione delle procedure previste per il sopra-soglia, ovvero l'applicazione di procedure più rigorose nell'ambito del sotto-soglia. **5%** in caso di mancata motivazione in ordine alla scelta di non suddividere in lotti
Rispetto delle norme in materia di conflitto d'interessi	Art 16	21, 22	**10%** se gli offerenti manipolatori agiscono senza l'assistenza di una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione **25%** se solo le aziende colluse hanno partecipato alla procedura di aggiudicazione, per cui la concorrenza rimanga seriamente ostacolata **100%** se una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice partecipa alla manipolazione delle offerte assistendo gli offerenti, e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione. In questo caso, si palesa una condotta di frode/conflitto di interesse da parte della persona all'interno del sistema di gestione e di controllo che assiste le società manipolatrice o dell'amministrazione aggiudicatrice

AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici (D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 final del 14 maggio 2019

CHECK LIST 2 – PROGRAMMAZIONE
riferita alla check list 3 (ex B) di Autovalutazione e Controllo

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
1. Programmi triennali e annuali 1.1 In caso di lavori, l'affidamento è previsto nel programma triennale dei lavori pubblici?	Art. 37, comma 1, lett. a)		**10%**
1.2. Sempre in caso di lavori, è stato approvato altresì l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica, per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile?	Art. 37, comma 1, lett. b)		**5%**
1.3. Nel caso di lavori il cui importo si stima pari o superiore a 150.000 euro, essi sono menzionati nel programma triennale dei lavori pubblici e nei relativi aggiornamenti annuali?	Art. 37, comma 2		**5%**
1.4. Nel caso di lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, essi sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione? Nel caso di lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia dell'articolo 14 essi sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali?	Art. 37, comma 2		**5%**
1.5. In caso di servizi e forniture, l'affidamento è previsto nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi?	Art. 37, comma 1, lett. a)		**10%**
1.6. Nel caso di acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro, essi sono menzionati nel programma triennale di acquisti di beni e servizi e nei relativi aggiornamenti annuali?	Art. 37, comma 3		**5%**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
1.7 Gli schemi tipo della programmazione, gli ordini di priorità degli interventi, le condizioni che consentono di modificare la programmazione e le forme di pubblicità sono conformi a quanto previsto dall'Allegato I.5?	Art. 37, comma 6 Allegato I.5		**5%**
2. Progetto di fattibilità tecnica ed economica e localizzazione dell'opera 2.1. Ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera è stata convocata la conferenza dei servizi semplificata e seguito il procedimento di cui all'art. 38?	Art. 38		**10%**
3. Infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale 3.1. Nel caso di infrastrutture strategiche la cui realizzazione riveste carattere di urgenza e di preminente interesse nazionale ai fini della modernizzazione e dello sviluppo della Nazione, sono state seguite le procedure di pianificazione, programmazione e progettazione previste dall'art. 39?	Art. 39		**10%**
4. Dibattito pubblico 4.1. Si è svolto il dibattito pubblico, nei casi in cui questo sia obbligatorio?	Art. 40, comma 1 Allegato I.6		**10%**
4.2. Al di fuori dei casi in cui è obbligatorio, la stazione appaltante ha indetto facoltativamente il dibattito pubblico?	Art. 40, comma 1 Allegato I.6		
4.3. Il dibattito pubblico si è svolto secondo le modalità previste dall'art. 40 e dall'Allegato I.6?	Art. 40, Allegato I.6		**10%**

AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici (D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 final del 14 maggio 2019

CHECK LIST 3 – PROGETTAZIONE
riferita alla check list 4 (ex C) di Autovalutazione e Controllo

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
1. Livelli della progettazione 1.1 In caso di lavori, è stato predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica?	Art. 41, commi 1 e 6 -Allegato I.7		**5%**
1.2. Sempre in caso di lavori, è stato predisposto il progetto esecutivo?	Art. 41, commi 1 e 8 - Allegato I.7		**5%**
1.3. Sempre in caso di lavori, per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, se è stato omesso il progetto di fattibilità tecnico-economica, il progetto esecutivo ne contiene comunque tutti gli elementi previsti?	Art. 41, comma 5		**5%**
1.4. Nel caso di servizi e forniture, è stata predisposta la progettazione in unico livello mediante propri dipendenti in servizio?	Art. 41, comma 12		**5%**
1.5. In caso di affidamento esterno di entrambi i livelli di progettazione, l'avvio della progettazione esecutiva è stato condizionato alla determinazione delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti sul progetto di fattibilità tecnico-economica?	Art. 41, comma 9		**5%**
2. Contenuti della progettazione 2.1. I contenuti della progettazione sono conformi a quanto prescritto?	Art. 41 - Allegato I.7		**5%**
2.2. In caso di lavori, sono stati predisposti il quadro esigenziale, il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) ed il documento di indirizzo alla progettazione (DIP)?	Art. 41, comma 2 - Allegato I.7		**5%**
2.3. Sono inseriti nel quadro economico dell'intervento gli oneri della progettazione, delle indagini, delle ricerche e degli studi connessi, compresi quelli relativi al dibattito pubblico, nonché della direzione dei lavori, della	Art. 41, comma 10		**5%**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
vigilanza, dei collaudi, delle prove e dei controlli sui prodotti e materiali, della redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, delle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto?			
3. Verifica preventiva dell'interesse archeologico 3.1. Nei casi in cui è prescritta, la verifica preventiva dell'interesse archeologica è stata svolta in conformità alle disposizioni che la disciplinano?	Art. 41, comma 4 - Allegato I.8		**5%**
4. Costi e corrispettivi 4.1. Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro e della manodopera sono determinati in conformità a quanto prescritto?	Art. 41, commi 13 e 14		**5%**
4.2. Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato in conformità a quanto prescritto?	Art. 41, comma 13 - Allegato I.14		**5%**
4.3. Per i servizi di ingegneria e architettura, le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti è conforme a quanto prescritto?	Art. 41, comma 15 Allegato I.13		**5%**
5. Verifica e validazione 5.1. Sono state effettuate la verifica e la validazione del progetto a base di gara?	Art. 42 Allegato I.7		**5%**
6. Gestione informativa digitale delle costruzioni (a decorrere dal 1° gennaio 2025) 6.1. Sono stati adottati, e sono conformi a quanto prescritto, i metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli	Art. 43 Allegato I.9		**5%**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
interventi su costruzioni esistenti per importo a base di gara superiore a 1 milione di euro?			
7. Appalto integrato 7.1. Negli appalti di lavori, il contratto ha per oggetto sia la progettazione esecutiva che l'esecuzione dei lavori (sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato)?	Art. 44, comma 1		**10%**
7.2. Nel caso di affidamento di un appalto integrato, la stazione appaltante ha motivato la relativa decisione con riferimento alle esigenze tecniche?	Art. 44, comma 2		**10%**
7.3. Nel caso di affidamento di un appalto integrato, gli operatori economici possiedono i requisiti prescritti per i progettisti, oppure si avvalgono di progettisti qualificati, che hanno indicato nell'offerta, o partecipano in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione?	Art. 44, comma 3		**100% in caso di mancanza dei requisiti** **25% in caso di mancanza parziale**
7.4. Nel caso di affidamento di un appalto integrato, l'offerta indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori?	Art. 44, comma 4		**15%**
7.5. Nel caso di affidamento di un appalto integrato, l'offerta è stata valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa?	Art. 44, comma 4		**25%**
7.6. La stazione appaltante ha approvato il progetto esecutivo prima dell'inizio dei lavori?	Art. 44, comma 5		**5%**
7.7. Nei casi in cui l'operatore economico si avvalga di uno o più soggetti qualificati alla redazione del progetto, la stazione appaltante ha indicato nei documenti di gara le modalità per la corresponsione diretta al	Art. 44, comma 6		**5%**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
progettista degli oneri relativi alla progettazione esecutiva indicati in sede di offerta, al netto del ribasso d'asta, previa approvazione del progetto e previa presentazione dei documenti fiscali del progettista?			
8. Incentivi per le funzioni tecniche 8.1. Sono stati previsti gli incentivi per le funzioni tecniche?	Art. 45 Allegato I.10		
8.2. La determinazione e corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche è conforme a quanto prescritto?	Art. 45 Allegato I.10		**5%**
9. Concorsi di progettazione 9.1. Si è svolto un concorso di progettazione?	Art. 46		
9.2. Il concorso di progettazione si è svolto in conformità a quanto prescritto?	Art. 46		**10%**

AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici (D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

CHECK LIST 4 – ESECUZIONE
riferita alla check list 5 (ex Q) di Autovalutazione e Controllo

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
1. Appalti di lavori 1.1 È stato nominato il direttore dei lavori con le modalità e secondo i requisiti prescritti?	Art. 114 commi 2 e 6, Allegato II.14		**5%**
1.2. In relazione alla complessità dell'intervento, è stato eventualmente formato un ufficio di direzione dei lavori, costituito da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere, e dalle figure previste nell'allegato I.9, in possesso dei requisiti prescritti?	Art. 114 comma 2, Allegato II.14		**5%**
1.3. È stato nominato il coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81? (nel caso di contratti di importo non superiore a 1 milione di euro e comunque in assenza di lavori complessi e di rischi di interferenze, il direttore dei lavori, se in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, svolge anche le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione. Se il direttore dei lavori non può svolgere tali funzioni, la stazione appaltante designa almeno un direttore operativo in possesso dei requisiti)	Art. 114 commi 1 e 4, Allegato II.14		**5%**
1.4. Le modalità con cui il direttore dei lavori effettua l'attività di direzione, controllo e contabilità dei lavori sono conformi a quanto stabilito dall'Allegato II.14?	Art. 115, commi 1 e 2 Allegato II.14		**5 %**
1.5. È stato emesso il certificato di collaudo entro 6 mesi dall'ultimazione dei lavori? (il termine può essere elevato a un anno in casi di particolare complessità previsti dall'Allegato II.14, oppure ridotto nei casi di limitata complessità se previsto dalla lettera d'incarico)	Art. 116, comma 2 Allegato II.14		**5%**
1.6. Sono stati nominati da 1 a 3 collaudatori secondo le modalità e con i requisiti prescritti?	Art. 116, comma 4		**5%**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
1.7. Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo sono conformi a quanto prescritto?	Art. 116, comma 7 - Allegato II.14		**5%**
2 Appalti di servizi e forniture 2.1. L'affidamento rientra fra i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, individuati dall'Allegato II.14, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP?	Art. 114, comma 8, Allegato II.14, comma 1, lett. b)		
2.2. Nel caso di contratti di servizi e forniture di particolare importanza, sono stati eventualmente nominati uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere i compiti e coadiuvare il direttore dell'esecuzione?	Art. 114, comma 10, Allegato II.14		**5%**
2.3. Qualora le stazioni appaltanti non dispongano al loro interno delle competenze o del personale necessario ad espletare l'attività, il direttore dell'esecuzione è stato individuato con le modalità e secondo i requisiti prescritti?	Art. 114, commi 6 e 9		**5%**
2.4. Le modalità con cui il direttore dell'esecuzione effettua l'attività di direzione, controllo e contabilità dell'affidamento sono conformi a quanto stabilito dal capitolato speciale o, in mancanza, dall'Allegato II.14?	Art. 115, comma 3 Allegato II.14		**5%**
2.5. È stata effettuata la verifica di conformità entro 6 mesi dall'ultimazione della prestazione? (il termine può essere elevato a un anno in casi di particolare complessità previsti dall'Allegato II.14, oppure ridotto nei casi di limitata complessità se previsto dalla lettera d'incarico)			**5%**
2.6. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti hanno eventualmente nominato uno o più verificatori	Art. 116, comma 5		**5%**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto?			
2.7. Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento della verifica di conformità sono conformi a quanto prescritto?	Art. 116, commi 8 e 9		**5%**
3. Garanzia definitiva 3.1. È stata prestata la garanzia definitiva nelle forme e secondo le procedure prescritte?	Artt. 117 e 118		**5%**
3.2. Sono state stipulate le polizze assicurative prescritte?	Art. 117, commi 10 e 11		**5%**
4. Subappalto 4.1. Vi è stato subappalto? □ Sì □ No	Art. 119		
4.2. Qualora la stazione appaltante, previa adeguata motivazione, abbia indicato nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario, tale indicazione è stata rispettata?	Art. 119, comma 2		**10% in caso di violazione**
4.3. La stazione appaltante ha autorizzato il subappalto?	Art. 119, comma 4		
4.4. Esistono tutte le condizioni prescritte per l'autorizzazione del subappalto? a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire; □ Sì □ No b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II; □ Sì	Art. 119, comma 4		**100% in caso di mancanza dei requisiti del subappaltatore** **25% in caso di vizio non determinante**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
□ No c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare □ Sì □ No			
4.5. L'affidatario ha trasmesso il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni?	Art. 119, comma 5		
4.6. L'affidatario ha trasmesso alla stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti?	Art. 119, comma 5		
4.7. La stazione appaltante ha verificato la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti?	Art. 119, comma 5		**100% in caso di mancata verifica** **25% in caso di mancata verifica parziale**
4.8. L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo ha allegato alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo?	Art. 119, comma 16		
4.9. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisce gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconosce ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale?	Art. 119, comma 12		

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
4.10. Qualora la stazione appaltante abbia indicato nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (sub-subappalto), tale indicazione è stata rispettata?	Art. 119, comma 17	**13**	**25% in caso di violazione** **5% in caso di limitazione ingiustificata del subappalto**
5. Modifica del contratto in corso di esecuzione 5.1. Vi è stata una modificazione del contratto in corso di esecuzione senza una nuova procedura di affidamento? □ Sì □ No	Art. 120		
5.2. Indicare, fra le seguenti, l'ipotesi in cui si rientra: **a)** se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali, che possono consistere anche in clausole di opzione; per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; **b)** sempreché l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale, per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici; 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi; **c)** sempreché l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale, per le varianti in corso d'opera,	Art. 120 Art. 9	**23**	**25% del contratto iniziale e degli importi relativi ai nuovi lavori/ forniture/ servizi**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
da intendersi come modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante. Rientrano in tali circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; **d)** se un nuovo contraente sostituisce l'aggiudicatario a causa di una delle seguenti circostanze: 1) le modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario sono previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara; 2) all'aggiudicatario succede, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124; 3) nel caso in cui la stazione appaltante assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori. **e)** sempreché nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: **i**) le soglie fissate all'articolo 14; **ii)** il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori			

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
f) in tutti i casi in cui si tratti di modifiche non sostanziali ai sensi del Codice **g)** nei casi in cui sia necessario preservare l'equilibrio contrattuale ai sensi dell'art. 9 del Codice e nel rispetto delle eventuali clausole di rinegoziazione all'interno del contratto **h)** si rientra nella fattispecie del "quinto d'obbligo", qualora previsto nei documenti di gara iniziali **i)** sono previste opzioni di proroga o si rientra in ipotesi di proroga dovuta a esigenze eccezionali			
5.3. Le modifiche e le varianti sono state autorizzate dal RUP?	Art. 120, comma 13		**10%**
5.4. Sono stati assolti gli obblighi di pubblicità e comunicazione della variante?	Art. 120, commi 14 e 15- Allegato II.16		**5%**
6. Sospensione dell'esecuzione 6.1. Qualora sia intervenuta una sospensione dell'esecuzione, questa è avvenuta in conformità ai requisiti prescritti?	Art. 121		**5%**
7. Risoluzione del contratto 7.1. Qualora sia intervenuta la risoluzione del contratto, questa è avvenuta in conformità ai requisiti prescritti?	Art. 122		**5%**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
8. Recesso 8.1. Qualora sia intervenuto il recesso della stazione appaltante, questo è avvenuto in conformità ai requisiti prescritti?	Art. 123		**5%**
9. Esecuzione o completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato 9.1. Qualora sia intervenuta l'esecuzione o il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ciò è avvenuto in conformità ai requisiti prescritti?	Art. 124		**5%**
10. Anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo 10.1. Sono state rispettate le prescrizioni in materia di modalità e termini di pagamento del corrispettivo?	Art. 125		
11. Penali e premi di accelerazione 11.1. Sono state eventualmente previste e correttamente applicate penali e premi di accelerazione?	Art. 126		

AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici (D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

CHECK LIST 5 – AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA
riferita alla check list 6 (F) di Autovalutazione e Controllo

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
1. Soglie 1.1 L'importo stimato rientra all'interno delle soglie di rilevanza europea, in base alla tipologia dell'affidamento e alla natura della stazione appaltante o dell'ente concedente?	Art. 14, commi 1 e 2	**1**	**100% in caso di affidamento diretto sopra-soglia**
1.2. L'importo appare correttamente calcolato, anche alla luce del divieto di frazionamento artificioso?	Art. 14, commi 4 e ss.	**2**	**100% in caso di frazionamento artificioso che determini l'applicazione delle procedure sopra-soglia ovvero di procedure sotto-soglia più rigorose di quella prescritta**
2. Interesse transfrontaliero 2.1. È stato accertato un interesse transfrontaliero?	Art. 48, comma 2 (per affidamenti nei settori di cui agli artt. 146-152, vedi art. 50, comma 5)		
2.2. In caso di accertamento di un interesse transfrontaliero, sono state seguite le procedure ordinarie?	Art. 48, comma 2		**100%**
3. Rotazione 3.1. Nel caso in cui l'affidamento sia consecutivo rispetto ad un precedente affidamento avente a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi, l'aggiudicatario del nuovo affidamento è l'aggiudicatario uscente del precedente affidamento?	Art. 49, comma 2		**100% in caso di violazione**
3.2. Nel caso in cui l'aggiudicatario del nuovo affidamento sia l'aggiudicatario uscente del precedente affidamento, ricorrono i presupposti previsti per derogare legittimamente al principio di rotazione?	Art. 49, commi 3-6		

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
a) la stazione appaltante ha ripartito gli affidamenti in fasce in base al valore economico e le fasce del precedente affidamento e del nuovo affidamento sono diverse b) la stazione appaltante ha fornito motivazione circa il reinvito o il riaffidamento diretto al contraente uscente facendo riferimento a tutti e tre i seguenti fattori: la struttura del mercato, la effettiva assenza di alternative e la accurata esecuzione del precedente contratto c) nel caso di procedure negoziate senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e), la stazione appaltante ha effettuato l'indagine di mercato prevista senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata d) si tratta di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro			
4. Procedura 4.1. È stata applicata una procedura fra le seguenti? a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di	Art. 50, comma 1		

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente ordinarie previste per gli affidamenti d'importo superiore alle soglie; e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.			
4.2. La tipologia di procedura applicata è conforme al valore dell'affidamento?	Art. 50, comma 1		**100% in caso di violazione che abbia determinato l'applicazione di una procedura meno concorrenziale rispetto a quella prescritta per l'importo a base di gara**
4.3. La tipologia di procedura applicata è conforme alla natura e all'oggetto dell'affidamento (lavori, servizi, forniture)?	Art. 50, comma 1		**100%**
4.4. È stata effettuata la consultazione degli operatori economici?	Art. 50, comma 1		**100%**
4.5. Il numero degli operatori economici consultati è conforme a quanto prescritto per ciascuna tipologia di procedura?	Art. 50, comma 1		**100%**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
4.6. Le modalità di individuazione degli operatori economici sono conformi a quanto prescritto per ciascuna tipologia di procedura, con particolare riferimento: 1) alla formazione e consultazione di elenchi e albi istituiti dalla stazione appaltante; 2) allo svolgimento di indagini di mercato; 3) nel caso di affidamenti diretti, eventualmente al possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali; 4) nel caso di procedure negoziate, alla regola secondo cui gli inviti non possono essere effettuati sulla base di sorteggi o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi, salvo in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile alcun altro metodo di selezione.	Art. 50, commi 1 e 2, Allegato II.1 sulle modalità di gestione delle indagini di mercato e degli elenchi		**100%**
4.7. La stazione appaltante ha pubblicato sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori eventualmente consultati nell'ambito della procedura?	Art. 50, comma 2		**10 %**
5. Criterio di aggiudicazione 5.1. Nel caso delle procedure negoziate senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e) la stazione appaltante ha proceduto all'aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso oppure dell'offerta economicamente più vantaggiosa?	Art. 50, comma 4		
5.2. Nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi di affidamento, la stazione appaltante ha adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa? a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di	Art. 50, comma 4 Art. 108, comma 2		

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1; b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo; d) gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione; e) gli affidamenti di appalto integrato; f) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo.			
5.3. Sono stati correttamente applicati i criteri e requisiti di aggiudicazione?		**10 e 11**	**100% nel caso di utilizzo di criteri che abbiano determinato un esito diverso dell'affidamento (effetto distorsivo)** **10 % in caso di vizio non determinante (nel caso in cui vi sia stato effetto sull'ordine della graduatoria di aggiudicazione ma non anche sull'individuazione dell'aggiudicatario)**
6. Esecuzione anticipata 6.1 La stazione appaltante ha proceduto all'esecuzione anticipata del contratto dopo aver avviato la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario?	Art. 50, comma 6		
7. Certificato di regolare esecuzione 7.1. La stazione appaltante ha facoltativamente sostituito il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato?	Art. 50, comma 7		

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
7.2. Nel caso in cui la stazione appaltante abbia optato per il certificato di regolare esecuzione, questo è stato emesso non oltre 3 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto?	Art. 50, comma 7		**10 %**
8. Pubblicità 8.1 Sono stati pubblicati, a livello nazionale sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante o dell'ente concedente, secondo quanto previsto dall'art. 85, con esclusione della trasmissione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, i seguenti atti? 1) I bandi e gli avvisi di pre-informazione 2) L'avviso sui risultati delle procedure di affidamento 3) Nei casi di procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e), l'indicazione dei soggetti invitati, da menzionare all'interno dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento di cui al punto precedente	Art. 50, commi 8 e 9 Art. 85	**1**	**100% nel caso di mancanza di pubblicità completa** **25% in caso di pubblicità parziale o in forme diverse da quelle prescritte.**
9. Commissione giudicatrice 9.1. Facoltativo: nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla commissione giudicatrice ha partecipare il RUP, eventualmente anche in qualità di presidente? (ipotesi consentita).	Art. 51		
9.2. I verbali della commissione sono completi e corretti?	Art. 51	**16**	**25% se il verbale e la documentazione non sono sufficienti a giustificare l'assegnazione del contratto**
10. Requisiti 10.1 La stazione appaltante ha verificato il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati e prescritti in capo all'operatore economico?	Art. 52, comma 1	**16**	**100% in caso di mancata dimostrazione del possesso dei requisiti**
10.2. Nel solo caso delle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, la stazione appaltante ha verificato le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà	Art. 52, comma 1	**16**	**100% in caso di mancata dimostrazione del possesso dei requisiti**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
salvo predisposizione di un sistema di sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno?			
10.3. In caso sia verificata l'assenza dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante ha proceduto alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC ed alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento?	Art. 52, comma 2	**16**	**100 % in caso di mancata risoluzione del contratto**
11. Garanzie provvisorie 11.1. Per le sole procedure negoziate senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e), qualora la stazione appaltante abbia richiesto le garanzie provvisorie, la decisione di contrarre, l'avviso d'indizione o altro atto equivalente indicano le particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, in considerazione della tipologie e specificità della singola procedura?	Art. 53, comma 1		
11.2. Qualora la stazione appaltante, nei casi di cui al punto precedente, abbia richiesto le garanzie provvisorie, il relativo ammontare è compreso entro il limite massimo dell'1% dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito?	Art. 53, comma 2		
11.3. Qualora la stazione appaltante, nei casi di cui al punto precedente, abbia richiesto le garanzie provvisorie, esse sono costituite in forma di cauzione o di fideiussione con le modalità dell'art. 106?	Art. 53, comma 3 Art. 106		**5%**
12. Garanzia definitiva 12.1. Nei casi in cui la stazione appaltante non ha richiesto la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, la scelta è stata debitamente motivata?	Art. 53, comma 4		**la riduzione sarà pari all'importo non previsto come garanzia e comunque fino a concorrenza del 5% dell'importo contrattuale**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
12.2. La garanzia definitiva, se richiesta, è pari al 5% dell'importo contrattuale?	Art. 53, comma 4		**la riduzione sarà pari all'importo non previsto come garanzia e comunque fini a concorrenza del 5% dell'importo contrattuale**
13. Offerte anomale 13.1. Fuori dalle ipotesi di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), le stazioni appaltanti – quando si tratta di contratti aggiudicati con il criterio del prezzo più basso, che non presentano interesse transfrontaliero certo, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5 – hanno previsto negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte anomale?	Art. 54, comma 1	**20**	**25%**
13.2. Nel caso di previsione di esclusione automatica delle offerte anomale di cui al punto precedente, la stazione appaltante ha selezionato il metodo per la relativa individuazione fra quelli di cui all'allegato II.2?	Art. 54, comma 3 Allegato II.2	**20**	**25%**
13.3. Il verbale è corretto e completo?	Art. 54	**20**	**25% se il verbale e la documentazione nella parte relativa alle offerte anomale non sono sufficienti a giustificare l'assegnazione del contratto**
14. Termini complessivi di durata della procedura 14.1. Nel caso di procedura negoziata senza bando aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la procedura si è conclusa nel termine massimo di 4 mesi intercorrenti fra l'invito a offrire e l'aggiudicazione?	Art. 17, comma 3 Allegato I.3	**16**	
14.2. Nel caso di procedura negoziata senza bando aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, la procedura si è conclusa nel termine massimo di 3 mesi intercorrenti fra l'invito a offrire e l'aggiudicazione?	Art. 17, comma 3 Allegato I.3		
14.3. Nel caso in cui il termine sia stato superato: i) il superamento, di non più di 1 mese, è stato dettato dalla necessità di verificare l'anomalia dell'offerta? ii) Ricorrono situazioni eccezionali o comunque ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà che rendono non sostenibili i tempi	Art. 17, comma 3 Allegato I.3		

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
procedimentali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessità della procedura, e il RUP ne ha dato conto con atto motivato?			
15. Regole tecniche 15.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma eventualmente utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)		

AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici (D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

CHECK LIST 6 – MERCATI ELETTRONICI
riferita alla check list 7 (G) di Autovalutazione e Controllo

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
1. Valore 1.1. Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 14? (obbligo di ricorrere al mercato elettronico)	art. 1, comma 450, l.n. 296/2006		**100% in caso di violazione della regola di utilizzare il mercato elettronico in mancanza dei presupposti che ne consentono la deroga**
1.2. Il valore è inferiore ai 5.000 euro? (facoltà di ricorrere al mercato elettronico)	art. 1, comma 450, l.n. 296/2006		
2. Regole tecniche 2.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)	**8**	**10% Se le procedure specifiche per l'approvvigionamento elettronico aggregato non sono state eseguite, come stabilito nella normativa applicabile con effetto deterrente per i potenziali offerenti** **25% Se la non conformità ha portato all'aggiudicazione di un contratto relativo ad un appalto diverso da quello che avrebbe dovuto essere assegnato**
3. Comunicazioni e documenti 3.1. Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema, l'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti?	Art. 16 Regolamento E-P	**16**	**100% in caso di difetto totale** **25% in caso di difetto parziale**
3.2. Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedura sono stati archiviati e conservati?	Art. 19 Regolamento E-P	**16**	**100% in caso di difetto totale** **25% in caso di difetto parziale**
4. Abilitazione del fornitore L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione o cancellazione a carico del fornitore?	Artt. 29-31 Regolamento E-P		**100% in caso di aggiudicazione a un soggetto privo dei requisiti**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
5. Procedura di affidamento 5.1. Quale procedura di affidamento è stata seguita? 1) Procedura di acquisto a catalogo □ Sì □ No 2) Richiesta di offerta (RDO) a inviti o aperta □ Sì □ No 3) Trattativa diretta (TD) □ Sì □ No	Art. 38 Regolamento E-P		
5.2. Nel caso di acquisto a catalogo o di trattativa diretta sono stati prima richiesti preventivi? (facoltativo)	Art. 40 Regolamento E-P		
5.3. Nel caso di affidamento di lavori d'importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 è stata svolta una RDO aperta? (obbligatorio)	Art. 38 Regolamento E-P		**100% in caso di impiego di una procedura diversa** **25% in caso di vizio parziale**
5.4. Sono stati assolti gli adempimenti pubblicitari sugli esiti della procedura?	Art. 54 Regolamento E- Art. 50		**25%**
6. Acquisto a catalogo 6.1. Il documento di acquisto è completo, regolare e firmato digitalmente?	Art. 39 Regolamento E-P		**25%**
6.2. Il documento di acquisto è stato caricato a sistema?	Art. 39 Regolamento E-P		**25%**
6.3. Il contratto è presente nel sistema o è stato comunque fornito?	Art. 54 Regolamento E-P		**25%**
6.4. L'offerta e l'ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima	Art. 33 Regolamento E-P	**14, 15**	**25% se criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento nei confronti del fornitore)?			**rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali), costituiscono grave irregolarità**
6.5. Sono stati verificati i requisiti dell'aggiudicatario? N.B. L'Operatore Economico può rispondere presentando un'offerta in qualità di mandatario di un raggruppamento temporaneo di imprese, di una aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete priva di personalità giuridica. In tal caso, tutti gli operatori per conto dei quali l'Operatore Economico ammesso agisce devono essere a loro volta già ammessi al MEPA al momento della presentazione dell'offerta da parte dell'Operatore Economico.	Art. 52		**100% in caso di mancata verifica** **25% in caso di verifica parziale**
7. RDO 7.1. La RDO è stata aperta o a inviti? □ Aperta (solo nel caso di lavori pari o superiore a 1 milione di euro e inferiori alle soglie dell'art. 14) □ A inviti Nel caso d'inviti, specificare il numero, le modalità d'individuazione degli invitati e verificare il rispetto del principio di rotazione	Artt. 38 e 41 Regolamento E-P		
7.2. Il documento di richiesta dell'offerta è regolare e conforme al contenuto prescritto?	Art. 41 Regolamento E-P	**9**	**25%**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
7.3. L'offerta è tempestiva, completa e regolare?	Art. 42 Regolamento E-P	**4, 5**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).** **10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%) oppure se i limiti di tempo non sono stati estesi in caso di significative modifiche apportate ai documenti di gara.** **5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.** **10% se il tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza.** **5% se il tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti.** **25% se il tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni o qualora l'amministrazione aggiudicatrice non abbia offerto a tutti per via elettronica, l'accesso libero, diretto, completo e gratuito ai documenti di gara, come istituito**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			dall'articolo 53, della direttiva 2014/24/UE, questo è una grave irregolarità.
7.4. La stazione appaltante ha validamente accettato, nei termini, l'offerta?	Art. 43 Regolamento E-P	**4, 5**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).** **10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%) oppure se i limiti di tempo non sono stati estesi in caso di significative modifiche apportate ai documenti di gara.** **5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.** **10% se il tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza.** **5% se il tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti.** **25% se il tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni o qualora l'amministrazione aggiudicatrice non abbia offerto a tutti per via elettronica, l'accesso libero, diretto,**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			completo e gratuito ai documenti di gara, come istituito dall'articolo 53, della direttiva 2014/24/UE, questo è una grave irregolarità.
7.5. Il contratto è presente nel sistema o è stato comunque fornito?	Art. 54 Regolamento E-P	**16**	**25%**
7.6 Sono stati verificati i requisiti dell'aggiudicatario? N.B. L'Operatore Economico può rispondere alla RDO presentando un'offerta in qualità di mandatario di un raggruppamento temporaneo di imprese, di una aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete priva di personalità giuridica. In tal caso, tutti gli operatori per conto dei quali l'Operatore Economico ammesso agisce devono essere a loro volta già ammessi al MEPA al momento della presentazione dell'offerta da parte dell'Operatore Economico.	Art. 52		**100% in caso di mancata verifica** **25% in caso di verifica parziale**
8. Trattativa diretta 8.1. L'invito alla trattativa diretta è regolare e conforme al contenuto prescritto? Specificare il numero e il criterio di selezione dei soggetti o del soggetto invitato, anche al fine di verificare il rispetto del principio di rotazione	Art. 44 Regolamento E-P	**9**	**25%**
8.2. L'offerta è tempestiva, completa e regolare?	Art. 44 Regolamento E-P	**4, 5**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).** **10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%) oppure se i limiti di tempo non sono stati estesi in caso di significative modifiche apportate ai documenti di gara.** **5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			10% se il tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza. **5% se il tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti.** **25% se il tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni o qualora l'amministrazione aggiudicatrice non abbia offerto a tutti per via elettronica, l'accesso libero, diretto, completo e gratuito ai documenti di gara, come istituito dall'articolo 53, della direttiva 2014/24/UE, questo è una grave irregolarità.**
8.3. Il contratto è presente nel sistema o è stato comunque fornito?	Art. 54 Regolamento E-P	**16**	**25%**
8.4. Sono stati verificati i requisiti dell'aggiudicatario? N.B. L'Operatore Economico può rispondere alla richiesta presentando un'offerta in qualità di mandatario di un raggruppamento temporaneo di imprese, di una aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete priva di personalità giuridica. In tal caso, tutti gli operatori per conto dei quali l'Operatore Economico ammesso agisce devono essere a loro volta già ammessi al MEPA al momento della presentazione dell'offerta da parte dell'Operatore Economico.	Art. 52		**100% in caso di mancata verifica** **25% in caso di verifica parziale**

AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici (D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

CHECK LIST 7 – PROCEDURA APERTA
riferita alla check list 8 (H) di Autovalutazione e Controllo

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
1. Consultazioni preliminari di mercato 1.1 Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)	Art. 77		
1.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate a garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha preso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 78	**18**	**25 %**
2. Specifiche tecniche ed etichettature 2.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5	**9, 10, 11 e 14**	**10% in caso di mancata pubblicazione delle specifiche tecniche.** **25% in caso di adozione di specifiche tecniche discriminatorie adottate sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali.** **10% in caso di adozione di specifiche tecniche non discriminatorie ma che causano accesso limitato per gli operatori economici.** **25% in caso di specifiche tecniche modificate dopo l'apertura delle offerte o applicate in modo non corretto.**
3. Avviso di pre-informazione 3.1. Della procedura è stata data notizia nell'avviso di pre-informazione dell'anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione?		**1**	**100% in caso di mancanza di avviso preinformazione o nel caso in cui risultino violati i principi di equivalenza, di effettività e parità di trattamento nella procedura**
3.2. L'avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti?	Art. 81 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2	**9**	**10%**
3.3. L'avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84-85	**1**	**100% in caso di mancanza totale** **25% in caso di pubblicazione in forme diverse da quelle previste**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
4. Documenti di gara 4.1. Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte?	Art. 82	**1, 9, 12**	**100% in caso di assenza dei documenti** **25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la concorrenza**
4.2. Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando- tipo?	Art. 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC 1/2023 Bando tipo ANAC 2/2023	**1, 9 e 12**	**100% in caso di assenza del bando o avviso** **25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione**
4.3. Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84 e 85 Allegato II.7	**1**	**100% in caso di mancata pubblicazione nelle forme previste** **25% in caso di pubblicazione in forme diverse da quelle previste**
4.4. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8	**9 e 12**	**25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione
4.5. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8	**9 e 12**	**25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione**
4.6. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88	**5**	**25% qualora l'amministrazione aggiudicatrice non abbia offerto a tutti per via elettronica, l'accesso libero, diretto, completo e gratuito ai documenti di gara**
4.7. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90	**4 e 5**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).** **10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%).** **25% nel caso in cui il tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni.** **5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.** **10% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza. **5% nel caso in cui il tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto, ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti.**
4.8. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102		
5. Domande di partecipazione e offerte 5.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91	**8 e 16**	**25% in caso di documentazione non sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto** **10% se le procedure specifiche per l'approvvigionamento elettronico aggregato non sono state seguite, come stabilito nella direttiva applicabile con effetto deterrente per i potenziali offerenti, o se i documenti non sono conformi ai requisiti prescritti.**
5.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto? (di norma, minimo 30 giorni)	Artt. 71 e 92	**4 e 5**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).** **10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%).** **25% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni.** **5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			10% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza. **5% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti.**
5.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 71 e 92	**14**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo** **25% in caso di irregolarità che non abbia influito sull'aggiudicazione definitiva**
5.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Art. 91,		
5.5. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta?	Art. 70, comma 4	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni), dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri, non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza. **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta all' aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato**
5.6. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110	**20**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% se le offerte che sembravano essere anormalmente basse rispetto ai lavori/forniture/servizi sono state respinte, ma l'amministrazione aggiudicatrice prima di respingerle non ha richiesto chiarimenti agli offerenti (ad esempio richiedendo dettagli degli elementi costitutivi dell'offerta, che considera rilevante), o in presenza di tali richieste, l'amministrazione aggiudicatrice non è in grado di dimostrare che abbia valutato tenendo conto delle risposte fornite dai concorrenti**
5.7. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98	**14, 15, 16 e 17**	**100% in caso di mancata dimostrazione del possesso dei requisiti**
5.8. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione?	Art. 96	**14, 15, 16 e 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate). **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).** **25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.** **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta alla aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato**
5.9. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99	**15**	**100% in caso di assenza dei requisiti di ordine generale**
5.10. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100	**15**	**100% in caso di assenza dei requisiti di ordine speciale**
5.11. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101		

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
5.12. È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta?	Art. 102	**16**	**25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto con conseguente mancanza di trasparenza**
5.13. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117		
5.14. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti?	Art. 104	**15, 16**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto ad un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.**
5.15. Sono state regolarmente comunicate ammissioni ed esclusioni?	Art. 90	**9 e 16**	**5 % non ne è stata fatta pubblicazione in conformità con le norme pertinenti** **10 % la comunicazione è stata fatta su altri mezzi oppure oltre i termini previsti per l'eventuale ricorso**
6. Commissione giudicatrice e seggio di gara 6.1. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6	**16**	**100% se la commissione non è stata costituita** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
6.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l'assenza di cause d'incompatibilità e di situazioni di conflitto d'interessi?	Art. 93, commi 1-6	**16**	**100% se la commissione è stata costituita con la nomina di soggetti in conflitto d'interessi o incompatibili e il concorrente che ne ha beneficiato ha conseguito il contratto** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**
6.3. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, è stato costituito il seggio di gara, eventualmente anche monocratico?	Art. 93, comma 7	**16**	**100% se il seggio non è stato costituito** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
6.4. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l'assenza di cause d'incompatibilità e di situazioni di conflitto d'interessi?	Art. 93, comma 7	**16**	**100% se il seggio è stato costituito con la nomina di soggetti in conflitto d'interessi o incompatibili e il concorrente che ne ha beneficiato ha conseguito il contratto** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
7. Criterio di aggiudicazione 7.1. Nel caso di utilizzo del criterio del minor prezzo, sussistono i presupposti previsti?	Art. 108 Allegato II.8	**14, 15**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.**
7.2. Nel caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Art. 108 Allegato II.8	**14, 15**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).**
8. Aggiudicazione e contratto 8.1. È presente la proposta di aggiudicazione e sono stati correttamente applicati i criteri e requisiti di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5	**14,15 e 16**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati. **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali)** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**
8.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**
8.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art. 18, commi 3 e 4		
8.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**
9. Adempimenti finali e termine di durata complessiva 9.1. È stato correttamente pubblicato l'avviso di aggiudicazione dell'appalto?	Artt. 84, 85 e 111	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**
9.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della procedura?	Art. 112	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**
9.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto? (9 mesi nel caso di impiego del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, 5 mesi in caso di impiego del criterio del minor prezzo, salva proroga per verifica offerta anomala o su determinazione motivata del RUP)	Art. 17, comma 3 Allegato I.3		

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
10. Tracciabilità 10.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010		**100% della spesa relativa agli strumenti di pagamento privi di tracciabilità**
11. Regole tecniche 11.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)		

AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici (D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

CHECK LIST 8 – PROCEDURA RISTRETTA
riferita alla check list 9 (I) di Autovalutazione e Controllo

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
1. Consultazioni preliminari di mercato 1.1 Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)	Art. 77		
1.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate a garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha p reso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 78	**18**	**25%**
2. Specifiche tecniche ed etichettature 2.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5	**9, 10, 11, 14**	**10% in caso di mancata pubblicazione delle specifiche tecniche.** **25% in caso di adozione di specifiche tecniche discriminatorie adottate sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali.** **10% in caso di adozione di specifiche tecniche non discriminatorie ma che causano accesso limitato per gli operatori economici.** **25% in caso di specifiche tecniche modificate dopo l'apertura delle offerte o applicate in modo non corretto**
3. Avviso di pre-informazione 3.1. Della procedura è stata data notizia nell'avviso di pre-informazione dell'anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione?	Art. 81	**1**	**100% in caso di mancanza di avviso di preinformazione o nel caso in cui risultino violati i principi di equivalenza, di effettività e parità di trattamento nella procedura.**
3.2. L'avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti?	Art. 81 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2	**9**	**10% in caso di mancanza delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche.**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
3.3. L'avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84-85	**1**	**100% in caso di mancanza totale** **25% in caso di pubblicazione in forme diverse da quelle previste**
3.4. Nel caso in cui la gara sia stata indetta con avviso di pre-informazione, ciò è avvenuto nelle ipotesi, con i contenuti e secondo le forme di pubblicità prescritte?	Art. 81, commi 2-3 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2	**1, 9**	**100% in caso di mancanza totale** **25% in caso di pubblicazione in forme diverse da quelle previste.** **25% nel caso di mancanza dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% in caso di mancanza delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche.**
4. Documenti di gara 4.1. Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte?	Art. 82	**1, 9, 12**	**100% in caso di assenza del bando o avviso** **25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione**
4.2. Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando- tipo?	Art. 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC	**1, 9, 12**	**100% in caso di assenza del bando o avviso** **25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione**
4.3. Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84 e 85 Allegato II.7	**1**	**100% in caso di mancata pubblicazione** **25% in caso di pubblicazione in forme diverse da quelle previste**
4.4. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8	**9, 12**	**25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione**
4.5. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8	**9, 12**	**25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione
4.6. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88	**5**	**25% qualora l'amministrazione aggiudicatrice non abbia offerto a tutti per via elettronica, l'accesso libero, diretto, completo e gratuito ai documenti di gara**
4.7. La stazione appaltante ha invitato simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte?	Art. 89	**8**	**10% se le procedure specifiche per l'approvvigionamento elettronico aggregato non sono state seguite, come stabilito nella normativa applicabile con effetto deterrente per i potenziali offerenti** **100% se la non conformità ha portato all'aggiudicazione di un contratto relativo ad un appalto diverso da quello che avrebbe dovuto essere assegnato**
4.8. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90	**4, 5**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).** **10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%).** **25% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni.** **5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.** **10% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza. **5% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti.**
4.9. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102	**9**	**10% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche in riferimento alla prestazione oggetto del contratto**
5. Domande di partecipazione e offerte 5.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91	**8**	**25% se la non conformità ha portato all'aggiudicazione di un contratto relativo ad un appalto diverso da quello che avrebbe dovuto essere assegnato, questo è considerata una grave irregolarità** **10% se le procedure specifiche per l'approvvigionamento elettronico aggregato non sono state seguite, come stabilito nella direttiva applicabile con effetto deterrente per i potenziali offerenti.**
5.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto? (di norma, minimo 30 giorni)	Artt. 72 e 92	**4, 5**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).** **10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%).**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			25% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni. **5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.** **10% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza.** **5% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti.**
5.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 72 e 92	**14**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo** **25% in caso di irregolarità che non abbia influito sull'aggiudicazione definitiva**
5.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Art. 91	**14**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo** **25% in caso di irregolarità che non abbia influito sull'aggiudicazione definitiva**
5.5. In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 5, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie	Art. 70, comma 6	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse?			**25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).** **25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.** **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento in cui l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta all'aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
5.6. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta?	Art. 70, comma 4	**14, 15,16,17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo** **25% in caso di irregolarità che non abbia influito sull'aggiudicazione definitiva.** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali)**
5.7. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110	**20**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% se le offerte che sembravano essere anormalmente basse rispetto ai lavori/forniture/servizi sono state respinte, ma l'amministrazione aggiudicatrice prima di respingerle non ha richiesto chiarimenti agli offerenti (ad esempio richiedendo dettagli degli elementi costitutivi dell'offerta, che considera rilevante), o in presenza di tali richieste, l'amministrazione aggiudicatrice non è in grado di dimostrare che abbia valutato tenendo conto delle risposte fornite dai concorrenti**
5.8. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate). **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).** **25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.** **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta all'aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
5.9. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione?	Art. 96	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).** **25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.** **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			modifica porta all'aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato
5.10. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99	**15**	**100% in caso di assenza dei requisiti di ordine generale.**
5.11. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di assenza dei requisiti di ordine speciale**
5.12. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101		
5.13. È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta?	Art. 102	**16**	**25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**
5.14. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117		
5.15. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti?	Art. 104	**15 e 16**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.**
6. Commissione giudicatrice e seggio di gara 6.1. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6	**16**	**100% se la commissione non è stata costituita** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
6.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l'assenza di cause d'incompatibilità e di situazioni di conflitto d'interessi?	Art. 93, commi 1-6	**16**	**100% se la commissione è stata costituita con la nomina di soggetti in conflitto d'interessi o incompatibili e il concorrente che ne ha beneficiato ha conseguito il contratto** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
6.3. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, è stato costituito il seggio di gara, eventualmente anche monocratico?	Art. 93, comma 7	**16**	**100% se la commissione non è stata costituita** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
6.4. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l'assenza di cause d'incompatibilità e di situazioni di conflitto d'interessi?	Art. 93, comma 7	**16**	**100% se la commissione è stata costituita con la nomina di soggetti in conflitto d'interessi o incompatibili e il concorrente che ne ha beneficiato ha conseguito il contratto** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
7. Criterio di aggiudicazione 7.1. Nel caso di utilizzo del criterio del minor prezzo, sussistono i presupposti previsti?	Art. 108 Allegato II.8	**14, 15**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.**
7.2. Nel caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Art. 108 Allegato II.8	**14, 15**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
8. Aggiudicazione e contratto 8.1. È presente la proposta di aggiudicazione e sono stati correttamente applicati i criteri e requisiti di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5	**14, 15, 16**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali)** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**
8.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
8.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art. 18, commi 3 e 4		
8.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
9. Adempimenti finali e termine di durata complessiva 9.1. È stato correttamente pubblicato l'avviso di aggiudicazione dell'appalto?	Artt. 84, 85 e 111	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**
9.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della procedura?	Art. 112	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**
9.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto? (10 mesi nel caso di impiego del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, 6 mesi in caso di impiego del criterio del minor prezzo, salva proroga per verifica offerta anomala o su determinazione motivata del RUP)	Art. 17, comma 3 Allegato I.3		
10. Tracciabilità 10.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010		**100% della spesa relativa agli strumenti di pagamento privi di tracciabilità**
11. Regole tecniche 11.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)		

AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici (D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

CHECK LIST 9 - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE
riferita alla check list 10 (L) di Autovalutazione e Controllo

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
1. Presupposti **1.1**. La procedura è stata attivata in uno dei seguenti casi? (indicare la fattispecie) **a)** per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi in presenza di una o più delle seguenti condizioni: 1) quando le esigenze della stazione appaltante perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte con le altre procedure; 2) quando le esigenze della stazione appaltante implicano soluzioni o progetti innovativi; 3) quando l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) quando le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dalla stazione appaltante con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei numeri da 2) a 5) della Parte I dell'allegato II.5. **b**) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte inammissibili (N.B. in questo caso a stazione appaltante non è tenuta a pubblicare un bando di gara, se ammette alla ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli da 94 a 105 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto).	Art. 70, comma 3	**1, 7**	**100% utilizzo di una procedura negoziata al di fuori dei casi espressamente previsti** **25% in caso di pubblicità della procedura realizzata attraverso mezzi diversi da quelli prescritti o di violazione non determinante**
2. Consultazioni preliminari di mercato			

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
2.1 Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)	Art. 77		
2.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate a garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha p reso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 78	**18**	**25%**
3. Specifiche tecniche ed etichettature 3.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5	**9, 10, 11, 14**	**10% in caso di mancata pubblicazione delle specifiche tecniche.** **25% in caso di adozione di specifiche tecniche discriminatorie adottate sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali.** **10% in caso di adozione di specifiche tecniche non discriminatorie ma che causano accesso limitato per gli operatori economici.** **25% in caso di specifiche tecniche modificate dopo l'apertura delle offerte o applicate in modo non corretto**
4. Avviso di pre-informazione 4.1. Della procedura è stata data notizia nell'avviso di pre-informazione dell'anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione?	Art. 81	**1**	**100% in caso di mancanza totale** **25% in caso di pubblicazione in forme diverse da quelle previste**
4.2. L'avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti?	Art. 81 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2	**9**	**25% nel caso di mancanza dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% in caso di mancanza delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche.**
4.3. L'avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84-85	**1**	**100% in caso di mancanza totale** **25% in caso di pubblicazione in forme diverse da quelle previste**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
4.4. Nel caso in cui la gara sia stata indetta con avviso di pre-informazione, ciò è avvenuto nelle ipotesi, con i contenuti e secondo le forme di pubblicità prescritte?	Art. 81, commi 2-3 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2	**1, 9**	**100% in caso di mancanza totale** **25% in caso di pubblicazione in forme diverse da quelle previste.** **25% nel caso di mancanza dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% in caso di mancanza delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche.**
5. Documenti di gara 5.1. Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte?	Art. 82	**1, 9, 12**	**100% in caso di assenza del bando o avviso** **25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione**
5.2. Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando- tipo?	Artt. 73 e 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC	**1, 9, 12**	**100% in caso di assenza del bando o avviso** **25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la concorrenza
5.3. Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84 e 85 Allegato II.7	**1**	**100% in caso di mancata pubblicazione** **25% in caso di pubblicazione in forme diverse da quelle previste**
5.4. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Artt. 73 e 87 Allegato II.8	**9, 12**	**25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione**
5.5. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Artt. 73 e 87 Allegato II.8	**9, 12**	**25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
5.6. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88	**5**	**25% qualora l'amministrazione aggiudicatrice non abbia offerto a tutti per via elettronica, l'accesso libero, diretto, completo e gratuito ai documenti di gara**
5.7. Nel caso in cui la procedura si sia svolta per fasi successive per ridurre il numero di offerte da negoziare, ciò era previsto nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara e in applicazione del criterio di aggiudicazione ivi indicato?	Art. 73, comma 7	**9, 11, 12**	**25% nel caso di mancata pubblicazione** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto,** **5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione**
5.8. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90	**4, 5**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).** **10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%).** **25% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni.** **5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.** **10% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza. **5% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti.**
5.9. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102		
5.10. Sono state regolarmente comunicate ammissioni ed esclusioni?	Art. 90	**9 e 16**	**5 % non ne è stata fatta pubblicazione in conformità con le norme pertinenti** **10 % La comunicazione è stata fatta su altri mezzi oppure oltre i termini previsti per l'eventuale ricorso**
6. Domande di partecipazione e offerte 6.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91	**8**	**25% se la non conformità ha portato all'aggiudicazione di un contratto relativo ad un appalto diverso da quello che avrebbe dovuto essere assegnato, questo è considerata una grave irregolarità** **10% se le procedure specifiche per l'approvvigionamento elettronico aggregato non sono state seguite, come stabilito nella direttiva applicabile con effetto deterrente per i potenziali offerenti o se i documenti non sono conformi ai requisiti prescritti.**
6.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto?	Artt. 73 e 92	**4, 5**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).** **10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%).**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			25% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni. **5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.** **10% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza.** **5% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti**
6.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 73 e 92	**14**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo** **25% in caso di irregolarità che non abbia influito sull'aggiudicazione definitiva**
6.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Artt. 73 e 91		
6.5. In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 3, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati	Art. 70, comma 6	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse?			**selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).** **25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.** **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta alla aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato**
6.6. Nel caso di svolgimento della procedura per fasi successive, e comunque prima di concludere le negoziazioni, la stazione appaltante ha informato per iscritto tutti gli offerenti le cui offerte non sono state escluse delle modifiche alle specifiche tecniche o ad altri documenti di gara diversi da quelli che stabiliscono i requisiti minimi, concedendo ad	Art. 73, commi 7 e 8	**4, 5, 14, 15**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
essi un tempo sufficiente per modificare e ripresentare, ove opportuno, le offerte modificate?			**10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%).** **25% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni.** **5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.** **10% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza.** **5% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti.** **25% se i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate** **15% I criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali), costituiscono grave irregolarità
6.7. Nel corso delle negoziazioni, la stazione appaltante ha invitato a negoziare simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, tutti i partecipanti? Ha garantito la parità di trattamento, non ha fornito in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri e non ha rivelato le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un candidato o da un offerente partecipante alle negoziazioni, salvo espresso consenso di quest'ultimo e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate?	Artt. 70, comma 7, e 89	**8**	**10% le procedure specifiche per l'approvvigionamento elettronico aggregato non sono state seguite, come stabilito nella direttiva applicabile con effetto deterrente per i potenziali offerenti** **25% se la non conformità ha portato all'aggiudicazione di un contratto relativo ad un appalto diverso da quello che avrebbe dovuto essere assegnato, questo è considerata una grave irregolarità**
6.8. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta?	Art. 70, comma 4	**14, 15,16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza. **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta all'aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato**
6.9. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110	**20**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% se le offerte che sembravano essere anormalmente basse rispetto ai lavori/forniture/servizi sono state respinte, ma l'amministrazione aggiudicatrice prima di respingerle non ha richiesto chiarimenti agli offerenti (ad esempio richiedendo dettagli degli elementi costitutivi dell'offerta, che considera rilevante), o in presenza di tali richieste, l'amministrazione aggiudicatrice non è in grado di dimostrare che abbia valutato tenendo conto delle risposte fornite dai concorrenti**
6.10. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate). **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).** **25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.** **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta alla aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato.**
6.11. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione?	Art. 96	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate). **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).** **25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.** **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta alla aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato**
6.12. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99	**15**	**100% in caso di assenza dei requisiti di ordine generale**
6.13. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100	**15**	**100% in caso di assenza dei requisiti di ordine speciale**
6.14. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101		

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
6.15. È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta?	Art. 102	**16**	**25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto con conseguente mancanza di trasparenza**
6.16. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117		
6.17. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti?	Art. 104	**15, 16**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.**
7. Commissione giudicatrice e seggio di gara 7.1. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6	**16**	**100% se la commissione non è stata costituita** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
7.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l'assenza di cause d'incompatibilità e di situazioni di conflitto d'interessi?	Art. 93, commi 1-6	**16**	**100% se la commissione è stata costituita con la nomina di soggetti in conflitto d'interessi o incompatibili e il concorrente che ne ha beneficiato ha conseguito il contratto** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
7.3. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, è stato costituito il seggio di gara, eventualmente anche monocratico?	Art. 93, comma 7	**16**	**100% se il seggio non è stato costituito** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
7.4. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l'assenza di cause d'incompatibilità e di situazioni di conflitto d'interessi?	Art. 93, comma 7	**16**	**100% se la commissione è stata costituita con la nomina di soggetti in conflitto d'interessi o incompatibili e il concorrente che ne ha beneficiato ha conseguito il contratto**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza
8. Criterio di aggiudicazione 8.1. Nel caso di utilizzo del criterio del minor prezzo, sussistono i presupposti previsti?	Art. 108 Allegato II.8	**14, 15**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.**
8.2. Nel caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Art. 108 Allegato II.8	**14, 15**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).**
9. Aggiudicazione e contratto 9.1. È presente la proposta di aggiudicazione e sono stati correttamente applicati i criteri e requisiti di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5	**14, 15, 16**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate). **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).** **25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**
9.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
9.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art. 18, commi 3 e 4		
9.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
10. Adempimenti finali e termine di durata complessiva 10.1. È stato correttamente pubblicato l'avviso di aggiudicazione dell'appalto?	Artt. 84, 85 e 111	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
10.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della procedura?	Art. 112	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
10.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto?	Art. 17, comma 3 Allegato I.3		

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
(7 mesi nel caso di impiego del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, 4 mesi in caso di impiego del criterio del minor prezzo, salva proroga per verifica offerta anomala o su determinazione motivata del RUP)			
11. Tracciabilità 11.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010		**100% della spesa relativa agli strumenti di pagamento privi di tracciabilità**
12. Regole tecniche 12.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma eventualmente utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)		

AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici (D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

CHECK LIST 10 – PROCEDURA DIALOGO COMPETITIVO
riferita alla check list 11 (M) di Autovalutazione e Controllo

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
1. Presupposti 1.1. La procedura è stata attivata in uno dei seguenti casi? (indicare la fattispecie) **a**) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi in presenza di una o più delle seguenti condizioni: 1) quando le esigenze della stazione appaltante perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte con le altre procedure; 2) quando le esigenze della stazione appaltante implicano soluzioni o progetti innovativi; 3) quando l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) quando le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dalla stazione appaltante con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei numeri da 2) a 5) della Parte I dell'allegato II.5. **b**) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte inammissibili (N.B. in questo caso a stazione appaltante non è tenuta a pubblicare un bando di gara, se ammette alla ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli da 94 a 105 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto).	Art. 70, comma 3	**7**	**25% utilizzo del dialogo competitivo nei casi non previsti**
2. Consultazioni preliminari di mercato	Art. 77		

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
2.1 Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)			
2.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate a garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha p reso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 78	**18**	**25%**
3. Specifiche tecniche ed etichettature 3.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5	**9, 10, 11, 14**	**10% in caso di mancata pubblicazione delle specifiche tecniche.** **25% in caso di adozione di specifiche tecniche discriminatorie adottate sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali.** **10% in caso di adozione di specifiche tecniche non discriminatorie ma che causano accesso limitato per gli operatori economici.** **25% in caso di specifiche tecniche modificate dopo l'apertura delle offerte o applicate in modo non corretto**
4. Avviso di pre-informazione 4.1. Della procedura è stata data notizia nell'avviso di pre-informazione dell'anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione?	Art. 81	**1**	**100% in caso di mancanza di avviso preinformazione o nel caso in cui risultino violati i principi di equivalenza, di effettività e parità di trattamento nella procedura**
4.2. L'avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti?	Art. 81 - Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2	**9**	**10%**
4.3. L'avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84-85	**1**	**100% in caso di mancanza totale** **25% in caso di pubblicazione in forme diverse da quelle previste**
5. Documenti di gara		**1, 9, 12**	**100% in caso di assenza del bando o avviso**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
5.1. Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte, o comunque il documento descrittivo delle esigenze?	Artt. 74 e 82		**25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la concorrenza**
5.2. Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando- tipo?	Artt. 74 e 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC	**1, 9, 12**	**100% in caso di assenza del bando o avviso** **25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione**
5.3. Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84 e 85 Allegato II.7	**1**	**100% in caso di mancata pubblicazione** **25% in caso di pubblicazione in forme diverse da quelle previste**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
5.4. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Artt. 74 e 87 Allegato II.8	**9, 12**	**25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione**
5.5. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Artt. 74 e 87 Allegato II.8	**9, 12**	**25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione**
5.6. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88	**5**	**25% qualora l'amministrazione aggiudicatrice non abbia offerto a tutti per via elettronica, l'accesso libero, diretto, completo e gratuito ai documenti di gara**
5.7. Nel caso in cui la procedura si sia svolta per fasi successive per ridurre il numero di offerte da negoziare, ciò era previsto nel bando di	Art. 74, comma 5	**9**	**10 % mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara e in applicazione del criterio di aggiudicazione ivi indicato?			
5.8. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90	**4, 5**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).** **10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%).** **25% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni.** **5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.** **10% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza.** **5% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti.**
5.9. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102		
5.10. Sono state comunicate ammissioni ed esclusioni?	Art. 90	**9**	**100% nel caso in cui la mancata comunicazione abbia determinato l'esito della gara**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			25% nel caso di violazione che non abbia determinato gli esiti della gara
6. Domande di partecipazione e offerte 6.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91	**8 e 16**	**25% in caso di documentazione non sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto** **10% se le procedure specifiche per l'approvvigionamento elettronico aggregato non sono state seguite, come stabilito nella direttiva applicabile con effetto deterrente per i potenziali offerenti o se i documenti non sono conformi ai requisiti prescritti.**
6.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto?	Artt. 74 e 92	**4, 5**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).** **10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%).** **25% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni.** **5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.** **10% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza.**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			5% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti
6.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 74 e 92	**14**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo** **25% in caso di irregolarità che non abbia influito sull'aggiudicazione definitiva**
6.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Artt. 74 e 91		
6.5. In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 3, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse?	Art. 70, comma 6	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza. **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta alla aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato**
6.6. Dopo la conclusione del dialogo, la stazione appaltante ha invitato ciascuno dei partecipanti rimanenti a presentare l'offerta finale sulla base della soluzione o delle soluzioni presentate e specificate nella fase del dialogo?	Art. 74, commi 5 e 7	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali). **25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.** **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta alla aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato**
6.7. Nel corso del dialogo, la stazione appaltante ha invitato al dialogo simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, tutti i partecipanti? Ha garantito la parità di trattamento, non ha fornito in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri e non ha rivelato le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un candidato o da un offerente partecipante al dialogo, salvo espresso consenso di quest'ultimo e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate?	Artt. 70, comma 7, e 89	**4, 5, 8, 14**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).** **10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%).** **25% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni.** **5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			10% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza. **5% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti.** **25% se i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate** **100% se la mancanza del sistema digitale ha determinato un diverso esito della gara** **25% se il mancato utilizzo dei sistemi digitali non ha determinato un diverso esito della gara** **15% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			nazionali/regionali /locali), costituiscono grave irregolarità
6.8. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta?	Art. 70, comma 4	**14, 15**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo** **25% in caso di irregolarità che non abbia influito sull'aggiudicazione definitiva.** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali)**
6.9. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110	**20**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% se le offerte che sembravano essere anormalmente basse rispetto ai lavori/forniture/servizi sono state respinte, ma l'amministrazione aggiudicatrice prima di respingerle non ha richiesto chiarimenti agli offerenti (ad esempio richiedendo dettagli degli elementi costitutivi dell'offerta, che considera rilevante), o in presenza di tali richieste, l'amministrazione aggiudicatrice non è in grado di dimostrare che abbia valutato tenendo conto delle risposte fornite dai concorrenti**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
6.10. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).** **25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.** **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			modifica porta alla aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato
6.11. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione?	Art. 96	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).** **25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.** **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta alla aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato
6.12. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99	**15**	**100% in caso di assenza dei requisiti di ordine generale**
6.13. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100	**15**	**100% in caso di assenza dei requisiti di ordine speciale**
6.14. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101		
6.15. È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta?	Art. 102	**16**	**25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**
6.16. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117		
6.17. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti?	Art. 104	**15 e 16**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.**
7. Commissione giudicatrice 7.1. È stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6	**16**	**100% se la commissione non è stata costituita** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
7.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l'assenza di cause d'incompatibilità e di situazioni di conflitto d'interessi?	Art. 93, commi 1-6	**16**	**100% se la commissione non è stata costituita** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
7.3. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l'assenza di cause d'incompatibilità e di situazioni di conflitto d'interessi?	Art. 93, comma 7	**16**	**100% se il seggio è stato costituito con la nomina di soggetti in conflitto d'interessi o incompatibili e il concorrente che ne ha beneficiato ha conseguito il contratto** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
8. Criterio di aggiudicazione	Art. 108 Allegato II.8		
8.1. È stato adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (unico possibile) e i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 74, comma 3, e 108 Allegato II.8	**14, 15**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.**
9. Aggiudicazione e contratto 9.1. È presente la proposta di aggiudicazione e sono stati correttamente applicati i criteri e requisiti di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5	**14, 15, 16**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali)** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**
9.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
9.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art. 18, commi 3 e 4		

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
9.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
10. Adempimenti finali e termine di durata complessiva 10.1. È stato correttamente pubblicato l'avviso di aggiudicazione dell'appalto?	Artt. 84, 85 e 111	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
10.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della procedura?	Art. 112	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
10.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto? (7 mesi)?	Art. 17, comma 3 Allegato I.3		
11. Tracciabilità 11.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010		**100% della spesa relativa agli strumenti di pagamento privi di tracciabilità**
12. Regole tecniche 12.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma eventualmente utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023. (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)		

AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici (D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

CHECK LIST 11 – PROCEDURA PARTENARIATO INNOVAZIONE
riferita alla check list 12 (N) di Autovalutazione e Controllo

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
1. Presupposti 1.1. La procedura è stata attivata in presenza di un'esigenza di sviluppare prodotti, servizi o lavori innovativi e di acquistare successivamente le forniture, i servizi o i lavori che ne risultano, che non può essere soddisfatta ricorrendo a soluzioni già disponibili sul mercato, e vi è motivazione nei documenti di gara?	Artt. 70, comma 5, e 75	**1**	**100% nel caso di carenza assoluta dei presupposti** **25% nel caso di vizi non dirimenti sull'esito dell'affidamento**
2. Consultazioni preliminari di mercato 2.1 Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)	Art. 77		
2.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate a garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha p reso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 78	**18**	**25%**
3. Specifiche tecniche ed etichettature 3.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5	**9, 10, 11, 14**	**10% in caso di mancata pubblicazione delle specifiche tecniche.** **25% in caso di adozione di specifiche tecniche discriminatorie adottate sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali.** **10% in caso di adozione di specifiche tecniche non discriminatorie ma che causano accesso limitato per gli operatori economici.** **25% in caso di specifiche tecniche modificate dopo l'apertura delle offerte o applicate in modo non corretto**
4. Avviso di pre-informazione	Art. 81	**1**	**100% in caso di mancanza di avviso di pre-informazione o nel caso in cui risultino violati i principi di equivalenza, effettività e parità di trattamento nella procedura**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
4.1. Della procedura è stata data notizia nell'avviso di pre-informazione dell'anno precedente, in conformità alle norme sulla relativa pubblicazione?			
4.2. L'avviso di pre-informazione è conforme ai contenuti prescritti?	Art. 81 Allegato II.6, Parte I, lettera A, lettera B, sezione B.1 e sezione B.2	**9**	**10%**
4.3. L'avviso di pre-informazione è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84-85	**1**	**100% in caso di mancanza totale** **25% in caso di pubblicazione in forme diverse da quelle previste**
5. Documenti di gara 5.1. Sono presenti il bando o avviso di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte, o comunque il documento descrittivo delle esigenze?	Artt. 75 e 82	**1, 9, 12**	**100% in caso di assenza del bando o avviso** **25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la concorrenza**
5.2. Il bando o avviso di gara contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando- tipo?	Artt. 75 e 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC	**1, 9, 12**	**100% in caso di assenza del bando o avviso** **25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
			10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la concorrenza**
5.3. Il bando o avviso di gara è stato correttamente pubblicato?	Artt. 84 e 85 Allegato II.7	**1**	**100% in caso di mancata pubblicazione** **25% in caso di pubblicazione in forme diverse da quelle previste**
5.4. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Artt. 75 e 87 Allegato II.8	**9, 12**	**25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione**
5.5. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Artt. 75 e 87 Allegato II.8	**9, 12**	**25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione
5.6. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88	**5**	**25% qualora l'amministrazione aggiudicatrice non abbia offerto a tutti per via elettronica, l'accesso libero, diretto, completo e gratuito ai documenti di gara**
5.7. Nel caso in cui la procedura si sia svolta per fasi successive per ridurre il numero di offerte da negoziare, ciò era previsto nel bando di gara, nell'invito a confermare l'interesse o in altro documento di gara e in applicazione del criterio di aggiudicazione ivi indicato?	Art. 75, comma 6	**9, 11, 12**	**25% nel caso di mancata pubblicazione** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto** **5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione**
5.8. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90	**4, 5**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).** **10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%).** **25% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni.**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%. **10% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza.** **5% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti.**
5.9. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102		
6. Domande di partecipazione e offerte 6.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91	**8**	**25% se la non conformità ha portato all'aggiudicazione di un contratto relativo ad un appalto diverso da quello che avrebbe dovuto essere assegnato, questo è considerata una grave irregolarità** **10% se le procedure specifiche per l'approvvigionamento elettronico aggregato non sono state seguite, come stabilito nella direttiva applicabile con effetto deterrente per i potenziali offerenti.**
6.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto?	Artt. 75 e 92	**4, 5**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
			10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%). **25% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni.** **5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.** **10% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza.** **5% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti**
6.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 75 e 92	**14**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo** **25% in caso di irregolarità che non abbia influito sull'aggiudicazione definitiva**
6.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Artt. 75 e 91		
6.5. In caso di limitazione del numero di candidati da invitare a presentare l'offerta, comunque non inferiore a 3, la stazione appaltante ha applicato criteri o regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nel	Art. 70, comma 6	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
rispetto del principio di concorrenza e del numero minimo di candidati da invitare indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse?			**25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).** **25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.** **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta alla aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
6.6. Nel caso di svolgimento per fasi successive, la stazione appaltante ha informato per iscritto tutti gli offerenti le cui offerte non sono state escluse delle modifiche alle specifiche tecniche o ad altri documenti di gara diversi da quelli che stabiliscono i requisiti minimi, ha concesso agli offerenti un tempo sufficiente per modificare e ripresentare, ove opportuno, le offerte modificate?	Art. 75, comma 6	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).** **25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.** **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
			modifica porta alla aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato
6.7. Nel corso della negoziazione, la stazione appaltante ha invitato al confronto simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, tutti i partecipanti? Ha garantito la parità di trattamento, non ha fornito in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri e non ha rivelato le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un candidato o da un offerente partecipante alla negoziazione, salvo espresso consenso di quest'ultimo e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate?	Artt. 70, comma 7, e 89	**4, 5, 8, 14**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).** **10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%).** **25% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni.** **5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.** **10% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza.** **5% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti.** **25% se i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
			rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate **100% se la mancanza del sistema digitale ha determinato un diverso esito della gara** **25% se il mancato utilizzo dei sistemi digitali non ha determinato un diverso esito della gara** **15% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali/locali), costituiscono grave irregolarità**
6.8. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta?	Art. 70, comma 4	**14, 15**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo** **25% in caso di irregolarità che non abbia influito sull'aggiudicazione definitiva.** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali)**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
6.9. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110	**20**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% se le offerte che sembravano essere anormalmente basse rispetto ai lavori/forniture/servizi sono state respinte, ma l'amministrazione aggiudicatrice prima di respingerle non ha richiesto chiarimenti agli offerenti (ad esempio richiedendo dettagli degli elementi costitutivi dell'offerta, che considera rilevante), o in presenza di tali richieste, l'amministrazione aggiudicatrice non è in grado di dimostrare che abbia valutato tenendo conto delle risposte fornite dai concorrenti**
6.10. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza. **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta alla aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato**
6.11. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione, anche anomale?	Art. 96	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
			25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali). **25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**
6.12. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99	**15**	**100% in caso di assenza dei requisiti di ordine generale**
6.13. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100	**15**	**100% in caso di assenza dei requisiti di ordine speciale**
6.14. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101		
6.15. È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta?	Art. 102	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**
6.16. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117		
6.17. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti?	Art. 104	**15,16**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.**
6.18. Sono state comunicate ammissioni ed esclusioni?	Art. 90	**9,16**	**5 % non ne è stata fatta pubblicazione in conformità con le norme pertinenti** **10% La comunicazione è stata fatta su altri mezzi oppure oltre i termini previsti per l'eventuale ricorso**
7. Commissione giudicatrice 7.1. È stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6	**16**	**100% se la commissione non è stata costituita** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
7.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto	Art. 93, commi 1-6	**16**	**100% se la commissione non è stata costituita**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
riguarda l'assenza di cause d'incompatibilità e di situazioni di conflitto d'interessi?			**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
7.3. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l'assenza di cause d'incompatibilità e di situazioni di conflitto d'interessi?	Art. 93, comma 7	**16**	**100% se la commissione non è stata costituita** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
8. Criterio di aggiudicazione	Art. 108 Allegato II.8		
8.1. È stato adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (unico possibile) e i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 75, comma 3, e 108 Allegato II.8	**14, 15**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).**
9. Aggiudicazione e contratto 9.1. È presente la proposta di aggiudicazione e sono stati correttamente applicati i criteri e requisiti di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5	**14, 15, 16**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
			25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate). **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali)** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**
9.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
9.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art. 18, commi 3 e 4		
9.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
10. Adempimenti finali e termine di durata complessiva 10.1. È stato correttamente pubblicato l'avviso di aggiudicazione dell'appalto?	Artt. 84, 85 e 111	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
10.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della procedura?	Art. 112	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
10.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto? (9 mesi)?	Art. 17, comma 3 Allegato I.3		
11. Tracciabilità 11.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010		**100% della spesa relativa agli strumenti di pagamento privi di tracciabilità**
12. Regole tecniche 12.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)		

AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici (D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

CHECK LIST 12– PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO
riferita alla check list 13 (0) di Autovalutazione e Controllo

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
1. Presupposti 1.1. La procedura è stata attivata in presenza di una delle fattispecie previste? (indicare la casistica) **a)** quando non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su richiesta di quest'ultima; un'offerta non è ritenuta appropriata se non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è, quindi, manifestamente inadeguata a rispondere alle esigenze della stazione appaltante e ai requisiti specificati nei documenti di gara, salvo modifiche sostanziali. Una domanda di partecipazione non è ritenuta appropriata se l'operatore economico interessato è escluso ai sensi degli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 o non soddisfa i requisiti stabiliti dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 100; **b)** quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici (N.B. solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto);	**Art. 76, commi 2-6**	**1, 7**	**100% utilizzo di una procedura negoziata al di fuori dei casi espressamente previsti** **25% in caso di pubblicità della procedura realizzata attraverso mezzi diversi da quelli prescritti o di violazione non determinante**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (N.B. solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto); **c)** nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati; le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili alle stazioni appaltanti. **d)** nel solo caso di appalti pubblici di forniture è inoltre consentita: 1) quando i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo; 2) nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, quando il cambiamento di fornitore obblighi la stazione appaltante ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni;			

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
3) per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime; 4) per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali; **e)** nel solo caso di appalti pubblici relativi ai servizi, anche quando l'appalto faccia seguito a un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori del concorso (N.B. in quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati); **f)** per nuovi lavori o nuovi servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime stazioni appaltanti, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura aperta, ristretta, competitiva con negoziazione, dialogo competitivo o partenariato per l'innovazione (N.B.: il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di avvalersi della procedura negoziata senza bando è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori o della prestazione dei servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 14, comma 1. Il ricorso a questa			

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto di appalto iniziale).			
1.2. La stazione appaltante, nel primo atto della procedura, ha indicato i presupposti per l'attivazione della procedura e ha motivato il ricorso ad essa in relazione alla specifica situazione di fatto e alle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e delle dinamiche che li caratterizzano?	Art. 76, comma 1	**1, 7**	**25% in caso di mancata o insufficiente motivazione**
2. Consultazioni preliminari di mercato 2.1 Sono state svolte, in modo regolare, le consultazioni preliminari di mercato? (facoltativo)	Art. 76, commi 1 e 7 Art. 77		
2.2. Qualora siano state svolte le consultazioni preliminari di mercato, la stazione appaltante ha adottato misure adeguate a garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione alla gara del candidato o dell'offerente che ha p reso parte, a monte, alla consultazione preliminare di mercato?	Art. 76, commi 1 e 7 Art. 78	**18**	**25%**
3. Selezione degli operatori economici 3.1. La stazione appaltante ha individuato gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza?	Art. 76, comma 7	**9, 10, 11, 14**	**10% in caso di mancata pubblicazione delle specifiche tecniche.** **25% in caso di adozione di specifiche tecniche discriminatorie adottate sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali.** **10% in caso di adozione di specifiche tecniche non discriminatorie ma che causano accesso limitato per gli operatori economici.** **25% in caso di specifiche tecniche modificate dopo l'apertura delle offerte o applicate in modo non corretto**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
3.2. La stazione appaltante ha selezionato almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei?	Art. 76, comma 7	**10, 11**	**100% in caso di insufficiente individuazione dei soggetti**
3.3. La procedura appare nel complesso conforme ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato?	Art. 76, comma 1		**100% nel caso in cui la violazione sia stata tale da portare all'affidamento a soggetto diverso da quello previsto**
4. Specifiche tecniche ed etichettature 4.1. Qualora negli atti di gara siano richieste o previste specifiche tecniche o etichettature, queste sono conformi a quanto prescritto?	Artt. 79-80 Allegato II.5	**9, 10, 11, 14**	**10% in caso di mancata pubblicazione delle specifiche tecniche.** **25% in caso di adozione di specifiche tecniche discriminatorie adottate sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali.** **10% in caso di adozione di specifiche tecniche non discriminatorie ma che causano accesso limitato per gli operatori economici.** **25% in caso di specifiche tecniche modificate dopo l'apertura delle offerte o applicate in modo non corretto**
5. Documenti di gara 5.1. Sono presenti la lettera d'invito (o comunque l'atto di consultazione e invito a offrire dell'operatore economico), il disciplinare di gara e il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte?	Art. 76, comma 7 Art. 82	**1, 9, 12**	**100% in caso di assenza del bando o avviso** **25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche** **10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto**
5.2. La lettera d'invito contiene gli elementi necessari (ivi compresi il CIG, il termine massimo di durata della procedura e i criteri ambientali minimi) ed è conforme a quanto prescritto dal Codice, dagli allegati e dal pertinente bando-tipo?	Art. 83 Allegato II.6 Bando tipo ANAC	**1, 9, 12**	**100% in caso di assenza del bando o avviso** **25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).** **10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione
5.3. Il disciplinare di gara presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8	**9, 12**	**25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione). 10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche 10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione**
5.4. Il capitolato speciale presenta i contenuti prescritti?	Art. 87 Allegato II.8	**9, 12**	**25% in caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione). 10% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche 10% se la descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione**
5.5. I documenti di gara sono stati trasmessi e resi disponibili in modalità digitale?	Art. 88	**5**	**25% qualora l'amministrazione aggiudicatrice non abbia offerto a tutti per via elettronica, l'accesso libero, diretto, completo e gratuito ai documenti di gara**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
5.6. La stazione appaltante ha invitato simultaneamente e per iscritto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte?	Art. 89	**8**	**10% se le procedure specifiche per l'approvvigionamento elettronico aggregato non sono state seguite, come stabilito nella normativa applicabile con effetto deterrente per i potenziali offerenti** **100% se la non conformità ha portato all'aggiudicazione di un contratto relativo ad un appalto diverso da quello che avrebbe dovuto essere assegnato.**
5.7. Sono state comunicate in modo regolare e tempestivo le informazioni prescritte per candidati e offerenti?	Art. 90	**4, 5**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).** **10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%).** **25% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni.** **5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.** **10% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza.** **5% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti.**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
5.8. La stazione appaltante ha richiesto in modo regolare gli impegni agli offerenti?	Art. 102		
6. Domande di partecipazione e offerte 6.1. I seguenti documenti sono stati compilati tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante e sono conformi ai requisiti prescritti? a) la domanda di partecipazione; b) il documento di gara unico europeo; c) l'offerta; d) ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.	Art. 91	**8 e 16**	**25% in caso di documentazione non sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto** **10% se le procedure specifiche per l'approvvigionamento elettronico aggregato non sono state seguite, come stabilito nella direttiva applicabile con effetto deterrente per i potenziali offerenti o se i documenti non sono conformi ai requisiti prescritti.**
6.2. Il termine fissato per la ricezione delle domande e delle offerte, comprese eventuali proroghe o deroghe, è conforme a quanto prescritto?	Artt. 76 e 92	**4, 5**	**100% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.** **25% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).** **10% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%).** **25% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni.** **5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.** **10% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè, inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza.**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			5% in caso di tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti
6.3. Le domande di partecipazione e le offerte sono pervenute tempestivamente?	Artt. 76 e 92	**14**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo** **25% in caso di irregolarità che non abbia influito sull'aggiudicazione definitiva**
6.4. Le domande di partecipazione e le offerte sono conformi ai contenuti prescritti?	Art. 91		
6.5. È stata correttamente svolta la verifica di ammissibilità dell'offerta?	Art. 70, comma 4	**14**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo** **25% in caso di irregolarità che non abbia influito sull'aggiudicazione definitiva.** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali)**
6.6. È stata correttamente svolta la verifica sulle eventuali offerte anormalmente basse?	Art. 110	**20**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% se le offerte che sembravano essere anormalmente basse rispetto ai lavori/forniture/servizi sono state respinte, ma l'amministrazione aggiudicatrice prima di respingerle non ha richiesto chiarimenti agli offerenti (ad esempio richiedendo dettagli degli elementi costitutivi dell'offerta, che considera rilevante), o in presenza di tali richieste, l'amministrazione**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			aggiudicatrice non è in grado di dimostrare che abbia valutato tenendo conto delle risposte fornite dai concorrenti
6.7. È stata correttamente verificata l'insussistenza di cause di esclusione automatica e di cause di esclusione non automatica?	Artt. 94, 95, 97, 98	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).** **25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.** **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta alla aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato.**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
6.8. È stato correttamente applicato, se del caso, il procedimento di esclusione?	Art. 96	**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).** **25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.** **100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili** **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta alla aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato**
6.9. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine generale?	Art. 99	**15**	**100% in caso di assenza dei requisiti di ordine generale**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
6.10. È stata operata la verifica sui requisiti di ordine speciale?	Art. 100	**15**	**100% in caso di assenza dei requisiti di ordine speciale**
6.11. È stato correttamente attivato, se del caso, il soccorso istruttorio?	Art. 101		
6.12. È stata verificata l'attendibilità degli eventuali impegni assunti dall'aggiudicatario nell'offerta?	Art. 102	**16**	**25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto con conseguente mancanza di trasparenza**
6.13. Le offerte sono accompagnate dalla garanzia provvisoria e questa è conforme a quanto prescritto?	Artt. 106 e 117		
6.14. Nel caso di avvalimento, è stato acquisito il relativo contratto e sono stati verificati i requisiti ed elementi prescritti?	Art. 104	**15 e 16**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.**
6.15. È stata regolarmente svolta la verifica sulle offerte anomale?		**14, 15, 16, 17**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).** **25% la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
			100% il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili **25% se l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta alla aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato**
6.16.Sono state comunicate ammissioni ed esclusioni?	Art. 90	**9 e 16**	**5 % non ne è stata fatta pubblicazione in conformità con le norme pertinenti** **10 % La comunicazione è stata fatta su altri mezzi oppure oltre i termini previsti per l'eventuale ricorso**
7. Commissione giudicatrice e seggio di gara 7.1. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata costituita la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte?	Art. 93, commi 1-6	**16**	**100% se la commissione non è stata costituita** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
7.2. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei commissari sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l'assenza di cause d'incompatibilità e di situazioni di conflitto d'interessi?	Art. 93, commi 1-6	**16**	**100% se la commissione non è stata costituita** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
7.3. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, è stato costituito il seggio di gara, eventualmente anche monocratico?	Art. 93, comma 7	**16**	**100% se la commissione non è stata costituita** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
7.4. Il numero dei componenti, le modalità di composizione e i requisiti dei componenti del seggio di gara sono conformi a quanto prescritto, anche per quanto riguarda l'assenza di cause d'incompatibilità e di situazioni di conflitto d'interessi?	Art. 93, comma 7	**16**	**100% se la commissione non è stata costituita** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
8. Criterio di aggiudicazione 8.1. Nel caso di utilizzo del criterio del minor prezzo, sussistono i presupposti previsti?	Art. 108 Allegato II.8	**14, 15**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).**
8.2. Nel caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri sono conformi a quanto prescritto?	Art. 108 Allegato II.8	**14, 15**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali).**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
9. Aggiudicazione e contratto 9.1. È presente la proposta di aggiudicazione e sono stati correttamente applicati i criteri e requisiti di aggiudicazione?	Art. 17, comma 5	**14, 15, 16**	**100% in caso di violazione che ha condotto all'aggiudicazione del contratto a un soggetto che non ne avrebbe avuto titolo.** **25% nel caso in cui i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).** **10% se i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.** **25% nei due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali)** **25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza.**
9.2. Il provvedimento di aggiudicazione è stato regolarmente comunicato?	Art. 18	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
9.3. Il contratto è stato stipulato decorsi i termini dilatori prescritti o sussiste una causa legittima di deroga?	Art. 18, commi 3 e 4		
9.4. Il contratto è stato stipulato nelle forme, con i contenuti e nei tempi prescritti?	Art. 18	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
10. Adempimenti finali e termine di durata complessiva 10.1. È stato correttamente pubblicato l'avviso di aggiudicazione dell'appalto?	Artt. 84, 85 e 111	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
10.2. È stata predisposta la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione degli appalti, a conclusione della procedura?	Art. 112	**16**	**25% se la documentazione rilevante non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza**
10.3. La durata complessiva della procedura è conforme al termine massimo prescritto? (4 mesi nel caso di impiego del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, 3 mesi in caso di impiego del criterio del minor prezzo, salva proroga per verifica offerta anomala o su determinazione motivata del RUP)	Art. 17, comma 3 Allegato I.3		
11. Tracciabilità 11.1. È verificato il rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento, conti correnti dedicati)?	art. 3 l. 136/2010		**100% della spesa relativa agli strumenti di pagamento privi di tracciabilità**
12. Regole tecniche (in quanto compatibile) 12.1. Il gestore, il titolare e la piattaforma eventualmente utilizzati sono conformi alle regole tecniche prescritte?	art. 26, commi 1 e 2 Provvedimento AGID 137/2023 (Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale)	**8**	

AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici (D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

CHECK LIST 13 – PROCEDURA AFFIDAMENTO IN HOUSE
(**riferita alla check list 14 (P)** di Autovalutazione e Controllo)

Descrizione	Riferimenti normativi	Rif. codice irregolarità decisione UE	% di riduzione applicabile
1. Presupposti 1.1. Ricorrono tutti i presupposti normativi per l'affidamento in house? - l'affidatario ha personalità giuridica distinta da quella della stazione appaltante; - la stazione appaltante esercita sull'affidatario il controllo analogo (eventualmente, anche in modo congiunto con altre stazioni appaltanti); - non vi è partecipazione di capitali privati nella compagine dell'affidatario, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che comunque si realizza in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sull'affidatario; - oltre l'80% del fatturato dell'affidatario è effettuato nello svolgimento dei compiti a esso affidati dalla stazione appaltante.	Art. 7, comma 2, e Allegato I.1., art. 3, comma 1, lett. e) Artt. 2, comma 1, lett. o), e 16, commi 1 e 3, del d.lgs. 175/2016	**1**	**100% in caso di assenza dei presupposti**
1.2. La stazione appaltante ha motivato l'affidamento, dando conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche? (N.B.: in caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità	Art. 7, comma 2	**1**	**25% in caso di motivazione insufficiente**

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato)			
2. Informazioni 2.1. La stazione appaltante ha assolto gli obblighi informativi relativi alle trasmissioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici?	Art. 23, comma 5 Delibera ANAC 261/2023 (efficace a decorrere dal 1° gennaio 2024)	**16**	**25%**

AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici (D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

CHECK LIST 14 – PROCEDURA ACCORDI COOPERAZIONE TRA ENTI
riferita alla check list 15 (Q) di Autovalutazione e Controllo

AGEA - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici
(D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
1. Presupposti 1.1. L'accordo soddisfa tutti i requisiti normativi per escludere la cooperazione fra enti dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti? **a**) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; **b**) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; **c**) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; **d**) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.	Art. 7, comma 4	**1**	**100% in caso di difetto dei presupposti**

AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici (D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

CHECK LIST 15 – AMMINISTRAZIONE DIRETTA
riferita alla check list 16 di Autovalutazione e Controllo

Descrizione	**Riferimenti normativi**	**Rif. codice irregolarità decisione UE**	**% di riduzione applicabile**
La determina che dispone i servizi, le forniture o i lavori in amministrazione diretta individua il RUP?			**25%**
Nel caso di lavori, il quadro economico, con riferimento al costo complessivo dell'opera o dell'intervento, indica le somme a disposizione della stazione appaltante per lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura, entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza?	Allegato I.7 Art. 5, comma 1, lett. e), n. 1, e comma 2, e art. 17, comma 2		**100% nel caso di affidamenti in amministrazione diretta d'importo superiore al limite consentito**
In relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento, il computo metrico estimativo prevede le somme da accantonare per eventuali lavorazioni in amministrazione diretta, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante?	Allegato I.7 Art. 31, comma 3		**5%**
Nel caso di affidamento per l'acquisizione di beni e servizi per assicurare il funzionamento e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture in caso di esecuzione in amministrazione diretta, sono state utilizzate le procedure previste per gli affidamenti sotto-soglia di cui all'art. 50 con il criterio del minor prezzo?	Allegato II.20 Art. 8, comma 1, lett. c (n.b.: la disposizione prevede una clausola "di regola" quindi è ammissibile deroga motivata)		**100% in caso di violazione che abbia prodotto un esito determinante sull'affidamento** **25% nel caso di vizio non determinante**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 6 giugno 2024, n. 336

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 1° Elenco di concessione degli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..
VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.
VISTA la deliberazione n. 598 del 06/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 20.05.2024;
VISTA la deliberazione n. 613 del 13/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha ulteriormente prorogato gli incarichi dei Direttori di Dipartimento di aggiuntivi 30 giorni rispetto alla data del 20 maggio 2024.
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 00864 del 02/11/2023 con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Responsabile delle Sottomisura 7.2 e 7.6 al Responsabile di Raccordo Misure Forestali Ing. Alessandro De Risi.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti

in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 5183 del 25.07.2023.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.
VISTA la Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14/09/2022 - PSR Puglia 2014-2022 Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici) **-** Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check List approvate con DAG n. 110 del 25/02/2021. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020.
VISTA la DAdG n. 146 del 06.10.2023 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 13 "Criteri di selezione" LETTERA iii "Criteri di Valutazione", terzultimo capoverso, dell'allegato A alla DAG n. 78 del 06/04/2023.
VISTA la DAdG n. 9 del 28.03.2024 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 16 "acquisizione della documentazione tecnico - amministrativa", 17 " istruttoria tecnico – amministrativa e graduatoria di ammissibilità " e 18 "provvedimento di concessione", dell'allegato A alla DAdG n. 78 del 06/04/2023.
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.23 del 22 maggio 2024 riportante chiarimenti e precisazioni dei paragrafi 9 e 14 dell'Avviso Pubblico."
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00329 del 05/06/2024 - Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP) che definisce i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019).
Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.
VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura 21 febbraio 2024, n. 99 con cui sono stati riaperti i termini per la trasmissione della documentazione tecnico - ammnistrativa ed è stato stabilito che in base alle nuove risorse disponibili sono ammesse all'istruttoria tecnico – amministrativa e sono potenzialmente finanziabili le Domande di sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato "A" della Determinazione n. 847 del 26/10/2023, dalla posizione n° 1 (COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – DdS n° 34250260253) alla posizione n° 416 (COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – DdS n° 34250262895).
VISTE le assegnazioni ai funzionari istruttori delle istruttorie delle domande di sostegno effettuate dalla Dirigente dellla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e dai Dirigenti dei Servizi Territoriali
CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della SM 7.2B che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 99 del 21/02/2024, la documentazione tecnico-amministrativa di cui al par. 16 dell'Avviso Pubblico così come modificato dalla DDS n. 847 del 26/10/2023, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.
VISTI i verbali prodotti dai Servizi Territoriali al termine dei procedimenti istruttori, per i Comuni di seguito elencati ed assunti ai protocolli:
Comune di Celenza Val Fortore (n. 2 Domande di Sostegno):

- prot. n. 0247157/2024 del 23/05/2024
- prot. n. 0248623/2024 del 24/05/2024

Comune di San Marco in Lamis (n.3 Domande di Sostegno):

- prot. n. 0238621/2024 del 20/05/2024
- prot. n. 0236053/2024 del 17/05/2024
- prot. n. 0247551/2024 del 24/05/2024

Comune di San Cesario di Lecce (n.1 Domanda di Sostegno)

- prot. n. 0255870/2024 del 29/05/2024

Unione di Comuni Terre di Acaya e Roca (n.4 Domande di Sostegno):

- prot. n. 0256648/2024 Del 30/05/2024
- prot. n. 0256676/2024 Del 30/05/2024
- prot. n. 0256708/2024 Del 30/05/2024
- prot. n. 0256845/2024 Del 30/05/2024

Comune di Campi Salentina (n.3 Domande di Sostegno):

- prot. n. 0251980/2024 del 28/05/2024
- prot. n. 0251991/2024 del 28/05/2024
- prot. n. 0251953/2024 del 28/05/2024

PRESO ATTO, pertanto,della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 17 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
VISTE le Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO, dalle Check-List *de quo,* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.
CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.
VISTE le comunicazioni di ammissibilità trasmesse dal Responsabile della Sottomisura ai richiedenti di cui all'Allegato A:

COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	prot.0248748 del 24/05/2024
COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	prot. 0255831 del 29/05/2024
COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE	prot. 0255870 del 29/05/2024
UNIONE DEI COMUNI TERRE DI ACAYA E DI ROCA	prot. 0258140 del 30/05/2024
COMUNE DI CAMPI SALENTINA	prot. 0255661 del 29/05/2024

CONSIDERATO che i beneficiari di cui all'Allegato A hanno trasmesso la documentazione inerente la cantierabilità degli interventi, come indicato nel paragrafo 16, lettera j) dell'Avviso Pubblico ovvero paragrafo 18 dello stesso avviso.
CONSIDERATO che le risorse finanziarie attribuite al presente avviso pubblico sono pari complessivamente a € 17 MEuro e che si prevedono ulteriori risorse aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria impegnata, così come stabilito con l'approvazione dell'elenco delle n° 416 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico- amministrativa*" (DDS n. 99 del 21/02/2024) con importo ammesso pari ad € 99.590.835,46.
Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 5 (cinque) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per ogni domanda di sostegno ammessa e per un importo complessivo di € 3.180.497,07 (euro *tremilionicentottantamilaquattrocentonovantasette/07*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 5 (cinque)

beneficiari, primo della lista "**COMUNE DI** CELENZA VALFORTORE" e ultimo "**COMUNE DI CAMPI SALENTINA**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:

- numero progressivo;
- denominazione soggetto beneficiario;
- CUUA
- numero della Domanda di Sostegno (DdS);
- spesa richiesta;
- contributo concesso;
- importo IVA;

- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscriversi digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- **di stabilire** che:
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti;
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di avviare le procedure di gara entro e non oltre 30 gg successivi a decorrere dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'esclusione dal sostegno; le procedure di gara, fino all'aggiudicazione definitiva, dovranno concludersi entro e non oltre 150 gg dalla pubblicazione della determina di indizione di gara;
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
    1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
    2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
    3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
    4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
    5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
    6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs.

36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso, facendo riferimento alla versione vigente;
9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.

- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di inviare, prima della presentazione della prima DdP di anticipo e comunque entro e non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, variante per presentazione progetto esecutivo o variante per ribasso d'asta (in caso di diminuzione per ribasso d'asta), corredata di tutti i titoli abilitativi, previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti.
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno

- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).
- **di stabilire** che:
  - l'Ente beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate.

Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione.
Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione

a seguito di ribassi d'asta); in allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento.

- potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori)**. **Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione**. Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso**.
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive.
- è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo.
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso.
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso.

- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 5 (cinque) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per ogni domanda di sostegno ammessa e per un importo complessivo di € 3.180.497,07 (euro *tremilionicentottantamilaquattrocentonovantasette/07*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 5 (cinque) beneficiari, primo della lista "**COMUNE DI** CELENZA VALFORTORE" e ultimo "**COMUNE DI CAMPI SALENTINA**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione soggetto beneficiario;
  - CUUA

- CUP
- numero della Domanda di Sostegno (DdS);
- spesa richiesta;
- contributo concesso;
- importo IVA;

- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscriversi digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- **di stabilire** che:
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti;
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di avviare le procedure di gara entro e non oltre 30 gg successivi a decorrere dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'esclusione dal sostegno; le procedure di gara, fino all'aggiudicazione definitiva, dovranno concludersi entro e non oltre 150 gg dalla pubblicazione della determina di indizione di gara;
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
    1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
    2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
    3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
    4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
    5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
    6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
    7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
    8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura**

d'appalto, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso,facendo riferimento alla versione vigente;

9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.

- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di inviare, prima della presentazione della prima DdP di anticipo e comunque entro e non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, variante per presentazione progetto esecutivo o variante per ribasso d'asta (in caso di diminuzione per ribasso d'asta), corredata di tutti i titoli abilitativi, previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti.
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno

- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii. [MD9] [ES10] (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).
- **di stabilire** che:
  - l'Ente beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate:

    Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

    1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
    2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

    Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione.
    Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta);
    in allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti

dell'operazione 7.2B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento.

- potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori)**. **Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione**. Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso**.
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive.
- è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo.
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso.
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso.

- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
  - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://www.regione.puglia.it/;
  - sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 “Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5” CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A 1^ Elenco di Concessione domande di Sostegno							
n.	Denominazione	CUUA	CUP	DdS	Importo richiesto	Importo ammesso (incl IVA)	IVA
1	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	82001650710	H17H23000430002	34250259339	250.000,00 €	248.625,68 €	24.343,82 €
2	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	82001650710	H17H23000440002	34250259347	250.000,00 €	248.695,93 €	24.395,66 €
3	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	84001130719	C36G23000160002	34250262820	250.000,00 €	246.160,58 €	43.422,74 €
4	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	84001130719	C36G23000150002	34250262838	250.000,00 €	243.792,76 €	40.605,21 €
5	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	84001130719	C36G23000140002	34250262846	250.000,00 €	213.222,12 €	35.074,24 €
6	COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE	80009690753	E57H23002400002	34250259917	250.000,00 €	250.000,00 €	23.021,37 €
7	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI ACAYA E DI ROCA	93075930755	G45F23000110006.	34250263026	250.000,00 €	250.000,00 €	44.440,97 €
8	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI ACAYA E DI ROCA	93075930755	G85F23000160006.	34250263216	250.000,00 €	250.000,00 €	44.275,00 €
9	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI ACAYA E DI ROCA	93075930755	G35F23000110006	34250263349	250.000,00 €	250.000,00 €	44.280,65 €
10	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI ACAYA E DI ROCA	93075930755	G75F23000130006	34250263448	250.000,00 €	250.000,00 €	44.275,00 €
11	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	80008850754	J25F21001510006	34250258448	250.000,00 €	250.000,00 €	24.854,55 €
12	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	80008850754	J25F23000150006	34250258471	250.000,00 €	250.000,00 €	24.832,73 €
13	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	80008850754	J25F23000160006	34250258489	230.000,00 €	230.000,00 €	22.872,73 €
						3.180.497,07 €	

ALLEGATO B

Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2 B - "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____alla _____

In qualità di Legale rappresentante dell'Ente_____ richiedente il sostegno denominato

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti n. _____del ___/___/_____e di accettare tutte gli impegni e gli obblighi correlati, come previsto dai vigenti atti amministrativi di riferimento e di seguito elencati:

a) Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dalla DAdG n. 78/2023 e ss.mm.ii per tutta la durata della concessione.
b) Mantenere i requisiti di cui al par. 13 della DAdG n. 78/2023 "Criteri di selezione" per tutta la durata della concessione.
c) Inserire il progetto degli investimenti oggetto della DdS negli atti di programmazione economica dell'Ente ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 (programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici), come definito dall'art. 225 – "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del D.Lgs. n. 36/2023.
d) Ottemperare a quanto riportato nell'artt. 10, 19 e 21 dell'Avviso Pubblico in relazione all'apertura di capitoli di entrata e spesa dedicati alla sottomisura 7.2.B.
e) Osservare i termini, le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione, dal successivo provvedimento riportante le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, nonché da eventuali ulteriori atti correlati emessi dalla Regione Puglia.
f) Completare gli iter di acquisizione, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti.
g) Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci.
h) In termini generali deve essere garantita la collaborazione con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP. Deve, inoltre, essere garantita la conservazione e la disponibilità di tutti i documenti progettuali e di spesa, in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente.
i) Garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti e delle relative procedure, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016, della Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri"), nonché delle ulteriori disposizioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», e ulteriori successive modifiche ed integrazioni, ovvero del nuovo codice appalti D.Lgs. 36/2023.
j) Garantire la presentazione di una domanda di variante per ribasso d'asta a conclusione delle procedure d'appalto fino all'affidamento alle imprese aggiudicatarie e rendere disponibili, con relativo computo metrico e quadro economico esecutivi post-gara. Garantire, altresì, la restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso rispetto all'importo di progetto esecutivo post-gara.
k) Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008.
l) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
m) Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente provvedimento. Si dovrà dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del Beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati

n) Aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale.
o) Rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa comunitaria.
p) Utilizzare l'intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto esecutivo approvato e nei tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate.
q) Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la Sottomisura interessata.
r) Non produrre false dichiarazioni.
s) Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – *Clausola di elusione: Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
t) Garantire il vincolo di Stabilità delle operazioni finanziate ai sensi del dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Informativa trattamento dati personali *I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normati-va vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circola-zione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

_____il _____

_____

Firma digitale del Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 8 febbraio 2024, n. 53

VAS_2009_SEM - Verifica di assoggettabilità a VAS del PIRU Ambito 4_"Zona Sant'Andrea" - Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008 in combinato con la L.R. 18/2019, in attuazione del DPRU. Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 17 del 24.02.2022. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA ex art. 8 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data; con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato "Coordinamento VAS" dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla dott.ssa Rosa Marrone e di presa d'atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31.5.2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS di competenza regionale.

VISTA la sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno di categoria D con qualifica di Specialista tecnico di policy tra la Regione Puglia e l'ing. Daniela Frisullo, assegnata al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e con presa in servizio presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali, giusta nota prot. n. 7655 del 11/05/2023 con decorrenza dalla data del 01/04/2023;
VISTA l'assegnazione del presente procedimento al Responsabile di Procedimento PO Coordinamento VAS avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario ing. Daniela Frisullo;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 15206 del 22/03/2023, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in data 23/03/2023 al n. 5024 di protocollo della scrivente Sezione, il comune di Bisceglie - Ripartizione Pianificazione Programmi ed infrastrutture, in qualità di Autorità procedente, ha richiesto l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata quale fase endoprocedimentale di approvazione del PIRU nel modulo amministrativo della Conferenza di Servizi, comunicando l'indirizzo del sito web istituzionale del comune per la consultazione della documentazione in formato digitale;
- la scrivente Sezione, in qualità di Autorità competente, con nota prot. n. 7076 del 02/05/2023, notificata mezzo PEC all'autorità procedente, agli SCMA e agli Enti territoriali interessati, ha dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii. e art.6 comma 6.1 lett. f) e comma 6.2 bis del R.R. n. 18/2013, comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi.
- nell'ambito della consultazione, il parere di competenza è stato trasmesso dai seguenti soggetti:
    - il Dipartimento Mobilità della Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale con nota prot. n. 000221 del 26/05/2023 pervenuta a mezzo PEC in pari data al n. 8451 di protocollo della scrivente Sezione);
    - l'ARPA Puglia con note prot. n. 40801 e 40779 del 01/06/2023 pervenute a mezzo PEC in pari data e acquisite in data 07/06/2023 al n. 8898 di protocollo della Sezione scrivente;
    - il Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture della Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con nota prot. n. 9507 del 08/06/2023 pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita in data 14/09/2023 al n. 15308 di protocollo della scrivente Sezione;
    - l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 34108 del 30/11/2023 acquisita a mezzo PEC in pari data al n. 20556 di protocollo della scrivente Sezione.
- con nota prot. 68959 del 22/12/2023, pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita in data 29/12/2023 al n. 22366 di protocollo della scrivente Sezione, l'Autorità Procedente ha trasmesso la nota delle controdeduzioni (prot. comunale 68733 del 21/12/2023) redatta dai tecnici progettisti relativamente ai pareri di ARPA Puglia, allegando la nota prot. n. 34658 del 05/12/2023 con cui l'AdB esprime parere di compatibilità idraulica al PAI condizionato. Nella stessa nota l'Autorità procedente ha richiesto di procedere alla determinazione relativa all'eventuale assoggettabilità a VAS del PIRU in oggetto;
- con nota prot. n. 3953 del 19/01/2024, pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita il 31/01/2024 al n. 53590 di protocollo della scrivente Sezione, l'Autorità procedente ha comunicato l'assolvimento degli adempimenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. n. 26/2022.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS
il Proponente è la Soc. "Valente & Partners Srl"
l'Autorità Procedente è il comune di Bisceglie - Ripartizione Pianificazione Programmi ed infrastrutture, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera f) della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. l'Autorità Competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

ESAMINATI i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria "Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS - Scheda istruttoria", contenente le osservazioni della scrivente Sezione nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto preliminare di verifica, disponibile sul portale ambientale regionale.

Sulla base della documentazione tecnica acquisita agli atti di ufficio ed esaminata, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento, **si ritiene** di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del provvedimento di verifica con esclusione dalla VAS del PIRU, in quanto trattandosi di variante urbanistica per ritipizzazione della maglia n. 9 di PRG, da commerciale a misto commerciale/servizi e residenziale, con trasferimento delle volumetrie secondo il criterio della perequazione (art. 2 della L.R. 18/2019) che ha permesso una parziale riduzione del consumo suolo, si può desumere un minor traffico indotto, con conseguente minor impatto sulla mobilità, sull'aria e sul rumore, una minore produzione di rifiuti e un minor consumo di risorse (acqua, energia) rispetto agli impatti generabili dall'attuazione delle previsioni del vigente PRG per l'area in esame.

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del PIRU Ambito 4_"Zona Sant'Andrea" - Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il provvedimento di verifica relativo alla Verifica di assoggettabilità a VAS del PIRU Ambito 4_"Zona Sant'Andrea" - Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008, in combinato con la L.R. 18/2019, in attuazione del DPRU. Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 17 del 24.02.2022.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. N.118/2011 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale è disponibile la Scheda istruttoria del PIRU Ambito 4_"Zona Sant'Andrea" - Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008 VAS_2009_SEM, al seguente link https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/9d97cae2-7f33-

433e-a046-7dc3cdbd3a7b/0;

- **di rilasciare** ai sensi dell'art.8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. **il provvedimento di verifica, escludendo da VAS** il PIRU Ambito 4_"Zona Sant'Andrea" - Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008.

Al fine di evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente e di orientare il progetto di rigenerazione urbana verso gli obiettivi dello sviluppo sostenibile, rendendolo coerente con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023), in particolare assicurando la presenza di edifici e spazi aperti con elevate prestazioni ambientali e garantendo una gestione sostenibile delle risorse naturali, si raccomanda quanto segue:

A. tenere in debita considerazione le osservazioni e le indicazioni fornite da ARPA sui possibili impatti, sia in fase di elaborazione del progetto esecutivo (scelte progettuali e gestionali) che nella definizione delle necessarie misure di prevenzione/mitigazione/riduzione/eliminazione;
B. approfondire la verifica di coerenza del progetto di rigenerazione con le linee di sviluppo urbanistico e di governo del territorio delineate dal PUG adottato in merito ai parcheggi previsti per l'area di V. Veneto;
C. posta la mancata definizione dettagliata delle caratteristiche di fondo dell'area in esame per la qualità del clima acustico, sarebbe opportuno prevedere tra la documentazione di progetto anche la relazione acustica al fine di verificare i livelli di esposizione al rumore ed eventualmente prevedere opportuni interventi di mitigazione/riduzione;
D. perseguire il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche (Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, ovvero della "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi o per altri usi non potabili;
E. facendo seguito al contributo della Sezione regionale Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, attenersi alla scrupolosa osservanza degli artt. 13 e 14 della L.R. n. 1/2013 e del D.M. 557 del 1999 in merito alle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili considerati gli interventi previsti nella maglia 60 di PRG (area di Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna);
F. garantire percorsi ciclopedonali urbani di collegamento con l'area di Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna;
G. rispettare il Regolamento Regionale n. 13 del 22/08/2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
H. far riferimento ai criteri del DRAG-PUE per una progettazione urbana che integri la prospettiva ecologica con quella morfologica e promuovere l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. n. 13/2008 e s.m.i. "Norme per l'abitare sostenibile", come previsto anche nel Rapporto Preliminare di Verifica, privilegiando in particolare l'adozione:
    - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
    - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla D.G.R. n. 1471/2009 e s.m.i.);
    - di misure di risparmio idrico, risparmio energetico (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche per l'edilizia passiva) e di contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor e di emissioni inquinanti;
I. tenuto conto di quanto innanzi illustrato, nella fase attuativa degli interventi, si prevedano le seguenti misure di mitigazione per la gestione del cantiere:
    - prevedere l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse e inoltre avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.M. 10

agosto 2012 n. 161 e ss.mm.ii.;
- prevedere tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri che potrebbero generarsi dalle attività di scavo, edificazione e movimenti terra (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi, bagnatura delle ruote dei mezzi di trasporto e delle vie d'accesso, etc.);
- garantire il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
- porre in essere tutte le misure atte a prevenire o mitigare gli eventuali rischi localizzati di inquinamento della matrice suolo;
- presentare preventivamente all'avvio dei lavori una relazione di impatto acustico che tenga conto dei limiti di immissione acustica della zona e individuare le eventuali misure di contenimento delle emissioni di rumore.

J. monitorare l'effettiva applicazione e l'efficacia delle misure di prevenzione/mitigazione/riduzione/eliminazione adottate e gli effetti positivi derivanti dall'attuazione del PIRU.

- **di notificare** il presente provvedimento all'Autorità Procedente e alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Daniela Frisullo

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 maggio 2024, n. 238

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Approvazione cronoprogramma di attuazione delle "prescrizioni" e "raccomandazioni" riguardanti il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Conversano S.r.l." della Società "Conversano SRL" con sede Operativa/legale in Strada Prov.le Carmiano - Copertino Km.2 - 73010 Arnesano (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. del 7/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini;
- la DD. n. 10 del 13.05.2024 con cui sono state conferite all'Ing. Giuseppe Angelini le funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR afferente la Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Inoltre VISTI:

- il D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015 “Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” entrato in vigore il 29.07.2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi correlati ad esso;
- la D.G.R. n. 1865 del 19.10.2015 “D.Lgs. 105/2015 - art. 27 “Ispezioni” - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali”, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell’attività di controllo degli stabilimenti di “soglia inferiore”, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle “Ispezioni” di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs.

CONSIDERATO CHE:

- con DD. n. 162 del 12.04.2024, il Gestore dello stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato “Conversano S.r.l.” è stato:
  - diffidato a trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione del predetto provvedimento, una relazione corredata da documentazione attestante l’avvenuto adempimento alle “prescrizioni” riportate nel § 11.1 del Capitolo 11 “Conclusioni” del Rapporto Finale di Ispezione prot. 11020 del 20.02.2024 (di seguito “Rapporto”), evitando, in via del tutto eccezionale, la presentazione del cronoprogramma di cui al p.to 5 della D.G.R. 1865/2015;
  - invitato a trasmettere, entro e non oltre 15 giorni dalla data di comunicazione del predetto provvedimento, al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, un cronoprogramma corredato da una relazione che esplicita le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle “raccomandazioni” di cui al §§ 11.1 e 11.2 del “Rapporto”.
- con nota prot. 227410 del 14.05.2024 la struttura regionale competente, trascorso il termine temporale assegnato dei 15 giorni, ha sollecitato il Gestore a trasmettere entro e non oltre il 17.05.2024 il suddetto cronoprogramma riguardante l’atttuazione delle sole “raccomandazioni”;
- in data 16.05.2024, il Gestore dello stabilimento “Conversano S.r.l.” ha trasmesso, oltre al cronoprogramma sopra richiesto, anche quello riguardante l’ottemperanza alle “prescrizioni”, indicando la data del 10.06.2024 come termine ultimo per l’adempimento.

TENUTO CONTO CHE, la data del 10.06.2024 indicata dal Gestore nei predetti cronoprogrammi, risulta coincidente con la scadenza dei 60 giorni impartita dalla struttura regionale competente con l’atto di diffida n. 162/2024, si propone di approvare il documento fornito dal Gestore in data 16.05.2024.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e della D.G.R. n. 1865/2015 della Regione Puglia.

Di approvare il cronoprogramma trasmesso dal Gestore in data 16.05.2024, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire, per i motivi innanzi citati, che il Gestore dello stabilimento denominato "Conversano S.r.l.", dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, entro il 10.06.2024 (termine ultimo indicato nel cronoprogramma), una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento a tutte le prescrizioni e raccomandazioni, comprese quelle già dichiarate ottemperate. Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.

Di demandare ad ARPA Puglia, la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni, previa valutazione della documentazione di cui al punto precedente, che sarà fornita dal Gestore.

Di demandare ad Arpa Puglia, in occasione della successiva visita ispettiva, il controllo sull'effettiva attuazione da parte del Gestore delle azioni conseguenti all'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni impartite con DD. n. 162 del 12.04.2024.

Di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c. 8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 6 (sei) facciate più l'Allegato composto da n.13 (tredici) facciate, per complessive n.19 (diciannove) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento denominato "Conversano S.r.l." della Società "Conversano SRL" con sede operativa/legale in Strada Prov.le Carmiano – Copertino Km.2– 73010 Arnesano (LE);
- sarà trasmesso per conoscenza al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Lecce, al Comando Provinciale VV.F. di Lecce, alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Lecce, al Servizio TSGE di Arpa Puglia e al Comune di Arnesano;
- sarà pubblicato:
  - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

ALLEGATO

Cronoprogramma estratto dalla comunicazione trasmessa in data 16.05.2024 dal Gestore dello stabilimento denominato “Conversano S.r.l.” della Società “Conversano SRL” con sede Operativa/legale in Strada Prov.le Carmiano – Copertino Km.2– 73010 Arnesano (LE).

Cronoprogramma - D.D. N. 00162 del 12/04/2024 - Conversano srl – Arnesano (LE)

Paragrafo 11.1.1	Numerazione Riferimenti	Oggetto Raccomandazioni Commissione	Descrizione Adempimento	Modalità Adempimento	Tempistica
1 Titolo Documento sulla politica di prevenzione, struttura del SGS e sua integrazione con la gestione aziendale.	**1.i Definizione della Politica di prevenzione**	La Commissione raccomanda al Gestore di consultare il Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza(RLS) nella definizione e riesame del Documento di Politica PIR.	Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza è stato consultato nella definizione e riesame del PIR come da voi raccomandato .	La consultazione si evince dal relativo verbale di Consultazione n.01/24 del 15/01/2024	Immediata
	1.iii Contenuti del Documento di Politica	La commissione raccomanda che le norme tecniche prese a riferimento siano allegate integralmente o per le parti effettivamente prese in considerazione al Documento di Politica PIR, ovvero siano rese disponibili presso lo stabilimento.	Presso lo stabilimento siamo dotati di un software che ci permette di accedere alla più completa e aggiornata raccolta di fonti legali.	Ars Clipper è un applicativo web sviluppato da Ars Edizioni Informatiche.	Già presente in sede

Cronoprogramma - D.D. N. 00162 del 12/04/2024 - Conversano srl – Arnesano (LE)

2 Organizzazione e personale	**2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività.**	La commissione raccomanda al Gestore di aggiornare la visura camerale in modo da consentire l'individuazione delle competenze relative all'attuazione del D.Lgs.105/2015.	Abbiamo dato incarico al commercialista di richiedere la Visura Camerale aggiornata con la possibilità di individuare le competenze in oggetto.	Incarico commercialista	Entro il 10 maggio 2024
		La commissione raccomanda al Gestore di allineare le informazioni riportate nella modulistica SGS-02 "Funzioni e Organigramma Aziendale per la prevenzione degli incidenti rilevanti e gestione sicurezza" e nella modulistica allegata al PEI utilizzandolo stesso format di Organigramma.	Dando seguito alla vostra raccomandazione allineremo le informazioni in oggetto nel PEI	Il PEI sarà revisionato nel mese di giugno apportando le raccomandazioni della commissione.	10/06/2024
	2.ii Attività di formazione e addestramento	La Commissione raccomanda al Gestore di definire nel proprio SGS PIR i requisiti e il grado di qualifica formatori di stabilimento, ai sensi di quanto definito dal Decreto Interministeriale 6 marzo 2013.	Abbiamo acquisito i documenti attestanti i requisiti e il grado di qualifica dei formatori da inserire nel SGS PIR.	Dott. Cosimo Carlucci responsabile della formazione.	10/06/2024

data: 02/05/2024

Cronoprogramma - D.D. N. 00162 del 12/04/2024 - Conversano srl – Arnesano (LE)

6 **Pianificazione di emergenza**	**6.v** **Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze**	La commissione raccomanda al gestore di sostituire l'indicatore di vento rigido con una manica a vento.	Abbiamo optato per quello rigido perché il forte vento non darebbe problemi.	Provvederemo alla sostituzione quanto prima con una manica a vento come da voi raccomandato	10/06/2024
7 **Controllo delle prestazioni**	**7.ii** **Analisi degli incidenti e dei quasi incidenti**	La Commissione raccomanda al gestore di prendere a riferimento l'analisi esperienza lavorativa degli ultimi 10 anni	Non ci sono stati incidenti negli ultimi 10 anni	Verrà' fatto un approfondito controllo tenendo presente quella di stabilimenti simili.	10/06/2024
8 **Controllo e revisione**	**8.ii** **Riesame della Politica di prevenzione del SGS**	La Commissione raccomanda di analizzare con maggiore dettaglio i documenti in ingresso al riesame (quelli elencati all'ordine del giorno) e definire i documenti in uscita (ad es. piano di attuazione e miglioramento da allegare al documento di Politica PIR, piano di informazione-formazione-addestramento, programma dei safety audit).	Analizzeremo con maggior dettaglio la raccomandazione in oggetto.	Allegheremo i documenti richiesti al documento di Politica PIR	10/06/2024

Cronoprogramma - D.D. N. 00162 del 12/04/2024 - Conversano srl – Arnesano (LE)

Paragrafo 11.1	Numerazione Riferimenti	Oggetto Proposte di prescrizione	Descrizione Adempimento	Modalità Adempimento	Tempistica
1 Titolo Documento sulla politica di prevenzione, struttura del SGS PIR e sua integrazione con la gestione aziendale D.Lgs.105/15	**1.i Definizione della Politica di prevenzione**	La Commissione propone di prescrivere di revisionare il Documento di Politica ai sensi comma 4 dell'art.14 del D.lgs.105/15, aggiornandolo annualmente secondo quanto disposto dall'allegato B al D.Lgs. 105/15, eliminando pertanto la confusione generata da versione, revisione e varie date riportate nel documento.	Per non generare la confusione relativa al n. versione, revisione e date, dovremmo azzerare tutto ed iniziare con il Documento di Politica dal n.01/2024	Daremo seguito alla vostra prescrizione rimettendo ordine e aggiornando annualmente il Documento di Politica ai sensi del comma 4 dell'art.14 del D.Lgs. 105/15	10/06/2024
	1.iii Contenti del Documento di Politica	La commissione propone di prescrivere di allegare al Documento di Politica PIR il programma di miglioramento da aggiornare a seguito di riesame annuale della Direzione.	Allegheremo al Documento di Politica PIR il programma di miglioramento aggiornato annualmente a seguito di riesame.	Attuazione riesame annuale per programma miglioramento.	10/06/2024

data: 02/05/2024

Cronoprogramma - D.D. N. 00162 del 12/04/2024 - Conversano srl – Arnesano (LE)

2 Organizzazione e personale	**2.ii Attività di formazione**	La commissione propone di prescrivere al gestore di calendarizzare gli eventi informativi rispettando la frequenza trimestrale riportata anche nella Procedura SGS 06 e relativo modulo SGS-06.	Abbiamo provveduto con la Pianificazione annuale rispettando la frequenza trimestrale	Riporteremo in calendario tutti gli eventi informativi	10/06/2024
		La commissione propone di prescrivere al gestore di svolgere trimestralmente l'informazione per i lavoratori terzi che accedono allo stabilimento ovvero verificare a campione trimestralmente l'avvenuta informazione da parte del datore di lavoro, così come per altro disciplinato dalla stessa procedura SGS-06.	Abbiamo iniziato già a svolgere trimestralmente l'informazione per i lavoratori terzi che accedono nello stabilimento.	Abbiamo inviato a mezzo pec tutta la documentazione ad ogni azienda, compresa di Autocertificazione che attesta da parte del datore di lavoro, l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.	Già in atto
3 Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti	**3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza**	La commissione propone di prescrivere al gestore di estendere la valutazione del rischio alle attrezzature, impianti e stoccaggi delle altre sostanze pericolose presenti in stabilimento (Gasolio e Benzina) e conseguentemente aggiornare	Non ci sono aree di danno per le sostanze relative a Gasolio e Benzina, in quanto i serbatoi sono interrati, estenderemo comunque la valutazione del	Abbiamo incaricato l'Ing. Spina per fare questa valutazione e determinare il grado di rischio.	10/06/2024

data: 02/05/2024

3

Cronoprogramma - D.D. N. 00162 del 12/04/2024 - Conversano srl – Arnesano (LE)

			rischio inserendola nell'analisi incidentale.		

data: 02/05/2024

Cronoprogramma - D.D. N. 00162 del 12/04/2024 - Conversano srl – Arnesano (LE)

		la notifica.			
4 Controllo operativo	**4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica**	La Commissione propone di prescrivere al gestore di estendere i programmi di manutenzione con i componenti e le apparecchiature degli impianti di benzina e gasolio.	Stiamo provvedendo consultando già delle aziende per la manutenzione	Abbiamo preso i contatti con Società Generale Impianti Gas e Reim SRL per la manutenzione degli impianti di gasolio e benzina.	10/06/2024
	4.ii Gestione della documentazione	La commissione propone di prescrivere al gestore di estendere la valutazione dell'invecchiamento agli impianti di benzina e gasolio.	Faremo un programma di valutazione di invecchiamento degli impianti in questione.	Daremo incarico a Ing. Spina	10/06/2024
		La commissione propone di prescrivere al gestore di aggiornare l'elenco della documentazione di Sistema in vigore, nonché aggiornare i riferimenti legislativi nei vari documenti di Sistema.	E' stata fatta una revisione completa. PIR-PEI-Manuale di gestione e procedure	Aggiorneremo l'elenco della documentazione e i riferimenti legislativi per l'anno in corso	10/06/2024
	4.v Approvigionamento di beni e servizi	La commissione propone di prescrivere al gestore di effettuare la valutazione periodica dei fornitori di stabilimento secondo quanto previsto dalla procedura SGS-07 e conseguenzialmente	La valutazione viene fatta periodicamente	Albo redatto ed esposto in bacheca	Già esposto

Cronoprogramma - D.D. N. 00162 del 12/04/2024 - Conversano srl – Arnesano (LE)

		redigere il relativo Albo.				
6 **Pianificazione di emergenza**	**6.i** **Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione**	La commissione propone di prescrivere al gestore di revisionare il PEI: - Inserendo gli scenari incidentali(top event) rinvenienti dall'Analisi di Rischio, nonché ulteriori scenari derivanti da impianti Benzina e Gasolio; - Allegando le schede di sicurezza aggiornate; - Inserendo informazioni relative agli effetti acuti sugli addetti che svolgono a qualunque titolo attività nello stabilimento, danni ambientali, danni alle popolazioni, danni agli impianti e agli equipaggiamenti; - Inserendo nella dotazione della squadra di emergenza l'esplosimetro in dotazione e le modalità di utilizzo impiegabile nei relativi scenari.		Il PEI sarà revisionato a giugno 2024 e saranno inseriti i top event ed eventuali scenari derivanti da benzina e gasolio. Abbiamo aggiornato le schede di sicurezza. Abbiamo inviato l'Informazione alla popolazione con tutti i documenti relativi agli effetti acuti derivanti dalle sostanze presenti nello stabilimento. Inseriremo nella dotazione della squadra di emergenza, l'esplosimetro e relative modalità di utilizzo.	Revisione del PEI in tutti gli aspetti prescritti dalla commissione	10/06/2024

data: 02/05/2024

Cronoprogramma - D.D. N. 00162 del 12/04/2024 - Conversano srl – Arnesano (LE)

Paragrafo 11.1	Numerazione Riferimenti	Oggetto Proposte di prescrizione	Descrizione Adempimento	Modalità Adempimento	Tempistica
	6.ii Ruoli e responsabilità	La Commissione propone di prescrivere al gestore di effettuare la valutazione della squadra minima d'intervento interno, intesa sia come mezzi sia come personale.	Sarà fatta la valutazione della squadra minima d'intervento secondo quanto prescritto.	Ineriremo nell'organigramma i nomi di 3 lavoratori sempre presenti nello stabilimento	10/06/2024
		La commissione propone di prescrivere al gestore di revisionare le schede d'intervento: - individuando ruoli, compiti e responsabilità per tutti i componenti della squadra di emergenza compreso il responsabile, in merito ad ogni azione da intraprendere; - organizzando la scheda secondo i livelli di emergenza(A, B e C) come da classificazione fatta al capitolo 4 del PEI	Le Schede di intervento saranno revisionate secondo classificazione fatta al capitolo 4 del PEI. .	Schede d'intervento da revisionare	10/06/2024

Cronoprogramma - D.D. N. 00162 del 12/04/2024 - Conversano srl – Arnesano (LE)

	6.iv **Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno**	La commissione propone di prescrivere al gestore di intraprendere le azioni più opportune per definire modalità di coordinamento ed informazione con la struttura sportiva limitrofa in caso di emergenza.	La struttura limitrofa è stata contattata via pec ed informata. E' stata effettuata anche una simulazione di emergenza.	Intraprenderemo contatti più frequenti per coordinare ed informare la struttura limitrofa in caso di emergenze.	10/06/2024
7 **Controllo delle prestazioni**	**7.i** **Valutazione delle prestazioni**	La commissione propone di prescrivere al gestore di effettuare, almeno annualmente il controllo sistematico delle prestazioni mediante l'analisi degli indicatori di procedura SGS-17.	Abbiamo il registro" Indice di Prestazioni Generali IR e IP" con informazioni numeriche rese con grafici di efficienza relative alla misura del grado di attuazione delle strategie adottate dal SGS.	Effettueremo il controllo annuale delle prestazioni mediante l'analisi degli indicatori di procedura SGS-17	10/06/2024
8 **Controllo e revisione**	**8.i** **Verifiche ispettive**	La commissione propone di prescrivere al gestore di programmare e attuare i safety audit annuali.	Abbiamo eseguito l-Audit per il biennio 2023/24	Eseguiremo, come da vostra prescrizione i safety audit annuali	10/06/2024
	8.ii **Riesame della Politica di Prevenzione del SGS**	La commissione propone di prescrivere di effettuare il riesame della direzione con frequenza annuale secondo	Effettuato il riesame secondo quanto disposto dall'allegato B al D.Lgs.n.105/15	Il Riesame già effettuato in data 13/01/2024 sarà effettuato annualmente	Già Disponibile

data: 02/05/2024

Cronoprogramma - D.D. N. 00162 del 12/04/2024 - Conversano srl – Arnesano (LE)

		quanto disposto dall'allegato B al D.Lgs.n.105/15			
		La Commissione propone di prescrivere al gestore di revisionare la procedura SGS-01 prevedendo la revisione del Documento PIR a seguito di valutazione negativa delle performance secondo gli indicatori di procedura SGS-17.	La procedura SGS-01 sarà revisionata prevedendo la revisione del Documento PIR a seguito di valutazione negativa delle performance, anche se le stesse sono state sempre positive.	Effettueremo la revisione della procedura SGS-01 quanto prima	10/06/2024
11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici	**La commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 9, ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni:**	La commissione raccomanda al gestore di esplicitare nelle schede relative all'analisi esperienza operativa(schede di cui alla parte II – sez. 2 dell'allegato H al D. Lgs. N. 105/15) la tipologia dell'evento registrato, ovvero se trattasi di Incidente, o quasi-incidente, o anomalie/malfunzionamenti.	Nell'analisi delle esperienza operativa non avendo mai avuto incidenti o quasi incidenti… si è utilizzata l'esperienza operativa di altri.	Espliciteremo nell'analisi dell'esperienza operativa, la tipologia dell'evento registrato	10/06/2024

Cronoprogramma - D.D. N. 00162 del 12/04/2024 - Conversano srl – Arnesano (LE)

Firmato anche digitalmente Il Gestore Conversano Giorgio



data: 02/05/2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 maggio 2024, n. 245

Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014. Metanodotto denominato "Allacciamento BioDaunia S.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar" nel Comune di Foggia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTI l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il GDPR (Regolamento UE 2016/679);

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 26 aprile 2021 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTO il D.Lgs. n. 164 del 23.05.2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

VISTO il DPR n. 327 dell'8.06.2001 e ss.mm.ii. recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTO il DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

VISTA la DGR n. 2006 del 13.09.2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del

procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8*";

VISTA la DGR n. 1446 dell'8.07.2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del verbale della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 2.05.2024, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi, trasmesso con nota prot. 223065-2024 del 10.05.2024;

PRESO ATTO della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e i cui contenuti devono intendersi qui integralmente richiamati;

PRESO ATTO degli esiti della fase di pubblicità;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri e contributi pervenuti;

EVIDENZIATO CHE, come da elenco dei pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento non risulta pervenuto alcun parere/contributo da: Provincia di Foggia, Edison Next, TERNA SpA.
Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società **Snam Rete Gas SpA;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo

stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di adottare** la Determinazione Motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi come compendiata nel verbale conclusivo della seduta del 2.05.2024;
- **di approvare**, sulla base della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato *"Allacciamento BioDaunia S.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar*" nel Comune di Foggia - cod. AU327_064*,* sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza di Servizi, come da verbale della seduta tenutasi in data 2.05.2024, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi;
- **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati negli elaborati progettuali;
- **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato "*Allacciamento BioDaunia S.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar*" nel Comune di Foggia;
- **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato *"Allacciamento BioDaunia S.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar"* nel Comune di Foggia, in conformità al progetto definitivo approvato e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella Relazione Istruttoria allegata al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;
- **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
- **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla Relazione Istruttoria e dai relativi allegati;
- **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- **di demandare** alla competente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001, a valle della trasmissione del presente provvedimento e dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.Lgs. n. 327/01;
- **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento, da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;

- **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova Conferenza dei Servizi;
- **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;
- **di rappresentare** che, in conformità al progetto, così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);
- **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzatorio, oltreché alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
- **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
- **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto;
- **di precisare** che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
- **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti*;*
- **di demandare** agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
- **di obbligare** il Proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del Proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii. ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa;
- **di precisare** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
- fa salve le previsioni recate dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 20/2021.
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Sommario

1. OGGETTO 2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 2
3. PREMESSA 2
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO 3
5. ITER PROCEDIMENTALE 3
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI 5
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI 5
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA 5
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI 6

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la Relazione Istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Allacciamento BioDaunia S.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar*" nel Comune di Foggia, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, proposto da SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 e ss.mm.ii. recante *"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144"*;

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

DPR n. 380 del 6/06/ 2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*;

DL 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

L.R. n. 3 del 22/02/2005 recante *"Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";*

D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

L.R. n. 3 dell'8/03/2007 recante "*Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)";*

DM 17 aprile 2008 recante *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"*;

DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 *"Codice dei Contratti pubblici"* e ss.mm.ii..

L.R. n. 26 del 7/11/2022 recante *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"* e ss.mm.ii..

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.. Con dette disposizioni il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del citato DPR.

Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM

RETE GAS S.p.A. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011 la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella DGR n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'opera in progetto si rende necessaria al fine di allacciare alla rete gas nazionale la società agricola BioDaunia S.r.l., la quale realizzerà nei pressi di Via Turati, nel territorio comunale di Foggia (FG), un polo impiantistico per il trattamento delle biomasse vegetali e organiche e la produzione di biometano.

Il nuovo allacciamento avrà lunghezza complessiva pari a 510.00 m, diametro nominale (DN) 100 (4") e pressione di progetto 24 bar.

Il Proponente, nell'istanza prot. n. 876 del 14.09.2023, dichiara che

> *"(…) a seguito dell'emanazione del D.L. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell'art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, (…)",*

assunto confermato dal Proponente con successiva nota prot. 1059 del 6.11.2023.

5. ITER PROCEDIMENTALE

Con del 14.09.2023 (proprio prot. n. 876), acquisita al prot. uff. n. 15326 del 14.09.2023, la società Snam Rete Gas SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale **istanza di Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento BioDaunia S.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar" nel Comune di Foggia, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Con pec del 10.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17968/2023 del 24.10.2023, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Div. VIII** ha trasmesso nota prot. n. 196834 del 10.10.2023.

Con nota prot. n. AOO_089/17758 del 20.10.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente una **richiesta di chiarimenti** in merito all'istanza.

Con pec del 7.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 18952 del 9.11.2023, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 1059 del 6.11.2023 in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/17758 del 20.10.2023.

Con nota prot. n. 7220-2024 dell'8.01.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente una **richiesta di perfezionamento dell'istanza**.

Con pec del 9.01.2024 il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 14 del 9.01.2024 e relativa documentazione allegata in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 7220-2024 dell'8.01.2024.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 45864/2024 del 26.01.2024 è stata trasmessa la comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).

Con pec del 31.01.2024, acquisita al prot. uff. n. 63621/2024 del 05.02.2024, il Proponente ha richiesto al Comune di Foggia *la **pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale** per venti giorni naturali e consecutivi, dell'avviso di avvio del procedimento con l'elenco e le relative planimetrie catastali in scala 1:2000,*

recanti le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente.

Con pec del 1.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 102996/2024 del 27.02.2024, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Div. XII** ha trasmesso nota prot. n. 23103 del 01.02.2024.

Con pec del 2.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 102993/2024 del 27.02.2024, il **Proponente** ha trasmesso un'integrazione spontanea della documentazione allegata all'istanza, comprensiva di documentazione per la Valutazione Preventiva dell'interesse Archeologico.

Con pec del 29.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 135251/2024 del 15.03.2024, il **Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale di Foggia** ha trasmesso nota prot. n. 1230 del 29.02.2024.

Con pec del 5.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 115078/2024 del 05.03.2024, il **Proponente** ha trasmesso *Istanza per nulla osta e successiva concessione per posa di metanodotto* al Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale di Foggia, in riferimento alla porzione d'opera ricadente parzialmente in area di proprietà del Consorzio.

Con pec del 29.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 159734/2024 del 29.03.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro al parere del Consorzio ASI, proprio prot. n. 348 del 28.03.2024.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 175628/2024 del 9.04.2024 è stato trasmesso un **resoconto dello stato del procedimento** ed è stata comunicata la **conferma della data della Conferenza di Servizi** in modalità sincrona telematica fissata per il 2.05.2024.

Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 175968 del 15.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso evidenza di avvenuta trasmissione di comunicazione avvio procedimento alle ditte proprietarie coinvolte, nonché evidenza di avvenuta pubblicazione ricevute da parte del Comune di Foggia.

Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 203411/2024 del 27.04.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** ha trasmesso nulla osta prot. n. 4634 del 24.04.2024.

Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206051/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Foggia** ha trasmesso nota prot. n. 47732 del 29.04.2024.

In data 2.05.2024 si è tenuta la **prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata alle ore 10:00 del 2.05.2024 con nota prot. n. 45864/2024 del 26.01.2024, successivamente aggiornata alle ore 11:30 dello stesso giorno con nota prot. n. 175628-2024 del 9.04.2024.
Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, del Proponente e del Consorzio ASI Foggia.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

Il Presidente ha chiesto al Proponente di chiarire gli esiti dell'istanza di procedura abilitativa semplificata relativa all'impianto di biometano BioDaunia, che, come rappresentato dallo stesso Proponente nella sua nota prot. n. 1059 del 6.11.2023, sarebbe antecedente al 2021, pertanto all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 199 del 2021 (v. art. 24, comma 1) che ha modificato le previsioni di cui all'art. 8 bis del D.Lgs. 28/2011.

Il Proponente, in riscontro alla richiesta del Presidente, ha depositato agli atti della CdS:

- PAS Protocollo Generale al SUAP di Foggia n° 7932 A del 16/01/2020, per la realizzazione di un impianto di biometano da 500 Sm3/h, in agro di Foggia.
- voltura PAS a Biodaunia;
- proroga inizio lavori comune di Foggia

precisando che la PAS per la realizzazione dell'impianto di biometano BioDaunia, come si evince dai documenti depositati, risale al gennaio 2020, successivamente prorogata con comunicazione SUAP del gennaio 2023.

In merito alla fase di pubblicità, dal quadro sinottico delle comunicazioni inviate alle ditte interessate dall'opera che il Proponente aveva trasmesso con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 175968 del 15.04.2024, si evince che sono state completate le trasmissioni e sono decorsi i termini di pubblicità.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, si è così determinata:

*"**Conclusivamente***

- ***VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;*
- ***CONSIDERATO** che il diniego rappresentato dal Consorzio ASI Foggia risulta motivato sulla base di una nuova pianificazione urbanistica di cui alla data odierna non si ha evidenza di approvazione;*
- ***REGISTRATO** il silenzio di: Provincia di Foggia, Edison Next, TERNA SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;*

*la CdS **ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori**."*.

Il **verbale** della CdS del 2.05.2023 è stato trasmesso con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 223065-2024 del 10.05.2024 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI

Segue elenco dei pareri espressi da tutti gli enti coinvolti, raggruppati per tipologie.

ORGANI DELLO STATO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
Div. VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

- Nulla Osta prot. n. 196834 del 10.10.2023.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia

- Nulla Osta prot. n. 4634 del 24.04.2024.

PROVINCE

PROVINCIA DI FOGGIA

Regolarmente convocata alla seduta di CdS del 2.05.2024, non ha fatto pervenire alcun contributo.

COMUNI

COMUNE DI FOGGIA
Area 6 - Urbanistica e Lavori Pubblici

- Nota prot. n. 1230/2024 del 29.02.2024.

CONSORZIO ASI FOGGIA

Agglomerato "Incoronata"

- Nota prot. n. 1230/2024 del 29.02.2024.
- Nota di controdeduzioni del Proponente del 28.03.2024

GESTORI DI SERVIZI

Edison Next

Regolarmente convocata alla seduta di CdS del 2.05.2024, non ha fatto pervenire alcun contributo.

TERNA SpA

Regolarmente convocata alla seduta di CdS del 2.05.2024, non ha fatto pervenire alcun contributo.

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Non risulta pervenuta alcuna osservazione.

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- pareri o contributi comunque denominati degli enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- lavori della Conferenza di Servizi nella seduta del 2.05.2024.

I lavori della CdS sono compendiati nel verbale e nei relativi allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi e sono disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*.

Gli enti coinvolti che hanno partecipato al procedimento si sono espressi favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni, fatta eccezione per il Consorzio ASI Foggia, il cui diniego risulta motivato sulla base di una nuova pianificazione urbanistica di cui, alla data del 2.05.2024 in cui si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi, non si ha evidenza di approvazione. Pertanto detto diniego, nella ponderazione delle posizioni espresse condotta in Conferenza dei Servizi, non è stato ritenuto idoneo ad incidere sfavorevolmente sugli esiti del procedimento.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successiva comunicazione, non hanno reso alcun contributo i seguenti Enti e gestori di servizi: Provincia di Foggia, Edison Next, TERNA SpA.

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistano tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., comprendente l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato *"Allacciamento BioDaunia S.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar"* nel Comune di Foggia, l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio, nonché l'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo, nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo.
L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di autorizzazione unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono **allegati per farne parte integrante**:

- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 2.05.2024 (prot. n. 223065-2024 del 10.05.2024) e la relativa nota di trasmissione;
- i seguenti 3 pareri/note:
  1. Nulla Osta prot. n. 196834 del 10.10.2023 della Div. VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise del MISE (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
  2. Nulla Osta prot. n. 4634 del 24.04.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
  3. Nota prot. n. 1230/2024 del 29.02.2024 del Comune di Foggia - Area 6 - Urbanistica e Lavori Pubblici

per un totale di **4** documenti, allegati alla presente relazione per farne parte integrante, il tutto disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo la parola SNAM e cercando il codice identificativo del progetto in parola.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Caterina CARPARELLI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 02.05.2024

Oggetto: (Cod. AU327_064). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "*Allacciamento BioDaunia s.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar*".

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 2 maggio 2024 a partire dalle ore 11:40 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 02.05.2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 45864/2024 del 26.01.2024, successivamente aggiornata al giorno 02.05.2024 alle ore 11:30 con nota prot. n. 175628-2024 del 9.04.2024.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Caterina Carparelli, delegata alle presidenza dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, ing. Daniele Antonio Grasselli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
  Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento e delegata alla Presidenza della CdS
  Daniele Antonio Grasselli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:
  Salvatore Monticelli Cuggiò (manager lavori Distretto Sud-Orientale)

Carmela Alessia Locorriere, tecnico

- per il **Consorzio ASI Foggia**:
  Michele Del Priore (Responsabile Agglomerato Foggia-Lucera)

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

- Con nota del 14.09.2023 (proprio prot. n. 876), acquisita al prot. uff. n. 15326/2023 del 14.09.2023, la società Snam Rete Gas SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale **istanza di Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento BioDaunia s.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar" nel Comune di Foggia, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
- Con pec del 10.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17968/2023 del 24.10.2023, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Div. VIII ha trasmesso **nota** prot. n. 196834 del 10.10.2023.
- Con nota prot. n. AOO_089/17758 del 20.10.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente una **richiesta di chiarimenti** in merito all'istanza.
- Con pec del 07.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 18952/2023 del 09.11.2023, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota di chiarimenti** proprio prot. n. 1059 del 06.11.2023, in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/17758 del 20.10.2023.
- Con nota prot. n. 7220/2024 del 08.01.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente una **richiesta di perfezionamento dell'istanza**.
- Con pec del 09.01.2024 la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota di perfezionamento dell'istanza** e relativa documentazione allegata proprio prot. n. 14 del 09.01.2024, acquisita al prot. uff. n. 26004/2024 del 17.01.2024, in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 7220/2024 del 08.01.2024.
- Con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 45864/2024 del 26.01.2024 è stata trasmessa la comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).
- Con pec del 31.01.2024, acquisita al prot. uff. n. 63621/2024 del 05.02.2024, il Proponente ha richiesto al Comune di Foggia *la **pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale** per venti giorni naturali e consecutivi, dell'avviso di avvio del procedimento con l'elenco e le relative planimetrie catastali in scala 1:2000, recanti le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente.*
- Con pec del 01.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 102996/2024 del 27.02.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Div. XII ha trasmesso **nota** prot. n. 23103 del 01.02.2024.
- Con pec del 02.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 102993/2024 del 27.02.2024, il Proponente ha trasmesso un'**integrazione** spontanea della documentazione allegata all'istanza, comprensiva di documentazione per la Valutazione Preventiva dell'interesse Archeologico.
- In data 10.02.2024 si è concluso il termine perentorio di quindici giorni entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni*

documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

- Con pec del 29.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 135251/2024 del 15.03.2024, il Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale di Foggia ha trasmesso **nota** prot. n. 1230 del 29.02.2024.
- Con pec del 05.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 115078/2024 del 05.03.2024, il Proponente ha trasmesso **Istanza per nulla osta e successiva concessione per posa di metanodotto** al Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale di Foggia, in riferimento alla porzione d'opera ricadente parzialmente in area di proprietà del Consorzio.
- Con pec del 29.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 159734/2024 del 29.03.2024, il Proponente ha trasmesso **nota di riscontro al parere del Consorzio ASI**, proprio prot. n. 348 del 28.03.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 175628/2024 del 09.04.2024 è stato trasmesso un **resoconto dello stato del procedimento** ed è stata comunicata la **conferma della data della Conferenza di Servizi** in modalità sincrona telematica fissata per il 02.05.2024.
- Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 175968 del 15.04.2024, il Proponente ha trasmesso **evidenza di avvenuta trasmissione di comunicazione avvio procedimento alle ditte proprietarie coinvolte, nonché evidenza di avvenuta pubblicazione ricevute da parte del Comune di Foggia**.
- Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 203411/2024 del 27.04.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso **nulla osta** prot. n. 4634 del 24.04.2024.
- In data 25.04.2024 si è concluso il termine perentorio di novanta giorni entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *"(…) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza….omissis…Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter".*
- Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206051/2024 del 30.04.2024, il Comune di Foggia ha trasmesso **nota** prot. n. 47732 del 29.04.2024.

***

Preliminarmente il **Presidente** chiede al Proponente di chiarire gli esiti dell'istanza di procedura abilitativa semplificata relativa all'impianto di biometano BioDaunia, che, come rappresentato dallo stesso Proponente nella sua nota prot. n. 1059 del 06.11.2023, sarebbe antecedente al 2021, pertanto all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 199 del 2021 (v. art. 24, comma 1) che ha modificato le previsioni di cui all'art. 8 bis del D.Lgs. 28/2011.

Il **Proponente**, in riscontro alla richiesta del Presidente, deposita agli atti della CdS:

- PAS Protocollo Generale al SUAP di Foggia n° 7932 A del 16/01/2020, per la realizzazione di un impianto di biometano da 500 Sm3/h, in agro di Foggia.
- voltura PAS a Biodaunia;
- proroga inizio lavori comune di Foggia

precisando che la PAS per la realizzazione dell'impianto di biometano BioDaunia, come si evince dai documenti depositati, risale al gennaio 2020, successivamente prorogata con comunicazione SUAP del gennaio 2023.

***

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 175968 del 15.04.2024, il Proponente ha trasmesso il quadro sinottico delle comunicazioni inviate alle ditte interessate dall'opera, dal quale risultano completate le trasmissioni e decorsi i termini di pubblicità.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nulla Osta prot. n. 196834 del 10.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17968/2023 del 24.10.2023
Con pec del 10.10.2023, acquisita al prot. Uff. n. 17968/2023 del 24.10.2023, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise** ha inoltrato il Nulla Osta prot. n. 196834 del 10.10.2023.	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nota prot. n. 23103 del 01.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 102996/2024 del 27.02.2024
Si rappresenta che la richiesta trasmessa dal MIMIT con nota prot. n. 23103 del 01.02.2024 risulta già evasa, avendo registrato già in atti il Nulla Osta dello stesso Ministero prot. n. 196834 del 10.10.2023.	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia	Nulla Osta prot. n. 4634 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 203411/2024 del 27.04.2024
Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. Uff. n. 203411/2024 del 27.04.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia ha trasmesso il Nulla Osta prot. n. 4634 del 24.04.2024. Si dà per letta la nota. Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.	
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	Nessun contributo

Alle ore 13:10 lascia i lavori Salvatore Monticelli Cuggiò.

COMUNI	
COMUNE DI FOGGIA	Nota prot. n. 47732 del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206051/2024 del 30.04.2024
Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206051/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Foggia** ha trasmesso nota prot. n. 1230/2024 del 29.02.2024, contenente *Parere positivo per quanto di competenza, limitatamente alle aree ricadenti in Zona Agricola E in quanto la costruzione di opere di connessione in Zona Agricola E risulta conforme all'articolo 19 delle Norme Tecniche di Esecuzione del succitato P.R.G., poiché in tali zone è ammessa la costruzione di impianti pubblici quali reti di telecomunicazioni, di trasporto energetico, di acquedotti e fognature, discariche di rifiuti solidi impianti tecnologici pubblici e/o di interesse pubblico. Sono fatti salvi gli adempimenti generali previsti in materia delle costruzioni.*	

Resta salvo il parere obbligatorio e vincolante ai sensi della L.R. n. 2 del 2007 emesso dal Consorzio ASI – Foggia per le aree di propria competenza.	
AGENZIE/AUTORITÀ	
CONSORZIO ASI FOGGIA **Agglomerato "Incoronata"**	Nota prot. n. 1230/2024 del 29.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 135251/2024 del 15.03.2024 Nota di controdeduzioni del Proponente. del 28.03.2024
Con pec del 29.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 135251/2024 del 15.03.2024, il **Consorzio ASI Foggia** ha trasmesso nota prot. n. 1230/2024 del 29.02.2024. Con pec del 28.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 159734/2024 del 29.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso controdeduzioni al parere non favorevole alla realizzazione delle opere di connessione del Consorzio ASI Foggia. Il **Presidente** chiede al Responsabile del Consorzio ASI Foggia di chiarire i profili di competenza ai sensi dei quali il Consorzio si esprime nell'ambito del procedimento in parola, nonché le motivazioni su cui fonda il parere contrario espresso nella nota succitata. Il Responsabile del **Consorzio ASI Foggia**, richiama la nota prot. n. 1230/2024 del 29.02.2024, nello specifico la motivazione di cui al punto riportato di seguito - **VISTA e CONSIDERATA** la nuova pianificazione urbanistica generale che questo Consorzio ha posto in essere riguardo all'intera area industriale ASI di Foggia Incoronata, riguardanti anche l'area oggetto dell'attuale proposta, approvata dal CDA del Consorzio ASI n. 4 del 31.3.2023 e trasmessa al Comune di Foggia per la relativa approvazione; Il **Proponente** rimanda alle controdeduzioni già trasmesse con nota del 28.03.2024, nonché ai chiarimenti riportati a verbale in apertura di seduta.	
GESTORI DI SERVIZI	
Edison Next	Nessun contributo
TERNA SpA	Nessun contributo
OSSERVAZIONI	
	Non è pervenuta alcuna osservazione

Alle ore 13:40 lascia i lavori Michele Del Priore.

Conclusivamente,

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **CONSIDERATO** che il diniego rappresentato dal Consorzio ASI Foggia risulta motivato sulla base di una nuova pianificazione urbanistica di cui alla data odierna non si ha evidenza di approvazione;
- **REGISTRATO** il silenzio di: Provincia di Foggia, Edison Next, TERNA SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
02.05.2024
13:10:43
GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 196834 del 10.10.2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Div. VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
- nota prot. n. 23103 del 01.02.2024 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
- nota prot. n. 4634 del 24.04.2024 del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
- nota prot. n. 47732 del 29.04.2024 del Comune di Foggia
- nota prot. n. 1230 del 29.02.2024 del Consorzio ASI Foggia
- nota di controdeduzioni del Proponente del 28.03.2024
- PAS Protocollo Generale al SUAP di Foggia n° 7932 A del 16/01/2020, per la realizzazione di un impianto di biometano da 500 Sm3/h, in agro di Foggia.
- voltura PAS a Biodaunia;
- proroga inizio lavori comune di Foggia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0223065/2024 del 10/05/2024
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Caterina Carparelli, Daniele Antonio Grasselli

PROPONENTE
SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
Div VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

PROVINCIA DI FOGGIA
protocollo@cert.provincia.foggia.it

COMUNE DI FOGGIA
protocollo.generale@cert.comune.foggia.it
urbanistica@cert.comune.foggia.it

CONSORZIO ASI FOGGIA
Agglomerato "Incoronata"
asifoggia@pec.it

GESTORI DI SERVIZI
Edison Next
nextenvironment@pec.edison.it
TERNA SpA
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Proc.: 3491

Oggetto: (Cod. AU327_064). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "*Allacciamento BioDaunia s.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar*".

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione Verbale di Conferenza dei Servizi del 2.05.2024

Si comunica che il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi in oggetto, i cui esiti costituiscono **Determinazione motivata di Conclusione** della stessa, è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

La Conferenza di Servizi si è così determinata

"Conclusivamente,

- ***VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;*

- ***CONSIDERATO*** *che il diniego rappresentato dal Consorzio ASI Foggia risulta motivato sulla base di una nuova pianificazione urbanistica di cui alla data odierna non si ha evidenza di approvazione;*
- ***REGISTRATO*** *il silenzio di: Provincia di Foggia, Edison Next, TERNA SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;*

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.".

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando i risultati con oggetto *"AU327_064 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento BioDaunia s.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar" nel Comune di Foggia, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio"*.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle note relative al presente procedimento il codice identificativo **AU** di quest'ultimo.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina CARPARELLI

mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0196834.10-10-2023

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE

ITBA/3°/DO/10438/2023

A **SNAM RETE GAS S.p.A.**
Piazza S. Barbara, 7
20097 - San Donato Milanese (MI)
distrettosor@pec.snam.it

Per conoscenza
REGIONE PUGLIA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO Costruzione ed esercizio del metanodotto: "*ALLACCIAMENTO BIO DAUNIA S.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar*" ubicato nel Comune di Foggia.

Con riferimento alla richiesta di Nulla Osta del 06/10/2023 della società **SNAM RETE GAS S.p.A.** e protocollata data al nr. 194633 si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) del metanodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla società **SNAM RETE GAS S.p.A.** come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che la società **SNAM RETE GAS S.p.A.** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio il 06/10/2023, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse non sono presenti interferenze con linee di telecomunicazioni;

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della società **SNAM RETE GAS S.p.A.** ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme.

Il Responsabile dell'U.O.
(Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente della Divisione VIII
(Amerigo SPLENDORI)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e firma autografa.

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557248
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE

Imposta di bollo assolta con Autocertificazione: marca nr. 01220700733412 del 02/10/2023

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

(Prat. fasc. n. 10438/2023/DO)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 56 (ex art. 95) del D.lgs. 259/03 e smi (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 06/10/2023, presentata dalla società **SNAM RETE GAS S.p.A.** - (P.I. 10238291008) con sede legale in Piazza S. Barbara, 7 – San Donato Milanese (MI), riguardante la costruzione ed esercizio del metanodotto denominato: "*ALLACCIAMENTO BIO DAUNIA S.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar*", ubicato nel Comune di Foggia;

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione di atto notorio, rilasciata dalla società medesima in data 06/10/2023, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto di cui trattasi e delle opere connesse non risultano interferenze con linee di telecomunicazioni;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta società **SNAM RETE GAS S.p.A.** il

NULLA OSTA

alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato: "*ALLACCIAMENTO BIO DAUNIA S.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar*", ubicato nel Comune di Foggia, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;

Il presente Nulla Osta è concesso alla SNAM RETE GAS S.p.A. fatti salvi i diritti che derivano al Ministero delle Imprese e del Made In Italy dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile U.O.
(Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo Splendori)

"Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

Nicola Altamura
Firmato il 10/10/2023 13:08

Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 10/10/2023 13:52:52

MIC|MIC_SABAP-FG|24/04/2024|0004634-P

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia, …….....

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70125 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. N.
Cl. .....34.43.04/9.11.17.....
.....34.43.04/9.19.3...

Rif. nota n. … 175628/2024 del …09/04/2024
(ns/prot. …3902.. del …10/04/2024)

Rif. nota n. … 45864/2024 del …26/01/2024
(ns/prot. …1021.. del …02/02/2024)

Oggetto: **Foggia (FG), loc. Mendolecchia**. Cod. **AU327_064** - Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Biodaunia s.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar".
Società proponente: Snam Rete Gas Spa
Indizione conferenza di servizi in data 02/05/2024.
Autorizzazione ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023.

e, p.c., *A* SNAM Rete GAS
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso 3
70126 BARI
distrettosor@pec.snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Si fa seguito alle note citate in epigrafe con cui è stato dato avvio di procedimento e successivamente indetta in data 02/05/2024 la CdS per l'intervento in oggetto.

Considerato che le aree d'intervento non ricadono in aree tutelate ai sensi della parte seconda o terza del D. Lgs. 42/2004,

Considerato altresì che l'intervento di configura come opera pubblica tesa all'ampliamento del servizio di distribuzione di gas e quindi soggetto anche alle norme di cui all'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023,

Considerata la Valutazione di rischio archeologico relativa alle opere di progetto trasmessa con nota pec di SNAM Rete Gas del 02/02/2024, acquisita in parti data al prot. di questa Soprintendenza con n. 1288, ai sensi di quanto previsto dall'art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, si conferma l'alto rischio archeologico dell'opera che ricade nell'area periurbana di Foggia, con una documentata frequentazione a

partire dal Neolitico fino ad Età medievale e moderna, con particolare riferimento alla contiguità con il villaggio neolitico di Mass. Russo.

Considerato pertanto quanto già noto a questo Ufficio, anche in ordine ad altri interventi ricadenti nel medesimo comparto territoriale,

questa Soprintendenza comunica ai sensi delle linee guida di cui al DPCM del 14/02/2022, pubblicate sulla G.U. n. 88 del 14/04/2022, che la documentazione inviata risulta essere esaustiva in merito alla valutazione del potenziale impatto dell'opera sui beni archeologici presenti nell'area del progetto.

Questa Soprintendenza, pertanto tenuto conto dello stato dei luoghi, per quanto di competenza **autorizza ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023** la realizzazione dell'opera in progetto, con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato:

- Per tutti i lavori che comportano scavi al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico, dovrà essere predisposto apposito **piano di assistenza archeologica in corso d'opera**. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.
- Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.
- Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento.

Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori.

Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022.

Si precisa che non si restituisce copia degli elaborati, in considerazione che gli stessi sono stati trasmessi per via telematica, come previsto dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. n.31/2017 nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs n.82/2005 "**Codice dell'Amministrazione digitale**".

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 c. 3 del DPCM 169/2019.

Il responsabile del procedimento
Funzionario archeologo
dott. Italo M. Muntoni

LA SOPRINTENDENTE
*Arch. Anita GUARNIERI**

* Firmato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

CONFERENZA DEI SERVIZI

cod. AU327_064 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: (Cod. AU327_064). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "*Allacciamento BioDaunia s.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar*".

Proponente: Snam Rete Gas SpA

MODULO DI ACQUISIZIONE PARERE.

Cognome e nome	Zuccarino	Concetta
Amministrazione di appartenenza	Comune di Foggia	
Qualifica/Funzione	Dirigente Area 6 - Urbanistica e Lavori Pubblici	
Eventuale atto formale da allegare (delibera/determina/altro) n.		del
Estremi eventuale delega		
Recapiti telefonici	Uff. 0881 792432	Cell.
e-mail	urbanistica@cert.comune.foggia.it	

Testo dell'intervento da dichiarare a verbale (da leggere ed approvare collegialmente):

Premesso

- che in data 16.01.2020 è stata acquisita al protocollo generale con n. 7932 la P.A.S. per la "Realizzazione di un impianto da 500m3/h di Biometano proveniente da recupero di materiali vegetali ed organici, nel Comune di Foggia alla località Mendolacchia e riportato in Catasto Terreni al Foglio 177 p.lla 27, in ditta Sistemi Energetici";
- che in data 14.09.2022 la P.A.S. è stata volturata alla ditta BioDauna srl";
- che in data 07.10.2022 è stata presentata nuova P.A.S. in variante non sostanziale alla precedente legata alle modifiche del Piano di Alimentazione dell'impianto di digestione anaerobica, finalizzato alla produzione di biometano avanzato e digestato liquido e solido;
- che in data 25.01.2023 è stata prorogata l'ultimazione lavori ai sensi dall'articolo 10-septies, comma 1, del D.L. n. 21 marzo 2022, n. 21, come modificato dalla legge 20 maggio 2022, n. 51;
- che in data 30.05.2023 è stata presentata nuova P.A.S. codice pratica n. 1109 come variante non sostanziale della precedente (n° 7932 A del 16/01/2020), legata alle modifiche di progetto con diminuzione delle cubature e volumetrie previste e degli impatti ambientali;

C_D643 - - 1 - 2024-04-29 - 0047732

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 Bari - Tel. 080 540 3912
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

- che in data 27.10.2023 con nota protocollo generale del Comune di Foggia n. 114801 è stata rilasciata, a seguito di istanza, Attestazione di Titolo Idoneo della P.A.S. codice pratica n. 1109 per l'esecuzione delle Opere per la realizzazione dell'impianto di Biometano;
- che in data 29.12.2023 è stato inoltrato sullo sportello *impresainungiorno.gov* Comunicazione di Completamento dei Lavori relativi alla P.A.S. codice pratica n. 1109.

Vista la nota protocollo generale della Regione Puglia 45864 del 26/01/2024 riferita all'Avvio di procedimento e indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona per il rilascio di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento BioDaunia s.r.l. Foggia DN 100 (4") DP 24 bar" nel Comune di Foggia, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Vista la documentazione relativa all'istanza in argomento.

Visto il Piano Regolatore Generale del Comune di Foggia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1005 del 20.07.2001, successivamente adeguato ed approvato definitivamente con D.G.R. n.154 del 10.02.2009.

Visto Piano Regolatore degli Agglomerati Industriali ASI-Foggia approvato con DGR n. 618 del 2.04.1976.

Accertato che i terreni su cui ricadono le opere di connessione riguardanti il presente progetto in relazione al Piano Regolatore Generale del Comune di Foggia sono in parte tipizzati "Zona Agricola E" e in parte rientranti nel Piano Regolatore degli Agglomerati Industriali ASI-Foggia approvato con DGR n. 618 del 2.04.1976.

SI ESPRIME PARERE POSITIVO

per quanto di competenza, limitatamente alle aree ricadenti in Zona Agricola E in quanto la costruzione di opere di connessione in Zona Agricola E risulta conforme all'articolo 19 delle Norme Tecniche di Esecuzione del succitato P.R.G., poiché in tali zone è ammessa la costruzione di impianti pubblici quali reti di telecomunicazioni, di trasporto energetico, di acquedotti e fognature, discariche di rifiuti solidi impianti tecnologici pubblici e/o di interesse pubblico.

Sono fatti salvi gli adempimenti generali previsti in materia delle costruzioni.

Resta salvo il parere obbligatorio e vincolante ai sensi della L.R. n. 2 del 2007 emesso dal Consorzio ASI – Foggia per le aree di propria competenza.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica e Lavori Pubblici
ing. Concetta Zuccarino

C_D643 - - 1 - 2024-04-29 - 0047732

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 5 giugno 2024, n. 761

Approvazione modifica parziale dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 206/2024 per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I e PRO.V.I Dopo di NOI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che disciplina i "Principi applicabili al trattamento di dati personali";
- visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- visti gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014,n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- vista la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- vista la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia;
- vista la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;
- visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;
- considerato che il D.P.G.R. su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- vista la deliberazione di Giunta regionale del 28 luglio 2021, n. 1289 e ss.mm.ii, di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà.
- visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;

- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla dirigente dott.ssa Laura Liddo;
- vista la Deliberazione G.R. n. 1794 del 05/11/2021, recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.";
- vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio

2022, n. 17 “Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;

- vista la determinazione n. 1 del 16 febbraio 2022, con la quale il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali e, in particolare, per quanto qui di interesse, il RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l’Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, istituito nella Sezione che interessa;
- vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4 marzo 2022, n. 9 “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;
- vista la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l’Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo alla dott.ssa Silvia Visciano.

VISTE altresì

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- la L. 21/05/1998, n. 162, novellando la L. 05/02/1992, n. 104, ha introdotto nella normativa italiana un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il legislatore poneva fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di “*disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell’autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia*”;
- la succitata l. 162/1998 indicava alla Regioni l’opportunità di “*programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all’articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all’articolo 9, all’istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell’ambito di programmi previamente concordati*”;
- mediante l’indicazione di principio espresso dalla l. 162/1998 le Regioni, hanno nel corso degli anni sperimentato e favorito una progettualità volta all’assistenza indiretta, all’incentivazione della domiciliarità e al supporto a percorsi di autonomia personale. Le molteplici esperienze si sono talora configurate quali forme di innovazione sociale;
- sul tema della vita indipendente la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia dalla l. 18/2009, ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità; in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all’inclusione della società. Sono dunque superati i requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo (cd. “*more intense support*”);
- in particolare l’articolo 19 della Convenzione sancisce “*il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere*

nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";

- gli Stati devono assicurare che "*le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione." Inoltre gli stati devono garantire che "le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirvisi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione*";
- la Regione Puglia ha recepito il 26/05/2009 i principi sanciti nella Convenzione Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità, da un lato promuovendo una nuova cultura sulla disabilità e, dall'altro, realizzandola in condizioni di pari opportunità;
- la Regione Puglia, dapprima nell'ambito del progetto "*Qualify-Care – Percorsi integrativi e innovativi per la presa in carico domiciliare per le persone nonautosufficienti*", approvato a mezzo di Deliberazione G.R. n. 2578/2010, ha avviato la sperimentazione per l'attuazione dei Progetti di Vita Indipendente (Pro.V.i.), poi ha proseguito con una seconda sperimentazione, approvata con Deliberazione G.R. n. 1709/2016 e A.D. n. 671/2016, al fine di costituire un modello regionale di intervento per favorire l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con disabilità gravi che abbiano le capacità funzionali per intraprendere percorsi di studio, di lavoro, di partecipazione alla vita sociale della comunità locale, con riferimento sia al contesto domestico che al contesto di vita esterno;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 318 del 16.03.2023 è stato approvato il Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, che descrive gli interventi e i servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi, come da indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza di cui al DPCM del 03.10.2022;
- alla Regione Puglia, in base alla Tabella 2 allegata al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022, relativamente alla quota di risorse vincolate per i progetti di Vita Indipendente, sono state attribuite risorse pari a euro 960.000,00 per l'annualità 2022, euro 960.000,00 per l'annualità 2023, e di euro 960.000,00 per l'annualità 2024, il cui utilizzo è disciplinato dalla Linee di indirizzo per i Progetti di Vita Indipendente di cui all'art. 4 dello stesso Decreto;

RICHIAMATI:

- la legge del 22 giugno 2016, n. 112, "Disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- il Decreto Ministeriale 23 novembre 2016 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, recante i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'articolo 3 della legge n.112 del 2016, e di riparto del medesimo Fondo.
- il DM del 22.12.2023 ha provveduto ad approvare il riparto della dotazione di Euro 76.100.000,00 per l'annualità 2023, con assegnazione alla Regione Puglia dell'importo di Euro 5.167.190,00, che saranno oggetto di programmazione regionale con contestuale approvazione del Piano operativo regionale per il Dopo di noi (2023).
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 ottobre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 28 novembre 2022 n. 2965 (pubblicato in GU serie generale n. 294 del 17.12.2022), delle risorse a valere sul Fondo per le Non Autosufficienze per il triennio 2022-2024 per complessivi euro 174.671.000,00 di cui € 54.876.000,00 per l'annualità 2022, € 58.284.000,00 per l' annualità 2023 e € 61.511.000,00 per l'annualità 2024
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022,che relativamente alla quota di risorse vincolate per i progetti di Vita Indipendente, attribuisce risorse pari a euro 960.000,00 per l'annualità 2022, euro 960.000,00 per l'annualità 2023, e di euro 960.000,00 per l'annualità 2024, il cui utilizzo è disciplinato dalla Linee di indirizzo per i Progetti di Vita Indipendente di cui all'art. 4 dello stesso Decreto;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 318 del 16.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, che descrive gli interventi e i servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi, come da indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza di cui al DPCM del 03.10.2022.

RILEVATO CHE:

- con Delibera di giunta n. 096/2024 sono state approvate le linee di Indirizzo per dare continuità alla misura con l'emanazione di un nuovo Avviso Pubblico per la selezione Pro.V.I. e Pro.V.I. Dopo di noi di cui alla l.n. 112/2016;
- con Atto dirigenziale 206/2024 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I e PRO.V.I Dopo di NOI.

CONSIDERATO CHE :

- sono intervenute modifiche relative alle modalità di accesso alla piattaforma telematica dedicata e alle modalità di identificazione degli utenti ai fini dell'accesso medesimo;
- si è provveduto a modificare il testo dell'Avviso Pubblico per la selezione Pro.V.I. e Pro.V.I. Dopo di noi di cui alla l.n. 112/2016, già approvato, con precipuo riguardo agli articoli relativi alla Privacy e al trattamento dei dati anche in relazione alle modalità di accesso alla piattaforma;
- tali modifiche sono state apportate anche su indicazione del Responsabile per la protezione dei dati che, a seguito di interlocuzioni con la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà e della valutazione dell'Avviso modificato, ha rilasciato DPIA con esito positivo in data 30.05.2024;

Viste le modifiche agli articoli 1.1, 7 e 12 riportate nell'Allegato A al presente provvedimento ("Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.V.I) per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità anche senza supporto familiare (Pro.V.I. Dopo di Noi) L. n. 112/2016"), che ne costituisce parte integrante così come emendato;
Ritenuto necessario, per effetto delle prefate modifiche, modificare e riapprovare l'Avviso di cui all'Allegato A e gli allegati B, C e D approvati con AD 206/2024, così come riformulati;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di modificare e riapprovare l'Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita indipendente e Provi Dopo di noi (l. 112/2016), approvato con A.D. n. 206/2024, in conseguenza delle modifiche apportate delle agli art. 1.1, 7 e 12 come definite all'allegato A del presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
Di modificare e riapprovare gli Allegati B,C e D dell'Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita indipendente e Provi Dopo di noi (l. 112/2016), approvato con A.D. n.206/2024:
Di notificare il presente provvedimento ad Innovapuglia per le necessarie modifiche in piattaforma telematica dedicata
Il presente Provvedimento

- viene adottato interamente in formato digitale e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
- diventa immediatamente esecutivo;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- è soggetto all'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. 33/2013;
- l'adempimento di cui all'art. 27 del D.Lgs. 33/2013 è rimesso all'amministrazione destinataria a seguito di assegnazione della risorsa in favore del beneficiario ammesso e finanziato.
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- viene trasmesso agli Ambiti Territoriali Sociali pugliesi;
- viene trasmesso alle AA.SS.LL. pugliesi;
- viene trasmesso alla società in house InnovaPuglia S.p.A.;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. PROVI e Disabilità
Monica Pellicano

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

P.O. Affari legali e generali, Disciplina e Gestione di interventi speciali
Debora Grimaldi

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

Allegato A

Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.V.I) per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità anche senza supporto familiare (Pro.V.I. Dopo di Noi) L. n. 112/2016

Premessa

Il presente Avviso Pubblico si articola nelle seguenti 3 Linee di intervento:

Linea A Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità grave (L. n. 104/1992, art. 3, comma 3) non derivante da patologie strettamente connesse all'invecchiamento, tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione.

Linea B Finanziamento dei progetti individuali per le persone con disabilità grave (L. n. 104/1992, art. 3, comma 3), privi del supporto familiare, che abbiano i requisiti previsti D.M. 23/11/2016 e dalla L. n. 112/2016, destinatari degli interventi ammissibili a valere sulle risorse del Fondo nazionale per il "Dopo di Noi".

Linea C Finanziamento dei progetti individuali per le persone con disabilità grave (L. n. 104/1992, art. 3, comma 3) per il sostegno alla genitorialità, rivolte a giovani donne che, pur trovandosi in condizione di disabilità, intendono percorrere o già percorrono l'impegnativo compito di prendersi cura dei propri figli, per sostenerle nella loro funzioni genitoriali in autonomia e sicurezza.

Art.1- Finalità e Obiettivi

La finalità complessiva dei Progetti di Vita Indipendente (di seguito Pro.V.I. e Pro.v.i Dopo di noi di cui alla L. n. 112/2016) è quella di sostenere la ***Vita Indipendente***, per tutte le persone con disabilità grave, ossia la possibilità di autodeterminarsi, anche in maniera supportata, e di vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta, che vadano verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare. Ciò che differenzia l'intervento di Vita Indipendente da altre azioni di carattere più assistenziale, si concretizza soprattutto nella modificazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità, che supera la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo", che si autodetermina o a cui è garantita la possibilità di autodeterminarsi attraverso l'attivazione degli strumenti, previsti dalla vigente legislazione, relativi al sostegno nell'assumere delle decisioni, nella ricerca di migliori condizioni di vita, a partire dalla maggiore autonomia possibile nel proprio contesto di vita familiare, formativa, sociale e lavorativa.

Questo obiettivo presuppone l'esistenza di un progetto personalizzato di vita (art. 14 della L. n. 328/2000) con il quale viene assicurata alla persona con disabilità la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare), il livello di prestazioni di cui necessita, i tempi, le modalità attuative (che possono prevedere varie tipologie di intervento, sia disgiuntamente che in connessione tra loro), la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale. Questo è l'elemento caratterizzante dei percorsi di Vita Indipendente ed una modalità innovativa nel sistema dei servizi socio-assistenziali: la persona con disabilità sceglie e assume direttamente, con regolari rapporti di lavoro, il/i proprio/-i assistente/-i, ne concorda direttamente mansioni, orari e retribuzione e ne rendiconta, secondo quanto indicato dal presente Avviso, la spesa sostenuta a questo titolo. In caso di minore età, o quando la persona non sia in grado di svolgere direttamente e in completa autonomia queste attività, con particolare riguardo alle persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo, le è comunque assicurata la più ampia partecipazione e supporto possibile anche da parte del caregiver, tenendo conto dei suoi desideri, delle sue aspettative e delle sue preferenze e prevedendo il suo pieno coinvolgimento nella definizione del progetto, come nel successivo monitoraggio e

valutazione, nel rispetto dell'art. 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Gli obiettivi dei Progetti di Vita Indipendente, finanziati con il presente Avviso, possono essere riferiti al completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea, di durata almeno semestrale, oppure all'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo per persone non occupate, sostegno a percorsi socio-lavorativi e per favorire la partecipazione ad attività solidali e di tipo associativo, nonché per agevolare le funzioni genitoriali e quelle orientate verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.

I beneficiari del progetto, infatti, potendo scegliere tra i servizi necessari a migliorare la propria autonomia, finalizzata a specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento socio-lavorativi, e assumere autonomamente l'assistente personale, nonché acquisire le tecnologie domotiche per l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico e lavorativo, hanno l'opportunità di decidere in prima persona, o comunque di essere sostenuti nella presa delle decisioni, riguardo all'agire quotidiano che va dalla cura della persona, alla mobilità anche fuori casa e al lavoro sino a tutte quelle azioni volte a garantire l'autonomia e l'integrazione sociale.

Resta di competenza degli Ambiti territoriali e del Distretto Sociosanitario, attraverso la UVM e l'elaborazione di apposito Progetto di vita individuale personalizzato, assicurare l'integrazione con le prestazioni di assistenza domiciliare continuativa (ADI e SAD, dove richiesti), la assegnazione di ausili domotici per migliorare la qualità di vita e il grado di autonomia della persona non autosufficiente nel proprio contesto di vita e permettere ai minori, giovani e adulti affetti da gravi forme di disabilità, di fissare obiettivi di percorsi di vita finalizzati non solo al mantenimento delle autonomie funzionali, ma anche alla crescita culturale e formativa.

Art. 1.1. – Atto amministrativo generale e Base Giuridica

La presente procedura consentirà l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, anche in considerazione delle previsioni contenute nella L. n. 112/2016 e nella L.R. n. 15 del 2020, intitolata "Interventi regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia", con specifico riferimento alle categorie di persone svantaggiate, in conformità con quanto previsto dall'art. 2 sexies, co. 2, lett. s) del D.Lgs. 196/2003:

s) attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci;

Il presente avviso, redatto in applicazione degli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con Delibera regionale n. 96 del 12/02/2024, si configura quale atto amministrativo generale, il quale disciplina, *inter alia,* i tipi di dati che saranno trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

La base giuridica è quindi, per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 nonché l'adempimento di un obbligo legale secondo la disposizione del medesimo all'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento").

Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita:

- all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati

e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";

- all'articolo 9, par. 2, lettera b) del Regolamento "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";

- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere aa) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003.

Art 2- Soggetti Beneficiari

Possono proporre istanza di finanziamento le persone con disabilità grave, anche senza supporto familiare, che, a prescindere dal livello di autosufficienza, presentino accertate potenzialità di autonomia e abbiano manifestato, anche in maniera supportata, la volontà di realizzare un progetto di vita indipendente finalizzato a specifici percorsi di studio, di formazione, di inserimento e socio-lavorativi, di attività sociale all'interno di organizzazioni no profit e in favore di iniziative solidali, di inclusione sociale attiva e/o orientato al percorso dell'abitare in autonomia e di emancipazione dal nucleo familiare di origine.

Linea A :
persone con disabilità in situazione di gravità, come individuate ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/1992, che rispettino, inoltre, tutti i seguenti requisiti minimi:

- **a)** età pari o superiore ai sedici anni e non oltre i 66 anni compiuti, fatti salvi coloro che risultino già beneficiari di un progetto di vita indipendente alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico per i quali rilevi la continuazione del percorso di vita indipendente;
- **b)** possesso di certificazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92;
- **c)** possesso di ISEE socio-sanitario ristretto, ovvero ordinario se più favorevole, o minorenne laddove ne ricorrano i presupposti, non superiore a € 50.000,00. Il valore è elevato a € 65.000,00 in caso di minori;
- **d)** residenti nella Regione Puglia, da almeno un anno, alla data di invio dell'istanza;
- **e)** in permanente grave limitazione dell'autonomia personale, non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento;
- **f)** con livelli di intensità del bisogno assistenziale limitativo dell'autonomia personale non superabili attraverso la sola fornitura di tecnologie per la domotica sociale, per la connettività sociale, nonché di protesi e altri sussidi esterni;
- **g)** in grado di esprimere la propria capacità di autodeterminazione, anche se in maniera supportata e la volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza

e le proprie scelte;

h) vivano presso il proprio domicilio e nel proprio contesto familiare;

i) assenza di attivazione in loro favore nel Progetto di vita Individuale personalizzato di contributo relativi alla misura Patto di cura e Sostegno familiare;

j) non abbiano un progetto di vita indipendente in corso ovvero siano titolari di progetto di vita indipendente con scadenza prevista entro 3 mesi dalla data di chiusura della finestra.

Linea B

Persone con disabilità in situazione di gravità, come individuate ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/1992, che rispettino, inoltre, tutti i seguenti requisiti minimi:

a) età compresa tra 18 e 64 anni (è possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga all'età, tenendo sempre in considerazione che i beneficiari, di norma, sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età);

b) possesso di Isee socio sanitario ristretto ovvero ordinario, se più favorevole, non superiore a € 50.000,00;

c) residenti nella Regione Puglia, da almeno un anno, alla data di invio dell'istanza;

d) prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori ovvero perché gli stessi risultano avere una età superiore ai 65 anni o siano in situazione di disabilità e pertanto non sono in

grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, ai sensi dell'art.1 e del comma 3, lettera b dell'art. 4 del D.M. 23/11/2016;

e) assenza di attivazione in loro favore nel Progetto di vita Individuale personalizzato di contributi relativi alla misura Patto di cura e Sostegno familiare;

f) non abbiano un progetto di vita indipendente in corso ovvero siano titolari di progetto di vita indipendente con scadenza prevista entro 3 mesi dalla data di chiusura della finestra.

Linea C

Persone con disabilità in situazione di gravità, come individuate ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/1992, che rispettino, inoltre, tutti i seguenti requisiti minimi:

a) tutti i requisiti di cui alla Linea A;
b) donne con carichi di cura di figli minori.

Per tutte le linee di intervento i richiedenti devono presentare un progetto personale di Vita Indipendente, coerente con le finalità del presente Avviso, che preveda uno dei seguenti obiettivi:

a) il completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea;

b) percorsi di inserimento lavorativo per persone prive di occupazione o percorsi socio-lavorativi;

c) percorsi di integrazione sociale attraverso la partecipazione ad attività di inclusione sociale e relazionale (attività sportive, culturali, relazionali, orientamento al lavoro);

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

d) supporto alle funzioni genitoriali;
e) interventi innovativi e sperimentali nell'ambito del co-housing sociale e dell'abitare in autonomia;
f) soggiorni temporanei per garantire il progressivo distacco dalla famiglia, in contesto alloggiativo diverso da quello di origine che riproduca le condizioni abitative e relazionali della casa familiare Co-housing o gruppo appartamento

Art. 3 - Percorso di costruzione del Pro.V.I. – Pro.V.I. Dopo di Noi

Al fine della presentazione di un progetto di vita il richiedente il beneficio economico, di cui all'art. 2, attiva con propria istanza l'iter che si articola nelle seguenti fasi:

FASE A: Presentazione alla Regione Puglia–Dipartimento Welfare – Sezione benessere sociale , innovazione e sussidiarietà di una **Manifestazione di interesse** mediante la compilazione di una istanza con relativo formulario che attesti il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità e che illustri le caratteristiche essenziali relative alla situazione individuale, alla situazione familiare, gli obiettivi del progetto di vita autonoma, i servizi e le prestazioni richieste a supporto (si veda l'Allegato B) al presente Avviso, recante lo schema di domanda.
In questa fase il richiedente esprime la preferenza della Linea di intervento (A, B, C) alla quale intende candidarsi e contestualmente manifesta l'interesse, per il caso di assenza di requisiti per la linea prescelta o per il caso di esaurimento delle risorse disponibili, a concorrere sulle alternative linee non opzionate. Detta fase sarà realizzata mediante piattaforma informatica accessibile all'indirizzo https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10001 e potrà essere gestita in autonomia dal richiedente o per il tramite dell'Associazione rappresentativa delle persone disabili o loro familiari o il Centro di domotica, preventivamente accreditati alla piattaforma telematica dedicata per la gestione dei progetti, al fine di ottenere il servizio di consulenza e di affiancamento individuale per la costruzione del progetto che il richiedente potrà opzionare tramite specifica funzione della piattaforma.

FASE B: La struttura regionale competente verifica la sussistenza dei requisiti di accesso al contributo di cui all'art. 2, approva le graduatorie provvisorie di Ambito con riferimento alla linea A-B-C di intervento e sulla base della disponibilità economica ripartita a ciascun Ambito territoriale determina l'esaminabilità delle istanze.

FASE C: il richiedente, ricevuta la notifica di esaminabilità dalla piattaforma telematica, in autonomia o attraverso il supporto dell'Associazione rappresentativa delle persone disabili o loro familiari o il Centro di domotica, entro il termine perentorio di 60 gg, invia la proposta di progetto di vita mediante la compilazione dell'Allegato C al presente Avviso e la determinazione del budget di progetto attraverso al piattaforma telematica dedicata.

FASE D: la proposta di progetto completato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione attestante i requisiti di accesso viene preistruito dagli Uffici Regionali che provvedono all'invio di tutta la documentazione all'Ufficio di Piano di Zona dell'Ambito

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

territoriale competente che, per il tramite della PUA, di concerto con il Distretto Sociosanitario competente e nel rispetto della normativa regionale vigente attiva l'U.V.M. prende in carico il caso, individua il responsabile del caso, valuta il caso con l'ausilio della apposita scheda SVAMDI, verifica l'appropriatezza del progetto, con specifico riferimento alle prestazioni sociosanitarie richieste, e lo valida per quanto di propria competenza. **Resta inteso che, in caso di continuità dell'iniziativa progettuale rispetto alle precedenti annualità, la persona con disabilità che fosse già inclusa in un progetto non necessiterà di nuova valutazione da parte dell'UVM ai fini dell'accesso come previsto dal decreto FNA 2019.**

FASE E : **all'esito della valutazione della UVM (se prevista),** l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale Sociale di riferimento, acquisisce gli atti dell'istruttoria e approva l'ammissione a finanziamento del Pro.V.I. che abbia superato positivamente le fasi precedenti, previa verifica della disponibilità economica, provvedendo a caricare in piattaforma atto di ammissione a finanziamento alla Regione Puglia.

Dalla presa in carico da parte dell'ufficio di piano (Fase D) alla chiusura dell'istruttoria (Fase E) non devono essere superati 120 gg. Nel caso in cui fossero superati tali termini, i Pro.VI. la cui istruttoria non sia stata completata non potranno essere finanziati con i fondi nazionali (FNA e Fondo dopo di noi) e dovranno essere finanziati attraverso le risorse di bilancio comunale.

FASE F: il Comune capofila dell'Ambito territoriale di riferimento, ovvero, previa espressa delega, il Comune di residenza del soggetto beneficiario, sottoscrive con il soggetto beneficiario e il suo nucleo familiare apposito contratto per l'attuazione del progetto riportante gli obblighi reciproci e gli obiettivi principali del Progetto stesso, il dettaglio delle spese ammesse a finanziamento, le fasi e le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione delle spese del progetto.

Il soggetto beneficiario in questa fase presenta all'ambito territoriale istanza per richiedere l'anticipazione del 10% del costo di progetto. A tal fine, l'interessato presenta una autodichiarazione, che si configura come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale è esplicitata la tipologia di spesa tra quelle ammissibili di cui all'art .5. La spesa prodotta sulla anticipazione sarà oggetto di rendicontazione da parte del beneficiario secondo le voci del quadro economico approvato l'Ambito di riferimento pena la revoca dell'intero contributo

E' parimenti consentita agli Ambiti territoriali la presa in carico di individuati e motivati fenomeni di fragilità economica mediante l'anticipazione del 20% del costo di progetto. Tale anticipazione è cumulabile con quella summenzionata. La spesa prodotta sulla anticipazione sarà oggetto di rendicontazione da parte del beneficiario secondo le voci del quadro economico approvato a finanziamento dall'Ambito di riferimento, pena la revoca dell'intero contributo.

FASE G: la Regione Puglia eroga al Comune capofila dell'Ambito territoriale in un'unica soluzione – e comunque nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica- l'importo assegnato per il finanziamento di ciascun progetto, che a sua volta il Comune capofila dell'Ambito

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

territoriale, ovvero, previa espressa delega, il Comune di residenza del soggetto beneficiario, eroga al beneficiario entro 30 gg dalla presentazione della rendicontazione e provvede a rendicontare alla Regione Puglia ,semestralmente, lo stato di utilizzo delle risorse regionali assegnate e nella tempistica prevista dal MLPS per i fondi vincolati.

Art. 4 Importo massimo, durata e non cumulabilità del contributo

1. Linea A e C
Il budget di progetto ammesso a finanziamento è di massimo Euro 15.000,00 e per la durata massima di 12 mesi per ciascun destinatario.

Linea B

Il budget di progetto a valere sul Fondo per il "Dopo di Noi" ammesso a finanziamento è di massimo Euro 20.000,00 e per la durata massima di 18 mesi per ciascun destinatario.

2. Per tutte le linee di intervento il beneficio economico sarà riconosciuto solo a seguito del completamento della istruttoria da parte dell'Ambito territoriale competente per le verifiche istruttorie dei requisiti di accesso alla procedura, della valutazione UVM (se prevista) del progetto individuale e determinato dal provvedimento di ammissione al beneficio medesimo, con decorrenza retroattiva (se richiesta) alla data di invio della manifestazione di interesse, mentre per chi risulta essere già beneficiario, non prima della scadenza del procedente progetto.

3.Il beneficio economico del Pro.V.I**.** NON è cumulabile con il contributo Patto di cura e Sostegno familiare; è, invece, cumulabile con i benefici economici strettamente connessi alla fruizione di servizi considerati necessari per il completamento del Progetto individuale personalizzato, quali ad esempio i buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e alle prestazioni domiciliari sociosanitarie aggiuntive e a domanda individuale.

4.L'ammissione a finanziamento del Pro.V.I. resta subordinata alla positiva conclusione della istruttoria e alla capienza nella disponibilità finanziaria assegnata a ciascuna finestra quadrimestrale a ciascun Ambito territoriale.

Art.5 - Spese ammissibili

Linea A: sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico del Pro.V.I. per ciascun avente diritto, le seguenti voci:

a) spesa per la contrattualizzazione di un assistente personale e per i relativi oneri contributivi (vincolante per un minimo del 50% e per un massimo dell'80%*del totale costo del progetto). Si evidenzia che per la figura dell'assistente personale la spesa è ammissibile solo in presenza di formale attivazione di un contratto collettivo nazionale di lavoro, con persona che non abbia vincoli di parentela entro il 2° grado con il beneficiario fatti salvi i casi già finanziati nelle annualità precedenti per continuità progettuale e sarà periodicamente oggetto di monitoraggio e verifica rispetto alla effettiva funzionalità e piena operatività della figura in relazione alla attuazione degli obiettivi del PRO.V.I.La data di sottoscrizione del contratto di lavoro con l'assistente personale determina l'avvio

del progetto di vita.

b) spese per acquisto di ausilii domotici per l'ambiente domestico e per acquisto di ausili tecnologici innovativi ad esclusivo utilizzo del beneficiario e mantenuti nella disponibilità dello stesso per almeno 5 anni dall'acquisto, anche per eventuale controllo da parte degli uffici preposti (vincolante per max 30% del totale del costo del progetto);
c) spese per favorire la mobilità, riferito solo ad acquisto di servizi (trasporto pubblico, trasporto a domanda, trasporto sociale) e in favore del solo beneficiario;
d) spesa per corsi di formazione (es. ECDL) o attività sportive (per un massimo del 5 % del totale del costo del progetto);
e) spese generali (a titolo meramente esemplificativo siano qui considerati i costi di consulenza, espressamente connessi al perseguimento degli obiettivi del Pro.V.I. e del Pro.V.I. dopo di noi). Tali spese non hanno il carattere dell'obbligatorietà.

Linea B: sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico del Pro.V.I. per ciascun avente diritto, tutte quelle previste per la linea A con la previsione delle seguenti voci aggiuntive:

a) spese per il canone di locazione per abitazione ad esclusivo utilizzo del beneficiario (max 25% del totale del costo del progetto);
b) spese per abbattimento barriere architettoniche e per spese per arredi adattati per l'abitazione dove si realizza il progetto (max 30% del totale del costo del progetto).

In alternativa alle precedenti:

c) spese connesse all'inserimento in co-housing o gruppo appartamento;
d) spese per interventi innovativi e sperimentali a sostegno di soggiorni temporanei per garantire il progressivo distacco dalla famiglia, in contesto alloggiativo diverso da quello di origine che riproduca le condizioni abitative e relazionali della casa familiare Co-housing o gruppo appartamento.

Linea C: sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico del Pro.V.I. per ciascun avente diritto, tutte quelle previste per la linea A con la previsione delle seguenti voci aggiuntive:

a) spesa per la contrattualizzazione di figura di supporto alla genitorialità (oltre all'assistente personale, a titolo esemplificativo: babysitter, educatore, tutor) o di eventuale asilo nido (massimo il 25% del totale del costo del progetto);
b) arredi adattati e accessori specifici nella fase di attesa, di primo accudimento dei figli e, in generale, di cura dell'ambiente casa (massimo il 20% del totale del costo del progetto);
c) servizi di supporto alla genitorialità nelle attività della vita all'esterno con i figli, negli spostamenti e nel tempo libero (a mero titolo d'esempio rette se non coperte da altro contributo pubblico o comunque a carico del beneficiario/a, campi estivi, doposcuola, ludoteche o oratori) (massimo il 25% del totale del costo del progetto).

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

Per l'ammissibilità della spesa, tutte le voci di spesa devono essere compiutamente quietanzate solo per il tramite di bonifici bancari o tramite pagamento elettronico ai fini della tracciabilità della spesa effettuata da conto corrente intestato al beneficiario, salvo i casi di minore età.

Sarà possibile richiedere la rimodulazione del progetto ammesso con riferimento alle voci di spesa previste una sola volta ed entro la conclusione del progetto stesso.

Resta inteso che nel caso in cui il totale delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario risulti inferiore al contributo concesso, l'importo del contributo verrà ridotto in misura corrispondente.

***Si precisa che i Pro.V.I. che abbiano già beneficiato nelle precedenti annualità degli ausili informatici e domotici, e per i quali non si ritenga utile l'ulteriore acquisto di ausili, utilizzano il contributo del 30% per la voce a) o, in alternativa, per le altre voci di spesa previste dall'Avviso e che la percentuale per la voce a) può essere elevate al 100%.**

Non sono ammissibili le spese per utenze generali e altre spese non strettamente riconducibili all'utilizzo diretto ed esclusivo da parte del soggetto beneficiario.

Le risorse economiche che finanziano i progetti della presente procedura non possono dare copertura a prestazioni sanitarie e/o riabilitative, né ad ausili protesici nè per la mobilità e la comunicazione, già assicurati dal SSR e SSN.

Art. 6 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato dall'Ambito territoriale direttamente ai beneficiari, secondo le seguenti modalità:

1. tramite l'anticipazione del 10% del costo di progetto previa presentazione di una autodichiarazione, che si configura come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del
   D.P.R. n. 445/2000, nella quale è esplicitata la tipologia di spesa tra quelle ammissibili di cui all'art 5;
2. mediante l'anticipazione del 20% del costo di progetto con lo scopo di far fronte alla riscontrata condizione di indigenza di taluni destinatari della Misura in questione come previsto da Deliberazione G.R. n. 1139/2021 che istituisce il Fondo straordinario di garanzia;
3. mensilmente, entro e non oltre 30 gg naturali e consecutivi, dall'esibizione della documentazione contabile da parte del beneficiario a rimborso delle spese sostenute dal beneficiario;
4. Stante la continuità del presente Avviso rispetto a quanto già previsto in sede di Avviso approvato con A.D. n. 037/2020 e richiamato dall'Avviso A.D. n. 1246/2021, restano salve tutte le modalità di erogazione del contributo ivi normate.

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

Art. 7 - Termini e modalità per la presentazione dell'istanza

1. La piattaforma per la ricezione delle istanze per l'accesso al contributo per linea A-B- C sarà aperta per 30 gg ogni 4 mesi sulla base delle risorse economiche effettivamente disponibili.
2. Tutti i soggetti richiedenti per la Linea A-B-C possono presentare istanza di accesso al contributo alla Regione – Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà esclusivamente on-line accedendo al seguente indirizzo: https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10001 nelle seguenti finestre quadrimestrali:
   Prima finestra quadrimestrale a partire dalle ore 12.00 del 12 marzo alle ore 12.00 del 11 Aprile;
   Seconda finestra quadrimestrale a partire dalle ore 12.00 del 10 Giugno alle ore 12.00 del 10 Luglio;
   Terza finestra quadrimestrale a partire dalle ore 12.00 del 07 Ottobre alle ore 12.00 del 07 Novembre.
3. La presentazione dell'istanza **prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 o in alternativa con Carta di Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi e una attestazione ISEE Ordinario in corso di validità. Le credenziali SPID o la carta di Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi devono essere intestate al richiedente del progetto di vita o al referente familiare presente nella medesima dichiarazione DSU e Attestazione ISEE, e fare quindi parte del medesimo nucleo familiare. In mancanza di referente familiare in possesso di credenziali SPID, Carta di Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi sarà possibile delegare alla presentazione della istanza un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID, Carta di Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi; in alternativa, non sarà possibile procedere alla presentazione della istanza.**

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito
https://www.spid.gov.it/

La presentazione della istanza, qualora verificati i requisiti suddetti, avviene come segue:

a. Accreditamento del referente familiare

Il referente familiare, o il delegato esterno al nucleo, accederà con le proprie credenziali SPID (rilasciate da un fornitore accreditato) alla piattaforma della procedura telematica. Nel caso del primo accesso, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine, il proprio indirizzo di Posta elettronica e il proprio numero di telefono cellulare cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente familiare o il delegato risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile a verificare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Questa fase potrà essere avviata già dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ed è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

La generazione del "Codice Famiglia" costituisce strumento necessario per l'accesso alla Piattaforma propedeutico alla presentazione delle istanze in relazione alle misure di competenza del Dipartimento Welfare della Regione Puglia finalizzato alla presa in carico complessiva del beneficiario. Il trattamento dei dati acquisiti tramite tale procedura risponde a finalità rendicontative e di monitoraggio degli interessati.

b. Generazione Codice Famiglia (i richiedenti che in passato hanno già beneficiato del Pro.v.i nelle precedenti annualità NON potranno utilizzare quello già in loro possesso).

Al termine della fase di accreditamento del referente familiare, previa convalida, il sistema genererà il "Codice Famiglia", inviandolo via SMS al numero di cellulare e all'indirizzo di posta elettronica (preferibilmente un indirizzo di posta elettronica certificata) indicati dal referente/delegato nella fase precedente. L'anagrafica del nucleo familiare verrà generata automaticamente sulla base delle informazioni presenti nell'attestazione ISEE Ordinario, rilasciata al richiedente e acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica. Non sarà quindi possibile modificare i dati relativi al nucleo familiare, se non aggiornando la dichiarazione ISEE. Sarà invece necessario integrare le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare riguardanti lo stato di occupazione, i titoli di studio, e lo stato di disabilità richieste dalla piattaforma informatica tramite l'apposita funzione. Solo al termine di tali azioni sarà possibile procedere al successivo punto.

c. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda"

Dopo aver effettuato l'accreditamento e la generazione del Codice Famiglia, ove ricorrano i requisiti di cui al precedente art. 2, il referente del nucleo familiare/delegato **presenterà** la domanda di accesso al Pro.v.i. Il richiedente del progetto di vita o il referente familiare seleziona la funzione "**Nuova Istanza"** e seleziona la voce "**PROVI/DOPODINOI".** Questa fase prevede la compilazione dei dati relativi a: **(Allegato B Manifestazione di interesse)**

a) indicazione del beneficiario del Progetto di Vita Indipendente tra quelli presenti nel nucleo familiare così come riscontrato dalla Attestazione ISEE Ordinario indicata in fase di creazione/aggiornamento del nucleo familiare;

b) caratteristiche dell'ambiente domestico;

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

c) situazione individuale e reddituale ricavata dalla Attestazione ISEE Ordinaria e ristretto;

d) breve descrizione del progetto;

Al termine della compilazione di tutte le sezioni della domanda, al fine di sottoscrivere l'istanza con firma elettronica semplice (ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD), il sistema invierà via SMS, sul numero telefonico certificato dal richiedente in piattaforma in sede di certificazione del domicilio digitale, un codice OTP che dovrà essere conseguentemente inserito in piattaforma. La procedura telematica genererà un documento in formato ".pdf", firmato digitalmente anche dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico, contenente tutti i dati inseriti in domanda, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.

Lo stesso pdf di domanda verrà trasmesso, con l'indicazione del numero di protocollo di acquisizione, a mezzo PEC all'indirizzo e-mail, preferibilmente di posta elettronica certificata, indicata in fase di accreditamento dal referente.

Se il richiedente il progetto di vita o il referente NON INVIERA' espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata. Nel caso in cui il referente voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento. L'annullamento genererà un protocollo in ingresso.

4.L'immissione della domanda on line non costituisce titolo di ammissione a finanziamento del contributo, che resta subordinata alla positiva conclusione della istruttoria e alla capienza nella disponibilità finanziaria assegnata per ciascuna finestra quadrimestrale a ciascun Ambito territoriale.

Art. 8 - Formazione della Graduatoria

1.A scadenza del periodo di apertura della piattaforma telematica di ciascuna finestra sarà cura dell'Ufficio regionale preposto elaborare ed approvare due distinte graduatorie per linea di intervento (A/C e B) e per ciascun Ambito territoriale.

2. Le graduatorie saranno formulate sulla base dei requisiti di accesso previsti dall'art. 2 del bando dichiarati in fase di invio dell'istanza e secondo determinati criteri di priorità così individuati:

-valore Isee socio sanitario ristretto crescente;

-a parità di Isee socio sanitario ristretto, il richiedente che risulti essere già beneficiario del contributo Pro.v.i e Pro.v.i dopo di noi nelle precedenti annualità;

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

-ordine cronologico di invio dell'istanza.

3.Le graduatorie rimarranno valide fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna finestra di riferimento e decadono ad apertura della piattaforma telematica della successiva finestra per la ricezione delle nuove istanze.

4. Priorità di accesso per la Linea B (Provi dopo di Noi)
In coerenza con quanto previsto dal D.M. 23/11/2016 si individuano, ferma restante una valutazione multidimensionale da cui emerga la maggiore urgenza degli interventi, inclusa quello di procedere ad una de istituzionalizzazione, le seguenti priorità di accesso ai servizi, indicate in ordine decrescente di priorità:

I. **persone con disabilità grave, mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali**, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità (ISEE ristretto = 0);
II. **persone con disabilità grave i cui genitori per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità**, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità (l'ISEE ristretto = 0)
III. **persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali** dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'articolo 3, co. 4, per sperimentare percorso di vita indipendente con assistente personale, se del caso.

Art. 9 - Documentazione da presentare e tempistica

1. **Entro massimo 60 giorni** dalla data di ricezione della notifica per i tramite della piattaforma telematica dell'esito dell'esaminabilità dell'istanza (stato "esaminabile"), il richiedente provvede in autonomia o con il supporto di uno dei centri di domotica o dell'associazione di riferimento ad inviare la proposta di progetto elaborato su Allegato C del presente Avviso attraverso specifica funzione della piattaforma pena la decadenza del diritto.

2.Il progetto sarà valutato dall'Ufficio competente della Regione che provvederà a trasmetterlo all'Ufficio di piano del Comune capofila dell'Ambito territoriale ovvero presso il Comune di riferimento (in relazione alle modalità organizzative che saranno state adottate da ciascun Ambito territoriale) per effettuare le necessarie verifiche istruttorie e convocare l'UVM per la convalida e il successivo provvedimento per l'erogazione delle risorse (come descritto all'art.3 del presente Avviso).

3.Il beneficiario, dalla sottoscrizione del contratto con l'Ambito territoriale si impegna ad avviare il progetto di vita ammesso a finanziamento entro il termine massimo di 60 giorni, pena la decadenza del beneficio.

4.Il beneficiario può richiedere la sospensione del progetto per intervenute situazioni che non consentono il perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto, per massimo 90 gg, previa istanza da presentarsi all'Ambito territoriale.

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

Art. 10 - Istruttoria dell'istanza

1. Il diritto al beneficio si matura esclusivamente a seguito della validazione del progetto oggetto di apposita istruttoria e della connessa verifica di disponibilità finanziaria per l'Ambito territoriale sociale di riferimento.

2. L'istruttoria verterà sulla verifica puntuale dei requisiti di accesso attraverso la documentazione prodotta e sulla coerenza del progetto con le finalità del presente bando; in caso contrario la Regione si riserva di richiedere integrazioni al Progetto e laddove non rispondenti ritenerlo non ammissibile al contributo.

Art. 11 - Motivi di esclusione delle istanze e revoca dei progetti

1. L'istanza di accesso al contributo è oggetto di esclusione se:
   - presentata da soggetto non ammissibile ai sensi dell' art. 2 del presente Avviso;
   - pervenuta in forme diverse da quelle indicate all'art. 7 nel presente Avviso;
   - il richiedente non invia il progetto per il tramite della piattaforma entro 60 gg dalla notifica di esaminabilità.
2. Il progetto esaminabile e ammesso può essere revocato nel caso in cui:
   - si verifica la non coerenza del Pro.V.I. e Pro.V.I dopo di noi alle finalità del presente Avviso ;
   - il richiedente non consegni la documentazione eventualmente richiesta dalla struttura regionale, ovvero in sua vece dal Centro di Domotica sociale o Associazione, ovvero dal Comune Capofila per le fasi di istruttoria di rispettiva competenza, entro il termine di 10 gg. dalla richiesta;
   - il progetto ammesso e finanziato non si avvii entro 60 gg dalla sottoscrizione dell'atto di impegno tra ambito territoriale e beneficiario;

Art. 12 - Rispetto della Privacy e Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.

La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato Regolamento, che i dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di ammissione e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura al fine all'accesso al "Contributo per il Pro.v.i e Pro.v.i dopo di noi" ed, in caso di ammissione, alla corretta attuazione della misura, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 1.1 del presente Avviso e in conformità alla

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

base giuridica esplicitata nel medesimo articolo sopra richiamato.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale degli Ambiti Territoriali, dei Distretti Socio Sanitari, di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al contributo per "il Pro.v.i e Pro.v.i dopo di noi" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso.8 La Regione Puglia, inoltre, con
D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del

GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

Si riportare di seguito apposita scheda riepilogativa dei dati particolari oggetto di trattamento, delle operazioni eseguibili, delle modalità di trattamento, così come di seguito semplificato:

SCHEDA DATI PARTICOLARI	"Pro.V.I" e "Pro.V.I. Dopo di Noi"	
FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:		
L.N. 104/1992- L.N. 112/2016		
LEGGI REGIONALI:		
L.R. 15/2020		
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:	*Gestire l'accreditamento e l'attivazione dell'intervento al fine di sostenere la "Vita Indipendente", per tutte le persone con disabilità, ossia la possibilità, di autodeterminarsi, anche in maniera supportata e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta che vadano verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.*	
TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:		
☐ Origine razziale ed etnica	☐ Convinzioni religiose	☐ Convinzioni filosofiche
☐ Convinzioni d'altro genere	☐ Opinioni politiche	☐ Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale
☒ Stato di salute Attuale	☒ Stato di salute Pregresso	☒ Stato di salute anche relativo ai familiari dell'interessato
☐ Vita sessuale	☐ Dati giudiziari	
MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:		
☒ Cartaceo	☒ Informatizzato	☐ Supporto audio
☐ Supporto video	☐ Supporto per	☐ Reperti biologici o di

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

	immagini	altro tipo
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni standard:		
Raccolta:	☒ dati forniti dall'interessato	
	☒ dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato	
	☒ dati forniti da soggetto pubblico	
☒ registrazione	☒ organizzazione	☒ conservazione
☒ consultazione	☒ elaborazione	☒ modificazione
☒ selezione	☒ estrazione	☒ utilizzo
☒ blocco	☒ cancellazione	☒ distruzione
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni particolari:		
	☒ di altro titolare:	ISEE Ordinario rilasciata al richiedente del progetto di vita o al referente familiare e acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra INPS e piattaforma telematica.
Comunicazione	☒ verso soggetti pubblici	*Ambiti Territoriali Sociali.* *Distretti sociosanitari.* *Consorzi di servizi sociali.*
DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO		
La descrizione esaustiva del trattamento è riportata all'Art. 3 - Percorso di costruzione del Pro.V.I. – Pro.V.I. Dopo di Noi dell'Allegato A "Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.V.I.) per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità anche senza supporto familiare (Pro.V.I. Dopo di Noi) L. n. 112/2016". Le fasi previste sono le seguenti: FASE A: Presentazione alla Regione Puglia–Dipartimento Welfare di una manifestazione di interesse; FASE B: Verifica, da parte del Servizio regionale competente, della sussistenza dei requisiti di accesso al contributo; FASE C: Invio del progetto di vita e determinazione del budget di progetto; FASE D: Trasmissione telematica agli Uffici Regionali; FASE E: Acquisizione degli atti dell'istruttoria e approvazione dell'ammissione a finanziamento del Pro.V.I.; FASE F: Sottoscrizione del contratto per l'attuazione del progetto; FASE G: Erogazione degli importi. Rispetto alle fasi previste, il flusso informativo si basa sulla piattaforma		

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

www.sistema.puglia.it sezione SolidarietaSociale posta in cooperazione applicativa con l'INPS per quanto relativo ai controlli ISEE.

Si riporta, inoltre, di seguito l'elenco delle misure tecniche di sicurezza a protezione delle informazioni acquisite per la gestione dell'intervento:

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA
Il Responsabile del trattamento InnovaPuglia S.p.A. dispone delle seguenti certificazioni: - Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 - Certificazione Sistema di Sicurezza delle Informazioni ISO 27001 e adottano le seguenti misure organizzative: - Formazione del personale in ambito Privacy, Sicurezza e Protezione dei dati -Definizione e applicazione delle Istruzioni per il trattamento dei dati - Nomina per iscritto personale autorizzato - Nomina per iscritto responsabili esterni - Policy aziendali applicate tramite l'adozione del Modello organizzativo operativo privacy contenente le specifiche politiche sul trattamento dei dati e quelle complementari ivi indicate **e adotta le seguenti misure tecniche:** - Attivazione di software Antivirus - Sistema di Autenticazione forte per tutti gli utenti - Sistema di autorizzazione di ogni singolo operatore e istruttore previa autorizzazione del Dirigente di riferimento - Sistema informativo distribuito sul DATACENTER regionale che assicura la Business Continuity - I dati particolari sono trattati tramite sistema di pseudonimizzazione e cifratura a chiave simmetrica - Sistema Firewall - Sistemi di Intrusion detection - Le Postazioni di lavoro prevedono l'accesso con autenticazione e misure di sicurezza aziendali - I software sono oggetto di Vulnerability assessment/penetration on demand e con cadenza periodica.

Art. 13 - Controlli e revoche

1. La Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà della Regione Puglia provvede a verificare, monitorare sistematicamente circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento anche richiedendo all'Ambito territoriale di competenza l'esibizione di produzione di documenti del beneficiario e/o di effettuare

verifiche in loco.

2.In caso di mancata attuazione del Pro.V.I. e Pro.V.I. Dopo di Noi secondo quanto programmato o in caso di sospensione delle condizioni individuali, abitative e/o familiari che consentono la prosecuzione del Pro.V.I. e Pro.V.I. Dopo di Noi , la Regione Puglia può disporre il riesame del caso all'Ambito territoriale e alla UVM competente e, ove necessario, la revoca del Pro.V.I. e Pro.V.I. Dopo di Noi già concesso. Le risorse economiche recuperate in conseguenza della revoca sono dichiarare economie di spesa dall'Ambito territoriale interessato, al fine di poter essere impiegate nel rispetto della originaria finalizzazione, per il finanziamento in quota parte di un altro Pro.V.I. e Pro.V.I. Dopo di Noi.

3.La Regione Puglia effettua una complessiva azione di monitoraggio dei progetti ammessi a finanziamento, di valutazione della qualità percepita da parte dei soggetti beneficiari e di valutazione di efficacia .

4.La Regione Puglia si riserva di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure.

Art. 14 - Informazioni sul procedimento

1.Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Monica Pellicano, presso la Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà.

2. Per le fasi endoprocedimentali di propria competenza ciascuna Ambito territoriale individua con apposito provvedimento un proprio responsabile del procedimento;

2. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del procedimento esclusivamente mediante l'invio di richieste all'indirizzo di posta elettronica: provi@regione.puglia.it.

ALLEGATO B

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER IL PRO.V.I. E PRO.V.I. DOPO DI NOI

§

QUADRO A - DATI ANAGRAFICI DEL BENEFICIARIO

Cognome e Nome_____ _
Nato/a_____prov._____il___I__/__I__/__I__I__I_ _I
e residente in_____prov._____ _ _
via/p.zza_____n._____ _ _
CAP_____Tel._____
Codice fiscale: |__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__|
Stato civile_____cittadinanza_____
Estremi del documento di identità: [indicare tale dato solo nel caso in cui il beneficiario deleghi ad un terzo la presentazione della domanda]
tipo_____n. _____

In caso di presentazione da parte di persona diversa dal beneficiario

QUADRO A1- GENERALITA' DI CHI PRESENTA LA DOMANDA

COGNOME E NOME_____
In qualità di (padre, madre, fratello/sorella, amministratore di sostegno ecc.)
_____del sotto indicato richiedente:
Cognome e Nome_____
Nato/a a_____prov._____il___I__/__I__/__I__I__I__I
e residente in_____
via/p.zza_____n._____
CAP_____Tel._____
Codice fiscale:__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I
Stato civile_____cittadinanza_____
tipo_____n. _____

QUADRO B – INFORMAZIONI SULLA CONDIZIONE ABITATIVA

L'abitazione principale è

☐ di proprietà

☐ in locazione

☐ in comodato d'uso

Persone conviventi della stessa abitazione:

☐ famiglia di origine

☐ nucleo familiare (coniuge e figli)

☐ vive da solo

☐ altro_____

Inserito in struttura residenziale (indicare tipologia e denominazione struttura)
_____

QUADRO C – SITUAZIONE INDIVIDUALE E REDDITUALE DEL RICHIEDENTE

- ☐ persone con disabilità motoria
- ☐ persone non vedenti
- ☐ persone affette da disabilità psichiche/cognitive
- ☐ Dichiara di essere in possesso del certificato della commissione medica per l'accertamento dello stato di handicap come persona con handicap in situazione di gravità ai sensi del comma 3 dell'art.3 della legge n. 104/1992 con Diagnosi principale di_____

ISEE SOCIO-SANITARIO in corso di validità di valore: €_____
Codice Fiscale dichiarante DSU :
__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I
Data Attestazione Isee:_____
Numero protocollo attestazione: INPS-ISEE-xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
Attività lavorativa:

☐ Si, quale_____

☐ No

Corso di studio in atto:

☐ Si, quale_____

☐ No

QUADRO D- PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Già beneficiario Pro.v.i. e Provi dopo di noi

☐ Si

☐ No

Se Si data scadenza <u>del progetto in corso</u>
___/___/____(autodichiarazione) da verificare in fase di istruttoria dall'Ambito territoriale
Ai fini della domanda per ottenere il contributo per la vita indipendente intende presentare progetto per la linea di intervento:

☐ **Linea A** (Finanziamento dei progetti di vita indipendente) **C** (Finanziamento dei progetti di vita

indipendente per il supporto delle donne alla genitorialità)

☐ **Linea B** (Finanziamento dei progetti di vita indipendente per il Dopo di Noi)

Il sottoscritto manifesta l'interesse, in assenza di requisiti per la linea prescelta o per il caso di esaurimento delle risorse disponibili, a concorrere sulle alternative linee non opzionate

Tipologia di riferimento del progetto proposto:

- ☐ completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea
- ☐ percorsi di inserimento lavorativo per persone prive di occupazione
- ☐ percorsi di integrazione sociale attraverso la partecipazione ad attività di inclusione sociale e relazionale (attività sportive, culturali, relazionali, orientamento al lavoro)
- ☐ supporto alle funzioni genitoriali
- ☐ interventi innovativi e sperimentali nell'ambito del proprio contesto abitativo (presso il proprio domicilio di origine);
- ☐ interventi innovativi e sperimentali a sostegno di soggiorni temporanei per garantire il progressivo distacco dalla famiglia, in contesto alloggiativo diverso da quello di origine che riproduca le condizioni abitative e relazionali della casa familiare Co-housing o gruppo appartamento

- ☐ deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi–appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (Co-housing)

- ☐ Altro_____

Breve descrizione del progetto specificandone gli obiettivi di vita autonoma e i servizi e le prestazioni che si intendono richiedere oltre che i risultati attesi e/o gli obiettivi di mantenimento/cambiamento e/o di evoluzione che si intende raggiungere con l'attuazione del progetto (max 500 caratteri)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si rinvia all'Allegato C per il dettaglio della composizione del progetto

QUADRO E- ALTRE PRESTAZIONI

Già beneficiario di altre prestazioni socio sanitarie di cui al progetto individuale personalizzato

- **Si**
- **No**
- **Se Sì quali:**

  Buono servizio minori

  Buono servizio anziani e disabili

  REd

  patto di cura

  sostegno familiare

  ADI (comune)

  Sad (comune)

  - **altre**_____
    _____

Luogo e data,_____

IN FEDE
(Firma del richiedente)
_____

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.
La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato Regolamento, che i dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di ammissione e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura al fine all'accesso al "Contributo per il Pro.v.i e Pro.v.i dopo di noi" ed, in caso di ammissione, alla corretta attuazione della misura, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 1.1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi, per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 nonché l'adempimento di un obbligo legale secondo la disposizione del medesimo all'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"). Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita:
- all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 9, par. 2, lettera b) del Regolamento "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere aa) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e

soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003.
Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale degli Ambiti Territoriali, anche in forma consortile, dei Distretti Socio Sanitari, di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al contributo per "il Pro.v.i e Pro.v.i dopo di noi" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

ll trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AglD e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AglD), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso.8 La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia"

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

ALLEGATO C
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

Il sottoscritto _____

Nato/a _____ prov.__ il __I__/__I__/__I__I__I__I

e residente in_____prov._____

via/p.zza_____n.___

CAP_____Tel._____

COD. FISC.: |__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__|

ai fini della domanda per ottenere il contributo intende presentare progetto la linea di intervento:

☐ **Linea A** (Finanziamento dei progetti di vita indipendente)

☐ **Linea B** (Finanziamento dei progetti per il Dopo di Noi)

☐ **Linea C** (Finanziamento dei progetti di vita indipendente per il supporto delle donne alla genitorialità)

definisce i seguenti OBIETTIVI:

- ☐ completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea
- ☐ percorsi di inserimento lavorativo per persone prive di occupazione e sostegno all'attività lavorativa in corso
- ☐ percorsi di integrazione sociale attraverso la partecipazione ad attività di inclusione sociale e relazionale (attività sportive, culturali, relazionali, orientamento al lavoro)
- ☐ supporto alle funzioni genitoriali
- ☐ adattamento dell'ambiente domestico per favorire il permanere presso il presso il proprio domicilio
- ☐ interventi innovativi e sperimentali a sostegno di soggiorni temporanei per garantire il progressivo distacco dalla famiglia, in contesto alloggiativo diverso da quello di origine

che riproduca le condizioni abitative e relazionali della casa familiari

- ☐ deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità;
- ☐ inserimento in abitazioni o gruppi–appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (Co-housing)
- ☐ Altro_____

DESCRIZIONE
1. Breve descrizione della situazione attuale rispetto al contesto di vita _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ 2. Breve descrizione degli obiettivi di autonomia che si intendono perseguire _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ 3. Descrizione della soluzione alloggiativa (da compilare solo per opzione linea B):

☐ abitazione di origine:

_____
_____
_____
_____

☐ abitazione diversa da quella di origine

_____
_____
_____
_____

□ co-housing

_____
_____
_____
_____

Caratteristiche dell'assistenza personale richiesta [1]:

(specificare l'impiego orario, giornaliero e settimanale, previsto per la figura di assistente personale, la forma di contrattualizzazione della persona interessata, il profilo professionale richiesto, le principali mansione affidatele)

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Risorse finanziarie

Dettaglio delle risorse economiche necessarie alla realizzazione del Progetto:

□ spesa per la **contrattualizzazione di un assistente personale** e per i relativi oneri contributivi (vincolante per min 50% e max 80% del totale del costo del progetto)
€_____

[1] Si evidenzia che per la figura dell'assistenza personale continuativa la spesa è ammissibile solo in presenza di formale attivazione di un contratto di lavoro e che non abbia vincoli di parentela entro il 2° grado salvo i casi di continuità progettuale, sarà periodicamente oggetto di monitoraggio e verifica rispetto alla effettiva funzionalità e piena operatività della figura in relazione alla attuazione degli obiettivi del PRO.V.I..

☐ spese per **acquisto di ausili domotici** [2]per l'ambiente domestico e per acquisto di ausili tecnologici innovativi per favorire la connettività (vincolante per max 30% del totale del costo del progetto) €_____
€_____
€_____

☐ spese per favorire **la mobilità**, riferito solo ad acquisto di servizi (trasporto pubblico, trasporto a domanda, trasporto sociale) €_____

☐ spese per corsi di formazione e/o attività sportiva (specificare) €_____

☐ spese di consulenza per l'elaborazione del progetto (solo se richiesta)
€_____

☐ spese di consulenza per il consulente del lavoro (solo se richiesta)
€_____

☐ altre spese (indicare la tipologia)
€_____

Spese ammissibili in aggiunta alle precedenti voci di spesa solo per la Linea B

☐ spese per il **canone di locazione** (max 25% del totale del costo del progetto);
€_____

☐ spese per **abbattimento barriere architettoniche** e per **arredi adattati** (max 30% del totale del costo del progetto);
€_____

☐ spese connesse all'inserimento in gruppo appartamento o co-housing
€_____

☐ spese connesse a interventi per soggiorni temporanei in gruppo appartamento o co-housing
€_____

Spese ammissibili in aggiunta alle precedenti voci di spesa previste in linea A solo per la Linea C

☐ spesa per la contrattualizzazione di figura di supporto alla genitorialità (assistente personale, babysitter, educatore, tutor) (specificare) € _____

☐ arredi adattati e accessori specifici nella fase di attesa, di primo accudimento dei figli e in generale di cura dell'ambiente casa (specificare) € _____

[2] Con riferimento agli ausili di domotica e tecnologici in caso di ammissione a finanziamento essi dovranno essere di esclusivo utilizzo del beneficiario e mantenuti nella disponibilità dello stesso per almeno 5 anni dall'acquisto anche per eventuale controllo da parte degli uffici preposti.

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

☐ servizi di supporto alla genitorialità nelle attività della vita all'esterno con i figli, negli spostamenti e nel tempo libero (servizi per il tempo libero, servizi correlati al dopo scuola, i servizi di trasporto urbano/extra-urbano) (specificare) €_____

6.Tempi (distribuzione nel corso della giornata-tipo e nella settimana/ indicazione della durata annua)

La durata del progetto è di:_____

E' richiesta la retroattività della spesa a partire da _____

Luogo e data,_____

IN FEDE
(Firma del richiedente)

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.
La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato Regolamento, che i dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di ammissione e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura al fine all'accesso al "Contributo per il Pro.v.i e Pro.v.i dopo di noi" ed, in caso di ammissione, alla corretta attuazione della misura, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 1.1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi, per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 nonché l'adempimento di un obbligo legale secondo la disposizione del medesimo all'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"). Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita:
- all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 9, par. 2, lettera b) del Regolamento "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere aa) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale degli Ambiti Territoriali, anche in forma consortile, dei Distretti Socio Sanitari, di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al contributo per "il Pro.v.i e Pro.v.i dopo di noi" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AglD e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AglD), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso.8 La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

Allegato D

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di accesso al contributo del "Pro.v.i e Pro.v.i Dopo di Noi" e quelli acquisiti tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione al contributo per le attività connesse e correlate alla corretta gestione della misura. Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso alle domande di accesso al contributo del "Pro.v.i e Pro.v.i Dopo di Noi"; la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'iscrizione e/o decadenza.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 1.1 dell'Avviso. La base giuridica è quindi, per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 nonché l'adempimento di un obbligo legale secondo la disposizione del medesimo all'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"). Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita:
- all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 9, par. 2, lettera b) del Regolamento "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere aa) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.
Responsabile/i del trattamento, ove presente: Ambiti Territoriali, anche in forma consortile, Distretti Socio Sanitari, InnovaPuglia S.p.A.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e a soggetti di cui la Regione Puglia si avvale per l'attuazione del presente Avviso, tra cui gli Ambiti Territoriali, anche in forma consortile, i Distretti Socio-Sanitari, InnovaPuglia S.p.A. operanti in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Trasferimento in Paesi Terzi: I dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di

misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il contributo richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori.

È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, esercitabili nei limiti generali previsti dall'art. 23 del GDPR ed entro i limiti specifici dettati dal medesimo GDPR per ciascuna fattispecie, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Per presa visione Firma del dichiarante

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

degli art. 3, comma 10, e art. 25 Regolamento eIDAS, art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 giugno 2024, n. 208

Reg. (UE) n. 1143/2024 e DM 14 ottobre 2013. Richiesta di modifica del disciplinare della Denominazione di Origine Protetta "Mozzarella di Gioia del Colle". Parere regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto "Attuazione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Visto l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.lgs. n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

Visto il Regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2022/892 della Commissione del 1° aprile 2022;

Visto il Decreto ministeriale 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/2018 della Commissione del 9 dicembre 2020 recante iscrizione della DOP "Mozzarella di Gioia del Colle" nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021 recante "Procedura regionale per l'espressione del parere in applicazione delle disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 in materia di Denominazioni di Origine Protetta (DOP), Indicazioni Geografiche Protette (IGP) e Specialità Tradizionali Garantite (STG) di prodotti agricoli ed alimentari la cui zona di produzione ricade nel territorio della Regione Puglia";

Premesso che il Consorzio per la tutela della Mozzarella di Gioia del Colle DOP con sede in via paolo Cassano n. 7 – 70023 Gioia del Colle (BA), ha presentato la domanda di modifica del disciplinare della DOP "Mozzarella di Gioia del Colle", acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari al prot. n. 0160195 del 29/03/2024;

Considerato che a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 40 del 16/05/2024, e sul portale istituzionale regionale, dell'avviso relativo alla presentazione della domanda di modifica del disciplinare della DOP "Mozzarella di Gioia del Colle", non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti aventi un interesse legittimo e contrapposto;

Considerato che il Consorzio per la tutela della Mozzarella di Gioia del Colle DOP è soggetto legittimato a presentare la domanda di modifica del disciplinare, ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del DM 14 ottobre 2014, in quanto Consorzio di tutela riconosciuto con Decreto 16 maggio 2022, ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 526/99;

Considerato che il Consorzio per la tutela della Mozzarella di Gioia del Colle DOP, in riscontro alla nota della Regione Puglia di cui al protocollo n. 0200075 del 24/04/2024, ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta ad integrazione della domanda di modifica di cui sopra, acquisita agli atti al protocollo n. 0214248 del 06/05/2024;

Considerato che gli esiti istruttori della domanda di modifica del disciplinare della DOP "Mozzarella di Gioia del Colle" sono riportati nel verbale e nella check list ad esso allegata conservati agli atti del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati;

Considerato che la domanda di modifica del disciplinare della DOP "Mozzarella di Gioia del Colle" risulta completa e conforme alle disposizioni della normativa vigente in materia, nonché alle politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agroalimentari;

Tanto premesso e considerato, si ritiene che sussistano le condizioni per esprimere il parere previsto all'articolo 7, comma 2 del DM 14 ottobre 2013, favorevole alla domanda di modifica del disciplinare della DOP "Mozzarella di Gioia del Colle".

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere parere favorevole alla domanda alla domanda di modifica del disciplinare della DOP "Mozzarella di Gioia del Colle";
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare - Ufficio PQAI, e al Consorzio della Mozzarella di Gioia del Colle DOP;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre che il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

  - sarà pubblicato nella sezione provvedimenti amministrativi della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia;

  - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00190 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Qualificazioni delle Produzioni Agroalimentari
Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 giugno 2024, n. 210

CUP: B32B23001560005 Reg. (UE) n. 2021/2115 - Interventi a favore del Settore dell'Apicoltura. Bando regionale anno apistico 2024 approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00564 del 29/12/2023. Presa d'atto e approvazione risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermato dal Dirigente di Sezione riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3 luglio 2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

DATO ATTO che si è proceduto alla compilazione on line della Scheda Valutazione impatto di genere prevista per i provvedimenti a contenuto specifico, conservata agli atti dell'ufficio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e

Multifunzionalità;
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024 che conferisce al funzionario dott.ssa Maria Ciaula l'incarico di Elevata Qualificazione "Apicoltura e produzioni lattiero casearie", incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;
VISTO il Decreto del MASAF n. 614768 del 30/11/2022 avente ad oggetto "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";
VISTO il Decreto MASAF, Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea PIUE VI, prot. 663070 del 28/12/2022 recante "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2023/2024";
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023, con la quale è stato approvato il "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027" modificato a seguito di nota Masaf - Ufficio PIUE 6 - prot. 0001819 del 03/01/2023";
VISTO il Decreto MASAF n. 278467 del 30 maggio 2023 avente ad oggetto "Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";
VISTE le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 79 del 31 luglio 2023, aventi ad oggetto "Reg. UE n. 2021/2115 art.55. Aiuto all'Apicoltura." che stabiliscono le modalità operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC finanziato dal Fondo europeo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2023/00564 del 29/12/2023 con la quale è stato approvato il bando regionale per la presentazione delle domande di aiuto per Interventi a favore del Settore dell'apicoltura - anno apistico 2024, ai sensi del Reg.(UE) 2021/2115 e del D.M. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii. e in attuazione del "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027";
PRESO ATTO che sono state presentate in modalità telematica nel portale SIAN entro i termini stabiliti dal bando n. 38 domande di aiuto;
VISTA la nota prot. n. 0159092 del 28/03/2024 con la quale il Servizio Filiere, in ottemperanza a quanto disposto dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023 all'art. 1, c. 4 ha comunicato ad AGEA OP gli ulteriori fabbisogni finanziari, in quanto mediante le funzioni di monitoraggio del portale SIAN veniva accertato che la spesa richiesta risultava superiore a quanto assegnato;
VISTA la nota prot. MASAF - PIUE VI - Prot. Uscita N.0234300 del 27/05/2024 con la quale il Ministero ha comunicato la ridistribuzione delle economie annualità 2024 e ha assegnato alla Regione Puglia l'importo aggiuntivo di Euro 36.003,18;
RITENUTO necessario prendere atto e approvare le risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata sulle domande di aiuto;

Si propone:

- di prendere atto delle risultanze istruttorie delle domande di aiuto, approvando “Allegato A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato “Verifiche di ricevibilità e esiti dell’istruttoria tecnico - amministrativa delle domande di aiuto”, costituito da n. 27 pagine;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di comunicazione dell’esito istruttorio ai titolari delle domande di aiuto;
- di stabilire che la concessione degli aiuti per ciascun beneficiario con riferimento a ciascuna azione sarà effettuata con l’adozione di un successivo provvedimento di ammissione a finanziamento.

Verifica ai sensi del Reg. (UE) n.2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP o sul sito istituzionale o all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta: X diretto • indiretto • neutro • non rilevato

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto delle risultanze istruttorie delle domande di aiuto, approvando “Allegato A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato “Verifiche di ricevibilità e esiti dell’istruttoria tecnico - amministrativa delle domande di aiuto”, costituito da n. 27 pagine;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di comunicazione dell’esito istruttorio ai titolari delle domande di aiuto;
- di stabilire che la concessione degli aiuti per ciascun beneficiario con riferimento a ciascuna azione sarà effettuata con l’adozione di un successivo provvedimento di ammissione a finanziamento.

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- é pubblicato nel sito https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/ nella sezione Apicoltura.
- é pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00214 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

P.O. Produzioni Lattiero Casearie
Maria Ciaula

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

Il presente allegato è composto
da n. 27 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO A

Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura.
D.M. 614768 del 30/11/2022 – Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023 "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027".

Bando regionale anno apistico 2024
approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00564 del 29/12/2023

Verifiche di ricevibilità e esiti dell'istruttoria tecnico - amministrativa delle domande di aiuto

- **DOMANDE PRESENTATE**

Ai sensi del bando regionale "Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura" – anno apistico 2024, approvato con Determina **155/DIR/2023/00564 del 29/12/2023**, pubblicata nel BURP n.2 del 04/01/2024, sono state presentate in modalità telematica nel portale SIAN - Sistema Informativo Agricolo Nazionale, entro i termini stabiliti dal bando, **n. 38 domande di aiuto**.

- **ESITI VERIFICHE DI RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO**

A seguito delle verifiche di ricevibilità le **n. 38 domande di aiuto** di seguito elencate risultano tutte "ricevibili".

n.	Barcode domanda di aiuto	Denominazione Richiedente	Numero protocollo accettazione su portale SIAN	Esito ricevibilità
1.	43705043222	APA APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	AGEA.ADM.2024.0843	Ricevibile
2.	43705043172	APICOLTURA LA FENICE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	AGEA.ADM.2024.0844	Ricevibile
3.	43705043073	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	AGEA.ADM.2024.0845	Ricevibile
4.	43705042745	ASSOCIAZIONE APICOLTORI DI MELENDUGNO E BORGAGNE	AGEA.ADM.2024.0846	Ricevibile
5.	43705042273	CAPORALE FRANCESCO	AGEA.ADM.2024.0847	Ricevibile
6.	43705042661	CARELLA MARIUSZ	AGEA.ADM.2024.0848	Ricevibile
7.	43705042893	CEGLIA MICHELE	AGEA.ADM.2024.0849	Ricevibile
8.	43705043008	CELOZZI NICOLA	AGEA.ADM.2024.0850	Ricevibile
9.	43705041119	CIARDO ANTONIO	AGEA.ADM.2024.0851	Ricevibile
10.	43705043099	DE CATO ANTONIO	AGEA.ADM.2024.0852	Ricevibile
11.	43705043248	DELLE NOCI CRISTIAN	AGEA.ADM.2024.0853	Ricevibile
12.	43705042802	FACCHINI LAURA	AGEA.ADM.2024.0854	Ricevibile
13.	43705043115	GUERRA LUDOVICO	AGEA.ADM.2024.0855	Ricevibile
14.	43705042752	IANNELLI ASSUNTA	AGEA.ADM.2024.0856	Ricevibile
15.	43705042950	IL GIGLIO SOC. COOP. ARL	AGEA.ADM.2024.0857	Ricevibile
16.	43705043024	LA FENICE MIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	AGEA.ADM.2024.0858	Ricevibile
17.	43705042786	LAMANNA AGOSTINO VITO	AGEA.ADM.2024.0859	Ricevibile
18.	43705042976	LAMONARCA LUCIA	AGEA.ADM.2024.0860	Ricevibile
19.	43705043156	LANZILOTTI LUIGI	AGEA.ADM.2024.0861	Ricevibile
20.	43705043123	LOMBARDI COSTANTINO	AGEA.ADM.2024.0862	Ricevibile
21.	43705042505	LOTTI FEDERICA	AGEA.ADM.2024.0863	Ricevibile
22.	43705042992	MASSERIA REDENTA SOCIETA' SEMPLICE	AGEA.ADM.2024.0864	Ricevibile
23.	43705042885	MIELE SELVAGGI S.R.L.	AGEA.ADM.2024.0865	Ricevibile
24.	43705042935	MININNI VINCENZO	AGEA.ADM.2024.0866	Ricevibile
25.	43705042778	PALMISANO DOMENICA	AGEA.ADM.2024.0867	Ricevibile
26.	43705042687	PALUMBO UMBERTO TOMMASO	AGEA.ADM.2024.0868	Ricevibile
27.	43705042943	PRESICCE MARIO NICOLINO	AGEA.ADM.2024.0869	Ricevibile
28.	43705042919	PUGLIESE FRANCESCO	AGEA.ADM.2024.0870	Ricevibile
29.	43705042711	QUARTA ANTIMO ANTONIO	AGEA.ADM.2024.0871	Ricevibile
30.	43705043107	QUARTA CLEOBI SALVATORE	AGEA.ADM.2024.0880	Ricevibile
31.	43705042828	RIZZO LUIGI	AGEA.ADM.2024.0872	Ricevibile
32.	43705042729	SCALISE CRISTIAN	AGEA.ADM.2024.0873	Ricevibile
33.	43705042984	SILVESTRE FABIO	AGEA.ADM.2024.0874	Ricevibile
34.	43705042737	SOCIETA' AGRICOLA APICOLTURA LIVRERA S.S.	AGEA.ADM.2024.0875	Ricevibile
35.	43705042927	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ANZIVINO SOCIETA' SEMPLICE AGR.	AGEA.ADM.2024.0876	Ricevibile
36.	43705043081	TANTARO CARMINE	AGEA.ADM.2024.0877	Ricevibile
37.	43705042760	TERRAE DELIZIE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	AGEA.ADM.2024.0878	Ricevibile
38.	43705042968	ZIZZARI GIOVANNI	AGEA.ADM.2024.0879	Ricevibile

- **ESITI DELL'ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA**

Le verifiche effettuate hanno riguardato l'esame di merito delle **n.38 domande di aiuto "ricevibili"** e della documentazione allegata, consultabile mediante le funzionalità del portale SIAN, la congruità delle azioni richieste in domanda rispetto al proprio sottoprogramma regionale e bando, nonché il possesso dei requisiti di accesso ai benefici, con riferimento a quanto previsto dalle disposizioni regionali.

In riferimento alle predette domande si riporta di seguito l'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa:

INTERVENTO A

Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, altresì tramite la creazione di reti, rivolte agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori.

➢ **Azione A1**
Corsi di aggiornamento e di formazione; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici, scambio di migliori pratiche con strumenti di informazione tradizionali o via web

Attività

- ***Corsi formativi di avviamento e di aggiornamento professionale nel settore dell'apicoltura e corsi di analisi sensoriale del miele***
- ***Seminari, convegni, incontri tecnico-divulgativi diretti agli apicoltori e al personale tecnico***
- ***Abbonamenti a riviste specializzate del settore apistico per i soci apicoltori***

Tenuto conto che:

- la **dotazione finanziaria** dell'azione A1 per l'annualità finanziaria 2024 è pari a **Euro 20.000,00**;
- sono state presentate **n. 2 richieste di contributo** per una spesa complessiva richiesta pari a **Euro 33.866,97**;
- è stato applicato quanto stabilito dal bando rispettivamente ai paragrafi *"Spese massime ammissibili per l'Azione A1"* e *"Priorità e criteri di selezione per l'Azione A1";*

l' esito dell'istruttoria tecnico - amministrativa in relazione alle richieste della Azione A1 risulta come di seguito riportato:

n.ord.	Numero Domanda	Denominazione	attività	Dotazione finanziaria azione A1 *(Euro)*	Importo Spesa Richiesta *(Euro)*	Importo Spesa Ammessa *(Euro)*	%. contributo	Importo Contributo Concedibile *(Euro)*	note	n. soci beneficiari dell'attività	attività
1	43705043222	APA APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	corsi		4.557,78	4.434,67	100 %	4.434,67	La spesa ammessa è stata rideterminata rispetto alla spesa richiesta tenendo conto dei costi effettivamente indicati nel preventivo scelto e al netto dell'IVA	**50**	n. 1 corso di formazione base n. 1 corso di aggiornamento
2	43705043073	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	corsi		24.234,69	14.000,00	100 %	9.000,00	La spesa ammessa è stata rideterminata rispetto alla spesa richiesta, nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti al paragrafo "Spesa massime per l'Azione A1" del bando. Si è altresì preso atto della rinuncia alla realizzazione di n.2 corsi di analisi sensoriale richiesti in domanda.	**50**	n. 2 corsi di formazione base n. 1 corso di aggiornamento
			Abbonamenti a riviste di apicoltura		5.074,50	4.975,00	100 %	4.975,00	La spesa ammissibile è stata rideterminata rispetto alla spesa richiesta al netto delle spese generali che per tale attività non sono previste.	**235**	n .235 abbonamenti a riviste
			Tot.	**20.000,00**	**33.866,97**	**23.409,67**	100 %	**18.409,67**			

L'importo del contributo concedibile per l'azione A1 è pari ad Euro 18.409,67.

Per l'azione A1 si registrano, pertanto, **economie** pari a Euro **1.590,33**.

➢ ***Azione A2***
Assistenza tecnica e consulenza alle aziende

Tenuto conto che:

- la **dotazione finanziaria** dell'Azione A2 per l'annualità finanziaria 2024 è pari a **Euro 40.000,00**.
- è stata presentate **n. 1 richiesta di contributo** per una spesa complessiva richiesta pari a **Euro 32.130,00**;
- è stato applicato quanto stabilito dal bando al paragrafo *"Priorità e criteri di selezione per Azione A2";*

l'esito dell'istruttoria tecnico - amministrativa in relazione alle richieste della Azione A2 risulta come di seguito riportato:

n.ord.	Numero Domanda	Denominazione	Dotazione finanziaria azione A2 "Assistenza tecnica" *(Euro)*	Importo Spesa Richiesta *(Euro)*	Importo Spesa Ammessa *(Euro)*	%. contributo	Importo Contributo Concedibile *(Euro)*	note	aziende apistiche beneficiarie n.
1	43705043073	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI		32.130,00	32.130,00	90 %	28.917,00	--	152
		Tot.	**40.000,00**	**32.130,00**	**32.130,00**	90 %	**28.917,00**		

L'importo del contributo concedibile per l'azione A2 è pari ad Euro 28.917,00.

Per l'azione A2 si registrano, pertanto, **economie** pari a **Euro 11.083,00**.

Il totale delle economie rilevate per le Azioni A1 e A2 è pari a **Euro 12.673,33.**

INTERVENTO B

Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

➢ ***Azione B1***
Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi

Attività
❖ ***Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete***

Tenuto conto che:

- all'attività acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete sono destinati Euro 42.000,00 di cui:
  - **Euro 15.000,00** riservati a beneficiari **"apicoltori singoli"**,
  - **Euro 27.000,00** riservati a beneficiari **"forme associate di apicoltori"**;
- sono state presentate **n. 5 richieste di contributo** da parte di beneficiari **"apicoltori singoli"** per una spesa richiesta pari a Euro 53.178,77;
- sono state presentate **n. 2 richieste di contributo** da parte di beneficiari **"forme associate di apicoltori"** per una spesa richiesta pari a Euro 26.411,16;
- è stato applicato quanto stabilito dal bando rispettivamente ai paragrafi *"Spese ammissibili per acquisto di arnie" e "Priorità e criteri di selezione per acquisto arnie";*

l'esito dell'istruttoria tecnico - amministrativa in relazione alle richieste della Azione B1 – Attività "Acquisto Arnie" risulta come di seguito riportato:

▪ Beneficiari **"apicoltori singoli"**

n.ord.	Numero Domanda	Denominazione	Rappr. legale	data di nascita	Punteggio conseguito	Arnie richieste n.	Dotazione finanziaria azione B1 "Arnie singoli" *(Euro)*	Importo Spesa Richiesta *(Euro)*	Importo Spesa Ammessa *(Euro)*	%. contributo	Importo Contributo Concedibile *(Euro)*	note	Beneficiari n.
1	43705042802	FACCHINI LAURA		*omissis*	15	**55**		4.430,00	4.430,00	60%	2.658,00		**5**

2	43705042661	CARELLA MARIUSZ		*omissis*	10	**200**		17.800,00	17.800,00	60%	10.680,00	
3	43705042687	PALUMBO UMBERTO TOMMASO		*omissis*	10	**5**		448,77	448,77	60%	269,26	
4	43705042927	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ANZIVINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	ANZIVINO DONATO ANTONIO	*omissis*	5	**200**		26.000,00	26.000,00	60%	15.600,00	
5	43705042943	PRESICCE MARIO NICOLINO		*omissis*	0	**50**		4.500,00	4.200,00	60%	2.520,00	La spesa ammessa è stata rideterminata rispetto alla spesa richiesta tenendo conto dei costi effettivamente indicati nel preventivo scelto e al netto dell'IVA
						Tot.	**15.000,00**	**53.178,77**	**52.878,77**	60%	**31.727,26**	

L'importo del contributo concedibile per l'azione B1 – Attività "Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete" - beneficiari "apicoltori singoli" è pari ad Euro 31.727,26

Per l'azione B1 – Attività "Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete" - beneficiari "apicoltori singoli" per soddisfare completamente le richieste di contributo si registra, pertanto, un **fabbisogno** pari a **Euro 16.727,26**.

- Beneficiari **“forme associate di apicoltori”**

n. ord.	Numero Domanda	Denominazione	Dotazione finanziaria azione B1 “Arnie forme associate” *(Euro)*	Importo Spesa Richiesta *(Euro)*	Importo Spesa Ammessa *(Euro)*	%. contributo	Importo Contributo Concedibile *(Euro)*	note		beneficiari (soci apicoltori) *n.*
1	43705043222	APA APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI		1.830,00	1.500,00	75 %	1.125,00	La spesa ammessa è stata rideterminata rispetto alla spesa richiesta tenendo conto dei costi effettivamente indicati nel preventivo scelto e al netto dell'IVA		5
2	43705043073	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI		24.581,16	24.581,16	75 %	18.435,87			15
			27.000,00	**26.411,16**	**26.081,16**	75 %	**19.560,87**		tot.	**20**

L’importo del contributo concedibile per l’azione B1 – Attività “Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete” - beneficiari “forme associate di apicoltori” è pari ad Euro 19.560,87

Per l’azione B1 – Attività “Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete” - beneficiari “forme associate di apicoltori” si registrano, pertanto, **economie** pari a **Euro 7.439,13**.

Attività

❖ ***Acquisto di idonei presidi sanitari***

Tenuto conto che:

- all'attività acquisto di presidi sanitari sono destinati Euro 25.500,00;
- è stata presentata **n. 1 richiesta di contributo** per una spesa complessiva richiesta pari a Euro 28.884,67;
- è stato applicato quanto stabilito dal bando al paragrafo *"Priorità e criteri di selezione per acquisto di idonei presidi sanitari"*;

l'esito dell'istruttoria tecnico - amministrativa in relazione alle richieste della Azione B1 – Attività "Acquisto Presidi sanitari" risulta come di seguito riportato:

n. ord.	Numero Domanda	Denominazione	Dotazione finanziaria azione B1 "Presidi sanitari" *(Euro)*	Importo Spesa Richiesta *(Euro)*	Importo Spesa Ammessa *(Euro)*	%. contributo	Importo Contributo Concedibile *(Euro)*	note	beneficiari (soci apicoltori) n.
1	43705043073	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI		28.884,67	28.884,67	75 %	21.663,50	----	**120**
			25.500,00	**28.884,67**	**28.884,67**	75 %	**21.663,50**		

L'importo del contributo concedibile per l'azione B1 – Attività "Acquisto di idonei presidi sanitari" è pari ad Euro 21.663,50.

Per l'azione B1 – Attività "Acquisto di idonei presidi sanitari" si registrano, pertanto, **economie** pari a **Euro 3.836,50**.

➢ ***Azione B3***
Acquisto di api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (Apis mellifera ligustica) e acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione

Attività
❖ ***Acquisto di api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (Apis mellifera ligustica)***

Tenuto conto che:

- all'attività acquisto di api regine sono destinati Euro 10.000,00 di cui:
  - Euro 4.000,00 riservati a beneficiari apicoltori singoli,
  - Euro 6.000,00 riservati a beneficiari forme associate di apicoltori.
- è stata presentata **n. 1 richiesta di contributo** per una spesa complessiva richiesta pari a Euro 31.642,32;
- è stato applicato quanto stabilito dal bando al paragrafo "*Priorità e criteri di selezione per acquisto api regine"*

l'esito dell'istruttoria tecnico - amministrativa in relazione alle richieste della Azione B3 – Attività "Acquisto api regine" risulta come di seguito riportato:

- Beneficiari **"apicoltori singoli"**

n. ord.	Numero Domanda	Denominazione	Rappr. legale	data di nascita	Punteggio conseguito	Api regine richieste n.	Dotazione finanziaria azione B1 "Presidi sanitari" *(Euro)*	Importo Spesa Richiesta *(Euro)*	Importo Spesa Ammessa *(Euro)*	%. contributo	Importo Contributo Concedibile *(Euro)*	note
1	43705043115	GUERRA LUDOVICO		*omissis*	**15**	50		850,00	850,00	60 %	510,00	
2	43705042919	PUGLIESE FRANCESCO		*omissis*	**15**	576		9.400,32	9.400,32	60 %	5.640,19	
3	43705042661	CARELLA MARIUSZ		*omissis*	**10**	200		3.200,00	3.200,00	60 %	1.920,00	
4	43705043081	TANTARO CARMINE		*omissis*	**10**	200		3.000,00	3.000,00	60 %	1.800,00	

beneficiari n.
13

5	43705042927	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ANZIVINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	ANZIVINO DONATO ANTONIO	*omissis*	**10**	200		3.600,00	3.600,00	60 %	2.160,00	
6	43705042893	CEGLIA MICHELE		*omissis*	**10**	200		3.200,00	3.200,00	60 %	1.920,00	
7	43705042729	SCALISE CRISTIAN		*omissis*	**5**	20		320,00	320,00	60 %	192,00	
8	43705043123	LOMBARDI COSTANTINO		*omissis*	**5**	80		1.280,00	1.280,00	60 %	768,00	
9	43705043248	DELLE NOCI CRISTIAN		*omissis*	**5**	10		160,00	160,00	60 %	96,00	
10	43705042984	SILVESTRE FABIO		*omissis*	**5**	100		1.632,00	1.632,00	60 %	979,20	
11	43705042992	MASSERIA REDENTA SOCIETA' SEMPLICE	FRIZZALE DOMENICO	*omissis*	**5**	100		1.600,00	1.600,00	60 %	960,00	
12	43705042273	CAPORALE FRANCESCO		*omissis*	**5**	25		400,00	400,00	60 %	240,00	
13	43705043099	DE CATO ANTONIO		*omissis*	**0**	200		3.000,00	3.000,00	60 %	1.800,00	
						Tot.	**4.000,00**	**31.642,32**	**31.642,32**	60 %	**18.985,39**	

L'importo del contributo concedibile per l'azione B3 – Attività "Acquisto di api regine" – beneficiari **apicoltori singoli** è pari ad Euro **18.985,39**.

Per l'azione B3 – Attività "Acquisto di api regine" – beneficiari **apicoltori singoli** si registrano, pertanto, **un fabbisogno** pari a **Euro 14.985,39**.

- Beneficiari **"forme associate di apicoltori"**

n. ord.	Numero Domanda	Denominazione	Dotazione finanziaria azione B3 "api regine" forme associate *(Euro)*	Importo Spesa Richiesta *(Euro)*	Importo Spesa Ammessa *(Euro)*	%. contributo	Importo Contributo Concedibile *(Euro)*	note	beneficiari (soci apicoltori) n.
1	43705043222	APA APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI		2.312,40	2.080,00	75%	1.560,00	La spesa ammessa è stata rideterminata rispetto alla spesa richiesta tenendo conto dei costi effettivamente indicati nel preventivo scelto e al netto dell'IVA	**5**
			6.000,00	**2.312,40**	**2.080,00**	**75%**	**1.560,00**		

L'importo del contributo concedibile per l'azione B3 – Attività "Acquisto di api regine" – beneficiari forme associate di apicoltori è pari ad Euro 1.560,00.

Per l'azione B3 – Attività "Acquisto di api regine" – beneficiari **apicoltori singoli** si registrano, pertanto, **un fabbisogno** pari a **Euro 4.440,00**.

Attività

❖ ***Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione***

Tenuto conto che:

- all'attività l'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione sono destinati Euro 25.000,00 di cui:
  - Euro 10.000,00 riservati a beneficiari apicoltori singoli,
  - Euro 15.000,00 riservati a beneficiari forme associate di apicoltori.
- sono state presentate **n. 9 richieste di contributo** da parte di beneficiari apicoltori singoli per una spesa complessiva richiesta pari a Euro 21.572,85;
- è stata presentate **n. 1 richiesta di contributo** da parte di beneficiari forme associate di apicoltori per una spesa complessiva richiesta pari a Euro 7.072,08;
- è stata presentata **n.1 rinuncia** in relazione alla domanda di aiuto n. 43705042786;
- è stato applicato quanto stabilito dal bando al paragrafo del bando *"Priorità e criteri di selezione per acquisto materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione";*

l'esito dell'istruttoria tecnico - amministrativa in relazione alle richieste della Azione B3 – Attività "Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione" risulta come di seguito riportato:

- Beneficiari **“apicoltori singoli”:**

n.ord.	Numero Domanda	Denominazione	Rappr. legale	data di nascita	Punteggio conseguito	Dotazione finanziaria azione B3 “materiale da riproduzione” apicoltori singoli *(Euro)*	Importo Spesa Richiesta *(Euro)*	Importo Spesa Ammessa *(Euro)*	%. contributo	Importo Contributo Concedibile *(Euro)*	note
1	43705042760	TERRAE DELIZIE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	MININNI VERONICA	*omissis*	**20**		1.847,23	1.847,23	60%	1.108,34	
2	43705042737	SOCIETA' AGRICOLA APICOLTURA LIVRERA S.S.	ALICINO ELENA	*omissis*	**20**		2.401,26	2.401,26	60%	1.440,76	
3	43705042505	LOTTI FEDERICA		*omissis*	**15**		354,26	344,27	60%	206,56	La spesa ammessa è stata rideterminata rispetto alla spesa richiesta tenendo conto dei costi effettivamente indicati nel preventivo scelto e al netto dell'IVA
4	43705042661	CARELLA MARIUSZ		*omissis*	**10**		1.700,00	1.700,00	60%	1.020,00	
5	43705042968	ZIZZARI GIOVANNI		*omissis*	**10**		1.250,00	1.250,00	60%	750,00	
6	43705043107	QUARTA CLEOBI SALVATORE		*omissis*	**10**		2.200,00	2.200,00	60%	1.320,00	
7	43705042786	LAMANNA AGOSTINO VITO		*omissis*	**5**		3.297,00	3.297,00	60%	0,00	Rinuncia acquisita al prot. 0223426/2024 del 10/05/2024
8	43705042950	IL GIGLIO SOC. COOP. ARL	GRECO DANIELE	*omissis*	**5**		3.269,10	3.269,10	60%	1.961,46	

Beneficiari n.
8

9	43705042943	PRESICCE MARIO NICOLINO		*omissis*	**0**		5.254,00	5.254,00	60%	3.152,40	
					Tot.	**10.000,00**	**21.572,85**	**21.562,86**	60%	**10.959,52**	

L'importo del contributo concedibile per l'azione B3 – Attività "Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione" – beneficiari apicoltori singoli è pari ad Euro 10.959,52.

Per l'azione B3 – Attività "Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione" – beneficiari **apicoltori singoli** si registra, pertanto, **un fabbisogno** pari a **Euro 959,52**.

- Beneficiari **"forme associate di apicoltori"**

Numero Domanda	**Denominazione**	**Dotazione finanziaria azione B3 "materiale da riproduzione" apicoltori singoli** *(Euro)*	**Importo Spesa Richiesta**	**Importo Spesa Ammessa**	**Perc. aiuto**	**Importo Contributo Ammesso**	**note**	**beneficiari (soci apicoltori)**
43705043073	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI		7.072,08	7.072,08	75	5.304,06		10
		15.000,00	**7.072,08**	**7.072,08**		**5.304,06**		

L'importo del contributo concedibile per l'azione B3 – Attività "Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione" – beneficiari "forme associate di apicoltori" è pari ad Euro 5.304,06

Per l'azione B3 – Attività "Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione" – beneficiari **"forme associate di apicoltori"**si registrano, pertanto, **economie** pari a **Euro 9.695,94**.

➢ ***Azione B4***

Razionalizzazione della transumanza:acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo; noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto

Tenuto conto che:

- la dotazione finanziaria dell'Azione B4 per l'annualità finanziaria 2024 è pari a Euro 15.000,00.
- sono state presentate **n. 4 richieste di contributo** da parte di beneficiari apicoltori singoli per una spesa complessiva richiesta pari a Euro 19.111,02;
- è stato applicato quanto stabilito dal bando al paragrafo *"Priorità e criteri di selezione per acquisto di attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo "*;

l'esito dell'istruttoria tecnico - amministrativa in relazione alle richieste della Azione B4 – Attività "*Razionalizzazione della transumanza:acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo*" risulta come di seguito riportato:

n.ord.	Numero Domanda	Denominazione	Rappr. legale	data di nascita	Punteggio conseguito	Dotazione finanziaria azione B4 "Razionalizzazione transumanza" apicoltori singoli *(Euro)*	Importo Spesa Richiesta *(Euro)*	Importo Spesa Ammessa *(Euro)*	%. contributo	Importo Contributo Concedibile *(Euro)*	note
1	43705042760	TERRAE DELIZIE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	MININNI VERONICA	*omissis*	**20**		2.551,02	2.551,02	60 %	1.530,61	
2	43705042976	LAMONARCA LUCIA		*omissis*	**15**		12.800,00	12.800,00	60 %	7.680,00	
3	43705043008	CELOZZI NICOLA		*omissis*	**5**		1.000,00	1.000,00	60 %	600,00	
4	43705042927	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ANZIVINO SOC. SEMPLICE AGRICOLA	ANZIVINO DONATO ANTONIO	*omissis*	**5**		2.760,00	2.760,00	60 %	1.656,00	
					Tot.	**15.000,00**	**19.111,02**	**19.111,02**	60 %	**11.466,61**	

Beneficiari n.
4

L'importo del contributo concedibile per l'azione B4 – Attività "Razionalizzazione della transumanza" – beneficiari apicoltori singoli è pari ad Euro 11.466,61.

Per l'azione B4 – Attività "Razionalizzazione della transumanza" – beneficiari **apicoltori singoli** si registrano, pertanto, **economie** pari a **Euro 3.533,39**.

➢ ***Azione B5***

Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, per il confezionamento e per la conservazione dei prodotti dell'apicoltura

Attività

❖ ***Attrezzature per la conduzione dell'apiario***:

Tenuto conto che:

- all'attività acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario sono destinati Euro 20.000,00 di cui:
  - Euro 5.000,00 riservati a beneficiari apicoltori singoli,
  - Euro 15.000,00 riservati a beneficiari forme associate di apicoltori
- sono state presentate:
  - **n. 19 richieste di contributo** da parte di beneficiari **"apicoltori singoli"** per una spesa complessiva richiesta pari a Euro 33.633,96;
  - **n. 1 richiesta di contributo** da parte di beneficiari **"forme associate di apicoltori"** per una spesa complessiva richiesta pari a Euro 9.835,48;
- è stato applicato quanto stabilito dal bando al paragrafo "*Priorità e criteri di selezione per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario*";

l'esito dell'istruttoria tecnico - amministrativa in relazione alle richieste della Azione B5 – attività "*Attrezzature per la conduzione dell'apiario*" risulta come di seguito riportato:

▪ Beneficiari **"apicoltori singoli"**:

n.ord.	Numero Domanda	Denominazione	Rappr. legale	data di nascita	Punteggio conseguito	Dotazione finanziaria azione B5 "Attrezzature per la conduzione dell'apiario" apicoltori singoli *(Euro)*	Importo Spesa Richiesta *(Euro)*	Importo Spesa Ammessa *(Euro)*	%. contributo	Importo Contributo Concedibile *(Euro)*	note	Beneficiari n.
1	43705042760	TERRAE DELIZIE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	MININNI VERONICA	*omissis*	**20**		2.447,08	2.447,08	60 %	1.468,25		**19**
2	43705042737	SOCIETA' AGR. APICOLTURA LIVRERA S.S.	ALICINO ELENA	*omissis*	**20**		752,45	752,45	60 %	451,47		

3	43705042752	IANNELLI ASSUNTA		*omissis*	**20**		980,00	980,00	60 %	588,00	
4	43705042802	FACCHINI LAURA		*omissis*	**15**		518,50	518,5	60 %	311,10	
5	43705042661	CARELLA MARIUSZ		*omissis*	**10**		1.666,00	1.666,00	60 %	999,60	
6	43705042968	ZIZZARI GIOVANNI		*omissis*	**10**		550,00	515,00	60 %	309,00	La spesa ammessa è stata rideterminata rispetto alla spesa richiesta tenendo conto dei costi effettivamente indicati nel preventivo scelto e al netto dell'IVA e spese di trasporto.
7	43705042828	RIZZO LUIGI		*omissis*	**10**		3.633,61	3.633,61	60 %	2.180,17	
8	43705041119	CIARDO ANTONIO		*omissis*	**10**		853,75	699,79	60 %	419,87	
9	43705042687	PALUMBO UMBERTO TOMMASO		*omissis*	**10**		429,53	271,15	60 %	162,69	La spesa ammessa è stata rideterminata rispetto alla spesa richiesta tenendo conto dei costi effettivamente indicati nel preventivo scelto e al netto dell'IVA.
10	43705043172	APICOLTURA LA FENICE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CONSIGLI LUCA	*omissis*	**10**		4.290,00	4.290,00	60 %	2.574,00	
11	43705043024	LA FENICE MIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	VENTURA MICHELE ROBERTO	*omissis*	**10**		1.890,00	1.890,00	60 %	1.134,00	
12	43705042778	PALMISANO DOMENICA		*omissis*	**10**		2.316,21	1.025,40	60 %	615,24	La spesa ammessa è stata rideterminata rispetto alla spesa richiesta sulla base dei costi indicati nel preventivo scelto. L'acquisto di fogli cerei non è ammissibile, come precisato nelle FAQ sulle

											spese ammissibili relative al DM 30 novembre 2022 n. 6147698., pubblicate nel Sito del MASAF.
13	43705042950	IL GIGLIO SOC. COOP. ARL	GRECO DANIELE	*omissis*	**10**		1.640,53	1.640,53	60 %	984,32	
14	43705043123	LOMBARDI COSTANTINO		*omissis*	**5**		4.200,00	4.200,00	60 %	2.520,00	
15	43705043008	CELOZZI NICOLA		*omissis*	**5**		750,00	750,00	60 %	450,00	
16	43705042711	QUARTA ANTIMO ANTONIO		*omissis*	**5**		2.031,73	1.665,35	60 %	999,21	La spesa ammessa è stata rideterminata rispetto alla spesa richiesta tenendo conto dei costi effettivamente indicati nel preventivo scelto e al netto dell'IVA
17	43705042273	CAPORALE FRANCESCO		*omissis*	**5**		500,00	208,7	60 %	125,22	La spesa ammessa è stata rideterminata rispetto alla spesa richiesta tenendo conto dei costi effettivamente indicati nel preventivo scelto e al netto dell'IVA
18	43705043156	LANZILOTTI LUIGI		*omissis*	**0**		1.165,57	1.165,57	60 %	699,34	
19	43705042943	PRESICCE MARIO NICOLINO		*omissis*	**0**		3.019,00	3.019,00	60 %	1.811,40	
					tot	**5.000,00**	**33.633,96**	**31.338,13**	60 %	**18.802,88**	

L'importo del contributo concedibile per l'azione B5 – Attività "Attrezzature per la conduzione dell'apiario" – beneficiari apicoltori singoli è pari ad Euro 18.802,88.

Per l'azione B5 – Attività "Attrezzature per la conduzione dell'apiario" – beneficiari apicoltori singoli per soddisfare completamente le richieste di contributo ammissibili si registra, pertanto, un **fabbisogno** pari a **Euro 13.802,88**.

- Beneficiari **"forme associate di apicoltori"**

n.ord.	Numero Domanda	Denominazione	Dotazione finanziaria azione B5 "Attrezzature per la conduzione dell'apiario" forme associate di apicoltori *(Euro)*	Importo Spesa Richiesta *(Euro)*	Importo Spesa Ammessa *(Euro)*	%. contributo	Importo Contributo Concedibile *(Euro)*	note	beneficiari (soci apicoltori)
1	43705043073	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI		9.835,48	9.835,48	75 %	7.376,61		**14**
			15.000,00	9.835,48	9.835,48	75 %	**7.376,61**		

L'importo del contributo concedibile per l'azione B5 – Attività "Attrezzature per la conduzione dell'apiario" – beneficiari "forme associate di apicoltori" è pari ad Euro 7.376,61.

Per l'azione B5 – Attività "Attrezzature per la conduzione dell'apiario" – beneficiari **"forme associate di apicoltori"** si registrano, pertanto, **economie** pari a **Euro 7.623,39**.

Attività

❖ ***Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura***

Tenuto conto che:

- all'attività acquisto di attrezzature per i laboratori sono destinati Euro 36.000,00 di cui:
  - Euro 16.000,00 riservati a beneficiari apicoltori singoli,
  - Euro 20.000,00 riservati a beneficiari forme associate di apicoltori,
- sono state presentate:
  - **n. 10 richieste di contributo** da parte di beneficiari **"apicoltori singoli"** per una spesa complessiva richiesta pari a Euro **42.774,87**;
  - **n. 1 richiesta di contributo** da parte di beneficiari **"forme associate di apicoltori"** per una spesa complessiva richiesta pari a Euro **149.474,13**;
- è stato applicato quanto stabilito dal bando al paragrafo *"Priorità e criteri di selezione per acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura";*

l'esito dell'istruttoria tecnico - amministrativa in relazione alle richieste della Azione B5 – attività "Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura" risulta come di seguito riportato:

- Beneficiari **"apicoltori singoli"**

n.ord..	Numero Domanda	Denominazione	Rappresentante legale	data di nascita	punti	Dotazione finanziaria azione B5 "Attrezzature laboratori smielatura" apicoltori singoli *(Euro)*	Importo Spesa Richiesta *(Euro)*	Importo Spesa Ammessa *(Euro)*	%. contributo	Importo Contributo Concedibile *(Euro)*	note
1	43705042737	SOCIETA' AGRICOLA APICOLTURA LIVRERA S.S.	ALICINO ELENA	*omissis*	**20**		13.130,32	13.130,32	60 %	7.878,19	
2	43705042505	LOTTI FEDERICA		*omissis*	**15**		3.736,70	3.736,70	60 %	2.242,02	
3	43705042752	IANNELLI ASSUNTA		*omissis*	**15**		3.976,48	3.976,48	60 %	2.385,89	
4	43705042778	PALMISANO DOMENICA		*omissis*	**10**		1.564,00	1.564,00	60 %	938,40	
5	43705043123	LOMBARDI COSTANTINO		*omissis*	**5**		5.096,00	5.096,00	60 %	3.057,60	
6	43705042935	MININNI VINCENZO		*omissis*	**5**		4.183,25	4.183,25	60 %	2.509,95	
7	43705042984	SILVESTRE FABIO		*omissis*	**5**		1.910,66	1.910,66	60 %	1.146,40	
8	43705042950	IL GIGLIO SOC. COOP. ARL	GRECO DANIELE	*omissis*	**5**		2.734,60	2.734,60	60 %	1.640,76	
9	43705042885	MIELE SELVAGGI S.R.L.	SELVAGGI ALBERICO	*omissis*	**0**		2.542,86	2.542,86	60 %	1.525,72	

beneficiari n.
9

10	43705042893	CEGLIA MICHELE		*omissis*	**n.a.**		3.900,00	0,00	60 %	0,00	Intervento non ammissibile per mancanza dei requisiti stabiliti dal bando in relazione all'azione scelta.
						16.000,00	**42.774,87**	**38.874,87**		**23.324,92**	

L'importo del contributo concedibile per l'azione B5 – Attività "Attrezzature destinate ai laboratori…" – beneficiari "apicoltori singoli" è pari ad Euro 23.324,92.

Per l'azione B5 – Attività "Attrezzature destinate ai laboratori…" – beneficiari **"apicoltori singoli"** per soddisfare completamente le richieste di contributo ammissibili si registra, pertanto, un **fabbisogno** pari a **Euro 7.324,92**.

- Beneficiari **"forme associate di apicoltori"**

Numero Domanda	**Denominazione**	**Dotazione finanziaria azione B5 "Attrezzature laboratori smielatura" forme associate di apicoltori** *(Euro)*	**Importo Spesa Richiesta** *(Euro)*	**Importo Spesa Ammessa** *(Euro)*	**%. contributo**	**Importo Contributo Concedibile** *(Euro)*	**note**		**beneficiari (soci apicoltori)**
43705043073	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI		149.474,13	149.474,13	75 %	112.105,59		tot	**14**
		20.000,00	149.474,13	149.474,13		**112.105,59**			

L'importo del contributo concedibile per l'azione B5 – Attività "Attrezzature destinate ai laboratori…" – beneficiari "forme associate di apicoltori" è pari ad Euro 112.105,59.
Per l'azione B5 – Attività "Attrezzature destinate ai laboratori…" – beneficiari **"forme associate di apicoltori"** per soddisfare completamente le richieste di contributo ammissibili si registra, pertanto, un **fabbisogno** pari a **Euro 92.105,59**.

INTERVENTO F
Promozione, comunicazione e commercializzazione volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura

➢ ***Azione F1***
Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità delle produzioni apistiche regionali

Tenuto conto che:

- la dotazione finanziaria per l'azione F1 per l'annualità finanziaria 2024 è pari a Euro 10.000,00.
- sono state presentate **n. 2 richieste di contributo** da parte di beneficiari **"forme associate di apicoltori"** per una spesa complessiva richiesta pari a Euro **23.427,00;**
- le risorse disponibili risultano non sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo;
- è stato applicato quanto stabilito dal bando al paragrafo *"Priorità e criteri di selezione per azione F1";*

l'esito dell'istruttoria tecnico - amministrativa in relazione alle richieste della Azione F2 – *attività "Attività di informazione e promozione"* risulta come di seguito riportato:

Numero Domanda	**Denominazione**	**Soci** n.	**Dotazione finanziaria azione B5 "Attività di informazione e promozione" forme associate di apicoltori** *(Euro)*	**Importo Spesa Richiesta** *(Euro)*	**Importo Spesa Ammessa** *(Euro)*	**%. contributo**	**Importo Contributo Concedibile** *(Euro)*	**note**	**beneficiari (soci apicoltori)** n.
43705043073	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	228		14.892,00	14.892,00	100	9.421,00	La spesa ammessa è stata rideterminata rispetto alla spesa richiesta, nel rispetto dei criteri di riparto e dei limiti di spesa stabiliti al paragrafo "Priorità e criteri di selezione per azione F1" del bando.	**242**
43705042745	ASSOCIAZIONE APICOLTORI DI MELENDUGNO E BORGAGNE	14		8.535,00	8.535,00	100	579,00	La spesa ammessa è stata rideterminata rispetto alla spesa richiesta, nel rispetto dei criteri di riparto e dei limiti di spesa stabiliti al paragrafo "Priorità e criteri di selezione per azione F1" del bando.	
			10.000,00	**23.427,00**	**23.427,00**		**10.000,00**		

Per l'Azione F1 non si registra alcuna economia, né fabbisogno.

Ridistribuzione delle economie

Nel rispetto di quanto stabilito dal bando si è proceduto a ridistribuire le economie all'interno delle singole azioni che le hanno determinate.
Nel caso in cui un'azione o un intervento non abbia determinato un fabbisogno, le eventuali economie sono ridistribuite su altri interventi/azioni.

INTERVENTO A: Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, altresì tramite la creazione di reti, rivolte agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori.

Si registrano:

- Economie Azione A1 *"Corsi ,seminari, convegni, materiali didattici"* Euro 1.590,33
- Economie Azione A2 *"Assistenza tecnica e consulenza alle aziende"* Euro 11.083,00

Considerato che per l'Intervento A non si rileva alcun fabbisogno, tali **economie** complessivamente pari a **Euro 12.673,33** potranno essere ridistribuite su altri interventi/azioni.

INTERVENTO B - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

Azione B1

Si registrano:

- Fabbisogni Azione B1 *"Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete" - Apicoltori singoli* Euro 16.727,26
- Economie Azione B1 *"Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete" – Forme associate* Euro 7.439,13
- Economie Azione B1 *"Acquisto idonei presidi sanitari" – Forme associate* Euro 3.836,50

Nel rispetto di quanto stabilito dal bando nella sezione "*Acquisto arnie antivarroa*", al paragrafo "*Disponibilità finanziaria per acquisto arnie*," si è ritenuto opportuno effettuare una ridistribuzione delle economie all'interno della medesima azione, riversando le somme rivenienti dall'Azione B1 – beneficiari "forme associate", complessivamente pari a Euro 11.275,63, in favore dei beneficiari "apicoltori singoli".

A seguito della rimodulazione effettuata il **fabbisogno residuo** per l'Azione B1 *"Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete" - Apicoltori singoli* risulta pari a **Euro 5.451,63.**

Azione B3

Si registrano:

- Fabbisogni Azione B3 "*Acquisto di api regine" – Apicoltori singoli* Euro 14.985,39
- Fabbisogni Azione B3 *" Acquisto di materiale da riproduzione" – Apicoltori singoli* Euro 959,52

- Economie Azione B3 "*Acquisto di api regine" – Forme associate* Euro 4.400,00
- Economie Azione B3 "*Acquisto di materiale da riproduzione" – Forme associate* Euro 9.695,94

Nel rispetto di quanto stabilito dal bando rispettivamente nella sezione *"Acquisto di api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana"* e *"Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione*", paragrafo "*Disponibilità finanziaria per acquisto api regine"*, e nella sezione *"Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione*", paragrafo "*Disponibilità finanziaria per acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione"*, si è ritenuto opportuno effettuare una ridistribuzione delle economie all'interno delle medesime attività così come di seguito riportato:

- le somme rivenienti dalla Azione B3 "*Acquisto di api regine" – Forme associate,* pari a Euro 4.400,00 sono state riversate sulla Azione B3 - attività "*Acquisto di api regine" – Apicoltori singoli* determinando un fabbisogno residuo di Euro 10.545,39;

- una parte delle somme rivenienti dalla Azione B3 "*Acquisto di materiale da riproduzione" – Forme associate, pari ad Euro 959.52, sono state riversate su Azione B3 " attività Acquisto di materiale da riproduzione" – Apicoltori singoli,* il cui fabbisogno viene completamente soddisfatto.

- le economie residue dell' Azione B3 "*Acquisto di materiale da riproduzione" – Forme associate* pari ad euro 8.736,42, sono state riversate sulla Azione B3 attività "*Acquisto di api regine" – Apicoltori singoli,* il cui fabbisogno, in ogni caso, risulta non completamente soddisfatta.

A seguito della rimodulazione effettuata il **fabbisogno residuo** per Azione B3 attività "*Acquisto di api regine" – Apicoltori singoli,* pertanto risulta pari a **Euro 1.808,97.**

Azione B4

Si registrano:

- Economie Azione B4 *"Razionalizzazione della transumanza"* Euro 3.533,39

Considerato che per l'Azione B4 non si rileva alcun fabbisogno, tali **economie** pari a **Euro 3.533,39** potranno essere ridistribuite su altri interventi/azioni.

Azione B5

Si registrano:

- Fabbisogni Azione B5 *"Attrezzature per la conduzione dell'apiario" – Apicoltori singoli* Euro 13.802,88
- Fabbisogni Azione B5 *"Attrezzature per laboratori smielatura" – Apicoltori singoli* Euro 7.324,92
- Fabbisogni Azione B5 *"Attrezzatura laboratori smielatura" – Forme associate* Euro 92.105,59
- Economia Azione B5 *"Attrezzature per la conduzione dell'apiario" – Forme associate* Euro 7.623,39

Nel rispetto di quanto stabilito dal bando rispettivamente nella sezione *"Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, per il confezionamento e per la conservazione dei prodotti dell'apicoltura"* al paragrafo "*Disponibilità finanziaria per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario"*, si è ritenuto opportuno effettuare una ridistribuzione delle economie all'interno delle medesime attività, riversando le somme rivenienti dalla Azione B5 *"Attrezzature per la conduzione dell'apiario" – Forme associate, pari ad Euro* 7.623,39 in favore della Azione B5 *"Attrezzature per la conduzione dell'apiario" – Apicoltori singoli*, il cui fabbisogno, in ogni caso, risulta non completamente soddisfatto.

A seguito della rimodulazione effettuata si registrano i seguenti fabbisogni suddivisi per singola azione:

- Fabbisogni Azione B5 *"Attrezzature per la conduzione dell'apiario" – Apicoltori singoli* Euro 6.179,49;
- Fabbisogni Azione B5 *"Attrezzature per laboratori smielatura" – Apicoltori singoli* Euro 7.324,92
- Fabbisogni Azione B5 *"Attrezzatura laboratori smielatura" – Forme associate* Euro 92.105,59

Pertanto il fabbisogno complessivo residuo per l'Azione B5 risulta pari a Euro 105.610,00.

Ad esito della ridistribuzione delle economie tra azioni, risulta il seguente prospetto suddiviso per fabbisogni ed economie:

Fabbisogni

▪ Fabbisogni Azione B1 *"Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete" - Apicoltori singoli*	Euro	5.451,63
▪ Fabbisogni Azione B3 attività *"Acquisto di api regine" – Apicoltori singoli*	Euro	1.808,97
▪ Fabbisogni Azione B5 *"Attrezzature per la conduzione dell'apiario" – Apicoltori singoli*	Euro	6.179,49
▪ Fabbisogni Azione B5 *"Attrezzature per laboratori smielatura" – Apicoltori singoli*	Euro	7.324,92
▪ Fabbisogni Azione B5 *"Attrezzatura laboratori smielatura" – Forme associate*	Euro	92.105,59
Totale	**Euro**	**112.870,60**

Economie

▪ Economie Azione A1 *"Corsi ,seminari, convegni, materiali didattici"*	Euro	1.590,33
▪ Economie Azione A2 *"Assistenza tecnica e consulenza alle aziende"*	Euro	11.083,00
▪ Economie Azione b4 *"Assistenza tecnica e consulenza alle aziende"*	Euro	3.533,39
Totale	**Euro**	**16.206,72**

Considerate le economie conseguite e tenuto conto dell'importo addizionale assegnato alla Regione Puglia con nota prot. MASAF - PIUE VI - Prot. Uscita n.0234300 del 27/05/2024, si ritiene opportuno utilizzare la **disponibilità finanziaria** pari a **Euro 50.263,85** per soddisfare i fabbisogni come di seguito riportato:

▪ Azione B1 *"Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete" - Apicoltori singoli*	Euro	5.451,63
▪ Azione B3 attività *"Acquisto di api regine" – Apicoltori singoli*	Euro	1.808,97
▪ Azione B5 *"Attrezzature per la conduzione dell'apiario" – Apicoltori singoli*	Euro	6.179,49
▪ Azione B5 *"Attrezzature per laboratori smielatura" – Apicoltori singoli*	Euro	7.324,92
▪ Azione B5 *"Attrezzatura laboratori smielatura" – Forme associate* Considerato che il fabbisogno di tale azione, pari a Euro 92.105,59 supera notevolmente la dotazione finanziaria iniziale di Euro 20.000,00 e risultano non disponibili ulteriori risorse, alla medesima è stato assegnato l'importo residuo Euro 29.498,84.	Euro	29.498,84

Per l' Azione B5 *"Attrezzatura laboratori smielatura" – Forme associate* si rileva, pertanto, un fabbisogno residuo pari a Euro 42.606,75.

Quadro finanziario rimodulato

INTERVENTO	AZIONE	Azione	Tipologia Beneficiari	Dotazione finanziaria (Euro)	Dotazione finanziaria rimodulata (Euro)
A *Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi…*	**A1** *Corsi di aggiornamento e di formazione; seminari*	*Corsi formativi* *Seminari* *Abbonamenti*	forme associate di apicoltori	20.000,00	18.409,67
	A2 *Assistenza tecnica e consulenza alle aziende*	*Assistenza tecnica*	forme associate di apicoltori	40.000,00	28.917,00
B *Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali*	**B1** *Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi (arnie e presidi sanitari)*	*Acquisto di arnie antivarroa*	apicoltori singoli	15.000,00	31.727,26
			forme associate di apicoltori	27.000,00	19.560,87
		Acquisto di presidi sanitari	forme associate di apicoltori	25.500,00	21.663,50
	B3 *Acquisto di api regine* *e acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione*	*Acquisto di api regine*	apicoltori singoli	4.000,00	18.985,39
			forme associate di apicoltori	6.000,00	1.560,00
		Acquisto di materiale conduzione dell'azienda apistica da riproduzione	apicoltori singoli	10.000,00	10.959,52
			forme associate di apicoltori	15.000,00	5.304,06
	B4 *Razionalizzazione della transumanza -*	*Acquisto di attrezzature e materiali per esercizio del nomadismo*	apicoltori singoli	15.000,00	11.466,61
	B5 *Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, per il confezionamento e per la conservazione dei prodotti dell'apicoltura*	*Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario*	apicoltori singoli	5.000,00	18.802,88
			forme associate di apicoltori	15.000,00	7.376,61
		Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario	apicoltori singoli	16.000,00	23.324,92
			forme associate di apicoltori	20.000,00	49.498,84
F *Promozione*	**F1** *Attività di informazione e promozione*	*Attività di informazione e promozione*	forme associate di apicoltori	10.000,00	10.000,00
			Totale	**243.500,00**	**277.557,13**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 giugno 2024, n. 211

Art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 "Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale". Iscrizione dell'azienda agricola "Cardinale Paola", al n. 2 dell'elenco regionale delle fattorie sociali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;
VISTA la D.D. della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n.81 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Multifunzionalità in agricoltura" al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante " D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la legge 18 agosto 2015, n. 141 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2015, n. 208;
VISTA la legge regionale 27 marzo 2018 , n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale" pubblicata sul B.U.R.P. n. 45 del 30 marzo 2018;
VISTO il Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n. 20 " Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale",
VISTO il c.1 dell' art. 3 della Legge Regionale 27 marzo 2018, che istituisce l'elenco regionale delle fattorie sociali;
VISTO l'art. 6 del Regolamento Regionale "Procedure e modalità di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie

sociali" che detta le modalità di presentazione dell'istanza e relativa documentazione da allegare, nonché il procedimento amministrativo ai fini dell'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali;
VISTO in particolare il comma 7 dell'art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 che recita: "I controlli sulla verifica della sussistenza dei requisiti idonei al mantenimento dell'iscrizione nell'elenco regionale sono svolti dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali della Regione Puglia. Il Servizio Territoriale che effettua l'attività di controllo comunica gli esiti alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";
VISTO l'art. 8 del Regolamento Regionale "Obblighi amministrativi", alla lettera a) del c.1 recita che i soggetti che esercitano attività di agricoltura sociale sono tenuti a: "esporre in modo ben visibile al pubblico il certificato di iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie sociali";
VISTO l'art. 8 del Regolamento Regionale "Obblighi amministrativi", alla lettera c) del c.1 prevede che i soggetti che esercitano attività di agricoltura sociale sono tenuti ad "inviare entro il 31 marzo di ogni anno all'Osservatorio regionale sull'agricoltura sociale i dati statistici relativi all'attività svolta", in particolare i dati concernenti il numero e tipologia di utenti coinvolti, tipologie di servizi offerti, permanenza media in azienda, nonchè qualsiasi altro dato ritenuto rilevante ai fini statistici;
VISTO che l'Azienda agricola "Cardinale Paola" intende svolgere l'attività di agricoltura sociale nei locali ubicati nel comune di Altamura in via contrada San Nicola Cascettaro snc al Foglio 179 p.lla 135 sub. 4, e gli orti sociali nell'area esterna circostante.
VISTA l'istanza presentata dall'azienda agricola "Cardinale Paola", con sede legale ad Altamura in via Matteo Cristiani n. 2/A, in data 12/01/2024, acquisita agli Atti del Servizio Territoriale di Bari con protocollo n. 0018033/2024 del 15/01/2024, con la quale è stata richiesta l'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali;
PRESO ATTO del verbale istruttorio del Servizio Territoriale di Bari trasmesso il 28 maggio 2024, acquisito agli atti della Sezione con protocollo n. 0252579/2024 del 28/05/2024 con il quale ad esito istruttorio positivo, si propone l'iscrizione dell'Azienda Agricola "Cardinale Paola", per lo svolgimento delle seguenti attività:

1. prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali, mediantel'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura aziendale;
2. prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative e crescita relazionale e comportamentale.

PRESO ATTO che nel medesimo verbale si attesta che l'azienda agricola "Cardinale Paola" possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.9/2018 e si propone l'iscrizione della stessa nell'elenco regionale delle fattorie sociali.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto x neutro ❏ non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di iscrivere l'Azienda Agricola "Cardinale Paola", con sede legale ad Altamura in via Matteo Cristiani n. 2/A, al n. 2 dell'elenco regionale delle fattorie sociali, dando atto che la stessa è abilitata a svolgere le seguenti attività:

  - prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali, mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, all'inclusione sociale e lavorativa, alla ricreazione e ai servizi utili per la vita quotidiana;
  - prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati, anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante; progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità, nonché alla diffusione della conoscenza del territorio, attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere all'azienda agricola "Cardinale Paola" il relativo certificato di iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie sociali;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione del presente provvedimento sul Portale Regionale Filiere Agroalimentari https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00213 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Multifunzionalità in agricoltura
Carlo Giannico

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 6 giugno 2024, n. 41

D. Lgs. 219/06 - Autorizzazione quale distributore all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi degli artt. 100, 101 e seguenti del D. Lgs. 219/2006 alla ditta "Value4pharma S.r.l." - Taranto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE del SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. ed il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:
il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e l'art. 96 definisce compiutamente i medicinali non soggetti a prescrizione;
il rappresentante legale della Ditta "Value4pharma S.r.l.", avente sede legale a Milano via S. Vittore n. 14 e deposito a Taranto S.S. 7 Appia Km 647.764, ha presentato istanza di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100, 101 e seguenti del D. Lgs. 219/06, acquisita al protocollo n. 3648 del 16.11.2023;

la ditta ha dichiarato altresì che la persona responsabile è il dottor Davide Palma, nato a (*omissis*);

in data 17.11.2023 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. TA competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso il deposito per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 219/06.

Preso atto che la ASL TA ha effettuato la visita ispettiva in data 9.04.2024 con giudizio conclusivo positivo condizionato all'adempimento, entro 30 giorni, di prescrizioni come risulta dal verbale della Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della stessa Azienda sanitaria agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.

Visto il parere positivo all'esercizio dell'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100, 101 e seguenti del D. Lgs. 219/06 sull'intero territorio nazionale, rilasciato dalla Commissione ispettiva Aziendale dell'A.S.L. TA a seguito dell'adempimento delle prescrizioni su citate, come riportato nella nota acquisita al prot. n. 262662 del 3.06.24.

Preso atto che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL TA, il dottor Davide Palma, nato a (*omissis*), individuata dalla ditta quale Persona Responsabile del magazzino di Taranto S.S. 7 Appia Km 647.764, è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 comma 1 lett. b del D. Lgs. 219/06 e ss.mm.ii.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
- Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2003.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **concedere** l'autorizzazione quale distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100, 101 e seguenti del D. Lgs. 219/06 su tutto il territorio nazionale, alla ditta "Value4pharma S.r.l.", con sede legale a Milano via S. Vittore n. 14 e deposito a Taranto S.S. 7 Appia Km 647.764;
2. Di **prendere atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BA, il dottor Davide Palma, nato a (*omissis*), è stato individuato dalla ditta quale Persona Responsabile del magazzino di Taranto S.S. 7 Appia Km 647.764 e che lo stesso è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 comma 1 lett. b del D. Lgs. 219/06 e ss.mm.ii.

3. Di **dare atto** che la ditta “Value4pharma S.r.l.” è tenuta all’osservanza di tutto quanto disposto dal D. L.gs.219/06 pena la revoca dell’autorizzazione concessa col presente provvedimento.
4. Di **disporre** che la ASL TA, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta “Value4pharma S.r.l.” oggetto del presente provvedimento, ai fini dell’accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f. sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta “Value4pharma S.r.l.” e alla ASL TA

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 6 giugno 2024, n. 42

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 11 del 3.02.2020 e nuova autorizzazione alla "Farmacia Sciannamè" – Manfredonia (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;
- il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;
- il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:

  - denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
  - data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
  - indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il

modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

- il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;
- la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

- **Considerato che** la "Farmacia Sciannamé" sita in Manfredonia (FG) Via Aldo Moro n. 19 è titolare dell'autorizzazione alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione rilasciata ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, con D.D. n. 11 del 03.02.2020;
- **Visto** che il rappresentante legale della "Farmacia Sciannamé", con nota acquisita al protocollo n. 261806 del 03.06.2024, ha richiesto la variazione dell'indirizzo web comunicato nell'istanza di autorizzazione quale sito per la vendita a distanza www.farmaciascianname.com con il nuovo **www.farmaidea24.com** registrato e amministrato da Farmakom Srl, P.IVA 04175730169, con sede in Via Galimberti 8, 24124 Bergamo;
- **verificata** la titolarità della farmacia "Farmacia Sciannamé", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 13050;
- si propone di **revocare** l'autorizzazione per la vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione concessa alla ditta "Farmacia Sciannamé" con D.D. n. 11 del 03.02.2020 per mezzo del sito www.farmaciascianname.com;
- di **rilasciare** nuova autorizzazione alla vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Sciannamé" per mezzo del sito **www.farmaidea24.com** registrato e amministrato da Farmakom Srl, P.IVA 04175730169, con sede in Via Galimberti 8, 24124 Bergamo.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
- Il presente atto non è sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico";
- come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2023.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di **prendere atto** della nota acquisita al protocollo n. 261806 del 03.06.2024, con la quale il rappresentante legale della "Farmacia Sciannamé" ha richiesto la variazione dell'indirizzo web comunicato nell'istanza di autorizzazione quale sito per la vendita a distanza www.farmaciascianname.com con il nuovo **www.farmaidea24.com** registrato e amministrato da Farmakom Srl, P.IVA 04175730169, con sede in Via Galimberti 8, 24124 Bergamo;
2. di **revocare,** per le motivazioni di cui sopra, l'autorizzazione per la vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione rilasciata alla ditta "Farmacia Sciannamé" con D.D. n. 11 del 03.02.2020 per mezzo del sito www.farmaciascianname.com;
3. di **rilasciare** nuova autorizzazione alla vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Sciannamé" per mezzo del sito **www.farmaidea24.com** registrato e amministrato da Farmakom Srl, P.IVA 04175730169, con sede in Via Galimberti 8, 24124 Bergamo;
4. di **subordinare** l'autorizzazione regionale al rilascio, da parte del Ministero della Salute, del logo identificativo nazionale, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;
5. di **disporre** che la ASL FG competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;
6. di **disporre** che la "Farmacia Sciannamé" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Sciannamé" e alla ASL FG;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 10 giugno 2024, n. 43

D.L.gs 219/06 - Rettifica parziale dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano di cui al D. Lgs. 219/2006 concessa con D.D. n. 41 del 6.06.2024 alla ditta "Value4pharma S.r.l." - Taranto

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"
Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata
Premesso che:
il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.03.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 06.07.1999, disciplina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.
il D.lgs 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione e il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

- Premesso che con D.D. n. 41 del 6.06.2024 la Ditta "Value4pharma S.r.l.", avente sede legale a Milano via S. Vittore n. 14 e deposito a Taranto S.S. 7 Appia Km 647.764 veniva autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100, 101 e seguenti del D. Lgs. 219/06 riportando, per mero errore materiale, quale territorio di distribuzione il territorio nazionale anzichè il territorio nazionale, i paesi UE ed extra UE, come da istanza della Ditta.
- Ritenuto pertanto di dover provvedere, in ragione di quanto sopra, a rettificare parzialmente la citata D.D. n. 41 del 6.06.2024, sostituendo il territorio di distribuzione errato con quello corretto individuato in tutto il territorio nazionale, nei paesi UE ed extra UE.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali,

nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
- Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2003.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di **approvare** quanto esposto in narrativa, che qui s'intende richiamato;
2. di **rettificare parzialmente**, per le ragioni espresse in narrativa, la D.D. n. 41 del 6.06.2024 di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano per la ditta "Value4pharma S.r.l.", con sede legale a Milano via S. Vittore n. 14 e deposito a Taranto S.S. 7 Appia Km 647.764; come previsto dagli artt. 100, 101 e seguenti del D. Lgs. 219/06 sostituendo il territorio di distribuzione erroneamente individuato a livello nazionale con il **territorio nazionale, paesi UE ed extra UE**;
3. di **confermare** le restanti disposizioni emesse con la citata D.D. n. 41 del 6.06.2024.

Il presente provvedimento:sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f. sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Value4pharma S.r.l."e alla ASL TA.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 15 maggio 2024, n. 373

L.R. 37/2023 art. 100, DGR n. 530 del 30/04/2024. "Concessione di un contributo rivolto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica per la sostituzione degli imballi in EPS". Approvazione Avviso pubblico e prenotazione di impegno sul capitolo U1602024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- • la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale
- con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recante "Codice dei Contratti pubblici"; le linee guida ANAC n. 4 sulle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) 28 luglio 2021, n. 1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento. Modifica funzioni Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali";
- la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 37, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità";
- la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 38, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 22 gennaio 2024, n.18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03/05/2024 di conferimento incarico E.Q. "Pianificazione e programmazione in materia faunistiche venatorie e di acquacoltura" al dott. Angelo Galasso;
- l'istruttoria espletata dal responsabile di E.Q. il dott. Angelo Galasso.

PREMESSO CHE:

- l'art. 100 della Legge Regionale n. 37/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione*

2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità", avente ad oggetto "*Contributo rivolto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica per la sostituzione degli imballi in EPS*" ha disposto testualmente che "*Per contribuire alla sostituzione degli imballi in polistirene espanso sinterizzato (EPS) con quelli riciclati e riciclabili, la Regione finanzia uno specifico avviso pubblico aperto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica della Regione*". Il suddetto articolo 100 della legge regionale n. 37/2023 prevde altresì che, per le finalità di cui sopra, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila;

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.530 del 30/04/2024 recante "*Legge Regionale n. 37/2023, art. 100 – Contributo rivolto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica per la sostituzione degli imballi in EPS. Criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse finanziarie*", sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi rivolti ai Consorzi, Cooperative di pescatori e Mercati ittici ed è stata altresì individuata la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali per ottemperare agli adempimenti successivi finalizzati all'attuazione del suddetto art. 100.

CONSIDERATO che:
si rende necessario elaborare apposito avviso pubblico per la concessione dei contributi rivolto ai Consorzi, Cooperative di pescatori e Mercati ittici e di prenotare l'impegno di spesa sul relativo capitolo.

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

Ritenuto di procedere all'approvazione dell'Avviso e alla relativa prenotazione dell'impegno di spesa sul capitolo U1602024.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare l'Avviso pubblico "*Concessione di un contributo rivolto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica per la sostituzione degli imballi in EPS*", in attuazione dell'art.100 della LR 37/2023 e della DGR n.530 del 30/04/2024, riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- di prenotare la somma di € 100.000 sul capitolo U1602024;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dopo l'apposizione del visto positivo di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato risulta:
□ diretto
□ indiretto
X neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1602024 "CONTRIBUTO RIVOLTO ALLE IMPRESE DI PESCA E COMMERCIALIZZAZIONE ITTICA PER LA SOSTITUZIONE DEGLI IMBALLI IN EPS (ART. 100 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026)"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 100.000,00

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U1602024;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare l'Avviso pubblico "*Concessione di un contributo rivolto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica per la sostituzione degli imballi in EPS*", in attuazione dell'art.100 della LR 37/2023 e della DGR n.530 del 30/04/2024, riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- di prenotare la somma di € 100.000 sul capitolo U1602024;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dopo l'apposizione del visto positivo di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Pianificazione e programmazione in materia faunistiche venatorie e di acquacoltura
Angelo Galasso

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO
"Concessione di un contributo rivolto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica per la sostituzione degli imballi in EPS",
in attuazione dell'art. 100 della L.R. 37/2023 e della DGR n. 530 del 30/04/2024

1.Premessa

La Regione Puglia riconosce un contributo finanziario a Consorzi, Cooperative di pescatori e Mercati Ittici con sede legale ed operativa nel territorio pugliese per contribuire alla sostituzione, nel settore della pesca, degli imballaggi in polistirene espanso sinterizzato (EPS) con quelli riciclati e riciclabili.

2.Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è di € 100.000 (euro centomila) per l'esercizio finanziario 2024.

3.Soggetti beneficiari

1. I soggetti che possono avanzare istanza di riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi di cui al punto 1 sono i **Consorzi**, le **Cooperative di pescatori** ed i **Mercati Ittici**, purché con sede legale ed operativa nel territorio pugliese.

4. Modalità di presentazione dell'istanza di contributo

1. L'istanza di contributo deve essere inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, indirizzo PEC protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, e, p.c., al responsabile del procedimento dott. Angelo Galasso mail a.galasso@regione.puglia.it , riportando nell'oggetto la dicitura "***Contributo alla sostituzione degli imballi in polistirene espanso sinterizzato (EPS) con quelli riciclati e riciclabili***".

2. L'istanza deve essere presentata entro **45 giorni dalla pubblicazione** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Avviso, salvo proroga. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda di contributo farà fede unicamente la data e l'ora di invio del messaggio generato dal sito internet dell'Autorità responsabile, costituendone ricevuta di avvenuto inoltro di domanda.

3. L'istanza di contributo deve essere compilata utilizzando il **Modello 1**, debitamente compilato in ogni parte, corredato da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione, e delle relative dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in cui si dichiara:

a) di prendere atto e accettare le condizioni dell'Avviso "*Contributo alla sostituzione degli imballi in polistirene espanso sinterizzato (EPS) con quelli riciclati e riciclabili*";
b) che la natura dell'intervento di acquisto è coerente con le finalità e i contenuti dell'Avviso;

1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

c) che l'intervento di acquisto e sostituzione degli imballaggi sarà realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di imballaggi impiegati in ambito alimentare, con particolare riferimento al Regolamento (CE) 1935/200456 (*norma quadro, riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti*), al Regolamento (CE) 2023/200657 (*buone pratiche per la fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari*) e al Regolamento (UE) 2022/161660 (*disciplina sui materiali e sugli oggetti di materia plastica riciclata destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari, tra cui alcuni di quelli in EPS*);
d) di non essere beneficiario di agevolazioni comunitarie, nazionali, regionali o di enti locali per i medesimi interventi previsti nel presente Avviso;
e) di possedere tutti i presupposti per contrarre con la Pubblica Amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
f) di essere regolarmente iscritto all'Albo delle società Cooperative, disciplinato dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni (*Solo per istanze prodotte da Società Cooperative*);
g) che l'intervento di acquisto e sostituzione sarà realizzato in data successiva alla sua approvazione, che avverrà mediante Determinazione dirigenziale;
h) di prendere atto che Il contributo da erogare sarà concesso in regime "*de minimis*", nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2023/2391 della Commissione del 4 ottobre 2023, che modifica i Regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti "*de minimis*" in materia di trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e il Regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi a un'impresa unica.

4. La presentazione dell'istanza implica, altresì, i seguenti impegni:
- assicurare la copertura finanziaria della parte di investimento eventualmente non supportata dal contributo regionale anche con risorse finanziarie proprie;
- rispettare gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010;
- conservare la documentazione originale di spesa, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del contributo;
- accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento sia successivamente, le indagini tecniche ed i controlli che potranno essere effettuati ai fini della valutazione dell'intervento finanziato e dell'accertamento della regolarità della sua realizzazione;
- portare a termine l'intervento entro e non oltre i termini stabiliti;
- assicurare adeguata evidenza del contributo regionale per la realizzazione dell'intervento sul sito istituzionale del soggetto finanziato, impegnandosi a comunicare e sponsorizzare l'iniziativa attraverso materiale pubblicitario e/o pubblicazione su pagine internet e social dedicate, specificando che le stesse sono realizzate grazie al contributo del presente Avviso;
- di essere a conoscenza che il contributo concesso sarà versato tramite bonifico, previa acquisizione di regolare DURC e le altre verifiche previste per legge.

6. L'istanza deve essere corredata, **pena esclusione**, da:

a) documentazione (**preventivo di spesa emesso dal rivenditore dell'imballaggio**) attestante la tipologia e la quantità di imballaggi che si intende acquistare e la relativa quantificazione del contributo richiesto;

b) documentazione tecnica del produttore attestante la conformità dell'imballaggio prescelto alle Norme UNI EN ISO 1043-1, UNI 10667-1 e UNI EN ISO 14021 e alla normativa ed agli standard di prodotto attualmente in vigore.

5.Criteri di valutazione della graduatoria

1. Per la definizione della graduatoria finale farà fede l'ordine cronologico di ricezione delle istanze di richiesta del contributo.

6.Entità del contributo e spese ammissibili

1. Il contributo massimo erogabile per Consorzi e Cooperative ittiche è pari ad € 5.000,00 (cinquemila), elevato a € 10.000 (diecimila) solo per i Mercati ittici, a parziale o totale copertura delle spese sostenute e debitamente giustificate. Il contributo sarà erogato ai Soggetti collocatisi in posizione utile in graduatoria rispetto alla dotazione finanziaria totale pari a € 100.000 per l'esercizio finanzio 2024;
2. Il contributo è concesso a rimborso delle spese effettivamente sostenute SOLO per l'acquisto di imballaggi riciclati o riciclabili;
3. Sono inoltre esclusi dal presente Avviso interventi beneficiari di precedenti finanziamenti POR FESR sulle medesime aree.

7.Condizioni di ricevibilità e valutazione delle istanze

1. L'istanza, a pena di irricevibilità, deve essere inviata nei modi e nei termini di cui al precedente punto 4, utilizzando il modello di seguito riportato (Modello 1).
2. Sulla base dei criteri di valutazione di cui al precedente punto 5, è approvata la graduatoria provvisoria con l'individuazione dei Soggetti ammessi al contributo regionale rispetto alla dotazione finanziaria disponibile. La graduatoria provvisoria, approvata con Determinazione del Dirigente della *Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*, è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica ai richiedenti i contributi. Eventuali controdeduzioni alla graduatoria provvisoria possono essere inviate nel termine massimo ed ultimativo di 10 giorni dalla sua pubblicazione sul BURP.
3. La graduatoria definitiva è approvata con Determinazione del Dirigente della *Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali* e pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica ai richiedenti i contributi.

8.Tempi di realizzazione degli interventi ammessi a contributo

1. L'intervento finanziato deve essere realizzato entro 6 (sei) mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP, salvo proroghe debitamente motivate.

9.Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione, a seguito della presentazione di istanza di

erogazione del contributo da parte del Soggetto beneficiario, corredata da:

a) fattura di acquisto quietanzata;
b) documentazione tecnico-descrittiva relativa alla tipologia di imballaggio acquistato con relativa documentazione fotografica degli imballaggi da utilizzare;
c) certificazione attestante la conformità degli imballaggi alla normativa ed agli standard di prodotto attualmente in vigore.

2. La suddetta documentazione è inviata entro il termine di cui al precedente punto 8 tramite PEC all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it. e alla mail a.galasso@regione.puglia.it

3. Successivamente alla presentazione di istanza di erogazione del contributo, la competente Sezione regionale si riserva la facoltà di procedere, a campione, ai dovuti controlli, sia documentali che sul campo, e alla conseguente revoca del contributo qualora dovessero emergere criticità insanabili.

10. Monitoraggio e controlli

1. I Soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere a tutte le richieste, anche successive l'erogazione del contributo, di informazioni formulate dalla Regione Puglia per effettuare l'eventuale monitoraggio sulle forme di incentivazione messe in atto.

2. I Soggetti beneficiari di contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo che la *Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali* potrà effettuare in qualsiasi momento, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi.

11. Revoche e rinunce

1. La decadenza dal contributo assegnato può avvenire qualora si accerti una o più delle seguenti circostanze:

- impossibilità ad adempiere all'acquisto di nuovi imballaggi riciclati o riciclabili;
- irregolarità attuative;
- mancanza di requisiti e di presupposti sui quali il contributo è stato concesso;
- mancata coerenza del prodotto acquistato con l'iniziativa ammessa al finanziamento;
- nel caso in cui tutta o parte della documentazione relativa all'acquisto di nuovi imballaggi riciclati o riciclabili non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità;
- mancato rispetto delle indicazioni, dei vincoli e delle scadenze contenuti nel presente Avviso.

2. L'avvio del procedimento di revoca del contributo sarà comunicato al Soggetto beneficiario, che avrà 10 giorni per presentare le proprie osservazioni; se, valutate le osservazioni, permangono i motivi per la decadenza, si procederà con apposito provvedimento dirigenziale, disponendo anche il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi di legge maturati decorrenti dalla data di erogazione del contributo, indicandone le modalità di restituzione.

3. Qualora il Soggetto beneficiario intenda rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, deve darne formale comunicazione.

4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

12. Relazioni con il pubblico e trattamento dei dati personali

1. Il Responsabile del procedimento è il Funzionario regionale **dott. Angelo Galasso,** responsabile di E.Q. "*Pianificazione e programmazione in materia faunistiche venatorie e di acquacoltura*".

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste ai seguenti recapiti:

E-mail: a.galasso@regione.puglia.it o d.campanile@regione.puglia.it

Tel. **080/5405050** o **080/5405075.**

2. I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*").

3. I Soggetti beneficiari saranno inclusi in apposito elenco, diffuso tramite pubblicazione anche su siti web.

AVVISO PUBBLICO
"Concessione di un contributo rivolto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica per la sostituzione degli imballi in EPS",
in attuazione dell'art. 100 della L.R. 37/2023 e della DGR n. 530 del 30/04/2024

Modello 1

Alla **REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali

protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 - Bari

OGGETTO: Domanda di contributo all'Avviso Pubblico "*Concessione di un contributo rivolto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica per la sostituzione degli imballi in EPS*", in attuazione dell'art. 100 della L.R. 37/2023 e della DGR n. 530 del 30/04/2024

Il sottoscritto:

Cognome: _____ Nome: _____

nato a: _____ il___/___/_____

in qualità di legale rappresentante del_____

qui domiciliato per la carica

codice fiscale_____

partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

avente sede in_____ prov. _____

via / piazza _____ n. _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000,

CHIEDE

di aderire all'Avviso Pubblico "*Concessione di un contributo rivolto alle imprese di pesca e commercializzazione ittica per la sostituzione degli imballi in EPS*", in attuazione dell'art. 100 della L.R. 37/2023 e della DGR n. 530 del 30/04/2024 per l'importo di euro _____

All'uopo

DICHIARA

- di prendere atto e accettare le condizioni dell'Avviso "*Contributo alla sostituzione degli imballi in polistirene espanso sinterizzato (EPS) con quelli riciclati e riciclabili*";
- che la natura dell'intervento di acquisto è coerente con le finalità e i contenuti dell'Avviso;
- che l'intervento di acquisto e sostituzione degli imballaggi sarà realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di imballaggi impiegati in ambito alimentare, con particolare riferimento al Regolamento (CE) 1935/200456 (norma quadro, riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti), al Regolamento (CE) 2023/200657 (buone pratiche per la fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari) e al Regolamento (UE) 2022/161660 (disciplina sui materiali e sugli oggetti di materia plastica riciclata destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari, tra cui alcuni di quelli in EPS);
- di non essere beneficiario di agevolazioni comunitarie, nazionali, regionali o di enti locali per i medesimi interventi previsti nel presente Avviso;
- di possedere tutti i presupposti per contrarre con la Pubblica Amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- di essere regolarmente iscritto all'Albo delle società Cooperative, disciplinato dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni (Solo per istanze prodotte da Società Cooperative);
- che l'intervento di acquisto e sostituzione sarà realizzato in data successiva alla sua approvazione, che avverrà mediante Determinazione dirigenziale;
- di prendere atto che Il contributo da erogare sarà concesso in regime "de minimis", nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2023/2391 della Commissione del 4 ottobre 2023, che modifica i Regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti "de minimis" in materia di trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e il Regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica.

SI IMPEGNA INOLTRE A

- assicurare la copertura finanziaria della parte di investimento eventualmente non supportata dal contributo regionale anche con risorse finanziarie proprie;
- rispettare gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010;
- conservare la documentazione originale di spesa, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del contributo;
- accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento sia successivamente, le indagini tecniche ed i controlli che potranno essere effettuati ai fini della valutazione dell'intervento finanziato e dell'accertamento della regolarità della sua realizzazione;
- portare a termine l'intervento entro e non oltre i termini stabiliti;
- assicurare adeguata evidenza del contributo regionale per la realizzazione dell'intervento sul sito istituzionale del soggetto finanziato, impegnandosi a comunicare e sponsorizzare l'iniziativa attraverso materiale pubblicitario e/o pubblicazione su pagine internet e social dedicate, specificando che le stesse sono realizzate grazie al contributo del presente Avviso;
- di essere a conoscenza che il contributo concesso sarà versato tramite bonifico, previa acquisizione di regolare DURC e le altre verifiche previste per legge.

DICHIARA INFINE

- che per l'intervento oggetto della presente istanza è stato richiesto il seguente finanziamento pubblico per complessivi euro_____

Ai fini dell'ammissibilità al contributo, allega alla presente domanda i seguenti documenti relativi all'intervento proposto:

- ☐ documentazione (preventivo di spesa emesso dal rivenditore dell'imballaggio) attestante la tipologia e la quantità di imballaggi che si intende acquistare e la relativa quantificazione del contributo richiesto;
- ☐ documentazione tecnica del produttore attestante la conformità dell'imballaggio prescelto alle Norme UNI EN ISO 1043-1, UNI 10667-1 e UNI EN ISO 14021 e alla normativa ed agli standard di prodotto attualmente in vigore;
- ☐ documentazione che attesti la vigente iscrizione all'Albo delle Società cooperative, disciplinato dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni (SOLO per Società Cooperative).

Luogo e data

_____

Firma

_____

(corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 giugno 2024, n. 432

L.R. n. 67/2018, ART. 39 "Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso", come modificato dalla L.R. n. 32/2022, art. 49 "Modifica alla L.R. 67/2018". AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO. Riapertura termini.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16; la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- L.R. n. 59/2017;
- D.lgs 50/2016
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024. "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per le parità di genere, denominata "Agenda di Genere" ;
- VISTA la D.G.R. del 03 luglio 2023 n.938 del Registro delle deliberazioni recante DGR302/2020 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio". Revisione degli allegati
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione

Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03/05/2024 di conferimento incarico E.Q. "*Pianificazione e programmazione in materia faunistiche venatorie e di acquacoltura*" al dott. Angelo Galasso;
- l'istruttoria espletata dal responsabile di E.Q. il dott. Angelo Galasso.

Vista la LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)" che stabilisce, all'art. 39 "CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO" di
promuovere e supportare la vendita di prodotti ittici a chilometro zero concedendo ai comuni un contributo straordinario finalizzato all'acquisto e alla installazione di strutture amovibili adeguatamente attrezzate che assicurino, attraverso la delineazione dì un mercato ittico diffuso, la continuazione di antichi mestieri, il mantenimento delle tradizioni locali, il contrasto all'abusivismo, l'adeguamento alle norme igieniche previste nel settore e la tutela del decoro urbano.

Visti, in particolare:

- Il comma 1 del citato articolo 39 il quale stabilisce che le installazioni possono essere assegnate attraverso bandi pubblici comunali a cittadini residenti che abbiano regolare licenza per la pesca marittima e siano soci di cooperative di categoria; il contributo straordinario non deve essere inferiore al 75 per cento della spesa prevista nel progetto; Il comma 2 del citato articolo, il quale assegna priorità alle strutture presenti in città costiere che abbiano più di 50.000 abitanti, che siano capoluogo di provincia e siano prive di mercati ittici organizzati;
- Il comma 3 del citato articolo, che stabilisce che per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio autonomo regionale, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 2, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022, i termini di competenza e cassa, di euro 100 mila.
- Visto l'art. 49 della LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2022, n. 32 "al comma 1 dell'articolo 39 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2019), dopo le parole: "contributo straordinario finalizzato" sono aggiunte le seguenti: "alla ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché".
- Vista la DGR n. 1412 del 30/07/2019 con la quale è stato deliberato: di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ad operare, con propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, sul capitolo di bilancio 1602009 "CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 L.R. n. 32/2022.

Considerato che:

- con determinazione n. 00028 del 06/02/2024 del Dirigente della Sezione "*Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*" è stato approvato l'Avviso pubblico in oggetto e la relativa prenotazione di spesa;
- i termini per l'invio delle istanze reltive al suddetto Avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 14 del 15-2-2024, sono scaduti il 15/03/2024 e che entro tale data non sono pervenute candidature;

- con determinazione n. 322 del 22/04/2024 è stata inserita nell'Avviso pubblico la possibilità, per i Comuni pugliesi che ne avessero fatto richiesta, di acquistare, in qualità di strutture amovibili, anche dei Food Truck per Seafood da affidare in concessione a privati;
- con determinazione n. 322 del 22/04/2024, inoltre, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle istanze, fissando la nuova scadenza al 10 giugno 2024 e che entro tale data non sono pervenute candidature.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- riaprire i termini per l'invio delle istanze modificando l'art. 7 dell'Allegato A), parte integrante della presente determinazione, inserendo la dicitura "*entro e non oltre il 30esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP*" in sostituzione della precedente;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03.07.2023. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto • neutro ❏ non rilevato

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. riaprire i termini per l'invio delle istanze modificando l'art. 7 dell'Allegato A), parte integrante della presente determinazione, inserendo la dicitura "*entro e non oltre il 30esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP*" in sostituzione della precedente;

2. disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO_A_2024_Giugno.pdf - 26fd8b062431a54ab28bb346a893e438eb4272f370426f230615265a1731cf84
ALLEGATO_B_2024.pdf - 0632228e8d01c83e08d1bee614a067777f1e26614429e2abfa7fdf8dc8192b5a
ALLEGATO_C_2024.pdf - 3dcc55b7d4fc4b0ce26768478c211304f4ae861d81efd0444e60636773e63582
ALLEGATO_D_2024.pdf - 1f5653647d8ebfbf76720e3018eaae1aa045d1b30dcc59d30d9f449d4ba35d40
ALLEGATO_E_2024.pdf - 285466f0cddcdfaa71d7fb487e80139d5524bf840a832121d54a26688eb721e1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Pianificazione e programmazione in materia faunistiche venatorie e di acquacoltura
Angelo Galasso

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 della L.R. n. 32/2022

1. NORMATIVA

- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)*", Art. 39 "*Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso*";
- Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";*
- Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024*".
- Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024. "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di promuove e supportare la vendita di prodotti ittici a chilometro zero concedendo ai Comuni costieri pugliesi un contributo straordinario finalizzato alla ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché all'acquisto e all'installazione di strutture amovibili adeguatamente attrezzate che assicurino, attraverso la delineazione dì un mercato ittico diffuso, la continuazione di antichi mestieri, il mantenimento delle tradizioni locali, il contrasto all'abusivismo, l'adeguamento alle norme igieniche previste nel settore e la tutela del decoro urbano, in attuazione della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "*Disposizioni*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)", Art. 39 "*Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso*" come modificato dall'art. 49 della L.R. n.32 del 30 dicembre 2023 "*Al comma 1 dell'articolo 39 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2019), dopo le parole: "contributo straordinario finalizzato" sono aggiunte le seguenti: "alla ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché*".

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio regionale.

4. DURATA

La proposta progettuale dovrà riguardare attività che si realizzeranno in un periodo di 12 mesi, salvo proroghe. Le attività di attuazione del progetto dovranno iniziare entro 30 giorni dalla sottoscrizione per accettazione dell' atto di concessione.

5. DESTINATARI - SOGGETTI PROPONENTI

Il presente avviso si rivolge ai Comuni costieri della Regione Puglia.

6. AMBITO DI INTERVENTO

Ai sensi del comma 1) dell'art. 39 della L.R. n. 67/2018 art. 39, il contributo straordinario è finalizzato alla ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico, all'acquisto e all'installazione di strutture amovibili adeguatamente attrezzate, nonché l'acquisto di Food Truck per Seafood da dare in concessione a privati, assicurando così, attraverso la delineazione di un mercato ittico diffuso, la continuazione di antichi mestieri, il mantenimento delle tradizioni locali, il contrasto all'abusivismo, l'adeguamento alle norme igieniche previste nel settore e la tutela del decoro urbano. Restano ferme le altre disposizioni dei commi 1) e 2) del precitato articolo di Legge.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La proposta progettuale dovrà essere presentata, a pena di esclusione, utilizzando la modulistica allegata, corredata di tutta la documentazione riportata all'Art. 8 del presente Avviso, e compilando il modello di cui all'**Allegato B**. La precitata modulistica deve essere sottoscritta dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente avviso, esclusivamente da indirizzo PEC, a mezzo PEC a: **protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it** con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi:

- ✓ "**Denominazione soggetto proponente**"
- ✓ "**Avviso pubblico per l'accesso ai contributi per la ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - mercato ittico diffuso - ex art. 39, l.r. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 della L.R. n. 32/2022".**

Tale trasmissione dovrà essere effettuata, pena l'esclusione, **entro e non oltre il 30esimo giorno**

successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Oltre il termine indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda. Il rispetto del termine di scadenza è perentorio e, a tal fine, faranno fede esclusivamente la data e l'ora di spedizione della PEC.
Non saranno presi in considerazione progetti presentati in modalità diversa da quella indicata (a mani, tramite raccomandata ecc).
L'invio della domanda e della documentazione ad essa allegata è adempimento ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi questa Amministrazione esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o disguidi, anche se dovuti a causa di forza maggiore o a consegna effettuata ad indirizzo diverso da quello indicato nel presente Avviso.
Non potranno essere presentati dallo stesso soggetto istanze di più progetti sia in forma singola che in forma associata.
Eventuali comunicazioni saranno trasmesse via PEC all'indirizzo PEC del mittente.

In caso di presentazione di più istanze di progetto da parte di un Comune sarà considerata ricevibile solo l'ultima pervenuta nei termini stabiliti dal presente avviso.

La documentazione trasmessa deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445., anche con controlli in loco.

Si ricorda che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla Domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato B**, sottoscritta dal legale rappresentante/delegato dell'ente pubblico deve essere allegata la seguente documentazione, in corso di validità

Allegati alla domanda di contributo:

a. Cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
b. Quadro Economico degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato per singola voce di spesa nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
c. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi all' Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche approvato con DGR della Regione Puglia n. 905 del 07/06/17 e scaricabile dal seguente link: http://www.regione.puglia.it/elenco-prezzi-2017);
d. Relazione tecnica illustrativa ed esaustiva conforme al modello di cui all'**Allegato C**, che indichi il dettaglio dei beni/servizi da acquisire con relativa descrizione, caratteristiche tecniche/qualità, quantità e stima dei costi;
e. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti;
f. Documentazione fotografica ex-ante;
g. Titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto;
h. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale pro tempore/delegato è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere e a riscuotere il contributo;

i. Copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante;
j. Autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato D;**
k. **Allegato E** – Informativa Privacy

Sarà ritenuta inammissibile la domanda (lett. a) priva della precitata documentazione (dalla lett. b alla lettera l).
Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente in formato pdf A PAdES, con firma digitale in corso di validità, allegati al modello di domanda Allegato B.

9. DOTAZIONE FINANZIARIA

Ai sensi del presente Avviso, sussistono spazi finanziari di bilancio utili per **€ 100.000,00**.

10. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato fino all'esaurimento dei fondi disponibili (€ 100.000,00);
Il contributo straordinario erogato dalla Regione Puglia non sarà inferiore al 75% della spesa prevista nel progetto.

11. ONERI A CARICO DEL SOGGETTO PROPONENTE

Sono a carico del soggetto ammesso a contributo:

- ✓ la completa organizzazione e gestione del progetto, incluse tutte le voci di spesa necessarie per lo svolgimento nel rispetto dei vincoli esistenti;
- ✓ l'acquisizione di ogni autorizzazione, nulla osta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore e necessario per lo svolgimento delle attività;
- ✓ il rispetto delle norme vigenti per il superamento delle barriere architettoniche e l'adozione di misure adeguate per assicurare la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili.

Il soggetto ammesso al contributo dovrà inserire il logo della Regione Puglia.

12. CUMULO

Il contributo straordinario di cui al presente Avviso pubblico non è cumulabile con ulteriori finanziamenti concessi per i medesimi beni o attrezzature.

13. CRITERI DI SELEZIONE

Sarà data priorità alle strutture presenti in città costiere che abbiano più di 50.000 abitanti, che siano capoluogo di provincia e siano prive di mercati ittici organizzati così come previsto dalla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 all' Art. 39 "*Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso*" comma 2: "*Per le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, stabilisce i criteri e le modalità di assegnazione e di rendicontazione dei contributi, riconoscendo priorità alle strutture presenti in città costiere che abbiano più di 50.000 abitanti, che siano capoluogo di provincia e siano prive di mercati ittici organizzati.*"

14. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E ADOZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Amministrazione provvede alla ricezione delle domande acquisite tramite pec, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni

dirette al richiedente, che avverranno sempre tramite pec.

Successivamente, l'Amministrazione regionale provvede ad effettuare le **verifiche di ricevibilità** delle domande pervenute e precisamente:

- ✓ data invio domanda di sostegno e relativa documentazione richiesta a mezzo pec;
- ✓ completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa in formato digitale;
- ✓ completezza della documentazione presentata nel rispetto dei criteri previsti nel presente Avviso;

L'assenza di uno solo dei documenti richiesti comporterà la non ricevibilità della domanda.
Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

Costituisce causa di non ricevibilità la sussistenza anche di uno solo dei seguenti casi:

a. invio fuori termine della domanda;
b. invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente avviso;
c. la mancata sottoscrizione della domanda di contributo;
d. la presentazione di più di una domanda per ciascun comune; a tal fine, sarà considerata solo l'ultima domanda in ordine di ricezione;
e. mancanza anche di uno solo dei documenti previsti dal presente Avviso;
f. mancato rispetto di uno o più requisiti previsti dal presente Avviso

Le istanze ricevibili sono sottoposte alle **verifiche di ammissibilità** che consisteranno nella verifica della veridicità di quando dichiarato e contenuto nei documenti trasmessi e quanto richiesto dal presente avviso per l'erogazione del contributo.

Le istanze potranno essere dichiarate non ammissibili per:

a. importo richiesto non rispettante i criteri previsti nel presente Avviso;
b. documentazione non conforme rispetto a quanto previsto nel presente Avviso;
c. documentazione mancante degli elementi utili all'attribuzione dei punteggi di cui al presente Avviso;
d. mancato rispetto di uno o più requisiti previsti dal presente Avviso;

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggi e sarà formulata la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

L'attribuzione dei punteggi avverrà secondo la seguente tabella:

CRITERI DI SELEZIONE				
Descrizione	**A. Peso**	**B. Condizione**	**C. Valore**	**D. Punteggio Attribuito (A x C)**
a) Città costiera che abbiano più di 50.000 abitanti	20	Si No	1 0	20
b) Città che siano capoluogo di provincia	25	Si No	1 0	25
c) Città priva di mercati ittici organizzati	20	Si No	1 0	20

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Descrizione	A. Peso	B. Condizione	C. Valore	D. Punteggio Massimo Attribuibile (A x C)
d) Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa	15	0 ≤ N ≤ 199 200 ≤ N ≤ 399 400 ≤ N ≤ 599 600 ≤ N ≤ 799 N> 800	0,2 0,4 0,6 0,8 1	15
e) Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa	15	0 ≤ N ≤ 24 25 ≤ N ≤ 49 50 ≤ N ≤ 74 75 ≤ N ≤ 99 N> 100	0,2 0,4 0,6 0,8 1	15
f) Cofinanziamento del partecipante (massimo 25%)	5	C = Cofinanziamento partecipante/Spesa prevista nel progetto	1,00	5
TOTALE	**100**			**100**

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100. In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda il cui contributo richiesto risulti inferiore.

Indipendentemente dal punteggio per la concessione del contributo sarà data priorità alle strutture presenti in città costiere che abbiano più di 50.000 abitanti, che siano capoluogo di provincia e siano prive di mercati ittici organizzati, sia che abbiano una, due o tutte e tre le condizioni previste dalla legge.

A seguire si procederà con l'attribuzione del contributo alle istanze che non presentano nessuna delle tre condizioni previste dalla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 art. 39, comma 2 secondo il punteggio ricevuto.

Sulla base dei punteggi attribuiti e dei criteri sopra stabiliti, sarà costruita la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento; i contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria nel rispetto dei criteri sopra menzionati, fino alla concorrenza del plafond di finanziamento disponibile.

La graduatoria è approvata con determinazione dirigenziale e viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Con successivi atti, si provvederà alla concessione e all'erogazione del contributo ai beneficiari.

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata, nonché la successiva valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata ad un **gruppo di lavoro** costituito in seguito alla data di scadenza di presentazione delle domande, in seno alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali. Il gruppo di lavoro procederà alla valutazione di merito dei progetti utilizzando la griglia di valutazione di cui all'art. 14 del presente Avviso.

Con successivi atti, si provvederà alla concessione e all'erogazione del contributo ai beneficiari.
Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo **protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it**, richiesta di riesame delle istanze attraverso apposita istanza motivata.
L'Amministrazione, se del caso, provvederà a d aggiornare la graduatoria e pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, l'Amministrazione regionale procederà al

controllo sulle autocertificazioni prodotte e in caso di esito positivo si procederà alla concessione e liquidazione dell'aiuto spettante.

15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- ✓ fornire all'Amministrazione concedente ogni informazione e documento necessario per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
- ✓ assicurare il supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- ✓ comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e la data del provvedimento di concessione delcontributo.
- ✓

16. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO

Il contributo concesso potrà essere liquidato come segue:

- unica soluzione a **Saldo**, a seguito di regolare accertamento finale.

Il Saldo deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente coerenti con quelle previste nell'istanza presentata e afferenti il progetto.
Spese non conformi o effettuate per fini diversi da tutto quanto previsto dal presente Avviso non saranno ritenute ammissibili a contributo.

La domanda di saldo deve essere presentata entro i *30 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata della seguente documentazione:

a. documentazione amministrativa a supporto della realizzazione del progetto approvato;
b. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
c. copie conformi agli originali delle fatture elettroniche, recanti timbratura della seguente dicitura: "*Contributo straordinario finalizzato alla ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso (ex art. 39 L.R. 67/2018, come modificato dall'art. 49 della l.r. n. 32/2022) C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali;
d. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA;
e. certificato di regolare esecuzione.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

17. PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

L'opera finanziata deve riportare, su apposita targa, il logo della Regione Puglia con dicitura "***Progetto***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

finanziato dalla Regione Puglia in attuazione della L.R. n. 67/2018 art. 39, come modificato dall'art. 49 della l.r. n. 32/2022".

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti al presente Avviso saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura e trattati anche successivamente al Servizio per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione. I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura e a tutti gli Enti ed Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

a) il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
b) il Responsabile della protezione dei dati è dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici;
c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente Avviso;
d) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati;
e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;
f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
g) l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

19. DECADENZA DAL CONTRIBUTO

Il progetto dovrà essere realizzato (avviato e concluso) entro (dodici) 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo proroga, **pena la decadenza della concessione del contributo**.

20. VERIFICHE CONTROLLI E REVOCHE

La competente Sezione della Regione si riserva il diritto di effettuare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulle autocertificazioni prodotte, sulla documentazione e sull'avanzamento fisico e finanziario da realizzare.

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al

presente avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento di **revoca** con le seguenti sanzioni:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

21. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo pec:
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
Il Responsabile del procedimento è il dott. Angelo Galasso – Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.
I beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà diffuso tramite pubblicazione anche su siti web. L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

22. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.
Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applica quanto previsto dalla normativa vigente. Al presente Avviso verrà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti" e nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013.

23. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile

9

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

ALLEGATO B – MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.Le	**REGIONE PUGLIA**
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Lungomare Nazario Sauro, 45/47
	70100 BARI
PEC	protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 L.R. n. 32/2022

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel comune di _____ Provincia ____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di Legale Rappresentante del Comune di _____, Partita I.V.A. _____, con sede in _____ Prov. _____ alla Via/Piazza _____ telefono_____,email _____, **Posta Elettronica Certificata** _____,

CHIEDE

- di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi per la ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - mercato ittico diffuso - ex art. 39, L.R. N. 67/2018, per un contributo pubblico straordinario totale di euro _____, corrispondente al _____ % dell'importo di progetto di € _____

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare:

- di essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:
  - possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero cittadinanzadi uno degli Stati non comunitari e possesso di permesso di soggiorno in regola con la normativa vigente e in corso di validità, nonché, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di conoscenza adeguata della lingua italiana;
  - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti che, salvo riabilitazione, comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
  - non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
  - non trovarsi in condizioni che determinino situazioni di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente;
  - di non essere sottoposto a procedimenti penali;
  - non trovarsi in condizioni che determinino il divieto, la decadenza o la sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia) o nelle condizioni di cui all'art. 53, co. 16-ter del D. Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
  - non aver riportato provvedimenti di inibizione per legge, provvedimento giudiziale o disciplinare all'esercizio della professione;
  - non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
  - non essere decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
  - **insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016**;
  - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
  - di non aver subito, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
  - di non aver ricevuto contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
  - di essere in regola con gli obblighi contributivi ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
  - di non aver beneficiato di altri contributi pubblici per il finanziamento di beni o servizi oggetto della presente domanda di contributo;

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare tutto quanto previsto nell' AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - come modificato dalla L.R. n. 32/2022, art. 49 "Modifica alla L.R. 67/2018";

- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dall'Art. 20 "Controlli e revoche" del presente Avviso.

Data, …… Timbro e Firma

……

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679).

Data, …… Timbro e Firma

……

Allegati:

- documentazione prevista nell'Avviso
- Informativa Privacy
- *copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

ALLEGATO C)

RELAZIONE TECNICA

A. ANAGRAFICA DELL'RICHIEDENTE

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Indirizzo	
Comune e Provincia	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
E-mail	
PEC	

B. RELAZIONE TECNICA

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DELL'AREA (MAPPA/COORDINATE GEOGRAFICA)
DESCRIZIONE, CARATTERISTICHE TECNICHE/QUALITÀ, QUANTITÀ E STIMA DEI COSTI (MASSIMO 8.000 CARATTERI)
DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CONTRIBUTO RICHIESTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

C. VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

RELAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)
a) Città costiera che abbiano più di 50.000 abitanti *b) Città che sia capoluogo di provincia* *c) Città priva di mercati ittici organizzati* *d) Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa* *e) Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa* *f) Dimensione dell'area adibita a mercato ittico diffuso (intesa come area inclusa nel poligono ai cui vertici sono posizionate le strutture attrezzate di cui al comma 1 della L.R. 37/2018)* *g) Cofinanziamento del partecipante (massimo 25%)*

Data **Timbro e Firma del tecnico incaricato**

DICHIARAZIONE DEL TECNICO INCARICATO DELLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO

Il sottoscritto_____nato a_____il_____ residente nel comune di_____Provincia__, Via/Piazza _____, Codice Fiscale_____, nella qualità di _____ della ditta/Ente _____, Partita I.V.A. _____, con sede in _____ Prov. _____ alla Via/Piazza _____ telefono_____, e mail _____, **Posta Elettronica Certificata**_____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

DICHIARA

la veridicità e la correttezza dei contenuti della presente relazione da egli redatta e sottoscritta.

Data Firma

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

ALLEGATO D)

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di legale rappresentante del Comune di _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

per la partecipazione **all'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 L.R. n. 32/2022**

- ✓ di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC;
- ✓ che non sono in corso controversie amministrative / giudiziali per l'esistenza di debiti contributivi;
- ✓ che non esistono in atto inadempienze e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

RICHIEDENTE

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione _____

4 Sede legale* cap. _____ prov. ____ Via/Piazza _____ ____ n. _____

PEC _____

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi del , ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679) *con firma in calce alla presente dichiarazione esprimo il consenso e autorizzo la Regione Puglia in indirizzo al trattamento dei dati comunicati, esclusivamente per le finalità inerenti la gestione delle procedure di cui all'Avviso in oggetto.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

MODELLO E)

INFORMATIVA PRIVACY

Oggetto: Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n.101

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679") e del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n.101 desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti ai fini della partecipazione all'" AVVISO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 L.R. n. 32"saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative al presente Avviso, con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto della normativa vigente in materia. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, anche per eventuali comunicazioni a terzi.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. L'interessato, in ogni momento, potrà richiedere l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt 15 e ss del GDPR). La presentazione della domanda al presente Avviso presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni in esso contenute. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n. 47-49 Dipartimento Agricoltura – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore della Giunta Regionale.

Il Responsabile della Protezione dei Dati, nominato con Del. G. R. n. 2297 del 2019, è la Dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando un'e-mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

- Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali è il Dirigente della Sezione stessa che può essere contattato all'indirizzo pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Io sottoscritto/a …… in qualità di Legale Rappresentante di…….. dichiaro di aver preso visione dell'informativa che precede.

Luogo, lì

Firma Legale Rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 giugno 2024, n. 434

L. R. n. 1/2023: ""Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse". R.R. n. 9/2023 : "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia". Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classi A, B, C. Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la D. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come integrato e modificato con Del. G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo"MAIA 2.0";
- la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n.22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita la titolarità della E.Q."Imprese boschive e gestione del patrimonio forestale" alla dott.ssa Sonia Vivacqua;

VISTI

- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", che, al fine di promuovere la crescita delle imprese forestali e qualificarne la professionalità, prevede all'articolo 10 comma 2 che le Regioni istituiscano elenchi o albi delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi nel settore forestale;
- il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4470 "Albi regionali delle imprese forestali", che stabilisce i criteri minimi nazionali per l'iscrizione agli albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali e, tra l'altro, determina le informazioni necessarie per ogni impresa ai fini dell'esonero dall'obbligo di iscrizione al Registro degli operatori, di cui all'articolo 4 del d.lgs. 178/2014;
- il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4472 "Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione

professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale";
- la L.R. 21 marzo 2023 n. 1, art. 34, che stabilisce l'istituzione di un Albo regionale delle imprese boschive della Regione Puglia e l'adozione di un regolamento attuativo della legge regionale;
- il Regolamento Regionale n. 31 luglio 2023, n. 9 recante "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia", pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- la DDS n. 305 del 9/05/2023 con la quale è stata aggiornata la composizione della Commissione per l'Albo regionale delle Imprese Boschive, di cui al Regolamento Regionale 9/2013 s.m.i, art. 8 ;
- la DDS n. 852 del 5/12/2023, la DDS n. 850 del 5/12/2023 e la DDS n. 860 del 6/12/2023, con le quali è stato aggiornato l'Albo delle imprese boschive della Regione Puglia, rispettivamente, per la Classe A, la Classe B e la Classe C;

CONSIDERATO che :

- con la succitata D.D. n. 852 del 5/12/2023 è stato aggiornato l'Albo delle imprese boschive della Regione Puglia relativamente alla classe A, riportando, nell'Allegato A, n. 28 imprese iscritte, al quale si è aggiunta la Ditta tedesca Holzhandel Eichenseer, in data 27/02/2024 , a seguito di specifica istruttoria e produzione di certificato di iscrizione, prot. n. 104134, trasmesso con pec del 28/02/2024;
- con la succitata D.D. n. 850 del 5/12/2023 è stato aggiornato l'Albo delle imprese boschive della Regione Puglia relativamente alla classe B, riportando, nell'Allegato A, n. 16 imprese iscritte;
- con la succitata D.D. n. 860 del 6/12/2023 è stato aggiornato l'Albo delle imprese boschive della Regione Puglia relativamente alla classe C, riportando, nell'Allegato A, n. 49 imprese iscritte;
- sono agli atti del Servizio Risorse Forestali diverse domande di prima iscrizione all'Albo regionale per le classi A, B e C, unitamente ad alcune domande di passaggio di classe, per le quali si rinvia l'istruttoria, per la necessità di approvare l'Albo con le imprese riveniente dall'Albo decaduto;
- sono agli atti del Servizio Risorse Forestali tutte le domande per la nuova classe D, nella Sezione A e B.

PRESO ATTO, altresì, che:

- il possesso dell'abilitazione alla professione di "Operatore Forestale" è, ai sensi del R.R. n. 9 del 31/07/2023, art. 7 co.2 lett. b, requisito minimo per l'iscrizione all'Albo;
- sono state finanziate, con D.D.S. n. 879/2023, e realizzate n. 20 edizioni di corso di formazione abilitante alla professione di "Operatore Forestale", della durata di 120 ore, rivolto prioritariamente a tutte le imprese iscritte all'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, di cui alle DDS n. 850, n. 852 e n. 860 del 2023;
- tutte le edizioni del corso di abilitazione alla professione di "Operatore Forestale" si sono svolte tra gennaio e marzo del 2024, in tempo utile per l'iscrizione all'Albo, entro il 30 marzo 2024, come da R.R. n. 9/2023, art. 8 co.2 ;

RITENUTO, pertanto

- di approvare il nuovo Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), classi A, B e C;
- di approvare gli Allegati A e B , parte integrante del presente provvedimento, che riportano lo stato di iscrizione di ciascuna impresa forestale, a seguito di verifica del possesso del requisito minimo di formazione professionale, ovvero del titolo di abilitazione alla professione di "Operatore Forestale", del pagamento della tassa annuale di iscrizione all'Albo e del possesso dei requisiti relativi alle attività svolte (codice ATECO);
- di rinviare a successivo provvedimento l'aggiornamento dell'Albo, relativamente alla Sezione A e Sezione B, classi A, B e C, con le imprese di nuova iscrizione e di eventuali cambi classe;
- di rinviare a successivo provvedimento l'adozione del nuovo Albo, Sezione A e Sezione B, relativamente alla classe D;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS. N. 196/2003,
COME MODIFICATO DALD.LGS. N. 101/2018 - GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare il nuovo Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), classi A, B e C;
- di approvare gli Allegati A e B , parte integrante del presente provvedimento, che riportano lo stato di iscrizione di ciascuna impresa forestale, a seguito di verifica del possesso del requisito minimo di formazione professionale, ovvero del titolo di abilitazione alla professione di "Operatore Forestale", del pagamento della tassa annuale di iscrizione all'Albo e del possesso dei requisiti relativi alle attività svolte (codice ATECO);
- di rinviare a successivo provvedimento l'aggiornamento dell'Albo, relativamente alla Sezione A e Sezione B, classi A, B e C, con le imprese di nuova iscrizione e di eventuali cambi classe;
- di rinviare a successivo provvedimento l'adozione del nuovo Albo, Sezione A e Sezione B, relativamente alla classe D.

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'Allegato A composto da n. 4 pagine e dall'Allegato B composto da n. 1 pagine, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e

Naturali;

- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P..

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALBO UFFICIALE SEZIONE A, CLASSI A, B, C - GIUGNO 2024.pdf - 3587c342b30df54e1784e358de98dbab85042b7fdce2912fa8e86fdd4c85edad
ALBO UFFICIALE SEZIONE B, CLASSI A, B, C - GIUGNO 2024.pdf - 2895aece054bc47d32d6af034363a8607e0b2ef041e47bcff268ee31083a1b64

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Conservazione patrimonio forestale regionale
Sonia Vivacqua

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

Albo imprese forestali della Regione Puglia - SEZIONE A - Classe A											
GIUGNO 2024											
Codice impresa	Sezione	Classe	Categoria	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	STATO ISCRIZIONE
A-A001	A	A	II	02.1 - 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	A.T.S. MONTE MAGGIORE - SOCIETÀ COOPERATIVA	VIA DI VITTORIO N.21	ORSARA DI PUGLIA	FG	info@pec.atsmontemaggiore.it	
A-A002	A	A	I	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRIFOREST SCIROCCO - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A.R.L.	VIA UNGARETTI N.20	CAGNANO VARANO	FG	agriforestscirocco@pec.it	
A-A003	A	A	I	02.1 - 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	PEGASO - SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	C.SO REGINA MARGHERITA N.16	DELICETO	FG	infopegasocooperativa@pec.it	
A-A004	A	A	II	02.4 - 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ECOL FOREST SOCIETÀ COOPERATIVA	VIA DEL PROGRESSO N. 75	VOLTURARA APPULA	FG	ecolforest1@pec.confcooperative.it	
A-A005	A	A	I	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CON.F.A.T. - SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE A R.L.	VIA MARINACCIO N.4/D	FOGGIA	FG	consorzioconfat@pec.it	
A-A006	A	A	II	02.1 - 02.2 - 02.4 - 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	I MONTANARI - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRO-FORESTALE A R.L.	LOCALITA' PONTONI	CAGNANO VARANO	FG	cooperativamontanari@legalmail.it	
A-A007	A	A	I	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MORELLO S.R.L.	VIA CISTERNA VECCHIA S.N.	CAPRARICA DI LECCE	LE	morellosrl@arubapec.it	
A-A008	A	A	I	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GARGANO FORESTE - COOPERATIVA	C.DA MANNARELLE SNC	VICO DEL GARGANO	FG	cooperativagarganoforeste@pec.confcooperative.it	
A-A009	A	A	II	02.2 - 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MELLO LUCIO	S.P. 13 KM 1	CARMIANO	LE	mellolucio@legalmail.it	
A-A010	A	A	Agenzia regionale	Agenzia Regionale	/	ARIF – AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI	V.LE CORIGLIANO N.1	BARI	BA	protocollo@pec.arifpuglia.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7, co. 2.
A-A011	A	A	II	02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRIPEPE - COOPERATIVA AGRICOLA A.R.L.	VIA TORRE DEI GIGANTI N. 11	MONTE SANT'ANGELO	FG	agripepe@pec.it	
A-A012	A	A	II	02.1 - 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	FORESTAGRI HOPE – COOPERATIVA AGRICOLA A.R.L.	VIA ZUPPETTA N.26	MONTE SANT'ANGELO	FG	coopforestagri@pec.it	
A-A013	A	A	V	81.3 -02.2 - 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DE GRECIS COS.E.MA. VERDE S.R.L.	VIA S.S. 98 KM.77+225	BITONTO	BA	degreciscosema@legalmail.it	
A-A014	A	A	II	02.1	/	BIOPUGLIA SOCIETÀ AGRICOLA SRL	VIA DELLA LIBERTA' N. 79	LECCE	LE	biopuglia.srl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7, co. 2.
A-A015	A	A	II	02.1 -02.2 - 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MURGIA LAVORI	CONTRADA COLLE SERENO, VIA MORE N.2	CASSANO DELLE MURGE	BA	murgialavori@pec.it	
A-A016	A	A	I	02.1 -02.2 - 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MONTANARI - SOCIETÀ AGRICOLA SRL	VIA C. BATTISTI N.16 P.T.	CAGNANO VARANO	FG	montanari-srl@legalmail.it	
A-A017	A	A	II	02.1 - 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VAIRA SOCIETÀ COOPERATIVA A MUTUALITÀ PREVALENTE - COOPERATIVA AGRICOLA	VIA MAZZINI N. 29	CARPINO	FG	cooperativavaira@pec.it	
A-A018	A	A	II	02.1 -02.2 - 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	BIOLEGNA SARL	VIA MANFREDONIA N. 22	ALTAMURA	BA	biolegna@legalmail.it	
A-A019	A	A	I	02.1 -02.2 - 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	BIOLEGNAMI VECERA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	VIA UMBERTO I N.157	ISCHITELLA	FG	coopbiolegnamivecera@pec.it	
A-A020	A	A	II	02.1 -02.2 - 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GREENWORKS S.R.L.	VIA G. BIZET N. 24	GRAVINA IN PUGLIA	BA	greenworks@pecaruba.it	
A-A021	A	A	I	02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SAN MARCO - COOPERATIVA AGRO-FORESTALE A.R.L.	C.DA CARPINETO SNC	ISCHITELLA	FG	coopagroforsanmarco@legalmail.it	
A-A022	A	A	V	81.3 - 02.1 - 02.2 - 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SILVESTRI SAS	VIA ZONA A N.33/C	NOCI	BA	silvestri.sas@legalmail.it	Da perfezionare ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7, co. 2.
A-A023	A	A	II	02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	PESCHICI FORESTE SOC. COOPERATIVA A R.L.	LOC. MADONNA DI LORETO SNC	PESCHICI	FG	peschiciforestecoop@pec.it	

Albo imprese forestali della Regione Puglia - SEZIONE A - Classe B											
GIUGNO 2024											
A-B001	A	B	II	81.30	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MUSCATELLO SERVIZI S.R.L	VIA DONNA CATERINA N.14	OTRANTO	LE	muscatelloservizisrl@pec.it	
A-B002	A	B	II	02.20	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SALAMINA COSIMO	VIA MADONNA DEL ROSARIO N.96	MARTINA FRANCA	TA	cosimo_salamina@pec.it	
A-B003	A	B	II	02.2, 02.3, 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LIKAJ ALFRED	VICO COMO N. 12	LATERZA	TA	impresa_likajalfred@pec.it	
A-B004	A	B	/	/	Operatore forestale. Liv. EQ F1	IMPIANTISTICA VIGNETI S.R.L.	VIA LOCOROTONDO N.16	ANDRIA	BT	impiantisticavignetisrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 13.
A-B005	A	B	II	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SCIROCCO NICOLA	VIA C. BATTISTI N.15/B	CAGNANO VARANO	FG	scirocconicola@pec.it	
A-B006	A	B	I	02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CARDONE ANGELO	VIA F.LLI SGOBBA, N.19	NOCI	BA	angelocardone@pec.it	
A-B007	A	B	I	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DANESE MARIA TOMMASA	VIA DANTE ALIGHIERI N. 72/B	VICO DEL GARGANO	FG	danesemariatommasa@pec.it	
A-B008	A	B	I	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SANTA MARIA PURA SOCIETÀ COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	VIA GIOCO DELLE PALLE N.45	VICO DEL GARGANO	FG	coopsantamariapura@pec.it	
A-B009	A	B	I	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COLAGIORGIO FRANCESCO	VIA CATUMEREA N.57	MARTANO	LE	francesco.colagiorgio@pec.it	
A-B010	A	B	II	02.1, 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ECOGREEN - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA-FORESTALE	VIA MICHELE D'ADDETTA N. 2	CARPINO	FG	ecogreencoop@pec.it	
A-B011	A	B	II	02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ORSARESE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	STRADA PANNOLINO N.18	ORSARA DI PUGLIA	FG	cericola.biagio@sicurezzapostale.it	
A-B012	A	B	II	02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	FERTILIA - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A. R.L.	TRAVERSA SANT'ONOFRIO N. 4	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	fertilia@legalmail.it	
A-B013	A	B	II	2.01, 2.02	Operatore forestale. Liv. EQ F1	NEW GARDEN SERVICE DI GIGANTE ANTONIO	C/DA SAN GIORGIO SNC	GRAVINA PUGLIA	BA	NEWGARDEN@PECARUBA.IT	
A-B014	A	B	I	02.1, 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	FINI MICHELA IMPRESA INDIVIDUALE	SAN VITO VECCHIO, 79	CAGNANO VARANO	FG	finimichela@pec.it	

Albo imprese forestali della Regione Puglia - SEZIONE A - Classe C											
GIUGNO 2024											
A-C01	A	C	II	02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ROSETO NATURA - SOCIETÀ COOPERATIVA	L.GO MONS. MAGGESE N.3	ROSETO VALFORTORE	FG	roseto.natura@pec.confcooperative.it	
A-C02	A	C	I	2.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SAN MARCO - COOPERATIVA AGROFORESTALE A R.L.	VIA DON CELESTINO VINCITORIO N. 6	SAN MARCO IN LAMIS	FG	sanmarcoop@pec.it	
A-C03	A	C	II	02.2, 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	TENACE CIRO GIUSEPPE	VIA AMENDOLA N. 61	SAN MARCO IN LAMIS	FG	tenaceciro@pec.it	
A-C04	A	C	I	02.2, 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	M.D.M. ONLUS - SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	VIA CAMPOLATTARA N. 12	VOLTURARA APPULA	FG	m.d.m.onlus@pec.confcooperative.it	
A-C05	A	C	II	02.4, 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SAN MICHELE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	VIA MANZONI N.7	ORSARA DI PUGLIA	FG	cooperativasanmichele@pec.confcooperative.it	
A-C06	A	C	I	02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	F.LLI PARCHITELLI ANGELO & GIUSEPPE (SNC)	VIA P.GOBETTI N.1	NOCI	BA	fratelliparchitelli@pec.it	
A-C07	A	C	I	02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DELL'ORSO FRANCESCO	VIA CINGRANELLA, N.4/A	NOCI	BA	dellorsofrancesco@pec.it	
A-C08	A	C	I	02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CINO GIOVANNI	S.C. SCAGLIONI N.21	PUTIGNANO	BA	cinogiovanni@pec.it	
A-C09	A	C	/	/	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SALAMIDA MICHELE	VIA VECCHIA MATERA N.2500	GIOIA DEL COLLE	BA	salamidamichele@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 13.
A-C10	A	C	II	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRI - VERDE DI NARGISO NUNZIO & C. S.A.S.	VIA FRANCESCO FERRUCCI N.1/A	APRICENA	FG	agriverde@gigapec.it	
A-C11	A	C	I	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ECOARCA - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	VIA ZUPPETTA N.88	SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	ecoarca@pec.it	
A-C12	A	C	I	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MASCIULLI VITO GIUSEPPE	VIA MERCADANTE N.24	ALBEROBELLO	BA	masciullivitogiuseppe@pec.it	
A-C13	A	C	II	02.2, 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LA GARGAN LEGNA - SOCIETÀ COOPERATIVA a.r.l.	VIA STRADA 56 N.6	MONTE SANT'ANGELO	FG	lagarganlegna@pec.confcooperative.it	
A-C14	A	C	I	02.2, 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LA FORZA DELLA NATURA - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	VIA DOBERDO' N.35	ORSARA DI PUGLIA	FG	laforzadellanatura@arubapec.it	
A-C15	A	C	II	02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SER.AG. SOCIETÀ COOPERATIVA	VIA SAN ROCCO N. 7	DELICETO	FG	coopserag@pec.it	
A-C16	A	C	v	81.3, 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CASTELLI GIOVANNI BENVENUTO	CONTRADA GUARDIOLA	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FG	castelligiovanni1964@pec.it	
A-C17	A	C	/	/	Operatore forestale. Liv. EQ F1	TI ELLE SRL	VIA EUROPA 124	CALIMERA	LE	ti_ellesrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 13.
A-C18	A	C	/	/	/	ANTONIO SEGNI - COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	VIA ADUA N. 58	PALAGIANO	TA	coopsegni@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6, co. 1, art. 7 co. 2, art. 12, co. 2, art. 13.
A-C19	A	C	II	02.1, 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRICOLA GARGANO SOCIETÀ COOPERATIVA A R L A MUTUALITA' PREVALENTE	VIA DE GASPERI N. 15	VICO DEL GARGANO	FG	agricolacooperativa@pec.it	
A-C20	A	C	II	02.4, 02.1, 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	TECNO FOREST - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	MADONNA DELLA NEVE N.15	ORSARA DI PUGLIA	FG	tecnoforest.soc.coop.arl@legalmail.it	
A-C21	A	C	II	1.11.2 , 02.1	/	ZD DEI F.LLI ZINGARELLI - SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	VIA DAUNIA N.85	ANDRIA	BT	zd@legalmail.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12, co. 2, art. 13.
A-C22	A	C	V	02.1, 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VIVAI CAMPANALE LEONARDO	VIA SANNICANDRO N. 54	CASSANO DELLE MURGE	BA	vivaicampanaleleonardo@pec.it	
A-C23	A	C	II	081.3, 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	NATURENDE SNC DI V. LOPANE E A. PIETROFORTE	VICOLO PIETRO GIANNONE N.4	CASSANO DELLE MURGE	BA	naturende@fastpec.com	
A-C24	A	C	V	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MARUCCI GIACINTO NICOLA - AZIENDA AGRICOLA	C.DA COSTA BONA N.2	BICCARI	FG	glacintonicola.marucci@pec.agritel.it	
A-C25	A	C	II	02.4, 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VERDE DAUNIA - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	VIA GERARDO MARINACCIO N.11	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	verde.daunia@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12, co. 2, art. 13.
A-C26	A	C	II	02.1, 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LA GINESTRA DI CELLA DAVIDE	MARINA DI GINOSA, VIA POLA II TRAV.	GINOSA	TA	davide.cella@pec.it	
A-C27	A	C	II	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SERVIZI AGRICOLI E BOSCHIVI SRL	VIA P.P. PASOLINI N. 34	LATERZA	TA	serviziagricolieboschivi@pec.it; w.galante@epap.conafpec.it	
A-C28	A	C	/	/	Operatore forestale. Liv. EQ F1	L'OLPE DI MARCO DI GALIULO GIUSEPPE E SANTE S.S. - SOCIETÀ AGRICOLA	S.P. 46 - AZ. AGR. SPAGNOLO	STATTE	TA	lolpedimarco@legalmail.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 13.

A-C29	A	C	I	02.2, 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SABATINO ANDREA	VIA TRIPOLI N. 32	SAN MARCO IN LAMIS	FG	sabatino.andrea@pec.it	
A-C30	A	C	II	02.1, 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GREEN TIME COOPERATIVA A.R.L.	VIA MARIO PAGANO SNC	SPINAZZOLA	BT	greentimecooperativa@pec.it	
A-C31	A	C	II	02.1, 02.4, 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	NATURA NUOVA SOC. COOP. AGRICOLA	VIA FRATELLI ROSSELLI N. 11	CAGNANO VARANO	FG	cooperativanaturanuova@pec.it	
A-C32	A	C	II	02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AG.AR.TUR 2013 SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	C.DA SITIZZO S.N.	MONTE SANT'ANGELO	FG	agartur2013@pec.it	
A-C33	A	C	V	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	IMBRES SRL	VIA C. BATTISTI, N. 15/B	CAGNANO VARANO	FG	IMBRES@PEC.IT	
A-C34	A	C	II	02.1, 02.2, 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	IL CASTAGNO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRO-FORESTALE	VIA DI VAGNO N.17	CAGNANO VARANO	FG	societacooperativailcastagno@pec.it	
A-C35	A	C	II	81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	PICHICHERO PASQUALE	VIA PER ACQUAVIVA KM 1	CASSANO DELLE MURGE	BA	vivaiopichichero@pec.it	
A-C36	A	C	/	/	Operatore forestale. Liv. EQ F1	BRUNO GIOVANNI	VIA BELVEDERE N. 25	MARTINA FRANCA	TA	brunogiovanni63@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 13.
A-C37	A	C	I	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COLUMPSI MARIELLA GRAZIA IMPRESA INDIVIDUALE	VIA BOSCO DE PILLA SNC	SAN NICANDRO GARGANICO	FG	columpsimariella@pec.it	
A-C38	A	C	II	02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	RAGUSO BENEDETTO	STRADA GNIGNERO - ZONA E N. 121/A	MARTINA FRANCA	TA	benedetto.raguso@pec.it	
A-C39	A	C	I	02.1, 02.2, 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRO-FORESTALE VALLE SAN FRANCESCO	VIA G. VERGA N. 5	CAGNANO VARANO	FG	cooperativavallesanfrancesco@pec.it	
A-C40	A	C	II	02.1, 02.2, 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COL ARC IMPRESA INDIVIDUALE	VIA S.C. 198 C.DA CHIANCONE N. 212	LOCOROTONDO	BA	colarc@pec.it	
A-C41	A	C	I	02.4, 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	NATURA LEGNAMI SOC. COOP.	C.DA VALLONE DELLA PORTA	ISCHITELLA	FG	naturalegnami@pec.it	
A-C42	A	C	I	02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	BENNARDI ANTONIO	S.C. 42, C.DA MAVUGLIOLA, N. 100	LOCOROTONDO	BA	bennardiantonio@pec.it	
A-C43	A	C	II	02.1, 02.2, 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SAN PIO DI GIORDANO LEONARDO	VIA ROVELLI, 17	SANNICANDRO GARGANICO	FG	leon.giordano@pec.it	
A-C44	A	C	V	81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	BARBERIO SAVERIO	C.DA LE GROTTE CAS. POSTALE 3	CASTELLANETA	TA	saverio.barberio@pec.it w.galante@epap.conafpec.it	
A-C45	A	C	II	08.31	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VGA MULTISERVICE SRL	SANT'ANTONIO SNC	MARINA DI GINOSA	TA	vgamultidervice@pec.it	
A-C46	A	C	V	81.3	/	M.G.M. SRL	S.P. 363 KM 39	SANTA CESAREA TERME	LE	mgmsrl2021@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12, co. 2, art. 13.
A-C47	A	C	II	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CNA SRLS	VIA CARLO ROSSELLI, N. 4	RUVO DI PUGLIA	BA	cnasrls@pec.it	
A-C48	A	C	V	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MINEI ANGELO	VIA PASOLINI N. 34	LATERZA	TA	w.galante@epap.conafpec.it ; mineiangelo@pec.it;	

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione.Classe numero progressivo".
Ad esempio A-A001 è un'impresa della Sezione A, classe A num. progr. 001; A-B001 è un'impresa della Sezione A, Classe B, num. progr. 001 etc.

LEGENDA

Sezione
- **A** Imprese forestali con sede legale in Puglia.
- **B** Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.

Classe
- A Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- B Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- C Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- D Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).

Categoria
- **I** Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via
- **II** Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma
- **III** imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
- **IV** imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
- **V** imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma

Codice ATECO
- **02.1** Silvicoltura ed altre attività forestali.
- **02.2** Utilizzo di aree forestali.
- **02.4** Servizi di supporto per la silvicoltura.
- **83.1** Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

Albo imprese forestali della Regione Puglia - SEZIONE B - Classe A											
GIUGNO 2024											
Codice impresa	SEZIONE	CLASSE	Categoria	Denominazione impresa	codice ATECO / Attività	Formazione professionale	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	STATO ISCRIZIONE
B-A001	B	A	V	IPOMAGI SRL	81.3 - 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	VIA DEI MALATESTA N. 38/B	ROMA	RM	27312.RM00@postepec.cassaedile.it	
B-A002	B	A	V	GIARDINI E AMBIENTE SRL	02.2 - 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	PIAZZA S. MARIA ASSUNTA SNC - VILLAGGIO GAUDIANO	LAVELLO	PZ	giardinieambiente@pec.it	
B-A003	B	A	II	THETIS MECCANICA SRL	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	C.DA COZZILONGO SNC	LAINO CASTELLO	CS	thetismeccanica@cloudpec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7, co. 2, art. 12 co. 2, art. 13.
B-A004	B	A	I	DI IACOVO DOMENICO& FIGLI SRL	02.1 - 02.4 - 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	C.DA SANT'ANDREA, SNC	ROTONDA	PZ	diiacovo@pec.diiacovolegnami.it	
B-A005	B	A	V	DEMETRA SRL	02.2 - 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	C.DA GALLUZZI, 18A	VIGGIANELLO	PZ	pec@pec.demetrasrl.info	
B-A006	B	A	III	Holzhandel Eichenseer	Commercio di legname - IHK Regensburg (Camera di Commercio e Industria)	Certificato di formazione: Forstwirt . Operatore forestale	VIA SEEWEG, 8	SEUBERSDORF	BAVARIA - GERMANIA	Info@holzhandel-eichenseer.de	
Albo imprese forestali della Regione Puglia - SEZIONE B - Classe B											
GIUGNO 2024											
B-B01	B	B	I	MARRO MICHELE	Impresa agricola 02.1 prev.	Istruttore forestale	michelemarro69@pec.it	PIETRACATELLA	CB	michelemarro69@pec.it	
B-B02	B	B	II	GREENMAINTENANCE	Impresa agricola 02.2 prev.	/	greenmaintenancesrls@pec.it	SAN VENANZO	TR	greenmaintenancesrls@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7, co. 2, art. 12 co.2
Albo imprese forestali della Regione Puglia - SEZIONE B - Classe C											
GIUGNO 2024											
B-C01	B	C	V	TECNO C.A.D. COSTRUZIONI & APPALTI D'AMELIO	Impresa agricola 02.2 sec.	/	C.DA LUPARA N. 7	CAMPOBASSO	CB	tecnocadcostruzioni@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7, co. 2, art. 12 co. 2, art. 13.

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione.Classe numero progressivo". Ad esempio B-A001 è un'impresa della Sezione B, classe A num. progr. 001; B.B001 è un'impresa della Sezione B, Classe B, num. progr. 001 etc.

LEGENDA

Sezione	**A**	Imprese forestali con sede legale in Puglia
	B	Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia
Classe	A	Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1)
	B	Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	C	Imprese appartenenti alla classe C
	D	Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).

Categoria	**I**	Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito forestale.
	II	Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui al'art. 10comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34
	III	imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
	IV	imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
	V	imprese e ditte, anche individuali, che realizzazo attività che non rintrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.
Codice ATECO	**02.1**	Silvicoltura ed altre attività forestali
	02.2	Utilizzo di aree forestali
	02.4	Servizi di supporto per la silvicoltura
	83.1	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 6 giugno 2024, n. 193

Avviso relativo alla concessione del beneficio per la Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2024/2025 (ex Legge 448/1998, art. 27; D. Lgs. 63/2017). - D.G.R. n. 338 del 21.03.2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Sulla base della proposta sottoscritta dalla Responsabile E.Q. e confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio,

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165/01 e succ. modificazioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- D.P.G.R. 22/2021, di "Adozione dell'atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- l'Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2022/00168 con cui, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art.45 della L.R. 10/2007, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha delegato all'Ing. Barbara Loconsole, dirigente del Servizio, l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, di cui agli artt.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e il D.lgs 118/2011 e s.m.i. per alcune funzioni di competenza del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" e in particolare quelle relative al piano regionale di riparto a favore dei Comuni per la fornitura dei libri di testo e piano regionale di riparto per l'assegnazione di borse di studio;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il Decreto Legislativo n. 196/03";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la Delibera di Giunta Regionale del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Delibera di Giunta Regionale del 03.07.2023, n. 938 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

RICHIAMATI:

- l'art. 27 della Legge 23.12.1998 n. 448 "Fornitura gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado";

- i principi e gli indirizzi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226, recante disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 che ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, stabilendo che i "relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- la nota ministeriale Prot. n. 6740 del 15 febbraio 2024con cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito indicazioni sull'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per anno scolastico 2024/2025, contenente il richiamo al D.M. n. 781/2013 per la determinazione dei tetti di spesa dei libri nella scuola secondaria di I e di II grado.

Visti, inoltre

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)")";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 avente come oggetto il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
- l'istruttoria espletata dagli uffici della Sezione Istruzione e Università.

Considerato che:

- con la DGR 338 del 21/03/2024 sono stati adottati i criteri per l'individuazione dei beneficiari e per il riparto tra i Comuni della Puglia dei fondi destinati ai contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei Libri di testo e/o sussidi didattici in favore delle famiglie meno abbienti per l'a.s. 2024/2025, stabilendo che:

a. alla raccolta delle istanze si provvederà con l'emanazione dell'Avviso unico regionale per la fornitura dei libri di testo e/o sussidi didattici rivolto agli studenti e alle loro famiglie, la cui dotazione finanziaria pari a € **€ 11.637.430,08** viene ripartita tra due finestre temporali, la prima ordinaria aperta nei mesi di giugno- luglio al fine di garantire il beneficio sin dall'inizio dell'anno scolastico, e la seconda nei mesi di settembre-ottobre al fine di garantire alle famiglie che non hanno presentato domanda nella prima finestra di poter comunque beneficiare del suddetto contributo:

1. prima finestra temporale: **€ 9.891.815,57** (pari all'85% della dotazione finanziaria)
2. seconda finestra temporale: **€ 1.745.614,51** (pari al 15 % della dotazione finanziaria)

b. saranno destinatari del beneficio gli studenti residenti in Puglia che frequentano le scuole secondarie

di 1° e 2° grado rientranti nel sistema nazionale di istruzione e formazione, appartenenti a famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato secondo le indicazioni del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii., sia pari o inferiore a € 11.000,00, elevando tale limite a € 14.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;

c. i benefici erogati pro-capite non dovranno superare i tetti massimi di spesa della dotazione libraria previsti per ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado e per ciascuna classe delle diverse tipologie di scuola per le scuole secondarie di 2° grado, definiti per l'a.s. 2024/25 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota prot. n. 6740 del 15 febbraio 2024;
d. nella determinazione pro-capite dell'ammontare del beneficio alle istanze raccolte nella seconda finestra, i Comuni non dovranno superare i contributi erogati nella prima finestra;
e. il riparto tra i Comuni sarà determinato sulla base del numero delle istanze di accesso al beneficio presentate dagli studenti e/o dalle loro famiglie, in ciascuna finestra temporale, tenendo conto dei tetti massimi di spesa definiti per l'a.s. 2024/25 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con la già citata nota n. 6740 del 15 febbraio 2024, per ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado; per la scuola secondaria di 2° grado, invece, si terrà conto dei valori massimi di spesa assegnati a ciascuna classe delle diverse tipologie di scuola frequentata, fermo restando l'applicazione del precedente punto d);
f. ai Comuni sarà richiesto l'avvio tempestivo delle attività propedeutiche (istruttorie di propria competenza sulle istanze presentate, trasferimenti alle scuole, gare per l'acquisto dei testi, manifestazioni di interesse rivolte alle cartolibrerie finalizzate alle procedure del buono libro digitale, etc.) all'erogazione del beneficio che potrà sostanziarsi nel riconoscimento del rimborso finanziario e/o nella concessione dei buoni-libro digitali e/o nell'attivazione del servizio di comodato;
g. al fine di agevolare e rendere efficienti i controlli in capo ai Comuni dei requisiti di accesso al beneficio di cui al paragrafo a), sarà espletata a cura della Regione la pre-istruttoria informatizzata sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, avvalendosi funzioni di interoperabilità di cui al protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione e Regione Puglia sottoscritto in data 23.11.2020 e rinnovato con Nota del MIM - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica - Ufficio V – Statistica prot. mpi AOODGSIS.U.3417 del 04/08/2023, e della cooperazione applicativa con il SII, rilasciata ad Arti – Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione, consulente scientifico del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione.

Dato atto che
l'assegnazione ai Comuni del territorio della regione Puglia dei fondi destinati alla concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo avverrà con successivo atto dirigenziale.

Richiamati, inoltre:

- il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- l'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, in

particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 407, pubblicato in data 14 dicembre 2023 nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali), con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI e i successivi schemi di addenda approvati con la DGR n. 2350 del 16.12.2019, la DGR n. 1735 del 22.10.2020, la DGR n. 1834 del 15.11.2021, la DGR n. 1688 del 29.11.2022, la D.G.R. 1258 del 11/09/2023, la D.G.R. 1752 del 30/11/2023 con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'implementazione e lo sviluppo del nuovo Sistema Informativo Integrato finalizzato all'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, integrata con la banca dati INPS, per l'acquisizione dell'ISEE, e con la banca dati SIDI – Anagrafe Nazionale dello studente per il controllo dello status di iscritto e frequentante un'istituzione scolastica del sistema nazionale dell'istruzione, volta all'accoglimento delle istanze per l'assegnazione del contributo "Fornitura gratuita o semigratuita libri di Testo", per il riparto dei fondi ai Comuni, per l' istruttoria delle istanze e per la rendicontazione dei fondi da parte dei Comuni.

Tutto ciò premesso e considerato,

si ritiene necessario prenotare la spesa e adottare l'Avviso pubblico straordinario di cui agli Allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, la cui finalità è l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2024/2025, erogabile nelle forme di buoni libro e/o di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta e/o di comodato d'uso, rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie 1° grado e di 2° grado appartenenti al sistema nazionale di istruzione, residenti sul territorio della regione Puglia e appartenenti a famiglie la cui situazione economica si attesti ad un livello di ISEE inferiore o uguale a € 11.000,00, elevando tale limite a € 14.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio vincolato

Il presente provvedimento comporta la prenotazione della spesa dell'importo di € 11.611.691,39

Centro di Responsabilità Amministrativa
19 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro
03 - Sezione Istruzione e Università
Esercizio finanziario 2024
Parte Entrata

- Capitolo di Entrata E2039500 "Finanziamento statale da devolvere ai Comuni per la fornitura di libri di testo - L.448/98"
- P.d.c.f.: 2.01.01.01.002
- Titolo: 2 - Trasferimenti correnti
- Tipologia: 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
- Categoria: 2010101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali
- V livello: 002 - Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche
- Transazione UE: 2 Altre Entrate
- Nr. accertamento 6024027885

Parte Spesa

- Capitolo di spesa U0911020 "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (L.448/98)"
- **Somma che si prenota** con il presente atto **€ 11.611.691,39 (DGR n. 338 del 21/03/2024)**
- Transazione UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Codici funzionali ex D.Lgs n. 118/2011:
Missione 04 – Istruzione e Diritto allo studio
Programma 07 – Diritto allo studio
Codice Titolo I – 1 Spese correnti
Codice Macroaggregato II 04 - Trasferimenti correnti
Codice livello III 01 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche
Codice livello IV 02 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali
Codice livello V 003 – Trasferimenti correnti ai Comuni
Codice identificativo delle Transazioni: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti della U.E.)

Visti, infine:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)")";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 avente come oggetto il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli

equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di procedere alla prenotazione della spesa dell'importo di € 11.611.691,39, come specificato nella sezione "Adempimenti contabili e s.m.i. ai sensi del D. Lgs. 118/2011" del presente atto;
- di procedere all'adozione dell'Avviso straordinario di cui agli Allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, la cui finalità è l'individuazione dei beneficiari del contributo per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2024/2025, alla base del riparto dei fondi ai Comuni, che provvedono all'erogazione nelle forme di buoni libro e/o di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta e/o di comodato d'uso, in ottemperanza dei criteri adottati dalla DGR 338/2024;
- di provvedere, in collaborazione con l'ARTI, alla implementazione del sistema informativo per la raccolta e gestione delle istanze per l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2024/2025, in virtù della Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI, in ottemperanza alla D.G.R. n. 2280 del 4.12.2018, che ne ha approvato lo schema, e dei successivi addenda;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 3, della L.R. n.18/2023;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, sul sito internet www.studioinpuglia.regione.puglia.it;
- di trasmettere l'atto ai Comuni del territorio della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" con indicazione degli estremi identificativi;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, ai sensi della DGR 938 del 03/07/2023.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 162/DIR/2024/00209 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.5 - 6.3.6
Maria Forte

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

REGIONE PUGLIA

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ALLEGATO "A"

AVVISO

PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI DIDATTICI A.S. 2024/2025

(ART. 27 della LEGGE 448/1998 – D. LGS. 63/2017)

La Regione Puglia emana il seguente Avviso per l'assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2024/2025, ai sensi della seguente normativa:

- *art. 27 della legge 23 dicembre 1988, n. 448 che prevede, al comma 1, in carico ai Comuni il compito di garantire la fornitura dei libri di testo da dare anche in comodato agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti; al comma 2, in carico alle Regioni la disciplina delle modalità di ripartizione ai Comuni dei finanziamenti previsti, nel quadro dei princìpi dettati dal comma 1;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226 che reca disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 che ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, stabilendo che i «relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca»;*
- *Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha convertito con modificazioni il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, all'art. 23 comma 5, e autorizza, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata Legge 448/1998, la spesa a livello nazionale di 103 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013;*
- *D.M. del 27 settembre 2013, n. 781, in cui sono contenute le definizioni e le caratteristiche tecniche e tecnologiche relative ai Libri di testo;*
- *nota ministeriale prot. n. 6740 del 15 febbraio 2024 con cui il Ministero dell'Istruzione e del merito ha fornito indicazioni sull'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per anno scolastico 2024/2025, contenente il richiamo sia alla nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici prot. n. 2581 del 9 aprile 2014, che al D.M. n. 781/2013 per la determinazione dei tetti di spesa dei libri nella scuola secondaria di I e di II grado;*
- *D.Lgs. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, che all'art. 3 (Individuazione dei beneficiari) stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, tra cui la fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi, ivi compresa l'istituzione di servizi di comodato d'uso, gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;*

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17/11/2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;*
- *articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;*
- *articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";*
- *legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";*
- *Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;*
- *Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 12 maggio 2022, recante "Introduzione di meccanismi di semplificazione in materia di ISEE precompilato";*
- *Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante «Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro» convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l'articolo 2, comma 6, lett. b-bis) che, ai fini della determinazione del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE, dispone che i soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere costituiscano sempre un nucleo familiare a sé;*
- *Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 407, pubblicato in data 14 dicembre 2023 nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali), con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;*
- *Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;*
- *Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE» (di seguito anche Codice);*
- *L.R. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione" che all'art. 5 elenca le tipologie di intervento;*
- *L.R. 67/2017 con cui si istituisce un capitolo di spesa finalizzato a riconoscere contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo;*
- *D.G.R. n. 338 del 21/03/2024 con cui sono stati approvati i criteri per il riparto dei fondi ai Comuni e l'individuazione dei beneficiari relativamente all'anno scolastico 2024-2025.*

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI DIDATTICI A.S. 2024/2025 *(Art. 27, L. 448/1998 - D. LGS. 63/2017)*

ALLEGATO "A"

1. Finalità dell'Avviso

Lo scopo del presente avviso è determinare i termini e le modalità di accesso al beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici alle studentesse e agli studenti delle istituzioni secondarie di 1° grado e di 2° grado, per l'a.s. 2024/2025, su tutto il territorio regionale, erogato dai Comuni nelle forme dagli stessi determinate (buoni libro oppure rimborso totale o parziale della spesa sostenuta oppure comodato d'uso), al fine di facilitare la frequenza alle attività scolastiche e formative da parte degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è di **€ 11.637.430,08**, resa disponibile sul Capitolo di spesa U0911020 "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (L.448/98)", in seguito alla variazione di bilancio disposta con DGR 338/2024. Essa viene ripartita tra due finestre temporali, le cui scadenze sono indicate al successivo **paragrafo 6. - Termini di presentazione delle domande**:

1. Importo delle prima finestra temporale: **€ 9.891.815,57** (pari all'85% della dotazione finanziaria)
2. Importo della seconda finestra temporale: **€ 1.745.614,51** (pari al 15 % della dotazione finanziaria).

3. Destinatari

Sono destinatari del beneficio di cui al presente avviso le studentesse e gli studenti, residenti sul territorio regionale, in possesso del requisito economico di cui al successivo paragrafo 4. e frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie 1° grado e di 2° grado del sistema scolastico di istruzione.

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione (ISEE)

Possono presentare istanza di accesso al beneficio di cui al presente avviso per l'a.s. 2024/2025 gli studenti e le studentesse o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale o la tutela /curatela, che abbiano un livello di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (di seguito ISEE), attestato da una certificazione in corso di validità, non superiore ad **€ 11.000,00, elevando tale limite a € 14.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli**.

AVVERTENZE RIGUARDANTI L'ISEE

L'ISEE richiesto è quello ORDINARIO.

- **L'ISEE MINORI** sostituisce quello ordinario qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'Art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.
- L'**ISEE CORRENTE,** valido 6 mesi, può sostituire l'ISEE ordinario in seguito a:
  - una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
  - una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.
- **ISEE PER MINORI IN AFFIDAMENTO:** i minori collocati presso comunità**, s**ulla base delle disposizioni dell'Art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, così come i minori in affidamento temporaneo, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.
- **ISEE PER MINORI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA: s**ono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé. Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopradescritto. Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

MODALITÀ di ACQUISIZIONE DELL'ISEE

Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida**.

ISEE CON ANOMALIE/DIFFORMITA':
In caso di **attestazione ISEE che rilevi difformità/omissioni** sarà possibile alternativamente:

- presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati, nei termini di scadenza dell'avviso;
- presentare comunque l'istanza la quale sarà accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso, solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dal Comune di residenza, il quale in qualità di ente erogatore del beneficio potrà valutare alternativamente l'opportunità di:
  - richiedere all'utente di presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi riportati analiticamente nell'attestazione ISEE difforme presentata;
  - richiedere all'utente idonea documentazione, volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, fermo restando il livello ISEE di cui all'attestazione difforme presentata, necessità di presentare una nuova DSU.

5. Modalità di presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere inoltrate **unicamente** per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale *www.studioinpuglia.regione.puglia.it*, alla **sezione Libri di testo a.s. 2024/2025.**

Il processo di compilazione e invio dell'istanza si compone delle seguenti fasi:

a. Accesso all'area riservata del portale *alternativamente* tramite:
- SPID (accesso tramite identità digitale),
- CIE (carta di Identità Elettronica),
- CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria).

b. Compilazione di tutti i campi richiesti dalla piattaforma:
- generalità e codice fiscale del richiedente;
- residenza anagrafica del richiedente;
- generalità e codice fiscale dello studente;
- residenza anagrafica dello studente;
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado da frequentare o a cui ci si iscrive per la prima volta nell'a.s. 2024/2025;
- classe e sezione frequentata (*il campo non è obbligatorio per coloro che si iscrivono alla prima classe*);
- indirizzo e-mail valido del richiedente (*attraverso il quale saranno inviate le comunicazioni che si renderanno necessarie ai fini dell'istruttoria dell'istanza*);
- codice IBAN per l'accredito della somma spettante a titolo di rimborso totale o parziale alla spesa sostenuta (*solo per gli utenti con residenza nei Comuni che scelgono di erogare il beneficio in tale modalità*).

N.B.: Per i beneficiari residenti nei Comuni che hanno scelto come modalità di erogazione del beneficio il BUONO LIBRO DIGITALE, si ricorda che esso verrà rilasciato sulla base delle informazioni fornite in sede di compilazione del form on-line (autocertificazione). Le dichiarazioni che non risulteranno conformi ai controlli successivi all'erogazione, attiveranno una procedura di recupero somme da parte del Comune di residenza.

c. Sottoscrizione delle dichiarazioni attestanti:

- la veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., delle informazioni fornite in sede di compilazione dei campi del modello on-line;
- la consapevolezza del richiedente in merito alle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- la consapevolezza del richiedente che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, co. 2 e 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- la presa d'atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia in conformità all'appendice "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679"del presente Avviso pubblico;
- la dichiarazione di essere a conoscenza delle condizioni dell'Avviso e l'accettazione delle stesse.

d. Trasmissione dell'istanza

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata da una mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di compilazione del form on-line.

La *ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza* sarà scaricabile dal portale e stampabile.

Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza nei termini di cui al successivo paragrafo 6. costituirà motivo di esclusione dall'accesso al beneficio.

e. Eventuale revoca e presentazione di nuova istanza

In caso l'utente rilevi errori nella compilazione dell'istanza successivamente alla trasmissione della stessa, sarà possibile presentare, entro i termini dell'avviso, una nuova istanza previa revoca dell'istanza già trasmessa.

Ad ogni istanza trasmessa verrà associato un "*codice pratica*" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it. nel rispetto della tutela della privacy.

6. Termini di presentazione delle domande

La procedura viene ripartita tra due finestre temporali: la prima, ordinaria, al fine di garantire il beneficio sin dall'inizio dell'anno scolastico e la seconda al fine di garantire alle famiglie che non hanno presentato domanda nella prima finestra di poter comunque beneficiare del suddetto contributo:

1. **prima finestra temporale**: sarà attiva a partire dalle ore 12:00 del **17 giugno 2024** fino alle ore 12:00 del **31 luglio 2024**;
2. **seconda finestra temporale**: sarà attiva a partire dalle ore 12:00 del **5 settembre 2024** fino alle ore 12:00 del **16 settembre 2024;** oltre tale termine il sistema non accetterà ulteriori trasmissioni di istanze**.**

7. Comunicazioni con i soggetti beneficiari

Gli uffici comunicheranno con gli utenti **solo** attraverso l'indirizzo mail indicato in sede di compilazione delle istanze on-line.

8. Importi e modalità per l'erogazione del beneficio

I Comuni, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L. 448 del 1998, assegnano il beneficio di cui al presente Avviso agli aventi diritto sulla base delle risorse assegnate dalla Regione Puglia in sede di riparto ed erogano il contributo secondo le modalità dagli stessi definite (buoni libro oppure rimborso delle spese sostenute oppure comodato d'uso).

Nella determinazione dell'ammontare pro-capite del beneficio il Comune è tenuto a non eccedere il tetto di spesa stabilito con nota prot. n. 6740 del 15 febbraio 2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente.

Nella determinazione pro-capite dell'ammontare del beneficio alle istanze raccolte nella seconda finestra, i Comuni non dovranno superare i contributi erogati nella prima finestra.

9. Tutela della privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679, General Data Protection Regulation, Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (di seguito, "GDPR"), la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università – Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, in qualità di Titolare del trattamento, fornisce, nell'appendice del presente avviso, l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali degli utenti che provvedono, tramite l'apposito formulario on line, alla registrazione e alla trasmissione delle istanze di cui al presente avviso pubblico.

10. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), consultabile gratuitamente on line sul sito della regione www.regione.puglia.it.
Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
Responsabile del procedimento è il Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo Studio della Regione Puglia.

11. Informazioni

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla e-mail: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

La Responsabile E.Q. **Il Dirigente del Servizio**

(D.ssa Maria Forte) (Ing. Barbara Loconsole)

Appendice all'Allegato A

"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2024/2025(Art. 27 della L. 448/1998; D.Lgs. 63/2017)"

Informativa relativa al trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito" Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento dei dati
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Email: quiregione@regione.puglia.it

Designato dal Titolare
Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffella Lamacchia

E-mail: info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Responsabile della Protezione Dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari
Email: rpd@regione.puglia.it

Responsabile del trattamento dei dati
ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia
Via Giulio Petroni, 15/f 1
70124 Bari (BA)
Email: info@arti.puglia.it

Basi giuridiche e finalità della raccolta dei dati personali effettuata dal titolare
I dati personali da te forniti a Regione Puglia, anche per l'interazione con il sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche e per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarate nell'Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2024/2025 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009) e comunicati a Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679, il trattamento, necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2024/2025 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)".
I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2024/2025 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)"saranno utilizzati per le finalità direttamente collegate al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e per consentire al Titolare e ai Responsabili di erogare i servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza per l'accesso al beneficio. I tuoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.).
Il conferimento dei tuoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
L'eventuale utilizzo di cookie – o di altri strumenti di tracciamento – da parte del sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o dei titolari dei servizi terzi utilizzati dal citato sito web, se non è diversamente precisato, ha lo scopo di fornirti i servizi richiesti, oltre alle eventuali ulteriori finalità che descriviamo in questa informativa.
Ti raccomandiamo di fare attenzione al fatto che, qualora pubblicassi o condividessi mediante il sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o sui profili social ad esso collegati, alcuni dati personali di terzi, tu abbia il diritto di farlo, liberando il Titolare e i Responsabili da qualsiasi responsabilità.
Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui dati personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, è possibile fare riferimento alla sezione "Dettagli sul trattamento dei dati personali" di questo documento.

Modalità e luogo del trattamento

Il Titolare di www.studioinpuglia.regione.puglia.it adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei tuoi dati personali.

Trattiamo i tuoi dati personali mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai tuoi dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di questo sito web, come personale amministrativo, legali, amministratori di sistema, oppure soggetti esterni come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione, nominati anche, se necessario, Responsabili esterni del Trattamento da parte del Titolare. Possiamo fornirti l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del Trattamento: è sufficiente contattarci ai nostri recapiti indicati in questa informativa.

I tuoi dati personali sono trattati presso la sede operativa di Sysap software Viale della Repubblica 128 scala B, 70125 Bari (BA) oltre che presso le sedi di Regione Puglia e ARTI ed in ogni altro luogo compreso nel territorio dell'Unione Europea, in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni contattaci. Saremo a tua disposizione per fornirti tutti i dettagli.

In nessun caso trasferiremo i tuoi dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

Trattiamo e conserviamo i tuoi dati solo per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti per un periodo minimo di due anni e massimo di 10 anni. Il tempo di conservazione dei dati ha un minimo di due anni (per le istanze relative a richieste di beneficio a favore di studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado) e un massimo di 10 anni (durata della frequenza scolastica degli istituti di istruzione secondaria di I e II grado (8 anni+ i successivi 24 mesi), durante il quale puoi presentare istanza e accedere ai benefici del diritto allo studio. In generale si procederà alla cancellazione alla scadenza dei 24 mesi successivi alla frequenza dell'ultimo anno V o VI) della scuola secondaria di secondo grado e comunque su richiesta dell'interessato.

Al termine del periodo di conservazione provvederemo a cancellare i tuoi dati personali. Pertanto, al raggiungimento di tale termine il tuo diritto di accesso, cancellazione, rettifica ed il tuo diritto alla portabilità dei dati, non potrà più essere esercitato.

Dettagli sul trattamento dei dati personali

Contattare l'Utente

L'utente che contatta l'assistenza utilizzando la chat fornisce i propri dati di contatto solo dopo aver dato il consenso al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata dall'intestazione del modulo.

I dati personali raccolti: Nome, Cognome, Email, Indirizzo, Numero di Telefono ed eventuali altre tipologie di dati.

Statistica

I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare e al Responsabile del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'utente.

Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.)

Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo del sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google.

Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario; pertanto, questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti.

Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo.

Luogo del trattamento: USA – Privacy Policy – Opt Out.

Durata del trattamento: leggi su https://support.google.com/analytics/answer/7667196?hl=it per approfondire.

Diritti dell'Utente

Ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, puoi esercitare determinati diritti con riferimento ai tuoi dati trattati da Regione Puglia:

In particolare, hai il diritto di:

- opporti al trattamento dei propri dati. L'utente può opporsi al trattamento dei propri dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante;
- accedere ai tuoi dati. L'utente ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei dati trattati;
- verificare e chiederne la rettifica. L'utente può verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;
- ottenere la limitazione del trattamento. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;
- ottenere la cancellazione o rimozione dei propri dati personali. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;
- proporre reclamo. L'utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Dettagli sul diritto di opposizione
Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Come esercitare i diritti
Per esercitare i diritti dell'utente, è possibile indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito ed evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

Ulteriori informazioni sul trattamento
Difesa in giudizio
I dati personali dell'utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di questo sito web o dei servizi connessi da parte dell'utente.
L'utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i dati per ordine delle autorità pubbliche.
Informative specifiche
Su richiesta dell'utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, questo sito web potrebbe fornire all'utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di dati personali.
Log di sistema e manutenzione
Per necessità legate al funzionamento ed alla manutenzione, questo sito web e gli eventuali servizi terzi da essa utilizzati potrebbero raccogliere log di sistema, ossia file che registrano le interazioni e che possono contenere anche dati personali, quali l'indirizzo IP utente.
Informazioni non contenute in questa policy
Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.
Modifiche a questa privacy policy
Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente privacy policy in qualunque momento dandone informazione agli utenti sulle pagine web del sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it nonché, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli utenti attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso il Titolare. Si prega dunque di consultarne regolarmente le pagine, facendo riferimento alla data di ultima modifica indicata in fondo.
Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere il consenso dell'utente, se necessario.
Ad espletamento della procedura Regionale e dando seguito a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, la Regione Puglia trasmette i relativi elenchi ai Comuni che operano in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:
Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza;
Dati economici.

ALLEGATO "B"

"Avviso straordinario per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2024/2025 (Art. 27 della L. 448/1998; D.Lgs. 63/2017)"

Informativa ai Comuni

Indirizzi operativi per l'erogazione del beneficio

Il sistema informatico, dedicato all'individuazione dei beneficiari per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2024/2025, accessibile all'indirizzo www.studioinpuglia.regione.puglia.it, acquisirà le candidature sull'intero territorio regionale e provvederà alla creazione di un elenco provvisorio delle istanze ammissibili, previa acquisizione dei dati ISEE tramite cooperazione applicativa con la Banca dati dell'INPS e previo controllo preliminare di verifica dell'effettiva frequenza di studentesse e studenti, tramite cooperazione applicativa con il Ministero per l'Istruzione.

VERIFICHE

I Comuni accedono alla piattaforma tramite i funzionari responsabili accreditati alla procedura telematica, per la consultazione dell'elenco provvisorio delle istanze per le quali in sede di candidatura sia stato indicato il medesimo Comune come residenza del beneficiario, al fine di procedere alle verifiche di propria competenza:

- verifica della correttezza della residenza anagrafica;
- verifica, per i casi di frequenza extra-regionale, della non sovrapposizione del beneficio;

In seguito al controllo automatizzato sulla frequenza scolastica, resteranno a carico del Comune i soli controlli sulla frequenza scolastica relativamente alle istanze per le quali il sistema avrà evidenziato un'anomalia. *SOLO in tal caso, dovrà essere ulteriormente verificata la frequenza scolastica*.

ISEE ANOMALO/DIFFORME

Nel caso di aspiranti beneficiari con ISEE che presenta omissioni/difformità, dovrà essere valutata, caso per caso, l'opportunità di adottare una delle seguenti procedure[1]:

- richiesta all'utente di presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi riportati analiticamente nell'attestazione ISEE difforme presentata, e successiva attivazione per tramite del sistema informativo del controllo con la banca dati INPS;
- richiesta all'utente di idonea documentazione, volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, fermo restando il livello ISEE di cui all'attestazione difforme presentata, senza necessità di richiedere allo stesso la presentazione di una nuova DSU.

TIPOLOGIE PIÙ FREQUENTI DI ERRORI

Il criterio generale è quello dell'inclusione delle istanze pervenute, ciò premesso, ai fini della istruttoria si specifica che:

- **l'errata indicazione della residenza** può essere sanata attraverso il trasferimento della pratica al Comune di effettiva residenza. L'istruttoria informatizzata consente di trasferire la pratica al Comune di competenza. Solo in assenza di informazioni adeguate la pratica va segnalata all'assistenza, utilizzando il seguente indirizzo mail:

[1] *Si rammenta, all'uopo, che, ai sensi del paragrafo 12.1 della circolare INPS 171/2014, le eventuali omissioni o difformità riscontrate a seguito dei controlli automatici sono riportate analiticamente nell'attestazione contenente l'ISEE. In tal caso il soggetto richiedente la prestazione ha una duplice possibilità:*

1. *presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati;*
2. *richiedere ugualmente la prestazione tramite l'attestazione relativa alla dichiarazione presentata recante le omissioni o le difformità. La dichiarazione che presenta omissioni o difformità, infatti, è valida ai fini dell'erogazione della prestazione, fatto salvo il diritto degli **enti erogatori** di richiedere idonea documentazione volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.*

- assistenzacomuni@studioinpuglia.regione.puglia.it, previa comunicazione a mezzo posta elettronica all'interessato.
- le irregolarità formali (errore nella digitazione dei dati, ecc.) che possano aver influito sul controllo informatizzato della frequenza scolastica, non sono elementi di esclusione, e sono sanabili nel corso dell'istruttoria comunale, anche attraverso richiesta di documentazione integrativa.

Non è possibile invece includere beneficiari che non abbiano concluso, entro i termini previsti dall'Avviso, la procedura della compilazione e trasmissione dell'istanza sul sistema informatico accessibile all'indirizzo www.studioinpuglia.regione.puglia.it,.

ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO

I Comuni assegnano il beneficio di cui al presente Avviso agli aventi diritto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L. 448 del 1998, sulla base delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione Puglia in sede di riparto e secondo le modalità dagli stessi definite (buoni libro oppure rimborso delle spese sostenute oppure comodato d'uso gratuito).

Nella determinazione dell'ammontare pro-capite del beneficio il Comune può tener conto degli importi medi indicati nel piano di riparto regionale oppure effettuare perequazioni tra gli aventi diritto all'interno degli elenchi di competenza, differenziando ulteriormente per fasce di reddito.

Per tutte le istanze il contributo non deve eccedere il tetto di spesa relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente, come da nota prot. n. 6740 del 15 febbraio 2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Nella determinazione pro-capite dell'ammontare del beneficio per le istanze raccolte nella seconda finestra, i Comuni non dovranno superare i contributi erogati nella prima finestra.

Nel caso in cui la modalità di concessione del beneficio sia il rimborso della spesa sostenuta, tale la scelta implica che l'erogazione del beneficio da parte dei Comuni sia inoltre subordinata alla presentazione della documentazione attestante l'acquisto dei libri di testo.

CONTROLLI SUCCESSIVI ALL'EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.
In caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopracitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative:

si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza di applicare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali:

nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 6 giugno 2024, n. 195

L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 - Seduta CRAP del 30/05/2024. Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;

Vista la DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;

Visto il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria istruttrice, riceve dalla stessa la seguente relazione:

Con la L.R. 19 giugno 2018 n. 26 "Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola" la Regione Puglia intende:

- promuovere e sostenere, d'intesa con le associazioni di categoria datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, progetti di valorizzazione e recupero dei mestieri dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura per la realizzazione di interventi coordinati volti alla creazione di occupazione giovanile nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità;
- favorire, anche tramite lo sviluppo di apposite progettualità, l'innesto di giovani risorse nei settori produttivi a rischio di estinzione, con l'obiettivo di incoraggiare il ricambio generazionale nell'ambito del trasferimento di competenze, lo sviluppo di produzioni di nicchia, l'innovazione tecnologica di processo e prodotto, l'interscambio di competenze tra i diversi soggetti che ne sono portatori.

Con Deliberazione n. 2433 del 21 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato le linee guida ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 26/2018 "Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Bottega scuola".

L'art. 5 della L.R. n. 26/2018 prevede l'attribuzione del titolo di "Maestro artigiano" al fine di favorire la

costruzione, attraverso l'istituzione delle "Botteghe scuola", di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell'ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura.

Il titolo di "Maestro artigiano" è riconosciuto a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all'Albo provinciale o regionale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all'attività;

Il titolo di "Maestro artigiano" è attribuito dalla Commissione regionale per l'artigianato pugliese (CRAP), di cui all'articolo 21 della l. r. 24/2013, su richiesta da inoltrare per il tramite della competente Sezione secondo le modalità stabilite con apposito avviso pubblico da emanarsi con atto dirigenziale.

Con A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 è stato adottato l'Avviso per l'Attribuzione del titolo di Maestro artigiano ed è stata avviata la procedura telematica di inoltro delle candidature sulla piattaforma online www.sistema.puglia.it.

Considerato che:

- in data 30 maggio 2024, giusta convocazione protocollo n. 0246285/2024 del 23/05/2024, si è riunita la Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese per analizzare le nuove istanze pervenute;
- dall'esito dell'istruttoria d'ufficio, sono risultate complete e rispondenti a tutti i requisiti previsti dall'avviso le seguenti candidature:
  Anna Di Pierro (cod. pratica 94OJP71)
  Antonio Fina (cod. pratica 6T454T4)
  Cosimo Vestita (cod. pratica 8J1A1B4)
  Giuseppe De Carlo (cod. pratica AFM75F9)
  Vincenzo Di Summa (cod. pratica NBWB3M2)
  Michele Frasca (cod. pratica VJVBCX1)

- la CRAP, preso atto dell'istruttoria d'ufficio, ha ritenuto di attribuire il titolo di Maestro Artigiano ai citati sigg.ri le cui candidature hanno avuto esito positivo in sede di valutazione.

Tenuto conto che all'art. 4, il citato avviso prevede che l'elenco aggiornato dei soggetti a cui viene attribuito il titolo di "Maestro Artigiano" è tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) presso la Sezione competente, pertanto, i nuovi Maestri Artigiani saranno iscritti nell'Elenco regionale appositamente istituito.

Tutto ciò premesso si propone di riconoscere il titolo di Maestro Artigiano ai Sigg.
Anna Di Pierro (cod. pratica 94OJP71)
Antonio Fina (cod. pratica 6T454T4)
Cosimo Vestita (cod. pratica 8J1A1B4)
Giuseppe De Carlo (cod. pratica AFM75F9)
Vincenzo Di Summa (cod. pratica NBWB3M2)
Michele Frasca (cod. pratica VJVBCX1)
in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell'art. 5 della L.r. n. 26/18, e di inserirli nell'Elenco regionale consultabile sul portale www.sistema.puglia.it.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come

modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di di riconoscere il titolo di Maestro Artigiano ai Sigg.
   Anna Di Pierro (cod. pratica 94OJP71)
   Antonio Fina (cod. pratica 6T454T4)
   Cosimo Vestita (cod. pratica 8J1A1B4)
   Giuseppe De Carlo (cod. pratica AFM75F9)
   Vincenzo Di Summa (cod. pratica NBWB3M2)
   Michele Frasca (cod. pratica VJVBCX1)
   in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell'art. 5 della L.r. n. 26/18 e dall'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 70/2019;
2. di iscrivere i nuovi Maestri Artigiani, in attuazione dell'art. 4 dell'Avviso, nell'Elenco regionale tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.), consultabile nell'apposita sezione del portale www.sistema.puglia.it;
3. di stabilire che copia del presente provvedimento sarà trasmessa, a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, ai Maestri Artigiani riconosciuti ai sensi del presente atto;
4. di precisare che il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" - sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione, Valorizzazione e Sostegno delle Attività Economiche Artigianali e Commerciali
Milena Schirano

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 maggio 2024, n. 253

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Autoemoteca targata EZ660YP, di proprietà della ASL TA, afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore"*.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. ha disposto:

- all'art. 23 (*"Organismo Tecnicamente Accreditante")* quanto segue

"1. È istituito presso l'Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale della Regione Puglia l'Organismo tecnicamente accreditante, che deve prevedere al suo interno il supporto tecnico di profili professionali attinenti la specifica struttura o il servizio da accreditare, cui spetta il compito, nell'ambito del processo di accreditamento, della gestione delle verifiche e l'effettuazione della valutazione tecnica necessaria ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento.
2. Il regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, comma 9, garantisce che l'attività di verifica si svolga nel rispetto dei criteri di trasparenza nella gestione delle attività e di autonomia e terzietà dell'Organismo stesso, rispetto sia alle strutture valutate, sia all'autorità regionale che concede l'accreditamento.
3. L'Organismo tecnicamente accreditante, nell'espletamento dell'attività di controllo sulle strutture già accreditate, verifica i requisiti ulteriori di accreditamento e segnala ogni eventuale violazione ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dalla presente legge.";

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con Determina Dirigenziale n. 69 del 31/03/2016 è stata rilasciata al Direttore Generale della ASL TA, ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti con l'utilizzo dell'Autoemoteca di proprietà, targata EZ660YP, afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto.

Alla scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. AOO_ 183/05/04/2017 n. 5008, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) incaricava il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA di effettuare, affiancato dal Dott. Giuliano D'Andria, Valutatore inserito nell'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale, la visita di verifica prevista dal citato art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 presso l'Autoemoteca di proprietà della ASL TA, targata EZ660YP, afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto.

Con nota prot. n. 92200 del 22/05/2018 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA comunicava l'esito della visita ispettiva, attestando che l'Autoemoteca di proprietà della ASL TA, targata EZ660YP, afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, " *(…) mantiene i requisiti di cui al Reg. Reg. n. 14 del 25.06.2012"*.

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 258 del 09/07/2018 la Sezione SGO tra l'altro confermava, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti con l'utilizzo dell'Autoemoteca di proprietà, EZ660YP,

afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, nei termini e con le modalità già stabilite con Determina Dirigenziale n. 69 del 31/03/2016;
Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che "*la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore*".
Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. n.1698 del 26/01/2023, integrata da successive note prot. n. 10065 del 07/07/2023, e prot. n 94997/2024 del 22/02/2024, la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, unitamente alla Dott. Giuliano D'Andria, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Autoemoteca di proprietà della ASL TA, targata EZ660YP, afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alle predette note del 26/01/2023, 07/07/2023, e 22/02/2024, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, con nota prot. n.88740 del 07/05/2024, ha rappresentato quanto segue:
"Il Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale Sezione Strategie Governo dell'Offerta - Servizio Strategie e Governo dell'assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.s.R., giusta nota prot. 183/26.01.2023/0001698, ha incaricato questo Dipartimento di Prevenzione, congiuntamente al Dott. Giuliano D' Andria, in servizio c/o il. P.O. "SS. Annunziata" Dipartimento di Medicina Trasfusionale, inserito nell'elenco nazionale dei Valutatori per il trasfusionale, ad operare gli accertamenti finalizzati alla verifica del mantenimento dei requisiti di cui al R.R. n.14 del 25.06.2012, relativamente alle articolazioni organizzative di questa ASL Taranto incardinate nel Dipartimento di Medicina Trasfusionale.
Premesso quanto, personale di questo Dipartimento di Prevenzione congiuntamente al Dr. Giuliano D'Andria, valutatore per il sistema Trasfusionale ed inserito nel relativo elenco nazionale, a seguito di verifica funzionale e documentale, rappresenta che l'autoemoteca targata EZ660YP, numero di collaudo CLD2015190 di proprietà della Asl Taranto, mantiene i requisiti di cui al Reg. Reg. n.14 del 25.06.2012".
Con nota mail del 21/05/2024, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Autoemoteca di proprietà della ASL TA, targata EZ660YP, afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto.
Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Autoemoteca di proprietà della ASL TA, targata EZ660YP, afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:
1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Autoemoteca di proprietà della ASL TA, targata EZ660YP, afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto;
2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Servizio Qu.OTA c/o Aress, ai sensi dell'art. 23, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Autoemoteca di proprietà della ASL TA, targata EZ660YP, afferente al SIM T "SS. Annunziata" di Taranto;
2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Servizio Qu.OTA c/o Aress, ai sensi dell'art. 23, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL TA, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL TA, al Responsabile del SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, nonché al Presidente Regionale delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue e al Rappresentante Legale dell'Articolazione Organizzativa oggetto della presente autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n°6 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 maggio 2024, n. 254
Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), Via Salita Serino, 2 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

Visti:

l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:
"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.
2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.
3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.
4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.
5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.
6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.
7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.
8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

l'Accordo (Rep. Atti n.61/CSR) del 14 aprile 2016, sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue";
l'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) e si compone di:
Disciplinare A "Gestione dell'attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue";
Disciplinare B "Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219";
Disciplinare C "Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, nell'ambito esclusivo della promozione del dono e della tutela del donatore";
la Giunta Regionale con deliberazione n. 1657 del 26/10/2016 ha recepito il predetto Accordo;
la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 2157 del 21/12/2016 ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue coerente con il "Disciplinare A" di cui al succitato Accordo;
la Regione Puglia in data 28/12/2016 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (prot. n. 018909 del 29/12/2016), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 14/04/2016 (Rep. Atti n.61/CSR);
la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento,

condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle " Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue", che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa
a. Costi per l'attività di chiamata, con particolare riferimento agli strumenti utilizzati per la chiamata (telefonate, SMS, cartoline, ecc)
b. Costi per le iniziative di promozione
c. Costi per la formazione del personale dell'Associazione/Federazione
d. Costi per i materiali informativi e per la comunicazione ai donatori
e. Costi di funzionamento dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento ad:
- Utenze
- Affitto
- Quote associative
- Assicurazione terzi dei volontari
f. Costi generali dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento a:
- Costi della vita associativa (benemerenze escluse)
- Dotazioni informatiche
- Personale e relativa assicurazione RC

II. Quota di raccolta
a. Costi generali, comprensivi dei costi di trasporto ma che escludono i costi del materiale di consumo fornito dal ST di riferimento
b. Costi per i servizi forniti al donatore, con particolare riferimento ai costi di ristoro dei donatori
c. Costi per il personale impegnato nella raccolta degli emocomponenti, comprensivi di assicurazione RC
d. Costi per le attrezzature (bilance, lettini, ecc), con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà).

Atteso che all'art. 5 Rapporti economici della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:
"
1. per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di Donatori di Sangue, oggetto della presente convenzione, le Regioni e le Province autonome garantiscono il riconoscimento delle quote di rimborso per l'attività di cui al disciplinare A, uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale, indicate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Le Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue devono presentare formale istanza di contributo alle ASL, Aziende Ospedaliere ed Enti che dovranno verificare la corrispondenza del numero di donazioni, sentiti i direttori dei servizi trasfusionali. I rimborsi dovranno essere liquidati entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte delle Associazioni/Federazioni;
2. le attività, nonché i relativi rimborsi, di cui al comma 1 del presente articolo sono effettuati sulla base della programmazione regionale concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative;
3. le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori non si considerano prestazioni di servizi ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 266 del 1991;
4. i rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i termini stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002;

5. i rimborsi delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, svolte dalle Associazioni e Federazioni, sono adeguati secondo le modalità di verifica e di aggiornamento previste dal punto 11 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Tali rimborsi vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;

è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuale nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439, prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883 e prot. n° 50076 del 30/01/2024 è stato confermato quanto comunicato con la suddetta nota circolare del 24/01/2020 ed è stato chiesto "ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:
copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;
certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;
documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;
puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2022 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente.

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7- Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "i costi relatiivi al <<ristoro>> sono compresi (…) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (….) Si evidenza pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (…) detto ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti.".
Con nota del 13/03/2024, trasmessa con mail di pari data, l'Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2 ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n**.** 2.034 di sangue intero;
- n. 395 di plasma;
- n. 15 di multicomponent.

Le predette donazioni sono state certificate dai Direttori deI DipartimentI di Medicina Trasfusionale delle ASL

Lecce, Bari, Brindisi e Taranto territorialmente competenti, come di seguito dettagliato:

ASL	San-gue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
LE	1.439	364	15	1.818
BA	588	31	0	619
BR	3	0	0	3
TA	4	0	0	4
Totale	2.034	395	15	2.444

Inoltre, con la citata nota è stato rappresentato che "*l'A.Do.Vo.S. Messapica OdV non ha e non ha mai avuto alcun lavoratore dipendente e che tutte le attività dell'Associazione sono svolte dai soci volontari.*".

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 2157 del 21 dicembre 2016, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR) di seguito riportato:

Attività	**Rimborsi per le attività associative**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,75**
Donazione multicomponent	**€ 24,75**

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia di donazione e per Sezione:

PROVINCIA DI LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Asdovos Messapica PARABITA	432	91	6	529	€ 9.504,00	€ 2.252,25	€ 148,50	€ 11.904,75
Asdovos Messapica CASARANO	634	217	4	855	€ 13.948,00	€ 5.370,75	€ 99,00	€ 19.417,75
Asdovos Messapica CASTRIGNANO del CAPO	205	9	4	218	€ 4.510,00	€ 222,75	€ 99,00	€ 4.831,75
Asdovos Messapica TRICASE	1	0	1	2	€ 22,00	€ 0,00	€ 24,75	€ 46,75

PROVINCIA DI LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Asdovos Messapica FELLINE	167	47	0	214	€ 3.674,00	€ 1.163,25	€ 0,00	€ 4.837,25
TOTALE	1.439	364	15	1818	€ 31.658,00	€ 9.009,00	€ 371,25	€ 41.038,25

PROVINCIA DI BARI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Asdovos Messapica "LA GINESTRA" – Cassano Murge	3	0	0	3	€ 66,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 66,00

Asdovos Messapica Advs PUTIGNANO	**581**	**31**	**0**	**612**	**€ 12.782,00**	**€ 767,25**	**€ 0,00**	**€ 13.549,25**
Asdovos Messapica FELLINE	**3**	**0**	**0**	**3**	**€ 66,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 66,00**
ASdovos Messapica Parabita	**1**	**0**	**0**	**1**	**€ 22,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 22,00**
TOTALE	**588**	**31**	**0**	**619**	**€ 12.936,00**	**€ 767,25**	**€ 0,00**	**€ 13.703,25**

PROVINCIA DI BRINDISI	**SANGUE INTERO**	**PLASMA**	**MULTICOMPONENT**	**TOTALE**	**CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO**	**CONTRIBUTO PLASMA**	**CONTRIBUTO MULTICOMPONENT**	**TOTALE**
Asdovos Messapica FELLINE	**3**	**0**	**0**	**3**	**€ 66,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 66,00**
TOTALE	**3**	**0**	**0**	**3**	**€ 66,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 66,00**

PROVINCIA DI TARANTO	**SANGUE INTERO**	**PLASMA**	**MULTICOMPONENT**	**TOTALE**	**CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO**	**CONTRIBUTO PLASMA**	**CONTRIBUTO MULTICOMPONENT**	**TOTALE**
Asdovos Messapica FELLINE	**4**	**0**	**0**	**4**	**€ 88,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 88,00**
TOTALE	**4**	**0**	**0**	**4**	**€ 88,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 88,00**

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività dell'Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2 per le unità raccolte nell'anno 2023, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 54.895,50** in favore dall'Associazione Donatori Volontari

di Sangue “Messapica” - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2, sulla base dei rimborsi associativi e dell’attività rendicontata dall’associazione in termini di unità raccolte nell’anno 2023, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori Volontari di Sangue “Messapica” - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2023**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**2.034**	**€ 44.748,00**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,75**	**395**	**€ 9.776,25**
Donazione multi-component	**€ 24,75**	**15**	**€ 371,25**
TOTALE		**2.444**	**€ 54.895,50**

2. liquidare la somma pari ad **€ 54.895,50** in favore delle singole sezioni comunali A.Do.Vo.S. Messapica - Fidas, secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite dell’Associazione Donatori Volontari di Sangue “Messapica” - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino 2, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell’anno 2023, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell’impegno effettuato dalla Sezione “Amministrazione, Finanza e Controllo”, di cui alla D.D. n. 369/2023, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 03/04/2024);
3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 54.895,50** per l’attività anno 2023 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle AA.SS.LL. Lecce – Brindisi - Bari e Taranto territorialmente competenti;
4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche’ nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico;
6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;

7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- P.D.C.F.: 1.4.1.2.999
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2024
- Competenza 2023
- C.R.A.: 15.02
- Missione:13; Programma:1; Codifica economica: 1-4-1-2 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: 1301052
- Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia.
- Importo somma da liquidare: **€ 54.895,50** Determinazione Dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo n.369/2023
- Numero di impegno: 3023040398
- Causale del pagamento: riconoscimento contributo associativo – donazioni sangue ed emocomponenti anno 2022, ai sensi della D.G.R. n. 1657 del 26 ottobre 2016;
- Creditore: Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2 - **...omissis...**
- **...omissis...**

- Dichiarazioni e/o attestazioni:

- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di riconoscere l'importo complessivo di **€ 54.895,50** in favore dell'Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2 sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2023, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2023**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**2.034**	**€ 44.748,00**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,75**	**395**	**€ 9.776,25**
Donazione multicomponent	**€ 24,75**	**15**	**€ 371,25**
TOTALE		**2.444**	**€ 54.895,50**

2. di liquidare la somma pari ad **€ 54.895,50** in favore delle singole sezioni comunali A.Do.Vo.S. Messapica - Fidas, secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite dell'Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino 2, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2023, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo" , di cui alla D.D. n. 369/2023, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 03/04/2024);

3. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 54.895,50** per l'attività anno 2023 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale" delle AA.SS.LL. Lecce – Brindisi - Bari e Taranto territorialmente competenti;

4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico;

6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;

7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2023.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n°15 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2024, n. 256

Riconoscimento della qualifica professionale di medico, con specializzazione in Ematologia ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. – Dott.ssa Tetiana Skrypets

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n.
- 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q.. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:
L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito *"l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea"*.

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.
La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, fino all'adozione di apposita intesa da adottarsi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che dia attuazione a quanto previsto dal citato art. 15 del DL n. 34/2023, la materia è regolata dall'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e resta in vigore fino al 31 dicembre 2023.

In virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza.

Pertanto, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta dalla dott.ssa Tetiana Skrypets, con Determinazione dirigenziale n. 309 del 27/10/2023 è stato riconosciuto come idoneo il titolo professionale di medico conseguito all'estero, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Inoltre, considerato che, a seguito di ulteriore istruttoria da parte del Servzio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR, è emerso che la dott.ssa Tetiana Skrypets ha conseguito la specializzazione in Ematologia, giusta dichiarazione rilasciata dal Dipartimento di tutela della salute dell'Ucraina in data 9/8/2021, al fine di perfezionare l'atto, si rende necessario esplicitare la specializzazione conseguita dalla dott.ssa Tetiana Skrypets.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

- di prorogare l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico, entro il termine del 31 dicembre 2025, già autorizzata con D.D. n. 309/2023, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di integrare la Determinazione dirigenziale n.309 del 27/10/2023, esplicitando la specializzazione in Ematologia conseguita dalla dott.ssa Tetiana Skrypets, nata a **...omissis...** così come attestato nella dichiarazione rilasciata dal Dipartimento di tutela della salute dell'Ucraina in data 9/8/2021;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di prorogare l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico entro il termine del 31 dicembre 2025, già autorizzata con D.D. n. 309/2023, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di integrare la Determinazione dirigenziale n.309 del 27/10/2023, esplicitando la specializzazione in Ematologia conseguita dalla dott.ssa Tetiana Skrypets, nata a **...omissis...** così come attestato nella dichiarazione rilasciata dal Dipartimento di tutela della salute dell'Ucraina in data 9/8/2021;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
- di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
- di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Tetiana Skrypets

Il presente provvedimento è composto di 6 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 6 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2024, n. 257

Riconoscimento della qualifica professionale di tecnico radiologo, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott. Fernando Daniel Varcaro. PROROGA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E:Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:
L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito *"l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea"*.

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.
La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, fino all'adozione di apposita intesa da adottarsi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che dia attuazione a quanto previsto dal citato art. 15 del DL n. 34/2023, la materia è regolata dall'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e resta in vigore fino al 31 dicembre 2023. In virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza.

Pertanto, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta dal dott. Fernando Daniel Varcaro, con Determinazione dirigenziale n. 274 del 29/9/2023 è stato riconosciuto come idoneo il titolo professionale di tecnico di radiologia conseguito all'estero, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, acquisita con nota prot. n. 36131/2024, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

- di prorogare l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di tecnico di radiologia entro il termine del 31 dicembre 2025, già autorizzata con D.D. n. 274/2023, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di prorogare l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di tecnico di radiologia entro il termine del 31 dicembre 2025, già autorizzata con D.D. n. 274/2023, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in

materia;

- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
- di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
- di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al dott. Fernando Daniel Varcaro.

Il presente provvedimento è composto di 6 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 6 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2024, n. 258
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere professionale, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott. Daniel Peculi. PROROGA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:
L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito *"l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea"*.

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.
La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, fino all'adozione di apposita intesa da adottarsi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che dia attuazione a quanto previsto dal citato art. 15 del DL n. 34/2023, la materia è regolata dall'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e resta in vigore fino al 31 dicembre 2023. In virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza.

Pertanto, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta dal dott. Daniel Peculi, con Determinazione dirigenziale n. 287 del 12/10/2023 è stato riconosciuto come idoneo il titolo professionale di infermiere conseguito all'estero, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, acquisita con nota prot. n. 36131/2024, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

- di prorogare l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, già autorizzata con D.D. n. 287/2023, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della E.Q.. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di prorogare l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, già autorizzata con D.D. n. 287/2023, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della

professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

- di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
- di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al dott. Daniel Peculi.

Il presente provvedimento è composto di 6 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 6 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 7 giugno 2024, n. 151

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale prevista pari a 16,800 MWe, composto da 4 aereogeneratori denominato "Parco Eolico Cupello Montesecco" relative opere di connessione nel Comune di Serracapriola (FG). Proponente: Margherita S.r.l., con sede legale alla Via Savoia, 82, Roma; C.F. e P. Iva 03188710713.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, ing. Francesco Corvace, supportato dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari

al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

1. è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

secondo cui“ nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all’autorità competente un’istanza ai sensi dell’articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso”.

2. è stato rivisto l’Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale “gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale”;

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia” la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell’incremento della produzione e dell’uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE:

- la **Margherita S.r.l** (di seguito Società, istante o proponente), con sede legale in **Via Savoia, 82, Roma,** Cod. Fis. e P. IVA **03188710713**, con nota del **7/12/2021**, acquisita al protocollo al n. 12838 del 9/12/2021, presentava istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art.12 del D. Lgs n.387/2003, per la costruzione e l’esercizio dell’impianto in oggetto;
- la Società con nota del 26/04/2022 riscontrava la nota dello Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili prot. n. 3448 del 26/04/2022 con la quale si chiedeva evidenza del pagamento degli oneri istruttori;
- la Società con nota del 31/05/2023, acquisita al prot. n. 4571 in pari data, inviava la “*comunicazione di documentazione integrata”,* riscontrando la richiesta di *integrazioni funzionali all’avvio del procedimento di A.U* del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, prot. n. 3736 del 9/05/2022;
- la Società con nota del 12/09/2022, acquisita al prot. n. 9075 del 13/09/2022, perfezionava la documentazione in atti, trasmettendo la documentazione richiesta dallo Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 8351 del 31/08/2022;
- il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. 9419 del 22/09/2023 comunicava la procedibilità dell’istanza e l’“*avvio del procedimento A.U. (art. 12 D lgs 387/2003 e ss.mm.ii), in seno al P.A.U.R. ai sensi dell’art.27bis del D.Lgs. n. 152/2006*”;
- con nota del 29/11/2022, acquisita al protocollo al n. 13127 del 30/11/2023, la Provincia di Foggia, Autorità Competente ai fini PAUR (di seguito solo Autorità Competente), convocava la Conferenza dei Servizi relativa alla procedura in oggetto in modalità videoconferenza in forma simultanea ed in modalità sincrona, il giorno 5/01/2023 durante la quale tra l’altro:
    - si prendeva atto del parere rilasciato in senso “favorevole con prescrizioni” dal Comitato VIA nella seduta del 06/12/2022, ad esclusione dell’aerogeneratore n.3,
    - si dava lettura della Determinazione n. 6 del 4/01/2023 del Servizio Tutela del Territorio della

Provincia di Foggia relativa all'accertamento di compatibilità paesaggistica per l'intervento in oggetto per "*i seguenti aerogeneratori: 1, 2 4 e 7. Considerato che alcuni aerogeneratori sono prossimi all'UCP Strade a Valenza Paesaggistica SP45 (art. 88 delle NTA del PPTR), sovrapposta al Tratturo Aquila Foggia (artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR), valutate le equidistanze tra gli aerogeneratori in progetto nonché la loro ubicazione geografica e morfologica la Commissione ritiene non ammissibile la realizzazione degli aerogeneratori: 3, 5 e 6;*

- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Barletta-Andria- Trani e Foggia, tramite il suo delegato presente alla Conferenza di Servizi, dava lettura del proprio parere negativo;

la conferenza veniva, infine, aggiornata al 3 febbraio 2023, senza ulteriore convocazione;

- con nota del 5/01/2023 acquisita al prot. n. 135 in pari data, l'Autorità Competente trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi nel medesimo giorno;
- con nota prot. del 6/02/2023, acquisita in pari data al protocollo n. 2515 in pari data, l'Autorità Competente trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 3/02/2023 che veniva rinviata al 28/02/2023 per motivi organizzativi dell'Autorità Competente;
- con nota del 7/03/2023, acquisita al prot. 4261 del 8/03/2023, l'Autorità Competente trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 28/02/2023, durante la quale il proponente chiedeva un rinvio della Conferenza stessa al fine di adeguare la progettazione alla riduzione del numero degli aerogeneratori e le opere di viabilità così come richiesto dall'Ufficio Tratturi, e in base alle prescrizioni del parere dell'Ufficio Paesaggio della Provincia di Foggia, così come espressamente richiesto dalla Soprintendenza per l'emissione di un nuovo parere; la Conferenza veniva aggiornata senza ulteriore convocazione al 29/03/2023 alle ore 10:30;
- con nota del 19/04/2023, acquisita in pari data al prot. n. 6999, l l'Autorità Competente trametteva il verbale della Conferenza svoltasi il 29/03/2023 durante la quale:
  - il proponente comunicava di aver rimodulato il progetto passando da 7 a 4 aereogeneratori per adeguarsi al parere della Commissione VIA e della Commissione paesaggio;
  - il Servizio Energia della Regione Puglia prendeva atto degli elaborati progettuali aggiornati caricati sul portale Regionale Sistema Puglia;
  - la Soprintendenza ribadiva il proprio parere negativo;
  - il Comune di Serracapriola esprimeva il proprio parere negativo;

la conferenza veniva aggiornata al 9/05/2023 senza ulteriore convocazione;

- con nota del 16/05/2023, acquisita in pari data n. 8898 del 17/05/2023, l'Autorità Competente trametteva il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi il 29/03/2023 durante la quale:
  - si prendeva atto della conferma del parere negativo del MIC;
  - si prendeva atto dell'istanza di autorizzazione *ex* art. 21 D. Lgs 42/2004 presenta dal proponente al MIC per la mano-missione temporanea dell'area del sedime tratturale;
  - Il Comune di Serracapriola confermava il proprio parere negativo;

i lavori della Conferenza di Servizi vengono aggiornati al 6/06/2023 alle ore 11:00;

- con nota dell'1/08/2023, acquisita al prot. n. 11798 in pari data, l'Autorità Competente trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi il 6/06/2023 che viene aggiornata al 28/08/2023 alle ore 11:00 in quanto il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio non risultava ancora pervenuto;
- l'Autorità Competente con nota del 30/08/2023 acquisita al prot. n. 12334 in pari data, trasmetteva il verbale della Conferenza tenutasi il 28/08/2023 durante la quale il responsabile PAUR, ing. Cela della Provincia di Foggia, "*preso atto della contrarietà al progetto in essere da parte del Comune di*

Serracapriola (FG), consta e afferma che fino a quando non sarà pervenuta l'Autorizzazione della Soprintendenza entro i 120 gg previsti dall'art. 21, non ancora decorsi, non sarà possibile rilasciare il VIA-PAUR", e aggiornava la Conferenza di Servizi al 3/10/2023 alle ore 11:00 senza ulteriore convocazione;

- il proponente con nota del 22/09/2023, acquisita al prot. n. 13005 in pari data, trasmetteva la proposta di misure di compensazione di cui all'allegato 2 del DM del 10/09/2010;
- con nota del 5/10/2023 acquisita al prot. n. 13513 in pari data, l'Autorità Competente inviava il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi il 3/10/2023 durante la quale:
  - si prendeva atto del parere dell'ENAC che alla luce delle modifiche progettuali intercorse, necessitava di effettuare una nuova valutazione;
  - si prendeva atto dell'assenza di pronuncia da parte della soprintendenza all'istanza di autorizzazione *ex*. art. 21 del D. Lgs 42/2004, pur essendo trascorsi i 120 giorni previsti;

l'Autorità Competente aggiornava i lavori della Conferenza di Servizi all'8/11/2023 alle ore 11:00, anche in attesa di ricevere un parere scritto dell'Ufficio Tecnico del Comune di Serracapriola (FG);

- con nota del 13/11/2023 acquisita al prot. n. 14644 in pari data, l'Autorità Competente trasmetteva il verbale della Conferenza tenutasi l'8/11/2023, durante la quale il Comune di Serracapriola confermava la sua consolidata posizione negativa e, in attesa di ricevere il parere dell'Ufficio tecnico dello stesso Comune, l'Autorità Competente aggiornava la Conferenza al 22/11/2023;
- durante la Conferenza di Servizi del 22/11/2023, giusto verbale trasmesso con nota del 27/11/2023 acquisita al prot. 15127 in pari data, il proponente e il Comune fissavano un incontro nella sede comunale il 27/11/2023 e pertanto i lavori della conferenza venivano aggiornati al 7/12/2023;
- l'Autorità Competente, giusto verbale della Conferenza di Servizi del 7/12/2023, trasmesso con nota del 27/12/2023 acquisito al prot. 16095 del 28/12/2023, dichiarava "*chiusa la conferenza con la compatibilità paesaggistica ed ambientale* [per gli aerogeneratori 1-2-4-7]. *Si rimane in attesa del rilascio della AU da parte della Regione Puglia e successivamente la Provincia di Foggia rilascerà il PAUR di competenza*"; durante la medesima conferenza veniva condivisa la proposta di misure di compensazione tra il proponente e il Comune di Serracapriola;
- con nota del 20/03/2024 prot. 143224 questa Sezione comunicava la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo ex art.12 del D Lgs 387/2003, all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi per l'impianto eolico in oggetto;
- la Società con nota dell'5/04/2024, acquisita in pari data al prot. n. 170045, trasmetteva la documentazione richiesta con la nota dello scrivente Servizio prot. n. 143224 del 20/03/2024, procedendo al caricamento della documentazione sul portale istituzionale "sistema.puglia.it" e impegnandosi alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune interessato territorialmente dall'intervento come previsto al punto 4.1 della D.G.R. 1901/2022,
- con comunicazione del 30/04/2024, la Società trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente da parte dell'Amministratore Unico della Società;
- in data 5/04/2024 la Società provvedeva al deposito delle copie del progetto definitivo su supporto digitale.

PRESO ATTO delle note e dei pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi di seguito riportati in stralcio:

- ***Comitato Via della Provincia di Foggia, verbale della seduta del 6/12/2022***

"Tanto ciò premesso, e in virtù di tutto quanto sopra espresso e riportato, analizzato il progetto nel suo complesso, ed analizzate le pressioni ecologiche, ambientali e paesaggistiche alle quali è sottoposto il territorio interessato, la valutazione tecnica delinea profili di criticità legati alla componente sicurezza (gittata massima) per la torre n.3, pertanto il Comitato ritiene di esprimere PARERE FAVOREVOLE per gli aerogeneratori di progetto, ad esclusione dell'aerogeneratore n.3 e con le seguenti prescrizioni:

- *Che l'impianto venga implementato di un adeguato impianto radar dotato di adeguata tecnologia con un software che permetta di gestire la rotazione delle pale degli aereogeneratori e che preveda l'eventuale spegnimento in modo da evitare che gli uccelli e i chirotteri possano impattare tra le pale degli aerogeneratori.*
- *Tale sistema venga sottoposto periodicamente a verificare con lo scopo di assicurare un corretto funzionamento in continuo, durante tutta la vita dell'impianto.*
- *Che venga pubblicato mensilmente il report dei dati rilevati dal suddetto sistema radar su apposito sito web e inviato all'ufficio ambiente della Provincia di Foggia.*
- *Per quanto riguarda il coinvolgimento del Tratturo " Ururi-Serracapriola" e del relativo buffer, si prescrive che l'attraversamento sia realizzato mediate la tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC).*
- *Al fine di minimizzare gli impatti con la componente culturale UP "fascia di rispetto rete tratturi si prescrive di posizionare il cavidotto al margine esterno di detta fascia di rispetto."*

- ***Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia, Protocollo n. 810 del 14/01/2022***

"*per l'impianto di che trattasi risultano assoggettati agli obblighi del regolamento di prevenzione Incendi di cui al DPR 151/2011 le cabine di trasformazione energia elettrica qualora con quantitativo di olio combustibile superiore a 1 mc, poiché ricompresa nell'allegato I al p.to 48 ed ogni altra eventuale attività rientrante nell'elenco innanzi citato. Per tali impianti il responsabile dell'attività dovrà presentare a questo Comando la istanza di valutazione del progetto con le modalità previste dal DM 07.08.2012, si rappresenta che questo Comando sarà in grado di esprimere un parere in merito solo previa acquisizione del progetto della infrastruttura da cui sia rilevabile il rispetto del DM 15.07.2014 e/o altra normativa di prevenzione incendi vigente in materia."*
La Società ha dichiarato che l'impianto non supera la quantità minima necessaria al certificato di prevenzione incendi.

- ***Agenzia del DEMANIO, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, prot. 714 del 17/01/2022***

"*Dall'analisi del piano particellare scaricato dal link indicato nel folio prot. n. 565 sopra citato, si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento non sono presenti immobili intestati al demanio dello Stato****."***
Parere confermato con nota prot. 21290 del 2/12/2022.
Con nota prot. n. 15563 del 08.09.2023, l'Agenzia del DEMANIO, Direzione Regionale Puglia e Basilicata in riferimento all'aggiornamento del progetto chiedeva, nel caso in cui le modifiche apportate al progetto avessero interessato immobili intestati al Demanio dello Stato, l'invio della documentazione necessaria (piano particellare di esproprio revisionato) al fine di poter esprimere il proprio eventuale parere di competenza.
A tal proposito la Società ha precisato che le modifiche dell'impianto sono esclusivamente in riduzione e hanno comportato l'eliminazione di alcuni aerogeneratori.

- ***Marina Militare, Comando Marittimo Sud, Taranto, Ufficio Infrastrutture e Demanio, Sezione Demanio, prot. M_D MARSUD0001735 del 17/01/2022***

"Si comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento."

- ***RFI, Rete Ferroviaria Italiana, Gruppo Ferrovie dello Stato, prot. RFI- DOI.T.BA\A0011\P\2022\0000368 del 28/01/2022***

"Dall'esame deli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la line ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione."

- ***Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Autorità Idraulica, prot. 2977 del 17/02/2022***

"unicamente sotto l'aspetto idraulico, esprime, per gli interventi proposti, parere favorevole con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/proprietaria dell'impianto in progetto, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva:

1. *le opere in progetto non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica dei reticoli idrografici;*
2. *la società proponente rimarrà obbligata, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei reticoli idrografici;*
3. *la società proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;*
4. *siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;*
5. *questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
6. *siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;*
7. *la profondità del cavidotto per l'attraversamento dei reticoli non dovrà essere inferiore ai mt. 2,00 rispetto al letto di magra del corso d'acqua;*
8. *gli eventuali pozzetti di ispezione del cavidotto dovranno avere una distanza superiore a mt. 10,00 rispetto al ciglio dei reticoli interessati;*
9. *siano osservate le norme del R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche."*

Con nota prot. 3804 del 10/03/2023 il Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha poi comunicato la non competenza "*nel procedimento in argomento per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto.*"

- ***Aeronautica Militare, Comando Scuole dell'A.M., 3^ Regione Aerea, prot. 9660 del 24/02/2022***

"*verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942 e dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010. In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori.*"

- ***Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche, prot. 2857 del 29/03/2022***

"Nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la

protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *Per le misure di mitigazione ambientale eventualmente adottate, siano rispettate le misure presenti nel Piano di Azione Nitrati, nelle aree ricadenti in ZVN;*
- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.*

- ***Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di Foggia, Vincolo Idrogeologico, prot. 18532 dell'1/04/2022***

"*Le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, NON SONO SOGGETTI a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica.*
Si precisa altresì che:
1) Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro- geomorfologico;
2) Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
3) Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non devono essere create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi devono procedere per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno devono essere eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
4) L'eventuale deposito temporaneo dei materiali di scavo, deve essere gestito come previsto dal R.R. 9/2015, art. 7 – Materiali di risulta, c. 3. In particolare, durante le fasi di cantiere, il deposito temporaneo di terre e rocce sarà effettuato in modo da evitare fenomeni di ristagno delle acque. Il deposito non deve essere collocato all'interno di impluvi o fossi e comunque a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti. I depositi non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo, in modo da evitare sovraccarichi sui fronti stessi;
5) Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
6) Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e al "DPR 120 del 2017 – Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
7) Siano previsti interventi di rinaturalizzazione del sito per mitigare impatti ambientali negativi dovuti sia alla realizzazione dell'opera e alle fasi della cantierizzazione;
8) Sia rispettato il principio dell'invarianza idraulica e idrologica sull'area di intervento mediante adeguate soluzioni tecniche;
9) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune."

- ***TERNA SpA, prot. 20220041919 del 17/05/2022***

"Ci riferiamo

- *al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione a 380/150 kV di Deliceto;*
- *alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 16.02.2021 (ns. prot. TERNA/*

A20210013313); per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.
Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.
[…]
Vi informiamo inoltre che:
- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 201500155, codice pratica 090007843, codice pratica 202000648, codice pratica 201900578 della società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. e con eventuali altri utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;
- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE a 380/150 kV di Rotello dovranno essere condivise con Terna.
Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.
[…]
Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.
Vi informiamo inoltre che il presente parere si riferisce esclusivamente alla rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti del Codice di Rete; qualora il valore di potenza in immissione in rete dell'impianto di cui all'oggetto fosse inferiore o superiore al valore indicato in sede di richiesta di connessione, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).
Vi ricordiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione."

- ***Comando Militare Esercito Puglia, prot. M_D AC9641C REG2022 15565 del 30/05/2022***

"ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.
Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica siste- matica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evi- denziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.
Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Na- poli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta se- condo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- ***Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, prot. 30671 del 2/12/2022***

"Dall'esame della documentazione posta alla base di detto procedimento, sembrerebbe non sussistere interferenze con il patrimonio autostradale e la relativa area vincolata."

- ***SNAM, prot. 206 del 22/12/2022***

"Le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.
Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.
Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose."
Parere confermato con nota prot. 107 del 19/05/2023.

- ***Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Patrimonio, Det. 6 del 4/01/2023***

"la Commissione Paesaggio ritiene che siano ammissibili i seguenti aerogeneratori: 1, 2 4 e 7. Considerato che alcuni aerogeneratori sono prossimi all'UCP Strade a Valenza Paesaggistica SP45 (art. 88 delle NTA del PPTR), sovrapposta al Tratturo Aquila Foggia (artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR), valutate le equidistanze tra gli aerogeneratori in progetto nonché la loro ubicazione geografica e morfologica la Commissione ritiene non ammissibile la realizzazione degli aerogeneratori: 3, 5 e 6. Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene pertanto di poter rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica per l'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni:
Dovrà essere ridotta al minimo e per le sole finalità dell'intervento la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;
non è ammissibile l'apertura di nuove strade; la viabilità di cantiere dovrà essere realizzata rispettando gli equilibri idrogeomorfologici evitando l'utilizzo di sostanze bituminose e/o impermeabilizzanti;
Nel rispetto delle norme aeronautiche e delle esigenze di mitigazione degli impatti sull'avifauna, si dovranno utilizzare soluzioni cromatiche neutre di vernici antiriflettenti e colorazioni che contribuiscano alla creazione di un progetto di paesaggio.
In armonia con la decisione della Corte Costituzionale n. 383/2005 nonché con quanto stabilito dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28, sarà necessario prevedere "misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici".
Per quanto sopra evidenziato dovranno essere individuate, di concerto con gli Enti detentori del bene e/o gli Enti preposti alla tutela del vincolo, nonché in armonia con le pianificazioni di settore già previste, misure compensative per:
La riqualificazione del tratturo Regio L'Aquila – Foggia: prevedendo negli spazi aperti coincidenti con l'area di pertinenza del tratturo un sistema di pannelli informativi e didattici circa la presenza del tratturo e la sua storia;
La mitigazione del rischio idrogeomorfologico considerato che l'area, così come riportato dalla banca dati ISPRA, oggetto di intervento è interessata da alcuni fenomeni franosi classificati ad elevata pericolosità (P3);
La fruibilità della SP45 in particolar modo per quei tratti che evidenziano una evidente impraticabilità.
(Conclusione)
Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta

pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR.
[…] DETERMINA DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Margherita S.r.l. per l'intervento di seguito descritto:
Comune: SERRACAPRIOLA (FG)
Dati catastali:
Come da elaborati progettuali
Oggetto: "Realizzazione di un parco eolico in agro di Serracapriola loc. "Cupello Montesecco" composto da 7 aerogeneratori"
[…]
DI DEMANDARE all'amministrazione comunale il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente provvedimento sulla base della documentazione fotografica che la ditta è tenuta a trasmettere alla fine dei lavori."

- ***ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Foggia Servizi Territoriali, prot. 525-155 del 4/01/2023***

"*si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:*

1. *In fase realizzativa sia installato l'aerogeneratore di progetto: marca Siemens- Gamesa SG 4.5-145, diametro rotore m.145, altezza mozzo m.107,5 altezza complessiva m.180, rpm 10,77.*
2. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*
3. *Valutato il "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo", si prescrive la trasmissione degli esiti delle indagini eseguite in conformità con lo stesso, prima dell'avvio dei lavori, ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del DPR 120/2017 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*
4. *Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore e ove non sia possibile si proceda alla eliminazione dell'aerogeneratore o degli aerogeneratori più prossimi al ricettore che ne subisce l'impatto.*
5. *Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.*

- ***Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Molise***

"Il progettato impianto, pertanto, verrebbe percepito come un ulteriore detrattore paesaggistico, in contrasto con le caratteristiche identitarie dell'intera vallata connotata dal paesaggio agrario e naturalistico, oltre che dalle valenze storiche del suo sistema insediativo formato dai tratturi, dalle aree archeologiche. La sua realizzazione, quindi, contribuirebbe a destrutturare la stratificazione storica del sistema percettivo dell'intera vallata, oltre che interrompere la lettura del paesaggio verso i territori pugliesi dai luoghi tutelati sopradescritti. E' da tener presente, infine, che l'intervento ricade nella fascia di rispetto di 7 km dalla rete tratturale sopradescritta (sottoposta a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004 con D.M. 15/061976), nonchè da tutta l'area molisana sottoposta a tutela ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/2004 per gli effetti dei PTPAAV nn. 1 e 2, dall'area sottoposta a tutela ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/2004 ricadente nel territorio di Campomarino di cui al DM 02/02/1970), e pertanto non è possibile che l'area pugliese oggetto di intervento sia considerata idonea ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 199/2021, così come introdotto dall'art. 6 v.1 lett. a) del D.L. 50/2022 a modifica dell'art. 20 c.8 lett. c-quater) del D.Lgs. 199/2021.

Questa Soprintendenza, per le ragioni sopra esposte, esprime parere contrario alla realizzazione dell'intervento in oggetto."

- ***Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Per le Provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia***

"Questa Soprintendenza, nel recepire e condividere quanto espresso dalla Soprintendenza ABAP del Molise, in considerazione della modifica della percezione fisica dei luoghi e dei valori culturali e paesaggistici ad essa associati, nonché dell'insieme delle criticità poste a base del presente parere, ritiene che l'impianto sia incompatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici e storico- archeologici dell'area interessata, anche in riferimento alle ultime modifiche normative sopra richiamate riguardanti le aree idonee di cui al D.Lgs. 199/2021.
Si fa presente che, qualora il parere negativo espresso fosse oggetto di superamento a seguito di successive determinazioni, l'elevato rischio per la tutela del patrimonio archeologico sopra rappresentato richiede in ogni caso la sottoposizione del progetto alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e al DPCM 14.2.2022."
Parere confermato con nota prot. 3540 del 30/03/2023 con la quale "*Per quanto sopradetto, questa Soprintendenza conferma le proprie valutazioni negative formulate con nota prot. n. 115 del 05/01/2023 depositata agli atti della conferenza dei servizi durante la seduta del 05/01/2023.*
Si fa presente, infine, che, qualora il parere negativo precedentemente espresso fosse oggetto di superamento a seguito di successive determinazioni, la ditta dovrà procedere ad attivare l'assistenza archeologica continuativa per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali.
Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Soprintendenza.
Si ribadisce che, qualora durante i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza."

- ***Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. 1388 del 2/02/2023***

"La nuova configurazione di progetto ha pertanto ridotto notevolmente le interferenze con le aree tratturali che verranno interessate in maniera sensibile solo in fase di cantiere alla fine del quale verrà ripristinato lo stato dei luoghi mentre in fase di esercizio verranno utilizzate le piste interpoderali già esistente.
Per quanto esposto, valutata la nuova configurazione progettuale e considerata positivamente la proposta di valorizzazione avanzata dalla società istante, questo Servizio ritiene di poter revisionare il giudizio già espresso e con la presente esprime parere favorevole all'intervento così come rimodulato alle seguenti condizioni:

- *la viabilità temporanea venga completamente rimossa e venga ripristinato lo stato dei luoghi a fine cantiere;*
- *la manutenzione della viabilità esistente non dovrà comportare movimenti terra e si dovranno utilizzare come strato finitura delle piste esclusivamente materiali permeabili e di origine naturale mantenendo le caratteristiche attuali di strada bianca;*
- *dovrà essere richiesta apposita concessione per l'utilizzo delle aree tratturali;*

- *questo Servizio si riserva la facoltà di chiedere opere di valorizzazione alternative, equivalenti come impegno economico, qualora dovesse rendersi necessario armonizzare detto intervento ad altri*
- *interventi di valorizzazione del Tratturo derivanti da ulteriori progetti di natura pubblica e/o privata."*

- ***ENAC, prot. 13330 del 2/02/2023***

"Si comunica che
- l'ENAV con foglio ENAV\U\0075034\14-06-2021\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-14/06/2021-0066434-A) ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati di propria competenza (EUR DOC015 ICAO- sistemi NAV/ COM RADAR di Enav) mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare;
- in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, il parco ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti (di seguito RCEA) ma, superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.
Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 6 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare dovrà essere installata sulla sommità della navicella una coppia di luci aeronautiche di media intensità di Tipo B, di colore rosso intermittenti, di cui una in st/by in grado di accendersi automaticamente nel caso in cui la prima non dovesse funzionare. Dovranno inoltre essere installate luci alla quota intermedia della torre, del tipo a bassa intensità, intermittenti e di colore rosso, visibili per tutti i 360° di azimut. L'intermittenza delle luci di segnalazione di sommità ed intermedia dovrà essere contemporanea e sincronizzata tra le torri componenti il parco. Il sistema di segnalazione luminosa dovrà essere dotato di back-up in modo da garantirne il funzionamento anche in caso di interruzione dell'erogazione della corrente elettrica di rete.
Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.
Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:
1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;
2. altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);
4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.
Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.
Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.
Si fa presente che anche i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc...) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.
Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre

qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante
Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.
Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.
In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione."
Successivamente all'aggiornamento del layout del progetto, ENAC con nota prot. 12452 del 26/09/2023 ha comunicato che "*il nulla Osta Enac con prot. 13330 del 02/02/2023 (MWEB_2021_0404 ver.1)*

- *fa riferimento ad una configurazione precisa in termini di coordinate e quote di progetto dell'impianto che è stata esaminata e valutata ai fini della verifica di compatibilità aeronautica degli ostacoli, dopo la richiesta di istanza pervenuta alla scrivente con pratica n. MWEB_2021_0404 ver.1*
- *l'attuale configurazione, approvata in sede di VIA, assume una connotazione completamente diversa ed il Nulla Osta all'epoca inviato non è valido per questo nuovo impianto di progetto*
- *si richiede, pertanto, che il proponente aggiorni/risottoponga l'istanza già presentata per consentire ad Enav e ad Enac di effettuare le necessarie e dovute valutazioni."*

A tal proposito, giusto verbale della Conferenza di Servizi dell'8/11/2023, il proponente ha dichiarato che "*il nulla osta ENAC prot. 13330 del 02/02/2023 (MWEB_2021_0404 ver.1) si ritiene implicitamente valido anche dopo il layout a 4 pale, considerando che le stesse non si sono spostate e quindi non risultano modificate le coordinate originarie.*
L'Autorità Competente concorda con quanto detto dalla società specificando che la pala n. 2 si è spostata di soli 20 metri; spostamento ritenuto ininfluente ai fini della valutazione ENAC".

- ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy, prot. 22082 del 2/02/2023***

"NULLA OSTA alla costruzione (dell'elettrodotto MT) secondo il progetto suddetto presentato, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. *tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;*
2. *che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.*

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Società Margherita S.r.l. e registrato presso Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Foggia, in data 01/12/2008 al n. 7963/3 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933."

- ***ANAS, Gruppo FS Italiane, prot. 149658 del 28/02/2023***

"Si comunica che l'area interessata non interferisce con le Stade Statali di nostra competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada."

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. 6177 del 28/02/2023***

"Esprime parere favorevole con la condizione che si garantiscano nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle nuove installazioni, ottemperando altresì alle seguenti prescrizioni:

- *si eviti di determinare condizioni di instabilità ovvero di modificare negativamente le condizioni e di processi geomorfologici nell'area di intervento ed in quelle contermini;*
- *si eviti di ostacolare il regolare deflusso delle acque;*
- *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del solo privilegiando l'impiego di tipologie*
- *costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
- *le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
- *si eviti di aggravare le condizioni di pericolosità idraulica;*
- *si assicuri la durabilità delle opere, prevedendone un'adeguata protezione da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
- *in merito all'impiego della tecnica TOC (trivellazione orizzontale controllata), il cavidotto sia attestato ad una profondità che ne garantisca la protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; inoltre, i punti di inizio/fine perforazione siano auspicabilmente posizionati all'esterno delle aree allagabili individuate dalla Pianificazione di Distretto e di Bacino ovvero dalle simulazioni condotte; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d''acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);*
- *i lavori di ripristino siano eseguiti a perfetta regola d'arte;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*
- *sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.*

Si precisa che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto."
Parere confermato con nota prot. 23190 del 9/08/2023.

- ***Comune di Serracapriola Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 5/05/2023***

"[…] Di esprimersi sfavorevolmente per il rilascio di autorizzazioni uniche da parte della Regione Puglia, ai sensi del Decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e s. m. e i., finalizzate alla costruzione e all'esercizio di ulteriori impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con relative opere di connessione, da ubicarsi nel territorio del Comune di Serracapriola, per quanto specificato e motivato in premessa;"
Comune di Serracapriola, Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 18/08/2023
"[…] Il Sindaco ribadisce quanto già detto nei precedenti interventi e che nella conferenza di servizi del 29 c.m. verrà espresso parere contrario all'ubicazione del Parco Eolico in località Montesecco, come da deliberazione della Giunta comunale n. 79/2023."
Comune di Serracapriola, nota prot. 8485
"si conferma la richiesta di compensazione per ristoro ambientale, come previsto per legge, per la sostituzione e passaggio a Led dei punti luce nel centro abitato del Comune di Serracapriola."

- ***Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia, Direzione Generale delle Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII, Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, prot. 154352 del 28/09/2023***

"Relativamente alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, la Direttiva Direttoriale 11

giugno 2012 ha previsto importanti semplificazioni delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità competente, ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, secondo quanto indicato nelle disposizioni consultabili all'indirizzo:
"https://unmig.mite.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti"
In particolare, è previsto che il soggetto proponente la realizzazione di linee elettriche, sia da fonti rinnovabili che ordinarie, verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero, accessibili all'indirizzo sopra riportato. […]"
Il proponente a tal proposito ha presentato la *DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARI*E del 12/09/2022 con cui il progettista dell'impianto dichiara "*di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS- UNMIG alla pagina https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta- minerario-per- linee elettriche e impianti alla data del 12.09.2022 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.*"
CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 2241 del 14/02/2023, rilasciava "parere favorevole" in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- la Sezione procedente, con nota prot. 42321 del 25/01/2024 trasmetteva la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" i sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota il Comune di Serracapriola (FG) è stato invitato a pubblicare presso il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm. ii. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini;
- il proponente il 13/03/2024 trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali (2/02/2024) e l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio *on- line* del Comune di Serracapriola (FG) senza che fossero intervenute osservazioni;
- decorso il termine dei 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota 42321 del 25/01/2024 non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento;

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Margherita S.r.l., con nota acquisita agli atti dell'ufficio prot. n. 170045 del 5/04/2024, trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta

la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla dgr 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552;
- ha preso atto dei contenuti della nota prot. n. 143224 del 20/03/2024, con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 18/04/2024 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la società Margherita SRL, l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. 209721 del 2/05/2024 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, successivamente repertoriato con il numero 25679 del 31.05.2024
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

1. Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
2. Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
3. Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_RMUTG_Ingresso_0145227_20240412 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D. lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale prevista pari a 16,800 MWe, composto da 4 aereogeneratori denominato "Parco Eolico Cupello Montesecco" (*citare la fonte delle coordinate*)

WTG	Loc. Est UTM ED 50 fuso 33	Loc. Nord UTM ED 50 fuso 33	Modello turbina	Potenza [KW]
T1	509334	4630935	Siemens-Gamesa SG 4.5-145	4,200

T2	509629	4630509	Siemens-Gamesa SG 4.5-145	4,200
T4	510714	4628854	Siemens-Gamesa SG 4.5-145	4,200
T7	511476	4628083	Siemens-Gamesa SG 4.5-145	4,200

- le opere connesse (codice di Rintracciabilità 202100473) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV con la sezione 150 kV della stazione elettrica di trasformazione (SE) della RTN3 80/150 kV di Rotello, previo ampliamento della stessa, mediante condivisione dello stallo con le iniziative codice pratica 201500155 – 090007843 – 202000648 – 201900578 della Società EDP RENEWABLES ITA LIA HOLDING S.r.l. Tale soluzione prevede la costruzione:
  - un cavidotto MT di collegamento tra gli aerogeneratori e la SE 30/150 kV di Margherita srl da realizzarsi in agro di Serracapriola (FG);
  - sbarre AT condivise con EDP Renewables, collegamento dell'esistente stazione EDP Renewables alle nuove sbarre 150 kV, collegamento delle sbarre condivise con l'esistente cavo AT della EDP Renewables;
- le sole infrastrutture strettamente indispensabili alle opere in elenco e riferite in progetto.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte.

Il funzionario amministrativo
Dott. Simeone Lacalendola

La E.Q. del Dip.to Sviluppo Economico,
"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali"
Ing. Valentina Benedetto

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"

- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **l'Autorità Competente PAUR, ovvero la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente**, giusto verbale di Conferenza di Servizi del **7/12/2023,** trasmesso con nota del 27/12/2023, dichiarava "*chiusa la conferenza con la compatibilità paesaggistica ed ambientale* [per gli aerogeneratori 1-2-4-7]. *Si rimane in attesa del rilascio della AU da parte della Regione Puglia e successivamente la Provincia di Foggia rilascerà il PAUR di competenza*";
- **La Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio** con Determina Dirigenziale n. 6 del 4/01/2023 rilasciava **Accertamento di Compatibilità Paesaggistica** ex art.91 delle NTA del PPTR, in senso favorevole per gli aereogeneratori 1-2-4-7;
- **questa Sezione Transizione Energetica** ha comunicato con nota prot. 143224 del 20/03/2024, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003,** con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, ivi incluse le dovute misure di compensazione e mitigazione stabilite in Conferenza di Servizi o comunque nell'iter istruttorio a favore delle amministrazioni comunali;

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stato individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Margherita S.r.l.**in data 18/04/2024;
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la Margherita S.r.l.. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, entro il termine di 90 giorni dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 e ss.mm. ii, "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", la Margherita S.r.l.. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare con il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 7/12/2023;

Precisato che:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. 143224 del 20/03/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, in seno al PAUR (art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii) delegato alle competenze provinciali, alla Margherita S.r.l., con sede legale in con sede legale alla Via Savoia, 82, Roma; C.F. e P. Iva 03188710713, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale prevista pari a 16,800 MWe, composto da 4 aereogeneratori denominato "Parco Eolico Cupello Montesecco" (citare fonte delle coordinate)

WTG	***Loc. Est UTM ED 50 fuso 33***	***Loc. Nord UTM ED 50 fuso 33***	***Modello turbina***	***Potenza [KW]***
T1	*509334*	*4630935*	*Siemens- Gamesa SG 4.5- 145*	*4,200*
T2	509629	4630509	*Siemens- Gamesa SG 4.5- 145*	*4,200*
T4	510714	4628854	*Siemens- Gamesa SG 4.5- 145*	*4,200*
T7	511476	4628083	*Siemens- Gamesa SG 4.5- 145*	*4,200*

- le opere connesse (codice di Rintracciabilità 202100473) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV con la sezione 150 kV della stazione elettrica di trasformazione (SE) della RTN3 80/150 kV di Rotello, previo ampliamento della stessa, mediante condivisione dello stallo con le iniziative codice pratica 201500155 – 090007843 – 202000648 – 201900578 della Società EDP RENEWABLES ITA LIA HOLDING S.r.l. Tale soluzione prevede la costruzione:
  - un cavidotto MT di collegamento tra gli aerogeneratori e la SE 30/150 kV di Margherita srl da realizzarsi in agro di Serracapriola (FG);
  - sbarre AT condivise con EDP Renewables, collegamento dell'esistente stazione EDP Renewables alle nuove sbarre 150 kV, collegamento delle sbarre condivise con l'esistente cavo AT della EDP Renewables;
- le sole infrastrutture strettamente indispensabili alle opere in elenco e riferite in progetto.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, allorquando confluita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D Lgs 152/2006, a cura dell'autorità competente PAUR, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Anche nelle more di tale stipula ai sensi della predetta deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **Margherita S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

Tra queste prescrizioni rientrano anche quelle che saranno eventualmente meglio esplicitate o ulteriormente apposte nel provvedimento di PAUR a cura dell'autorità competente provinciale, atteso che la compatibilità ambientale è un fondamentale presupposto di efficacia del presente provvedimento di Autorizzazione Unica.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le Determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n. 49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 143224 del 20/03/2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fideiussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;

b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;

c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;

d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;

e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di biometano non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini

della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 32 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, con onere di divulgazione agli enti con competenze ambientali intervenuti nel PAUR;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Tutela del Paesaggio
  - al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche;
  - al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Servizio Territoriale di Foggia, Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia;
  - al DipartimentoBilancio, Affari Generali e Infrastrutture , Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture, Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia;
  - Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria,
  - all'Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M./3^ RA. – Sezione Coordinamento;
  - al Comando Militare Esercito Puglia
  - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'attenzione del CTVIA e alla CT PNRR/PNIEC
  - al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale Per le Attività Territoriali Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
  - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
  - a ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Foggia Servizi Territoriali,
  - a ENAC e ENAV
  - al GSE S.p.A.;
  - a Snam, Rete GAS SpA
  - ad InnovaPuglia S.p.A.;
  - al Comune di Serracapriola (FG);
  - al Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia;
  - a Terna S.p.A.;
  - all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia
  - alla **Margherita S.r.l.**, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 159/DIR/2024/00159 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

E.Q. Supporto procedure amministrative e Contenzioso
Simeone Lacalendola

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 4 giugno 2024, n. 138

Riconoscimento dell'esperienza professionale di Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo acquisita all'estero quale titolo abilitante all'accesso e all'esercizio in Italia della medesima professione - D.M. Ministero del Turismo (prot. n. 0012097/24 del 24.04.2024)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

In considerazione:

-della Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

-della Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (Regolamento IMI);

- del decreto legislativo 6 novembre 2007, n.206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali" e, in particolare, l'art. 22 – Capo II;

-del Decreto Legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016, emanato in attuazione della Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio recante modifiche della Direttiva 2005/36/CE ed in particolare l'art. 15, comma I, lett. a), del D.lgs. n. 15 del 28 gennaio 2016.

Dato atto che:

con Decreto Ministeriale – Ministero del Turismo - prot. n. 0012097/24 del 24.04.2024, acquisito in atti al protocollo n. 0200726 del 24.04.2024, al sig. Francesco Pagano i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, è stata riconosciuta l'esperienza professionale acquisita a Malta, sulla base della relativa esperienza professionale nelle lingue: italiano/inglese, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio in Italia della professione di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo.

Ritenuto pertanto

di provvedere al consequenziale recepimento del richiamato decreto Ministeriale - prot. n. 0012097/24 del 24.04.2024;

Considerato che

la Regione Puglia, cosi come decretato del D.M prot. n. 0012097/24 del 24.04.2024 deve provvedere ai successivi adempimenti in favore del sig. Francesco Pagano, ai sensi del d.lgs 206/2007 e s.m.i, art. 29;

Vista

l'istanza di abilitazione Direttore Tecnico Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi dell'art.29, del D.lgs. n.206/2007 (esperienza professionale acquisita) presentata con Pec ed acquisita in atti al protocollo n. 0261708 del 03.06.2024;

Ritenuto inoltre

di provvedere al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo;

Dato atto che :

il sig. Francesco Pagano ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese risulti non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Visti:

- Il Decreto Ministeriale – Ministero del Turismo - prot. n. 0012097/24 del 24.04.2024, acquisito in atti al

protocollo n. 0200726 del 24.04.2024;

- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il Decreto Legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016, emanato in attuazione della Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio recante modifiche della Direttiva 2005/36/CE ed in particolare l'art. 15, comma I, lett. a), del D.lgs. n. 15 del 28 gennaio 2016;
- la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (Regolamento IMI);
- il decreto legislativo 6 novembre 2007, n.206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali" e, in particolare, l'art. 22 – Capo II;
- la Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali; l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79.

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario E.Q. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di provvedere** al recepimento del decreto Ministeriale – Ministero del Turismo- prot. n. 0012097/24 del 24.04.2024: "*Riconoscimento dell'esperienza professionale di Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo acquisita all'estero quale titolo abilitante all'accesso e all'esercizio in Italia della medesima professione " in*

favore del sig Francesco Pagano;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi del d.lgs 206/2007 e s.m.i, art. 29.

I dati anagrafici completi del sig Francesco Pagano sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese risulti non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": al sig Francesco Pagano.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00140 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 6 giugno 2024, n. 143

CUP: B38J24000560002 Avviso anno 2024 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 117 del 03 maggio 2024. Nomina commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, "*La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio*".

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di

accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2024 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa 313021 "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018", la somma di euro 250.000,00.

TENUTO CONTO CHE

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020 sono state approvate le **"Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco"**, come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con **Atto Dirigenziale n. 117 del 03/05/2024** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad **approvare l'"Avviso 2024 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco"**, con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l'impegno di spesa di € 250.000,00.

CONSIDERATO CHE

L'avviso prevede che possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:
a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed enogastronomia;
c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili a valere sul Bando dovranno essere avviati dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, della proposta progettuale e svolgersi nell'arco temporale 1 agosto 2024 – 31 dicembre 2024.

Le proposte, redatte secondo il modello approvato insieme all'avviso, possono essere presentate dal Presidente della Pro loco o dal referente indicato in caso di aggregazioni entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) (ossia **a far data dal 4 giugno 2024** considerato che l'Avviso è stato pubblicato sul **Burp n. 45 del 3 giugno 2024**) **sino ad esaurimento risorse e comunque non oltre il termine massimo del 3 luglio 2024**.

L'istruttoria delle proposte progettuali pervenute sarà svolta da un'apposita Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e si articolerà in una **verifica di ammissibilità formale e sostanziale**, ad esito positivo della quale si procederà alla **valutazione tecnica** delle proposte secondo i criteri individuati.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili **in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dal numero di protocollo assegnato automaticamente dalla piattaforma informatica presente su https://egov.regione.puglia.it** , attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione	A.1. Qualità e coerenza dell'articolazione della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività di valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio, alle risorse umane impiegate e loro competenze specifiche (es. numero di eventi organizzati, coinvolgimento delle figure professionali ed altri attori del settore coinvolti, ecc.).	30	55
	A.2. Qualità della strategia di comunicazione on e/o off-line adottata, con particolare riferimento all'indicazione dei canali social utilizzati, alla stampa di materiale promozionale ed altri mezzi utilizzati.	15	
	A.3. Realizzazione di attività capaci di incrementare i servizi rivolti ad un turismo ecosostenibile e lento, attraverso l'utilizzo e il consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale regionale, nonché attraverso utilizzo di materiali a basso impatto ambientale (es. stoviglie ecologiche, carta per materiale offline con marchi ecosostenibili).	10	
B. Qualità economico- finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta	B.1. Durata e calendarizzazione delle attività progettuali proposte, con particolare riferimento al numero di giorni di realizzazione delle attività.	15	45
	B.2. Congruità del preventivo economico e coerenza delle singole voci di spesa rispetto alla proposta progettuale.	20	
	B.3. Proposta presentata in forma associata, da almeno n. 3 pro- loco.	10	
A+B			100

Per gli indicatori su riportati, **ad eccezione dell'indicatore B3** (il cui punteggio pari a 10 sarà assegnato soltanto in caso di proposta presentata in forma associata), la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun indicatore di valutazione:

Giudizio qualitativo	Coefficienti
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7

Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Non adeguato	0,3
Non valutabile	0,0

Con riferimento al **criterio B2**, la Commissione valuta il preventivo economico anche attraverso, se del caso, la rimodulazione del piano finanziario proposto in termini di congruità e coerenza rispetto alla proposta progettuale e nel rispetto delle Spese ammissibili previste dall'art. 4. Il punteggio massimo conseguibile in ordine alla griglia di valutazione è di 100/100 punti. **Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzeranno un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.**

RILEVATO CHE

Si rende necessario provvedere alla nomina della Commissione, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso

VISTE

la Legge Regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018,
la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020,
la D.D. n. 117del 03/05/2024;

CONSIDERATO CHE

Per la composizione della Commissione sono state proposte le seguenti candidature, costituite da professionalità interne dell'Amministrazione, esperte nel settore oggetto dell'Avviso e di cui sono stati acquisiti i curricula vitae:

Dott.ssa Angela Gabriella Belviso, Dirigente del Servizio Promozione del territorio e diversificazione del prodotto, in qualità di Presidente;
Dott.ssa Rosa De Florio, Funzionario E.Q. della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di componente;
Dott.ssa. Mariaelena Schiraldi, Funzionario E.Q. della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di componente Dott.ssa Antonia Montrone, Istruttore della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di segretario verbalizzante.

I candidati proposti alla nomina di componenti della Commissione, al momento dell'accettazione dell'incarico, dopo aver preso visione delle associazioni pro loco iscritte all'Albo regionale, produrranno dichiarazioni di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di gara, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ciò premesso, si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione di nomina della Commissione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

La presente Determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

di nominare la Commissione di valutazione, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso 2024 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco, composta dai seguenti componenti:

Dott.ssa Angela Gabriella Belviso, Dirigente del Servizio Promozione del territorio e diversificazione del prodotto, in qualità di Presidente;
Dott.ssa Rosa De Florio, Funzionario E.Q. della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di componente;
Dott.ssa. Mariaelena Schiraldi, Funzionario E.Q. della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di componente; Dott.ssa Antonia Montrone, Istruttore della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di segretario verbalizzante;

di stabilire che la suddetta Commissione dovrà:

svolgere una verifica di ammissibilità formale e sostanziale, ad esito positivo della quale procederà alla valutazione tecnica delle proposte;
procedere alla suddetta valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dal numero di protocollo assegnato automaticamente dalla piattaforma informatica presente su https://egov.regione.puglia.it**, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati dall'Avviso;
trasmettere al Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione gli elenchi delle proposte ritenute ammissibili che abbiano superato il punteggio soglia pari a 60/100, con l'indicazione del relativo costo a carico della Regione, entro il limite dell'importo massimo complessivo pari ad euro 250.000,00.

Di dare atto che:
i componenti della Commissione, dopo aver preso visione delle associazioni pro loco iscritte all'Albo regionale, produrranno dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di gara, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

I componenti della Commissione, in quanto dipendenti dell'Amministrazione che svolgeranno la funzione nell'ambito delle attività di ufficio, non è previsto alcun compenso;

di notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Di dare atto che il presente provvedimento:
è composto da n. 8 pagine;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00143 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione
istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 10 giugno 2024, n. 144

L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione: "Festa in onore di Sant'Antonio Abate. Comune di Monteroni di Lecce (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico

legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.
I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia. La suindicata l.r. n. 1/2018:
all'art. 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;
all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*
Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco.

Sul BURP n. 58 del 30/05/2019 (D.D. n. 69 del 28 maggio 2019) è stato pubblicato l'avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione anche nell'area "Cultura e Turismo", alla voce Turismo - Bandi, Avvisi e Esami.
I destinatari di detto avviso sono i Comuni della Regione Puglia nonché i soggetti svolgenti attività senza scopo di lucro che organizzano ed eseguono sul territorio regionale della Puglia, rappresentazioni rievocative di rilevanti avvenimenti storici e religiosi, incentrati sulla unicità del fuoco, come elemento identitario, le cui origini sono comprovate da fonti documentali e celebrazioni che ripropongono, esaltano e sponsorizzano usi, costumi e tradizioni proprie dell'immagine e della identità regionale, che evidenziano la centralità del rituale del fuoco, caratterizzate da particolare valore storico, religioso e culturale, strutturate e organizzate in maniera ricorrente, secondo la periodicità che le contraddistingue, da almeno venti anni.
L'avviso non prevede termini di decadenza per l'inoltro dell'istanza di iscrizione al registro de quo che viene implementato progressivamente.
A seguito della pubblicazione del suindicato Avviso risultano iscritte nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco n. 34 manifestazioni. Il registro è consultabile nell'area "Turismo" del portale istituzionale della Regione.

Il Comune di Monteroni di Lecce (LE), con pec acquisita in atti protocollo n. 0272255 del 06.06.2024, ha inviato la richiesta di iscrizione al registro dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione "Festa in onore di Sant'Antonio Abate", unitamente alla documentazione di rito prevista dal richiamato Avviso D.D. n. 69 del 28 maggio 2019.

All'esito dell'istruttoria, alla luce della documentazione prodotta, l'istanza di iscrizione del rituale "Festa in onore di Sant'Antonio Abate", nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco è stata ritenuta meritevole di accoglimento, ricorrendo tutti i presupposti di legge.

Tanto premesso ,

VISTE
le risultanze dell'istruttoria del responsabile del procedimento

VISTI
la determinazione n.69 del 28/05/2019
il regolamento regionale n. 8/2019
la legge regionale n. 1/2018

si propone l'iscrizione, nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione:
"Festa in onore di Sant'Antonio Abate", soggetto proponente: Comune di Monteroni di Lecce (LE).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente ad interim del Servizio interessato;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario E.Q. e dal Dirigente ad interim del Servizio;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di approvare l'iscrizione nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco di cui all'Avviso pubblicato sul BURP Puglia n. 58 del 30 maggio 2019 della seguente manifestazione: "Festa in onore di Sant'Antonio Abate" che si tiene nel periodo da fine gennaio a inizio febbraio, soggetto proponente: Comune di Monteroni di Lecce (LE)
di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n. 22/2021;

di notificare copia del presente provvedimento al Comune di Monteroni di Lecce (LE)

- a mezzo pec:

serviziculturali.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00144 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 giugno 2024, n. 145

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio

dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".
All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).
A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 il sig. Giuseppe Tatulli, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività

di “Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo” sulla base dell’esperienza professionale acquisita.
L’istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec ed acquisita in atti in data 02.05.2024 al prot. n. 0210352 e successivamente integrata con pec acquisita in atti il 07.05.2024 al prot. n. 0217117.

Rilevato che

dall’istruttoria espletata, risulta che, il sig. Giuseppe Tatulli i cui dati anagrafici completi sono riportati nell’allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Titolare di ditta individuale (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che

il sig. Giuseppe Tatulli ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall’art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall’art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Visto

il parere reso del Ministero del Turismo - Direzione Generale della Programmazione delle Politiche per il Turismo - prot. n. 0016591 del 06.06.2024, acquisito in atti al ns. prot. n. 0272249 del 06.06.2024, secondo cui “i requisiti di esperienza professionale di cui all’art 2, comma 8, del D.M. 5 agosto 2021 n.1432 – che a loro volta fanno propri quelli dell’art. 29 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 – vanno verificati, in sede di istruttoria, in una con i soli requisiti soggettivi di cui al comma 2 dell’articolo 2 del richiamato decreto ministeriale e non anche con i requisiti formativi e linguistici richiamati, rispettivamente, dai commi 3 e 4 del medesimo articolo, che nel caso di specie non devono essere obbligatoriamente posseduti dall’istante”.

Predetto Ministero ritiene “pertanto non essenziale – in caso di richiesta di abilitazione ai sensi dell’art. 2, comma 8 del decreto ministeriale n. 1432 – l’accertamento del possesso, da parte dell’istante, del diploma di scuola secondaria di secondo grado”.

Vista

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l’abilitazione, costituita da :

- Visura camerale – storica di impresa individuale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BARI (documento n. *omissis*) estratto dal Registro Imprese in data 18.04.2024;

- Determina Dirigenziale della Regione Puglia – Settore Turismo n. 40 del 14.05.2002 di autorizzazione regionale ex art 5, della LR 14.06.1996 n. 8 modificata dalla L.R. 03.03.1998 n.10, all’esercizio di attività di agenzia di viaggi e turismo;

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore del sig. Giuseppe Tatulli, del possesso dei requisiti stabiliti dall’art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell’attestato di abilitazione allo svolgimento dell’attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell’art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l''Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario E.Q.e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** al sig. Giuseppe Tatulli, il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

I dati anagrafici completi del sig. Giuseppe Tatulli sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig. Giuseppe Tatulli

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00145 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2024, n. 231

ID_6718 - Istanza di autorizzazione per il progetto di realizzazione di un prolungamento tronco fognario e relative utenze localizzato in agro di Castellaneta Marina (via Gordon, via Sputnik, via Aldrin, via Zond) - Lavori autorizzati da AIP con determinazione dirigenziale nr. 87 del 23/04/2021 e nr. 19 del 13/01/2023 - Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (fasc. 373-2024).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 4.02.1997 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art.1 della L.r. 26/2022;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di

accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la DD n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA**;**
VISTA la DD n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e);
VISTA la DD n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato conferito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA", di tipologia a).

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Pinete dell'Arco Ionico*" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota pec del 28/02/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 117683/2024 del 06/03/2024, il proponente trasmetteva istanza di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) in merito al progetto in oggetto*;*
- con nota pec n**.** 0140857/2024 del 19/03/2024, il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione e coinvolgeva il Reparto CC Biodiversità Martina Franca, ai fini del sentito contemplato dalle LG statali sulla Vinca;

- con note del 15/04/2024, acquisite dalla Regione Puglia al prot. regionale nr. 203001, 203008, 203011 del 26/04/2024 il proponente trasmetteva le integrazioni documentali richiesta.

DATO ATTO che il finanziamento degli interventi del Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. è stato approvato dall'Autorità Idrica Pugliese (AIP) con Delibera n. 87 del 23/04/2021 e Delibera n. 19 del 31/01/2023 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda il prolungamento di alcuni tronchi fognari per una lunghezza di circa 905 m e relativi allacci di utenza su tratti stradali delle vie Aldrin, via Gordon, via Zond e via Sputinik, all'interno dell'abitato di Castellaneta Marina. Trattasi di estendimenti fognari con funzionamento a gravità, che si innestano su condotte fognarie esistenti.
Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*Relazione tecnica illustrativa*", le condotte saranno realizzate in gres porcellanato con imbocco a bicchiere e giunto elastico, confacienti la norma UNI-EN295, con diametro DN 200, mentre gli allacci di utenza avranno diametro DN 150. La larghezza media degli scavi sarà di 80cm mentre la profondità media sarà di 160cm; gli scavi saranno realizzati con mezzi meccanici quale terna ed escavatori gommati. Verranno inoltre disposti dei pozzetti di ispezione, di dimensioni interne di 120x120cm, in corrispondenza di ogni curva planimetrica, di ogni confluenza e comunque in tutti i casi in cui le distanze risultano maggiori di 25 m con distanze. I lavori dureranno 10 settimane.
Nella "*Relazione tecnica illustrativa*", in merito alle caratteristiche dei rinterri e dei ripristini stradali è riportato che " *trattandosi di terreni ampiamente rimaneggiati, si è ritenuta la qualità dei materiali di scavo adeguata per un riutilizzo e pertanto per il riempimento dello scavo è stato previsto l'utilizzo di materiale arido di cava per lo strato di ricoprimento delle tubazioni ed il rinterro con materiale di scavo per la parte fino alla massicciata stradale, il tutto compattato secondo le modalità di costipazione per strati non superiori a 30 cm".*
Inoltre, nell'elaborato denominato "*FORMAT SCREENING*" è riportato che è previsto il "…*trasporto a rifiuto dei materiali non utilizzati, proveniente dagli scavi a discariche autorizzate*".
Nel grafico presente nell' elaborato "*Relazione tecnica illustrativa"* è rappresentata una sezione tipo di scavo e reinterro, con la ricostruzione dello scavo dopo la posa in opera dele condotte; nello specifico dal basso in alto, verranno posati: sabbia (spessore 10 cm), strato di materiale proveniente da cave di prestito, dove viene posata la tubazione di progetto, materiale selezionato proveniente dagli scavi, strato di fondazione in misto granulare stabilizzato (spessore 20cm), binder con spessore 7cm dopo la compattazione, e infine strato di usura (spessore 3cm).
L'ubicazione dell'area interessata dall'intervento è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) dell'area e degli interventi da realizzare, e la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'intervento in oggetto è ubicato in agro di Castellaneta (TA), segnatamente in corrispondenza del FM 125, alle vie Gordon, Sputnik, Aldrin e Zond, in località "Castellaneta Marina". L'intervento ricade interamente nella ZSC "*Pinete dell'Arco Ionico*" (cod. 9130006), in prossimità della Riserva Naturale Statale Biogenetica "*Stornara*".
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici

(UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti BP e UCP:

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP – Territori costieri (300m)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (in parte)

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica
- ZSC "Pinete dell'Arco Ionico" (cod. 9130006)

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP – Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*
Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d' intervento non interessa habitat della Rete Natura 2000.
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 86.1 "*Città, centri abitati*".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali: *Ruscus aculeatus L.;*
- rettili: *Caretta caretta, Podarcis siculus, Testudo hermanni;*
- uccelli: *Alcedo atthis, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Charadrius alexandrinus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra*, *Milvus migrans, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquata;*
- mammiferi: *Tursiops truncatus, Grampus griseus, Stenella coeruleoalba.*

Si richiamano le misure di conservazione trasversali valide per tutte le ZSC così come definite nell'allegato 1 del R.R. n. 6/2016 e successive modifiche.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC "*Pinete dell'Arco Ionico*" cod. IT9130006, definite nel R.R. 12/2017:

- *Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420, 3260 e 6420 e dei Pesci, Anfibi e Rettili di interesse comunitario;*
- *Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;*

- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle specie marine di interesse comunitario con particolare riferimento ai mammiferi marini.*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*
- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae.*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca, coinvolto nel presente procedimento con nota pec n. 0140857/2024 del 19/03/2024, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio;

EVIDENZIATO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazioni trasversali ex Regolamento Regionale n. 6/2016;

CONSIDERATO altresì che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposto non determinerà variazione della naturalità né frammentazione dell'area, trattandosi di lavori che interessano strade urbane all'interno dell'abitato di Castellaneta Marina, e quindi in un contesto già ampiamente antropizzato.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Pinete dell'Arco Ionico*" (IT9130006), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di realizzazione di un prolungamento tronco fognario e relative utenze in agro di Castellaneta Marina (TA), proponente Acquedotto Pugliese S.p.a. per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.
- **Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

- **Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al soggetto proponente, Acquedotto Pugliese S.p.A., **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **Di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca, e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) ed al Comune di Castellaneta (TA).
- Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
- Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica

dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2024, n. 232

ID_6742. P.S.R. Puglia 2014-2020 M4/SM4.4B. Progetto di ripristino e adeguamento di una recinzione esistente finalizzata alla realizzazione di un ricovero per proteggere l'allevamento aziendale dagli attacchi di lupo alla località "Piano San Martino" in agro di Monte Sant'Angelo (FG). Proponente: Ditta Li Bergolis Matteo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" (fasc. 504-2024).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA laLEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali

afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- il DPR 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. il Parco Nazionale del Gargano con nota pec acclarata al protocollo n. AOO_089/6199 del 14-04-2023 trasemtteva parere di valutazione di incidenza ambientale in relazione al progetto in oggetto*;*
b. con nota pec acclarata al protocollo regionale n. 0203036 del 26-04-2024 la ditta proponente trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 in merito all'intervento in oggetto, fornendo a corredo adeguata documentazione.

DATO ATTO che la Ditta Li Bergolis Matteo, come si evince dalla DAdG della Regione Puglia n. 49 del 01/02/2021, è stata ammessa a finanziamento nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014/2020, M4/SM4.4, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento riguarda la realizzazione di una recinzione, adatta a proteggere dagli attacchi di lupo, a delimitazione di un fondo attualmente utilizzato a pascolamento degli animali allevati e come zona di stazionamento degli stessi in attesa della mungitura. Secondo quanto riportato nell'elab. "*elazione tecnica integrativa*" "*l'area interessata dalla recinzione (in catasto pascolo come si evince dalle visure catastali allegate) è caratterizzata da superfici seminative coltivate a cereali da granella e da foraggio. Solo un lato della realizzanda recinzione, quella sul confine sud delle due p.lle, è caratterizzata dalla presenza di sporadiche piante arbustive ed isolate piante arboree che non saranno intaccate dai lavori in quanto resteranno esterne alla stessa recinzione. Il sito dove sarà ubicata la recinzione non è caratterizzato dalla presenza di muretti a secco*."

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella r*elazione tecnica integrativa*, i particolari costruttivi della recinzione saranno:

"1) lunghezza complessiva di ml 400;

2) l'altezza fuori terra sarà di almeno 2,25 metri, con la parte alta (25 - 30 cm) inclinata a 45° verso l'esterno al fine di evitare che il lupo si arrampichi sulla stessa e la scavalchi;

3) sarà utilizzata rete metallica, zincata, di colore verde, a doppia torsione (tipo Cinghiale), di altezza 2,5 metri, maglia 80 mm x 100 ml, filo 2.7/3.4; la rete sarà sorretta sui pali tramite cinque ordini, equidistanti sul palo, di filo di ferro (2,2 mm) zincato; la legatura della rete avverrà tramite filo di ferro zincato;

4) la rete sarà sorretta da pali in acciaio con profilo scatolare, per dare solidità alla rete, e posti ad una distanza tra loro di 2,50 mt. I Pali saranno tipo Stadio, zincati, altezza 2,5 metri, con la piega saldata, dimensioni 50 mm X 50 mm X 6 mm; ogni 25 metri è prevista la posa in opera di un palo in più con funzione tendifilo;

5) in testa alla rete, allo scopo di disturbare ulteriormente i tentativi di scavalcata, sarà collocato un filo di ferro spinato, zincato, a cinque punte;

6) la rete e i pali saranno interrati di 25 cm al fine di dare maggiore solidità alla parte alta della stessa, soggetta a maggiore sforzo a causa della parte superiore inclinata a 45°, dell'azione del vento e delle pressioni dei selvatici durante i tentativi di scavalcarla e per evitare scavi di cunicoli al di sotto della stessa; al di sotto del piano di campagna, la rete metallica sarà fissata in alternativa al massetto di calcestruzzo armato (fig. 1 allegato grafico) previsto originariamente tramite l'apposizione di pietrame informe di grossa pezzatura (fig. 2 allegato grafico); al di sopra del pietrame sarà riposto il terreno vegetale per permettere l'affermazione di vegetazione erbacea e arbustiva;

9) ogni 30 metri, per permettere il transito attraverso la rete della piccola fauna, a livello del terreno saranno rilasciate aperture di 12 cm X 12 cm;

10) in adiacenza alla rete metallica, allo scopo di permetterne un miglior inserimento nel contesto paesaggistico saranno messe a dimora piante arbustive ed autoctone, scelte tra quelle presenti nell'area di progetto e derivanti da ecotipi locali di origine certificata;

11) per la posa in opera della recinzione non sarà necessario asportare vegetazione arbustiva o arborea;

12) le parti di recinzione preesistente, da sostituire poiché ammalorate, saranno conferite per il recupero ed eventuale riciclo presso il Centro di raccolta Rifiuti Solidi Urbani da differenziare del Comune di Monte Sant'Angelo in località Funni;

Le soluzioni previste ai precedenti punti permettono di assicurare sia la funzionalità della recinzione ai fini della protezione del bestiame (in quanto stabilite ai ribaltamenti e atta ad evitare la realizzazione di cuniculi al di sotto della rete) sia il rispetto delle misure di conservazione del RR 28/2008, garantendo l'affermazione della vegetazione erbacea e arbustiva a contatto con la recinzione e quindi la destinazione a pascolo della relativa superficie.

Le tipologie costruttive adottate sono tali da assicurare il rispetto dei luoghi e dell'ambiente e prevedono interventi mini-invasivi, in modo da rispettare lo shyline, senza alterazione del profilo esistente nè della visuale percettiva del paesaggio.

In caso di piante posizionate lungo la direttrice della recinzione si effettueranno tutti gli accorgimenti, al fine di salvaguardare gli elementi arborei, di alto o basso fusto, ivi esistenti."

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
Dalle relazioni agli atti risulta che i lavori dureranno circa 10 giorni (dal 10 aprile al 20 aprile).

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'intervento in oggetto ricade in agro di Monte Sant'Angelo (FG) al fg. 32 p.lle 57 e 74 in località "Piano San Martino". Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti BP e UCP:
6.1.1– Componenti geomorfologiche

- *UCP – Versanti* (in parte)
- *UCP – Geositi (100m)*

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali

- *BP – Boschi (in parte)*
- *UCP – Prati e pascoli naturali*
- *UCP – Aree di rispetto dei boschi*

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- *BP – Parchi e riserve*
- *UCP - Siti di rilevanza naturalistica*

L'area di intervento ricade in:

- Ambito Paesaggistico: Gargano,
- Figura Territoriale: L'altopiano carsico,

L'area di intervento è posta all'interno della ZPS Sito Rete Natura 2000, codice IT9110039, denominato "*Promontorio del Gargano*", dove la detta ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee", "Ambienti Misti Mediterranei", "Ambienti Steppici" e "Bottle-Neck".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS, codice IT9110039, "*Promontorio del Gargano*": R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento, così come individuata dallo shapefile agli atti, si sovrappone per 340 m^2 all'habitat 9340 "*Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" della Rete Natura 2000.
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali: *Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský;*
- anfibi: *Bufo bufo, Lissotriton italicus, Pelophylax kl. esculentus, Rana dalmatina, Triturus carnifex;*
- rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis muralis*, *Podarcis siculus, Zamenis longissimus;*
- uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Anthus campestris, Caprimulgus europaeus, Cecropis daurica,*

Circaetus gallicus, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Ficedula albicollis, Lanius minor, Lanius senator, Leiopicus medius, Lullula arborea, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Pernis apivorus, Saxicola torquata, Sylvia undata;

- mammiferi: *Canis lupus, Capreolus capreolus spp. Italicus, Felis silvestris, Lepus corsicanus, Muscardinus avellanarius, Epseticus serotinus, Hypsugo savii*, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis, Nyctalus leisleri, Nyctalus noctula, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus pipistrellus, Plecotus auritus, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Tadarida teniotis.*

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- art. 5, comma1, lettera k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- art. 5, comma1, lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- art. 5, comma1, lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- art. 5, comma1, lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- art. 5, comma1, lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie (m.d.c.) e indirizzi gestionali (i.g.) per tipologie di Sito, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee:
  - M.d.C.: nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;
  - I.G.: Conservazione e creazione di prati all'interno del bosco anche di medio/piccola estensione e di pascoli ed aree agricole, anche a struttura complessa, nei pressi delle aree forestali;

- Ambienti misti mediterranei:
  - M.d.C.: nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;
  - I.G.: controllo della vegetazione arbustiva nei prati e pascoli aridi;
  - I.G.: ripristino di prati e pascoli tramite la messa a riposo dei seminativi;
  - I.G.: pratiche pastorali tradizionali estensive;
- Ambienti Steppici
  - M.d.C.: divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
  - I.G.: controllo della vegetazione arbustiva nei pascoli aridi;
  - I.G.: incentivazione delle pratiche pastorali tradizionali estensive
  - I.G.: ripristino di pascoli aridi tramite la messa a riposo dei seminativi;

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art.

2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.

Infine, si richiamano alcuni estratti pertinenti dagli articoli del Piano di Gestione dalla ZSC Promontorio del Gargano approvato con D.G.R. 346 del 10 febbraio 2010:

- Articolo 10 – Tutela della fauna:
  - 1. Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito:
    a. distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;
    b. prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II al presente regolamento;
  - 4. Le chiudende vanno realizzate con modalità tali da assicurare il passaggio della fauna selvatica. E' idonea a tale scopo una recinzione costituita da una staccionata di altezza 1,40 m, con passoni in legname di castagno rustico (diametro in testa da 8-10 cm) posti alla distanza di 3,00 m e infissi per almeno 60 cm, con quattro ordini di filo metallico plastificato;
- Articolo 11 – Tutela della flora:
  - 1. Le specie vegetali protette presenti nel Sito sono quelle elencate nell'Allegato II e IV della Direttiva Habitat (43/92 CEE), nel Libro Rosso e nella Lista Rossa Regionale delle Piante d'Italia, nonché nell'elenco del Piano di Gestione dei SIC/ZPS del Comune di Manfredonia e nelle liste rosse IUCN degli studi di settore aggiornate periodicamente dalla Società Botanica Italiana.
  - 2. Le specie vegetali protette presenti su superfici naturali di cui al comma 1 del presente articolo non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte. Sono fatte salve le pratiche agricole agronomiche svolte sui terreni in coltivazione.
- Articolo 12 – Tutela degli habitat:
  - 1. All'interno del SIC-ZPS non è consentito:

a. trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario. E' vietato cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;
b. effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;
c. tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva ed arborea salvo specifica deroga rilasciata dall'autorità di gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità;

- Articolo 13 – Tutela del suolo:
  - 4. I movimenti terra relativi a opere o interventi da effettuarsi nel SIC-ZPS devono essere dettagliatamente descritti in apposito allegato tecnico al progetto definitivo. L'allegato deve contenere le indicazioni relative a: volumi, modalità di utilizzo e/o smaltimento dei terreni, modalità esecutive, tempi di esecuzione, misure cautelari e azioni di ripristino.
- Articolo 19 – Sistemazioni agrarie tradizionali:
  - Le recinzioni a rete sono ammesse solo se ricopribili in breve tempo da vegetazione arbustiva e rampicante, in modo da trasformare le recinzioni stesse in siepi vive ad alto valore paesaggistico e faunistico. In ogni caso, le recinzioni devono avere un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica;

- Articolo 28 – Regolamentazione delle valutazioni di incidenza:
  - 2. I seguenti interventi, in quanto coerenti con il presente piano di gestione, non determinano degrado e perturbazione degli habitat e degli habitat di specie per cui si ritiene espletata in maniera favorevole la procedura di valutazione di incidenza:

e. installazione di nuove recinzioni per la delimitazione dei fondi agrari e di manutenzione ordinaria e straordinaria di recinzioni esistenti, se conformi alle prescrizioni del presente Regolamento;

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale del Gargano, con nota prot. n. 2080/2023 del 07-04-2023, acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089-6199 del 14- 04-2023, in ordine all'intervento *de quo* rilasciava **parere favorevole ai fini della valutazione di incidenza ambientale per il progetto alle seguenti condizioni e prescrizioni:**

"- l'allocazione della recinzione va scelta in modo che la sua realizzazione non comporti l'abbattimento di preesistenti muretti a secco;

- il cordolo di cemento, eventualmente realizzato per la realizzazione della recinzione, deve essere completamente interrato e non visibile all'esterno; in alternativa è possibile rivestirlo con pietre locali a secco, sbozzate a martello, in modo da simulare la presenza di un muretto a secco;

- in caso di presenza di rocce superficiali va evitato lo scavo di fondazione e la realizzazione del cordolo in cemento e la rete e i paletti vanno ancorati alla roccia tramite piastre e tiranti metallici;

- anche le eventuali colonne in calcestruzzo a sostegno di cancelli devono essere rivestite con scaglie in pietra locale;

- l'eventuale materiale di risulta non venga abbandonato in loco ma venga conferito in discariche autorizzate;

- dopo il termine dei lavori sia assicurato il decoro ambientale dei luoghi."

EVIDENZIATO che l'intervento proposto, relativo alla realizzazione di una recinzione contro i lupi, contribuisce a ridurre le conflittualità esistenti tra allevatori e predatori, favorendo la convivenza pacifica tra gli stessi a vantaggio della salvaguardia della specie lupo, risultando, peraltro, compatibile con la conservazione delle componenti ambientali.

CONSIDERATO altresì che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di realizzazione della recinzione nel Comune di Monte Sant'Angelo non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale

n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il

riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "ripristino e adeguamento di una recinzione esistente finalizzata alla realizzazione di un ricovero per proteggere l'allevamento aziendale dagli attacchi di lupo" proposto dalla Ditta Li Bergolis Matteo in agro del Comune di Monte Sant'Angelo (FG) nell'ambito del PSR Puglia M4/SM4.4B per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni impartite dal PNG nel suddette parere.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNG, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia e Stazione CC forestali di Mattinata) ed al Comune di Monte Sant'Angelo (FG).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 maggio 2024, n. 233

ID_6468. PNRR - M5 C2 I2.1 - Progetto ” “Belvedere di Caporlando - Intervento di riqualificazione - Lavori di sistemazione di aree degradate attraverso la sistemazione delle aree e l’inserimento di elementi di arredo urbano”- Proponente Comune di Castellaneta. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l’art.1 della L.R. 26/2022;
VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “*Autorizzazioni Ambientali*” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*”;

VISTA *la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"**;**
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*.";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Area delle Gravine" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la D.G.R. 15 dicembre 2009, n. 2435, con cui è stato approvato il Piano di gestione del SIC "Area delle Gravine";
- la L.R. 18/2005 "Istituzione del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine", così come modificata dalla L.R. 21 aprile 2011 n. 6 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 20 dicembre 2005, n. 18";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "*

articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 14702 del 12.05.2023, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/8478 del 29.05.2023, il Comune di Castellaneta indiceva una Conferenza di Servizi Preliminare finalizzata a stabilire le condizioni per ottenere i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati invitando, fra gli altri, il Servizio scrivente a esprimersi in riferimento alle proprie competenze;
- con nota prot. n. 089/9100 del 12.06.2023 questo Servizio chiedeva al Comune proponente di fornire la seguente documentazione tecnico-amministrativa:
    - Ricevuta pagamento oneri istruttori ex L.r. n.26/2022;
    - perimetrazioni delle aree di intervento oggetto della proposta progettuale nel formato vettoriale WGS84 – fuso 33N (file estensione .shp);
    - Format "screening" proponente con relazione VINCA.

  Inoltre, così come previsto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si comunicava anche la necessità di acquisire il parere di competenza dell'Ente Gestore del Parco regionale "Terra delle Gravine";

- con nota pec n. 25926 del 30.08.2023, acclarata al prot. di questa Sezione n. 13716 del 30.08.2023, il Comune proponente trasmetteva Determinazione n. 1041 del 17.07.2023 di conclusione della conferenza di servizi preliminare;
- con nota prot. n. 5662/2024, acclarata al prot. della Regione Puglia n. 88229 del 19.02.2024, il Comune di Castellaneta indiceva la conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata ed in modalità asincrona, volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso necessari per l'approvazione del progetto emarginato in epigrafe, inviando la documentazione necessaria al rilascio dei pareri a mezzo link MEGA;
- con nota pec n. 9416/2024 del 21.03.2024, acclarata al prot. della Regione Puglia n. 190657 del 18.04.2024, il Comune proponente, facendo seguito alla prefata nota, trasmetteva a questo Servizio documentazione amministrativa integrativa, redatta in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 1515/2021 e attestazione del pagamento degli oneri istruttori per la procedura di VINCA, fase di screening;
- con nota pec n. 13842 del 29.04.2024, acquisita al prot. regionale n. 235929 del 17.05.2024, il Comune proponente sollecitava il rilascio del parere da parte di questo Servizio.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, l'intervento in questione si avvale di finanziamento a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 9 della LR n. 26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto.

DATO ATTO altresì che il presente procedimento, avviato dal funzionario dott. Vincenzo Moretti, a partire dal 2.05.2024 è stato attribuito alle funzionarie dott.ssa Serena Felline e dott.ssa Roberta Serini.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti di questo Servizio, il progetto prevede interventi su sede stradale esistente e manufatti di pertinenza esistenti, attualmente ammalorato. Gli interventi mirano a ristabilire un adeguato livello di sicurezza e funzionalità dell'area.

Nello specifico, si riporta uno stralcio del format proponente in cui sono descritte le opere a farsi:

"Le opere di progetto riguardano la riqualificazione del Belvedere di Caporlando attraverso interventi di:

- risanamento del primo tratto di muro che separa via dell'Affissione e l'ex corte del Palazzo Baronale mediante spicconatura superficiale, trattamento ferri di armatura, ricostruzione del copriferro, intonacatura a base di calce.
- specifici interventi sul secondo tratto di muro che lambisce via dell'Affissione lungo il versante della Gravina, che consentono un rapporto visivo diretto con il paesaggio, attraverso il taglio e demolizione parziale del secondo tratto di muro.
- installazione di nuovo parapetto su apposito cordolo in cemento armato (altezza media 0,50 m) intonacato a base di calce con mappetta superiore in pietra. I parapetti saranno in rete striata con % minima di vuoto per pieno del 45% e di colorazione color corten di altezza 1 m.
- rifacimento marciapiede pedonale con basole e cordoli in pietra lato sx sede carrabile (come tipologia preesistente) e costruzione di nuovo marciapiede pedonale con basole e cordoli lato dx sede carrabile.
- riqualificazione del balcone panoramico attraverso la ripavimentazione in basole in pietra naturale e l'installazione di nuovi parapetti. I parapetti saranno in rete striata con % minima di vuoto per pieno del 45% e di colorazione color corten con corrimano superiore per un'altezza complessiva di 1.40 m.
- rifacimento del tappeto di usura stradale in conglomerato bituminoso (come tipologia preesistente) e interventi locali di risagomatura superficiale; posa di canaletta laterale in pietra per il convogliamento delle acque meteoriche verso la rete di raccolta esistente a valle del tratto, senza modificare l'attuale scorrimento;
- integrazione dell'illuminazione stradale mediante installazione di faretti led e una lampada a parete di tipologia similare a quella già esistente."

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento è catastalmente allibrata al FM 128, p.lla 1382 del Catasto urbano del Comune di Castellaneta, in zona urbana.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

UCP – Versanti

UCP - Lame e gravine

6.1.2 Componenti idrologiche

BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

BP – Parchi e riserve

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

6.3.1 Componenti culturali e insediative

BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico tarantino*

Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*", cod. IT9130007, nonché, per una piccola parte, all'interno del PNR "Terra delle Gravine".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di interesse conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský*; la seguente specie di invertebrati terrestri: *Potamon fluviatile*; le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus, Bufo balearicus, Pelophylax lessonae/esculentus complex;* le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi, Lacerta viridis, Natrix tessellata, Podarcis siculus, Zamenis lineatus, Zamenis situla*; la seguente specie di mammiferi: *Canis lupus, Eptesicus serotinus, Hystrix cristata, Muscardinus avellanarius, Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Anthus campestris, Bubo bubo, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Ciconia nigra, Circaetus gallicus, Falco naumanni, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Saxicola torquatus, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC/ZPS in argomento, così come riportate dalla D.G.R. n. 2435/2009:

Art. 2. Accesso:

1. *L'accesso al SIC-ZPS è libero, salve le limitazioni previste dal Piano di Gestione e dal presente regolamento.*
2. *L'Ente di Gestione può limitare in tutto o in parte l'accesso a determinate zone del SIC-ZPS per particolari ragioni di tutela ambientale.*
3. *Sono salvi i diritti di accesso dei proprietari, dei legittimi possessori e dei conduttori dei fondi.*

Articolo 3 - Circolazione con mezzi a motore

1. *La circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC-ZPS è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche.*

Articolo 6 – Emissioni sonore e luminose

1. *L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC-ZPS deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna.*
2. *Le sorgenti sonore nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non possono determinare alcun incremento del livello di fondo misurato in assenza di interventi.*
3. *Nel SIC-ZPS non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna. Nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza.*
4. *L'Ente di Gestione può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili ai fini della tutela di particolari specie faunistiche in periodi critici.*
5. *L'Ente di Gestione incentiva la riduzione dell'inquinamento luminoso, in conformità alla L. R. 15/2005 e al R.R. 13/2006. Esso promuove in particolare, d'intesa con i Comuni, la sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica con apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, raccomandando l'uso di impianti di illuminazione fotovoltaici.*

6. *Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione all'interno del SIC-ZPS nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8 del R.R. 13/2006.*

Articolo 10 – Tutela della fauna

1. *Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito:*
   a. *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;*
   b. *prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II al presente regolamento.*
2. *All'interno del SIC-ZPS non è consentito avvicinarsi a pareti interessate dalla nidificazione del Capovaccaio (Neophron percnopterus), del Falco pellegrino (Falco peregrinus), del Lanario (Falco biarmicus) e del Gufo reale (Bubo bubo).*
3. *Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.*
4. *Non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo i corsi d'acqua, le rupi, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche.*

Articolo 11 – Tutela della flora

1. *Le specie vegetali protette presenti nel SIC-ZPS sono elencate nell'Allegato I del presente Regolamento. Detto Allegato sarà periodicamente aggiornato in base a studi e ricerche di settore, i cui risultati saranno tempestivamente comunicati all'Ente di Gestione perché adotti tutti i provvedimenti necessari.*
2. *Le specie vegetali protette di cui al comma precedente non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte.*

Articolo 18 – Interventi e opere di carattere viario

1. *Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade del SIC- ZPS, gli interventi di miglioramento strutturale delle stesse e di costruzione di nuove strade devono includere, ove possibile, la realizzazione di adeguati attraversamenti per la fauna locale.*

PRESO ATTO che la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione del PNR "Terra delle Gravine", responsabile dell'espressione del sentito per la ZSC/ZPS "Area delle Gravine", coinvolta nel procedimento dal Comune proponente con nota prot. n. 14702/2023 del 12.05.2023 di indizione della Conferenza di Servizi preliminare e, successivamente, con nota prot. n. 5662/2024 del 16.02.2024 di indizione della Conferenza di Servizi decisoria, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio né ha richiesto eventuali integrazioni.

PRESO ATTO altresì che l'Art. 11 (Autorizzazioni, nulla osta e pareri), comma 2, della LR 18/2005, prevede che: "*Decorsi sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza senza che sia intervenuta alcuna osservazione o prescrizione il nulla osta s'intende rilasciato con esito favorevole.*"

CONSIDERATO che il progetto in argomento riguarda interventi di sistemazione e messa in sicurezza di un tratto di strada già esistente e di recupero edilizio di opere preesistenti in area urbana censita, secondo la Carta d'Uso del Suolo (2011) della Regione Puglia, col codice 1111 "*tessuto residenziale continuo antico e denso*" dove non sussiste alcun habitat di valore conservazionistico.

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici

obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dal Comune di Castellaneta (TA), nell'ambito del PNRR M5 C2 I2.1, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in

forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2024, n. 234

[ID VIP 10002] - Parco agrovoltaico, connesso alla RTN, della potenza di picco pari a 29,57 MW, da realizzarsi nel Comune di Spinazzola (BT), in Località "Masseria D'ERRICO". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: APOLLO SOLAR 2 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

• la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

• il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;

• il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;

• la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;

• la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;

• il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;

• il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

• il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";

• il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

• il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;

• il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";

• la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

• con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:

  ◦ di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

  ◦ di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

• ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

• la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei

procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

RILEVATO che:

• con nota prot. n. 118809 del 20.07.2023, acquisita in data 21.07.2023 al prot. n. 11145 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell'istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
• con nota prot. n. 11492 del 28.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

• nota prot. n. 12358 del 09.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. B.A.T. ha espresso parere sfavorevole;
• nota prot. n. 12725 del 16.08.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha formulato richiesta di integrazioni al fine di rendere il proprio parere, ritenendo necessario in particolare che "...*in riferimento alle interferenze tra i campi fotovoltaici e le aree a rischio Rl, l' idoneità delle aree ad ospitare tali strutture sia supportata da studi geologici e geotecnici di maggior dettaglio anche al fine di ottemperare alle indicazioni contenute all'art. 7 punto 3.2 delle Norme di Attuazione del P AI delle ex AdB della Basilicata. In alternativa potrà essere presa in considerazione una ridistribuzione delle aree da destinare a campo fotovoltaico al fine di evitare tali interferenze*".

RITENUTO che:

• l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10002, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
• debba essere rimessa all'apprezzamento della competente autorità ministeriale la richiesta di integrazioni formulata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, di cui al paragrafo precedente;
• debba essere altresì rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco agrovoltaico, connesso alla RTN, della potenza di picco pari a 29,57 MW, da realizzarsi nel Comune di Spinazzola (BT), in Località "Masseria D'ERRICO", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "APOLLO SOLAR 2" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

E.Q. Supporto Istruttorio VIA e gestione informatica di strumenti di Sezione (db, web, ecc.)
Paolo Perrone

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	**ID VIP 10002**
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	**Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico, della potenza complessiva di 29,57 MW da realizzarsi nel comune di Spinazzola (BT) in località "Masseria D'Errico"e delle relative opere di connessione alla RTN**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"* di nuova realizzazione.**
Autorità Competente	**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**
Proponente	**APOLLO SOLAR 2 S.R.L.**

1. ISTRUTTORIA TECNICA

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dal Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9981/14705

2. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica della potenza di 29,57 MW da realizzare nel comune di Spinazzola (BT), in località "Masseria D'Errico", e le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla rete pubblica a 36kV ad una futura Stazione Elettrica RTN (SE) di Terna S.p.A..

L'impianto sarà costituito da:

- 41652 moduli in silicio monocristallino della potenza di 710 Wp delle dimensioni di 1303x2384 mm per una potenza complessiva di 29,57 Mwp. L'impianto sarà suddiviso in 4 sottocampi (Fig.01);
- n°14 cabine di campo di trasformazione e n°6 cabine di servizio costituite da container prefabbricati in c.a.v. monoblocco delle dimensioni di 8,05 x 2,50 x 2,85 (L x P x H) che raccolgono l'energia e la convogliano nelle due cabine di raccolta;
- n°2 cabine di smistamento costituite da container prefabbricati in c.a.v. monoblocco delle dimensioni di 13,00 x 2,50 x2,7 m (L x P x H). In tale cabina viene realizzato il parallelo delle linee provenienti dalle diverse cabine di trasformazione e l'energia del campo vien inviata al punto di consegna dove viene immessa nella rete nazionale;

- n° 1 cabina di consegna in cui confluisce tutta l'energia prodotta;
- viabilità interna sterrata e permeabile di larghezza 5 m per consentire il transito dei mezzi per le opere di manutenzione;
- cavidotto interrato di connessione a 36 kV, nel comune di Spinazzola, della lunghezza di 4.43 km, che convoglierà l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico sulla futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN da inserire in entra esce alla linea 380 kV "Genzano-Melfi";

Inquadramento area di progetto

L'area per l'impianto in progetto ricade nel territorio di Spinazzola (BT) ed è diviso in due campi. Risulta distinto in catasto dei terreni del comune di Spinazzola al:

- Campo 1: Fg 82 ptc 23, 15, 14, 13, 12, 17 e al FG. 83 ptc. 1, 72, 74, 68, 70, 19;
- Campo 2: Fg 84 ptc 28, 37, 74, 89.

Il sito ha un'estensione totale catastale di 50.8141 ha suddiviso in due campi principali, Campo 1 e Campo2, e sarà ubicato ad una distanza dal centro abitato di Spinazzola di circa 15 km relativamente al Campo 1 e di 9 km in riferimento al Campo2. L'accesso al sito avverrà dalla SP 168 e SP25.
Secondo il Piano Regolatore Generale (PRG) del comune di Spinazzola si evince che le aree oggetto di intervento compreso il cavidotto e la futura stazione SE ricadono in zona territoriale agricola E1.



Figura 01: Inquadramento su stralcio catastale dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico con il relativo cavidotto di connessione



Figura 02: Inquadramento su ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico con il relativo cavidotto di connessione

3. VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

In ottemperanza alle direttive del D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 dell'articolo. 20, comma 8 per la verifica se l'area oggetto del progetto è idonea all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili risulta che non ricade nei criteri proposti alle lettere a) b) c) C bis) C ter).
Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater)** l'area dell'impianto fotovoltaico **non ricade nel perimetro** dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **non ricade** nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto.

Si segnala la presenza di due vincoli nel buffer, anche se non rientra tra i beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 delD.Lgs 42/2004. I vincoli sono (Fig.03):

- Componenti Culturali ed Insediative (Fig.03): Testimonianza della stratificazione insediativa
  UCP – B Aree appartenenti alla rete dei tratturi: Regio Tratturo Melfi Castellaneta (n°21) – Tratturo di Classe B;
- Componenti delle aree protette: Siti di rilevanza Naturalistica Denominazione "Valloni di Spinazzola" cod IT9150041 come zona ZSC

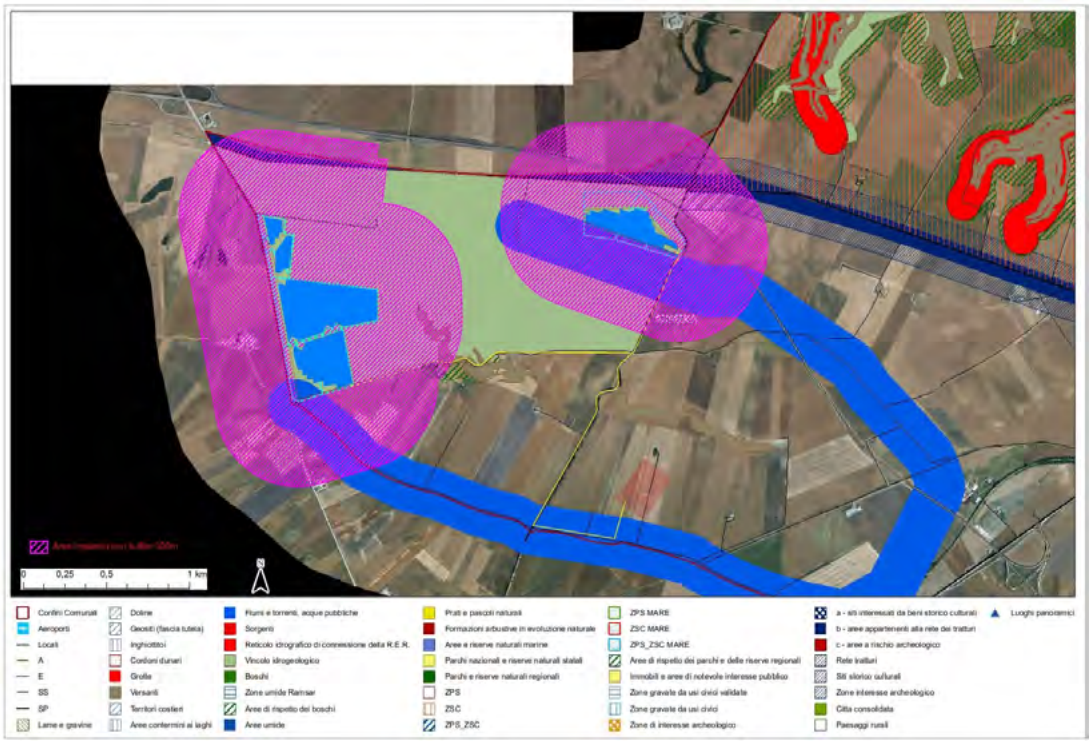


Figura 03: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e buffer 500 m su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli

Ulteriori considerazioni sul PPTR e vincoli

Dall'analisi della cartografia del PPTR l'area dell'impianto interseca solo il vincolo **Componenti idrogeologiche**: UCP – Vincolo idrogeologico (art. 143 co.1 lett.e)
Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti geomorfologiche**:

- UCP-Versanti (art. 143 co.1 lett.e);

- **Componenti idrogeologiche**:

- BP- Fiumi torrenti e acque pubbliche (art. 142 co.1 lettc) e fascia di rispetto: T. Basentello (Cod TORR03) e Torrente Sannoro (Cod FG0042);
- UCP – Vincolo idrogeologico (art. 143 co.1 lett.e);

- **Componenti Botanico Vegetazionali:**

- UCP-Boschi e Aree di rispetto dei Boschi;

Per quanto riguarda l'intersezione del cavidotto con il vincolo fiumi e torrenti in relazione è specificato che l'attraversamento verrà effettuato con tecnica TOC, andando ad interessare il percorso più breve possibile.
Dall'analisi della cartografia del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico **PAI** si evince che in prossimità dell'impianto non vi sono a Pericolosità Idraulica.

4. ULTERIORI VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*, e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE**

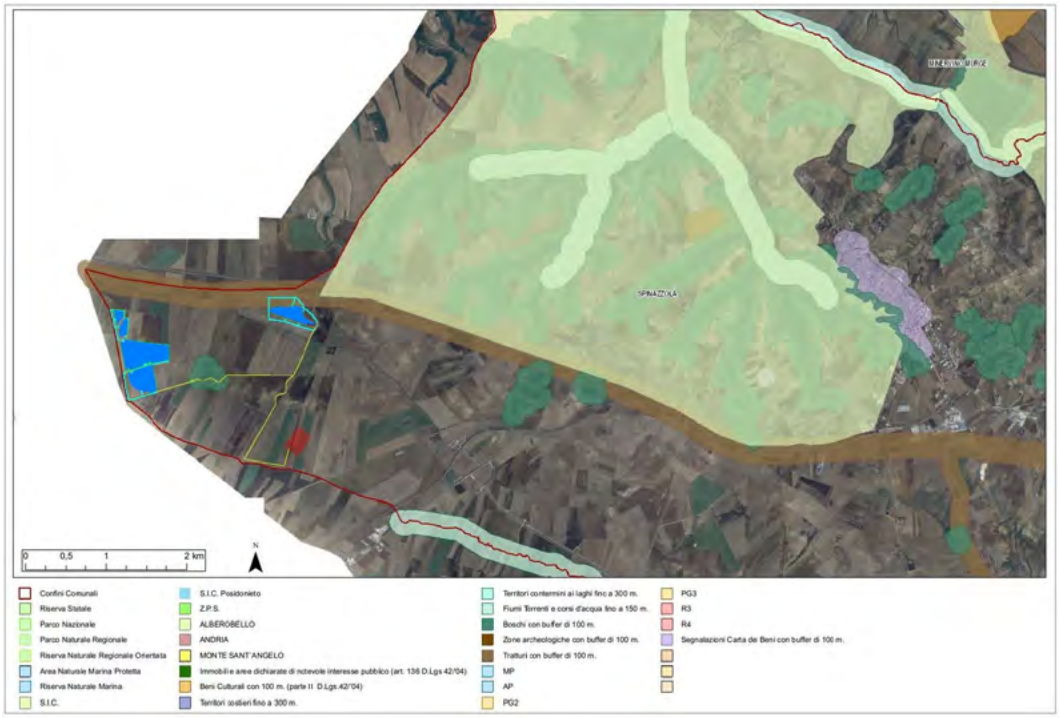


Figura 04: Area dell'impianto Fotovoltaico con cavidotto ed SE con indicazione delle aree NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010

Si conclude che l'area interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico **non ricade tra le aree non idonee.**
Per quanto concerne il **cavidotto in AT** ricade nel vincolo (Fig.04): Boschi con buffer di 100 m

Impatti cumulativi con altri impainti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che in prossimità dell'impianto esistono altri impianti di tipo fotovoltaico a terra già realizzati (Fig.05). Dalla cartografia consultabile risulta:

ID	Tipologia	Tipo Autorizzazione	Stato Pratica	Stato Impianto	Distanza minima
F/CS/I907/15	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	450 m da Campo1
F/CS/I907/2	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	1,2 km da Campo2
F/CS/I907/17	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	6,2 km da Campo2
F/CS/I907/18	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	7,6 km da Campo2
F/CS/I907/16	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	7,5 km da Campo2

F/CS/I907/8	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	7,5 km da Campo2
F/CS/I907/5	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	8,10 km da Campo2
F/CS/I907/9	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	9,0 km da Campo2

Inoltre esiste un impianto da fonte eolica YN12CH9 presentato con AU POS in valutazione e non realizzato che dista 10,5 km dal Campo2.

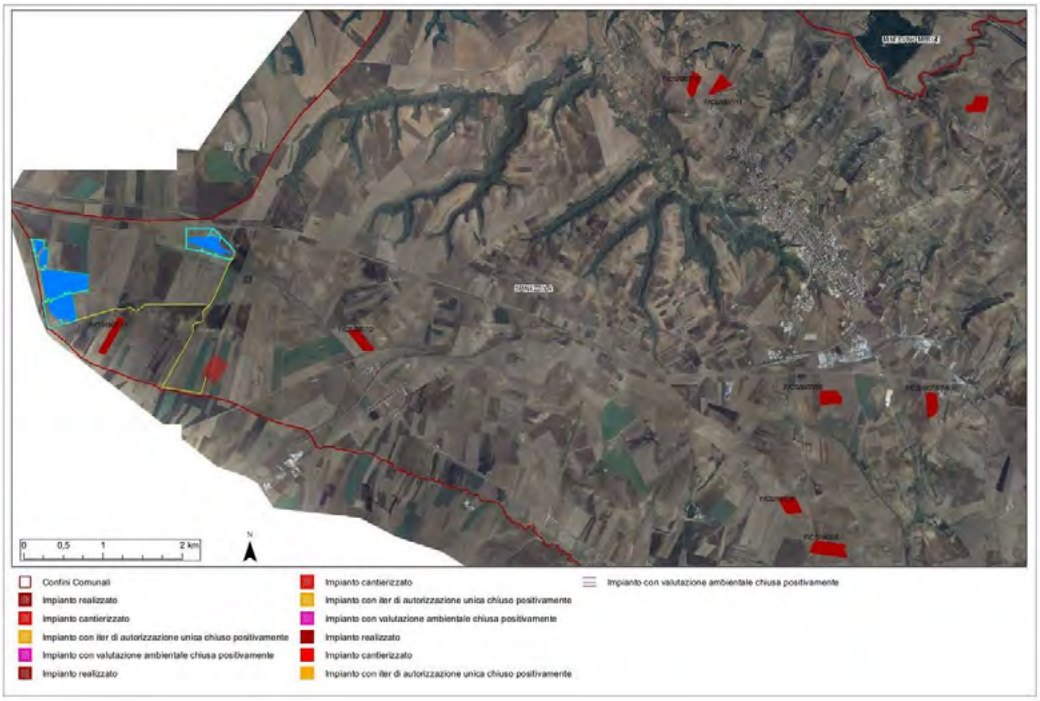


Figura 05: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto ed SE con indicazione degli altri impianti FER

5. INSERIMENTO DEGLI IMPIANTI NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 "inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio" ed in particolare art.16 con l'esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti, si può considerare che non rientrano nei casi espressi ai punti a), b), e), h) e d) in particolare non sono state usate aree già degradate da attività antropiche.

Sono rispettati invece i criteri espressi all' art.16 nelle lett.c) e lett.f) in quanto si è fatto ricorso a soluzioni progettuali innovative.

Dal progetto presentato si evince che il generatore fotovoltaico sarà composto da 41652 moduli in silicio monocristallino della potenza di 710 Wp per un totale di 27,57 MWp. La rete elettrica all'interno dell'impianto sarà esercita a 36 kV.

Il progetto presentato prevede il generatore fotovoltaico ovvero i pannelli fotovoltaici installati a terra su tracker monoassaili di tipo orizzontale con dispositivi elettromeccanici in grado di far ruotare i pannelli lungo un singolo asse per inseguire il sole durante tutto il giorno da est ad ovest in modo da sfruttare in

modo ottimale l'irraggiamento solare. Le strutture di sostegno saranno in acciaio zincato a caldo infisse direttamente nel terreno. Dagli elaborati scrittografici di progetto si evince che l'asse di rotazione è ubicato a 2,408 m da terra e l'inclinazione massima rispetto all'orizzontale è di 60° raggiungendo quini un'altezza massima di 4,509 m e un'altezza minima da terra di 0,50 m. (Fig.06).
L'area dell'impianto verrà recintata con recinzione con pali di altezza 2 m a cui sarà fissata una rete metallica di colore verde delle dimensioni di 1,80 m.

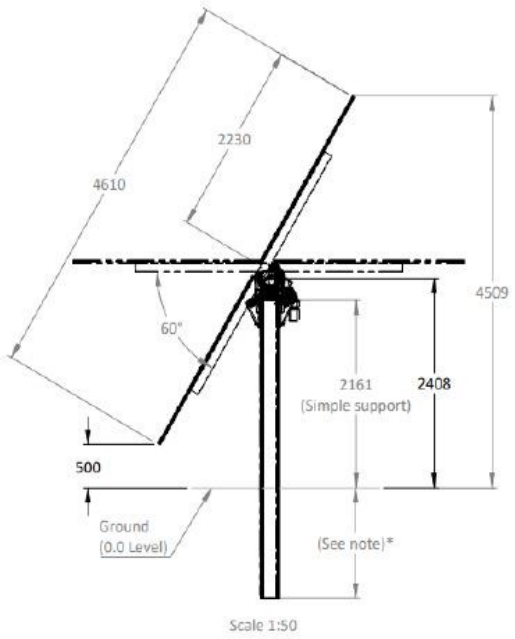


Figura 06: Sezione dell'area dell'impianto con indicazione delle scelte progettuali

I l layout di progetto in progetto prevede:

- distanza tra le file di pannelli di 10 m.
- distanza libera tra i due pannelli in orizzontale di 5.21 m.
- viabilità interna di 4 m lungo tutto il perimetro dell'area recintata.

Per quanto riguarda l'art.16 punti g) ovvero il coinvolgimento dei cittadini nel processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti dalla documentazione si evince che i terreni sono nelle disponibilità del proponente attraverso stipula di contratti Preliminari di Compravendita e che successivamente verrà consociata un'azienda agricola che con la collaborazione dei proprietari terrieri programmerà e organizzerà le attività necessarie alla conduzione dei terreni e la gestione delle coltivazioni, ma allo stato attuale non vi è alcun documento di formalizzazione di accordi.

6. VERIFICA DEL PROGETTO AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 "*Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici"* che si pone l'obbiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno

2022 è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico.
Requisiti per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate. Brevi considerazioni inerenti all'area in esame:

Collocazione geografica

L'area di intervento rientra nell'ambito territoriale rappresentato dall'Alta Murgia caratterizzato dal rilievo morfologico dell'altopiano e dalla prevalenza di vaste superfici a pascolo e a seminativo che si sviluppano fino alla LA FOSSA BRADANICA. La parte occidentale dell'ambito è identificabile nella figura territoriale della Fossa Bradanica, un paesaggio rurale fortemente omogeneo e caratterizzato da dolci declivi ricoperti da colture prevalentemente seminative, solcate da un fitto sistema idrografico.
Le coltivazioni specifiche dell'area sono seminativi come cereali avvicendati con leguminose e ortive. Da immagini di Google Earth non si evincono nell'area in oggetto uliveti o coltivazioni di pregio.
Dalla relazione allegata al progetto "18DS_Progetto_miglioramento_ambientale_e_valorizzazione_agricola" si riscontra che relativamente alle aree in oggetto, dai fascicoli aziendali dei proprietari, solo 15 ha sono coltivati con seminativi irrigabili in rotazione con piante ortive a pieno campo quale il pomodoro allungato per l'industria.
Nei restanti terreni le coltivazioni sono interessate da colture quali cereali autunno vernini (grano duro, orzo, e avena) in rotazione con le leguminose da foraggio e granella (favino, cece), maggese.
Dalla cartografia presente sul SIt della Regione Puglia, dalla consultazione dalla Carta di Uso del Suolo, si riscontra che l'area in oggetto si inserisce in una matrice caratterizzata da "Seminativo semplice, in aree non irrigue".



Figura 07: Stralcio cartografico dell'Uso del Suolo con indicazione dell'area dell'impianto

Colture proposte

L'area dell'impianto si divide nel Campo 1 e Campo2: tali campi avranno coltivazioni differenti in funzione della possibilità di approvvigionamento idrico. In prossimità del Campo1 è presente un pozzo artesiano attivo per l'utilizzo di acque sotterranee ad uso irriguo che verrà utilizzato per l'irrigazione del solo Campo 1 più vicino al pozzo. Per quanto concerne il Campo1 (Fig.08) la scelta delle colture da parte del proponente è ricaduta sul ***mandorlo***, con allevamento superintensivo a siepone, sia per le condizioni pedoclimatiche sia

perché consente un livello di meccanizzazione adeguato. Come lavorazioni per l'avviamento dell'attività agricola sono previste una potatura di allevamento, due cimature meccaniche per consentire al sierpone di mantenere la struttura idonea ovvero 2,5 m massimo di altezza per larghezza massimo 1 m lineare e una potatura annuale. La raccolta sarà effettuata con macchina scavallatrice. Nell'area sotto i pannelli fotovoltaici sarà piantato ***prato permanente monofita*** appartiene alla famiglia delle *leguminose* di taglia bassa (15-30 cm) con radici poco profonde. Nel Campo 2 invece (Fig.09), data la scarsa disponibilità di acqua, verrà piantato solo ***prato permanente monofita.*** In progetto è previsto un allevamento di api stanziale come attività zootecnica economicamente sostenibile con l'allevamento dell'ape italiana. Le arnie verranno posizionata esternamente al Campo 1 perché qui vi è disponibilità di acqua.
Per la mitigazione dell'impianto in progetto è prevista la realizzazione, lungo il confine perimetrale esternamente alle recinzioni dell'impianto, di una siepe mista a tripla fila sfasata per una profondità di circa 5 ml con l'utilizzo di specie tra il Leccio, Cerro, Corbezzolo, Biancospino, Mirto, Prugnolo, Rosa selvatica.

Calcolo delle Aree

I tracker monoassiali nella loro posizione più bassa raggiungono 0,50 m da terra rendendo non utilizzabile la fascia di terreno sottostante sia a causa dell'ombreggiamento sia per difficoltà di lavorazione.
Dalle tavole allegate al progetto "18_a/bDS_Progetto di Valorizzazione Agricola Spinazzola_ApolloSolar" e dalla Relazione Generale Definitiva si estraggono i seguenti dati:

- Superficie catastale lorda di impianto : 50,8141ha
- Superficie sottesa dai moduli fotovol. : 12.9533 ha
- Campo 1
  - Sup. catastale 35,0496 ha
  - Superficie recintata 32.9500 ha
  - Prato stabile monofita : 12,9533 ha
  - Mandorleto : 19,4881 ha
  - Fascia di mitigazione esterna : 3,9391 ha
- Campo 2
  - Sup. catastale 15,76 ha
  - S recintata di impianto 8.44 ha
  - Prato stabile monofita: 4,1874 ha
- Numero arnie a ettaro: 2-3

A tali valori bisogna aggiungere l'area occupata dalle cabine installate e dalla viabilità interna:

- Area Cabine (14 di trasf +6 servizi+3 di smistamento e consegna) : 0.0487 ha
- Area Viabilità interna: 2.5464 ha



Figura 08: Sezione dell'area dell'impianto con indicazione delle scelte progettuali relativa al Campo 1



Figura 09: Sezione dell'area dell'impianto con indicazione delle scelte progettuali relativa al Campo 2

Nella verifica dei requisiti delle linee guida in materia di impianti agrivoltaici" si deve tener conto che le pratiche agronomiche vengono effettuate nelle prime ore della mattina quando i pannelli sono alla minima inclinazione e che durante il giorno i pannelli dotati di tracker monoassiali sono, seppur lentamente, in rotazione. Per tali motivazioni le aree sotto i pannelli fotovoltaici non possono essere conteggiate come aree agricole. Inoltre dalla relazione si evince che nelle aree esterne alla recinzione, verrà realizzata una fascia di mitigazione oltre la recinzione di larghezza 5 m e a seguire una fascia di 15 m come fascia tagliafuoco. Non si evincono altre informazioni sulle aree catastali non recintate.

Rispetto del requisito A

1. In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che almeno il 70% delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA).

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Utilizzando i dati su indicati si ottiene come
$S_{agra} = S_{recintata} - S_{pannelli} - S_{viabilità} - S_{cabine} + S_{mitigazione} = 29.766$ ha
Considerando Stot catastale pari 50.8141 ha
Si ottiene quindi un rapporto di 0,5857. T***ale requisito non è rispettato***.

2. LAOR massimo: dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$LAOR \leq 40\%$$

Considerando le dimensioni dei pannelli fotovoltaici 1,30x2,38m, considerando che ci sono 41651 moduli si ricava un valore di LAOR di 25%. ***Tale requisito è rispettato.***

Rispetto del requisito B

1. *la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento*
2. *la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

   Dalla documentazione allegata non si riscontra tale valutazione.

Requisito 1. Per quanto riguarda la continuità della produzione agricola nella Relazione "18DS_Progetto_miglioramento_ambientale_e_valorizzazione_agricola" è stata valutata considerando la destinazione produttiva agricola dei terreni oggetto dell'installazione del sistema agrivoltaico e andando poi a confrontare il valore della produttività media prevista nelle aree destinate al sistema agrivoltaico negli anni solari successivi all'entrata in esercizio del sistema agrivoltaico e il valore medio della produzione agricola registrata sull'area destinata al sistema agrivoltaico negli anni solari antecedenti, a parità di indirizzo produttivo. Da varie stime riporate sulla relazione succitata risulta che **Tale requisito è rispettato.**

Requisito 2. Il calcolo della producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico è stato confrontato con il valore della producibilità di un impianto standard. Dal confronto risulta un aumento di producibilità elettrica minima del 120%. **Tale requisito è rispettato.**

D.1 Monitoraggio idrico

Il proponente propone un recupero delle acque meteoriche con idonei sistemi di raccolta e trattamento e il loro stoccaggio per poter essere riutilizzare con uso irriguo. Non vi è però tra le relazioni un progetto di raccolta delle acque.
In progetto viene preventivato inoltre un impianto di irrigazione e il monitoraggio sarà attuato attraverso l'uso di contatori/misuratori.

D.2 Monitoraggio continuità agricola

Viene preventivato un controllo attraverso la redazione di relazione tecnica asseverata a firma di un tecnico agronomo con cadenza stabilita contenete i piani annuali di coltivazione e l'andamento delle stesse.
Per l'accesso agli incentivi comunitari previsti per tali interventi, dovranno essere forniti i dati del soggetto terzo affidatario del progetto agricolo rispetto al titolare del progetto agrivoltaico e dovrà essere redatto un Piano di coltivazione, che deve contenere la pianificazione dell'uso del suolo dell'intera azienda agricola.

7. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica della potenza complessiva di 29,57 MW da realizzarsi nel comune di Spinazzola (BT) in località "Masseria D'Errico" e delle relative opere per la connessione alla rete pubblica a 36kV ad una futura Stazione Elettrica RTN (SE) di Terna S.p.A. presentata dalla società proponente **APOLLO SOLAR 2 S.R.L.** si conclude che l'area ove verrà installato il generatore fotovoltaico risulta:

- area definita di tipo agricola E1 ovvero zone produttive agricole o forestali;
- area IDONEA ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett. c-quater;
- non rientra tra le aree NON IDONEE ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;
- della cartografia del PPTR l'area dell'impianto interseca il vincolo **Componenti idrogeologiche**: UCP – Vincolo idrogeologico. Per quanto riguarda il cavidotto in MT invece ricade in zone con vincolo:
  - **Componenti idrogeologiche**: UCP – Vincolo idrogeologico (art. 143 co.1 lett.e);

- **Componenti idrogeologiche**: BP- Fiumi torrenti e acque pubbliche (art. 142 co.1 lettc) e fascia di rispetto: T. Basentello (Cod TORR03) e Torrente Sannoro (Cod FG0042);
- **Componenti geomorfologiche** UCP-Versanti (art. 143 co.1 lett.e);
- quali Fiumi torrenti e acque pubbliche (Torrente Acqua Salata e Torrente Sannoro) e Vincolo idrogeologico;
- **Componenti Botanico Vegetazionali:** UCP-Boschi e Aree di rispetto dei Boschi;

- nelle immediate vicinanze dell'area sono presenti diversi impianti di tipo fotovoltaici già realizzati. Esiste solo un impianto eolico in fase di approvazione e non realizzato previsto a circa 10.56 km dal Campo2;

Per quanto concerne le valutazioni relative all'impianto agrivoltaico si sottolinea che:

- il proponente ha presentato un progetto di agrivoltaico con valutazioni di rilancio delle culture dell'area di interesse;
- il progetto presentato prevede l'inserimento dei pannelli fotovoltaici su tracker monoassiali di tipo orizzontale con dispositivi elettromeccanici in grado di far ruotare i pannelli lungo un singolo asse per inseguire il sole durante tutto il giorno in modo da sfruttare in modo ottimale l'irraggiamento solare;
- l'altezza dei pannelli da terra nella massima estensione verticale sarà da parte di 50 cm da terra e la distanza tra due tracker di 10 m;
- l'area d'indagine è attualmente utilizzata con sistema colturale basato seminativi irrigabili in rotazione con piante ortive a pieno campo quale il pomodoro allungato per l'industria;
- in progetto è previsto, per il Campo 1, l'inserimento di culture quali il ***mandorlo***, con allevamento superintensivo a siepone e di ***prato permanente monofita*** appartiene alla famiglia delle *leguminose* di taglia bassa (15-30 cm) da piantare sotto i pannelli fotovoltaici. Nel il Campo 2 invece verrà piantato solo ***prato permanente monofita*** sia sotto i pannelli fotovoltaici che tra le file.
- in progetto è previsto l'inserimento di una fascia mitigazione dell'impianto da realizzare lungo il confine perimetrale esternamente alle recinzioni dell'impianto con l'inserimento di una siepe mista a tripla fila sfasata per una profondità di circa 5 ml;
- Dall'esame delle relazioni tecniche presentate dal proponente e della cartografia dell'impianto risulta che l'indirizzo produttivo dei terreni, attualmente caratterizzato da coltivazioni di seminativi irrigabili in rotazione con piante ortive, non verrà rispettato e trasformato in un nuovo indirizzo con la coltivazione di mandorlo e prato permanente monofita;
- I requisiti di rispondenza alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, sono in parte rispettati. Nel calcolo delle aree definite di tipo agricolo non possono essere incluse le aree ove la lavorazione non è agevole o "non in sicurezza".
- i terreni sono nelle disponibilità del proponente attraverso stipula di contratti Preliminari di Compravendita. Mancano agli atti contratti di collaborazione con aziende agricole che possano gestire l'impianto agricolo nel campo fotovoltaico;
- non vi è alcun riferimento a possibili utilizzi dell'energia prodotta per autoconsumo all'interno dell'azienda agricola stessa o per altre attività limitrofe.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2024, n. 235

[ID VIP 9909] - Parco agrivoltaico, denominato "Impianto Agrivoltaico Troia San Giusta", della potenza complessiva di 32,62 MW, da realizzarsi nel Comune di Troia (FG), in località "San Giusta", e delle relative opere di connessione alla RTN, ricadenti anche nel Comune di Lucera (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Tozzi Green S.p.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni

amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 107167 del 03.07.2023, acquisita in pari data al prot. n. 10151 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell'istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 10213 del 05.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 13884 del 31.08.2023, con la quale il Comune di Lucera ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9909, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco agrivoltaico, denominato "Impianto Agrivoltaico Troia San Giusta", della potenza complessiva di 32,62 MW, da realizzarsi nel Comune di Troia (FG), in località "San Giusta", e delle relative opere di connessione alla RTN, ricadenti anche nel Comune di Lucera (FG). in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Tozzi Green" S.p.A., per le motivazioni riportate

nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

E.Q. Supporto Istruttorio VIA e gestione informatica di strumenti di Sezione (db, web, ecc.)
Paolo Perrone

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	**ID VIP 9909**
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	**Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico, denominato "Impianto agrivoltaico Troia San Giusta", della potenza complessiva di 32,68 MW da realizzarsi nel comune di Troia (FG) in località "San Giusta"e delle relative opere di connessione alla RTN, ricadenti anche nel comune di Lucera (FG)**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"* di nuova realizzazione.**
Autorità Competente	**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**
Proponente	**TOZZI GREEN S.P.A.**

1. ISTRUTTORIA TECNICA

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dal Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9907/14599

2. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica della potenza di 32,62 MWp da realizzare nel comune di Troia (FG), in località "San Giusta", e le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla rete pubblica in Alta Tensione a mezzo della stazione elettrica RTN 380/150 kV di Troia (FG).
L'impianto sarà costituito da:

- 46602 moduli in silicio monocristallino della potenza di 700 Wp delle dimensioni di 1303x2384 mm per una potenza complessiva di 32,62 Mwp. L'impianto sarà suddiviso in 4 sottocampi (Fig.02);
- n°4 cabine di campo di trasformazione costituite da container prefabbricati in c.a.v. monoblocco. L'accesso alle cabine avverrà attraverso la viabilità interna;
- n°1 cabina di consegna costituite da container prefabbricati in c.a.v. monoblocco delle dimensioni di 7,99 x 2,50 m. In adiacenza vi saranno un locale magazzino e un locale controllo e sorveglianza delle dimensioni rispettivamente di di 12,00 x 2,50 m e 3,30 x2,50 m;

- viabilità interna sterrata e permeabile di larghezza 5 m, per una lunghezza totale di 2,5 km, per consentire il transito dei mezzi per le opere di manutenzione;
- cavidotto interrato di connessione in MT a 30 kV della lunghezza di 23,6 km che convoglierà l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico alla Sottostazione Elettrica Utente attraversando i territori di Troia e, parzialmente, Lucera (FG);
- una sottostazione Elettrica Utente di trasformazione che sarà realizzata in condivisione con altri utenti. Tale stazione Utente avrà dimensioni 22,5 x 34 m per una superficie complessiva di 764 mq e sarà recintata con ingresso attraverso cancello carrabile. Dalla stazione Utente sarà effettuato il collegamento in antenna a 150 kV sulla stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN denominata "Troia";
- realizzazione di edificio all'interno della stazione utente delle dimensioni di 22.20 x 4.50 m ed altezza 4.20 m destinato ad ospitare le sale quadri e di controllo.

Inquadramento area di progetto

L'area per l'impianto in progetto ricade nel territorio di Troia (FG) ed è distinto in catasto dei terreni del comune di Troia al Fg 19 ptc 230 e 235. La sottostazione invece ricadrà nel territorio di Troia al Fg 6 ptc 565.
Il sito ha un'estensione totale di 58,5 ha e sarà ubicato a circa 10 km dal centro abitato di Troia. L'accesso al sito avverrà dalla SP 115.
Secondo il Piano Urbanistico Generale (PUG) del comune di Troia si evince che le aree distinte in catasto sulle particelle succitate ricadono in zona territoriale agricola E e nello specifico in zona "E1-T" cioè zona agricola tradizionale ovvero "*zone produttive agricole o forestali ovvero le parti del territorio destinate ad attività culturali di produzione e entro determinati limiti attività di allevamento del bestiale ed attività di trasformazione dei prodotti del suolo comprese le aree edificate in funzione delle predette attività*".
Il cavidotto sarà interrato e ricadrà in parte in terreni privati e parte su viabilità stradale ed interesserà aree agricole "Zona E "ed aree nella "Zona A" centro storico



Figura 01: Inquadramento su ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico con il relativo cavidotto di connessione



Figura 02: inquadramento su ortofoto del lay out dell'impianto fotovoltaico



Figura 03: Particolare della cabina Elettrica Utente e dell'impianto della RTN

3. VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

In ottemperanza alle direttive del D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 dell'articolo. 20, comma 8 per la verifica se l'area oggetto del progetto è idonea all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili (eolico) risulta che non ricade nei criteri proposti alle lettere a) b) c) C bis) C ter).

Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater)** l'area dell'impianto fotovoltaico **non ricade nel perimetro** dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **non ricade** nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto.

Si segnala la presenza di un vincolo, anche se non rientra tra i beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 delD.Lgs 42/2004. Il vincolo è delle Componenti Culturali ed Insediative (Fig.04): Testimonianza della stratificazione insediativa:

- **UCP – A Siti interessati da beni storico culturali:**
  - Segnalazione Architettonica MASSERIA SANTA GIUSTA – Comune di Troia – Cod FG002580 – Masseria Insediamento Abitativa/Residenziale-Produttiva - Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);
  - POSTA SANTA GIUSTA – Comune di Troia – Cod FG002575 - Masseria Insediamento Abitativa/Residenziale-Produttiva - Eta' contemporanea (XIX-XX secolo).
- **UCP – B Aree appartenenti alla rete dei tratturi:**
  - Regio Tratturello Foggia Camporeale (N°32) - Classe B - sito a sud/est dell'impianto ad una distanza di 350m;
- **UCP – C Aree a rischio archeologico:**
  - MASSERIA SANTA GIUSTA - Casale -Cod FG002104 - Insediamento Periodo Basso Medioevo (XI-XV secolo) Area di frammenti - Aree a Rischio Archeologico;

- SANTA GIUSTA - Tipo sito VICUS - Cod SP365_FG – Funzione: Abitativa/Residenziale-Produttiva; Funeraria; Religiosa/Culto; Eta' romano imperiale (I-III sec.d.C.); Eta' tardoantica (IV-VI sec.d) - Area di frammenti - Aree a Rischio Archeologico;
- SANTA GIUSTA I - Villaggio – Cod. FG001679 – Periodo Neolitico - Aree a Rischio Archeologico traccia da fotografia aerea;
- SANTA GIUSTA II - Villaggio – Cod. FG001680 – Periodo Neolitico - Aree a Rischio Archeologico traccia da fotografia aerea;

Le aree in corrispondenza di tali vincoli e facenti parte delle particelle di interesse sono state designate dal proponente come area agricola esterna, in particolare per il vincolo MASSERIA SANTA GIUSTA - Casale -Cod FG002104.

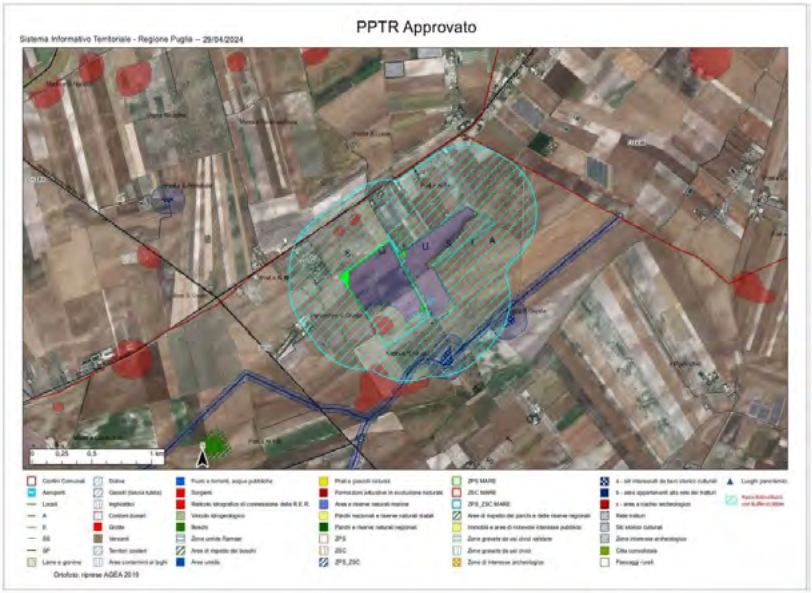


Figura 04: Area dell'impianto fotovoltaico con buffer 500 m su cartografia PPTR con segnalazione del vincoli

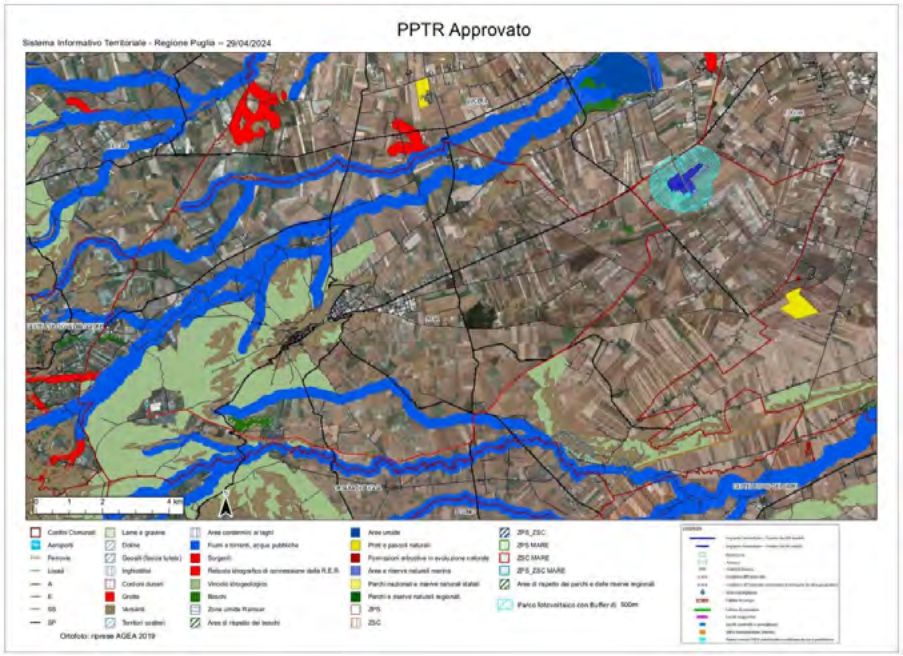


Figura 05: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SE su cartografia PPTR con segnalazione del vincoli delle componenti Idrogeomorfologiche e Botanico Vegetazionali

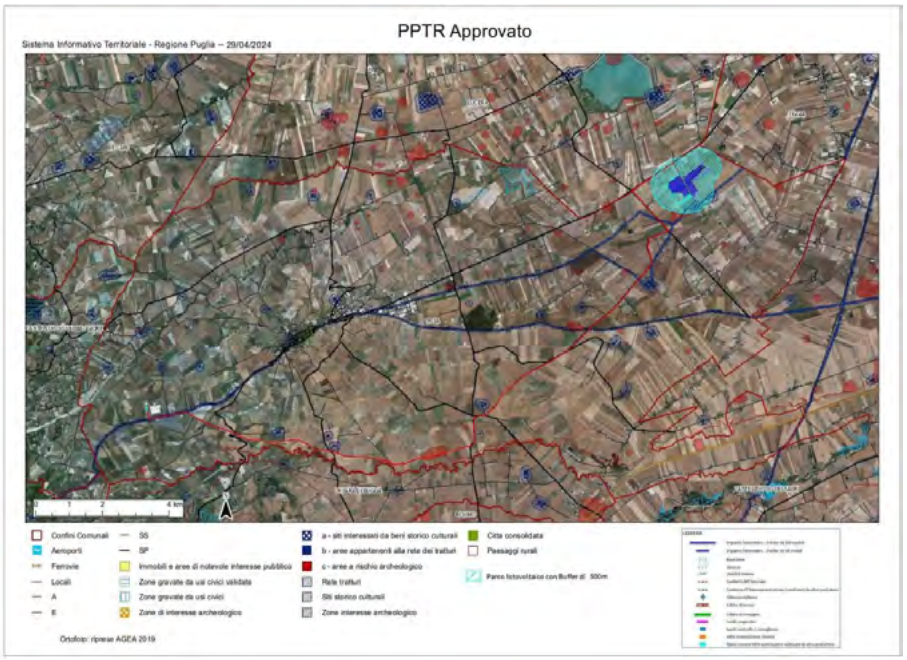


Figura 06: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SE su cartografia PPTR con segnalazione del vincoli delle componenti delle aree protette e delle componenti culturali ed insediative

Ulteriori considerazioni sul PPTR e vincoli

Dall'analisi della cartografia del PPTR l'area dell'impianto non interseca alcun vincolo diretto del PPTR.
Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti geomorfologiche**:

- UCP-Versanti (art. 143 co.1 lett.e);
- UCP – Geositi (art. 143 co.1 lett.e);

- **Componenti idrogeologiche**:

- BP- Fiumi torrenti e acque pubbliche (art. 142 co.1 lettc) e fascia di rispetto: Torrente Acqua Salata (Cod FG0044) e Torrente Sannoro (Cod FG0042);
- UCP – Vincolo idrogeologico (art. 143 co.1 lett.e);

- **Componenti Botanico Vegetazionali :**

- UCP- Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
- UCP-Aree di rispetto dei Boschi;

- **Componenti Culturali ed insediative : Testimonianza della stratificazione insediativa:**
  UCP – B Aree appartenenti alla rete dei tratturi:

- Regio Tratturello Foggia Camporeale (N°32) - Classe B ;
- Regio Tratturello Troia Incoronata (N°33) - Classe A ;

- **UCP – C Aree a rischio archeologico:**

- TORRE DE RUBEIS - Cod FG001801 – Villaggio - INSEDIAMENTO Periodo Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C) - Aree a Rischio Archeologico perché aree ricche di frammenti;
- **UCP– Strade a valenza paesaggistica:** appennino: strade delle serre

Per quanto riguarda l'intersezione del cavidotto con il vincolo fiumi e torrenti in relazione è specificato che l'attraversamento verrà effettuato con tecnica TOC, andando ad interessare il percorso più breve possibile. Inoltre tutti i vincoli succitati sono regolamentati dalle NTAdel PPTR.
Dall'analisi della cartografia del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico **PAI** si evince che in prossimità dell'impianto vi sono aree con Alta Pericolosità Idraulica AP. Il cavidotto in MT interseca area con vincolo Media/bassa Pericolosità Idraulica.

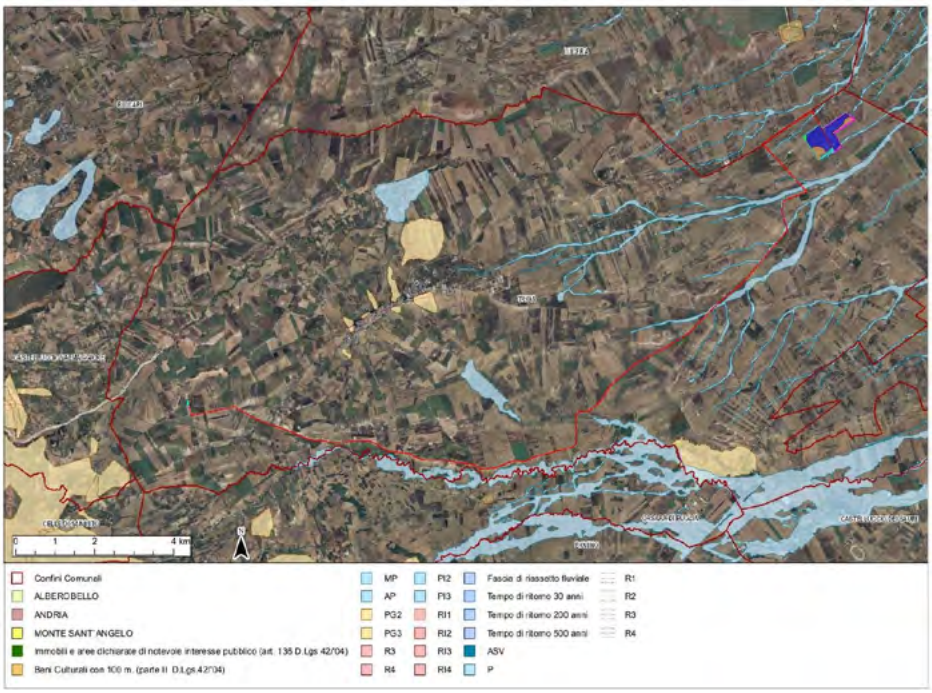


Figura 07: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SE su cartografia PAI

4. ULTERIORI VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"* , e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE**

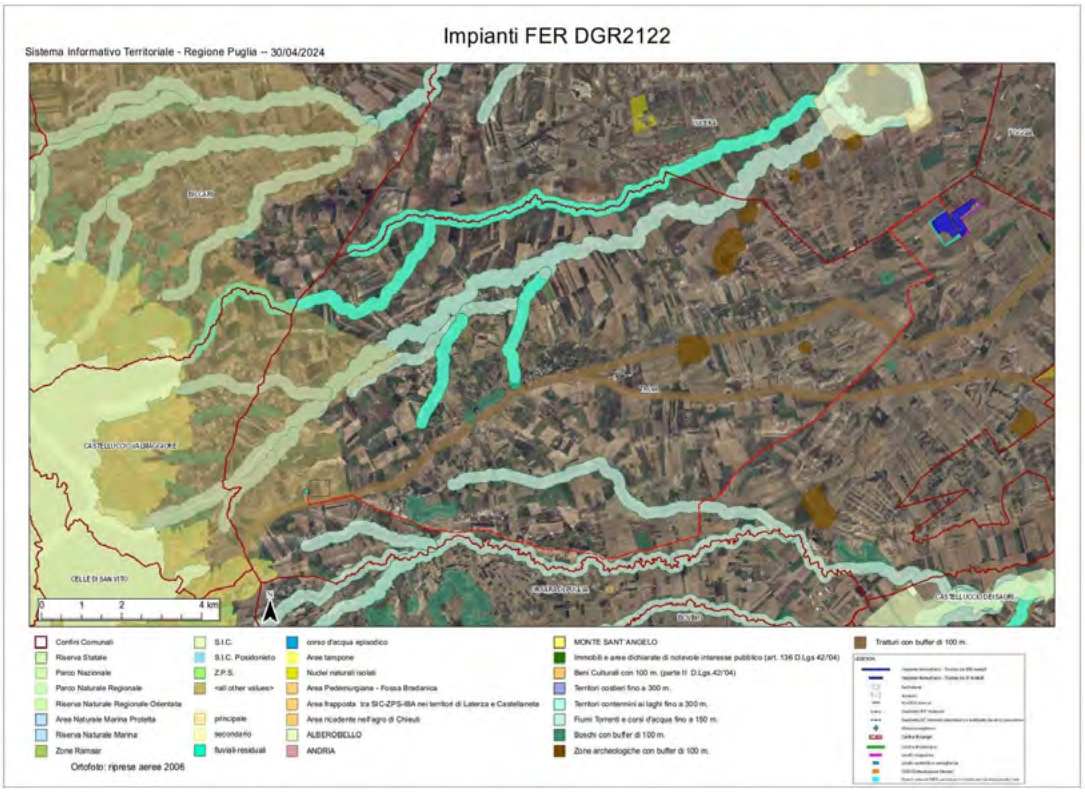


Figura 08: Area dell'impianto Fotovoltaico con cavidotto ed SE con indicazione delle aree NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010

Si conclude che l'area interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico **non ricade tra le aree non idonee.**

Per quanto concerne il **cavidotto in MT** ricade nei vincoli (Fig.08):

- **Vincolo IBA** (in corrispondenza ultimo tratto del cavidotto e stazione SE) : Cod IBA126 - Monti della Daunia
- Aree tutelate per Legge (art. 142 D. Lgs 42/04) - Tratturi con buffer di 100 m:
  - Regio Tratturello Foggia Camporeale (N°32) - Classe B ;
  - Regio Tratturello Troia incoronata (N°33) – Classe A;
- Aree tutelate per Legge (art. 142 D. Lgs 42/04) – Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150m:
  - Torrente Acqua Salata (Cod FG0044) e Torrente Sannoro (Cod FG0042);

Impatti cumulativi con altri impainti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che in prossimità dell'impianto esistono altri impianti di tipo fotovoltaico a terra già realizzati (Vedi Fig.09). Dalla cartografia consultabile risulta:

ID	Tipologia	Tipo Autorizzazione	Stato Pratica	Stato Impianto	Distanza minima
E/CS/L447/10	Eolico	DIA	autorizzato	realizzato	2,60 km
E/CS/L447/7	Eolico	DIA	autorizzato	realizzato	2,70 km
E/CS/L447/2	Eolico	DIA	autorizzato	realizzato	3,50 km
87OCWX3	Eolico	AU_POST	autorizzato	Non realizzato	2,60 km
F/CS/D643/23	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	720 m
F/CS/D643/22	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	820 m
F/CS/E716/14	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	1200 m
F/CS/E716/15	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	1200 m
F/CS/E716/16	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	1300 m
F/03/07	Fotovoltaico	AU_PRE	autorizzato	Non realizzato	1,35 km
F/CS/L447/17	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	2,60 km
F/CS/L447/9	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	3,00 km
F/CS/L447/13	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	3,20 km

Inoltre dalla visione di ortofoto dal sito del SIT e da google maps è possibile verificare che esistono altri impianti eolici già realizzati in prossimità del parco fotovoltaico in progetto. In particolare esistono n°3 pale eoliche a ovest a circa 100 m, altre n°2 pale eoliche ad ovest a distanza di 1,10 km, n°1 pala asud/ovestad 1,00 km.

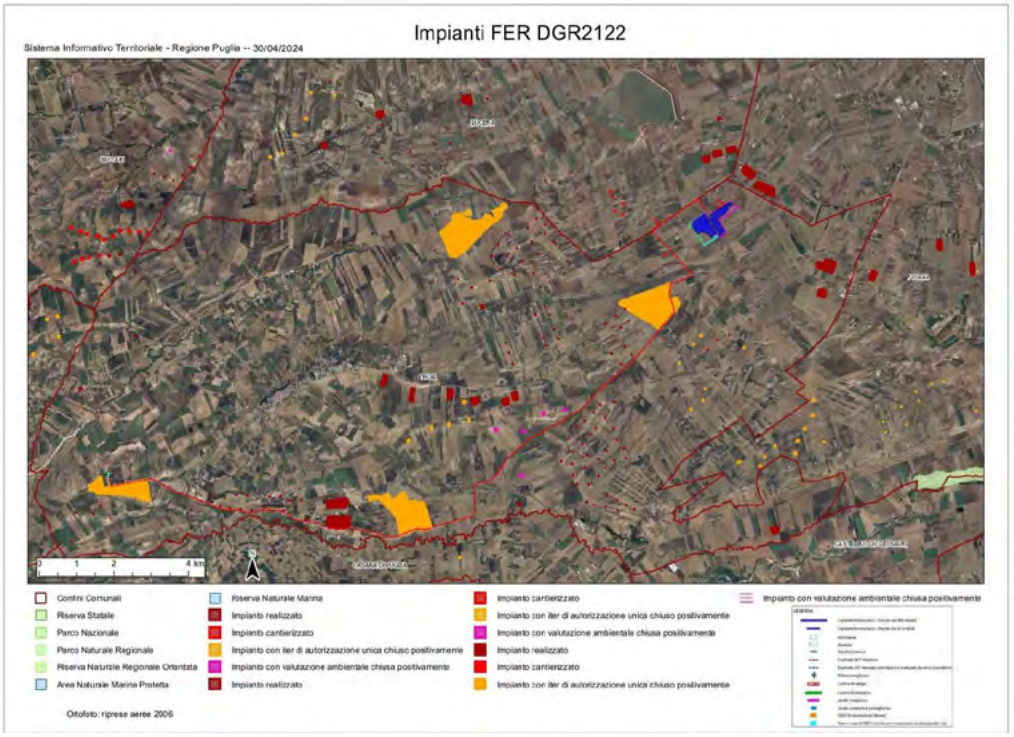
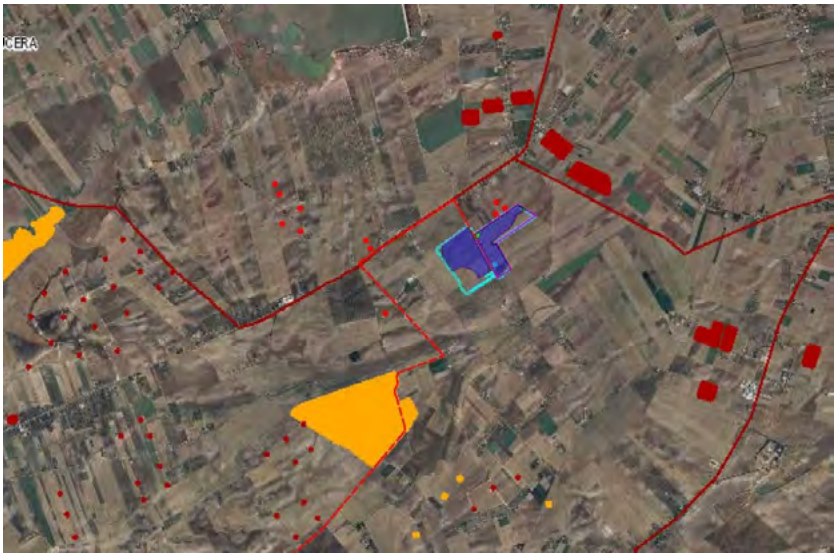


Figura 09: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto ed SE con indicazione degli altri impianti FER


Figura 10: Particolare dell'area dei pannelli fotovoltaici con indicazione degli altri impianti FER

In seguito alla richiesta di integrazione documenti da parte del Ministero della Cultura datata 25/08/2023 l'istante ha integrato gli elaborati cartografici con nuova cartografia degli impatti cumulativi. Da tale cartografia risulta che sono stati presentati, nell'intorno dell'area in esame, svariati progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici in corso di approvazione, non ancora visibili sul portale SIT o sul portale del GSM.

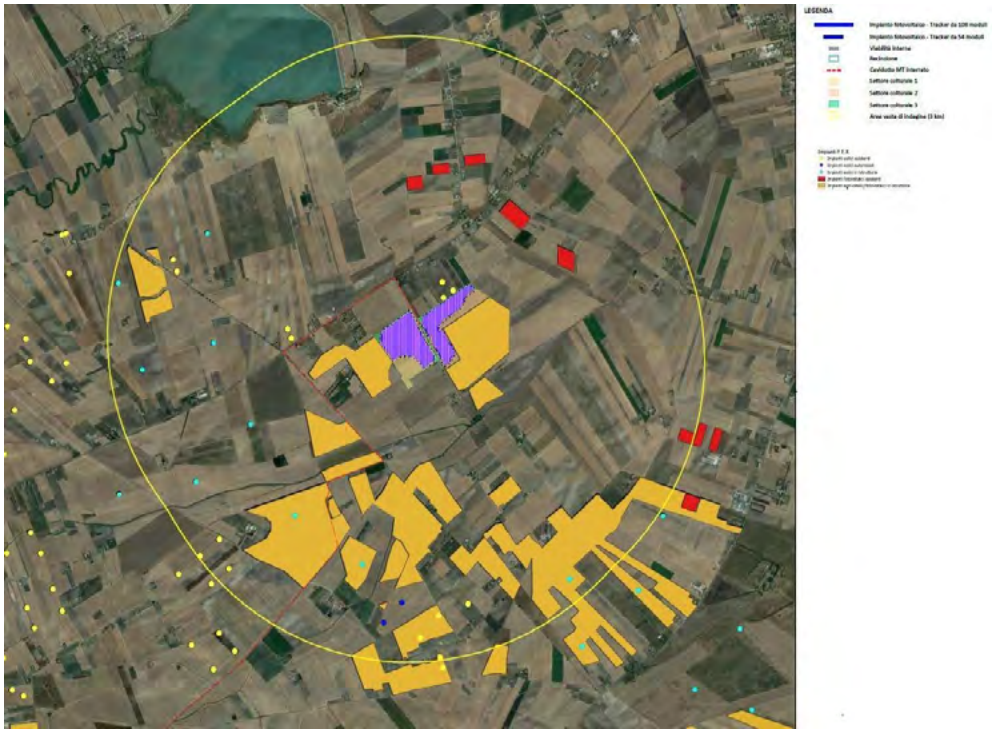


Figura 11: Particolare dell'area dei pannelli fotovoltaici con indicazione degli altri impianti FER da planimetria integrativa al progetto

5. INSERIMENTO DEGLI IMPIANTI NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 "inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio" ed in particolare art.16 con l'esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti, si può considerare che non rientrano nei casi espressi ai punti a), b), e), h) e d) in particolare non sono state usate aree già degradate da attività antropiche.

Sono rispettati invece i criteri espressi all' art.16 nelle lett.c) e lett.f) in quanto si è fatto ricorso a soluzioni progettuali innovative.

Dal progetto presentato si evince che il generatore fotovoltaico sarà composto da 46602 moduli in silicio monocristallino della potenza di 700 Wp per un totale di 32,68 MWp. La rete elettrica all'interno dell'impianto sarà esercita a 30 kV.

Il progetto presentato prevede il generatore fotovoltaico ovvero i pannelli fotovoltaici installati a terra su tracker monoassaili di tipo orizzontale con dispositivi elettromeccanici in grado di far ruotare i pannelli lungo un singolo asse per inseguire il sole durante tutto il giorno da est ad ovest in modo da sfruttare in modo ottimale l'irraggiamento solare. Le strutture di sostegno saranno in acciaio zincato a caldo saranno infisse direttamente nel terreno. Dagli elaborati scrittografici di progetto si evince che l'asse di rotazione è ubicato a 2,63 m da terra e l'inclinazione massima rispetto all'orizzontale è di 60° raggiungendo quini un'altezza massima di 4,76 m e un'altezza minima da terra di 0,50 m.(Fig.12). La distanza tra tra i tracker sarà di 11 m.

L'area dell'impianto verrà recintata con recinzione di altezza 2 m metallica fissata su pali verticali fissati nel terreno installata su cordolo in cls di altezza 0,1 m fuori terra, di lunghezza totale 4978 m. All'esterno della recinzione saranno poste a dimora fasce di mitigazione con specie erbaceo arbustive mellifere.

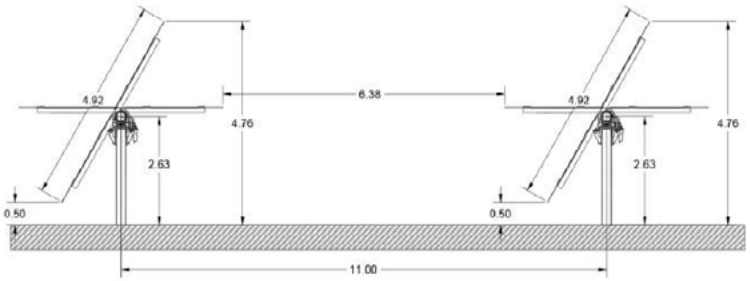


Figura 12: Sezione dell'area dell'impianto con indicazione delle scelte progettuali

I l layout di progetto in progetto prevede:

- distanza della recinzione dal ciglio stradale di almeno 20m;
- distanza della struttura dei pannelli della recinzione di 5 m;
- distanza tra le file di pannelli di 11 m.
- viabilità interna di 5 m lungo tutto il perimetro dell'area recintata.

Per quanto riguarda l'art.16 punti g) ovvero il coinvolgimento dei cittadini nel processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti si evince dall'allegato al progetto "Manifestazione di interesse" che i proprietari dei terreni ove dovrebbe essere costruito l'impianto hanno manifestato la loro disponibilità a condurre e gestire i terreni compresi all'interno dell'area dell'impianto agrivoltaico.

6. VERIFICA DEL PROGETTO AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 "*Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici*" che si pone l'obbiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno 2022 è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico.
Requisiti per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate. Brevi considerazioni inerenti l'area in esame:

Collocazione geografica

Dall'allegato al progetto "4_3_1_Relazione Pedo-agronomica" risulta che l'area totale in progetto è di 58,5 ha. Dall'esame delle visure catastali risulta che i terreni sono di tipo seminativo.
L'agro di Troia si colloca all'interno del Tavoliere delle Puglie: tali territori si presentano non con un'ampia zona su sub-pianeggiante a seminativo e pascoli con lo sfondo della corona dei Monti Dauni ad ovest e dall'altopiano garganico a est.
L'area del tavoliere è caratterizzato da un piano alluvionale originato da un fondo di mare emerso costituito da strati argillosi sabbiosi e calcari per tali ragioni i terreni sono di tipo alluvionali sabbiosi argillosi di colore scuro in superficie con un buon grado di fertilità, ricchi di elementi minerali e con un discreto contenuto in sostanza organica. Le coltivazioni specifiche dell'area sono seminativi come cereali avvicendati con leguminose e ortive. La cultura arborea più diffusa è l'uliveto, utilizzato prevalentemente per la produzione di olio o per olive da tavola.

Nella zona del Tavoliere e del comune di Troia, in generale , come da cartografia del SIT relativa alla Mappa delle produzioni vinicole, si riscontrano prodotti vitivinicoli di eccellenza quali vini CACC`È MMITTE DI LUCERA e vini DOC C Tavoliere Delle Puglie.

Colture proposte

La scelta delle colture è stata effettuata dal proponente sulla base delle analisi relative alle coltivazioni effettuate fino ad oggi sui terreni in oggetto, in ottemperanza della fattibilità agronomica ed economica dell'agrivoltaico.

Le colture selezionate sono: Frumento, Orzo, Favino da sovescio, specie mellifere (rosmarino officinalis, lavanda angustifoglia e salvia officinalis) e piante di agrumi.

Dalla relazione " Relazione sull'agrivoltaico" si evince che le principali coltivazioni sui due campi saranno l'orzo e il frumento e saranno in rotazione con le colture definite miglioratrici del terreno quali le leguminose che grazie alla loro funzione azoto-fissazione, rappresentano una fonte di apporto di azoto (Vedi Fig.13).

Le piante aromatiche saranno intervallate da piante di agrumi per favorire l'apporto di polline durante la fioritura e la produzione di un altro prodotto agricolo.

L'impianto agrivoltaico è suddiviso in due campi delle dimensioni di circa 29,2 ha e 26,2 ha. L'area coltivabile al netto dell'area non coltivata sotto i pannelli sarà di 50,2 ha. Tale valore è stato però calcolato dal proponente considerando come area non coltivabile solo la fascia di 1.00 m al di sotto dei moduli mentre la restante parte di area sotto i moduli ipotizzata coltivabile.

Il sistema di coltivazione è stato suddiviso in 3 settori su cui sarà applicata la rotazione biennale:

- Settore 1: Sup 26,48 ha con frumento/orzo in rotazione con favino da sovescio;
- Settore 2: Sup 23,73 ha con favino da sovescio in rotazione con frumento/orzo;
- Settore 3: Sup 1,22 ha coltivato con piante mellifere aromatiche e agrumi

Tra le specie aromatiche scelte vi è il rosmarino, lavanda e salvia. Tali specie non necessitano di irrigazione se non dopo il trapianto e durante il primo anno.

Nella parte esterna alla recinzione, lungo la strada di accesso, verrà creata la fascia di mitigazione con specie erbaceo arbustive mellifere di larghezza pari a 4 m. Le specie che verranno piantate saranno alberi tipo l'Osmanto, il Calicanto, il ginepro e il Cisto.



Figura 13: Area del parco agrivoltaico e tipologia di colture annuali in progetto

Calcolo delle Aree

I tracker monoassiali nella loro posizione più bassa raggiungono 0,50 m da terra rendendo non utilizzabile la fascia di terreno sottostante sia a causa dell'ombreggiamento sia per difficoltà di lavorazione. La restante fascia di nterreno sotto i pannelli sarà coltivata con colture di altezza ridotta. La fascia tra le due file di pannelli di ampiezza 6,38 (Vedi Fig.12) sarà costantemente libera dall'ingombro dei pannelli.

Il calcolo della reale area agricola in realtà si discosta dai calcoli effettuati sulla relazione "4_2_6_11_ Verifica dei requisiti delle linee guida in materia di impianti agrivoltaici" in quanto il calcolo dell'area agricola secondo le linee guida deve essere effettuato considerando solo la fascia libera dei pannelli quindi nel nostro caso i 6,38 m. Inoltre bisogna tener conto anche delle aree occupare dalla viabilità e dai cabinati tecnici. Risulta quindi che

S viabilità + S cabinati : 1,263 ha;

S pannelli: 14,47 ha

S area: 58,5 ha

S agricola = 42,73 ha

Rispetto del requisito A

1. In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che almeno il 70% delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA).

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Utilizzando i dati su indicati si ottiene un rapporto di 0,73. T***ale requisito è rispettato***.

2. LAOR massimo: dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$LAOR \leq 40\%$$

Considerando le dimensioni dei pannelli fotovoltaici 1,30x2,38m, considerando che ci sono 46602 moduli si ricava un valore di LAOR di 33%. T***ale requisito è rispettato.***

Rispetto del requisito B

1. *la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento*
2. *la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

   Dalla documentazione allegata non si riscontra tale valutazione.

Requisito 1. Per quanto riguarda la continuità della produzione agricola come già citato il proprietario del terreno che si configura come rappresentante legale dell'azienda agricola denominata " Azienda agricola Giulia De Biase" ha firmato una "Manifestazione di interesse" di voler proseguire l'attività agricola sul terreno dopo la costruzione dell'impianto fotovoltaico. L'area è attualmente coltivata con orzo, grano, favino, ed un oliveto con qualità coratina. E' stato redatto un calcolo della produzione agricola prevista nel sistema agrivoltaico negli anni successivi all'entrata in esercizio dell'impianto confrontata con il valore della produzione agricola delle stesse culture in zona libera da pannelli a parità di superficie confrontandola con i costi di produzione.

Requisito 2. Il calcolo della producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico è stato confrontato con il valore della producibilità di un impianto standard. Nella relazione compaiono solo i valori finali e non sono esplicitati ulteriori calcoli

Monitoraggio idrico

Trattandosi di colture che richiedono poca irrigazione viene ipotizzata una riduzione del consumo idrico.

Monitoraggio continuità agricola

Viene preventivato un controllo attraverso la redazione di relazione tecnica asseverata a firma di un tecnico agronomo con cadenza stabilita contenete i piani annuali di coltivazione e l'andamento delle stesse.
Inoltre dalla documentazione allegata **non** vi è alcun riferimento a possibile utilizzi dell'energia prodotta per autoconsumo all'interno o per altre aziende agricole o attività limitrofe che potranno essere connesse all'impianto.

7. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica denominato "Impianto agrivoltaico Troia San Giusta", della potenza complessiva di 32,68 MW da realizzarsi nel comune di Troia (FG) in località "San Giusta"e le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla rete pubblica in Alta Tensione a mezzo della stazione elettrica RTN 380/150 kV di Troia (FG), ricadenti nei territori di Troia e di Lucera (FG) presentata dalla società proponente **TOZZI GREEN S.P.A.** si conclude che l'area ove verrà installato il generatore fotovoltaico risulta:
in oggetto ricadono in zona territoriale omogenea"E-Agricola".

- area definita di tipo agricola E1-T ovvero zone produttive agricole o forestali ovvero le parti del territorio destinate ad attività culturali di produzione;
- area IDONEA ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.C quarter;
- non rientra tra le aree NON IDONEE ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;
- nelle immediate vicinanze dell'area (buffer di 500 m) sono presenti diversi siti di aree a rischio archeologico anche se non rientrano nei siti sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 delD.Lgs 42/2004 ma costituiscono semplici segnalazioni. Tali aree sono aree ricche di frammenti quale MASSERIA SANTA GIUSTA, POSTA SANTA GIUSTA, VILLAGGIO SANTA GIUSTA. Inoltre nel buffer dei 500 m rientra un tratturo Regio Tratturello Foggia Camporeale (N°32) di Classe B;
- per quanto riguarda il cavidotto in MT invece ricade in zone con :
  - Componenti geomorfologiche quali versanti e geositi;
  - Componenti idrogeologiche quali Fiumi torrenti e acque pubbliche (Torrente Acqua Salata e Torrente Sannoro) e Vincolo idrogeologico;
  - Componenti Botanico Vegetazionali quali Formazioni arbustive in evoluzione naturale e Aree di rispetto dei Boschi;
  - Componenti Culturali ed insediative- Testimonianza della stratificazione insediativa quali Aree appartenenti alla rete dei tratturi in particolare Regio Tratturello Troia Incoronata (N°33) - Classe A e Regio Tratturello Foggia Camporeale (N°32) - Classe B;
  - Componenti Culturali ed insediative- Testimonianza della stratificazione insediativa quali Aree a rischio archeologico quale TORRE DE RUBEIS Aree a Rischio Archeologico perché aree ricche di frammenti;

- ◆ Strade a valenza paesaggistica: appennino: strade delle serre.

- nelle immediate vicinanze dell'area sono presenti diversi impianti di tipo eolico ed impianti fotovoltaici già realizzati;
- A riguardo degli impianti FER autorizzati ed in via di autorizzazione dall'esame della cartografia presente sul SIT e della cartografia presentata dall'istante nei dintorni dell'area in oggetto si possono notare una grande proliferazione di progetti presentati per impianti fotovoltaici (Fig.10 e Fig.11) che potrebbero, se autorizzati, occupare l'intera area a discapito delle attività agricole;

Riguardo all'ultimo punto allegato succitato, allegato al progetto è presente il parere NON FAVOREVOLE rilasciato dal comune di Troia (FG). In tale parere si legge che nell'area interessata dal cavidotto ed i particolare lungo il Regio Tratturello Troia Incoronata (N°33) - Classe A sono presenti i cavidotti di altre società quali ASI TROIA FV1, ECO PUGLIA SRL, A.W.2 SRL, PONTE ALBANITO, SAN CIREO SRL, ed altri in progetto quali SEA SRL (in autorizzazione VIA 2021/00237/VIA), RENVICO ITALY SRL (in autorizz. VIA presso la Prov. Di Foggia), EN. IT SRL (in autorizz.VIA 2020/00094/ VIA), DELIA SOLE SRL (in autorizz.VIA 2019/00069/ VIA), RINNOVABILI SUD UNO SRL (in autorizz.VIA 2021/0000014246 del 22,03,2021), CLUNIS SUN SRL (in autorizz.VIA 2021/00191/ VIA), EUROWIND SAN SEVERO S.R.L. DI MUZIO FRANCO (in autorizz.VIA 2022/00252/ VIA), RENEXIA S.R.L. (in autorizz. al MITE cod ID_VIP 8686), AREN ELECTRIC POWER SPA (in autorizz. al MITE cod ID_VIP 8887), SANTA RITA ENERGIA S.R.L. (in autorizz. al MITE cod ID_VIP 8799), AMBRA SOLARE 3 S.R.L. (in autorizz. al MITE cod ID_VIP 9576).

Per quanto concerne le valutazioni relative all'impianto agrivoltaico si sottolinea che:

- il proponente ha presentato un progetto di agrivoltaico con valutazioni di rilancio delle culture dell'area di interesse;
- il progetto presentato prevede l'inserimento dei pannelli fotovoltaici su tracker monoassaili di tipo orizzontale con dispositivi elettromeccanici in grado di far ruotare i pannelli lungo un singolo asse per inseguire il sole durante tutto il giorno in modo da sfruttare in modo ottimale l'irraggiamento solare;
- l'altezza dei pannelli da terra nella massima estensione verticale sarà da parte di 50 cm da terra e la distanza tra due tracker di 11 m;
- l'area d'indagine è attualmente utilizzata con sistema colturale basato sulla rotazione di cereali autunno-vernini e leguminose da sovescio;
- in progetto è previsto l'inserimento di culture quali Frumento, Orzo, Favino da sovescio tra le file di pannelli fotovoltaici e l'utilizzo di piante aromatiche che saranno intervallate da piante di agrumi per favorire l'apporto di polline durante la fioritura e la produzione di un altro prodotto agricolo da commercializzare;
- la relazione relativa al progetto dell'impianto agrivoltaico e alle sue specifiche in riferimento alle linee guida degli impianti fotovoltaici non è molto argomentata ed esaustiva;
- allegata al progetto è presente una "Manifestazione di interesse" da parte del proprietario del terreno, che si configura come rappresentante legale dell'azienda agricola denominata "Azienda agricola Giulia De Biase", di voler proseguire l'attività agricola sul terreno dopo la costruzione dell'impianto fotovoltaico;
- non vi è alcun riferimento a possibili utilizzi dell'energia prodotta per autoconsumo all'interno dell'azienda agricola stessa o per altre attività limitrofe.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2024, n. 236

[ID VIP 9835] - Parco eolico costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 31 MW, da realizzarsi nei comuni di Salice Salentino (LE) e Guagnano (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. Proponente: GSA Green S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 112666 del 11.07.2023, acquisita in data 21.07.2023 al prot. n. 11161 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell'istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 11510 del 28.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12616 del 14.08.2023, con la quale il Comune di Guagnano ha espresso parere sfavorevole;
- nota prot. n. 12984 del 21.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha espresso valutazione tecnica negativa.

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9835, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco eolico costituito da 5

aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 31 MW, da realizzarsi nei comuni di Salice Salentino (LE) e Guagnano (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "GSA Green" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

E.Q. Supporto Istruttorio VIA e gestione informatica di strumenti di Sezione (db, web, ecc.)
Paolo Perrone

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9835

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	**D VIP 9835**
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	**Progetto per la realizzazione di un impianto eolico costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno per una potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 31 MW da realizzarsi nei Comuni di Salice Salentino (LE) e Guagnano (LE) con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR).**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti eolici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 30 MW"* di nuova realizzazione.**
Autorità Competente	**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**
Proponente	**GSA Green S.r.l.**

1. ISTRUTTORIA TECNICA

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dal Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9849/14512.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

2. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n°5 aerogeneratori ad asse orizzontale, per una potenza complessiva di 31 MW da realizzare nei comuni di Salice Salentino (LE) e Guagnano (LE) e le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale sulla stazione Elettrica SE di trasformazione della RTN a 380/150 kV di "Erchie" sita nel comune di Erchie (LE). Il collegamento avverrà in antenna in AT 150 kV tra la sottostazione di trasformazione 150/30 kV e lo stallo di arrivo all'interno dell'ampliamento della stazione di TERNA.

L'impianto sarà costituito da:

- n°5 aerogeneratori di cui 4 denominati WTG01 - WTG02 - WTG03 – WTG04 situati nel comune di Salice Salentino (LE) e uno il WTG05 sito nel comune di Guagnano (LE). Tali aerogeneratori saranno suddivisi in due campi e collegati in soluzione "entra-esce";
- piazzole di servizio sotto ogni aerogeneratore. Tali piazzole saranno, nella fase di cantiere, delle dimensioni di 45x80 m (3600 mq) e serviranno per installazione della gru e parti dell'aerogeneratore e diventeranno successivamente definitive con dimensioni ridotte 50x 30 m (1500 mq) e serviranno per la manutenzione degli aerogeneratori stessi.
- cavidotti interrati, interni al parco, di collegamento tra gli aerogeneratori appartenenti allo stesso campo. I vari aerogeneratori saranno collegati in modalità "Entra-Esci" eserciti a 30 kV. Il parco sarà costituito da 2 sottocampi e da n°2 linee. Detti cavidotti saranno posati all'interno di opportuni scavi principalmente lungo la viabilità ordinaria esistente e sulle strade di nuova realizzazione a servizio del parco eolico;
- cavidotto interrato di collegamento alla sottostazione di consegna/trasformazione SSE (AT/BT) esercito a 30 kV. Tale cavidotto viaggerà parallelo alla sede stradale e attraverserà i comuni di Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Avetrana (TA) ed Erchie (LE). La lunghezza di tutti gli scavi sarà di circa 16 km;
- sottostazione di trasformazione utente ubicata nei pressi del punto di raccolta, all'interno di area recintata in adiacenza alle cabine di altri utenti, in cui verrà convogliata l'energia prodotta dal parco attraverso le n° 2 linee in MT a 30 kV. Dopo successiva trasformazione in AT a 150 kV l'energia verrà convogliata al punto di consegna mediante cavo interrato a 150 kV.

  All'interno dell'area recintata sarà ubicato un fabbricato delle dimensioni 30,9 x 5,1 m e altezza 3,4 m adibito a controllo e gestione attrezzature e servizi.
- cavidotto di raccordo interrato in AT 150 kV tra la sottostazione e il punto di consegna nel futuro ampliamento della Stazione Elettrica SE TERNA 380/150 kV denominata "Erchie".

I n°5 aerogeneratori saranno ad asse orizzontale con potenza nominale di 6,2 MW. Le turbine avranno rotore a tre pale con un diametro fino a 170 m, mentre l'altezza base mozzo sarà di 135 m. L'altezza massima alla punta della pala sarà di 220 m. L'aerogeneratore sarà costituito da una torre tubolare in acciaio con sulla sommità una navicella, all'interno del quale vi è il trasformatore BT/MT per elevare la tensione al valore di trasporto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

La fondazione per l'installazione di ciascun aerogeneratore sarà un plinto in cemento armato a pianta circolare di diametro delle dimensioni di 28 m. Tale fondazione sarà completamente interrata e ricoperta da materiale arido della piazzola di servizio.

L'accesso ai siti avverrà dalla viabilità esistente, mentre verranno create nuove strade di accesso ai singoli aerogeneratori. Attorno ad ogni aerogeneratore verrà creata una piazzola di montaggio necessaria per le varie operazioni di avvio.

Inquadramento area di progetto

Le aree in progetto rientrano nei territori del comune di Salice Salentino (LE) e Guagnano (LE).

Sarà ubicato ad ovest dell'abitato del comune di Guagnano (LE) e Salice Salentino (LE) e ad una distanza rispettivamente di circa 2,5 km e 2 km dal centro abitato. La superficie occupata dal parco è di 310 ha.

In progetto sono fornite le coordinate degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N:

	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS84		COORDINATE PLANIMETRICHE UTM33 WGS 84		DATI CATASTALI		
WTG	LATITUDINE	LONGITUDINE	NORD (Y)	EST (X)	Comune	foglio	p.lla
01	40°23'14.89"	17°53'29.88"	4474779.00	745445.00	Salice Salentino	15	4
02	40°23'33.94"	17°54'51.82"	4475429.90	747358.00	Salice Salentino	17	274
03	40°23'15.81"	17°55'29.80"	4474900.50	748272.00	Salice Salentino	18	47
04	40°21'46.57"	17°56'02.26"	4472174.00	749129.00	Salice Salentino	45	175
05	40°23'54.20"	17°54'19.83"	4476029.80	746583.00	Guagnano	29	148

Inquadramento urbanistico

- Dal P.R.G. del Comune di Salice Salentino risulta che gli aerogeneratori WTG01, WTG02, WTG03 e WTG04 ed il cavidotto interno ed esterno ricadono in "**Zona E1**": **agricola produttiva normale** normata dall'art.42, com. 1 delle NTA. Le zone E1 rappresentano sottozone delle zone E e sono "*destinate all'agricoltura ed alle attività connesse*". Dalla consultazione del PUTT /o ambiti territoriali estesi cade in Ambito "C" e Ambito "E".
- Dal P.R.G. del Comune di Guagnano (LE) l'aerogeneratore WTG05 e il cavidotto interno ricadono in zone **E** – **Verde agricolo** normata dall'art. 13/d delle NTA.
- Dal P.R.G.C. del Comune di San Pancrazio Salentino (BR), normate dall'art. 68 delle NTA, interessato per il cavidotto esterno, risulta che ricade nelle zone **"E2 -Zone a parco agricolo produttivo"**, normate dall'art. 68 delle NTA, che comprendono aree del territorio prevalentemente interessate da colture tradizionali dell'olivo, del vigneto e altre colture arboree e **"Zone E1 – Zone agricole produttive normali**" normate dall'art. 67 delle NTA, che comprendono aree del territorio agricolo caratterizzate da culture a seminativo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

- Dal P.R.G.C. del Comune di Avetrana (TA), interessato per il cavidotto esterno, risulta che ricade in "**zona Omogenea di tipo E: E2 verde agricolo di tipo B"** normata dall'art.13 delle NTA.
- Dal P.U.G. del Comune di Erchie (BR) si evince che il cavidotto esterno e la sottostazione elettrica ricadono in "**Zona TA2 Area Agricola"** normata dall'art. 31 delle NTA ed in **ambiti Territoriali Estesi di tipo** "**C"**

  In riferimento alle condizioni delle NTA sull'elaborato "DC23002D-C04-Relazione di inserimento urbanistico" è comunque ribadito che la posa in opera del cavidotto sarà interrato sotto la viabilità stradale ad una profondità di 1,20 m per cavidotto MT e 1,50 m per cavidotto in AT rispettando le condizioni delle NTA

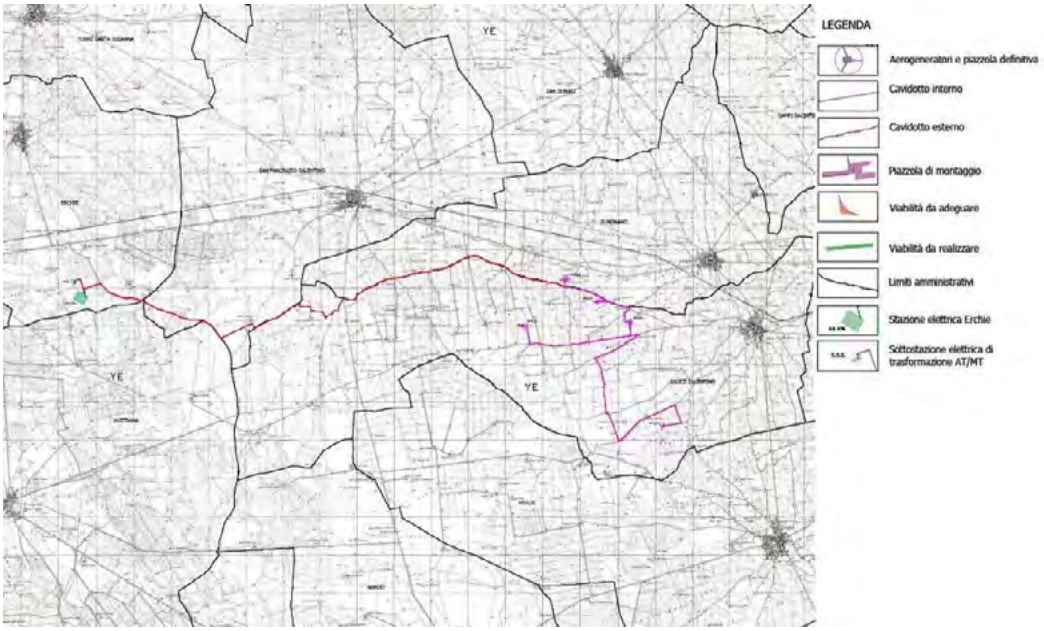


Figura 01: Inquadramento su IGM dell'area di ingombro dell'impianto eolico con gli aerogeneratori, cavidotto e SSE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Figura 02: Inquadramento su Ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto eolico con gli aerogeneratori, cavidotto e SSE



Figura 03: Inquadramento su ortofoto della futura stazione SSE e della stazione di RTN di Erchie (BR)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

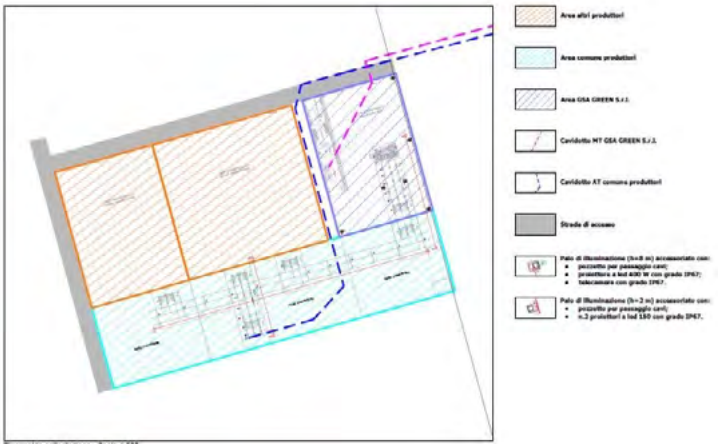


Figura 04: Particolare della futura stazione SSE nel comune di Erchie (BR)

3. **VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021**

Ai sensi dell'articolo. 20, comma 8 l'area oggetto del progetto non ricade nelle fattispecie previste dalle lettere a) b) c) C bis) C ter).

Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater)** l'area dell'impianto eolico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e non **ricade** nella fascia di rispetto di 3 km (perché trattasi di impianto eolico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto.

Essendo un impianto di tipo puntuale e non esteso si è considerato un buffer dei 3 km intorno a ciascun aerogeneratore. (Fig 05)

Si segnala che nell'area di buffer sono presenti diverse masserie e vincoli come semplici segnalazioni architettoniche:

Componenti Culturali ed Insediative – UCP - Ulteriori contesti Paesaggistici : Siti interessati da beni storico culturali:

Segnalazioni Architettoniche

1) MASSERIA CASTELLO MONACI Comune di Salice Salentino - Cod :LE000409 - tipologia Masseria Eta' moderna (XVI-XVIII secolo). Distanza dall'aerogeneratore WTG01 740 m;
2) MASSERIA SAN GIOVANNI - Cod :LE000401 - tipologia Masseria Eta' moderna (XVI-XVIII secolo). Distanza dall'aerogeneratore WTG01 845 m
3) MASSERIA FILIPPI - Cod :LE000408 - tipologia Masseria Eta' moderna (XVI-XVIII secolo).Distanza dall'aerogeneratore WTG01 1500 m
4) MASSERIA CASILI Comune di Salice Salentino - Cod: LE000410 - tipologia Masseria Eta' moderna (XVI-XVIII secolo). Distanza dall'aerogeneratore WTG01 1,4 km;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

5) MASSERIA CASE AUTE Comune di Salice Salentino - Cod: LE000400 - tipologia Masseria Eta' moderna (XVI-XVIII secolo). Distanza dall'aerogeneratore WTG01 1,3 km;
6) MASSERIA URSI Comune di Salice Salentino - Cod: LE000399 - tipologia Masseria Eta' moderna (XVI-XVIII secolo). Distanza dall'aerogeneratore WTG01 2,1 km;
7) MASSERIA PALOMBARO Comune di Salice Salentino - Cod:LE000398 - tipologia Masseria Eta' moderna (XVI-XVIII secolo). Distanza dall'aerogeneratore WTG05 1,00 km;
8) MASSERIA LA DUCHESSA Comune di Veglie – Cod:LE000877 - Tipologia edificio Santuario Eta' moderna (XVI-XVIII secolo) . Distanza dall'aerogeneratore WTG05 2,25 km;
9) MASSERIA CASA PORCARA Comune di Veglie – Cod:LE000984 - Tipologia Masseria - Eta' moderna (XVI-XVIII secolo) . Distanza dall'aerogeneratore WTG05 1,9 km;

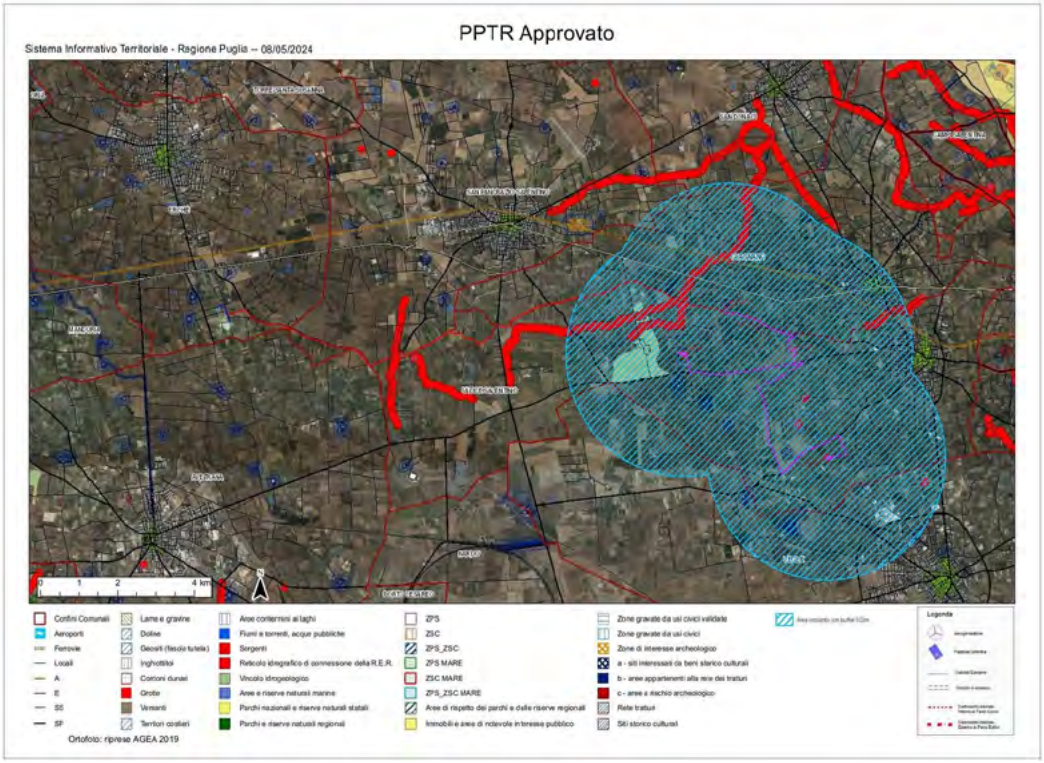


Figura 05: Area interessata dall'impianto con cavidotto e SSE su cartografia PPTR con tutti i vincoli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

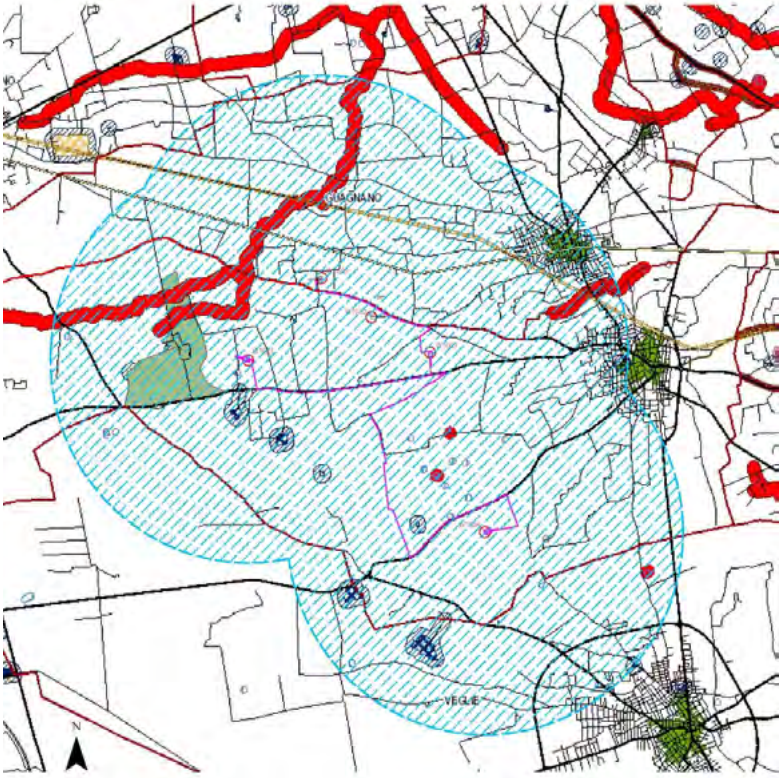


Figura 06: Area interessata dall'impianto su cartografia PPTR con tutti i vincoli

Ulteriori considerazioni sul PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR l'area degli aerogeneratori non interseca alcun vincolo diretto del PPTR.

Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti idrogeologiche**:
  - ✓ UCP-Reticolo idrografico di connessione RER (art. 143 co.1 lett.e). Canale Laila e Canale presso Mass.a Campone ;

Dalla relazione "DC23002D_V01_SIA" si evince che lungo i tratti di attraversamento dei corsi d'acqua il cavidotto verrà realizzato con tecnica Trivellazione Orizzontale Controllata T.O.C.

La nuova Sottostazione di trasformazione SSE che verrà realizzata rientra nel raggio di 350 m dalla stazione di Energia di RTN di "Erchie".

Nelle vicinanze sono presenti vincoli delle **Componenti Culturali ed Insediative – UCP - Ulteriori contesti Paesaggistici : Siti interessati da beni storico culturali: Segnalazioni Architettoniche**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

- MASSERIA LO SOLE Comune di Erchie - Cod: MSD42207 - distanza 550 m da SSE;
- MASSERIA LA CICERELLA Comune di Erchie - Cod: MSD42208 - distanza 700 m da SSE;
- MASSERIA L'ARGENTONE (SANT'ANGELO) Comune di Erchie - Cod: MSD42201 - distanza 890 m;

4. ULTERIORI VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"* , e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE**

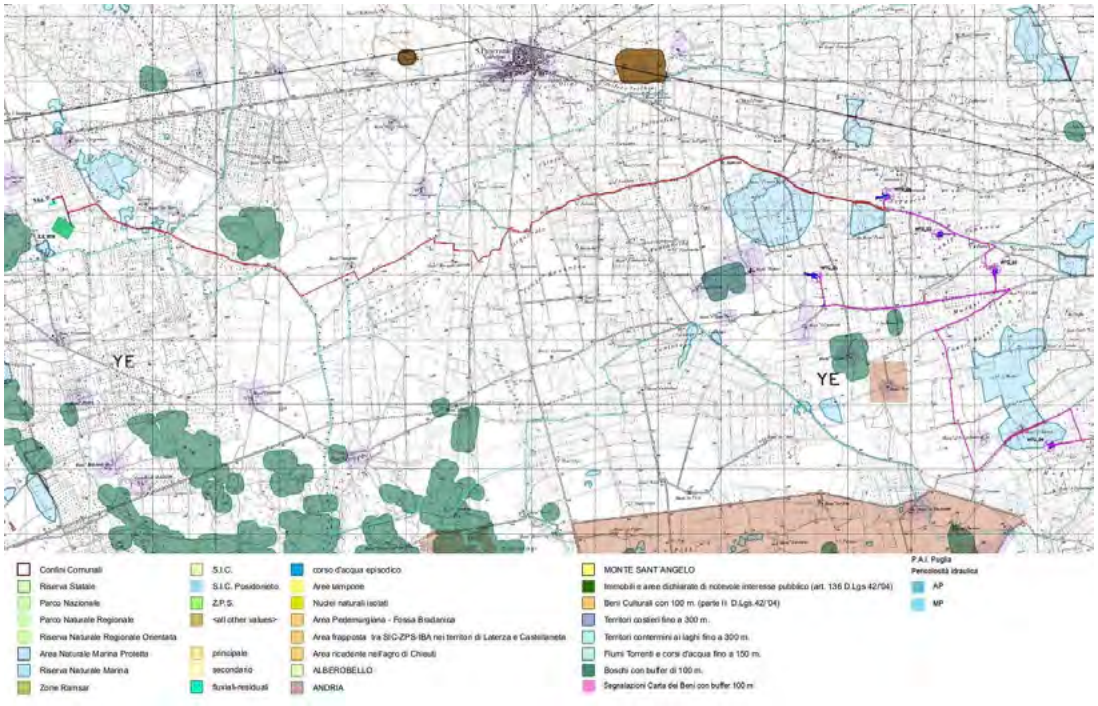


Figura 07: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerog., cavidotto e stazione utente

Si conclude che l'area interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico **non ricade tra le aree non idonee.** Si evidenzia che ricade in aree a Pericolosità Idraulica Alta, Media e Bassa del P.A.I. per quanto riguarda il cavidotto di connessione, mentre l'areogeneratore WTG_04 lambisce tale vincolo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

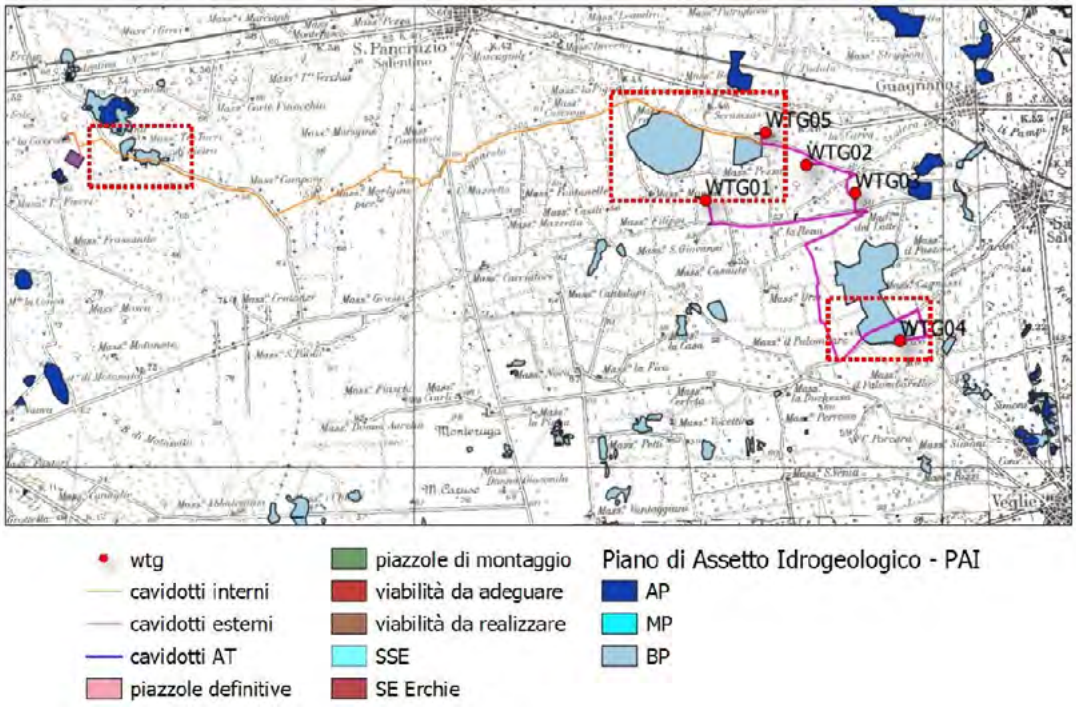


Figura 08: Cartografia PAI con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori, cavidotto e stazione utente

Impatti cumulativi con altri impainti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che in prossimità dell'impianto esistono altri impianti di tipo fotovoltaico a terra già realizzati (Vedi Fig.09). Dalla cartografia consultabile risulta sul SIT Puglia risulta:

ID	Tipologia	Tipo Autorizzazione	Stato Pratica	Stato Impianto	Distanza minima
F/CS/E227/7	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	400 m da WTG05
F/CS/E227/6	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	Non realizzato	925 m da WTG05
F/CS/H708/9	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	1,65 km da WTG03

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

F/CS/H708/10	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	cantierizzato	450 m da WTG03
F/CS/H708/7	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	2,7 km da WTG03
F/CS/E227/9	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	900 m da WTG05
F/CS/E227/8	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	1 km da WTG05
F/CS/E227/10	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	1,7 km da WTG01 e WTG05
F/CS/E227/14	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	2,3 km da WTG05
F/CS/E227/1	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	3,5 km da WTG01
F/CS/H708/2	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	2,9 km da WTG01
F/CS/H708/4	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	3,7 km da WTG01
F/CS/H708/3	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	4,8 Km da WTG01
F/220708	Fotovoltaico	AU-PRE	autorizzato	realizzato	5,0 Km da WTG01
F/CS/H708/15	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	3,0 Km da WTG04
F/CS/L711/20	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	3,2 km da WTG04
IQ0W3D8	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	4,2 Km da WTG04
F/CS/L711/3	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	4,2 Km da WTG04

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

F/CS/L711/4	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	4,2 Km da WTG04
F/CS/L711/26	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	4,7 Km da WTG04

Nelle vicinanze della cabina utente di trasformazione SSE esiste un impianto di tipo eolico :

E/26/06- EOLICO – TIPO DI AUTORIZ. AU_PRE - APPROVATO -REALIZZATO

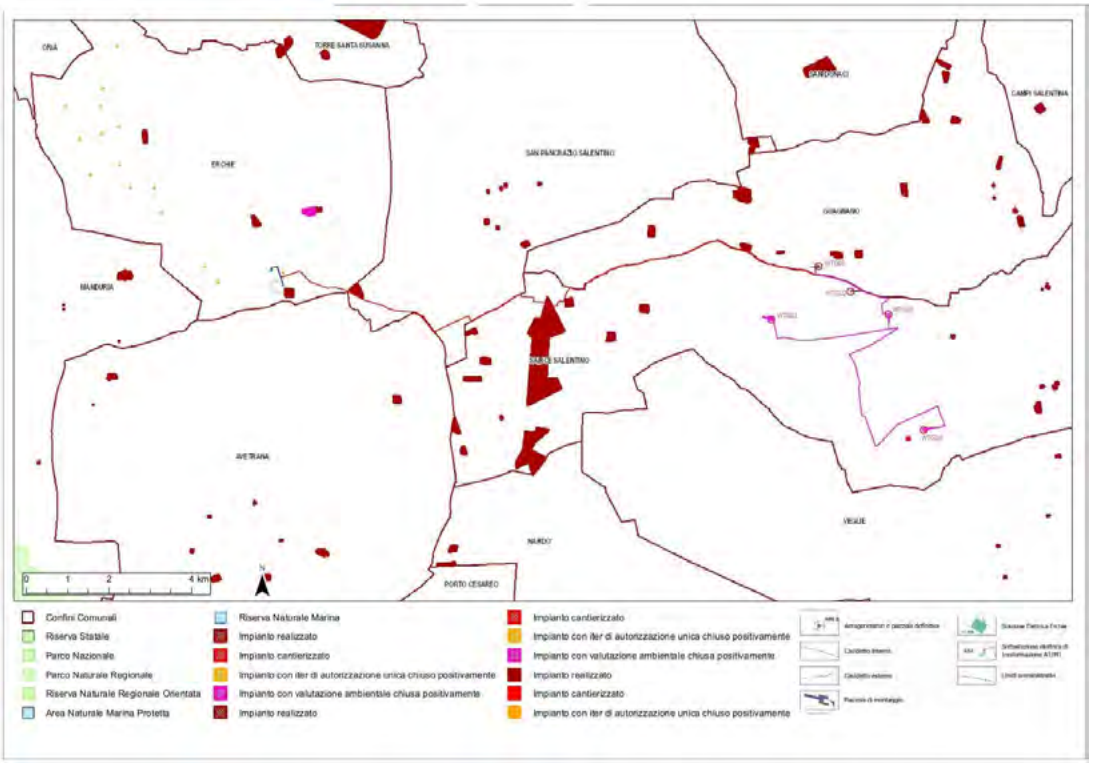


Figura 09: Area dell'impianto con segnalazione delle aree con altri impianti FER Da Cartografia del SIT Puglia

5. VERIFICA DEL PROGETTO COL TERRITORIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 “inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio” ed in particolare art.16 con l’esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- non sono stati presi in considerazione ed esplicitati i criteri relativi ai punti b);
- rientra nei requisiti del punto c);
- non rientra nel criterio d) ovvero il riutilizzo di aree degradate da attività antropiche;
- non rientra nel punto e) poiché non trattasi di progettazione legata alla specificità dell’area;
- non vi è alcun riferimento ai criteri o sperimentazione di soluzioni progettuali volti ad ottenere una maggiore sostenibilità e un migliore inserimento nel contesto storico e paesaggistico (punto f);
- Non vi è alcun riferimento al coinvolgimento dei cittadini nel processo di autorizzazione e realizzazione degli impianti;
- per quanto riguarda il punto 16.3riguardo agli impianti eolici e ai criteri di corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio dalla relazione “DC23002D-V07_Analisi compatibilità_Linee Guida DM2010” come misure di mitigazione sono state prese in considerazione solo le distanze dai fabbricati esistenti e le distanze tra gli aerogeneratori.

Analisi del territorio

Geograficamente rientra nell'ambito paesaggistico PPTR “la Campagna Brindisina” e “Tavoliere Salentino e più precisamente nella figura territoriale e paesaggistica “la Terra dell’Arneo”.

L'utilizzazione colturale prevalente all'interno delle aree dei comuni di Salice Salentino e Guagnano sono le culture legnose: predomina la cultura vigneto destinato essenzialmente alla produzione vitivinivola, e in maniera minore, alla produzione di uva da tavola. Di rilievo è anche la coltura dell’uliveto. Poco rilevanti risultano invece le superfici destinate ai frutteti o agli agrumeti anche se ultimamente in rapido aumento dovuto all’avvento della Xylella fastidiosa che ha provocato il disseccamento rapido dell’ulivo. I seminativi sono invece rappresentati da culture cerealicole e in particolare grano duro.

Dalla visione del SIT della regione Puglia Consultazione mappa dei vini, si evince che l’area in progetto relativa alle province di Salice Salentino e Guagnano rientra tra l’area di produzione di colture di pregio, soprattutto prodotti vitivinicoli quali Salice Salentino DOC, il Negroamaro di terra d'Otranto DOC e anche Aleatico DOC, Brindisi DOC e Salento IGT. Particolare importanza riveste anche la produzione dell'olio extravergine a denominazione di origine protetta a terra d'Otranto.

Attraverso lo strumento Street View non è possibile valutare realmente la situazione allo stato attuale dei terreni perché le immagini più recenti sono datate aprile 2011. Sicuramente molti uliveti avranno risentito del grave impatto della Xylella fastidiosa e potrebbero essere strati eradicati.

Visibilità Teorica

Problematica principale per gli impianti eolici è la loro visibilità sul territorio circostante. La scelta progettuale del proponente è ricaduta su aerogeneratori di grossa taglia e quindi con altezza base mozzo di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

135 m e altezza massima alla punta della pala di 220 m. Come rilevato dalla relazione "DC23002D-V01_SIA" nel raggio massimo di 20 km esistono vari beni di pregio e fulcri visivi naturalistici. La relazione succitata ne elenca solo parte dei beni patrimoniali naturalistici presenti nella zona. Sono presenti :

- **Nardo'-Porto Cesareo** (LE) Cod: PAE0067 - Vincolo Paesaggistico diretto - Decreto:04-09-1975 G.U. n. 119 del 06-05-1976. Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in comune di Nardò. Distante 10 km dal generatore più vicino WTG_04;
- **Nardò** Cod: PAE0064/ PAE0065 – G.U. n. 263 del 15-10-1952 e G.U.n. 9 del 12-01-1970. Vincolo Paesaggistico diretto. Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona della riserva sita nell'ambito del comune di Nardò. Distante 14 km a sud;
- **Costa Jonica da Otra** Cod: PAE0135 Decreto:01-08-1985 - G.U. n. 30 del 06-02-1986. Integrazione di dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardante il tratto di costa adriatica e Ionica dal limite sud dell'abitato dl otranto (mare adriatico) al confine con la provincia di Taranto (porto cesareo - mare jonio) ricadente nei comun Distante 13,5 km dal generatore più vicino WTG_04;
- **Alcune zone del comune di Lecce** Cod: PAE0057 Decreto:16-09-1975 - G.U. n. 267 del 08-10-1985. Vincolo diretto. Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone di Lecce;
- **Porto Selvaggio** Distante 13,5 km dal generatore più vicino WTG_04;
- **Porto Selvaggio e Palude del Capitano** - area **ZSC -** Parco Naturale Regionale Cod: EUAP1167 - L.R. n. 6 del 15.03.2006 - BURP n. 35 del 17.03.2006;
- **Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto** - area **ZSC -** Parco Naturale Regionale Cod: EUAP1132 L.R. n. 5 del 15.03.2006 - BURP n. 35 del 17.03.2006. Distante 8 km;
- **Palude del Capitano** – area **ZSC –** Distante 9,5 km dal generatore più vicino WTG_04;
- **Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto** – area **ZSC IT9150027 –** Distante 10 km dal generatore più vicino WTG_04 a sud-est;
- **Porto Cesareo** – area **ZSC IT9150028–** Distante 8,7 km dal generatore più vicino WTG_04 a sud;
- **Torre Colimena** – area **SIC IT9130001 –** Distante oltre 12 km a sud-ovest;
- **Masseria Zanzara** – area **SIC IT9130031 –** Distante oltre 7 km a sud;
- **Bosco Curtipetrizzi** – area **SIC IT9140007 –** Distante oltre 9 km a nord;
- **Bosco di Santa Teresa** – area **SIC IT9140006 -** Distante oltre 15 km a nord;

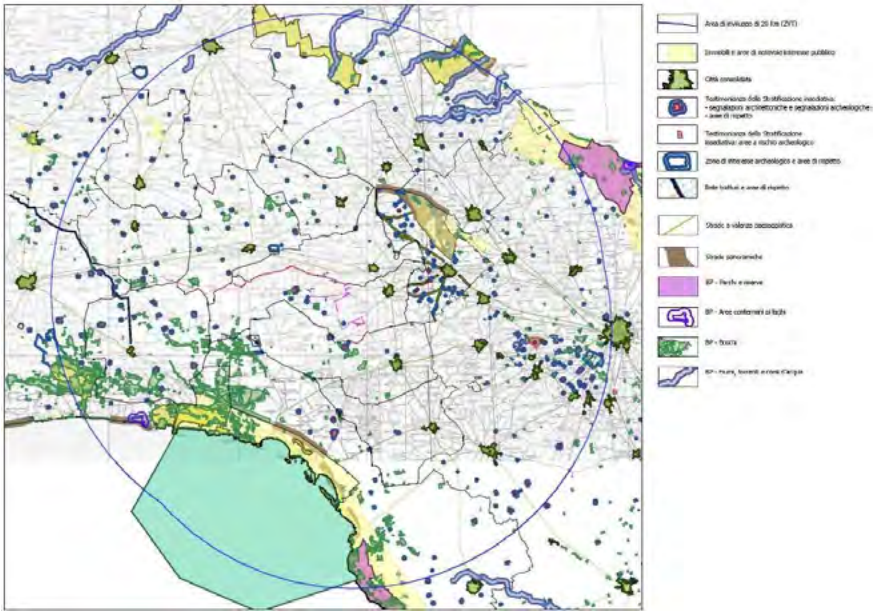
Nel buffer dei 20 km rientrano anche i punti panoramici quali Serra degli Angeli, Masseria Belvedere, Scala di Furno, Isola di Malva, Isolotto, Arcipelago Isola Grande, Isola del Caparrone, Litorale La Fischella, Isola Torre Squillace, tutti i territori di Porto Cesareo.

Considerando i centri abitati risulta:

- centro abitato di Guagnano distante 2,5 km;
- centro abitato di Salice Salentino distante 3,3 km;
- centro abitato di Veglie distante 4 km;
- centro abitato di San Donaci distante 5,5 km;
- centro abitato di San Pancrazio Salentino distante 5,8 km;
- centro abitato di Campi Salentina distante 8 km;
- centro abitato di Leverano Carmiano e Novoli distante 10 km;

- centro abitato di Cellino San Marco distante 9,8 km;
- centro abitato di Porto Cesareo distante 11 km;

Si osserva che l'area verso la costa a sud è una delle più belle della zona del leccese, ricca di patrimonio culturale e naturalistico, che ha portato nell'ultimo decennio ad una grande espansione del settore turistico rendendo la Regione Puglia una delle mete fra le più ambite. L'installazione del parco eolico, in particolar modo dell'aerogeneratore WTG_04 posto più a sud, sarebbe comunque visibile perché di altezza 220 m



alterando inevitabilmente il paesaggio.

Figura 10: carta del patrimonio culturale e paesaggistico della zona nel raggio di 20 km dall'impianto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

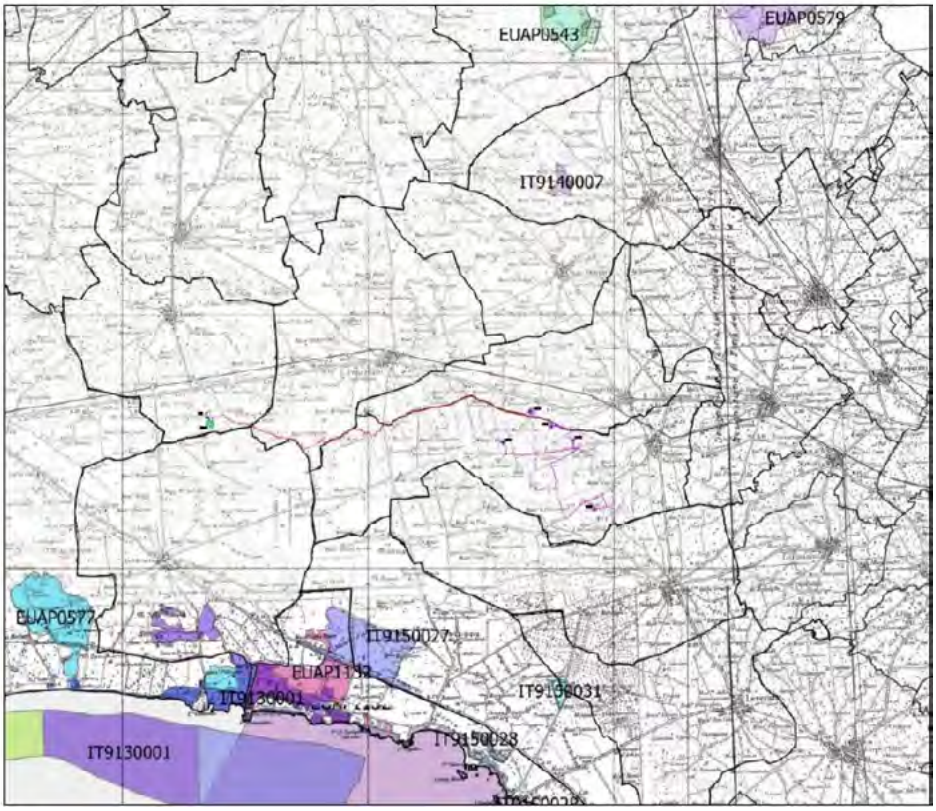


Figura 11: Inquadramento dell'area rispetto alle aree protette

Viabilità

Per la fase di cantiere saranno trasportati in sito tutti i vari componenti le cui dimensioni sono notevoli. In particolare le pale di lunghezza 85 m. La viabilità esistente nell'area di intervento sarà integrata con la realizzazione di piste necessarie al raggiungimento dei singoli aerogeneratori sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio dell'impianto. Le strade di servizio di nuova realizzazione necessarie per raggiungere i siti con mezzi di cantiere dovranno avere ampiezza 5 metri e raggio di curvatura variabile di almeno 45 m. Tali allargamenti verranno poi rimossi o ridotti dopo la fase di cantiere.

Considerando che alcuni tratti di strada sono strade poderali di accesso a terreni agricoli, con pavimentazione in terra battuta di larghezza variabile tra 2,50 e 4,00 m scarsi, sarà necessario l'allargamento della sede stradale a discapito dei terreni laterali. Per tali opere però, dalla visione di Google Maps e Street View, sarà necessario in alcuni tratti, al fine della realizzazione della viabilità di cantiere, l'espianto degli ulivi esistenti lungo l'attuale viabilità. Si allega un report fotografico da fonte Street View con indicazione della viabilità stradale. Vedi Fig. 12 e Foto allegate

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un parco eolico costituito da n°5 aerogeneratori ad asse orizzontale, per una potenza complessiva di 31 MW da realizzare nei comuni di Salice Salentino (LE) e Guagnano (LE) e le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale sulla stazione Elettrica SE di trasformazione della RTN a 380/150 kV di "Erchie" sita nel comune di Erchie (LE) presentato dalla società proponente **GSA Green S.r.l.** si conclude che l'area ove verrà installato il parco eolico risulta:

- area **IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett. c-quater;
- non rientra tra le aree NON IDONEE ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;
- nelle vicinanze del parco in progetto ricadono alcuni beni delle **Componenti Culturali ed Insediative – UCP -** Ulteriori contesti Paesaggistici: Siti interessati da beni storico culturali: Segnalazioni Architettoniche;
- Il cavidotto MT incontra in due punti il vincolo **Componenti idrogeologiche: UCP**-Reticolo idrografico di connessione RER (art. 143 co.1 lett.e). Canale Laila e Canale presso Mass.a Campone e ricade in aree a Pericolosità Idraulica Alta, Media e Bassa del P.A.I. L'aerogeneratore WTG_04 lambisce tale vincolo.
- nelle immediate vicinanze dell'area sono presenti diversi impianti di tipo impianti fotovoltaici già realizzati. Esiste un unico parco eolico nel territorio di Erchie (BR);
- dall'analisi della visibilità teorica si argomenta che l'area nel raggio di 20 km è costellata di vari beni di pregio e fulcri visivi naturalistici così come argomentato anche dal proponente nella relazione "DC23002D-V01_SIA". In tale area ricadono beni patrimoniali con vincolo diretto quali quelli succitati ed in particolare:
  - **Nardo'-Porto Cesareo** (LE) Cod: PAE0067 Vincolo Paesaggistico diretto - Decreto:04-09-1975 G.U. n. 119 del 06-05-1976 distante 10 km dall'aerogeneratore WTG_04;
  - **Costa Jonica da Otra** Cod: PAE0135 Decreto:01-08-1985 - G.U. n. 30 del 06-02-1986;
  - **Nardò** Cod: PAE0064/ PAE0065 – G.U. n. 263 del 15-10-1952 e G.U.n. 9 del 12-01-1970;
  - **Porto Selvaggio** Distante 13,5 km dal generatore più vicino WTG_04 .
- Si osserva che l'area verso la costa a sud è una delle più belle della zona del leccese, ricca di patrimonio culturale e naturalistico, che ha portato nell'ultimo decennio ad una grande espansione del settore turistico rendendo la Regione Puglia una delle mete fra le più ambite. L'installazione del parco eolico, in particolar modo dell'aerogeneratore WTG_04 posto più a sud, sarebbe comunque visibile perché di altezza 220 m alterando inevitabilmente il paesaggio;
- per quanto concerne la viabilità per la fase di cantiere saranno trasportati in sito tutti i vari componenti le cui dimensioni sono notevoli imponendo la realizzazione di piste di ampiezza 5 metri e raggio di curvatura variabile di almeno 45 m. Sarà necessaria la costruzione di nuove strade per il raggiungimento dei singoli aerogeneratori sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio

dell'impianto e l'allargamento di strade esistenti e stradine di campagna. Alcuni terreni sono coltivati con coltura di oliveto o vigneti sarà quindi necessario l'espianto di alcuni ulivi esistenti lungo l'attuale viabilità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2024, n. 237

[ID VIP 8681] - Parco agrivoltaico, di potenza pari a 33,406 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG) in località "Torre Guiducci". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Fortore Energia S.p.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta.

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 47167 del 28.03.2023, acquisita in data 13.04.2023 al prot. n. 6103 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rappresentava la proposizione dell'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, nonché degli ulteriori titoli ambientali ivi indicati, da parte della "Fortore Energia S.p.A.", ai sensi dell'art. 27, co.5, D.Lgs. n. 152/2006;
- con successiva nota prot. n. 110913 del 07.07.2023, acquisita in data 10.07.2023 al prot. n. 10329 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, Il M.A.S.E. rendeva comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 10359 del 10.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo relativo alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8681, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco agrivoltaico, di potenza pari a 33,406 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG) in località "Torre Guiducci", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Fortore Energia" S.p.A, per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Marco Notarnicola

Il Funzionario Istruttore
Paolo Perrone

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 8681

Tipologia di progetto: Agrivoltaico
Potenza: 33,4062 MW
Ubicazione: Foggia, località "Torre Guiducci" (FG).
Proponente: Fortore Energia S.p.A.

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

Il progetto riguarda la realizzazione di un parco agrivoltaico a inseguimento della Potenza Nominale complessiva pari a 33,4062 MWp, da realizzarsi nella Provincia di Foggia, nel territorio comunale di Foggia (FG) in località Torre Guiducci in cui insiste l'impianto e le opere di connessione.
L'area di intervento è identificabile al Catasto Terreni del comune di Foggia come di seguito riportato:

COORDINATE UTM 33 WGS84			DATI CATASTALI		
LOTTO	E	N	Comune	foglio n.	part. n.
1	551838.85	4596043.39	Foggia	58	90
2	552168.90	4595751.76	Foggia	58	91

Lotto 1



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Lotto 2



L'area di studio non ricade in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 20, co.8, Dlgs.n.199/2021, considerando le casistiche proposte fino alla lettera c-ter. Peraltro, laddove si consideri che gli interventi programmati non evidenziano violazioni dei limiti posti dalla successiva lettera c-quater, **l'area dell'impianto agrivoltaico può dirsi idonea ai sensi di quest'ultima.**

PPTR Approvato



REGIONE PUGLIA

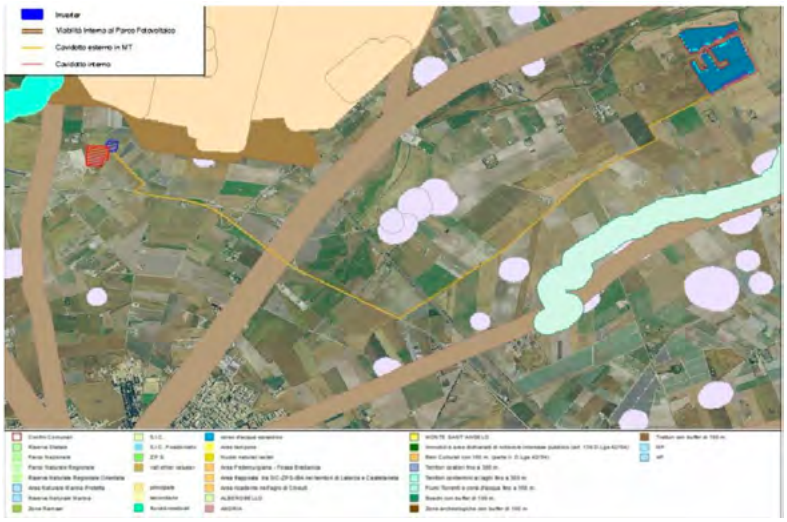
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

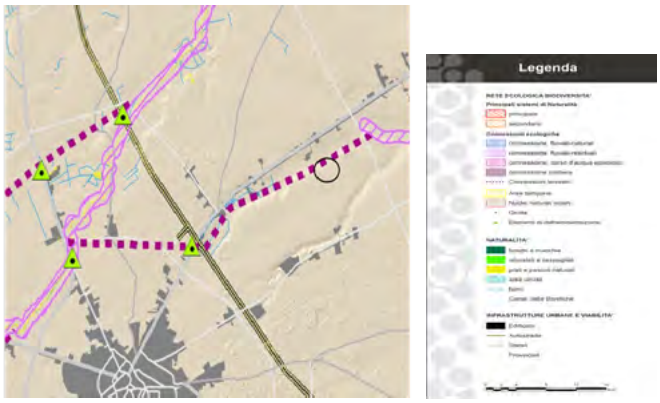
SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Verifiche ai sensi del DM 10 settembre 2010 e RR 24/2010

L'intervento progettuale proposto **non incide AREE NON IDONEE** ai sensi del R.R. n. 24/2010, come di seguito evidenziato:



L'area del Lotto 1, destinata ad ospitare i pannelli, ricade in aree di connessione e continuità ecologico funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali, mentre l'intero parco agrivoltaico ricade in aree agricole interessate da produzioni agroalimentari di qualità. A ciò si aggiunga che la particella 90 ricade nell'area di rispetto "Posta Cioffi - Segnalazione Architettonica" ed il cavidotto intercetta un tratturo.
In merito alla Rete ecologica regionale della biodiversità, il sito del parco agrivoltaico intercetta connessioni terrestri nella parte del Lotto 1.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.





Verifica alle linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici

Non è presente un documento specifico dal quale possano trarsi indicazioni utili ai fini di tale verifica, rispetto alla quale sono state prese pertanto in considerazione le evidenze emergenti dal complesso degli elaborati depositati.

REQUISITO A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi.
In merito al requisito A **non è chiaro quali siano le superfici destinate all'agricoltura**: non viene presentato alcun calcolo della superficie coltivabile, ma sono riportate soltanto tabelle relative ad aree pannellate e superfici dedicate alla agricoltura.

A pag. 12 del "Progetto miglioramento ambientale e valorizzazione agricola" è riportato: "L'area complessiva di insidenza dei moduli fotovoltaici dell'impianto (area sottesa dal singolo modulo in posizione orizzontale – Fig. 6) risulta essere pari ad Ha 16,3767".

Da pag. 13:
"L'area d'insidenza dei pannelli fotovoltaici sarà utilizzata per la realizzazione di prato permanente stabile a trifoglio sotterraneo. La superficie che sarà utilizzata per la realizzazione dell'oliveto è quella compresa tra i tracker."

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Da pag 14:
"Sia l'area d'insidenza (Ha 16,3767) dei pannelli fotovoltaici che la restante superficie di pertinenza al progetto interna alle recinzioni perimetrali (esclusa l'area destinata alla sede stradale perimetrale ed interna di Ha 2,5221, cabine di Ha 0,0440), di Ha 20,2203, sarà utilizzata per la realizzazione di opere di carattere agrario (oliveto superintensivo e prato stabile). Tale superficie coincide con la superficie di pertinenza dei tracker e quella esistente tra le file dei moduli fotovoltaici (tracker) come indicato nella Fig. 8."

Da pag.27:
"Si prevede la forma di allevamento superintensivo a siepone (altezza delle piante di max 2-2,5 mt e spessore di circa 1mt). Nello specifico, nello spazio compreso tra un tracker e quello successivo, in area centrale, sarà piantato un filare di olivi con distanza sulla linea di mt. 1,50. Pertanto, avremo un sesto d'impianto di mt. 10,00 x 1,50 per un numero di piante ad Ha pari a 667. Essendo la superficie complessiva inclusa dai tracker pari ad Ha 36,5970 avremo un numero di piante complessivo pari a 24.410."

Quindi per escludendo le aree esterne e quelle al di sotto dei traker che non sono coltivate, è dato rilevare che: Sagr/Stot = 20,2203/ 36,5970 = **0,55 inferiore al minimo di 0,70 come previsto dalle linee guida**: il criterio A1 non è rispettato.
Sempre utilizzando i dati indicati in relazione, quanto al LAOR è dato rilevare che Spv/Stot = 16,3767/36,5970 = **0,44, superiore a 0,40**, quindi non si può ritenere soddisfatto il requisito A2.

REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.

In merito al requisito B1:

L'area è attualmente destinata a seminativo. In "18DS Progetto miglioramento ambientale e valorizzazione agricola" è spiegato il progetto agricolo e sono svolte considerazioni economiche di resa, ma non a parità di indirizzo produttivo, venendo questo modificato. Non essendo quindi preesistente la coltivazione proposta, non è possibile articolare paragoni con il nuovo progetto.
In 18DS Progetto miglioramento ambientale e valorizzazione agricola a pag 14 si afferma che:
"Sia l'area d'insidenza (Ha 16,3767) dei pannelli fotovoltaici che la restante superficie di pertinenza al progetto interna alle recinzioni perimetrali (esclusa l'area destinata alla sede stradale perimetrale ed interna di Ha 2,5221, cabine di Ha 0,0440), di Ha 20,2203, sarà utilizzata per la realizzazione di opere di carattere agrario (oliveto superintensivo e prato stabile)."
L'area ricade in "Olio extravergine di oliva Dauno Basso Tavoliere DOP", in quanto dal disciplinare all'art. 3:
"La zona di produzione delle olive destinate ala produzione dell'olio extravergine di oliva a denominazione di origine protetta <Dauno>, accompagnata dalla menzione geografica ‹Basso Tavoliere>, comprende, in provincia di Foggia, tutto o in parte il territorio amministrativo dei seguenti comuni: Carapelle, Cerignola, Foggia, Manfredonia, Margherita di Savoia, Ordona, Ortanova, Rignano Garganico, San Ferdinando di Puglia e San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Stornara, Stornarella, Trinitapoli, Zapponeta. Tale zona, riportata in apposita cartografia, e delimitata dai confini amministrativi dei comuni sopraccitati ad eccezione di Manfredonia, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis, il cui territorio interessato e sito ad ovest e a sud della strada provinciale n. 28 fino all'innesto sulla strada statale n. 273, da quest'ultima fino all'innesto sulla strada statale n, 89 fino alla città di Manfredonia."
In "18DS Progetto miglioramento ambientale e valorizzazione agricola" a pag 14 si afferma che:
"Pertanto, oltre alle condizioni pedoclimatiche, la scelta delle varietà da utilizzare fa riferimento ad un sistema di allevamento superintensivo a siepone che consente un livello di meccanizzazione adeguato con altrettanto adeguata remunerazione economica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

L'oliveto superintensivo permette la meccanizzazione delle operazioni di potatura, nonché la raccolta con macchine scavallatrici.
La scelta delle cultivar da utilizzare è legata prevalentemente alla capacità di adattamento al sistema di allevamento superintensivo, dove la medio-bassa vigoria delle piante e l'elevata produttività risultano essere fattori determinanti per il successo economico di questa tipologia di coltivazione.
Spesso le cultivar italiane non si riescono ad adattare al modello superintensivo mostrando un ritardo, una scarsa propensione dell'entrata in produzione o un eccessivo accrescimento, sebbene con le varietà FS-17 Favolosa, Don Carlo e Lecciana si siano ottenuti dei risultati interessanti.
Le principali varietà che si adattano al metodo di coltivazione superintensivo sono numerose. Tra quelle internazionali abbiamo le Spagnole Arbequina, Arbosana, Sikitita, la Greca koroneiki, ecc. Ad oggi quelle che sono state testate negli areali simili a quello Pugliese sono le cultivar spagnole Arbequina ed Arbosana che presentano caratteristiche similari tranne che per il periodo di maturazione delle drupe (periodo di raccolta differente).
Alla luce di quanto rilevato**, il criterio B1 non è rispettato, perché si introducono varietà estere di olivi** non coltivate in Italia e in Puglia, che invece vanta numerose varietà tipiche e DOP. Inoltre le modalità di coltivazione intensive con oliveti a cespuglio non sono tipiche della Puglia e della zona, dove sono presenti classici uliveti, vigneti e seminativi. Il manto erboso previsto sotto i panelli solari non è da considerare alla stregua di coltivazione agricola.

In merito al requisito B2 non è possibile operare verifiche alla luce della mancanza di elaborati in merito.

REQUISITO C: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli.

Il progetto ricade nel tipo 2), perché i pannelli alla loro massima inclinazione distano pochi decimetri da terra: non hanno quindi l'altezza minima di 2,10 m.
Per le linee guida gli impianti agrivoltaici di tipo 2) non comportano alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessata.
Quindi **il requisito C non può dirsi rispettato**.

REQUISITO D: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;
REQUISITO E: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.

Quanto al criterio D1 si dichiara in "18DS Progetto miglioramento ambientale e valorizzazione agricola" a pag 25 che sarà realizzata una vasca per la raccolta acque piovane e di impianto irriguo con la funzione anche di vasca antincendio. Mancano tuttavia elaborati grafici o progettuali che forniscano un preciso dimensionamento, essendovi solo un elaborato molto schematico.
Non sono presenti ulteriori informazioni su come si intenda recuperare le acque piovane, se solo quelle ricadenti l'area della vasca o se esiste un sistema di raccolta anche dalle superfici dei pannelli.
Si osserva che il manto erboso presenta normalmente necessità d'acqua continua per tutto l'anno, così come le coltivazioni superintensive per ottenere un'elevata produzione. Considerando il clima dell'area nei mesi estivi notoriamente secchi e con alte temperature, si ritiene che la vasca non sarebbe comunque

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

sufficiente e richiederebbe ulteriori approvvigionamenti di cui non vi è traccia in alcun elaborato. Pertanto **non si ritiene soddisfatto il criterio D1.**

Quanto al requisito D2, come già rilevato l'area è attualmente destinata a seminativo. Nel progetto si introducono varietà estere di olivi non coltivate in Italia e in Puglia, che invece vanta numerose varietà tipiche. Inoltre, le modalità di coltivazione intensive con oliveti a cespuglio non sono tipiche della Puglia e della zona, dove sono presenti classici uliveti, vigneti e seminativi. Il manto erboso previsto sotto i panelli solari non è una coltivazione agricola. Non c'è un'azienda agricola che produca su questa area e che è parte diretta del progetto agrivoltaico presentato: l'unico proponente è un'impresa del settore energia. Infatti da tutti gli elaborati progettuali risulta che il totale dell'energia prodotta è convogliata direttamente alla stazione di nuova realizzazione e non vi sono riscontri che una parte venga utilizzata per l'attività di una azienda agricola già attiva su questi terreni.
Neppure tale criterio può dirsi dunque rispettato.

Quanto al requisito E, è presente nella documentazione progettuale l'elaborato "17DS Piano Monitoraggio Ambientale", che non è riferito direttamente all'attività agricola. **Quindi questo criterio può dirsi parzialmente rispettato**.

CONCLUSIONI

Alla luce della documentazione istruita si ritiene che, pur essendo l'area idonea secondo il D.Lgs. n. 199/2021 ed il D.M. 10 settembre 2010, il progetto proposto non abbia le caratteristiche di agrivoltaico così come definito dalle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici, così privando di positivo apprezzamento l'iniziativa progettuale nella sua interezza. Nel progetto si introducono varietà estere di olivi non coltivate in Italia e in Puglia, che invece vanta numerose varietà tipiche. La scelta dell'oliveto superintensivo non è da considerarsi ambientalmente sostenibile, considerata la localizzazione in un'area ricca di biodiversità e di varietà DOP. Non si ritiene altresì il sito idoneo per i criteri localizzativi del R.R. 24/2010, perché secondo la Rete ecologica regionale della biodiversità, il sito del parco agrivoltaico intercetta connessioni terrestri nella parte del Lotto 1, mentre la particella 90 ricade nell'area di rispetto "Posta Cioffi Segnalazione Architettonica".

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 maggio 2024, n. 239

[ID VIP 9837] - Parco integrato agrivoltaico collegato alla RTN, di potenza nominale 78,4 MWp, da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG) e San Marco in Lamis (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Solar Invest 3 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei

procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 115990 del 17.07.2023, acquisita in pari data al prot. n. 10742 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell'istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico, ai sensi dell'art. 23, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 11209 del 24.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo da parte degli Enti ed Uffici coinvolti nel sub-procedimento avviato con nota prot. n. 11209 del 24.07.2023;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9837, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco integrato agrivoltaico collegato alla RTN, di potenza nominale 78,4 MWp, da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG) e San Marco in Lamis (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Solar Invest 3" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento,

ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

E.Q. Supporto Istruttorio VIA e gestione informatica di strumenti di Sezione (db, web, ecc.)
Paolo Perrone

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

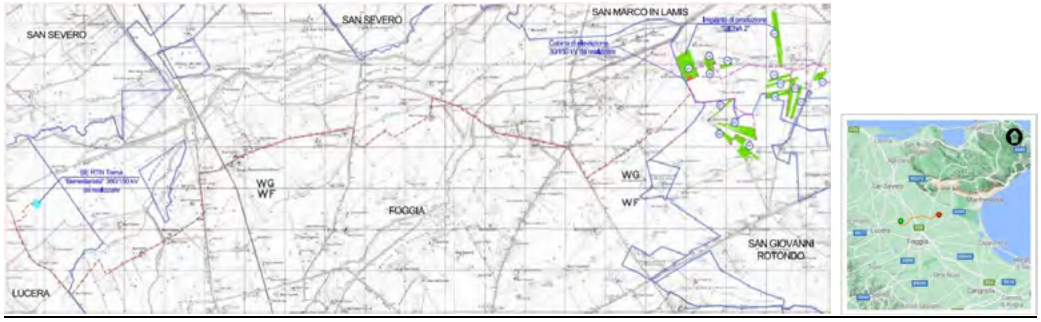
Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9837

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	78,4 MWp
Ubicazione:	Comuni di San Giovanni Rotondo (FG) e San Marco in Lamis (FG)
Proponente:	Società Solar Invest 3 S.r.l.

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di picco DC pari a 78,4 MWp nei territori comunali di San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis su un'area catastale di circa 131 ettari complessivi di cui circa 107 ettari recintati. L'area di progetto è divisa in 3 siti, **A**, **B** e **C**. L'area interessata dall'impianto fotovoltaico nel punto baricentrico dell'impianto dista circa 16 km da Foggia e 16 km circa da San Giovanni Rotondo.
L'area **A** è collocata a Nord del progetto ed è la sezione più vicina al torrente Candelaro al quale dista circa 7,5 km ad est del centro abitato di Foggia ed è situata lungo il lato sud della Strada Provinciale n.117 (SP117), a nord del Torrente Candelaro e a circa 350 metri. L'area **B** è collocata nella parte sud ovest del progetto confina con la stradella interpoderale, che costeggia il confine sud ed est dell'impianto. L'area **C** è collocata a sud est del progetto e confina con la S.P. 74 a nord, circa 600 m con il torrente Candelaro.
Nello specifico i siti sono così identificati: Area **A**: estensione area recintata pari a circa 31,78 ettari; Area **B**: estensione area recintata pari a circa 30,76 ettari; Area **C**: estensione area recintata pari a circa 44,96 ettari.
L'impianto fotovoltaico sarà collegato in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione 380/150 kV della RTN da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia – San Severo".
L'impianto fotovoltaico sarà installato nelle aree identificate al Catasto Terreni rispettivamente al comune di san Giovanni Rotondo (FG) al Foglio 136 particelle 45-67-69-71-73-90-91-92-99-100-112-119-139-140-141-142-147-149-150- 151-154-155-156-265-268; comune di San Marco in Lamis (FG) al Foglio 134 particelle 15-57-65-86-101-102-118-307-308-309-310-332-414-416-444-471 e Foglio 136 particelle 39-40-41-51-117-120-121-190-195-196-202-231-233-235-336-415. La destinazione urbanistica dei terreni interessati dalla realizzazione del presente impianto, desunta dai vigenti strumenti di gestione territoriale dei comuni interessati, risulta essere classificata come Zona di tipo "E: Zona agricola normale", caratterizzata da coltivazioni quali seminativi asciutti ed irrigui, orticole, ecc.

Fig. 1 – inquadramento layout impianto cartografico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 2 – inquadramento layout impianto su ortofoto



Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021
L'area di impianto recintata individuata al Foglio 39 nelle particelle 8, 9, 21, 22, 24, 127, 131 e 303 di superfice 37,18 ha, rispetto alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. 199/2021 si pone come segue:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non è interessata da impianti della stessa fonte** e non trattasi di potenziamento di impianto.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

lett. c-bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. c-bis 1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

lett. c-ter 1) **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;

lett. c-ter 2) **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiuse entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;

lett. c-ter 3) **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

lett. c-quater) **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, come si evince dalla Fig. 3.

Fig. 3 - Mappatura delle Aree Idonee D.L. 199/2021 e s.m.i.



Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **non ricade** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 come si evince dalla Fig. 4

Fig. 4 - layout di progetto rispetto alle aree non idonee classificate da R.R. 24 del 2010



Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, ai sensi dell'**art. 16.1** che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

16.1

a) **è comprovata** l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) mentre non si evince l'adesione ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS). Tuttavia si fa rilevare che il progetto in esame, pur dichiarato definitivo, non presenta tali caratteristiche, in particolare non è in alcuna maniera quantitativa, l'attenzione è posta solo alla collocazione topografica per il rispetto della vincolistica, in particolare ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021. Le Relazioni tecniche sono improntate solo su aspetti descrittivi e generici.
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
c) il progetto **prevede** il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale con distanza significativa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici in cui verranno piantati olivi con sesto del tipo intensivo;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **si evince** integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio, in quanto è prevista piantumazione di olivi nelle interfila dei tracker;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **non risulta presente** negli elaborati progettuali una relazione verso il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

In merito al punto **16.4** del **D.M. 10-9-2010**:

16.4:

La verifica istruttoria evidenzia che tutte le particelle catastali oggetto di studio **ricadono** in area di produzione di pregio:
Per quanto riguarda i vini

- DOC "Tavoliere delle Puglie" o "Tavoliere", (D.M. 21/10/2011 – G.U. n.259 del 7/11/2011):

Per quanto riguarda l'olio

- l'extravergine di oliva Dauno DOP

Altri prodotti sono:

- CANESTRATO PUGLIESE DOP
- LATTE DI BUFALA a marchio DOP

I terreni agricoli oggetto di investimento sono coltivati a seminativo attraverso una rotazione ordinaria funzionale alla vocazione del territorio di riferimento: frumento duro, avena, colture orticole e sovescio. I terreni hanno classamento "seminativi irrigui".
Non si evince una produzione attuale di prodotti DOP, DOC, IGP.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

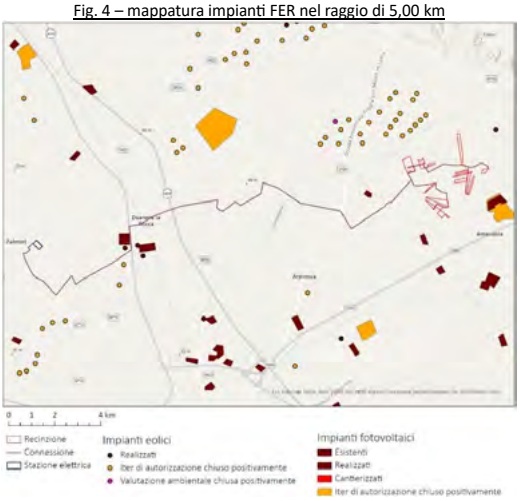
SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Il progetto in esame prevede un arboreto superintensivo di olive da olio con una superficie netta investita di 102,28 ha, l'impianto olivicolo integrato sarà caratterizzato da file di piante disposte parallelamente ai tracker dei moduli fotovoltaici. La distribuzione delle piante nel campo seguirà un Sesto d'impianto con interfila 9 m – distanza lungo le file 1,05 m per una densità media per ettaro è pari a 825 piante.
La fase della meccanizzazione prevede l'utilizzo di macchine motrici e trainate (in prevalenza scavallatrici) con una larghezza di gareggiata di circa 4,0 m, tali macchine permetteranno con una sola "operazione unidirezionale" la copertura delle piante.

Tuttavia il proponente precisa (Relazione impianto olivicolo) che l'area di passaggio e transito delle macchine semoventi a bordo campo non dovrà essere inferiore a 7,50 m al fine di evitare il contatto con le file di piante che potrebbe determinare un danno meccanico. Tale larghezza utile è valutata dal proponente considerando una distanza tot di 9.00 m tra due file di pannelli e nel nostro caso è stata determinata l'ampiezza disponibile calcolata tra l'estremo basso del pannello di una fila (h 0,85 m) rispetto all'estremo alto del pannello della fila successiva in posizione verticale (h 4,75 m). In tal senso è possibile svolgere l'attività agricola tenendo a disposizione circa 7,6 m tra i due interfilari.
Si fa rilevare, quindi, che in posizione dei pannelli diversa non è possibile nessuna lavorazione, in particolare in posizione dei pannelli tra le stringhe nel momento di massima apertura, Zenith solare, con interdistanza fra i pannelli di soli 3,832 m.

Si rileva che l'impianto oggetto di studio interferisce con il buffer di 2 km di diversi impianti eolici realizzati o con iter concluso e con impianti fotovoltaici come si evince in Fig. 4.

Fig. 4 – mappatura impianti FER nel raggio di 5,00 km



Si pone in rilievo che l'intero impianto ricade nell'areale dell'aeroporto militare di Amendola. Il PUG comunale di San Marco in Lamis il cui Articolo 17/S "Limitazioni Aeronautiche" indica che gli elaborati grafici del PUG/S individuano le parti del territorio comunale interessate dai vincoli aeronautici di cui al Decreto del Ministero della Difesa 20 aprile 2006 - Applicazione della parte aeronautica del Codice di navigazione, di cui al decreto legislativo 9 maggio 2005, n. 96, e successive modificazioni. (GU n. 167 del 20-7-2006), come individuati dal Comando del 32° Stormo di stanza all'Aeroporto Militare di Amendola. In particolare il territorio comunale di San Marco è interessato dalle limitazioni relative alla direzione d'atterraggio nord-ovest distinte in Zona Gialla, Zona Azzurro C1, Zona Blu C1, ed a quelle relative a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

direzioni diverse dall'atterraggio distinte in Zona Rossa, Zona Viola, Zona Marrone Scuro e Zona Marrone chiaro. Le Recinzioni dell'Impianto sono interessate dalle Limitazioni Aeronautiche "Marrone Chiaro", mentre la Stazione Elettrica MT/AT dalle Limitazioni Aeronautiche "Zona Viola".

AGRIVOLTAICO

Verifica ai sensi delle *Linee Guida* in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022.

Requisito **A**): se l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico":

- **A.1):**

$S_{agricola}$ = 1.070.000 mq (S_{totale}) – 319.965 mq (pannelli) – 56.429,70 mq (viabilità, ecc) = 693.605,30 mq

$S_{agricola}$ / S_{totale} = 693.605,30 mq / 1.070.000 mq = **0.6483** = **64,83 % ≤ 0,7** $S_{tottale}$ (**non** verificato)

- **A.2**):

319.965 mq (pannelli) / 1.070.000 mq **(**$S_{totalet}$**)** = **0,2990 = 29,90 % ≤ *40%* (verificato)**

I due parametri **A.1) e A.2) non** sono verificati contemporaneamente; quindi, l'Impianto **non** può essere definito "Agrivoltaico".

Requisito **B)**: se il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli:

L'impianto contempla la continuità dell'attività agricola sul terreno oggetto dell'intervento ma si propone un cambio di indirizzo produttivo, da estensivo cerealicolo a coltivazione di un arboreto superintensivo di olive da olio che, se coltivabile, incrementa il valore economico della produzione agricola rispetto alla cerealicoltura.
La produzione energetica non è sinergica con quella di agricoltura.

Requisito **C)**: l'impianto agri-voltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra.

Il progetto rientra nel **tipo 2)** delle *Linee Guida* in cui l'altezza dei moduli da terra (max h 4,75 m - min h 0,85 m) non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici, quindi, **non** è identificabile come impianto agrivoltaico avanzato in quanto non comporta alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessato.

RIFERIMENTI

La posizione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela (PPTR aggiornato alla DGR 968/2023) è stata ottenuta dal sito:https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/pptrapprovato/index.html
La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

CONCLUSIONI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

L'Impianto in oggetto è ubicato su terreni a destinazione agricola con classamento seminativi irrigui.

L'area di progetto **ricade** nelle aree **c-quater**) di cui al comma 8 dell'art. 20 del D.L 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e ***aree idonee*** per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".
L'area **non** ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

L'impianto fotovoltaico in oggetto **non** può essere definito "Agrivoltaico" (requisito **A** *Linee guida*) in quanto i due parametri **A.1) e A.2) non** sono verificati contemporaneamente.
L'impianto contempla la continuità dell'attività agricola sul terreno oggetto dell'intervento (requisito **B**) ma si propone un cambio di indirizzo produttivo, da estensivo cerealicolo a coltivazione di un arboreto superintensivo di olive da olio che, se coltivabile, incrementa il valore economico della produzione agricola rispetto alla cerealicoltura. La produzione energetica non è sinergica con quella di agricoltura.
Il progetto rientra nel **tipo 2)** delle *Linee Guida* (requisito **C**) quindi **non** è identificabile come impianto agrivoltaico avanzato in quanto non comporta alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessato.

In merito alle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non** compromette e **non** interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 maggio 2024, n. 240

[ID VIP 9804] - Parco agrivoltaico, denominato "Masseria Palombi", della potenza complessiva di 24,30 MWp, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Nardò (LE). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Grupotec Solar Italia 3 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni

amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 115958 del 17.07.2023, acquisita in pari data al prot. n. 10747 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell'istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico, ai sensi dell'art. 23, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 112111 del 24.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12611 del 14.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 12603 del 14.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha reso le osservazioni ivi indicate in sede di contributo specialistico;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9804, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco agrivoltaico, denominato "Masseria Palombi", della potenza complessiva di 24,30 MWp, e delle relative opere di connessione alla RTN,

da realizzarsi nel Comune di Nardò (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società “Grupotec Solar Italia 3” S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell’ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall’intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

E.Q. Supporto Istruttorio VIA e gestione informatica di strumenti di Sezione (db, web, ecc.)
Paolo Perrone

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9804

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	24,30 MWp
Ubicazione:	Comune di Nardò (LE)
Proponente:	Società Grupotec Solar Italia 2 S.r.l.

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di picco DC pari a 24,40 MW da realizzarsi nel comune di Nardò (LE) in località "*Masseria Palombi*". I terreni interessati e in disponibilità del proponente ricadono tutti in agro di Nardò (LE) e sono individuati al NCT al Foglio 39 particelle 8, 9, 21, 22, 24, 25, 26, 127, 131 e 303 di superfice complessiva 58,07 ha. Mentre le sole particelle superficie di impianto recintata sono individuate al Foglio 39 particelle 8, 9, 21, 22, 24, 127, 131 e 303 di superfice 37,18 ha. L'impianto, composto da due lotti sarà connesso alla rete a 150kV di Terna con collegamento in antenna da nuova stazione di trasformazione 380/150kV (SE) previa realizzazione di una sottostazione utente di trasformazione 20 kV/150 kV, condivisa con altri produttori e denominata punto di raccolta (PR). La nuova stazione Terna, da realizzarsi nel Comune di Nardò (LE), sarà funzionale a connettere alla rete elettrica nazionale diversi produttori di energia da fonte rinnovabile, tra i quali la società proponente di questa iniziativa. La nuova SE sarà collegata in configurazione entra-esce sul tratto "Erchie-Galatina" della linea 380 kV "Taranto-Erchie-Galatina". In corrispondenza del PR, invece, sarà previsto un punto di trasformazione MT/AT, in grado di recepire l'energia elettrica prodotta dall'impianto agrivoltaico "*Masseria Palombi*" alla tensione di 30 kV, trasformare tale energia alla tensione di 150 kV e convogliarla tramite cavo AT interrato da 1600 mmq alla limitrofa futura stazione AAT/AT.
La componente agricola, tipica della zona, è costituita principalmente da seminativi, alternati ad ampie zone destinate a oliveti, vigneti e agrumeti, l'area di progetto è attualmente adibita in prevalenza alla coltivazione di frumento duro da granella, mentre in passato, come dichiarato in Relazione agronomica, è stata coltivata a orticole (angurie e carciofi), in una porzione dell'area è presente un oliveto dichiarato in avanzato stato di disseccamento, causato dalla diffusione del batterio Xylella fastidiosa e, dichiarato dal proponente, destinato all'estirpazione.
L'area designata per la produzione energetica solare confina quasi interamente con altri campi agricoli, ad eccezione di un tratto che risulta pressoché adiacente alla SP114, arteria di collegamento tra il comune di Copertino e Sant'Isidoro (località balneare di Nardò). Nelle vicinanze del sito di progetto si rileva una moltitudine di serre connesse a diverse aziende agricole e ad alcune masserie, mentre avvicinandosi ai centri urbani principali (Copertino, Leverano, Nardò), la densità abitativa aumenta progressivamente.
L'area di progetto si trova, in linea d'aria (da baricentro a baricentro, rispetto agli abitati limitrofi), a circa 8,4 km Nord/Nord-Ovest dal centro abitato di Nardò, a circa 9 km Est-Sud/Est dall'abitato di Porto Cesareo, a circa 4,8 km Sud dal comune di Leverano, a circa 9 km Sud/Sud-Est da Veglie, a circa 6,6 km Sud-Ovest dal centro abitato di Copertino, a circa 10 km Sud-Ovest dal nucleo urbano di Monteroni di Lecce e a circa 18,5 km Sud-Ovest dal centro abitato del capoluogo di provincia (Fig. 1 – Fig. 2).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 1 – inquadramento layout impianto cartografico

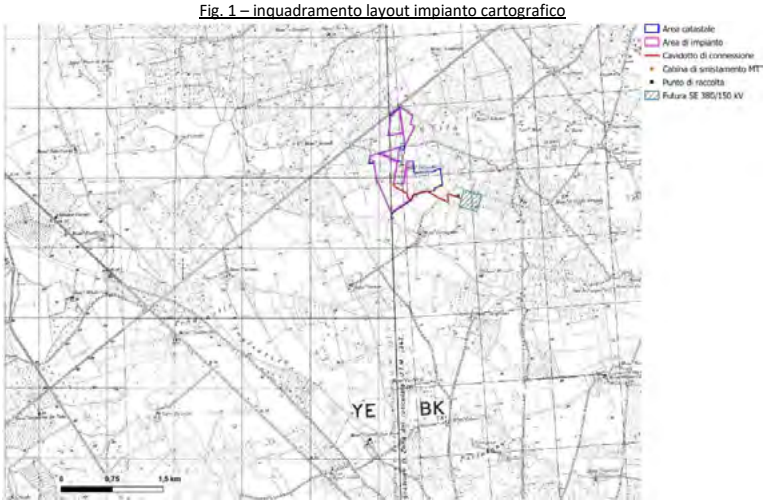
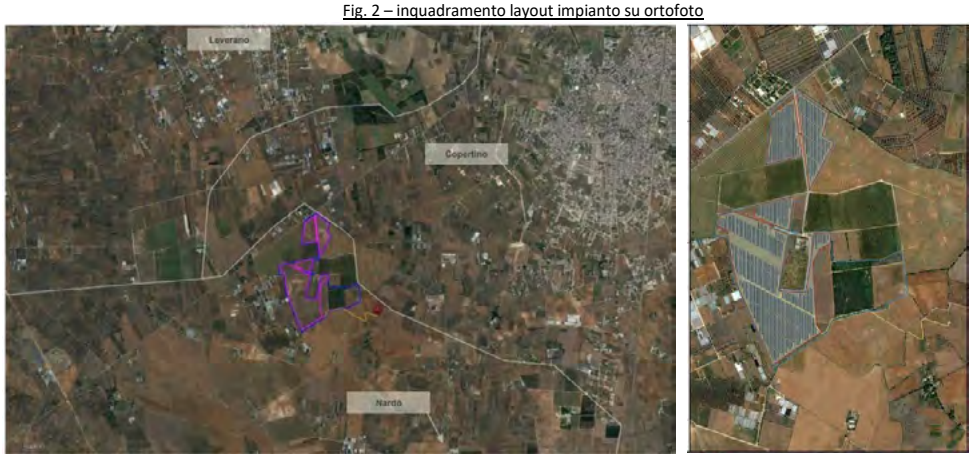


Fig. 2 – inquadramento layout impianto su ortofoto



Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area di impianto recintata individuata al Foglio 39 nelle particelle 8, 9, 21, 22, 24, 127, 131 e 303 di superfice 37,18 ha, rispetto alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. 199/2021 si pone come segue:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non è interessata da impianti della stessa fonte** e non trattasi di potenziamento di impianto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

lett. c-bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. c-bis 1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

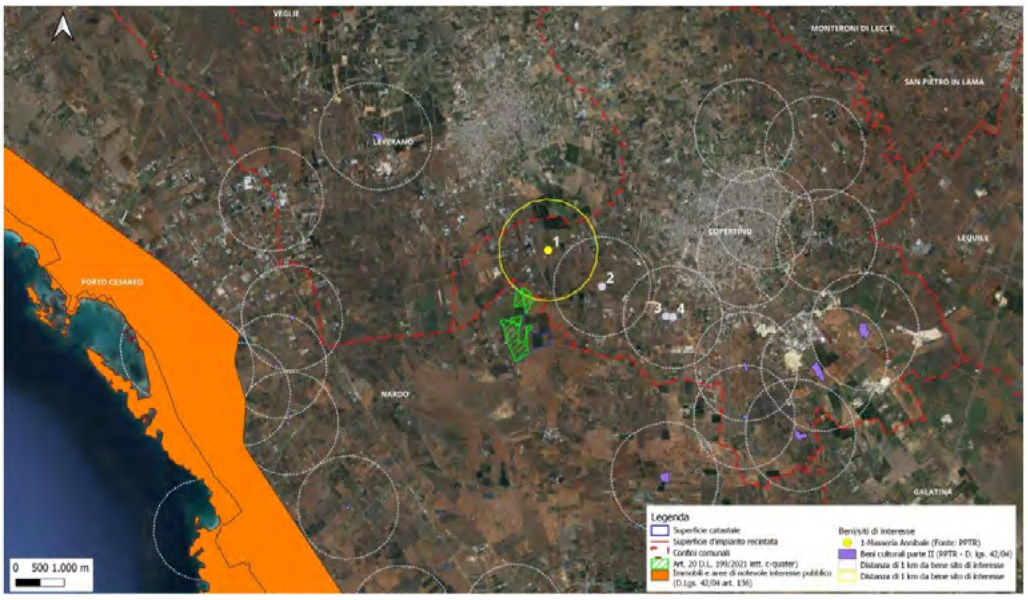
lett. c-ter 1) **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;

lett. c-ter 2) **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiuse entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;

lett. c-ter 3) **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri;

lett. c-quater) **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, come si evince dalla Fig. 3.

Fig. 3 - Mappatura delle Aree Idonee D.L. 199/2021 e s.m.i.



Nella figura sono evidenziate dalla retinatura verde le superfici di progetto esterne da fasce di rispetto di beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42. Il puntalino giallo (e il relativo buffer giallo di 1 km) individua il Bene/sito di interesse (denominato "*Masseria Annibale"*) localizzato entro il raggio di 1 km ma oltre i 500 m della fascia di rispetto dall'area di progetto. I puntalini grigi (e relativi buffer di 1 km) rappresentano i beni/siti di interesse localizzati al di fuori del raggio di 1 km dall'area di progetto.

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

REGIONE PUGLIA

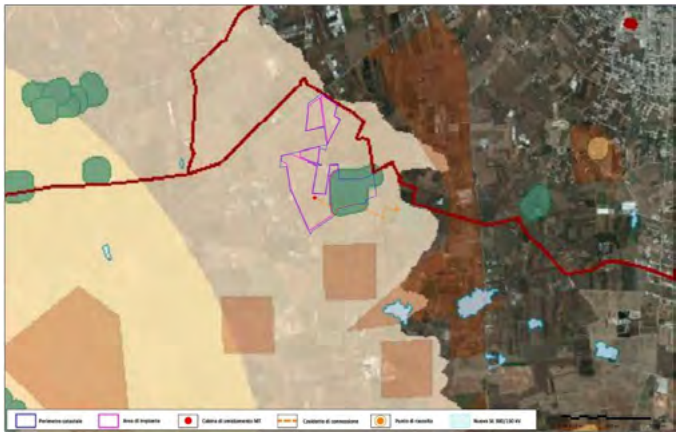
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Sia l'area di impianto, che il cavidotto di connessione **ricadono interamente** all'interno di un ambito identificato come *Cono di Visuale* - Fascia di intervisibilità **C** (buffer da 6 a10 km), tracciato da "*Torre San Isidoro – Porto Selvaggio*", come si evince dalla Fig. 4.

Fig. 4 - layout di progetto rispetto alle aree non idonee classificate da R.R. 24 del 2010



Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, ai sensi dell'**art. 16.1** si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

16.1
a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
c) il progetto **prevede** il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale con distanza significativa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **non si evince** integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **non risulta presente** negli elaborati progettuali una relazione verso il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

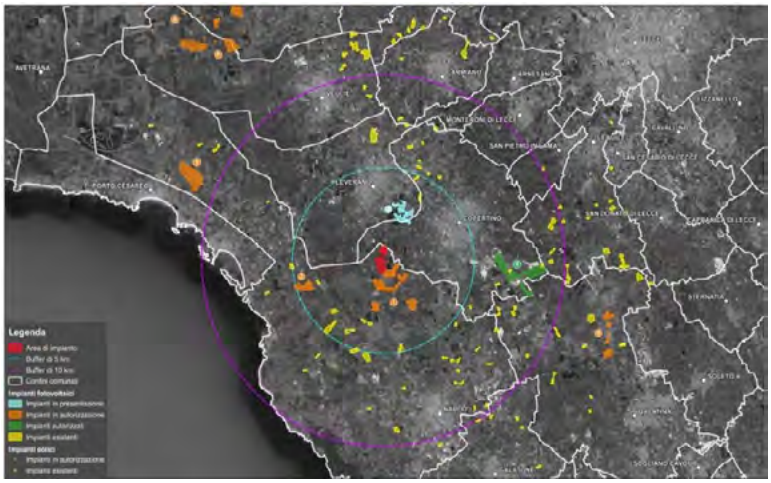
In merito al punto **16.4** del **D.M. 10-9-2010**:

16.4:
La verifica istruttoria evidenzia che tutte le particelle catastali oggetto di studio **ricadono** in area di produzione di pregio, come dal Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 195 del 31.12.2010, "*Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità*":
- Terra d' Otranto (DOP) Reg. CE n. 1065 del 12.06.97 (GUCE L. 156 del 13.06.97);
- Puglia (IGT) DM 12.09.95 - DM 20.07.96 - DM 13.08.97;
- Salento (IGT) DM 12.09.95 - DM 20.07.96 - DM 13.08.97;
- Salice Salentino (DOC) DPR 08.04.76. – DPR 06.12.90;
- Leverano (DOC) DPR 15/09/79 – DM 17/03/97;
- Nardò (DOC) DPR 06/04/87.

Le superfici oggetto di intervento sono attualmente investite a colture seminative, in particolare frumento duro da granella, e oliveti, in passato dedicate anche alla coltivazione di orticole, quali carciofi e angurie, data la disponibilità idrica su tutta la superficie in quanto l'intera superficie è asservita da numerosi pozzi artesiani. Attualmente non risultano in atto produzioni di pregio assimilabili a prodotti DOP, IGP, ecc.
La particella 22 del foglio 39 di ettari 1,006 è un oliveto le cui piante, come da Relazione agronomica, presentano il "Complesso del Disseccamento Rapido dell'Olivo" (Co.Di.Ro.), causata dal batterio Xylella fastidiosa; in merito il proponente dichiara che per far fronte all'epidemia causata da tale batterio si procederà all'espianto di tutti gli alberi.

Il progetto proposto prevede la coltivazione di specie erbacee in avvicendamento, appartenenti alle famiglie delle graminacee e delle leguminose, nelle fasce interfila, una fascia di larghezza di circa 2,94 m, completamente libera dalla copertura dei pannelli tra le stringhe nel momento di massima apertura - Zenith solare.

Si fa rilevare che nel territorio comunale di Nardò sono presenti: n. 30 impianti fotovoltaici già realizzati;
n. 3 impianti fotovoltaici in corso di autorizzazione con potenze comprese tra i 17 e i 97 MWp; n. 1 impianto eolico.



AGRIVOLTAICO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Verifica ai sensi delle *Linee Guida* in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022.

Requisito **A**): se l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico":

La superfice complessiva in disponibilità del proponente è pari a 58,07 ha, mentre la superficie di impianto recintata è pari a 37,18 ha ed è questa superficie da considerare S_{totale} come dalle *Linee Guida* ("Superficie di un sistema agrivoltaico (S_{totale}): area che comprende la superficie utilizzata per coltura e/o zootecnia e la superficie totale su cui insiste l'impianto agrivoltaico").

- **A.1):**

$S_{agricola}$ = 371.800 mq (S_{totale}) – 106.769 mq (pannelli) – 19.608 mq (viabilità, ecc) = 245.423 mq

$S_{agricola}$ / S_{totale} = 245.423 mq / 371.800 mq = **0.660** = **66,00 % ≤ 0,7 · S_{totale}** (**non** verificato)

- **A.2**):

106.769 mq (pannelli) / 371.800 **(S_{totale})** = **0.2871 = 28,71 % ≤ *40%* (verificato)**

I due parametri **A.1) e A.2) non** sono verificati contemporaneamente; quindi, l'Impianto **non** può essere definito "Agrivoltaico".

Requisito **B)**: se il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli:

L'impianto contempla la continuità dell'attività agricola sul terreno oggetto dell'intervento in quanto non vi è cambio di indirizzo produttivo, estensivo cerealicolo, ma date le modeste larghezze delle fasce interfila, di 2,94 m, la produzione da attività agricola è di modesto valore economico, sicuramente presenta anche difficoltà di coltivazione e mietitrebbiatura meccanizzata, larghezza minima di 4,00 m. La produzione energetica non è collegata alla produzione agricola.

Requisito **C)**: l'impianto agri-voltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra.

Il progetto rientra nel **tipo 2)** delle *Linee Guida* in cui l'altezza dei moduli da terra (max 4,10 m - min 0,80 m) non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici quindi **non** è identificabile come impianto agrivoltaico avanzato in quanto non comporta alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessato.

RIFERIMENTI

La posizione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela (PPTR aggiornato alla DGR 968/2023) è stata ottenuta dal sito:https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/pptrapprovato/index.html

La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito:

https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

CONCLUSIONI

L'Impianto in oggetto è ubicato su terreni a destinazione agricola con classamento seminativi ed in parte ad oliveto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

L'area di progetto **ricade** nelle aree **c-quater**) di cui al comma 8 dell'art. 20 del D.L 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e ***aree idonee*** per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

L'area di impianto ed il cavidotto di connessione **ricadono interamente** all'interno di un ambito identificato come *Cono di Visuale* - Fascia di intervisibilità **C** (buffer da 6 a10 km), tracciato da "*Torre San Isidoro – Porto Selvaggio*", tra quelle indicate come ***non idonee*** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

L'impianto fotovoltaico in oggetto **non** può essere definito "Agrivoltaico" (requisito **A** *Linee guida*) in quanto i due parametri **A.1) e A.2) non** sono verificati contemporaneamente.
Il progetto, pur contemplando la continuità dell'attività agricola e perseguire lo stesso indirizzo produttivo di produzione cerealicola (requisito **B**), si segnala che questo tipo di coltivazione non è adatta ai modesti spazi disponibili in larghezza delle interfila, soli 2,94 m, in quanto il settore cerealicolo necessita di attrezzi e macchinari di dimensioni notevoli. Non vi è proporzione fra i rendimenti economici da attività agricola e quella energetica e le due non sono collegate da nessuna sinergia.
Il progetto rientra nel **tipo 2)** delle *Linee Guida* (requisito **C**) quindi **non** è identificabile come impianto agrivoltaico avanzato in quanto non comporta alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessato.

In merito alle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non** compromette e **non** interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, solo 1,006 ha è un oliveto ma soggetto a infestazione di Xylella fastidiosa.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 maggio 2024, n. 241

[ID VIP 9183] - Parco agrivoltaico, della potenza di 25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Serracapriola (FG) e Rotello (CB). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: GALILEO ENERGY 3 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni

amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 31078 del 03.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 3410 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell'istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico, ai sensi dell'art. 23, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 13943 del 31.08.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 20265 del 27.11.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni di carattere generale ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9183, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco agrivoltaico, della potenza di 25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Serracapriola (FG) e Rotello (CB), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "GALILEO ENERGY 3" S.r.l., per le motivazioni

riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

E.Q. Supporto Istruttorio VIA e gestione informatica di strumenti di Sezione (db, web, ecc.)
Paolo Perrone

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9183

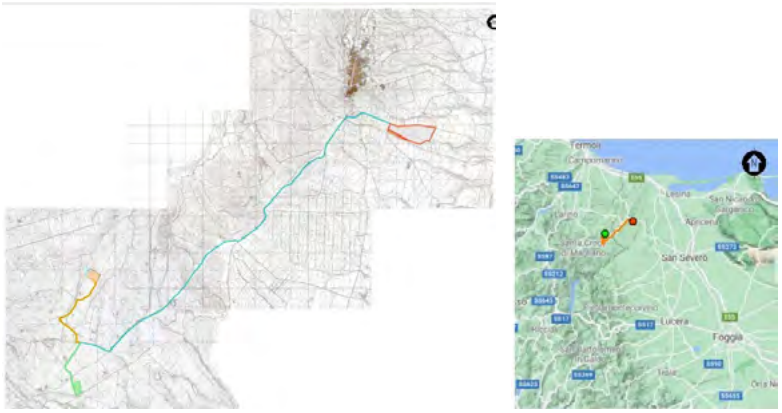
Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	25 MWp
Ubicazione:	Comune di Serracapriola (FG) e Rotello (CB)
Proponente:	Società Galileo Energy 3 S.r.l.

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico ubicato in Agro del Comune di Serracapriola, in provincia di Foggia, di potenza pari a 25 MWp.
L'area di intervento, posta a circa 2 km a sud est del centro abitato di Serracapriola e 8 km circa da quello di San Severo, è pari a circa 47,87 ettari complessivi di cui 35,7 ha recintati ed è compresa tra la Strada Vicinale Maddalena a Nord e la Strada Statale 16 ter (SS16ter) a sud.
L'impianto fotovoltaico sarà collegato in antenna a 36 kV alla Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN a 380/150 kV di "Rotello". Per il progetto in questione sono state analizzate due possibili soluzioni di connessione, condivise con TERNA, che deve esprimere il suo parere in merito alla soluzione definitiva.
La prima soluzione prevede che l'impianto sia connesso in antenna a 36 kV alla sezione 36 kV dell'ampliamento della SE 380/150 kV "Rotello" localizzato in prossimità della Sottostazione Elettrica stessa.
La seconda soluzione prevede invece che l'impianto sia collegato in antenna a 36 kV al satellite 36 kV di nuova localizzazione, collegato mediante cavidotto 150 kV alla SE 380/150 kV "Rotello" esistente.
L'impianto fotovoltaico consiste in un unico lotto e, con riferimento al Catasto Terreni del comune di Serracapriola (FG), sarà installato nelle aree di cui al Foglio 40 sulle particelle 407-426-427-428-429-430-431-433-435-436-437-438-439-440-441-442-443-445. Tutte le particelle hanno Classamento "Seminativi-irrigui", come si evince dall'ortofoto e dai rilievi fotografici allegati, esse sono attualmente coltivate a cereali autunno-vernini (grano duro, avena ecc.) con probabile avvicendamento con leguminose e/o orticole (broccoletti, pomodoro ecc.). Nell'intorno di 500 metri dall'area di interesse sono presenti colture arboree come vigneti e oliveti tradizionali.

Il progetto prevede la realizzazione e l'integrazione di un impianto olivicolo superintensivo all'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.

Fig. 1 – inquadramento layout impianto cartografico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 2 – inquadramento layout impianto su ortofoto





Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021
L'area di impianto recintata, costituita da unico lotto, rispetto alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. 199/2021 si pone come segue:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non è interessata da impianti della stessa fonte** e non trattasi di potenziamento di impianto.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

lett. c-bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. c-bis 1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

lett. c-ter 1) **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;

lett. c-ter 2) **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiuse entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;

lett. c-ter 3) **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri;

lett. c-quater) In riferimento alla lett. c quater l'impianto fotovoltaico in esame, fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della II parte o dell'art.136 del medesimo decreto (500,00 metri per gli impianti fotovoltaici) si pone come segue:

1) In riferimento alla fascia di rispetto dei 500,00 m dei beni sottoposti a vincoli ai sensi della II parte o dell'art.136 del medesimo decreto:

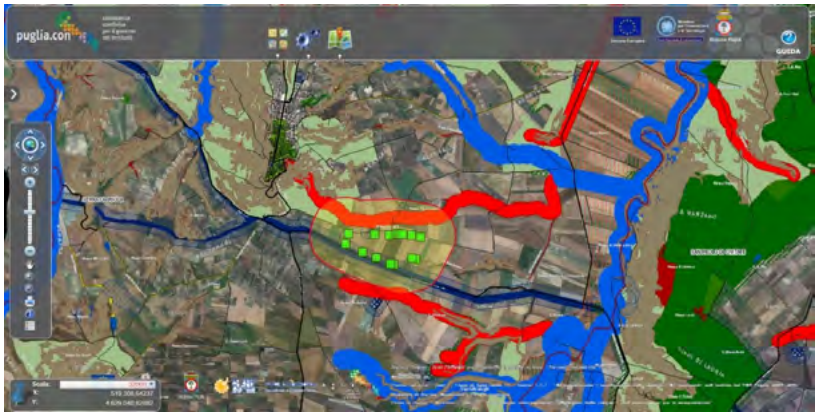
Fig. 4 - Mappatura delle Aree Idonee D.L. 199/2021 e s.m.i – (aree vincolate).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Le aree dell'impianto **ricadono** nella fascia di rispetto del *"Regio Tratturo L'Aquila – Foggia"* – N. 1 – Reintegrato - Classe **A**.

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 come si evince dalla Fig. 5

Fig. 5 - layout di progetto rispetto alle aree non idonee classificate da R.R. 24 del 2010



L'area di impianto **ricade** nella fascia di rispetto del bene culturale *"Masseria la Loggia"* – Segnalazione Architettonica.

La recinzione delle aree dell'impianto fotovoltaico è posta proprio sulla linea di confine con la fascia di rispetto del *"Regio Tratturo L'Aquila – Foggia"* – N. 1 – Reintegrato - Classe **A**.

Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, ai sensi dell'**art. 16.1** che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:
16.1
a) **non è comprovata** l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) mentre non si evince l'adesione ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS).
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
c) il progetto **prevede** il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale con distanza tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici in cui verranno piantati olivi con sesto del tipo intensivo;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **si evince** integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **non risulta presente** negli elaborati progettuali una relazione verso il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

In merito al punto **16.4** del **D.M. 10-9-2010**:
16.4:
La verifica istruttoria evidenzia che tutte le particelle catastali oggetto di studio **ricadono** in area di produzione di pregio per quanto riguarda il comune di Serracapriola:
Riguardo i vini

- DOC "Tavoliere delle Puglie" o "Tavoliere", (D.M. 21/10/2011 – G.U. n.259 del 7/11/2011):

Per quanto riguarda l'olio

- l'extravergine di oliva "Dauno DOP" – Alto Tavoliere
- l'extravergine di oliva "Peranzana DOP"

Altri prodotti sono:

- Canestrato pugliese DOP
- Latte di bufala a marchio DOP

I terreni agricoli oggetto coinvolti come sede dell'impianto sono coltivati a seminativo attraverso una rotazione ordinaria funzionale alla vocazione del territorio di riferimento. I terreni hanno classamento "seminativi irrigui".

Non si evince nelle superfici interessate dal progetto una produzione attuale di prodotti DOP, DOC, IGP.

Il progetto prevede la realizzazione e l'integrazione di un impianto olivicolo superintensivo all'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica. La distribuzione delle piante nel campo avrà sede fra le interfila dei tracker con il seguente sesto d'impianto: interfila m 8,5 – distanza lungo le file m 1,10. Con l'entrata in produzione dell'oliveto a fine ciclo è prevista la raccolta con una scavallatrice integrale (larghezza di lavorazione di circa m. 3.60), che può essere utilizzata, adattando le testate, anche per la potatura meccanica. Si pone in evidenza che lo spazio interfilare con i pannelli ad azimut 0° è max 3,70 metri, la lavorazione dell'uliveto dichiarata non risulta coerente.
La cultivar sperimentale "Lecciana" dichiarata non rientra fra le produzioni di olio DOP.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Inserimento sul Territorio
Nel raggio di 2 km è presente un parco eolico.

AGRIVOLTAICO

Verifica ai sensi delle *Linee Guida* in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022.

- Superficie catastale acquisita in DDS: 47,87 ha
- S_{totale} (recintata) = 35,70 ha

Requisito **A**): se l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico":

- **A.1):**

$S_{agricola}$ = 357.000,00 mq (S_{totale}) – 108.208,94 mq (pannelli) – 19.679,09 mq (viabilità) = 229.111,97 mq

$S_{agricola}$ / S_{totale} = 229.111,97 mq / 357.000,00 mq = **0,6417** = **64,17 % ≤ 0,7** S_{totale} (**non** verificato)

- **A.2**): ***LAOR ≤ 40%***

108.208,94 mq (pannelli) / 357.000,00 mq **(S_{totale})** = **0,3031 = 30,31 % ≤ *40%* (verificato)**

I due parametri **A.1) e A.2) non** sono verificati contemporaneamente; quindi, l'Impianto **non** può essere definito "Agrivoltaico".

Requisito **B)**: se il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli:

Il proponente dichiara la continuità dell'attività agricola a mezzo di contratti con imprese conto terzi.
Si evince la non coerenza delle pratiche agricole dichiarate nella coltivazione dell'impianto oliveto superintensivo in progetto per via della scarsa larghezza delle interfila fra tracker.
La produzione energetica non è sinergica con quella di agricoltura.

Requisito **C)**: l'impianto agri-voltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra:

Il progetto rientra nel **tipo 2)** delle *Linee Guida* in cui l'altezza dei moduli da terra (max h 4,955 m - min h 0,50 m) non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici, quindi, **non** è identificabile come impianto agrivoltaico avanzato in quanto non comporta alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessato.

RIFERIMENTI
La posizione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela (PPTR aggiornato alla DGR 968/2023) è stata ottenuta dal sito:https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/pptrapprovato/index.html
La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

CONCLUSIONI

L'Impianto in oggetto è ubicato su terreni a destinazione agricola con classamento "seminativi irrigui".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

L'area di progetto **non ricade** nelle aree **c-quater**) di cui al comma 8 dell'art. 20 del D.L 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e ***aree idonee*** per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

L'area **ricade** tra quelle indicate come ***non idonee*** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

L'impianto fotovoltaico in oggetto **non** può essere definito "Agrivoltaico" (requisito **A** *Linee guida*) in quanto i due parametri **A.1) e A.2) non** sono verificati contemporaneamente.
Il proponente pur dichiarando la continuità dell'attività agricola sul terreno oggetto dell'intervento (requisito **B**) con cambio di indirizzo produttivo, da estensivo cerealicolo a oliveto superintensivo, si evince la praticabilità di tale coltura, prevalentemente meccanizzata, per evidente mancanza di spazi necessari all'operabilità delle attrezzature. Il soggetto attuatore previsto dichiarato è diverso dal proponente. La produzione energetica non è sinergica con quella di agricoltura.
Il progetto rientra nel **tipo 2)** delle *Linee Guida* (requisito **C**) quindi **non** è identificabile come impianto agrivoltaico avanzato in quanto non comporta alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessato.

In merito alle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non** compromette e **non** interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 maggio 2024, n. 242

[ID VIP 8930] - Parco agrovoltaico della potenza di 31,49 MW da realizzarsi nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG) in località Masseria Frate e delle relative opere di connessione nel comune di Deliceto in località Piano d'Amendola. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: SR Taranto S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta.

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 47535 del 29.03.2023, acquisita in data 13.04.2023 al prot. n.6107 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rappresentava la proposizione dell'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, nonché degli ulteriori titoli ambientali ivi indicati, da parte della "SR Taranto" S.r.l., ai sensi dell'art. 27, co.5, D.Lgs. n. 152/2006;
- con successiva nota prot. n.116790 del 17.07.2023, acquisita in pari data al prot. n. 10778 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, Il M.A.S.E. rendeva comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 11100 del 21.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo da parte degli Enti ed Uffici coinvolti nel sub-procedimento avviato con nota prot. n. 11100 del 21.07.2023;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8930, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco agrovoltaico della potenza di 31,49 MW da realizzarsi nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG) in località Masseria Frate e delle

relative opere di connessione nel comune di Deliceto in località Piano d'Amendola, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SR Taranto" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

E.Q. Supporto Istruttorio VIA e gestione informatica di strumenti di Sezione (db, web, ecc.)
Paolo Perrone

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 8930

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	31,49 MW
Ubicazione:	Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG).
Proponente:	Società SR TARANTO S.r.l.

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

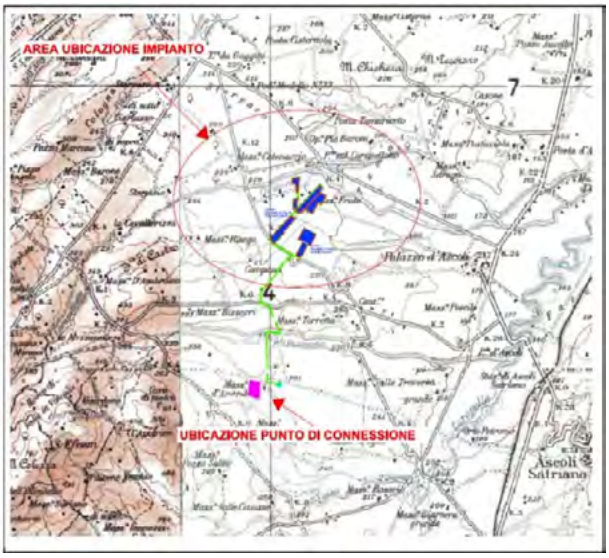
Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto agrovoltaico della potenza di picco in DC pari a 31,49 MW e massima in immissione in AC di 24,00 MW da realizzarsi nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG) in località *Masseria Frate* e relative opere di connessione ubicate nel Comune di Deliceto in località *Piano D'Amendola*. I terreni interessati dall'intervento sono individuati al NCT terreni del Comune di Ascoli Satriano al Foglio 20 Part. 24-25-35-346-354-448 e al NCT terreni del Comune di Deliceto Foglio 3 Part. 63-67-212-214-215-410-462. La sottostazione elettrica di trasformazione SE di Utenza 30/150 kV sarà ubicata nel Comune di Deliceto su suolo individuato al NCT al F. 42 p.575. Il generatore fotovoltaico realizzato con tecnologia tracker ad inseguimento sarà essenzialmente costituito da 2 Campi fotovoltaici, entrambi ubicati nel Comune di Ascoli Satriano e Deliceto di cui uno avrà una potenza di picco pari 9.065,16 kWp e l'altro di 22.434,75 kWp. I cavidotti di collegamento in MT a 30 kV tra i campi costituenti il generatore fotovoltaico e la sottostazione elettrica di trasformazione di Utenza attraverseranno in interrato i Comuni di Ascoli Satriano e Deliceto per una lunghezza complessiva di 4.45 km e saranno ubicati per quasi la totalità del loro tracciato su strada Comunale Ascoli Satriano -Deliceto che costeggia la particella del F. 42 p. 575 del Comune di Deliceto. Il collegamento in antenna a 150 kV sarà effettuato tramite un cavidotto interrato a 150 kV di lunghezza pari a 860 m che sarà posato in parte lungo la strada comunale Ascoli Satriano-Deliceto e per la restante parte attraverserà le particelle 67, 420, 418, 416, 534, 126, 560 del F. 42 del Comune di Deliceto sino ad arrivare allo stallo di connessione assegnato da Terna Spa sul futuro ampliamento della sottostazione 380/150 kV di Deliceto. Esso si dipartirà dal palo gatto della SE di Utenza 30/150 kV che verrà ubicata in località *Piano D'Amendola* del comune di Deliceto al F. 42 p. 575 e raggiungerà lo stallo di connessione assegnato da Terna.
Il suolo interessato dall'intervento ha un'estensione pari a 52.38 Ha di cui 18.325 Ha saranno occupati dalle strutture portanti dei moduli fotovoltaici, strade di accesso, locali tecnici e SE 30/150 kV di utenza, la restante parte del terreno sarà adibita alla coltivazione agricola. Circa 7,28 Ha di terreno lungo la fascia perimetrale dei campi fotovoltaici saranno utilizzati per impiantare un mandorleto intensivo, circa 0,71 Ha di terreno lungo la recinzione dei campi fotovoltaici sarà utilizzata per impiantare una siepe naturaliforme di altezza pari a circa 2 metri che avrà la funzione di mitigare gli impatti visivi dell'impianto fotovoltaico, circa 29,13 Ha di terreno tra gli interfilari delle strutture portanti di moduli fotovoltaici saranno utilizzati per la coltivazione di lavanda.
I terreni utilizzati sono a destinazione agricola con classamento *seminativi*.
L'area interessata dal progetto ricade nella parte di territorio a confine tra i Comuni di Ascoli Satriano e Deliceto nella località "*Catenaccio*"-"*Risega*"-"*Piano di Napoli*" e "*Portolicchio*" nella località "*Masseria Frate* ". Essa dista in direzione sud-est circa 8,2 km dal centro abitato del Comune di Ascoli Satriano (FG) e 7,6 km in direzione Ovest del Comune di Deliceto (FG) nella Provincia di Foggia.

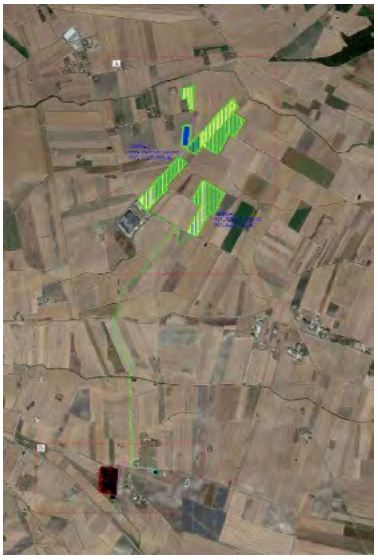
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.





- CAMPO 1, più a Sud, circa 13,4 ettari;
- CAMPO 2, più a Nord, circa 38,73 ettari;

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021
I terreni interessati dall'intervento, rispettivamente Ascoli Satriano Foglio 20 Part. 24-25-35-346-354-448 e Deliceto Foglio 3 Part. 63-67-212-214-215-410-462 e Foglio 42 Part. 575, rispetto alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. 199/2021 si pongono come segue:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non è interessata da impianti della stessa fonte** e non trattasi di potenziamento di impianto.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

lett. c-bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. c-bis 1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

lett. c-ter 1) **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;

lett. c-ter 2) **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiuse entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;

lett. c-ter 3) **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri;

lett. c-quater) **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, come si evince dalle Fig. 1 e Fig. 2.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 1 - layout di progetto rispetto alle aree tutelate ai sensi del D.Lgs 42/2004 riportate sul portale "Vincoli in Rete" del Ministero della Cultura e Tratturi



Fig. 2 - layout di progetto rispetto alle aree vincolate ai sensi del D.Lgs 42/2004 riportate sul portale "SITAP" del Ministero della Cultura



Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **non ricade** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 come si evince dalla Fig. 3.

Fig. 3 - layout di progetto rispetto alle aree non idonee classificate da R.R. 24 del 2010

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, ai sensi dell'**art. 16.1** si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

16.1
a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
c) il progetto **prevede** il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale con distanza significativa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **non si evince** integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **non risulta presente** negli elaborati progettuali una relazione verso il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

In merito al punto **16.4** del **D.M. 10-9-2010**:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

16.4:
La verifica istruttoria evidenzia che tutte le particelle catastali oggetto di studio **ricadono** in area di produzione di pregio:
Per quanto riguarda i vini
- DOC "Tavoliere delle Puglie" o "Tavoliere", (D.M. 21/10/2011 – G.U. n.259 del 7/11/2011):

Per quanto riguarda l'olio
- l'extravergine di oliva Dauno DOP

Altri prodotti sono:
- CANESTRATO PUGLIESE DOP
- LATTE DI BUFALA a marchio DOP

Tuttavia, l'intervento non modifica in alcun modo la produzione territoriale di prodotti di pregio sopra elencati, in quanto le particelle interessate non sono in coltivazione per nessuno di essi, quindi l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non compromette** e **non interferisce** negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Il progetto ipotizza per le fasce interfila di larghezza pari a 5,00 m una coltivazione di lavanda, mentre tutte le altre superfici poste tra i moduli fotovoltaici saranno interessate da un inerbimento tecnico condotto con sfalci frequenti. Si prevede la realizzazione di una siepe di mitigazione visiva posta lungo il perimetro dei campi fotovoltaici, in adiacenza alla viabilità interna.

AGRIVOLTAICO

Verifica ai sensi delle *Linee Guida* in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022.

Requisito **A**): se l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico":

- **A.1):**

$S_{agricola}$ = 521.300 mq (S_{totale}) - 183.259 mq (pannelli) - 27.498,22 mq (viabilità, ecc) = 310.542,70 mq

$S_{agricola}$ / S_{totale} **=** 310.542,70 mq / 521.300 mq = 0,595708 = 59,58 % **≤ 0,7 ·** $S_{ttottale}$ (**non** verificato)

- **A.2**):

183.259 mq (pannelli) / **521.300 (**$S_{totalet}$**)** = **0,35154 = 35,15 % ≤ *40%* (verificato)**

I due parametri **A.1) e A.2) non** sono verificati contemporaneamente; quindi, l'Impianto **non** può essere definito "Agrivoltaico".

Requisito **B)**: se il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli:

L'impianto non contempla la continuità dell'attività agricola sul terreno oggetto dell'intervento in quanto vi è cambio di indirizzo produttivo, da estensivo cerealicolo a produzione di piante officinali, con una produzione da attività agricola di modesto valore economico. La produzione energetica non è collegata alla produzione agricola.

Requisito **C)**:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Il progetto rientra nel **tipo 2)** delle *Linee Guida* in cui l'altezza dei moduli da terra (max 3,90 m - min 0,70 m) non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici, quindi, **non** è identificabile come impianto agrivoltaico avanzato in quanto non comporta alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessato.

RIFERIMENTI

La posizione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela (PPTR aggiornato alla DGR 968/2023) è stata ottenuta dal sito:https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/pptrapprovato/index.html
La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

CONCLUSIONI

L'Impianto in oggetto è ubicato su terreni a destinazione agricola con classamento seminativi.

L'area di progetto **ricade** nelle aree **c-quater**) di cui al comma 8 dell'art. 20 del D.L 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e ***aree idonee*** per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

L'area **non** ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

L'impianto fotovoltaico in oggetto **non** può essere definito "Agrivoltaico" (requisito **A** *Linee guida*) in quanto i due parametri **A.1) e A.2) non** sono verificati contemporaneamente.
L'impianto non contempla la continuità dell'attività agricola sul terreno oggetto dell'intervento in quanto vi è cambio di indirizzo produttivo, da estensivo cerealicolo a produzione di piante officinali (requisito **B**) con rendimenti economici trascurabili rispetto a quelli energetici.
Il progetto rientra nel **tipo 2)** delle *Linee Guida*, quindi, **non** è identificabile come impianto agrivoltaico avanzato in quanto non comporta alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessato.

In merito alle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non** compromette e **non** interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, l'area occupata non contiene sistemi colturali e particellari complessi, uliveti, vigneti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 maggio 2024, n. 243

ID_6600. OCM Vino. "Realizzazione di un impianto di vigneto allevato a "spalliera" in agro del Comune di Santeramo in Colle (BA) alla contrada "Matera", catastalmente individuato al foglio di mappa n.90, p.lle 29-43-53-154-155. Proponente: azienda agricola LELLA Nunzio Vito Erasmo. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (fasc. 3599).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8.4.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. del 3.7.2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"**;**
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "IT 9120007 Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 218 del 25.02.2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4 pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e

coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO che:

a. con nota acclarata in atti al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/14489 del 06-09-2023, l'Azienda Agricola proponente trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, allegando relativa documentazione tecnico-amministrativa;
b. con nota pec n. 128446 del 12-03-24, questo Servizio, a valle di una preliminare disamina della documentazione tecnica prodotta, chiedeva all'Azienda proponente di fornire elaborato scrittografico riportante evidenza del rispetto del divieto di "*eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili*", ex R.R. n. 28/2008 e dal R.R. 6/2016, prevedendo, al contempo, una congrua fascia di rispetto dai suddetti elementi naturali di pregio. Inoltre, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, si richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM);
c. con nota acquisita al protocollo regionale n. 132250 del 14-03-24, l'Azienda proponente riscontrava la nota di cui al capoverso precedente;
d. con nota prot. n. 0001954/2024 del 12-04-2024, acquisita al protocollo regionale n. 203018 del 26-04-2024, il PNAM esprimeva parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii..

DATO ATTO che, come si evince dalle dichiarazioni contenute nella documentazione in atti, l'Azienda Agricola proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sull'OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo come si evince dalla documentazione in atti e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della l.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'azienda proponente intende effettuare opere di miglioramento fondiario consistenti nella realizzazione di un vigneto di uva da vino allevato a spalliera su terreni aziendali divisi in due lotti e attualmente coltivati in prevalenza a seminativo.

Il vigneto occuperà un'area complessiva di 6.81.14 ettari e prevede un sesto di impianto di mt. 1,10 per mt. 2,20 con allevamento "*prima a spalliera e poi ad alberello, al fine di ottenere una minima quantità che esalti le caratteristiche organolettiche e sensoriali del prodotto, e che riproduca la coltura storica tipica dell'alberello pugliese nell'area dell'alta Murgia e nel comprensorio della DOP del Primitivo Gioia del Colle*".

Dalla documentazione agli atti si evince, inoltre, che il vigneto sarà impiantato mantenendo una distanza minima di due metri dal tracciato dei muretti a secco esistenti e non interesserà le porzioni di aree occupate dagli ulivi esistenti.

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nell'elaborato "*Relazione tecnica agronomica*", i lavori da eseguire prevedono:

- aratura profonda di tutta la superficie ad una profondità di cm. 30, o in alternativa fresatura parziale della superficie alla medesima profondità, con fasce interdistanti mt. 2,20, corrispondenti alle distanze dei filari. Al riguardo, nel format Screening di Vinca, il proponente dichiara che "*sarà utilizzata una trattrice di adeguata potenza munita di aratro bivomere per effettuare l'aratura dell'intera superficie ad una profondità di 30 cm, qualora le condizioni metereologiche non dovessero permetterlo, alla trattrice sarà collegata una fresatrice pesante per realizzare delle trincee distanti mt. 3,00 alla medesima profondità*";
- squadratura dell'appezzamento e messa a dimora con appositi strumenti manuali delle barbatelle innestate;
- posa in opera della struttura di sostegno costituito da pali di testa in acciaio tipo corten, pali di sostegno in legno e fili di acciaio zincato, con la funzione di tutori per le giovani piante nei primi anni.

Nel format Screening di Vinca - proponente, infine, si dichiara che le specie delle barbatelle innestate saranno le seguenti:

- "Specie nesto Vite – Vitis Spp-L Varietà (G) Primitivo N.I – UBA 55/A
- Specie/Porta-Innesto Vite – Vitis spp. L. Varietà (G) Ruggeri – I- ISV"

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
Nel format Screening di Vinca - proponente allegato agli atti si riporta che i tempi totali stimati per l'esecuzione dei lavori saranno di 90 giorni lavorativi, da effettuare nel periodo febbraio-aprile.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è allibrata catastalmente al FM 90, plle. 29, 43, 53, 155, in agro del Comune di Santeramo in Colle, contrada "Matera".
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (parte delle p.lle 43 e 155)

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC/ZPS *"Murgia Alta*" - SITO IT 9120007

Figura territoriale: L'altopiano Murgiano
Ambito di paesaggio: Alta Murgia

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZPS - ZSC denominata "Murgia Alta", cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici"

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, sebbene disti, nel punto più prossimo, poche decine di metri dall'habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione sub Mediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*" da cui è separato dal margine fisico del muretto a secco esistente.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali: *Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský;*
- invertebrati terresti*: Melanargia arge;*
- anfibi*: Lissotriton italicus*, *Bufotes viridis Complex*, *Pelophylax kl. Esculentus;*
- rettili*: Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus;*
- uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco peregrinus*, *Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer montanus,* Passer italiae, *Saxicola torquatus;*
- mammiferi*: Canis lupus.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera s): divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): divieto di effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- Art. 5 lettera u): utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;
- Art. 5 lettera w): divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1° settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera x): divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:
IT9120007 "Murgia Alta" (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;

Si richiama, altresì, il seguente obiettivo di conservazione, così come riportato nell'all. 1 del R.r. 12/2017, definitio per la ZSC in questione e pertinente con l'intervento:

- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;

nonché la Misura di conservazione trasversale n. 02 pertinente con l'intervento sopra descritto, così come definito nel R.r. n. 6/2016, contenuta altresì nel RR 28/2008:

- divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali: stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati.

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il parere di competenza, contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Parco Nazionale Alta Murgia (P.N.A.M), con nota prot. n. 0001954/2024 del 12-04- 2024, acquisita al protocollo regionale n. 203018 del 26-04-2024, ha espresso parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm. ii. con le seguenti prescrizioni:

"al di sotto dell'impianto il terreno durante l'autunno –primavera deve essere mantenuto inerbito con leguminose o specie mellifere e la biomassa erbacea deve essere interrata/sfalciata prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi (15/06);
non devono essere modificati o eliminati gli elementi strutturanti il territorio quali muretti, specchie, filari di piante spontanee o agrarie già consolidati e vegetazione arborea spontanea presente lungo i bordi del coltivo o in modo sporadico nei fondi, tale vegetazione deve essere preservata e può solo essere contenuta con le spalcature per consentire le ordinarie operazioni colturali.".

EVIDENZIATO che:

- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi di progetto si collocano in corrispondenza di un contesto prettamente agricolo, caratterizzato dalla presenza di colture analoghe a quelle proposte, ancorché limitrofe ad aree naturali;
- si ritengono condivisibili le considerazioni e prescrizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. n. 0001954/2024 del 12-04-2024.

CONSIDERATO che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Murgia Alta";
- gli interventi proposti non sono in contrasto né con gli obiettivi né con le misure di conservazione definiti per la ZSC/ZPS in questione.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora

tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "*Realizzazione di un impianto di vigneto allevato a "spalliera" in agro del Comune di Santeramo in Colle (BA) alla contrada "Matera"*, nell'ambito del Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. 0001954/2024 del 12-04-2024.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Azienda Agricola proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della misura di RRV, all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Santeramo in Colle (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 maggio 2024, n. 244

(PSR) 2014-2022 PUGLIA - Misura 8 - Sottomisura 8.3 - Operazione 8.3.b "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" - Azione 3 - "Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio" Progetto: Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio da realizzare nel "Bosco Parisi" - Comune di Altamura (BA). Proponente: ARIF. Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I di Screening).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001; VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"; VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati; VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determinazione Dirigenziale D N. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018); • la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 0103768 del 07/12/2023, acquisita al protocollo dello scrivente Servizio con il n. AOO_089/21072 del 07/12/2023, l'ARIF ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per

l'intervento in oggetto;
- con nota prot. 0000024 del 23/04/2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ha rilasciato il proprio parere di competenza;

Descrizione dell'Intervento

Il progetto prevede l'esecuzione di interventi di miglioramento forestale la cui finalità è quella ridurre il rischio incendio all'interno dell'area boscata in occupazione temporanea "Bosco Parisi", in linea con quanto definito dagli obiettivi dell'Operazione 8.3 b, della Misura 8 in precedenza citata.
Gli interventi descritti nel presente progetto sono essenzialmente di natura preventiva e tengono conto di quanto previsto dal vigente Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia, di cui alla DGR n. 758/2023.
Sul popolamento arboreo presente nell'area in progetto si interverrà con un intervento di spalcatura.
Con tale intervento si procederà al taglio dei rami bassi delle piante di Pino d'Aleppo e Cipresso.
Questo al fine di interrompere la continuità verticale nella vegetazione e ridurre la probabilità che un incendio radente possa trasformarsi in incendio di chioma. Inoltre, saranno eliminati tutti quei rami che, sporgendo sulla viabilità perimetrale e interna, rendono difficoltoso il passaggio con i mezzi.
Tale intervento, inoltre, favorirà lo sviluppo verticale delle piante e facendo penetrare maggiore luce al suolo innescherà spontaneamente quel processo di naturalizzazione che ad oggi stenta a partire.
Sulla base dei rilievi effettuati si è potuto accertare che la zona del Bosco Parisi, oltre a necessitare di interventi di spalcatura, necessita anche della rimozione della massa legnosa secca in piedi e al suolo a esclusione di almeno n. 10 tronchi per ha che, dopo essere stati opportunamente svettati e sramati, saranno lasciati negli stessi luoghi per assicurare al terreno le risorse trofiche necessarie, rifugio alla fauna selvatica e nutrimento agli insetti lignicoli.
Il materiale ottenuto dalla spalcatura e dalla rimozione del materiale secco sarà in parte trinciato e in parte cippato.
In prima approssimazione si è stimato che il materiale di risulta ottenuto dalla spalcatura e dalla rimozione del materiale secco a terra e in piedi risulterà pari a circa 10 m3 /ha.
Il materiale da trinciare sarà posizionato e trinciato lungo la viabilità forestale presente nell'area d'intervento.
Una parte considerevole del materiale cippato sarà uniformemente distribuito nella zona boscata interessata dall'intervento, preferendo i margini della viabilità interna.
Ai fini della prevenzione degli incendi boschivi, lo strato di trinciato e cippato avrà lo spessore di qualche centimetro.
Con tale intervento si vuole garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ridurre il pericolo di innesco e diffusione di un eventuale incendio, tramite la riduzione della biomassa facilmente infiammabile presente nell'area;
- favorire lo sviluppo verticale delle piante;
- migliorare il quadro conservativo fitosanitario generale, aumentando in tal modo la stabilità del soprassuolo;
- migliorare la valenza paesaggistica della componente forestale locale.

Tali obiettivi, raggiunti attraverso l'intervento di spalcatura, comporteranno una riduzione del combustibile presente.
Inoltre, allontanando i rami bassi dal suolo, romperà la continuità verticale della vegetazione riducendo la probabilità che un eventuale incendio radente possa trasformarsi in incendio di chioma.
L'intervento di spalcatura, tra l'altro, comporterà, indirettamente, un aumento della biodiversità in quanto, favorendo un aumento della radiazione solare al suolo, creerà le condizioni microstazionali favorevoli alla naturalizzazione dell'area.

Descrizione del sito di intervento

il Bosco Parisi si estende su circa 29,5 ha nel territorio del comune di Altamura, dal cui centro abitato dista circa 9 km e lungo il lato nord confina con il Complesso forestale regionale Pulicchie.
Il Bosco Parisi rappresenta il risultato di un intervento di rimboschimento realizzato dal 1976 al 1980, dall'allora Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Bari.
Esso è costituito da un impianto di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Mill.) e Cipresso comune (*Cupressus sempervirens* L.). L'impianto realizzato svolge all'attualità importanti funzioni naturalistiche, rappresentate dalla regimazione delle acque, dalla difesa del suolo e dalla qualificazione nel senso silvano della diversità biologica, cui nel tempo se ne sono aggiunte altre sociali, come la ricezione igienico-ricreativa, e altre ancora culturali, quale la qualificazione nello stesso senso del paesaggio rurale. Il Bosco Parisi, ha una estensione complessiva di circa 29,5 ha. Essa ricade in un'area con quota topografica che va dai 446 ai 555 m s.l.m. e interessa le seguenti particelle catastali del comune di Altamura: Fg. 59, p.lle 1, 2, 3, 4, 5.
L'area di Progetto ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta".
Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat,
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico: "Murgia Alta" e nei seguenti BP e UCP:

Componenti Geomorfologiche
- UCP Doline
- UCP Versanti

Componenti Botanico -vegetazionali
- BP Boschi

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP Parchi "Parco Nazionale dell' Alta Murgia"
- UCP Siti di rilevanza naturalistica "ZSC IT9120007 "Murgia Alta"

PRESO ATTO che:
con nota prot. 0000024 del 23/04/2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ha rilasciato il proprio parere di competenza, con prescrizioni che nel presente atto si intendono integralmente recepite;

Considerato che:
l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008. Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora

tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in oggetto proposto nel "Bosco Parisi" in agro del Comune di Altamura (BA) dal proponente ARIF, nell'ambito della Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Operazione 8.3 B "Sostegno agli investimenti di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia";

di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente ARIF;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e al Comune di Altamura.
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (otto) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo. Il presente provvedimento:

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 maggio 2024, n. 246

ID_6743. P.S.R. Puglia 2014-2022 M4/SM4.4. Progetto di ripristino e adeguamento di una recinzione esistente finalizzata alla realizzazione di un ricovero per proteggere l'allevamento aziendale dagli attacchi di lupo alla località "Piano delle Querce" in agro di Mattinata (FG). Proponente: Ditta Quitadamo Matteo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" (fasc. 505-2024).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA laLEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la DD n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- il DPR 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- la D.G.R. 346 del 10 febbraio 2010 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Promontorio del Gargano*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "Valloni di Mattinata – Monte Sacro" è stato designato ZSC;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. il Parco Nazionale del Gargano trasmetteva nota pec acclarata al protocollo regionale n. 089-6203 in data 14-04-2023 parere di valutazione di incidenza ambientale in relazione al progetto in oggetto*;*
b. con nota pec acclarata al protocollo regionale n. 0203032 del 26-04-2024 la ditta proponente trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 in merito all'intervento in oggetto fornendo adeguata documentazione;

c. Con nota pec acclarata al protocollo regionale n. 0240046 del 21-05-2024 la ditta proponente sollecitava la definizione del procedimento dando evidenza della scadenza dei termini connessi alla realizzazione dell'intervento.

DATO ATTO che la Ditta Quitadamo Matteo, come si evince dalla DAdG della Regione Puglia n. 49 del 01/02/2021, è stata ammessa a finanziamento nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014/2020, M4/SM4.4, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti"

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento riguarda la realizzazione di una recinzione, adatta a proteggere dagli attacchi di lupo, a delimitazione di un fondo attualmente utilizzato a pascolamento degli animali allevati e come zona di stazionamento degli stessi in attesa della mungitura e della somministrazione della razione alimentare integrativa. Secondo quanto riportato nella *relazione tecnica integrativa*, "*l'area interessata dalla recinzione (in catasto pascolo come si evince dalle visure catastali allegate) è caratterizzata da superfici attualmente pascolate, derivanti dall'abbandono dei preesistenti seminativi, caratterizzate da isolate piante di leccio o da piccoli gruppi di quest'ultima; anche la componente arbustiva è composta da piante isolate tipiche dell'area in esame (lentisco, terebinto e ginepri). La vegetazione arborea e arbustiva presente non sarà intaccata dai lavori. Tra le erbacee, molto abbondanti per la presenza del letame, avena sativa e dactilis (graminacee), asfodeli e cardi selvatici.*"

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella r*elazione tecnica integrativa*, i particolari costruttivi della recinzione saranno:

"1) lunghezza complessiva di ml 400;

2) l'altezza fuori terra sarà di almeno 2,25 metri, con la parte alta (25 - 30 cm) inclinata a 45° verso l'esterno al fine di evitare che il lupo si arrampichi sulla stessa e la scavalchi;

3) sarà utilizzata rete metallica, zincata, di colore verde, a doppia torsione (tipo Cinghiale), di altezza 2,5 metri, maglia 80 mm x 100 ml, filo 2.7/3.4; la rete sarà sorretta sui pali tramite cinque ordini, equidistanti sul palo, di filo di ferro (2,2 mm) zincato; la legatura della rete avverrà tramite filo di ferro zincato;

4) la rete sarà sorretta da pali in acciaio con profilo scatolare, per dare solidità alla rete, e posti ad una distanza tra loro di 2,50 mt. I Pali saranno tipo Stadio, zincati, altezza 2,5 metri, con la piega saldata, dimensioni 50 mm X 50 mm X 6 mm; ogni 25 metri è prevista la posa in opera di un palo in più con funzione tendifilo;

5) in testa alla rete, allo scopo di disturbare ulteriormente i tentativi di scavalcata, sarà collocato un filo di ferro spinato, zincato, a cinque punte;

6) la rete e i pali saranno interrati di 25 cm al fine di dare maggiore solidità alla parte alta della stessa, soggetta a maggiore sforzo a causa della parte superiore inclinata a 45°, dell'azione del vento e delle pressioni dei selvatici durante i tentativi di scavalcarla e per evitare scavi di cunicoli al di sotto della stessa; al di sotto del piano di campagna, la rete metallica sarà fissata in alternativa al massetto di calcestruzzo armato (fig. 1 allegato grafico) previsto originariamente tramite l'apposizione di pietrame informe di grossa pezzatura (fig. 2 allegato grafico); al di sopra del pietrame sarà riposto il terreno vegetale per permettere l'affermazione di vegetazione erbacea e arbustiva;

8) ogni 30 metri, per permettere il transito attraverso la rete della piccola fauna, a livello del terreno saranno rilasciate aperture di 12 cm X 12 cm;

9) in adiacenza alla rete metallica, allo scopo di permetterne un miglior inserimento nel contesto paesaggistico saranno messe a dimora piante arbustive ed autoctone, scelte tra quelle presenti nell'area di progetto (lentisco e terebinto) e derivanti da ecotipi locali di origine certificata;
11) per la posa in opera della recinzione non sarà necessario asportare vegetazione arbustiva o arborea;
12) le parti di recinzione preesistente, da sostituire poiché ammalorate, saranno conferite per il recupero ed eventuale riciclo presso il Centro di raccolta Rifiuti Solidi Urbani da differenziare del Comune di Mattinata in località Funni;
La soluzione prevista al precedente punto 6 permette di assicurare sia la funzionalità della recinzione ai fini della protezione del bestiame (in quanto stabilite ai ribaltamenti e atta ad evitare la realizzazione di cuniculi al di sotto della rete) sia il rispetto delle misure di conservazione del RR 28/2008, garantendo la riaffermazione della vegetazione erbacea e arbustiva a contatto con la recinzione e quindi la destinazione a pascolo della relativa superficie. Le tipologie costruttive adottate sono tali da assicurare il rispetto dei luoghi e dell'ambiente e prevedono interventi mini-invasivi, in modo da rispettare lo skyline, senza alterazione del profilo del crinale ivi esistente né della visuale percettiva del paesaggio.
In caso di piante posizionate lungo la direttrice della recinzione si effettueranno tutti gli accorgimenti, al fine di salvaguardare gli elementi arborei, di alto o basso fusto, ivi esistenti."

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
Dalle relazioni agli atti risulta che i lavori dureranno circa 15 giorni (dal 15 aprile al 30 aprile).

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'intervento in oggetto ricade in agro di Mattinata (FG) al fg. 12 p.lle 125 e 141 in località "Piano delle Querce". Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti BP e UCP:

6.1.2 – Componenti idrologiche

- *UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico*

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali

- *BP – Boschi* (in parte)
- *UCP – Aree di rispetto dei boschi* (in massima parte)

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve
- *UCP - Siti di rilevanza naturalistica*

L'area di intervento ricade in:

- Ambito Paesaggistico: Gargano
- Figura Territoriale: L'altopiano carsico

L'area di intervento è posta all'interno della ZPS Sito Rete Natura 2000, codice IT9110039, denominato "*Promontorio del Gargano*", dove la detta ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee", "Ambienti Misti Mediterranei", "Ambienti Steppici" e "Bottle-Neck" ed all'interno anche della ZSC Sito Rete Natura 2000, codice IT9110009, denominato "*Valloni di Mattinata – Monte Sacro*". Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS, codice IT9110039, "*Promontorio del Gargano*": R.R. 28/08
- ZSC, codice IT9110009, "*Valloni di Mattinata – Monte Sacro*": R.R. 6/16 mod R.R. 12/17

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti, agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario

standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento si sovrappone per circa 280 m^2 all'habitat 9340 "*Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" della Rete Natura 2000.
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali: *Ruscus aculeatus L., Selaginella denticulata (L.) Spring;*
- anfibi: *Bufo bufo, Lissotriton italicus, Pelophylax kl. esculentus, Rana dalmatina, Triturus carnifex;*
- rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis muralis*, *Podarcis siculus, Zamenis longissimus;*
- uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Anthus campestris, Caprimulgus europaeus, Cecropis daurica, Circaetus gallicus, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Ficedula albicollis, Lanius minor, Lanius senator, Leiopicus medius, Lullula arborea, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Pernis apivorus, Saxicola torquata, Sylvia undata;*
- mammiferi: *Canis lupus, Capreolus capreolus spp. Italicus, Felis silvestris, Lepus corsicanus, Muscardinus avellanarius, Epseticus serotinus, Hypsugo savii*, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis, Nyctalus leisleri, Nyctalus noctula, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus pipistrellus, Plecotus auritus, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Tadarida teniotis.*

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
<u>In tutte le ZPS è fatto divieto di:</u>

- art. 5, comma1, lettera k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- art. 5, comma1, lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- art. 5, comma1, lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- art. 5, comma1, lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- art. 5, comma1, lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie (m.d.c.) e indirizzi gestionali (i.g.) per tipologie di Sito, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee:
  - M.d.C.: nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;
  - I.G.: Conservazione e creazione di prati all'interno del bosco anche di medio/piccola estensione e di pascoli ed aree agricole, anche a struttura complessa, nei pressi delle aree forestali;
- Ambienti misti mediterranei:
  - M.d.C.: nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;
  - I.G.: controllo della vegetazione arbustiva nei prati e pascoli aridi;
  - I.G.: ripristino di prati e pascoli tramite la messa a riposo dei seminativi;
  - I.G.: pratiche pastorali tradizionali estensive;

- Ambienti Steppici

  - M.d.C.: divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
  - I.G.: controllo della vegetazione arbustiva nei pascoli aridi;
  - I.G.: incentivazione delle pratiche pastorali tradizionali estensive;
  - I.G.: ripristino di pascoli aridi tramite la messa a riposo dei seminativi;

Si richiama, inoltre, la seguente pertinente misura di conservazione trasversale di cui al R.R. n. 6/2016 mod. dal R.R. n. 12/2017:

- N.2 – Zootecnia e agricoltura: divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore.
- N.9 – Emissioni sonore e luminose: l'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e della fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.
- N.16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat: divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi. I materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato.

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.

Infine, si richiamano alcuni estratti pertinenti dagli articoli del Piano di Gestione dalla ZSC Promontorio del Gargano approvato con D.G.R. 346 del 10 febbraio 2010:

- Articolo 10 – Tutela della fauna:
  - 1. Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito:
    a. distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;
    b. prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II al presente regolamento;
  - 4. Le chiudende vanno realizzate con modalità tali da assicurare il passaggio della fauna selvatica. E' idonea a tale scopo una recinzione costituita da una staccionata di altezza 1,40 m, con passoni in legname di castagno rustico (diametro in testa da 8-10 cm) posti alla distanza di 3,00 m e infissi per almeno 60 cm, con quattro ordini di filo metallico plastificato;
- Articolo 11 – Tutela della flora:
  - 1. Le specie vegetali protette presenti nel Sito sono quelle elencate nell'Allegato II e IV della Direttiva Habitat (43/92 CEE), nel Libro Rosso e nella Lista Rossa Regionale delle Piante d'Italia, nonché nell'elenco del Piano di Gestione dei SIC/ZPS del Comune di Manfredonia e nelle liste rosse IUCN degli studi di settore aggiornate periodicamente dalla Società Botanica Italiana.
  - 2. Le specie vegetali protette presenti su superfici naturali di cui al comma 1 del presente articolo non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte. Sono fatte salve le pratiche agricole agronomiche svolte sui terreni in coltivazione.

- Articolo 12 – Tutela degli habitat:
  - 1. All'interno del SIC-ZPS non è consentito:

a. trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario. E' vietato cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;
b. effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;
c. tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva ed arborea salvo specifica deroga rilasciata dall'autorità di gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità;

- Articolo 13 – Tutela del suolo:
  - 4. I movimenti terra relativi a opere o interventi da effettuarsi nel SIC-ZPS devono essere dettagliatamente descritti in apposito allegato tecnico al progetto definitivo. L'allegato deve contenere le indicazioni relative a: volumi, modalità di utilizzo e/o smaltimento dei terreni, modalità esecutive, tempi di esecuzione, misure cautelari e azioni di ripristino.
- Articolo 19 – Sistemazioni agrarie tradizionali:
  - Le recinzioni a rete sono ammesse solo se ricopribili in breve tempo da vegetazione arbustiva e rampicante, in modo da trasformare le recinzioni stesse in siepi vive ad alto valore paesaggistico e faunistico. In ogni caso, le recinzioni devono avere un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica;
- Articolo 28 – Regolamentazione delle valutazioni di incidenza:
  - 2. I seguenti interventi, in quanto coerenti con il presente piano di gestione, non determinano degrado e perturbazione degli habitat e degli habitat di specie per cui si ritiene espletata in maniera favorevole la procedura di valutazione di incidenza:

e. installazione di nuove recinzioni per la delimitazione dei fondi agrari e di manutenzione ordinaria e straordinaria di recinzioni esistenti, se conformi alle prescrizioni del presente Regolamento;

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale del Gargano, con nota prot. n. 2080/2023 del 07-04-2023, acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089-6203 del 14- 04-2023, in ordine all'intervento *de quo* rilasciava **parere favorevole ai fini della valutazione di incidenza ambientale per il progetto alle seguenti condizioni e prescrizioni:**

"- l'allocazione della recinzione va scelta in modo che la sua realizzazione non comporti l'abbattimento di preesistenti muretti a secco;

- il cordolo di cemento, eventualmente realizzato per la realizzazione della recinzione, deve essere completamente interrato e non visibile all'esterno; in alternativa è possibile rivestirlo con pietre locali a secco, sbozzate a martello, in modo da simulare la presenza di un muretto a secco;

- in caso di presenza di rocce superficiali va evitato lo scavo di fondazione e la realizzazione del cordolo in cemento e la rete e i paletti vanno ancorati alla roccia tramite piastre e tiranti metallici;

- anche le eventuali colonne in calcestruzzo a sostegno di cancelli devono essere rivestite con scaglie in pietra locale;

- l'eventuale materiale di risulta non venga abbandonato in loco ma venga conferito in discariche autorizzate;

- dopo il termine dei lavori sia assicurato il decoro ambientale dei luoghi."

EVIDENZIATO che l'intervento proposto, relativo alla realizzazione di una recinzione contro i lupi, contribuisce a ridurre le conflittualità esistenti tra allevatori e predatori, favorendo la convivenza pacifica tra gli stessi a vantaggio della salvaguardia della specie lupo, risultando, peraltro, compatibile con la conservazione delle componenti ambientali.

CONSIDERATO altresì che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di realizzazione della recinzione nel Comune di Mattinata non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039) e della ZSC "Valloni di Mattinata – Monte Sacro" (IT9110009), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003
GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "ripristino e adeguamento di una recinzione esistente finalizzata alla realizzazione di un ricovero per proteggere l'allevamento aziendale dagli attacchi di lupo" in agro del Comune di Mattinata (FG) proposto dalla Ditta Quitadamo Matteo nell'ambito del PSR Puglia M4/SM4.4B per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNG nel suddette parere.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte

dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, alla responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNG, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Stazione CC forestale di Mattinata), ed al Comune di Mattinata (FG).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 giugno 2024, n. 249

[ID VIP 9906] - Parco eolico, costituito da 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, da realizzarsi nei comuni di Turi (BA), Casamassima (BA) e Rutigliano (BA), incluse le relative opere di connessione alla RTN. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Santa Rita Energia S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 99608 del 19.06.2023, acquisita in pari data al prot. n. 9486 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell'istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 9574 del 20.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 10495 del 11.07.2023, con la quale il Comune di Rutigliano ha richiesto una proroga di giorni 30 per lo svolgimento delle osservazioni di propria competenza;
- nota prot. n. 11449 del 27.07.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Bari, ha svolto le osservazioni ivi riportate.

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9906, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco eolico costituito da 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, da realizzarsi nei comuni di Turi (BA), Casamassima (BA) e Rutigliano (BA), incluse le relative opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Santa Rita Energia" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti
PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	**D VIP 9906**
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	**Progetto per la realizzazione di un impianto eolico costituito da 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW da realizzarsi nei Comuni di Turi (BA), Casamassima (BA) e Rutigliano (BA), incluse le relative opere di connessione alla RTN.**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti eolici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 30 MW"* di nuova realizzazione.**
Autorità Competente	**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**
Proponente	**Santa Rita Energia S.r.l.**

1. ISTRUTTORIA TECNICA

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dal Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9903/14595.

2. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n°7 aerogeneratori ad asse orizzontale, per una potenza complessiva di 50,40 MW da realizzare nei comuni di Turi (BA), Casamassima (BA) e Rutigliano (BA) le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale che avverrà in antenna a 36 kV su una futura stazione Elettrica SE di trasformazione della RTN a 380/150/36kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Andria-Brindisi Sud ST". Le opere da realizzarsi saranno:

- n°7 aerogenneratori denominati CM01, CM02, CM03 siti nel comune di Casamassima, TU01, TU02, TU03 siti nel comune di Turi e il RU01 sito nel comune di Rutigliano;
- realizzazione di piazzole di servizio sotto ogni aerogeneratore, necessarie nella fase di cantiere delle dimensioni 50x 40 m. Al termine della realizzazione del parco le piazzole saranno in parte rimosse con successiva ricostruzione dello strato di terreno vegetale rimosso, e rimarrà solo una piazzola di servizio delle dimensioni di 50 x25 m;

- realizzazione di area recintata delle dimensioni di 71.5 x 37 m da realizzarsi nei pressi parco eolico a 50 m circa dall'aerogeneratore TU03 con accesso attraverso cancello dalla viabilità di collegamento all'aerogeneratore TU03;
- nuova cabina di Raccolta MT a 36 kV posizionata all'interno dell'area recintata in cui verrà convogliata tutta l'energia prodotta dal parco eolico. Tale cabina potrà essere realizzata o di tipo tradizionale con struttura in c.a. e tamponature in muratura di laterizio oppure di tipo prefabbricato con pilastri prefabbricati in cav e pannelli di tamponamento prefabbricati in c.a.;
- sistema di accumulo costituito da accumulatori agli ioni di litio in 24 Container Batteria ciascuno della capacità di 2 MW siti all'interno dell'area recintata;
- cavidotti interrati di collegamento dei vari aerogeneratori e tra aerogeneratori e cabina di raccolta che avranno uno sviluppo complessivo lineare di circa 20 km;
- cavidotti interrati costituiti da tre terne di cavi MT a 36 kV che collegheranno la cabina di raccolta ad uno stallo a 36 kV assegnato da Terna all'interno della futura stazione SE. Tale cavidotto esterno al parco convoglierà tutta l'energia prodotta e avrà lunghezza di 9,8 km, ricadendo nei territori di Turi e Casamassima. su strade non asfaltate esistenti o di nuova realizzazione, in parte su strade provinciali asfaltate ed in parte su terreni agricoli con una profondità di interramento compresa tra 1,50 e 2,00 m.

I n°7 aerogeneratori saranno ad asse orizzontale con potenza nominale di 7,2 MW. Le turbine avranno rotore a tre pale con un diametro fino a 172 m, mentre l'altezza base mozzo sarà di 150 m. La fondazione per l'installazione di ciascun aerogeneratore sarà un plinto in calcestruzzo armato a pianta circolare di diametro delle dimensioni di 29 m e profondità 3 m. La fondazione sarà "su pali" su n°16 pali del diametro 1,20 m e lunghezza 25,00 m. Tale fondazione sarà completamente interrata e ricoperta da materiale arido della piazzola di servizio. Nella fase di dismissione dell'impianto è prevista la totale demolizione dei plinti di fondazione ed il ripristino dello stato dei luoghi.
La viabilità interessata è la SS172 (Casamassima-Turi) SP122 (Turi-Rutigliano) e SP65 (Coversano-Casamassima). L'accesso ai siti avverrà dalla viabilità esistente, mentre verranno create nuove strade di accesso ai singoli aerogeneratori. Attorno ad ogni aerogeneratore verrà creata una piazzola di montaggio necessaria per le varie operazioni di avvio.

Inquadramento area di progetto

Le aree in progetto rientrano nei territori del comune di Casamassima (BA), Turi (BA) e Rutigliano (BA). In progetto sono fornite le coordinate degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N:

WTG	Coordinate WGS84 fuso 33N		Quota alla base
	Est	Nord	
CM01	665804,293	4535082,877	202,9
CM02	665181,512	4534967,264	209,1
CM03	665842,790	4534132,882	210,4
TU01	670750,027	4535261,616	192,8
TU02	668588,735	453538,729	190,3
TU03	665612,561	4531696,882	248,5
RU01	670977,708	4536503,677	174,6

Dal P.R.G. del Comune di Casamassima risulta che gli aerogeneratori CM01, CM02 e CM03 ricadono in "Zona agricola E.N": attività agricole di normale conduzione agricolo forestale.

Dalla consultazione del PUG – Tavole di settore del comune di Turi risulta che gli areogeneratori TU01 Tu02 ricadono in “Area annessa lama” mentre il TU03 ricade in “Zona rurale”.

Dal P.R.G. del Comune di Rutigliano risulta che l’aerogeneratore RU01 ricade in “Zona E- zona agricola”

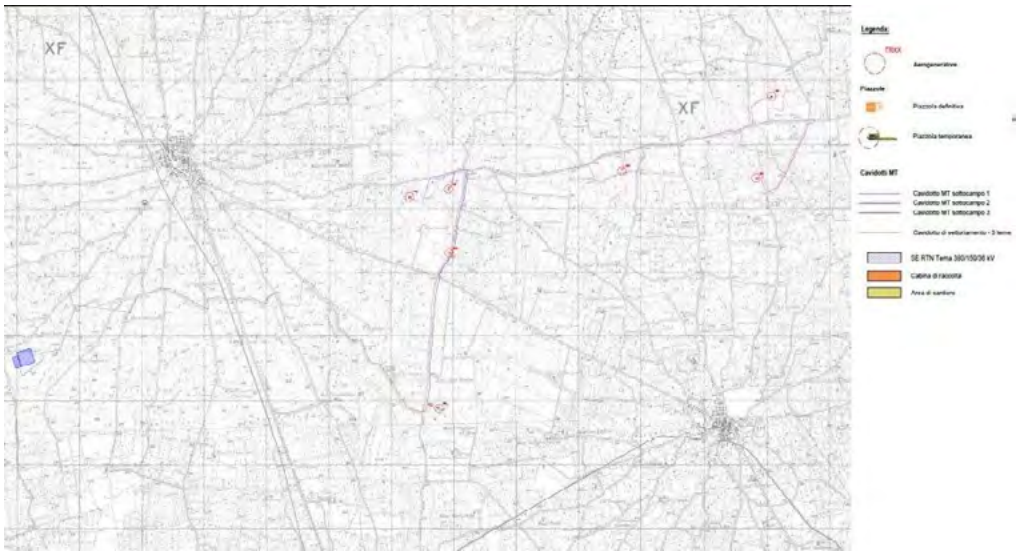


Figura 01: Inquadramento su IGM dell’area di ingombro dell’impianto eolico e degli areogeneratori

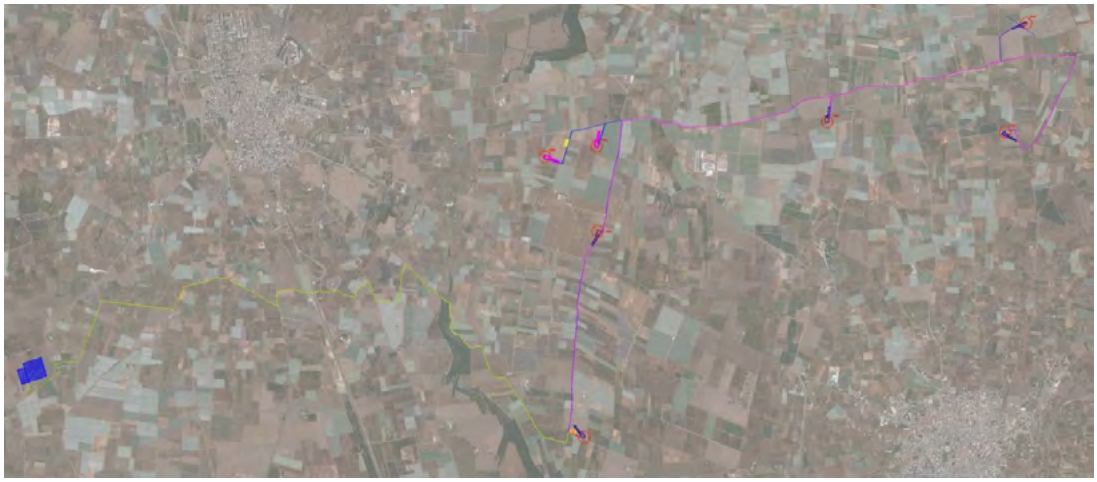


Figura 02: Inquadramento su Ortofoto dell’area di ingombro dell’impianto eolico e degli aerogeneratori

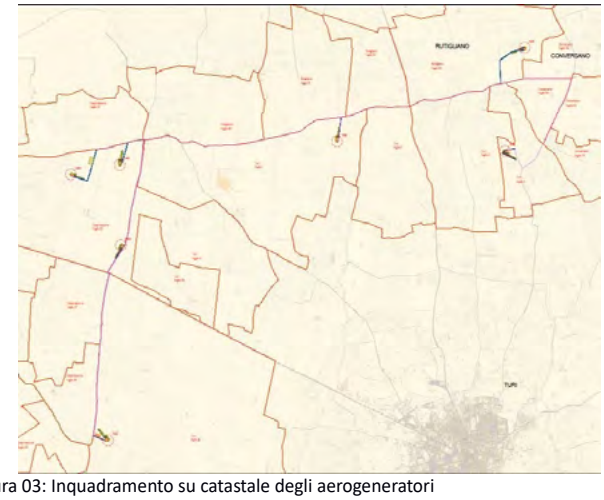


Figura 03: Inquadramento su catastale degli aerogeneratori

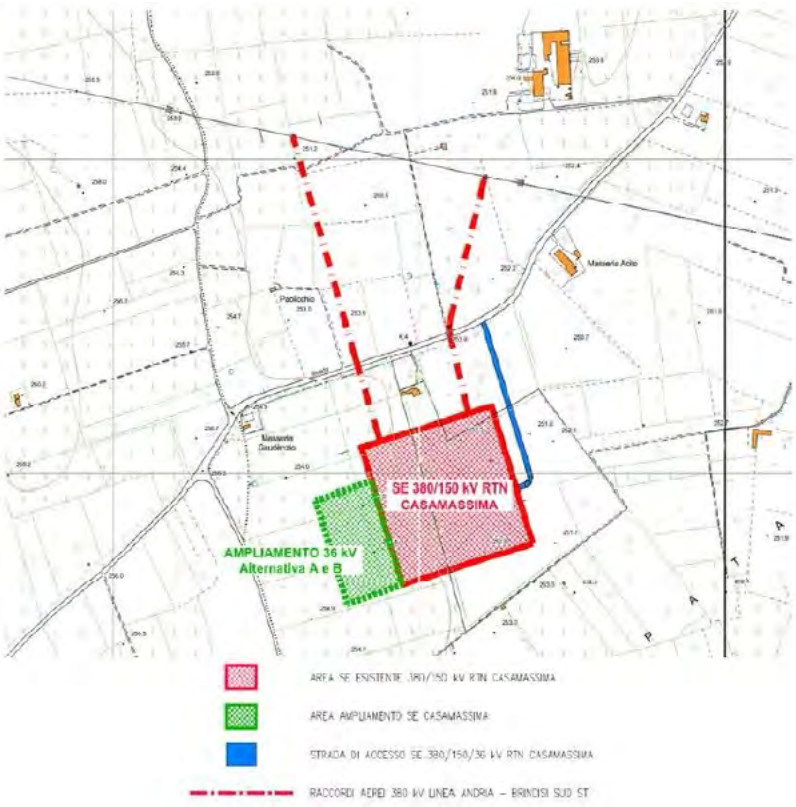


Figura 04: Inquadramento su cartografia della futura stazione SE nel comune di Casamassima (BA)

3. VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

In ottemperanza alle direttive del D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 dell'articolo. 20, comma 8 per la verifica se l'area oggetto del progetto è idonea all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili (eolico) risulta che non ricade nei criteri proposti alle lettere a) b) c) C bis) C ter).

Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater)** l'area dell'impianto eolico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 ma **ricade** nella fascia di rispetto di 3 km (perché trattasi di impianto eolico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto.

Essendo un impianto di tipo puntuale e non esteso si è considerato un buffer dei 3 km intorno a ciascun aerogeneratore. Come si evince nell'area compresa nel buffer è presente una costellazione di beni storico architettonici vincolati con Decreto, beni oggetto di segnalazioni delle testimonianze delle stratificazioni insediative ricche di valore storico e beni paesaggistici (Fig.05). I vincoli riscontrati che cadono all'interno di tale buffer sono:

- **Componenti Culturali ed Insediative: Beni Paesaggistici:**

◆ **Immobili di notevole interesse pubblico con <u>Vincolo Architettonico</u>:**

1) Cod:PAE0115 COMUNE: Bari-Binetto-Bitetto; DM 01/08/1985 - Vincolo Paesaggistico;Vincolo diretto:Istituito ai sensi della L. 1497 – Galassino; Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle lame ad ovest e a sud-est di bari. Il territorio delle lame di Bari, Lama S. Giorgio riveste notevole interesse perchè caratterizzato da gravine e lame che dalle propaggini collinari delle Murge arrivano al mare. Rettifica: DGR n. 623 /2018. Classificazione D.Lgs. 42/2004, art. 136 con DGR n. 623 /2018. L'aerogeneratore RU01 è a confine con tale vincolo mentre l'aerogeneratore TU02 dista circa 300 m, il TU01 dista 800 m;

◆ **BP -Zone di interesse Archeologico con <u>Vincolo</u> :**

2) **Vincolo diretto: Tomegna** Comune di Rutigliano**; Cod Vincolo: ARC0443 - DM 27/01/1987** Istituito ai sensi della L. 1089. Distanza dall'aerogeneratore CM01 600 m circa, da CM02 1,2 km;
3) **Vincolo diretto: Bigetti-Purgatorio (AZETIUM)**Comune di Rutigliano**; Cod Vincolo: ARC0435; DM 05/05/1995 -** Resti Di Abitato E Di Necropoli)IX-III Sec. A.C.) **Global ID 36DFBEDB-8717-40D1-A2DC-BE47D208E4C3} ;** Istituito ai sensi della L. 1089. Distanza dall'aerogeneratore RU01 950 m;
4) **Vincolo diretto: L'Annunziata ;** Comune di Rutigliano **Cod Vincolo: ARC0439; DM 19/07/1989;** Istituito ai sensi della L. 1089. Distanza dall'aerogeneratore TU02 2,4 km;
5) **Parco S. Nicola** Comune di Rutigliano **Cod Vincolo: ARC0438; DM 09/02/1980;** Istituito ai sensi della L. 1089. Distanza dall'aerogeneratore CM01 2,5 km;

- **Componenti Culturali ed Insediative – UCP - Ulteriori contesti Paesaggistici : Siti interessati da beni storico culturali:**

<u>Vincoli Architettonici</u>

6) **CHIESETTA DI SANT' APOLLINARE** Comune di Rutigliano; **Cod: ARK0240 -Vincolo diretto; DM 15-11-1975.** Distanza dall'aerogeneratore RU01 870 m circa, da Tu02/TU01 1,6 km;
7) **MASSERIA GONNELLI** Comune di Turi**; Cod: ARK0274 - Vincolo diretto; DM 17-01-1983;**
8) **MASSERIA GONNELLI** Comune di Turi**; Cod: ARK0275 - Vincolo diretto; DM 05-01-1984.**
9) **NEVIERA DI MUSACCO** Comune di Turi**; Cod:ARK0276 e Cod:ARK0277 - Vincolo diretto; DM 10-08-2005.** Distanza dall'aerogeneratore CM03 2,30 km;
10) **CHIESETTA RURALE DI S. MARIA DI MONTICELLO** Comune di Casamassima**; Cod:ARK0135 -** Vincolo indiretto o area di rispetto; **DM 27-09-1989.** Distanza dall'aerogeneratore CM03 950 m;
11) **MASSERIA FORTIFICATA "PANICELLI"** Comune di Rutigliano - **Cod: ARK0253 - Vincolo diretto - DM 08-10-1985.** Distanza dall'aerogeneratore TU02 1,12 km;
12) COMPLESSO CHIESA E GROTTA DI S. ORONZO Comune di Turi - **Cod : ARK0271** - **Vincolo diretto; DM 11-06-1993** - Istituito ai sensi della L. 1089**;** Distanza dall'aerogeneratore TU01 2,90 km;

<u>Segnalazioni Architettoniche</u>

13) MASSERIA DONNA MATTIA Comune di Casamassima - Cod: BA001877 - tipologia Masseria Eta' moderna (XVI-XVIII secolo). Distanza dall'aerogeneratore CM01 1,1 km;
14) JAZZO GUIDOTTI Comune di Casamassima - Struttura Produttiva Agro Pastorale. Distanza dall'aerogeneratore CM01 2,55 km;
15) MASSERIA PARCO DELLE MONACHE Comune di Sammichele - INTEGRAZIONE Art. 96 e DGR 1338/2018 - Artt. 40/41/42/43 NTA del PUG. Distanza dall'aerogeneratore TU03 2,00 km;
16) SAN LORENZO Comune di Casamassima - Cod: CH000124 - Tipologia edificio RELIGIOSA/CULTO Alto Medioevo (VII-X secolo); Basso Medioevo (XI-XV secolo). Distanza dall'aerogeneratore RU01 870 m circa, da CM02 1,0 km;

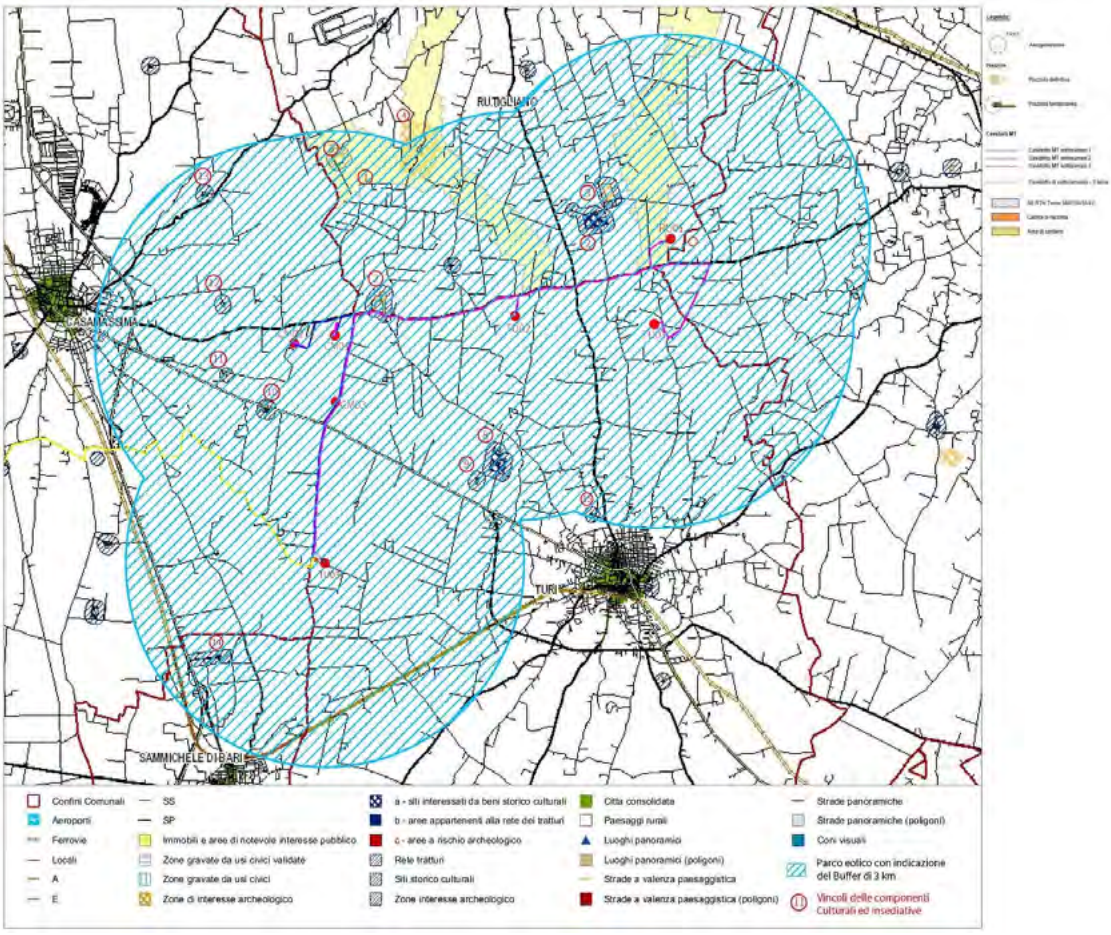


Figura 05: Area interessata dall'impianto su cartografia PPTR con vincoli delle componenti culturali insediative e segnalazione del vincolo diretto quale vincolo architettonico

Ulteriori considerazioni sul PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR l'area degli aerogeneratori non interseca alcun vincolo diretto del PPTR.
Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti idrogeologiche**:
  - ✓ UCP-Reticolo idrografico di connessione RER (art. 143 co.1 lett.e). Il Lamone a ovest e La Lama vicino all'aerogeneratore RU01;
- **Componenti Botanico vegetazionali :**
  - ✓ BP -Boschi e aree di rispetto dei Boschi (art. 142 co.1 lett.f);
- **Componenti Culturali ed Insediative: Beni Paesaggistici:**
  - ✓ BP- Lama S. Giorgio:Cod:PAE0115; DM 01/08/1985 - Vincolo Paesaggistico. Cavidotto di connessione TU02 e CM01;

Vincoli Architettonici e area di rispetto

- ✓ **Vincolo diretto: Tomegna** Comune di Rutigliano**; Cod Vincolo: ARC0443 - DM 27/01/1987** Istituito ai sensi della L. 1089. Cavidotto di connessione TU02 e CM01;

- Componenti Culturali ed Insediative: Testimonianza della stratificazione insediativa:

- ✓ **UCP – A Siti interessati da beni storico culturali: MASSERIA MARTINELLI Comune di Casamassima – Cod. BA001881 -** Abitativa/Residenziale-Produttiva- Eta' contemporanea (XIX-XX secolo) - Segnalazione Architettonica;
- ✓ **UCP – A Siti interessati da beni storico culturali: MASSERIA MARTINELLI Comune di Casamassima – Cod. BA001881 -** Abitativa/Residenziale-Produttiva- Eta' contemporanea (XIX-XX secolo) - Segnalazione Architettonica. Cavidotto di connessione alla SE.

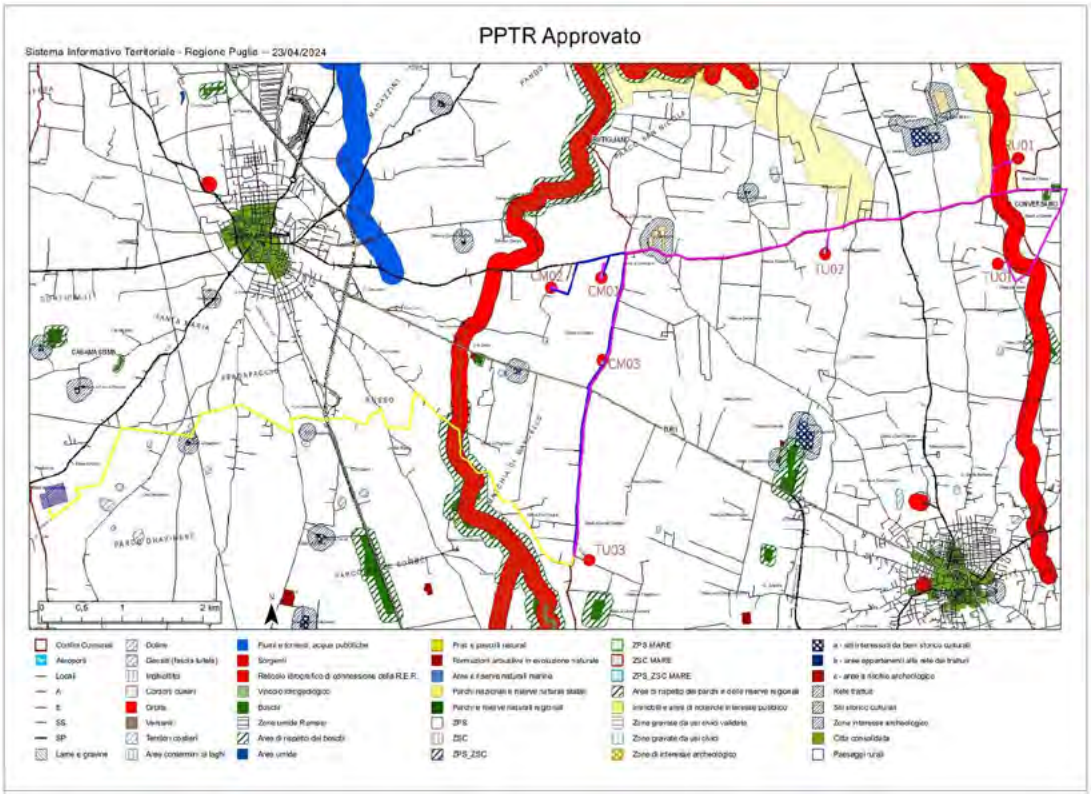


Figura 06: Area interessata dall'impianto su cartografia PPTR con tutte le componenti dei vincoli

4. ULTERIORI VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"* , e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE**

Figura 08: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori, cavidotto e stazione utente

Figura 08: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori, cavidotto e stazione utente

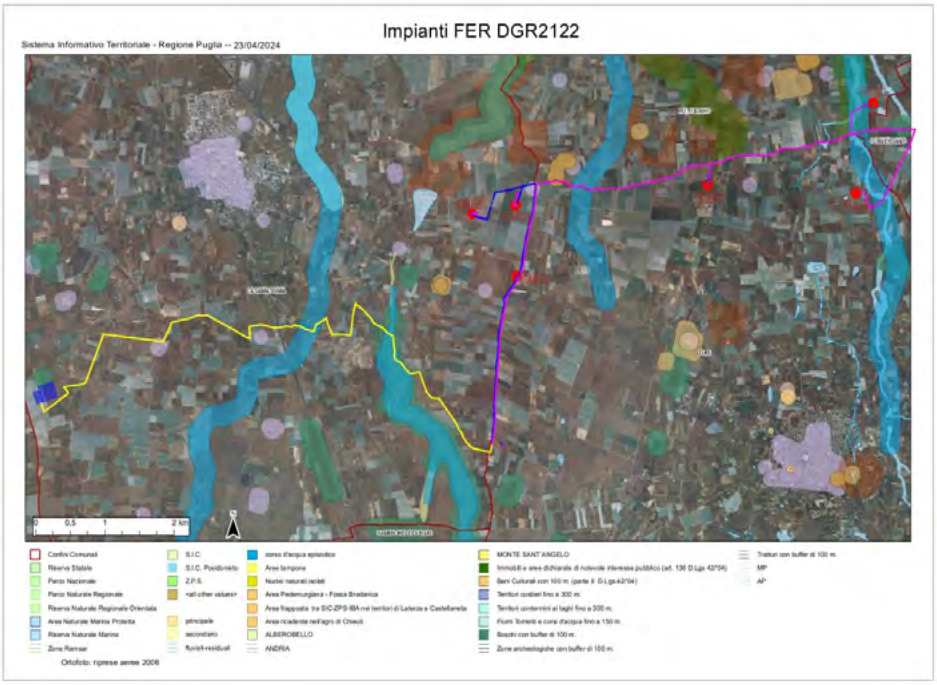


Figura 07: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori, cavidotto e SE

Si conclude che l'area interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico **non ricade tra le aree non idonee.** L'areogeneratore RU01 confina con il vincolo "Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs 42/04).

Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- ✓ Beni Culturali con buffer 100 m (II parte D.Lgs 42/04) **Vincolo diretto: Tomegna** Comune di Rutigliano**; Cod Vincolo: ARC0443 - DM 27/01/1987** Istituito ai sensi della L. 1089. Cavidotto di connessione TU02 e CM01;
- ✓ Aree da tutelare per legge (art. 142 D.Lgs 42/04) Vincolo Boschi e macchie con buffer di 100 m Global ID{EF26BF15-D78D-40FD-9D5B-502AB19C064B}

- **Componenti idrogeologiche**:

- ✓ UCP-Reticolo idrografico di connessione RER (art. 143 co.1 lett.e). Il Lamone a ovest e La Lama vicino all'aerogeneratore RU01;

- **Componenti Botanico vegetazionali :**

- ✓ BP -Boschi e aree di rispetto dei Boschi (art. 142 co.1 lett.f);

Per quanto riguarda l'esame della cartografia PAI si osserva che nessun aerogeneratore ricade in aria pericolosità idraulica. Ricadono in aree a base/media e alta pericolosità idraulica il cavidotto interno ed esterno e la realizzazione della viabilità di accesso al generatore RU01.



Figura 08: Cartografia PAI con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori, cavidotto e stazione utente

Impatti cumulativi con altri impainti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che in prossimità dell'impianto esistono altri impianti di tipo fotovoltaico a terra già realizzati (Vedi Fig. 09). Dalla cartografia consultabile risulta sul SIT Puglia risulta:

ID	Tipologia	Tipo Autorizzazione	Stato Pratica	Stato Impianto	Distanza minima
F/CS/B923/10	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	600 m da CM02/CM03
F/CS/L472/23	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	Non realizzato	350 m da CM03
F/CS/L472/28	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	210 m da CM03
F/CS/B923/9	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	970 m da CM03
F/CS/L472/32	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	970 km da CM03
F/CS/L472/31	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	1,20 km da CM03
F/191/09	Fotovoltaico	AU_PRE	autorizzato	realizzato	833 m da CM03 1,20 km da TU03
F/CS/L472/24	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	955 m da CM01
F/CS/L472/27	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	1,20 km da TU02
F/CS/L472/15	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	580 m da TU02
F/CS/L472/1	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	740 m da TU02

F/CS/L472/3	Fotovoltaico	DIA	cantierizzato	realizzato	950 m da TU01
IW05RS8	Fotovoltaico	DIA	conluso	ealizzato	580 m da TU01

Da informazioni assunte sul portale SIT Puglia e dal portale dedicato alle valutazioni e autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Salute Energetica (MASE) si è verificato che nelle aree limitrofe a quelle in esame esistono altri impianti in fase di autorizzazione (vedi Fig.…)

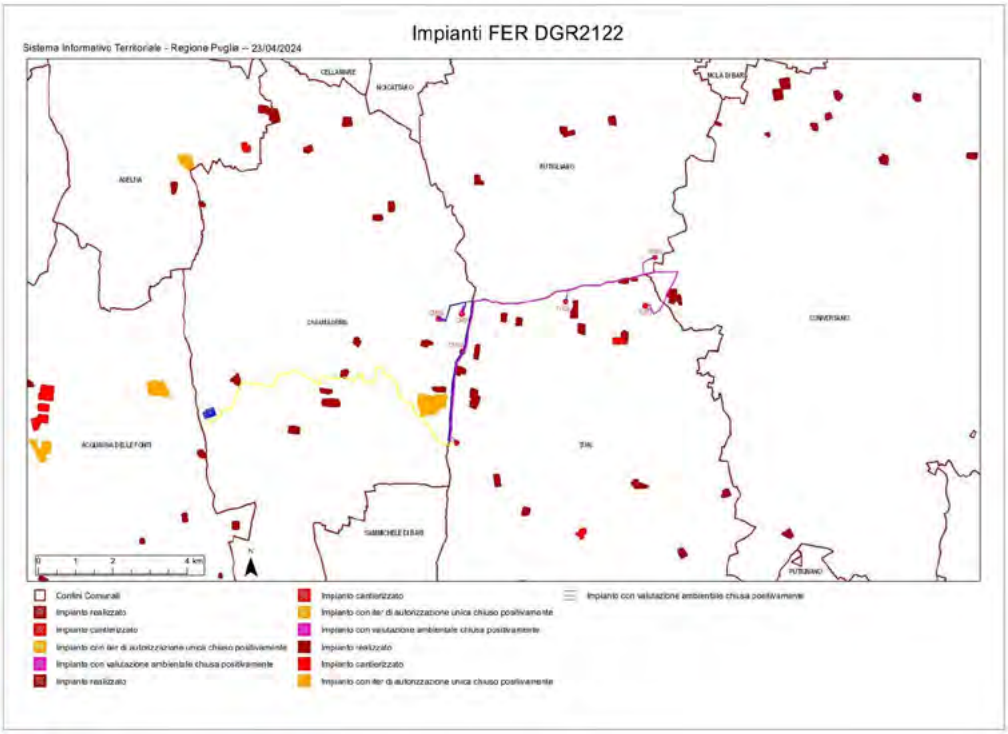


Figura 09: Area dell'impianto con segnalazione delle aree con altri impianti FER Da Cartografia del SIT Puglia

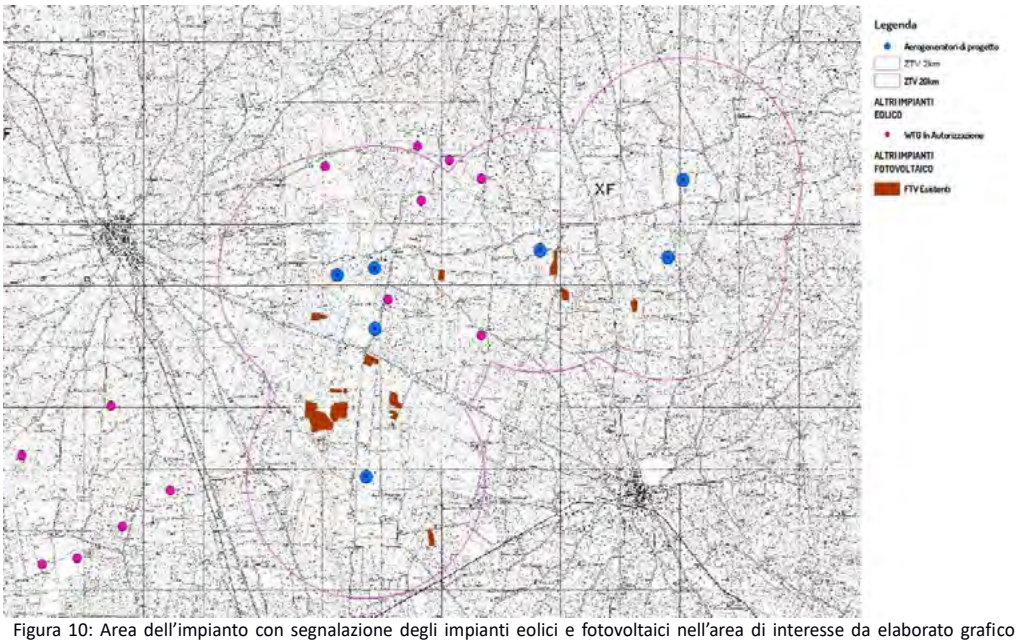


Figura 10: Area dell'impianto con segnalazione degli impianti eolici e fotovoltaici nell'area di interesse da elaborato grafico SIA.S.10 Inquadramento_impianti

5. VERIFICA DEL PROGETTO COL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 "inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio" ed in particolare art.16 con l'esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- non sono stati presi in considerazione ed esplicitati i criteri relativi ai punti b) c),;
- non rientra nel criterio d) ovvero il riutilizzo di aree degradate da attività antropiche;
- non rientra nel punto e) perché non trattasi di progettazione legata alla specificità dell'area e alle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
- non vi è alcun riferimento ai criteri o sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi (punto f);
- Non vi è alcun riferimento al coinvolgimento dei cittadini nel processo di autorizzazione e realizzazione degli impanti;
- per quanto riguarda il punto 16.4 ovvero per progetti localizzati in aree agricole caratterizzati da produzioni agro-alimentari di qualità e/o di particolar pregio non devono interferire o compromettere le tradizioni agro alimentari locali e del paesaggio rurale,

Analisi del territorio

L'area di progetto è localizzata tra due elementi del reticolo idrografico R.E.R. denominati "La Lama" ad est e il "Lamone" a ovest che coincidono più a valle con il torrente "La lama Pelosa" (Mola di Bari) e il torrente Chianciarello (Noicattaro e Triggiano). I caratteri paesaggistici quindi sono caratterizzati da gravine e lame che dalle diramazioni collinari arrivano a mare. Geograficamente rientra nell'ambito paesaggistico n. 5 "la

Puglia centrale" è più precisamente nella figura territoriale e paesaggistica "il sud-est barese e il paesaggio del frutteto". L'area è di transizione tra la disposizione radiale della conca di Bari, della piana degli ulivi secolari di Ostuni e i mosaici arborati della Valle d'Itria. In queste aree la coltivazione olivata lascia il posto al vigneto soprattutto nei territori di Rutigliano e Noicattaro

Dalla carta dell'uso del suolo aggiornato all'anno 2011 (Fig. 11), emerge che l'aria interessata dal progetto è caratterizzata da una matrice agricola ove predomina la cultura vigneto e in misura minore seminativi Uliveto e frutteti. Insediamenti agricoli produttivi sono disseminati in tutto il territorio. L'area presenta alcune porzioni boscate soprattutto a ridosso delle lame.

Dalla consultazione del SIT della regione Puglia Consultazione mappa dei vini, (Fig. 12) in cui si evince che l'area in progetto relativa alle province di Casamassima, Turi e Rutigliano rientra tra l'area di produzione del vino DOC A ovvero produzione dei vini a denominazione di origine controllata "GIOIA DEL COLLE" . Dal Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 198 del 22/12/2011 nel Disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Gioia del Colle" all'art. 3 si dichiara espressamente che le aree di provenienza delle uve per la produzione di tale vino sono i paesi riguardanti il progetto in esame. Inoltre sono numerose le cantine disseminate per il territorio dei paesi di Turi, Casamassima e Rutigliano.

Inoltre si sottolinea, così come rilevato anche nella relazione "ES_11_2_R_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio" che il territorio della città di Turi (BA) e dei paesi limitrofi è altresì famoso per la produzione della ciliegia Ferrovia di Turi di cui è stata avanzata richiesta alla regione Puglia di riconoscimento del marchio di Denominazione d'origine protetta (Dop). Inoltre tali territori sono vocati alla produzione, oltre di uva, anche di olio e frutta annoverano nel loro territorio pregiati frutti e vini tra cui alcuni a marchio DOP e IGP.

Tale descrizione del territorio risulta quindi in contrasto con quanto dichiarato nella relazione tecnica "ES_10_1_Vinca "al paragrafo "Elementi caratteristici del paesaggi" si legge che "*la zona di Turi Casamassima di Rutigliano rappresentano la monocoltura della vite per uva da tavola coltivata a tendone che è l'elemento maggiormente presente con grande impatto ambientale paesaggistico visivo. Non sono presenti elementi di naturalità tanto nella matrice che in contiguità. L'agroecosistema si presenta con scarsa diversificazione e complessità".*

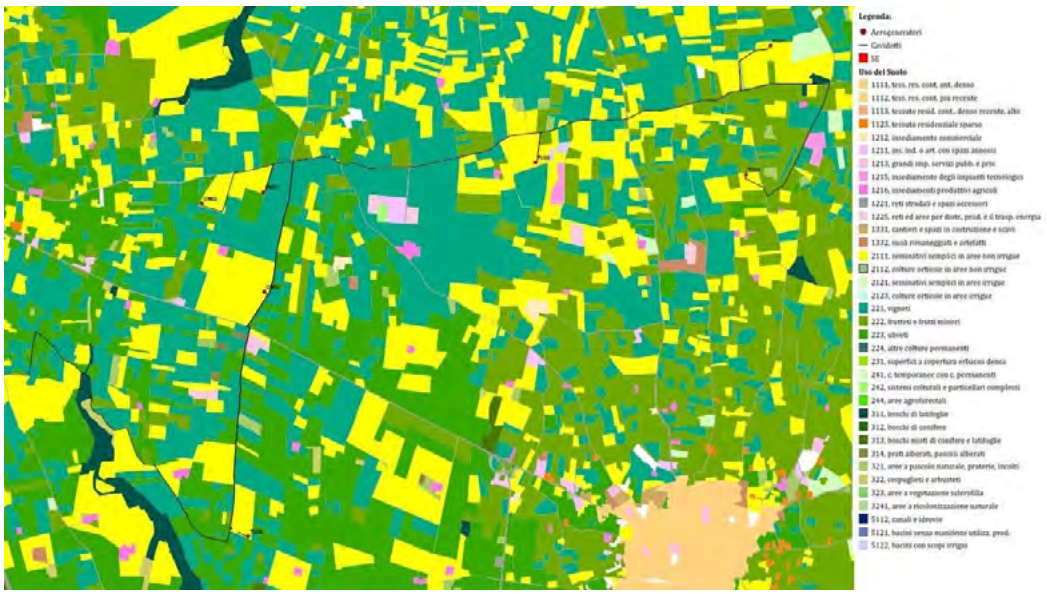


Figura 11: Area dell'impianto con cartografia dell'uso del suolo

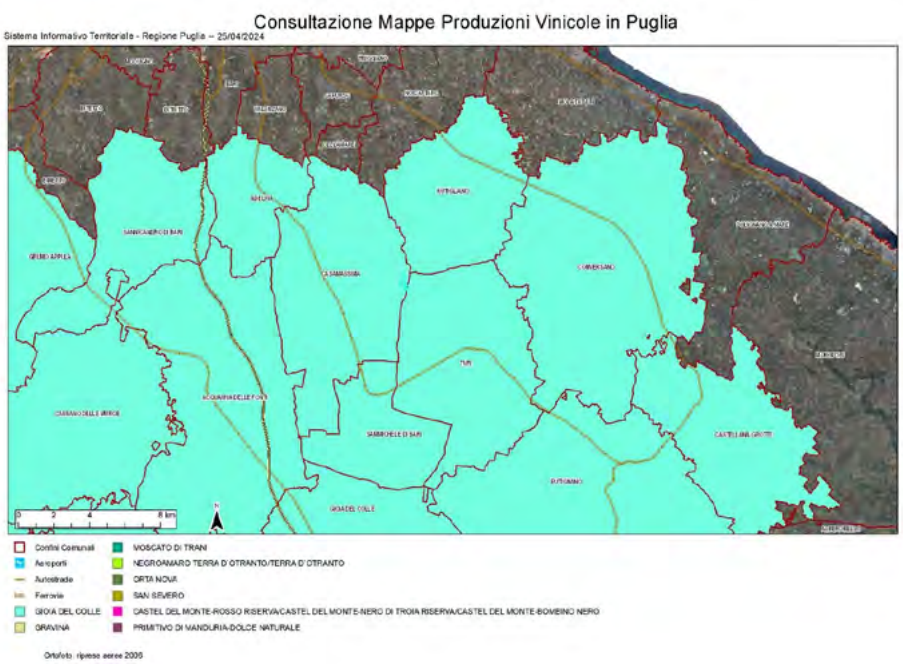


Figura 12: Area di produzione dei vini DoC dal SIT Puglia Mappa dei Vini



Figura 13: Area di produzione agricole di particolar pregio negli intorni dell'impianto

Viabilità

Per la fase di cantiere saranno trasportati in sito tutti i vari componenti le cui dimensioni sono notevoli. In particolare le pale di lunghezza 85 m. La viabilità esistente nell'area di intervento sarà integrata con la realizzazione di piste necessarie al raggiungimento dei singoli area generatori sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio dell'impianto. Le strade di servizio di nuova realizzazione necessarie per

raggiungere le torri con mezzi di cantiere avranno ampiezza 5 metri e raggio di curvatura variabile di almeno 45 m. Lo sviluppo delle strade di nuova realizzazione all'interno dell'area di intervento determinerà un'occupazione territoriale di 9.595 mq. Per tali opera, come dichiarato nella "R_1_Rel Descrittiva" sarà necessario, in tratti limitati, smontare dei muretti a secco esistenti per poi ricostruirli successivamente.
Dalla Relazione "ES_10_1_Vinca " si evince inoltre che per la realizzazione della viabilità di cantiere sarà necessario intervenire con l'espianto di circa una decina di ulivi in corrispondenza dell'aerogeneratore CM02 (Fig. 16) e ulteriori 5 alberi in corrispondenza di un tratto di viabilità di collegamento tra CM03 e TU03 (Fig.14). In relazione si dichiara che tali ulivi hanno un diametro inferiore a 70 cm. Inoltre si dovrà intervenire su muretti a secco in corrispondenza dell'aerogeneratore TU03.

Per quanto riguarda le piste che verranno realizzate all'interno dell'impianto o le strade per la viabilità dei mezzi speciali per il trasporto dei componenti dalla "R_9_Rel_Opere_civili" si evince che le dimensioni minime delle strade devono essere 5,0 m come larghezza di carreggiata, 5,50 come larghezza minima da ingombri, e 47,00 m come raggio di curvatura minimo esterno. Considerando che così come citato anche in tale relazione alcuni tratti di strada sono strade poderali di accesso a terreni agricoli, con pavimentazione in terra battuta di larghezza variabile tra 2,50 e 4,00 m sarà necessario l'allargamento della sede stradale a discapito dei terreni laterali.



Figura 14: tratto di strada che sarà soggetto ad adeguamento per il passaggio di mezzi speciali


Figura 15: Foto dell'area ricavata da google maps



Figura 16: tratto di strada che sarà soggetto ad adeguamento per il passaggio di mezzi speciali



Figura 17: Foto dell'area ricavata da google maps

Interventi Proposti

Dalla "relazione descrittiva AMB1" si evince che sono previsti interventi di ricomposizione dei corridoi ecologici con ripristino delle fasce di vegetazione arbustiva e arborea lungo le scarpate e all'interno dei reticoli RER e interventi lineari con integrazione di filare di alberi lungo il percorso cicloturistico. È stata prevista la piantumazione di essenze erbacee e arbustive autoctone ed è prevista l'installazione di un apiario composto da arnie equipaggiate con sistemi IOT e la piantumazione di 4 ettari di piante nettifere. Non è ben specificato però dove verranno installate tali arnie.

6. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un parco eolico costituito da n°7 aerogeneratori ad asse orizzontale, per una potenza complessiva di 50,40 MW da realizzare nei comuni di Turi (BA), Casamassima (BA) e Rutigliano (BA) le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla futura stazione Elettrica SE di trasformazione della RTN da realizzarsi nel comune di Casamassima presentato dalla società proponente **Santa Rita Energia S.r.l.** si conclude che l'area ove verrà installato il parco eolico risulta:

- area **NON IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett. c-quater perché all'interno del buffer di 3 km vi sono s*iti con zone di interesse Archeologico con vincolo diretto tipo:*
  → **Tomegna** nel Comune di Rutigliano – Cod Vincolo: ARC0443 - **DM 27/01/1987**;
  → **L'Annunziata – Cod Vincolo: ARC0439 – DM 05/05/1995;**
  → **Bigetti-Purgatorio (AZETIUM)** Comune di Rutigliano - **Cod Vincolo: ARC0435 - DM 05/05/1995 ;**
  siti interessati da beni storico culturali con vincolo diretto quali:

→ **CHIESETTA DI SANT' APOLLINARE** Comune di Rutigliano - **Cod: ARK0240 -DM 15-11-1975;**
→ **MASSERIA GONNELLI** Comune di Turi**; Cod: ARK0274 - DM 17-01-1983;**
→ **NEVIERA DI MUSACCO** Comune di Turi**; Cod:ARK0276 - DM 10-08-2005;**
→ **MASSERIA FORTIFICATA "PANICELLI"** Comune di Rutigliano - **Cod: ARK0253 - DM 08-10-1985;**
→ **COMPLESSO CHIESA E GROTTA DI S. ORONZO** Comune di Turi - **Cod : ARK0271** - **DM 11-06-1993;**
siti di notevole interesse pubblico con vincolo architettonico:
→ **Lama S. Giorgio –** Cod:PAE0115 - Classificazione D.Lgs. 42/2004, art. 136 con DGR n. 623 /2018.

- non rientra tra le aree NON IDONEE ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;
- nelle vicinanze dell'area sono presenti diversi impianti di tipo fotovoltaico già realizzati;
- Per quanto riguarda le piste che verranno realizzate all'interno dell'impianto o le strade per la viabilità dei mezzi speciali per il trasporto dei componenti le dimensioni minime delle strade dovranno essere 5,0 m come larghezza di carreggiata, 5,50 come larghezza minima da ingombri, e 47,00 m come raggio di curvatura minimo esterno. Tali esigenze si scontrano con le dimensioni attuali di alcune viabilità poderali di accesso a terreni agricoli, con pavimentazione in terra battuta di larghezza variabile tra 2,50 e 4,00 m. Sarà necessario l'allargamento della sede stradale sede stradale a discapito dei terreni laterali;
- Sono già previste in progetto opere di rimozione di decina di ulivi in corrispondenza dell'aerogeneratore CM02 e ulteriori 5 alberi in corrispondenza di un tratto di viabilità di collegamento tra CM03 e TU03. In relazione si dichiara che tali ulivi hanno un diametro inferiore a 70 cm. Inoltre si dovrà intervenire su muretti a secco in corrispondenza dell'aerogeneratore TU03. Dalla consultazione di google maps risultano lunghi tratti di viabilità poderale con dimensioni ridotte.
    - l'agro di Casamassima (BA) Rutigliano (BA) e Turi (BA) risultano aree vocate alla produzione di uva, con produzione del vino DOC A ovvero produzione dei vini a denominazione di origine controllata "GIOIA DEL COLLE" ma anche di olio e frutta e annoverano nel loro territorio pregiati frutti e vini tra cui alcuni a marchio DOP e IGP. Tra le produzioni agricole di pregio vi è la produzione della ciliegia Ferrovia di Turi di cui è stata avanzata richiesta alla regione Puglia di riconoscimento del marchio di Denominazione d'origine protetta (Dop). Verrebbe così a crearsi interferenza con la vocazione agricola del territorio.

REPORT FOTOGRAFICO



Foto 01: viabilità poderale da google maps

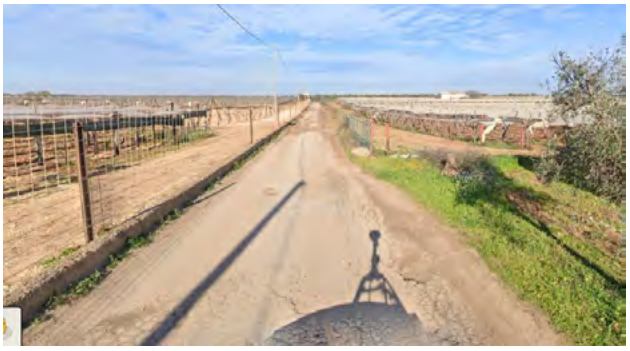


Foto 02: viabilità poderale da google maps



Foto 03: viabilità poderale da google maps



Foto 04: terreni con coltivazioni di uve e olivi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 giugno 2024, n. 250

[ID VIP 9398] - Parco agrivoltaico denominato "SERRACAPRIOLA 40.0", della potenza di 42,84 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Serracapriola (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: HF 1 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti

energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con

provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 102809 del 23.06.2023, acquisita in pari data al prot. n. 9703 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell'istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 9877 del 26.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che non risulta acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo da parte degli Enti ed Uffici coinvolti nel sub-procedimento avviato con nota prot. n. 9877 del 26.06.2023;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9398, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco agrivoltaico denominato "SERRACAPRIOLA 40.0", della potenza di 42,84 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Serracapriola (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "HF 1" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9398

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	**ID VIP 9398**
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	**Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "SERRACAPRIOLA 40.0" della potenza complessiva di 42,84 MW da realizzarsi nel comune di Serracapriola (FG) e delle relative opere di connessione alla RTN nel comune di Torremaggiore (FG).**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"* di nuova realizzazione, nonché tra i progetti ricompresi nel PNIEC nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Seconda Parte del D.Lgs 152/2006 punto 1.2.1. "generazione di energia elettrica:impianti fotovoltaici"**
Autorità Competente	**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**
Proponente	**HF 1 S.R.L.**

1. ISTRUTTORIA TECNICA

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dal Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9741/14340

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

2. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica della potenza di 42,84 MWp da realizzare nel comune di Serracapriola (FG), e le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla futura stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN nei territori di Torremaggiore.

L'impianto sarà costituito da:

- 71400 moduli in silicio monocristallino della potenza di 600 Wp;
- n°15 cabine di campo e trasformazione dell'energia elettrica delle dimensioni 19,20x2,44x2,90 m (W x D x H) da posare su platea in cemento;
- n°1 cabina elettrica generale di campo di ricezione e controllo in cui convoglieranno tutte le linee provenienti dalle varie cabine di campo e da cui partirà l'elettrodotto interrato a 36kV verso la futura stazione elettrica di Torremaggiore. Tale cabina di dim. 33,00 x 6,50 x 4,00 m (W x D x H) e sarà in calcestruzzo armato di tipo prefabbricato su platea in conglomerato cementizio.

Dal sito l'energia prodotta dall'impianto inviata in una cabina di ricezione di campo, verrà convogliata, attraverso cavidotto interrato di connessione in AT a 36 kV, all'ampliamento a 36 kV della Stazione Elettrica di trasformazione a 380/150 kV "Torremaggiore" percorrendo i territori di San Paolo di Civitate e di Torremaggiore. Tale cavidotto interrato ad una profondità massima di 1,20 m avrà lunghezza complessiva di 15,85 km nei territori di Serracapriola e percorrerà la strada vicinale Montenuovo, la strada comunale Maddalena Ischia , la S.S. 16Ter, S.P. 9, attraverserà il Torrente Staina, e terminerà proseguendo su strada sterrata fino all'area destinata al futuro ampliamento della SE Torremaggiore.

Inquadramento area di progetto

L'area per l'impianto in progetto ricade nel territorio di Serracapriola (FG) a nord e sud della strada comunale Maddalena Ischia, a 1,5 km dal centro abitato di Serracapriola ed è distinto in catasto dei terreni del comune al Fg 38 ptc 55-56-74-75-111-113-114, Fg 39 ptc 21-46-47-66-89-107, Fg 40 ptc 8-14-15-59-122-128-133-142-264-300.

Il sito ha un'estensione catastale totale di 86 ha mentre la superficie totale del sito fotovoltaico sarà di 61,2 ha. L'accesso avverrà dalla viabilità locale tramite la Strada Comunale Maddalena Ischia e la Strada Vicinale Montenuovo.

Le aree del comune di Serracapriola distinte in catasto sulle particelle succitate ricadono in zona territoriale Agricola-Seminativa", le aree nel territorio di San Paolo Civitate risultano come zone agricole e zone di rispetto fluviale, mentre le aree nel comune di Torremaggiore secondo il PUG risultano come "seminativo semplice".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

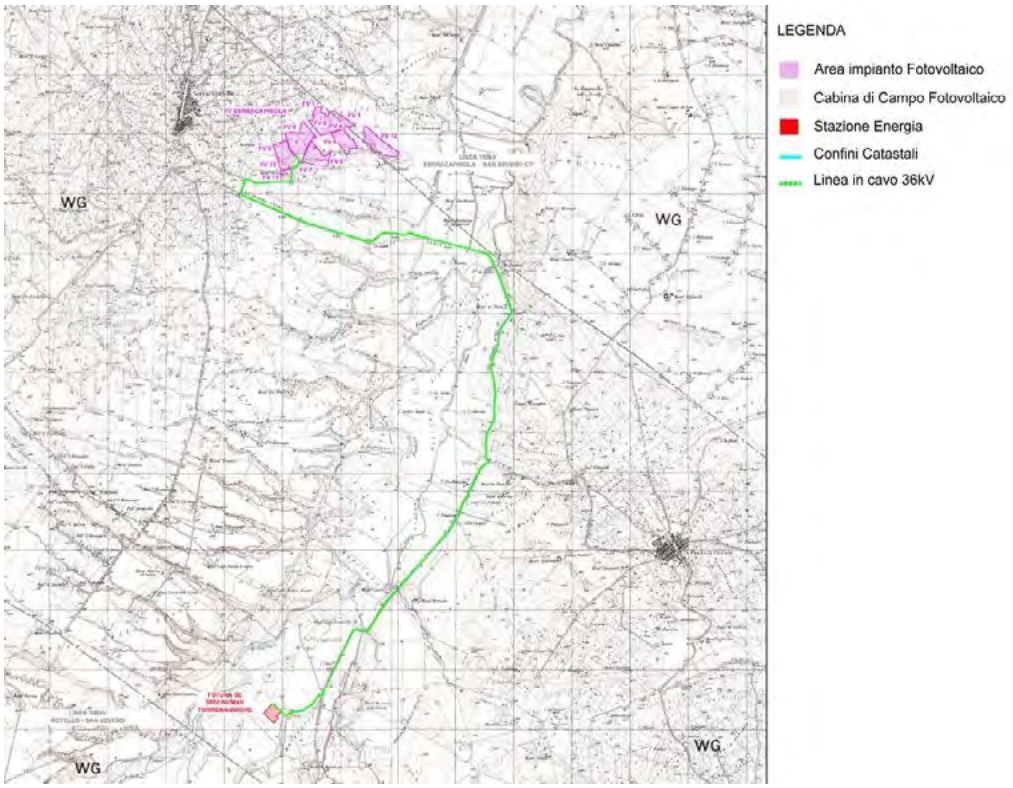


Figura 01: Inquadramento su IGM dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

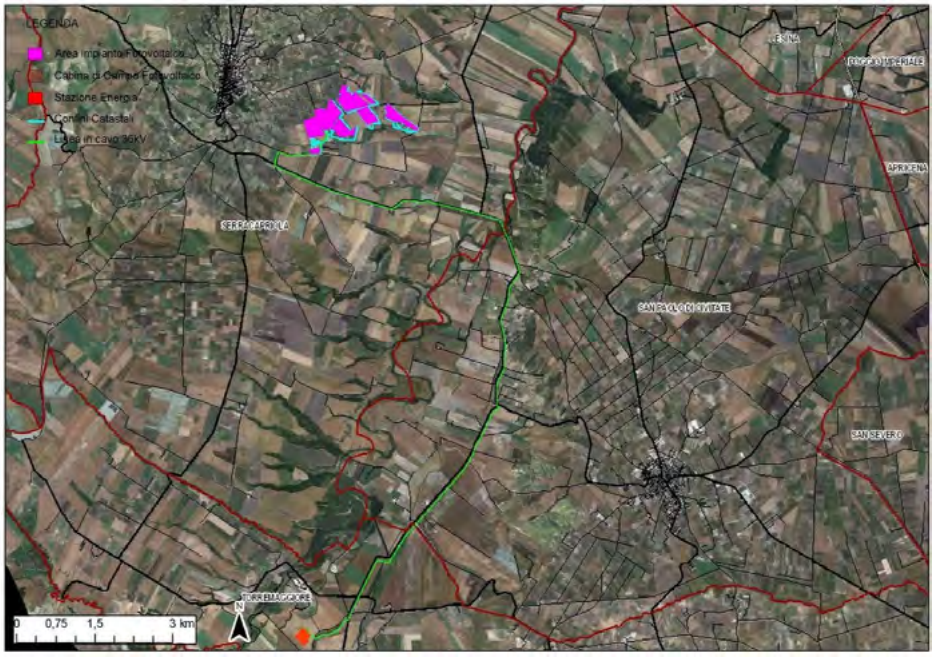


Figura 02: Inquadramento su ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto fotovolt. con il relativo cavidotto di connessione e SE

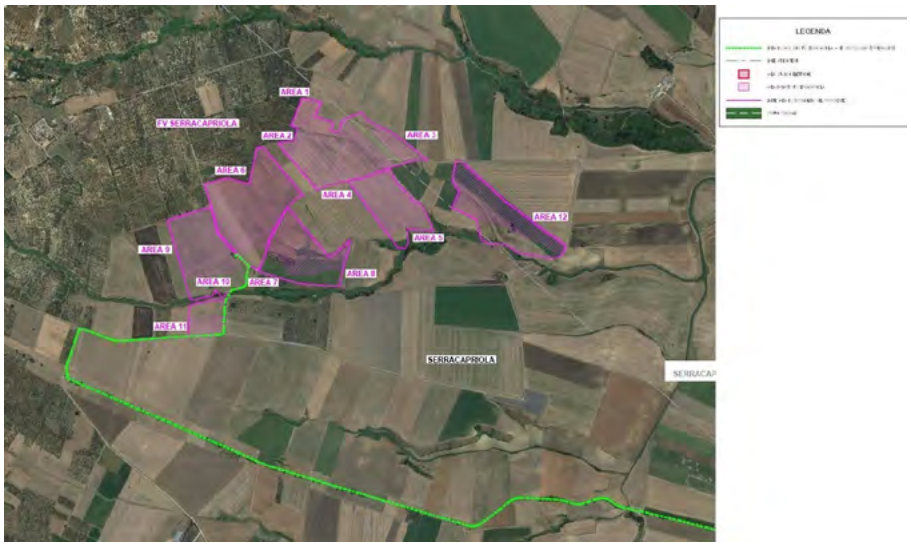


Figura 03: Particolare campo impianto fotovoltaico su ortofoto

3. **VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

In ottemperanza alle direttive del D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 viene condotta la verifica se l'area oggetto del progetto è idonea all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili (Fotovoltaico).

Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater)** l'area dell'impianto fotovoltaico non ricade nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **non ricade** nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto.

Si segnala la presenza di un vincolo, anche se non rientra tra i beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del D.Lgs 42/2004. Il vincolo è delle Componenti Culturali ed Insediative (Fig 05): Testimonianza della stratificazione insediativa: UCP – A Siti interessati da beni storico culturali; come Segnalazione Architettonica MASSERIA LOGGIA – Serracapriola – Cod FG005178 – Masseria Insediamento Abitativa/Residenziale-Produttiva - Eta' contemporanea (XIX-XX secolo) e MASSERIA MADDALENA – Serracapriola – Cod FG005174 - Masseria Insediamento Abitativa/Residenziale-Produttiva - Eta' contemporanea (XIX-XX secolo).

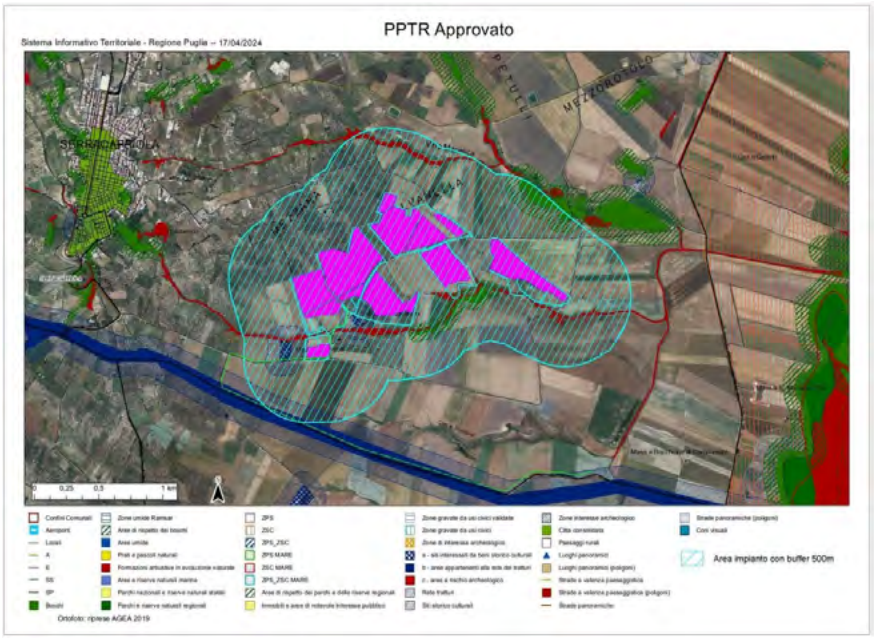


Figura04: Area dell'impianto fotovoltaico con buffer 500m su cartografia PPTR con segnalazione del vincoli delle componenti Geomorfologiche ed Idrogeologiche

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

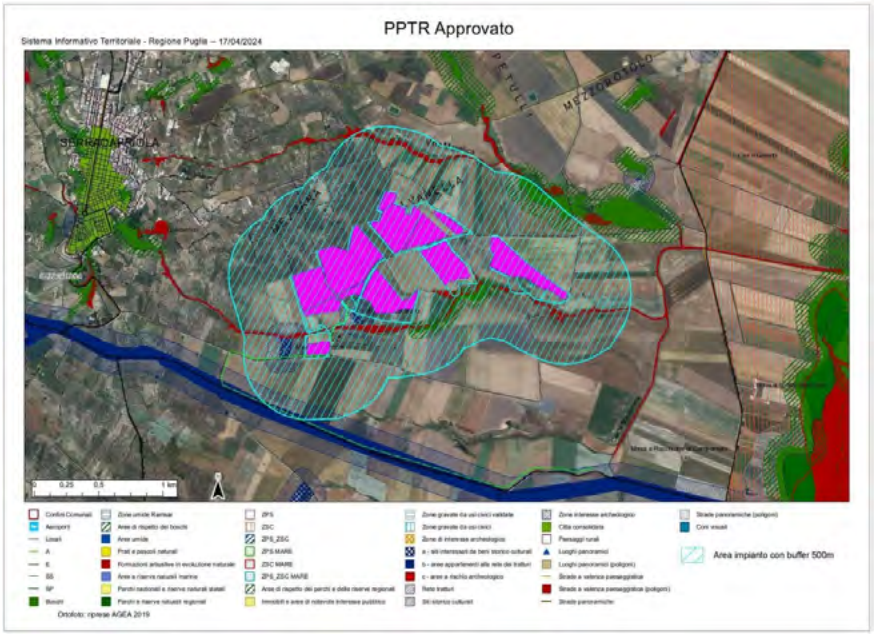


Figura 05: Area dell'impianto fotovoltaico con buffer 500m su cartografia PPTR con segnalazione del vincoli delle componenti Botanico Vegetazionali e delle Aree Protette, delle comp. Culturali ed Insediative e dei Valori Percerttivi

Per quanto riguarda il <u>cavidotto in AT</u> invece attraversa un'area con vincolo:

- ***Beni culturali con 100 m (parte II D.LGS 42/04)*** *: TIATI (COD ARC0454) Vincolo Archeologico Istituito Ai Sensi Della L. 1089 Num Decreto: 31/05/1997 resti pertinenti all`insediamento preistorico-daunio, romano e medievale di Teati - Teanum Apulum;*
- *sfiora zone* **Zone gravate da usi civici validate** (art. 142 co.1 lett.h);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

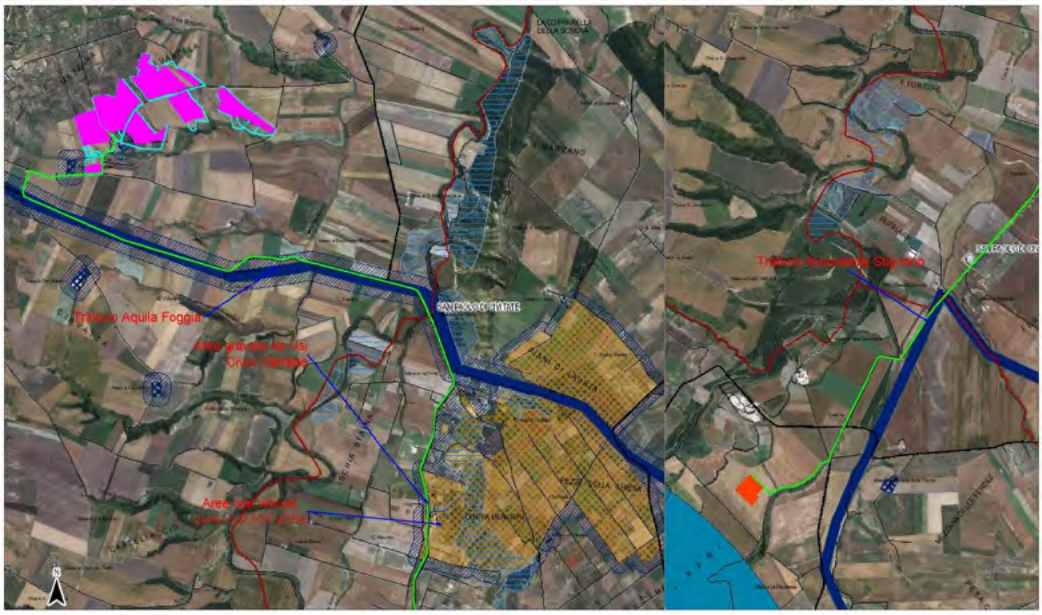


Figura 06: Percorso del cavidotto AT e SE su cartografia PPTR con segnalazione del vincoli

Ulteriori considerazioni sul PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR l'area d'impianto lambisce i vincoli:

- **Componenti idrogeologiche**:
  - ✓ **UCP- Reticolo Idrografico di Connessione della RER** (art. 143 co.1 lette)**;**
    - **Componenti Culturali ed Insediative: Testimonianza della stratificazione insediativa:**
  - ✓ **UCP – A Siti interessati da beni storico culturali:**
    MASSERIA LOGGIA – Serracapriola – Cod FG005178 – Masseria Insediamento Abitativa/Residenziale-Produttiva - Eta' contemporanea (XIX-XX secolo) Segnalazione Architettonica;

    MASSERIA MADDALENA – Serracapriola – Cod FG005174 - Masseria Insediamento Abitativa/Residenziale-Produttiva - Eta' contemporanea (XIX-XX secolo) Segnalazione Architettonica;

Le aree in corrispondenza di tali vincoli e facenti parte delle particelle di interesse sono state designate dal proponente come area agricola esterna.

Il cavidotto in AT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti geomorfologiche**:

- ✓ UCP-Versanti (art. 143 co.1 lett.e);

- **Componenti idrogeologiche**:
  - ✓ UCP-Vincolo Idrogeologico (art. 143 co.1 lett.e);
  - ✓ BP- Fiumi torrenti e acque pubbliche (art. 142 co.1 lettc) e fascia di rispetto: Fiume Fiume Fortore (FG0136) R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915 ;
- **Componenti Botanico vegetazionali :**
  - ✓ BP -Boschi e aree di rispetto dei Boschi (art. 142 co.1 lett.f);
  - ✓ UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 143 co.1 lett.e);
- **Componenti delle Aree Protette :**
  - ✓ BP – Parchi e Riserve (art. 142 co.1 lett.e): Parco del Medio Fortore - Parco Naturale Regionale – Decreto:D.L.R. n. 06 del 02.02.2010 pubblicato BURP n. 28 del 11.02.2010);
  - ✓ **UCP – Siti di Valenza Naturalistica** (art. 143 co.1 lett.e)**: ZSC Valle Fortore, Lago di Occhito (COD IT9110002)**
- **Componenti Culturali ed insediative : Testimonianza della stratificazione insediativa:**
  - ✓ **Zone gravate da usi civici validate** (art. 142 co.1 lett.h);
  - ✓ **Zone di interesse Archeologico** (art. 142 co.1 lett.m): TIATI (COD ARC0454) Vincolo Archeologico Istituito Ai Sensi Della L. 1089 Num Decreto: 31/05/1997 resti pertinenti all`insediamento preistorico-daunio, romano e medievale di Teati - Teanum Apulum;
  - ✓ **b- Aree appartenenti alla rete dei tratturi:** ricadrà nei tratturi:
    - **Regio trattuto Aquila -Foggia** (tratturo n°1 Classe B) per 5,9 km corrispondente alla S.S.16 Ter;
    - **Trattuto Braccio Nunziatella Stignano (tratturo n°10 Classe A)** per 1,00 km corrispondente alla S.P. 9;
    - **Componenti dei Valori Percettivi:**
  - ✓ UCP- Strade Panoramiche (art. 143 co.1 lett.e): SP 142 ex SS16 Ter;
  - ✓ UCP- Strade a valenza paesaggistica (art. 143 co.1 lett.e): Fortore Strada dei Valle.

Il cavidotto sarà comunque realizzato interrato con scavo semplice parallelo alla viabilità interpoderale esistente .

Tuttavia l'art.62 (prescrizioni per i Boschi), art. 63 (prescrizioni per aree di rispetto dei Boschi), art.66 (prescrizioni per aree con formazioni arbustive) delle NTA del PPTR, comma 2, punto a7 consente la realizzazione di tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile, pertanto la realizzazione del cavidotto risulta compatibile con le indicazioni del PPTR componente culturale-insediativa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

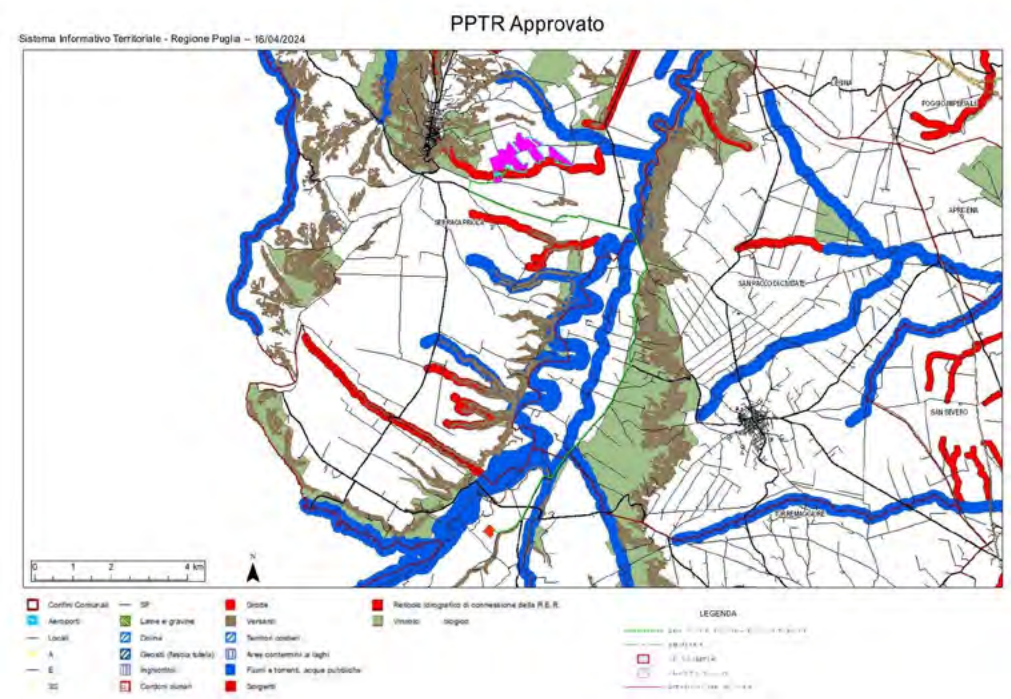


Figura 07: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e Stazione Elettrica su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli delle componenti Geomorfologiche ed Idrogeologiche

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

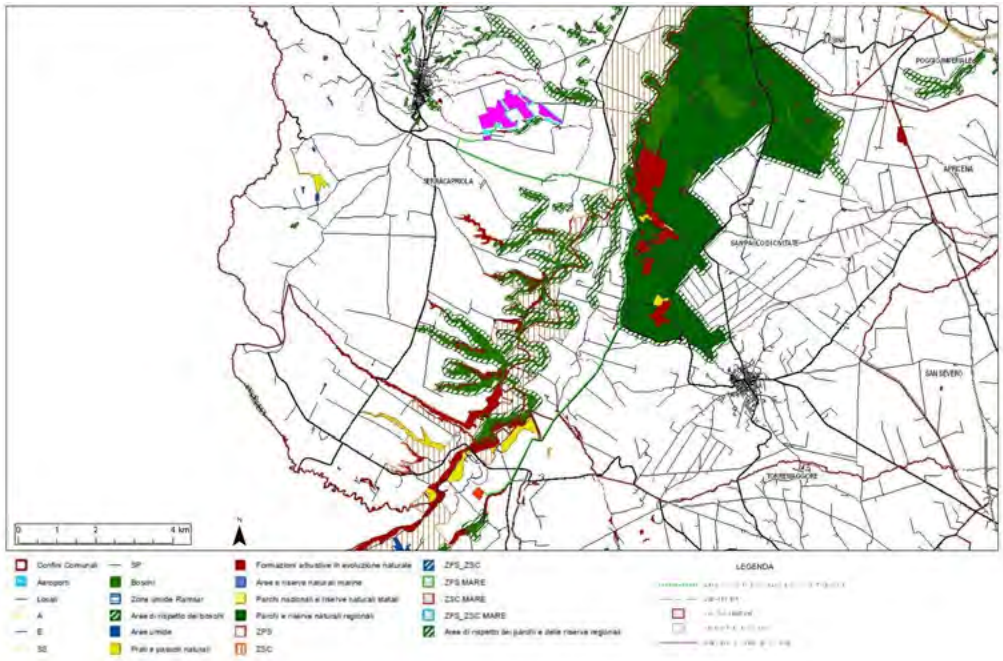


Figura 08: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e Stazione Elettrica su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli delle componenti Botanico Vegetazionali e Componenti delle Aree Protette

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

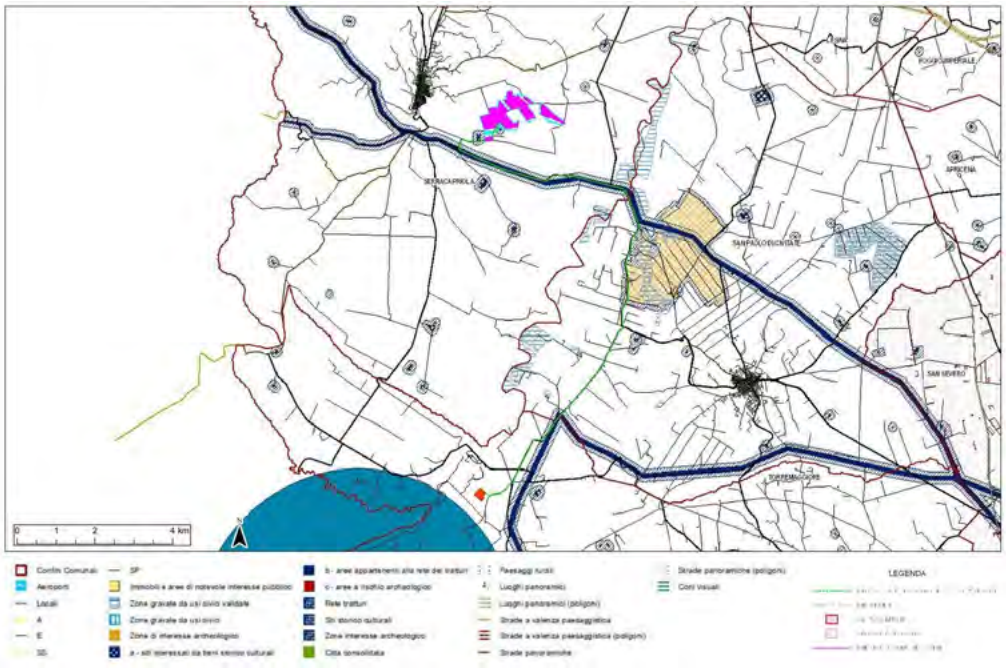


Figura 09: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e Stazione Elettrica su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli delle componenti Culturali ed Insediative e Componenti dei Valori Percettivi

4. ULTERIORI VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"* , e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

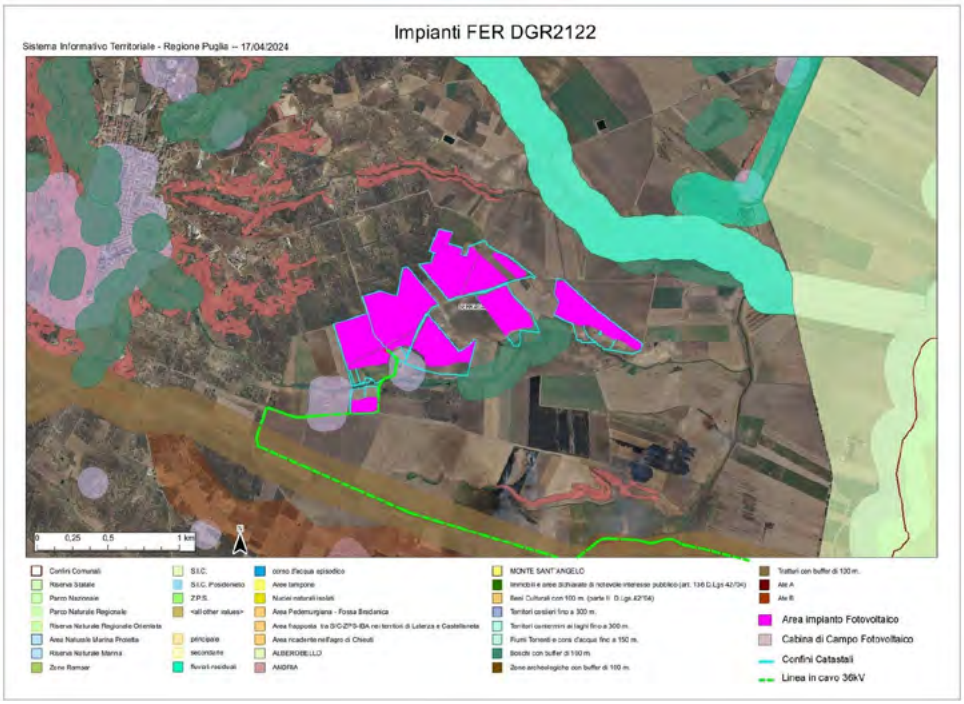


Figura 10: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione delle aree NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010

Si conclude che l'area interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico **non ricade tra le aree non idonee.**

Alcuni vincoli ricadono su porzioni delle particelle interessate ma tali zone sono state escluse dall'area dell'impianto.

I vincoli che ricadono solo sulle aree destinate alla parte agronomica dell'impianto sono (Fig. 10):

- A Sud/Est: Perimetrazione Boschi con buffer di 100 m delle "Aree tutelate per legge" (Art.142 d.lGS42/04);
- A Sud: Segnalazione della Carta dei Beni con buffer di 100 m: Masseria Maddalena (COD FG005174) – Insediamento - Età contemporanea (XIX-XX secolo); Masseria La Loggia (COD FG005178) - Insediamento - Età contemporanea (XIX-XX secolo)

Per quanto concerne il **cavidotto in AT** ricade nei vincoli (Fig. 11):

- Aree Protette Nazionali-Regionali: Parco Naturale Regionale "MEDIO FORTORE" Decreto: D.L.R. n. 06 del 02.02.2010 Pubbl. BURP n. 28 del 11.02.2010 - Comune di San Paolo Civitate, Comune di Lesina ;
- **Zone SIC e ZPS** : Valle Fortore, Lago di Occhito (COD IT9110002);
- Connessioni Fluviali e Residuali;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

- Beni culturali con 100 m (parte II D.LGS 42/04) : TIATI (COD ARC0454) **Vincolo Archeologico Istituito Ai Sensi Della L. 1089 Num Decreto: 31/05/1997** resti pertinenti all`insediamento preistorico-daunio, romano e medievale di Teati - Teanum Apulum;

Da Cartografia PUTT (Fig. 12) il cavidotto attraversa:

- Aree Ate B;
- Segnalazione della Carta dei Beni con buffer di 100 m: Taverna di Civitate (Cod FG005416) Età moderna (XVI-XVIII secolo)- Età contemporanea (XIX-XX secolo) sita in San Paolo di Civitate ;
- Segnalazione della Carta dei Beni con buffer di 100 m: Madonna del Carmine – Chiesa/Rudere - (Cod FG005417)

Per quanto riguarda i vincoli delle linee in cavidotto in AT dal Piano di Gestione dei SIC/ZPS del fiume Fortore , all'art. 19 comma 1 si cita che le nuove linee di elettrodotti da realizzarsi devono essere interrate, salvo autorizzazione dell'Autorità di gestione.

Consultando la cartografia PAI risulta infine che il cavidotto AT attraversa aree con Pericolosità Idraulica PI3

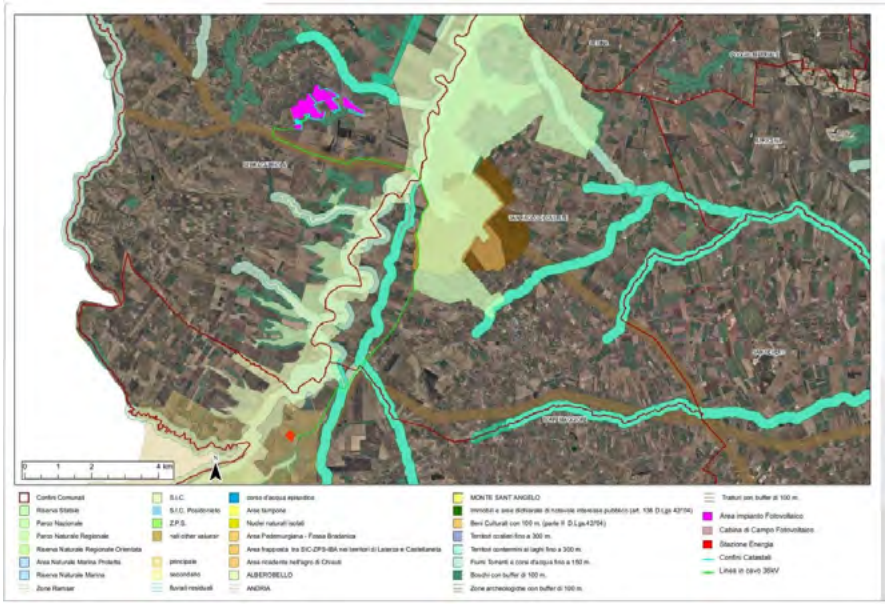


Figura 11: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e Stazione Elettrica con indicazione delle aree NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

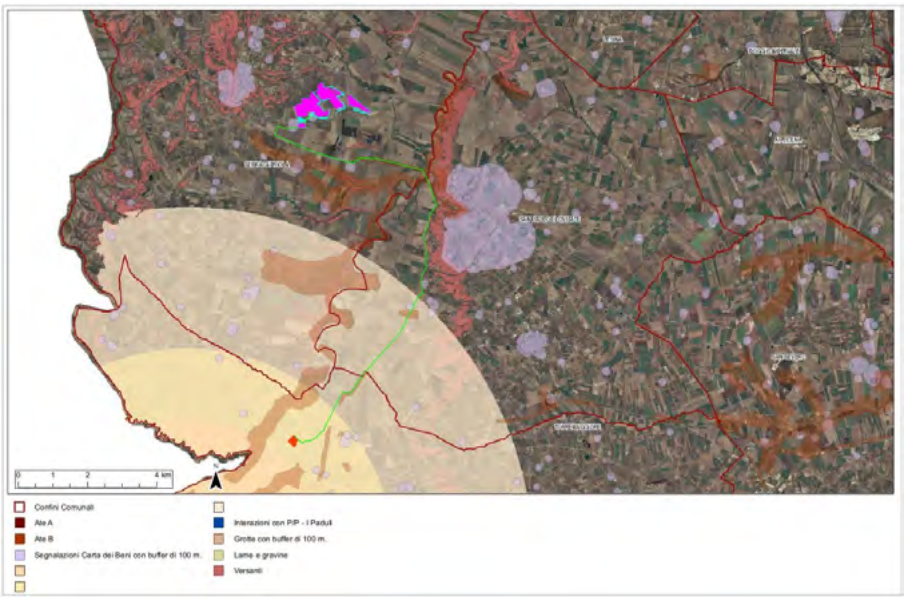


Figura 12: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e Stazione Elettrica su cartografia PUTT

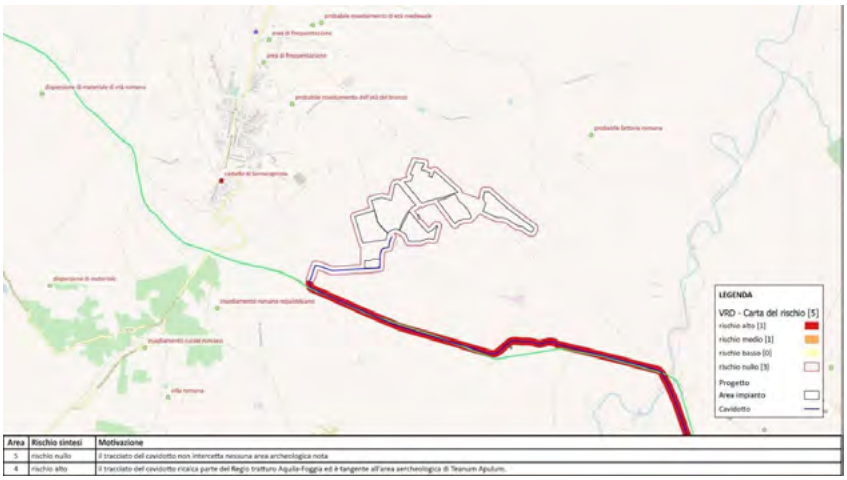
Si allegano degli estratti della carta del rischio allegata al progetto che meglio riassumono i vincoli del percorso del cavidotto in AT.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Area	Rischio sintesi	Motivazione
5	rischio nullo	il tracciato del cavidotto non intercetta nessuna area archeologica nota
4	rischio alto	il tracciato del cavidotto ricalca parte del Regio tratturo Aquila-Foggia ed è tangente all'area aerchreologica di Teanum Apulum.

Figura 13: Carta del rischio con indicazione dell'area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e Stazione Elettrica



Area	Rischio sintesi	Motivazione
3	rischio nullo	il tracciato del cavidotto non intercetta alcuna evidenza archeologica nota
5	rischio nullo	il tracciato del cavidotto non intercetta nessuna area archeologica nota
4	rischio alto	il tracciato del cavidotto ricalca parte del Regio tratturo Aquila-Foggia ed è tangente all'area aerchreologica di Teanum Apulum.

Figura 14: Carta del rischio con indicazione del tracciato del cavidotto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Figura 15: Carta del rischio con indicazione del tracciato del cavidotto e Stazione Elettrica

Impatti cumulativi con altri impainti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che in prossimità dell'impianto esistono altri impianti di tipo fotovoltaico a terra già realizzati (Vedi Fig.14). Dalla cartografia consultabile risulta:

ID	Tipologia	Tipo Autorizzazione	Stato Pratica	Stato Impianto	Distanza minima
A8HCF01	Eolico	AU_PRE	autorizzato	realizzato	1,80 km
W2TIXY2	Eolico	AU_POST	autorizzato	realizzato	2,80 km
F/CS/I641/1	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	2,40 km
F/CS/I641/2	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	3,10 km
F/CS/I072/1	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	5,80 km
F/CS/I072/2	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	5,70 km
F/CS/I072/3	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	7,20 km

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Figura 16: Area dell'impianto con indicazione degli altri impianti FER

5. INSERIMENTO DEGLI IMPIANTI NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 "inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio" ed in particolare art.16 con l'esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

b) è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

c) Sono previsti criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili attraverso l'uso di tracker monoassiali;

d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche quali cave o siti industriali;

e) assenza di progettazione legata alla specificità dell'area e alle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;

f) il progetto riguarda la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

Dal progetto presentato si evince che il generatore fotovoltaico sarà composto da 71400 moduli in silicio monocristallino delle dimensioni di 2,172 m x 1,303 m x 35 mm di spessore.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Il progetto presentato prevede il generatore fotovoltaico ovvero i pannelli fotovoltaici installati a terra su tracker monoassaili di tipo orizzontale con dispositivi elettromeccanici in grado di far ruotare i pannelli lungo un singolo asse per inseguire il sole durante tutto il giorno da est ad ovest in modo da sfruttare in modo ottimale l'irraggiamento solare. Le strutture di sostegno saranno in acciaio zincato a caldo saranno infisse direttamente nel terreno. Dagli elaborati grafici di progetto "PD01_11_IT22SC-ILC55-R0IPRE-Particolari Costruttivi " si evince la quota minima da terra delle strutture di supporto dei pannelli sarà di 2,60 m e che la distanza dal suolo dei pannelli al momento di massima inclinazione verticale sarà minimo di 60 cm. L'altezza massima dei moduli da terra sarà di 4,50 m. La distanza tra tra due file di moduli al pitch sarà di 9 m mentre lo spazio tra le file sarà di 6,50 m.

L'area dell'impianto verrà recintata con recinzione di altezza 2,25 m con recinzione metallica plastificata fissata su pali verticali fissati direttamente nel terreno. L'accesso ad ogni area sarà garantito da un cancello a doppia anta.

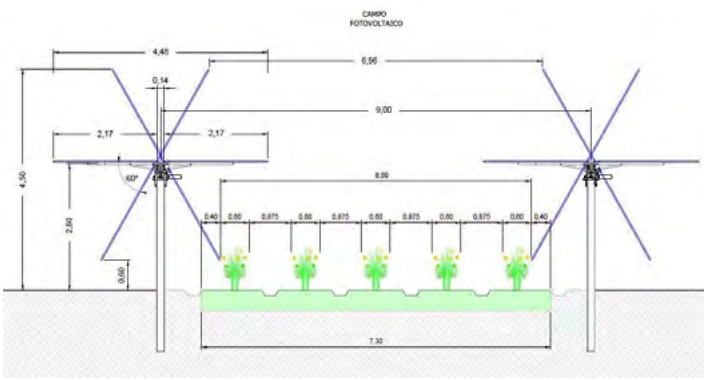


Figura 17: Particolare tracker fotovoltaico dall'elaborato" PD01_11_IT22SC-ILC55-R0IPRE-Particolari Costruttivi"

6. VERIFICA DEL PROGETTO AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 "*Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici"* che si pone l'obbiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno 2022 è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico.

Requisiti per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Dall'esame delle visure catastali e dall'esame del piano particellare di asservimento dei terreni allegato al progetto risulta che le particelle interessate dal progetto sono di tipo seminativo irriguo. L'agro di Serracapriola si colloca nel distretto morfologico dell'estrema porzione settentrionale del Tavoliere di Puglia in particolare "la bassa valle del Fortore e il sistema dunale". Il paesaggio della valle del Fortore morfologicamente si presenta con una serie di terrazzamenti alluvionali che degradano a fondovalle con andamento da pianeggiante a debolmente ondulato. Il paesaggio agrario è caratterizzato da grandi estensioni a seminativo, che nel versante occidentale, in corrispondenza dei centri di Serracapriola e Chieuti, è dominato dalla presenza di uliveti.

Tali territori sono caratteristici per le culture legnose specializzate come uliveti e vigneti da vino. Tipica della zona è anche la produzione di olio extravergine di oliva Dauno DOP. Si osserva dallo studio delle ortofoto e dallo strumento di google maps che i vigneti e i frutteti in realtà sono poco diffusi nell'area di interesse.

Dall'allegato al progetto "Piano colturale-SC-40_0_32 " risulta che le aree che saranno interessate dall'impianto fotovoltaico ricadono in zone agricole sub pianeggianti con la presenza di rilievi collinari che raggiungono i 130 m di altitudine. Le particelle in esame e le aree adiacenti sono coltivate prevalentemente con coltivazioni estensive di seminativi (cerealicoltura) ed oliveti. Si individuano appezzamenti di uliveti con coltivazioni caratterizzanti il territorio quali l'olivo "ogliarola barese, coratina, frantoio, leccino, monachella, rotondelle, spagna. In particolare, nella particella 300 al Fg40 sono presenti n 134 ulivi di età compresa tra i 25 anni e 50 anni, che dovrebbero essere spostati lungo il perimetro a costituire la fascia di mitigazione.

Esame di progetto agrivoltaico

Le colture scelte per la produzione agricola da affiancare all'impianto fotovoltaico sono: la lavanda e/o ibridi di lavanda come il lavandino, l'olivo come fascia produttiva di mitigazione dell'impianto e l'apicultura.

La lavanda della famiglia delle Lamiacee è un tipo di coltura perenne che richiede una potatura in autunno ed in primavera, adatta a qualsiasi tipo di terreno, che non necessita di irrigazione, ma solo un'abbondante innaffiatura in prossimità delle radici in fase di trapianto delle piantine. Per quanto riguarda l'apicultura in progetto è previsto l'allevamento di ape italiana con l'installazione di circa 4 arnie per ettaro.

Lungo il perimetro dell'impianto della lunghezza di 9800 m verranno piantati altre 6500 piante di Cultivar Favolosa e le n° 134 piante attualmente presenti su uno dei terreni in progetto.

Si allega un riepilogo delle aree di progetto:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

DATI TECNICI GENERALI SUPERFICI	
Dati generali	
Superficie particelle catastali (disponibilità superficie)	86 ettari
Superficie totale sito (area recinzione)	61.2 ettari
Superficie occupata parco FV	23.2 ettari
Viabilità interna al campo:	10.100 mq
Moduli FV (superficie netta al suolo):	217.867 mq
Cabinati:	917 mq
Basamenti (pali ill., videosorveglianza):	47 mq
Drenaggi:	2.762 mq
Superficie mitigazione produttiva perimetrale (oliveto intensivo):	~19.523 mq
Parametri sistema agrovoltaico	
Superficie destinata all'attività agricola (Sagri):	62.6 ettari
Superficie totale del sistema agrivoltaico (Stot):	83.6 ettari
Rapporto conformità criterio A1 (Sagri/Stot)	74.9%
Percentuali di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR):	24.2%
Rapporto conformità criterio B2 (producibilità elettrica):	88.8%

Tabella 1: Tabella riassuntiva delle superfici dall'elaborato"Piano colturale-SC-40_0_32 "

Verifica del rispetto delle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici"

Rispetto del requisito A

1. In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che **almeno il 70%** delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle **Buone Pratiche Agricole (BPA)**.

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Utilizzando i dati inseriti nella tabella riassuntiva (tab.1) e Calcolando il rapporto tra $S_{agricola}$ e S_{Tot} si ottiene un rapporto > 70%. **T*ale requisito è rispettato***.

2. **LAOR massimo**: dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$LAOR \leq 40\%$$

Considerando che la Stot pannelli +viabilità è 23,2 ha e la S agricola sarà quindi 62,85 ha si ottiene un LAOR del 36,91% . **T*ale requisito è rispettato.***

Rispetto del requisito B

1. *la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento*

Dalla documentazione allegata si riscontra che le aree oggetto del progetto passeranno dall'attuale indirizzo produttivo, caratterizzato da coltivazioni cerealicole quali grano duro, ad un nuovo indirizzo produttivo con la coltivazione di lavanda e una fascia di oliveti. Non è previsto il mantenimento dell'indirizzo produttivo estensivo. Dall'esame dei costi-benefici effettuata al paragr. 5 e 6.3 della

relazione "Piano colturale-SC-40_0_32 " si riscontra un aumento dei ricavi. T***ale requisito è parzialmente rispettato.***

2. *la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

   Dalla documentazione succitata si riscontra che in base alle caratteristiche dell'impianto analizzato, la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico, con pannelli montati su tracker monoassiali, paragonata alla producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard risulta superiore al 60%. T***ale requisito è rispettato.***

Rispetto del requisito D.2 "Monitoraggio della continuita' dell'attività agricola"

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'attività agricola in progetto è prevista la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con cadenza stabilita. Inoltre l'azienda si dichiara disponibile ad aderire alla rilevazione con metodologia comunitaria RICA.

Nota

Per quanto riguarda le caratteristiche del soggetto proponente trattasi di soc. **HF 1 S.R.L.** lavora nel settore dell'energia, della consulenza immobiliare e degli impianti. Non si configura come un imprenditore agricolo, né come associazione temporanea di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo. Non risultano agli atti accordi per la creazione di associazioni temporanee di imprese (ATI) tra il soggetto "impresa del settore energia" e una o più imprese agricole che, mediante specifico accordo, mettano a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico.

Inoltre, dalla documentazione allegata **non** vi è alcun riferimento a possibili utilizzi dell'energia prodotta per autoconsumo all'interno o per altre aziende agricole o attività limitrofe che potranno essere connesse all'impianto.

7. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica della potenza di 42,84 MW da realizzare nel comune di Serracapriola (FG), e le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla rete pubblica in Alta Tensione a mezzo della futura stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN nei territori di Torremaggiore (FG) presentata dalla società proponente **HF 1 S.R.L.**, si conclude che l'area in oggetto risulta:

- area IDONEA ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.c-quater per quanto attiene l'area ove verrà collocato l'impianto fotovoltaico;
- lungo il tracciato del cavidotto in AT interseca un'area con vincolo **Beni culturali con 100 m (parte II D.LGS 42/04)**: TIATI (COD ARC0454) Vincolo Archeologico Istituito Ai Sensi Della L. 1089 Num Decreto: 31/05/1997 resti pertinenti all'insediamento preistorico-daunio, romano e medievale di Teati - Teanum Apulum. In particolare, in località Tristi attraversa un'area nella quale è stata segnalata la dispersione di ceramica neolitica;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

- non rientra tra le aree NON IDONEE ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;
- il cavidotto in AT interseca aree a vincolo Zone SIC e ZPS: Valle Fortore, Lago di Occhito (COD IT9110002) e zone con vincolo Beni culturali con 100 m (parte II D.LGS 42/04);
- nelle vicinanze dell'area sono presenti diversi impianti di tipo fotovoltaico ed un parco di tipo eolico già realizzati;
- per quanto riguarda la futura sottostazione Terna non vi è alcun riferimento nelle Relazioni Tecniche allegate al progetto sia sulla posizione catastale sia sulle dimensioni.

Per quanto concerne le valutazioni relative all'impianto agrivoltaico si sottolinea che:

- il proponente ha presentato un progetto di agrivoltaico e dalle relazioni tecniche e calcoli effettuati allegati al progetto rientra nelle specifiche dettate dalle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici";
- l'area d'indagine è attualmente attualmente poco utilizzata, in prevalenza con seminativi, e vi è un'area con n°134 ulivi di età compresa tra i 25 anni e 50 anni, che dovrebbero essere spostati lungo il perimetro a costituire la fascia di mitigazione;
- in progetto è previsto l'inserimento di culture quali lavanda tra le file di pannelli fotovoltaici, l'utilizzo di ulivi quale fascia di mitigazione vicino alla rete di recinzione e installazione di arnie per l'apicultura;
- la lavanda non è propriamente una coltura "tipica dell'area" ma rientra tra le piante officinali erbacee perenni, con arbusto cespuglioso sempreverde e che richiedono poca manutenzione se non nei primi anni.
- l'indirizzo produttivo dei terreni, attualmente caratterizzato da coltivazioni cerealicole quali grano duro, non verrà rispettato e trasformato in un nuovo indirizzo con la coltivazione di lavanda;
- l'altezza dei pannelli da terra nella massima estensione verticale sarà di 60 cm da terra;
- non vi è alcun riferimento a possibili utilizzi dell'energia prodotta per autoconsumo all'interno dell'azienda agricola stessa o per altre attività limitrofe;
- Si riscontra che l'altezza della recinzione prevista come da elaborato allegato "PD01_11_IT22SC-ILC55-R0IPRE-Particolari Costruttivi"" sarà di 2,30 m e l'altezza massima degli ulivi di 2-2,50 m mentre l'altezza dei pannelli con il massimo tilt sarà di 4,50 m; quindi, viene meno l'effetto di schermatura e mitigazione proposto.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 6 giugno 2024, n. 26

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - Approvazione AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno - Intervento SRG05 "Supporto preparatorio Leader - Sostegno alla preparazione delle Strategie di Sviluppo Rurale".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"e ss.mm.ii...
VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..
VISTA la Deliberazione n. 1612 del dì 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.
VISTA la Determinazione n. 246 del 03/05/2024 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi equiparati ad Elevata Qualificazione dei Responsabili di Raccordo e di Intervento, per la durata di due anni, con decorrenza 01/05/2024;
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".
VISTA la deliberazione n. 598 del 06/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 20.05.2024

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell' Intervento SRG05, dott.ssa Erika Molino, e dal

Responsabile di Raccordo CLLD/Leader, dott. agr. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
VISTO il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
CONSIDERATO che la Commissione Europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022; quindi l'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023-2027 ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell'11 novembre 2022.
VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027); il CSR 2023-2027 include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER (Liaison Entre Actions de Dèveloppement de l'Economie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale). Il LEADER è stato inserito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 ed è uno strumento finalizzato a limitare/invertire gli effetti negativi causati dal continuo spopolamento delle aree rurali; è disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e declinato negli interventi SRG05 e SRG06 del CSR 2023-2027:

1. SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale";
2. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" a. Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale"; b. Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 108 del 19/06/2023, successivamente modificata dalla Determinazione n. 121 del 17/07/2023, che ha approvato l'Allegato A "Avviso Pubblico SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" nella quale, al paragrafo 9 "Attività connesse alla redazione della SSL (intervento SRG05)", era precisato che "L'Avviso pubblico relativo all'intervento "SRG05 – supporto preparatorio LEADER – Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale", sarà avviato successivamente alla pubblicazione della graduatoria delle SSL ammissibili. Il periodo di eleggibilità delle spese relative all'intervento decorre dalla data di approvazione del PSP, pertanto, queste potranno essere sostenute secondo quanto indicato nell'Allegato n. 4 "Attività connesse alla redazione della SSL (sostegno preparatorio Leader - SRG05)".
CONSIDERATO che:

- Con la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 950 del 28/11/2023 è stato approvato l'Allegato C "Graduatoria delle SSL selezionate in relazione alle risorse disponibili" nel quadro dell'intervento SRG06 del CSR Puglia 2023-2027;
- Con la Delibera di Giunta Regionale n. 14 del 22/01/2024 è stato approvato la "Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)" ed è stato dato incarico all'Autorità di Gestione

Regionale del CSR Puglia 2023- 2027 a sottoscrivere le convenzioni con i GAL;
- In data 15/02/2024 sono state sottoscritte le Convenzioni dei 21 GAL ammessi a finanziamento con la DDS n. 950 del 28/11/2023.

Tutto ciò premesso, e per le ragioni innanzi esposte, si propone di

- approvare i seguenti allegati:
  - **Allegato A**: Avviso Pubblico SRG05 - Supporto preparatorio Leader – Sostegno alla preparazione delle Strategie di Sviluppo Rurale
  - **Allegato 1**: Incarico alla presentazione della domanda di sostegno.
  - **Allegato 2**: Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno.
  - **Allegato 3**: Attività svolte.
- di stabilire che il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 10° (decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP;
- di stabilire che il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 40° (quarantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 D.Lgs. 33/2013.

L'AUTORITA' DI GESTIONE Regionale CSR Puglia 2023-2027

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Intervento e dal Responsabile di Raccordo

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare i seguenti allegati:
  - **Allegato A**: Avviso pubblico SRG05 - Supporto preparatorio Leader – Sostegno alla preparazione delle Strategie di Sviluppo Rurale
  - **Allegato 1** - Incarico alla presentazione della domanda di sostegno.
  - **Allegato 2** - Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno.
  - **Allegato 3** - Attività svolte.
- di stabilire che il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 10° (decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP;
- di stabilire che il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 40° (quarantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP:
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - è redatto in forma integrale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https:/regione.puglia.it;
  - sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da
    - un **Allegato A:** Avviso pubblico SRG05 - Supporto preparatorio Leader – Sostegno alla preparazione delle Strategie di Sviluppo Rurale
    - un **Allegato 1**: Incarico alla presentazione della domanda di sostegno
    - un **Allegato 2**: Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno
    - un **Allegato 3**: Attività svolte

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2024/00029 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRG05 "Supporto preparatorio" - SRG06 "Az. A - Compet. SRD07-SRD03- SRD14-Cooperaz." CSR 23/27
Erika Molino

Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027
Cosimo Roberto Sallustio

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027		
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA		
AVVISO PUBBLICO		**REG. UE 2115/2021 - Art.77** **C(2022) 8645 DEL 02/12/2022** **D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022**
Codice e descrizione intervento	**SRG05**	**Supporto preparatorio Leader – sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale**
Modalità presentazione domanda di selezione	**Dematerializzata**	

Responsabile intervento E.Q. SRG05 – *Dr.ssa Erika Molino*

Responsabile di Raccordo E.Q.
CLLD/LEADER, Qualità e Associazionismo – *Dr. Agr. Cosimo Roberto Sallustio*

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL PSP PAC PUGLIA 2023-2027
Prof. Gianluca Nardone

Sommario

1. Descrizione e obiettivi 2
1.1 Descrizione dell'intervento 2
1.2 Obiettivi dell'intervento 2
2. Beneficiari del sostegno 2
3. Ambito territoriale 2
4. Risorse finanziarie ed entità del sostegno 2
5. Condizioni di ammissibilità del beneficiario 3
6. Condizioni di ammissibilità delle operazioni 3
7. Condizioni di ammissibilità delle spese 3
7.1 Somma forfettaria 1 – preparazione della strategia 4
7.2 Somma forfettaria 2 – formazione 5
8. Impegni e obblighi 6
9. Termine e periodo per l'esecuzione delle operazioni 6
10. Criteri di selezione 6
11. Termini e modalità operative per la presentazione delle dds e della relativa documentazione 6
12. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno 9
13. Istruttoria tecnico amministrativa 10
14. Provvedimento di concessione del sostegno 10
15. Presentazione della domanda di pagamento 10
16. Ricorsi e riesami 12
17. Informativa trattamento dati personali 12
18. Sportello informativo 13
19. Aiuti di Stato 14
20. Rinvio 14
21. Elenco allegati 14

1. Descrizione e obiettivi

1.1 Descrizione dell'intervento

L'intervento "**SRG05 – Supporto preparatorio LEADER – Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo locale**" del PSN PAC Italia 2023-2027 sostiene le operazioni per l'animazione, formazione e capacity building dei partenariati locali e l'elaborazione di proposte di SSL finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici generali dell'intervento "**SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale**" a cui è strettamente correlato.

1.2 Obiettivi dell'intervento

L'intervento fa riferimento all'**obiettivo specifico (SO) 8** della PAC **"promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, compresa la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile"**.

Il **Supporto preparatorio**, previsto dall'art. 34 par. 1 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, è strettamente correlato a una efficace ed efficiente attuazione dell'intervento (SRG06) LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale che richiede:

- l'elaborazione di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di qualità capaci di agire in maniera integrata su tutti gli assets del capitale territoriale, rafforzare la connessione fra i diversi settori dell'economia e della società locale, favorire la sperimentazione di percorsi di sviluppo innovativi e l'adozione di buone pratiche a livello territoriale;
- una fattiva partecipazione degli attori pubblici e privati, organizzati in partnership locali, per migliorare il disegno delle SSL in modo da accrescerne l'efficacia;
- l'attivazione di strutture tecniche delle partnership locali con adeguate competenze per assicurare un efficiente svolgimento delle attività operative di esecuzione, animazione e gestione delle operazioni pianificate nelle SSL.

Questo intervento, pertanto, sostiene l'elaborazione di proposte di SSL da implementare nell'ambito dell'Intervento (SRG06) LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale.

2. Beneficiari del sostegno

GAL già operanti nella programmazione 2014-2022 e nuovi partenariati già legalmente costituiti alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di selezione delle Strategia di Sviluppo Locale a valere sull'intervento SRG06 del CSR Puglia 2023-2027 2023-2027 del 19 giugno 2023 n. 108 e successiva modifica del 17 luglio 2023, n. 121 (Avviso di selezione SSL 2023-2027) in una struttura comune con una delle seguenti forme giuridiche: **società consortile a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata**.

3. Ambito territoriale

L'intervento è attivato nel medesimo ambito territoriale dell'intervento SRG06 relativamente al quale il GAL ha presentato la propria SSL a valere Avviso di selezione SSL 2023-2027.

4. Risorse finanziarie ed entità del sostegno

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari a euro 1.500.000,00 di cui euro 757.500,00 di quota FEASR.

Il sostegno è corrisposto come somma forfettaria per un importo massimo di euro 63.267,62 in relazione alle operazioni svolte di cui ai sottogruppi di attività A (per euro 51.267,62) e B (per euro 12.000,00) come specificato nel successivo paragrafo 7 "Condizioni di ammissibilità delle spese".

5. Condizioni di ammissibilità del beneficiario

Le condizioni di ammissibilità del beneficiario sono:

1. possedere i requisiti previsti ai punti 3 (così come modificato con Determinazione n. 00121 del 17/07/2023), 4 e 5 del paragrafo 7 "Condizioni di ammissibilità della SSL) dell'Avviso di selezione SSL 2023-2027.
2. possedere i requisiti di beneficiario richiesti al precedente articolo 2;
3. non aver subito condanne per le quali sia prevista l'applicazione della pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione;
4. non trovarsi in una delle procedure del Codice della Crisi e concorsuali;
5. non essere soggetto inaffidabile. Sono inaffidabili i soggetti per i quali, a partire dall'anno 2015 è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Fanno eccezione i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

6. Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Le condizioni di ammissibilità delle operazioni sono:

1. presentazione di una proposta di SSL o di una SSL, risultato dell'attività di consultazione e animazione svolta dai partenariati candidati, secondo gli elementi contemplati negli artt. 32 e 33 del Reg. (UE 2021/1060, che rispetti le condizioni di ammissibilità di cui ai punti 6, 7, 8 e 9 del paragrafo 7 "Condizioni di ammissibilità della SSL) dell'Avviso di selezione SSL 2023-2027 e che possegga le caratteristiche indicate al paragrafo 8 "Caratteristiche delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL)" dell'Avviso di selezione SSL 2023-2027.
2. in accordo con l'articolo 34 del Reg. (UE) 2021/1060, si ha ammissibilità al sostegno per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie per l'elaborazione e la futura attuazione delle strategie a prescindere dal fatto che la strategia sia successivamente ammessa a ricevere il sostegno nell'ambito dell'intervento SGR06;
3. raggiungimento del punteggio minimo previsto nei criteri di selezione definiti dall'Autorità di Gestione che si basano sui principi di selezione definiti nelle schede degli interventi SRG05 e SRG06 e ripotati nell'allegato 5 alla Determinazione n. 121 del 17 luglio 2023.

7. Condizioni di ammissibilità delle spese

Il presente intervento sostiene le operazioni per l'animazione, formazione e capacity building dei partenariati locali e l'elaborazione di proposte di SSL da implementare nell'intervento SRG06 "LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER". Le proposte di SSL dovranno essere finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici generali dell'intervento SRG06.

Il sostegno sarà concesso in relazione alle tipologie di spese ammissibili e alla realizzazione degli output minimi richiesti per ognuna.

I costi ammissibili per consentire una fattiva partecipazione degli attori pubblici e privati alla redazione della SSL, sono riferiti alle seguenti categorie di voci di spesa:

a. consulenza, studi sulla zona interessata, studi di fattibilità per progettualità specifiche nell'ambito della SSL;
b. animazione, comunicazione e diffusione delle informazioni;
c. costi amministrativi, costi operativi e del personale dell'organizzazione richiedente;
d. informazione e aggiornamento (formazione) delle parti interessate sia del Gal che del territorio.

Tali spese sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa basata sulla "Metodologia per il calcolo delle opzioni semplificate dei costi (OSC) per la sottomisura 19.1 dei PSR 2014-2022 e per l'intervento SRG 05 del Piano Strategico per la PAC (PSP) 2023- 2027"[1], elaborata dalla Rete Rurale Nazionale in coerenza con i requisiti di correttezza, equità e verificabilità richiesti dalla normativa comunitaria e definiti nella Comunicazione della Commissione europea (2021/C 200/01) "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – versione riveduta".

Le spese sono state suddivise in macrocategorie: somma forfettaria 1, comprensiva delle voci di spesa a), b) e c) e somma forfettaria 2 riferita alla voce di spesa d).

Per entrambe le somme forfettarie (somma forfettaria 1 e somma forfettaria 2) sono stati individuati i parametri minimi che il beneficiario deve rispettare per poter ottenere il sostegno.

Questi sono articolati in un parametro minimo generale e in parametri minimi specifici per questa somma forfettaria.

7.1 Somma forfettaria 1 – preparazione della strategia

La somma forfettaria 1 - preparazione della strategia ricomprende le attività di elaborazione di studi dell'area interessata (analisi SWOT), animazione delle aree rurali interessate e progettazione della strategia, nonché tutte le spese amministrative collegate alle attività prima descritte e più in generale a tutte le attività oggetto del sostegno dell'intervento SRG05 – sostegno preparatorio (voci a, b, e c innanzi indicati). L'importo individuato **ammonta a euro 51.267,62**.

Parametro minimo generale = presentazione di una SSL che possegga i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso relativo all'intervento SRG06 predisposta secondo lo schema allegato. Si ribadisce che per il rispetto di questo parametro non è previsto che la SSL sia necessariamente finanziata. Basta che questa risponda ai criteri di ammissibilità stabiliti dal suddetto bando;

Parametro minimo specifico 1.1 = realizzazione di una analisi dell'area interessata le cui caratteristiche siano coerenti con quanto definito dall'articolo 32, paragrafo 1, lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 e con quanto descritto nella SSL allegata all'avviso dell'intervento SRG06;

Parametro minimo specifico 1.2 = realizzazione di almeno n. 6 incontri con il partenariato locale. Gli incontri dovranno essere svolti in presenza e dovranno prevedere il coinvolgimento degli attori dei differenti settori dell'economia locale.

Parametro minimo specifico 1.3 = realizzazione delle seguenti attività di comunicazione: a) creazione o aggiornamento di un sito web, b) implementazione attività su almeno n. 2 social media, c) promozioni dell'iniziativa di almeno n. 5 attività su uno o più dei seguenti canali tradizionali: TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale;

Parametro minimo specifico 1.4 = garantire un periodo di durata delle attività rientranti nel sostegno preparatorio pari almeno a n. 2 mesi a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione delle proposte delle SSL dei Gruppi di azione locale (SRG06) e fino alla data di presentazione della domanda a valere sul medesimo Avviso;

L'importo forfettario viene erogato integralmente in presenza di tutti gli output e della verifica positiva delle condizioni di ammissibilità. **L'importo forfettario non viene corrisposto, nemmeno parzialmente, nel caso in cui i suddetti output siano realizzati e/o documentati solo in parte.**

[1] Consultabile sul link https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23900

7.2 Somma forfettaria 2 – formazione

La somma forfettaria 2 – formazione copre le spese per la formazione del personale del GAL e dei vari portatori di interesse locali. L'attivazione di questi interventi è facoltativa. L'importo individuato **ammonta a euro 12.000,00.**

Sono stati individuati i seguenti parametri minimi che il beneficiario deve rispettare per poter ottenere il sostegno:

Parametro minimo generale = Coincide totalmente con il parametro minimo generale della somma forfettaria 1;

Parametro minimo specifico 2.1 = i corsi di formazione devono essere svolti in presenza e devono riguardare i seguenti temi:

Modulo 1. Ruolo dei Gal nel quadro normativo della PAC 2023-2027 con particolare riferimento alla cooperazione e alla demarcazione con altri fondi europei;

Modulo 2. PAC 2023-2027 (almeno: quadro normativo di riferimento, obiettivi PAC, cumulabilità aiuti e doppio finanziamento, disposizioni comuni a livello di aiuti di Stato, new delivery model e lettura della performance nella PAC 2023-2027 -PLUA, target, indicatori);

Modulo 3. Tecniche di comunicazione e animazione territoriale.

I corsi di formazione devono essere tenuti da Organismi iscritti nell'Elenco della Regione Puglia degli Organismi di Formazione Accreditati ai sensi della normativa regionale vigente.

Parametro minimo specifico 2.2 = i corsi dovranno prevedere un numero minimo di ore di frequentazione in presenza e l'esecuzione di un test finale definito come di seguito.

L'attività formativa deve prevedere le seguenti ore minime:

Modulo 1, ore minime 8

Modulo 2, ore minime 8

Modulo 3, ore minime 8

Un corso si ritiene realizzato se ogni partecipante ha conseguito presenze per almeno il 75% delle ore di durata del corso/modulo (pari almeno al minimo previsto) e abbia eseguito il test finale.

Parametro minimo specifico 2.3 = L'attività formativa si ritiene effettuata a seguito della realizzazione di tutti i tre corsi.

Già con avviso pubblico per la selezione delle SSL, era fatto obbligo per il GAL di comunicare in via preventiva il calendario delle attività formative alla struttura regionale all'indirizzo PEC leaderpugliacsr@pec.rupar.puglia.it indicando, per ogni attività formativa, l'orario di inizio e di fine e la sede di svolgimento. Altresì già nel medesimo avviso era fatto obbligo di comunicare in via preventiva ogni modifica del calendario al medesimo indirizzo PEC almeno due giorni precedenti alla data dell'evento.

L'importo forfettario viene erogato integralmente in presenza di tutti gli output e della verifica positiva delle condizioni di ammissibilità. **L'importo forfettario non viene corrisposto, nemmeno parzialmente, nel caso in cui i suddetti output siano realizzati e/o documentati solo in parte.**

8. Impegni e obblighi

La partecipazione al seguente Avviso pubblico presuppone l'impegno, in caso di ammissione a finanziamento, al rispetto delle seguenti condizioni:

- comunicazione in via preventiva del calendario delle attività formative alla struttura regionale all'indirizzo PEC leaderpugliacsr@pec.rupar.puglia.it indicando, per ogni attività formativa, l'orario di inizio e di fine e la sede di svolgimento. E di ogni modifica del calendario in via preventiva al medesimo indirizzo PEC almeno due giorni precedenti alla data dell'evento;
- aggiornare, in caso di variazioni, il fascicolo aziendale;
- custodire in sicurezza la documentazione giustificativa degli output realizzati al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del sostegno;
- rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità secondo la normativa europea;
- consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti oggetto delle attività finanziate per svolgere i controlli previsti.

Qualora il Beneficiario contravvenga agli impegni assunti nell'ambito presente avviso pubblico, sarà sanzionato, previo contraddittorio, secondo quanto disciplinato da apposito provvedimento di approvazione delle schede delle riduzioni ed esclusioni.

9. Termine e periodo per l'esecuzione delle operazioni

Tutte le attività devono risultare effettuate dalla data di approvazione del PSP e fino alla data di presentazione della domanda a valere sull'Avviso di selezione SSL 2023-2027.

10. Criteri di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri che si basano sui principi di selezione definiti nelle schede degli interventi SRG05 e SRG06 così come correlati fra i due interventi. Pertanto i criteri di selezione applicati corrispondono a quelli previsti per l'intervento SRG06 e ripotati nell'allegato 5 alla Determinazione n. 121 del 17 luglio 2023.

11. Termini e modalità operative per la presentazione delle dds e della relativa documentazione

La **domanda di sostegno** (DdS) deve essere presentata **con procedura dematerializzata**, unitamente alla documentazione indicata nel successivo paragrafo 12. "Documentazione a corredo della domanda di sostegno", a cura del soggetto richiedente, tramite il portale telematico SIAN accessibile all'indirizzo https://www.sian.it.

Il soggetto richiedente, preliminarmente alla presentazione della DdS, è obbligato alla costituzione e/o all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

I dati, le informazioni e la documentazione di riferimento contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si può procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle DdS, secondo quanto di seguito precisato.

I soggetti abilitati alla compilazione della DdS per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal rappresentante legale del GAL mediante la compilazione del modello redatto secondo la modulistica SIAN: **Allegato 1**.

I richiedenti e i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC per consentire le comunicazioni tra l'amministrazione regionale e gli stessi soggetti.

Tutte le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente a mezzo PEC del beneficiario, riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente il beneficiario deve indirizzare le proprie comunicazioni agli indirizzi PEC dei responsabili dei procedimenti che saranno resi noti con i relativi atti amministrativi.

Il tecnico incaricato deve inoltrare all'indirizzo leaderpugliacsr@pec.rupar.puglia.it richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS. **Allegato 2**

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (non connesse a superficie o animali), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (Allegato 2).

L'utente abilitato (CAA o libero professionista), deve compilare, stampare e rilasciare la DdS secondo le modalità previste da AGEA per la **procedura dematerializzata**. Tale procedura prevede un sistema di firma elettronica basato sul rilascio al soggetto richiedente di un codice OTP (One Time Password), ovvero un PIN "usa e getta" valido per un limitato intervallo di tempo (a decorrere dalla sua trasmissione all'utente) e utilizzabile per una sola firma.

Per il rilascio della DdS è necessario l'inserimento del PIN statico. A tal fine, l'utente abilitato deve accedere con le proprie credenziali all'Area riservata del portale SIAN e aprire la voce profilo utente; nella videata che si apre è necessario digitare, in corrispondenza della voce password di ripristino il codice alfanumerico ottenuto nel Modello ZGA-x-l-001-3A che l'utente ha ricevuto dal SIAN nella fase di attivazione della postazione SIAN e cliccare sulla voce visualizza pin statico.

Contestualmente il richiedente deve provvedere alla propria registrazione sul portale SIAN per l'accesso ai servizi informatici nell'area riservata; a tal fine si può operare in modalità autonoma collegandosi al sito istituzionale di Agea (https://www.agea.gov.it) e seguendo le istruzioni di cui al link "servizi on line" oppure in modalità assistita rivolgendosi presso il CAA che possiede il mandato.

La procedura di registrazione sul portale SIAN deve essere effettuata con la dovuta tempestività al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta; qualora, il rilascio della DdS non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dall' Avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP al beneficiario, la DdS è considerata inammissibile per mancato rilascio nei termini.

Si evidenzia, inoltre, che a partire dal 1° ottobre 2021, in accordo con le disposizioni del Decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, successivamente convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 l'accesso ai servizi online offerti tramite il SIAN per gli Utenti Qualificati può essere effettuato esclusivamente tramite credenziali SPID, CIE o CNS.

Compilazione, stampa e rilascio della DdS

Si potrà procedere alla Compilazione della domanda, selezionando la fase di "Compilazione", ricercando l'Azienda (beneficiario) attraverso il codice CUAA e procedendo alla compilazione di un NUOVO ATTO, utilizzando il Profilo Ente: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata tutta la documentazione riportata al successivo paragrafo 12 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno".

Completata la fase di compilazione l'utente abilitato provvederà alla stampa definitiva della DdS; nel corrispondente quadro del modello di domanda – destinato a tracciare il nominativo di colui che ha curato la compilazione e stampa della domanda - sono riportati la data, il nome e cognome dell'operatore che ha stampato la domanda, inoltre è riportato l'elenco degli allegati previsti in domanda.

Il sistema permetterà di visualizzare la domanda nello stato di "STAMPATA" ed attribuirà il numero di domanda (BARCODE) sul modello nel formato PDF. Terminata la fase di compilazione e stampa definitiva della DdS, l'utente abilitato richiederà di apporre la firma elettronica con codice OTP, selezionando il campo "firma con OTP"; a questo punto, il SIAN fornirà, tramite SMS indirizzato al numero di cellulare indicato dal soggetto richiedente, l'OTP da utilizzare per la sottoscrizione della DdS.

Il soggetto richiedente fornisce il codice OTP ricevuto, all'utente incaricato, il quale provvede ad inserirlo nell'apposito campo della DdS; quindi, selezionando la funzionalità "stampa modello conferma firma OTP" il sistema genera in formato PDF il "modello cartaceo di conferma firma elettronica con OTP" che il soggetto richiedente provvederà a sottoscrivere con firma autografa; l'utente abilitato provvederà quindi alla scansione e all'upload dello stesso, mediante apposita funzionalità, che pertanto verrà allegato alla Domanda di Sostegno.

La Domanda di Sostegno sarà visualizzata nel portale SIAN nello stato di "FIRMATA". L'utente abilitato provvederà al rilascio telematico della DdS selezionando la funzionalità "rilascio con pin statico" e inserendo il proprio codice; la DdS, a questo punto risulterà nello stato di RILASCIATA (PROTOCOLLATA) e potrà essere visualizzata dall'Ente competente.

La data di rilascio telematico della Domanda di Sostegno è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 10° (decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 40° (quarantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Non saranno prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite.

La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, dovrà essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l'inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

Rettifica della DdS

Eventuali domande di rettifica, a seguito di domande già rilasciate, possono essere compilate, stampate e rilasciate entro e non oltre 15 giorni consecutivi dal termine per il rilascio della DdS. Oltre tali termini le rettifiche proposte non saranno accettate e rimane valida la domanda iniziale.

Anomalie informatiche

La corretta esecuzione delle operazioni di compilazione, stampa e rilascio delle DdS può essere ostacolata da anomalie del sistema informatico, compromettendo la regolare partecipazione al bando. In tali casi l'utente deve attivare una procedura di segnalazione al **Numero Verde Agea/SIAN 800-365024** (o alla mail helpdesk@l3-sian.it) ed acquisire un ticket, dando evidenza del problema e della responsabilità a carico del sistema informatico. In tal modo la DdS viene inserita nelle cosiddette Liste di Perfezionamento, ed il soggetto interessato può comunque presentare tutta la documentazione prevista per candidarsi al bando, procedendo all'invio, a mezzo PEC, entro la data di scadenza prevista dal presente provvedimento per la presentazione della DdS, con allegata la documentazione probante l'apertura del ticket.

12. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, una relazione a firma del legale rappresentante utilizzando il format allegato (**Allegato 3 - Attività svolte**), con indicazione dell'inizio e della chiusura del periodo preparatorio, nella quale indicare i seguenti elementi:

Per la somma forfettaria 1 – preparazione della strategia

- Rappresentazione grafica dell'area interessata con caratteristiche coerenti con quanto definito dall'articolo 32, paragrafo 1, lettera c) Regolamento (UE) n. 1060/2021 e con quanto descritto nella SSL allegata all'avviso dell'intervento SRG06;
- Riepilogo degli incontri con il partenariato locale svolti in presenza indicando per ognuno di essi:
  - ✓ numero partecipanti distinti fra le varie categorie di appartenenza;
  - ✓ la tipologia del materiale divulgativo utilizzato (manifesti, brochure, fotografie, etc.);
  - ✓ indicazione degli argomenti discussi in ciascuno degli incontri effettuati;
- Riepilogo delle attività di comunicazione realizzate e nello specifico:
  - ✓ indirizzo del sito web e link della homepage di riferimento al Leader 2023-2027
  - ✓ i social media su cui sono state effettuate iniziative e il numero delle attività effettuate
  - ✓ i mezzi utilizzati per le attività di promozione tra: TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale con evidenza delle iniziative realizzate comprensiva almeno di:
    - o indicazione canale utilizzato
    - o data di emissione/pubblicazione
    - o descrizione contenuti
- Indicazione del periodo di durata (inizio e fine) delle attività pari almeno a 2 mesi a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione delle SSL 2023-2027 e non oltre la data di presentazione della domanda a valere sul medesimo Avviso.

Per la somma forfettaria 2 – formazione

- Indicazione dei corsi di formazione in presenza riferiti ai tre moduli indicati al precedente paragrafo 7 "Condizioni di ammissibilità delle spese", del numero minimo di ore previsto per ognuno di essi non

inferiori a 8 per ciascuno, dei docenti selezionati, della sede di formazione, del numero minimo di presenze da conseguire non inferiore al 75% delle ore complessive del corso/modulo.

13. Istruttoria tecnico amministrativa

Le DdS pervenute nel termine stabilito di cui al paragrafo 11 "Termini e modalità operative per la presentazione delle dds e della relativa documentazione" saranno sottoposte a istruttoria tecnico-amministrativa che riguarda la verifica, attraverso l'esame di merito della documentazione a corredo della DdS, dei seguenti aspetti:

- condizioni ammissibilità del beneficiario (paragrafo 5);
- condizioni ammissibilità delle operazioni (paragrafo 6)
- condizioni ammissibilità delle spese (paragrafo 7)
- attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione e delle relative priorità (paragrafo 10).

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i e del R.R. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i. Qualora nello svolgimento delle suddette attività istruttorie si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile dell'Intervento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990.

Tutte le attività istruttorie vengono tracciate e registrate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP AGEA. Detta istruttoria è finalizzata a definire l'ammissibilità a finanziamento della domanda di sostegno, la spesa ammissibile e conseguentemente il contributo concedibile.

A chiusura della procedura istruttoria delle DdS verrà pubblicata sui siti https://regione.puglia.it/web/agricoltura/pac e https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027 determina di approvazione della graduatoria delle DdS ammissibili, con separata indicazione di quelle selezionate in relazione alle risorse disponibili, e di quelle eventualmente non ammissibili. La predetta pubblicazione ha valore di notifica.

14. Provvedimento di concessione del sostegno

Sulla base degli esiti dei controlli istruttori e dell'assegnazione del punteggio il **Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura,** con riferimento alle DdS ammissibili e finanziabili, emette il provvedimento di concessione del sostegno che riporta il dettaglio delle tipologie di attività e della spesa ammessa e del contributo concesso nonché degli ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti il sostegno. La pubblicazione nel BURP di tale provvedimento assume valore di notifica per i soggetti richiedenti l'aiuto.

15. Presentazione della domanda di pagamento

Il soggetto beneficiario dovrà compilare e rilasciare nel portale SIAN la domanda di pagamento (DdP) a saldo nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione nonché secondo le procedure stabilite dall'OP AGEA.

La sottoscrizione della domanda di pagamento è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA.

A corredo della domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

Somme forfettaria 1 – preparazione della strategia

- analisi dell'area interessata con caratteristiche coerenti con quanto definito dall'articolo 32, paragrafo 1, lettera c) Regolamento (UE) n. 1060/2021 e con quanto descritto nella SSL allegata all'avviso dell'intervento SRG06;

- scheda riepilogativa degli incontri con il partenariato locale svolti in presenza e per ognuno di essi allegare:
  - ✓ **foglio firma dei partecipanti** distinti fra le varie categorie di appartenenza
  - ✓ **materiale divulgativo** (manifesti, brochure, fotografie, etc.)
  - ✓ **schede di sintesi** dei contenuti dell'incontro
- scheda riepilogativa delle attività di comunicazione realizzate e nello specifico:
  - ✓ **per il sito web** indicarne l'indirizzo (Descrizione sezioni/contenuti con riferimento a Leader 2023-2027)
  - ✓ **per i social media**, report dei contenuti, delle immagini postate con indicazione della data e della durata e numero di visualizzazioni (ove disponibile)
  - ✓ **per promozioni su TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale**, breve relazione con evidenza delle iniziative realizzate e indicate nella DdS, comprensiva, per ogni canale utilizzato, di:
    - o copia contratto con TV, radio, giornali ed estratto giornale
    - o copia o link registrazione (audio o video)
- Breve relazione sulle attività svolte a valere sull'intervento SRG05 con indicazione dell'inizio e della chiusura del periodo preparatorio pari almeno a n. 2 mesi.

Il soggetto richiedente dovrà allegare anche la documentazione, così come sopra richiesta, necessaria per valutare le ulteriori attività che possono essere oggetto di premialità nell'ambito dei criteri di selezione – Macrocriterio "*Coinvolgimento partenariato locale e della comunità nello sviluppo della strategia***".**

Somma forfettaria 2 – formazione

- catalogo dell'offerta formativa con indicazione dei moduli, dei docenti e delle ore di formazione a firma del Rappresentante legale del GAL;
- relazione tecnica sottoscritta dal Rappresentante legale dell'ente di formazione, illustrativa dell'attività formativa attuata con specifico riferimento a ogni singolo corso riportante: i temi trattati, il numero delle ore totali previste e di quelle espletate, il numero degli allievi partecipanti al corso e la percentuale delle ore frequentate da ognuno degli allievi, con allegato il materiale didattico e/o documentale prodotto e utilizzato;
- per ogni giornata formativa la seguente documentazione:
  - ✓ elenco nominativo degli allievi partecipanti alle giornate formative sottoscritto dal tutor d'aula riportante le seguenti informazioni:
    - o data e luogo dell'evento formativo
    - o dati anagrafici degli allievi con indicazione dell'impresa/dell'ente di appartenenza e firma presenza di ogni allievo
    - o dati anagrafici del tutor d'aula e del docente;
    - o test finale sostenuto dai singoli allievi con evidenza risultato finale

tabella riepilogativa delle ore frequentate da ogni allievo per singolo corso/modulo e indicazione dell'esito del testo.

Si rammenta che il calendario delle attività formative deve essere stato comunicato in via preventiva alla struttura regionale all'indirizzo PEC leaderpugliacsr@pec.rupar.puglia.it con indicazione per ogni attività formativa, dell'orario di inizio e di fine e la sede di svolgimento. Ogni modifica del calendario deve essere stata comunicata in via preventiva alla medesima PEC almeno due giorni precedenti alla data dell'evento.

16. Ricorsi e riesami

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico, ricorso giurisdizionale o ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

Il ricorso gerarchico

Il ricorso gerarchico consente di impugnare un provvedimento non definitivo dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto. È possibile far valere sia vizi di legittimità che vizi di merito, per la tutela dei diritti soggettivi e degli interessi legittimi.

Il ricorso dovrà essere indirizzato all'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari PEC: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Il ricorso, sottoscritto dal beneficiario, dovrà essere munito di marca da bollo (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Avverso l'atto definitivo di diniego, in alternativa al ricorso al TAR, è sempre esperibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, che si propone nel termine di 120 giorni solari dalla data della notifica, pubblicazione o piena conoscenza dell'atto che si vuole impugnare.

Ricorso al TAR

In alternativa al Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, il richiedente, avverso l'atto definitivo di diniego, può sempre esperire ricorso al TAR, nel termine di 60 giorni solari dalla comunicazione, pubblicazione o piena conoscenza dell'atto che si vuole impugnare.

Appartiene alla giurisdizione del giudice amministrativo la fase relativa al provvedimento di non ricevibilità, non ammissibilità, non finanziabilità della domanda.

Ricorso al giudice ordinario

Tutte le controversie ed impugnazioni che dovessero sorgere tra le parti successivamente alla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione, aventi ad oggetto decadenza e/o riduzioni per inadempimenti del Beneficiario, appartengono alla giurisdizione del Giudice Ordinario.

Il foro competente è determinato in funzione della sede del Soggetto Attuatore – presso la quale si procederà alla sottoscrizione del Provvedimento di concessione – e, comunque, secondo le norme del Codice di Procedura Civile.

17. Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (G.D.P.R.) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

18. Sportello informativo

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/pac o contattando i seguenti referenti della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Referente		E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento:	Erika Molino	e.molino@regione.puglia.it	080.540.59.73
Responsabile di Raccordo	Cosimo Roberto Sallustio	c.sallustio@regione.puglia.it	080.540.51.93
Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

L'Amministrazione pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sui siti internet: https://regione.puglia.it/web/agricoltura/pac e https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027

Per quanto attiene la gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;

- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'indirizzo PEC da utilizzare per la Regione Puglia in riferimento al presente Avviso Pubblico è: leaderpugliacsr@pec.rupar.puglia.it.

19. Aiuti di Stato

Tenuto conto delle disposizioni di cui agli articoli 31, 32 e 33 del Regolamento 2021/1060, la presente misura relativa al contributo per il sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale, selezionati con evidenza pubblica, non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE.

20. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa riferimento alle disposizioni del Piano strategico della Pac e del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia nonché alle disposizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ove pertinente.

21. Elenco allegati

Allegato n. 1 - Incarico alla presentazione della domanda di sostegno

Allegato n. 2 - Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno

Allegato n. 3 - Attività svolte

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027		
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA		
ALLEGATI ALL'AVVISO PUBBLICO		**REG. UE 2115/2021 - Art.77** **C(2022) 8645 DEL 02/12/2022** **D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022**
Codice e descrizione intervento	**SRG05**	**Supporto preparatorio Leader – sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale**
Modalità presentazione domanda di selezione	**Dematerializzata**	

Allegato n. 1 - Incarico alla presentazione della domanda di sostegno

Allegato n. 2 - richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno

Allegato n. 3 – Attività svolte

Allegato 1

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
Mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
Mail: e.molino@regione.puglia.it

Oggetto: CSR 2023-2024 – Intervento SRG05 "Supporto preparatorio Leader – sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale": **incarico alla presentazione della domanda di sostegno**.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
Via _____ n° _____ CAP_____
CF: _____, in qualità di Legale Rappresentante del GAL "_____
_____" P.IVA : _____ **CUAA**: _____

INCARICA

Il sig. dott. _____
nato a _____ il _____, residente in_ _____
Via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____
Iscritto al N° _____ dell'Albo/collegio _____,

a presentare sul portale SIAN la DdS ai sensi dell'avviso pubblicato nel BURP n____ del _____ (SRG05- "Supporto preparatorio Leader – sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale")

DELEGA

all'accesso del fascicolo aziendale del GAL, finalizzata alla Compilazione - Rilascio – Stampa - sul portale SIAN della domanda di sostegno.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal GDPR (Regolamento UE 679/2016).

_____lì _____ **In fede**

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili.

Allegato 2

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: leaderpugliacsr@pec.rupar.puglia.it
Mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
Mail: e.molino@regione.puglia.it

Oggetto: CSR 2023-2024 – Intervento SRG05 "Supporto preparatorio Leader – sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale": **richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF ([1]):_____TEL._____FAX_____Email_____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE ([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'intervento SRG05 relativo CRS 2023-2024

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

Timbro e firma

_____

[1] La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.
[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**
[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno indicando l'SRG05.**

Allegato 3

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI

Oggetto: CSR 2023-2024 – Intervento SRG05 "Supporto preparatorio Leader – sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale": **Attività svolte**

Fornire indicazione del periodo di durata (inizio e fine) delle attività pari almeno a 2 mesi a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione delle SSL 2023-2027 e non oltre la data di presentazione della domanda a valere sul medesimo Avviso.

Somma forfettaria 1 – preparazione della strategia

1 - ***inserire una rappresentazione grafica dell'area interessata dalla Strategia di Sviluppo Locale che abbia caratteristiche coerenti con quanto definito dall'articolo 32, paragrafo 1, lettera c) Regolamento (UE) n. 1060/2021 e con quanto descritto nella SSL allegata all'avviso dell'intervento SRG06***

2 - ***inserire un riepilogo degli incontri con il partenariato locale (almeno 6) svolti in presenza***

Nell'ambito delle attività preparatorie sono stati effettuati i seguenti incontri con il partenariato locale.

Incontro n. __ del __/__/____

Hanno partecipato n. __ divisi fra i seguenti settori di appartenenza:

Per divulgare l'evento sono state utilizzate le seguenti tipologie di materiale:

Gli argomenti discussi sono stati i seguenti:



3 - *inserire un riepilogo delle attività di comunicazione realizzate*

Nell'ambito della comunicazione sono state svolte le seguenti attività: Realizzazione di sito web o di nuova sezione dedicata al Leader 2023-2027. Il link della homepage è il seguente: _____ I social media su cui sono state effettuate iniziative nel numero di ___sono i seguenti: Le iniziative nel numero di ___ hanno avuto i seguenti contenuti: I mezzi utilizzati per le attività di promozione, nel numero di __, sono stati i seguenti: a) (*indicare il canale, la data di emissione/pubblicazione e descrivere i contenuti)* b) …….

***

Somma forfettaria 2 – formazione

Corso di formazione - Modulo 1 "Ruolo dei Gal nel quadro normativo della PAC 2023/2027 con particolare riferimento alla cooperazione e alla demarcazione con altri fondi europei" - Numero di ore previsto dal corso - Docenti - Sede in cui il corso è stato eseguito - Numero minimo di presenze obbligatorio in ore - Ente di formazione **Corso di formazione - Modulo 2. "**PAC 2023-2027" - Numero di ore previsto dal corso - Docenti - Sede in cui il corso è stato eseguito - Numero minimo di presenze obbligatorio in ore - Ente di formazione **Corso di formazione - Modulo 3. "**Tecniche di comunicazione e animazione territoriale" - Numero di ore previsto dal corso - Docenti - Sede in cui il corso è stato eseguito - Numero minimo di presenze obbligatorio in ore - Ente di formazione



I corsi di formazione devono essere tenuti da Organismi iscritti nell'Elenco della Regione Puglia degli Organismi di Formazione Accreditati ai sensi della normativa regionale vigente.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 11 giugno 2024, n. 27

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2024, n. 613 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 5/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 246 del 3 maggio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Giuseppe

Clemente l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027.

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 246 del 3/5/2024 e n. 303 del 29/5/2024 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabilità per gli Interventi previsti dalla DAG n. 189/2023 ai funzionari Francesco Flores (SRA01), Margherita Terrusi (SRA03), Marcello Scarpino (SRA04 e SRA13), Massimo Basile (SRA14 e SRA15), Vito Nicola Mancino (SRA24), Roberto Zecca (SRA29), Giovanni Galasso (SRA30) e Angelo Florio (SRB01/02).

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dott. Giuseppe Clemente, Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/587 della Commissione del 12 febbraio 2024 che deroga al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione della norma relativa alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norma BCAA) 8, le date di ammissibilità delle spese per il contributo del FEAGA e le norme relative alle modifiche dei piani strategici della PAC per quanto riguarda le modifiche di determinati regimi ecologici per l'anno di domanda 2024.

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1317 della Commissione, del 27 luglio 2022, che prevede deroghe al Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme riguardanti le buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023.

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2023/57 della Commissione, del 31 ottobre 2022, che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) 2022/127 che, a sua volta, integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone

condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio.

VISTO il Decreto Legislativo del 06 ottobre 2023, n. 148 recante "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuate per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari".

VISTO il D.P.R. 1° dicembre 1999, n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173".

VISTO il Decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 recante "Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune".

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 1° marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n.94 del 20 aprile 2021, e successive modifiche e integrazioni, recante "Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale Sian, recate dall'articolo 43, comma 1, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120".

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 47 del 24 febbraio 2023, e ss.mm.ii., recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti".

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023, n. prot. 147385 che reca la disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115.

VISTO il Decreto MASAF del 30 marzo 2023 n. 0185145: Modifica del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" e del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale".

VISTO il Decreto MASAF del 30 marzo 2023, n. 0185101 recante Disposizioni relative alle procedure di presentazione e modifica delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023- 2027 e dal FEASR 2014-2022.

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di i concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, 28 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 44 del 21 febbraio 2023 recante "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE)2021/2116".

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 12 del 15 maggio 2023, recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale".

VISTO il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2023, n. 42 Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023 n. 410739, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità".

VISTO il Decreto MASAF 29 febbraio 2024 n. 0101344 Modifica del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale".

VISTO il Decreto MASAF 9 maggio 2024 n. 207565 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024.

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione del PSP 2023/2027 n. 550630 del 6/10/2023 che approva, ai sensi dell'articolo 12, comma 6 del D.M. n. 410739 del 4 agosto 2023, le linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti.

VISTE le Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie (di competenza dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale), come da Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n.31 del 11.04.2024 e ss.mm.ii.

VISTA la Determinazione Dirigenziale Sezione Competitività Filiere Agroalimentari 21 febbraio 2024, n. 81 Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 - Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI): approvazione "Disciplinare di Produzione Integrata (Sezione Tecniche Agronomiche) ", adozione "Piano di Controllo Nazionale" - Anno 2024 e ss.mm.ii.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 76387 del 15 ottobre 2023: Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 – Esito dei controlli da AMS e dai successivi controlli a cascata sulle bandierine gialle.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 81268 del 2 Novembre 2023: Disciplina relativa al fascicolo aziendale– modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 21371 del 14 marzo 2024 - Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 29528 del 12 aprile 2024 Disciplina attuativa del D.M. n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA).

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 37262 del 10 maggio 2024 Disciplina relativa ai termini di presentazione delle

domande di aiuto, di pagamento e domanda unificata per la campagna 2024 - modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 26882 del 12 aprile 2024.

VISTA la Circolare AGEA n. 0068494 del 19/9/2023 con la quale l'Organismo Pagatore ha emanato la procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System – AMS) di cui all'art. 70 del Reg. UE n.2021/2116.

VISTE le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 "Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2024" e ss.mm.ii.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23.10.2023.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 5/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTA la Deliberazione n. 380 del 28/03/2024 concernente: "*Presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022".*

CONSIDERATO che il CSR 2023-2027 della Regione Puglia, adottato dalla Giunta Regionale, tra l'altro prevede Interventi di cui agli articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) n. 2021/2115 che comportano impegni in materia di:

- ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione, SRA;
- vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici, SRB01;
- svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori, SRB02.

CONSIDERATO che gli Interventi SRA e SRB, selezionati dall'Amministrazione regionale per la loro valenza rispetto ai fabbisogni e alle potenzialità del contesto regionale, sono i seguenti:

- SRA01 - Produzione integrata;
- SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
- SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli;
- SRA13 - Impegni specifici gestione effluenti zootecnici;
- SRA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica;
- SRA15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;
- SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione;
- SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;
- SRA30 - Benessere animale;
- SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna;
- SRB02 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi.

VISTI i criteri di selezione degli Interventi SRA/ACA approvati dal Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027 con la consultazione mediante procedura scritta avviata in data 20/07/2023 e conclusa in data 3/08/2023.

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 1179 dell'8/08/2023, pubblicata sul BURP n. 78 del 24/08/2023, avente per oggetto: "Attuazione del D.M. 9 marzo 2023, n. 0147385 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente

"*Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02".*

CONSIDERATO che suddetta Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia n. 189/2023 veniva adottata in assenza di precise modalità per l'acquisizione delle domande di aiuto da parte dell'Organismo Pagatore Agea al fine di consentire ai potenziali beneficiari di conoscere in maniera preventiva gli impegni a cui avrebbero dovuto attenersi a partire dal 1 gennaio 2024 per essere eventualmente ammessi a contributo.

CONSIDERATO quanto disposto con il suddetto provvedimento, ovvero:

- *"di rimandare la definizione dei termini per la presentazione delle domande sostegno/pagamento sul portale Sian, a successivi provvedimenti in relazione a quanto verrà stabilito dalle Istruzioni Operative emanate dall'OP AGEA per la campagna di riferimento 2024;*
- *di rimandare, altresì, la definizione delle modalità e dei termini per l'operatività del portale regionale pma.regione.puglia.it, a successivi provvedimenti in relazione a quanto verrà stabilito per la presentazione delle domande sostegno/pagamento sul portale Sian;*
- *di stabilire che i successivi provvedimenti, da emanarsi in seguito alla disponibilità degli applicativi informatizzati, potranno fornire ulteriori dettagli operativi e specificazioni relativamente agli Interventi e procedimenti interessati;*
- *di stabilire che i procedimenti connessi alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento siano gestiti unicamente con procedure dematerializzate secondo gli strumenti/applicativi informatici specificati nei provvedimenti di riferimento;*
- *di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;*
- *di stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale".*

CONSIDERATO che il 24 maggio 2024 l'OP Agea ha, finalmente, pubblicato le istruzioni operative n.63 concernenti "*Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024.*"

PRESO ATTO che con tale circolare l'OP AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

CONSIDERATO, inoltre, di dover prendere atto di ulteriori elementi sorti dal momento di adozione della DAG n. 189/2023 e, in particolare:

- dell'aggiornamento del PSP approvato con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23.10.2023 inerente una modifica ai PLUA della SRA14 riportati nell'allegato F alla DAG n. 189/2023.
- delle richieste pervenute dalle Organizzazioni professionali Agricole Cia Puglia, Confcooperative Puglia, Copagri Puglia, Uci Puglia, Coldiretti Puglia con le quali si chiede di consentire la firma sulle domande in modalità autografa in quanto i CAA al momento non sono in grado ad adempiere al meccanismo di rilascio mediante il sistema FEA (Firma Elettronica Avanzata) e, pertanto, ciò potrebbe portare i CAA a non poter presentare, entro i termini previsti le domande di aiuto/pagamento dei propri assistiti.

CONSIDERATO, ulteriormente, che sono intervenuti i seguenti aggiornamenti normativi comunitari e nazionali

per i quali è richiesto l'adeguamento dei pertinenti atti amministrativi regionali:

- Regolamento (UE) 2024/587 del 12 febbraio 2024 che deroga al regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda l'applicazione della norma relativa alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norma BCAA) 8, le date di ammissibilità delle spese per il contributo del FEAGA e le norme relative alle modifiche dei piani strategici della PAC per quanto riguarda le modifiche di determinati regimi ecologici per l'anno di domanda 2024;
- Decreto MASAF 29 febbraio 2024 n. 0101344 che modifica il Decreto n. 147385 del 9 marzo 2023, relativo alla disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali;
- Circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024 concernente Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024;
- Circolare AGEA n. 24125 del 25 marzo 2024 concernente il regime della condizionalità;
- Istruzioni Operative di AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 "Gestione del fascicolo Aziendale Campagna 2024";
- Istruzioni Operative di Agea n. 58 del 20/05/2024 relative alla predisposizione di uno specifico applicativo di gestione del QDCA, completamente integrato con il nuovo Fascicolo Aziendale 2024;
- Decreto MASAF 9 maggio 2024 n. 207565 concernente i termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024;
- Regolamento (UE) n. 2024/1468 del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- Determinazioni Dirigenziali n. 246 del 3/5/2024 e n. 303 del 29/5/2024 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabilità per gli Interventi previsti dalla DAG n. 189/2023;
- Procedure di Adesione, Gestione e Controllo nell'ambito del SQNPI/2024, revisione 13.1, approvate dall'Organismo Tecnico Scientifico il 09/05/2024.

CONSIDERATO, infine, di dover apportare ulteriori minime modifiche per correggere i termini della clausola di revisione di cui al paragrafo 12.3 dell'Allegato A della DAG 189/2023.

RITENUTO NECESSARIO, per quanto sopra espresso, dover procedere con modifiche e integrazioni alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 e dei relativi allegati.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto contenente le modifiche/integrazioni dell'avviso pubblico di cui agli allegati della DAG n. 189/2023;
- di stabilire che i paragrafi 27 e 28 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 sono soppressi e le eventuali deleghe pervenute risultano inefficaci a seguito delle disposizioni operative in materia di modalità di presentazione delle domande tramite il Portale Sian (modello di domanda unificata);
- di confermare quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e dai rispettivi allegati;
- di autorizzare, pertanto, la presentazione delle domande di sostegno per gli Interventi SRA/SRB previsti dalla DAG n. 189/2023 precisando i seguenti termini di raccolta delle domande sul portale Sian:

Domanda iniziale: ai sensi dell'art.1 comma 1 del DM 9 maggio 2024 n. 207565, che modifica l'art. 11, comma 4, del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 e l'articolo 7 del DM n. 0147385 del 9 marzo 2023, la domanda unificata deve essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA entro il **1 luglio 2024;**

Domanda di modifica ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173 ed ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 9

maggio 2024 n. 207565 può essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA entro il **26 luglio 2024;**

- di precisare che le domande iniziali presentate oltre il **26 luglio 2024** sono irricevibili e le domande di modifica delle domande iniziali presentate oltre il **26 luglio 2024**, sono irricevibili;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità e la data di avvio degli impegni decorrono dal 01.01.2024 ad eccezione di alcune variabili specifiche previste dalle disposizioni riferite ai singoli interventi;
- di consentire la firma sulle domande di sostegno in modalità autografa e la loro acquisizione al portale regionale pma.regione.puglia.it, entro i termini previsti da successivi provvedimenti;
- di rimandare la definizione delle modalità e dei termini per l'operatività del portale regionale pma.regione.puglia.it per consentire l'acquisizione delle domande di sostegno in modalità autografa, a successivi provvedimenti in relazione all'avanzamento della presentazione delle domande sostegno sul portale Sian;
- di stabilire che i successivi provvedimenti potranno fornire ulteriori dettagli operativi e specificazioni relativamente agli Interventi e procedimenti interessati;
- di stabilire che i procedimenti connessi alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento siano gestiti unicamente con procedure dematerializzate secondo gli strumenti/applicativi informatici specificati nei provvedimenti di riferimento;
- di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;
- di trasmettere il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

L'Autorità di Gestione del Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2023/2027

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal dott.

Giuseppe Clemente Responsabile della gestione attuativa degli Interventi SRA/ACA e SRB del CSR Puglia 2023/27;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dott. Giuseppe Clemente;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto contenente le modifiche/integrazioni dell'avviso pubblico di cui agli allegati della DAG n. 189/2023;
- **di stabilire** che i paragrafi 27 e 28 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 sono soppressi e le eventuali deleghe pervenute risultano inefficaci a seguito delle disposizioni operative in materia di modalità di presentazione delle domande tramite il Portale Sian (modello di domanda unificata);
- **di confermare** quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e dai rispettivi allegati;
- **di autorizzare**, pertanto, la presentazione delle domande di sostegno per gli Interventi SRA/SRB previsti dalla DAG n. 189/2023 precisando i seguenti termini di raccolta delle domande sul portale Sian:

Domanda iniziale: ai sensi dell'art.1 comma 1 del DM 9 maggio 2024 n. 207565, che modifica l'art. 11, comma 4, del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 e l'articolo 7 del DM n. 0147385 del 9 marzo 2023, la domanda unificata deve essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA entro il **1 luglio 2024;**
Domanda di modifica ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173 ed ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 9 maggio 2024 n. 207565 può essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA entro il **26 luglio 2024;**

- **di precisare** che le domande iniziali presentate oltre il **26 luglio 2024** sono irricevibili e le domande di modifica delle domande iniziali presentate oltre il **26 luglio 2024**, sono irricevibili;
- **di precisare** che i requisiti di ammissibilità e la data di avvio degli impegni decorrono dal 01.01.2024 ad eccezione di alcune variabili specifiche previste dalle disposizioni riferite ai singoli interventi;
- **di consentire** la firma sulle domande di sostegno in modalità autografa e la loro acquisizione al portale regionale pma.regione.puglia.it, entro i termini previsti da successivi provvedimenti;
- **di rimandare** la definizione delle modalità e dei termini per l'operatività del portale regionale pma.regione.puglia.it per consentire l'acquisizione delle domande di sostegno in modalità autografa, a successivi provvedimenti in relazione all'avanzamento della presentazione delle domande sostegno sul portale Sian;
- **di stabilire** che i successivi provvedimenti potranno fornire ulteriori dettagli operativi e specificazioni relativamente agli Interventi e procedimenti interessati;
- **di stabilire** che i procedimenti connessi alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento siano gestiti unicamente con procedure dematerializzate secondo gli strumenti/applicativi informatici specificati nei provvedimenti di riferimento;
- **di stabilire**, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;

- **di trasmettere** il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è redatto in forma integrale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito https:/regione.puglia.it;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https:/regione.puglia.it ;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 15 (quindici) pagine e dall'Allegato A composto da n. 21 (ventuno) pagine.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Aggiornamento DAG 189_ 2023.pdf - c262e0931a4d7bf7e3a8493cf052186707663e6fc6b8f3de4e525663af25ae82

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2024/00031 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027
Giuseppe Clemente

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone



ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

DAG n. 189 del 14/12/2023

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento

Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 29, 30 e SRB 01, 02

INTEGRAZIONI/AGGIORNAMENTI

Sommario

Premessa 3
Allegato A- DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE - DAG n. 189/2023. Modifiche/integrazioni 4
NORME E PRINCIPI REGOLAMENTARI PER I PAGAMENTI A SUPERFICIE 4
COSTITUZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE 7
MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 10
O DI PAGAMENTO 10
PROCEDURE DI GESTIONE DELLE DOMANDE 14
RELAZIONI CON IL PUBBLICO 17
Allegato B -SRA01 - DAG n. 189/2023. Modifiche/integrazioni 18
6.1 Adesione al SQNPI 18
Allegato F – SRA14 - DAG n. 189/2023. Modifiche/integrazioni 18
4. ENTITÀ DEGLI AIUTI 18
Allegato I - SRA29 - DAG n. 189/2023. Modifiche/integrazioni 19
6 DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO. 19

Premessa

La Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia n. 189/2023, con la quale è stato emanato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02, prevede:

- *di rimandare la definizione dei termini per la presentazione delle domande sostegno/pagamento sul portale Sian, a successivi provvedimenti in relazione a quanto verrà stabilito dalle Istruzioni Operative emanate dall'OP AGEA per la campagna di riferimento 2024;*
- *di rimandare, altresì, la definizione delle modalità e dei termini per l'operatività del portale regionale pma.regione.puglia.it, a successivi provvedimenti in relazione a quanto verrà stabilito per la presentazione delle domande sostegno/pagamento sul portale Sian;*
- *di stabilire che i successivi provvedimenti, da emanarsi in seguito alla disponibilità degli applicativi informatizzati, potranno fornire ulteriori dettagli operativi e specificazioni relativamente agli Interventi e procedimenti interessati;*
- *di stabilire che i procedimenti connessi alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento siano gestiti unicamente con procedure dematerializzate secondo gli strumenti/applicativi informatici specificati nei provvedimenti di riferimento;*
- *di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;*
- *di stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale;*

L'OP Agea ha reso pubbliche le Istruzioni Operative n. 63 del 24 maggio 2024 concernenti "*Riforma della politica agricola comune. Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024.*"

Con tale atto, in ottemperanza al par. 10 della Circolare AGEA - Direzione Organismo di coordinamento - n. 21371 del 14 marzo 2024, l'OP AGEA stabilisce, a norma dell'art. 3, par. 3, del Regolamento (UE) 2022/1173, che gli interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Regolamento (UE) 2021/2115, siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Regolamento (UE) 2021/2115.

Pertanto, le aziende agricole che ricadono nella competenza territoriale dell'OP AGEA devono candidarsi agli interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Regolamento (UE) 2021/2115, secondo la modalità della Domanda Unificata come disciplinato dalle suddette Istruzioni Operative n. 63 del 24 maggio 2024.

La domanda unificata è identificata univocamente da un codice identificativo (numero domanda) e da codici identificativi legati a ciascuna tipologia di procedimento (ambito DU e ambito SR) anch'essi univoci (codice a barre).

Per lo Sviluppo rurale, ciascuna sezione relativa ad un intervento/impegno, sarà considerata valida solo se la relativa sezione di sostegno è ritenuta ammissibile dall'Autorità di Gestione.

Successivamente all'adozione della DAG n. 189/2023 sono intervenuti i seguenti aggiornamenti normativi comunitari e nazionali per i quali è richiesto l'adeguamento dei pertinenti atti amministrativi regionali:

- Regolamento (UE) 2024/587 del 12 febbraio 2024 che deroga al Regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda l'applicazione della norma relativa alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norma BCAA) 8, le date di ammissibilità delle spese per il contributo del FEAGA e le norme relative alle modifiche dei piani strategici della PAC per quanto riguarda le modifiche di determinati regimi ecologici per l'anno di domanda 2024;
- Decreto MASAF 29 febbraio 2024 n. 0101344 che modifica il Decreto n. 147385 del 9 marzo 2023, relativo alla disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali;
- Circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024 concernente Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024;
- Circolare AGEA n. 24125 del 25 marzo 2024 concernente il regime della condizionalità;
- Decreto MASAF 9 maggio 2024 n. 207565 concernente i termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024;
- Regolamento (UE) n. 2024/1468 del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- Determinazioni Dirigenziali n. 246 del 3/5/2024 e n. 303 del 29/5/2024 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabilità per gli Interventi previsti dalla DAG n. 189/2023.

Si rende, pertanto, necessario apportare modifiche e integrazioni alla Determinazione n. 189/2023 per adeguarla agli intervenuti aggiornamenti normativi comunitari e nazionali, nonché a quanto stabilito dalle Istruzioni Operative emanate dall'OP AGEA, per la campagna di riferimento 2024, secondo quanto di seguito riportato.

Allegato A- DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE - DAG n. 189/2023. Modifiche/integrazioni

Il paragrafo 2 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 è sostituito dal seguente:

2. NORME E PRINCIPI REGOLAMENTARI PER I PAGAMENTI A SUPERFICIE

I soggetti che aderiscono a uno o più Interventi previsti dal presente Avviso Pubblico, devono rispettare i seguenti principi basilari:

a) mantenimento di uno stato idoneo al pascolo o della coltivazione;
b) condizionalità rafforzata;
c) requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari;
d) condizionalità sociale.

Di seguito si riporta la descrizione dei principi su menzionati:

a) Mantenimento di uno stato idoneo al pascolo o della coltivazione

Mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione, mediante lo svolgimento di almeno una pratica colturale ordinaria all'anno che, nel rispetto dei criteri di condizionalità, assicuri l'accessibilità della stessa superficie, rispettivamente per il pascolamento o per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie, senza Interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari [articolo 4, par. 2 del Regolamento (UE) 2021/2115].

b) Condizionalità rafforzata

Come previsto dal Regolamento (UE) 2021/2115, la condizionalità rafforzata si applica ai beneficiari di:

- pagamenti diretti (inclusi quelli relativi agli ecoschemi di cui all'art. 31 del Regolamento UE 2021/2115);
- pagamenti dello sviluppo rurale riferiti a superfici e/o UBA (art. 70, 71 e 72 del Regolamento UE 2021/2115), inclusi gli Interventi agro-climatico-ambientali;

La condizionalità rafforzata consiste in un insieme di regole e norme in materia di ambiente, sanità pubblica e benessere degli animali, che comprendono i Criteri di Gestione Obbligatori (CGO), derivanti da direttive o regolamenti dell'Unione, e norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA).

Il regime di condizionalità viene definito dalle Regioni e Province autonome nell'ambito del quadro normativo unionale e nazionale:

- Regg. (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116, come modificati dal Regolamento (UE) n. 2024/1468 del 14/5/2024 con l'introduzione di esenzioni e semplificazioni;
- decreto ministeriale sulla disciplina del regime di condizionalità D.M. n. 0147385 del 09/03/2023 e ss.mm.ii.;
- successive disposizioni regionali di attuazione del citato decreto ministeriale (DGR 8 agosto 2023, n. 1179 e ss.mm.ii.);
- Circolare AGEA n. 24125 del 25 marzo 2024 e ss.mm.ii.

La condizionalità rafforzata si articola nei settori (o zone) di seguito elencati, così come descritti nel Regolamento UE 2021/2115:

Zona 1 - Clima e ambiente;
Zona 2 - Salute pubblica, salute degli animali e delle piante;
Zona 3 - Benessere degli animali.

Il Sistema Integrato di Controllo della Condizionalità mette a disposizione tutte le informazioni sugli obblighi di condizionalità attribuiti ad ogni azienda presente su Sian, in relazione alle informazioni conosciute, raccolte nella "scheda di condizionalità", disponibile nel Sian per ciascun anno civile.

In conformità al Regolamento (UE) n. 2024/587 ed all' art. 1 del DM 27 febbraio 2024 n. 96279, per l'anno di domanda 2024, a decorrere dal 1° gennaio 2024, il primo requisito della BCAA8, in luogo della destinazione esclusiva del 4% dei seminativi aziendali a superfici ed elementi non produttivi, può essere assolto impegnando la quota minima del 4% dei seminativi aziendali con:

- superfici ed elementi non produttivi, inclusi i terreni a riposo e/o
- colture azotofissatrici e/o
- colture intercalari.

Tali colture vengono dichiarate nel PCG.

c) Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari;

Gli Stati membri effettuano unicamente pagamenti relativi a impegni che vanno al di là dei requisiti minimi pertinenti relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali, nonché degli altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione.

I Requisiti minimi relativi ai prodotti fitosanitari sono disciplinati dal:

- Testo Unico Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006);
- D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150;
- Decreto MiPAAF del 22 gennaio 2014.

E prevedono:

- Obbligo di possedere l'abilitazione per l'acquisto o l'uso di prodotti fitosanitari (punto A.1.2 del Decreto MiPAAF del 22 gennaio 2014);
- Obbligo di formazione e conoscenza dei principi generali della produzione integrata obbligatoria; Magazzinaggio dei prodotti fitosanitari in condizioni di sicurezza (Allegato VI al Decreto MiPAAF del 22 gennaio 2014;
- Verifica delle attrezzature per l'irrorazione (punto A.3 del Decreto MiPAAF del 22 gennaio 2014);
- Rispetto delle disposizioni per l'uso di prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o di altri luoghi sensibili (punto A.5 del Piano di azione nazionale approvato con il Decreto MiPAAF del 22 gennaio 2014).

Per i Requisiti minimi relativi ai fertilizzanti:

- Utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, di ammendanti organici e di altri fertilizzanti contenenti azoto e fosforo (Decreto ministeriale 19 aprile 1999 "Approvazione del codice di buona pratica agricola);
- Decreto ministeriale 25 febbraio 2016 "Criteri e norme tecniche per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato".

d) Condizionalità sociale

Il Regolamento (UE) 2021/2115 all'art. 14 prevede che i beneficiari dei pagamenti diretti a norma del capo II o dei pagamenti annuali di cui agli articoli 70, 71 e 72 del Regolamento (UE) 2021/2115 in qualità di datori di lavoro, rispettino i requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego indicati nell'Allegato IV al medesimo Regolamento. Tale allegato prevede il rispetto:

- per l'ambito Occupazione: delle condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili (Direttiva 2019/1152 – artt. 3;4;5;6;8;10 e 13);
- per l'ambito Salute e sicurezza: delle Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori (Direttiva 89/391/CEE – artt. 5;6;7;8;9;10,11 e 12);
- dei Requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori (Direttiva 2009/104/CE – artt. 3;4;5;6;7;8 e 9).

Il mancato rispetto dei requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego previsti dalla normativa vigente, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa ai sensi delle disposizioni di cui al titolo IV, capo V, del Reg (UE) 2021/2116, del Decreto interministeriale n. 664304 del 28.12.2022 e del Decreto Ministeriale n.42 del 17.03.2023.

Il mancato rispetto di quanto previsto alle regole di base richiamate ai precedenti punti a), b), c) e d) potrebbe causare la riduzione degli aiuti degli Interventi attivati con il presente bando pubblico.

Nella trattazione dei singoli Interventi sono indicate le regole di base direttamente collegate agli specifici impegni.

Ai sensi dell'articolo 14 e dell'allegato IV del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e di quanto prescritto nel titolo IV capo V del Regolamento (UE) n. 2021/2116, il beneficiario dichiara nel modulo di domanda di rispettare i requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego applicabili o agli obblighi del datore di lavoro derivanti dagli atti giuridici di cui all'allegato IV del Regolamento (UE) 2021/2115 e riportati nel PSP approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 e ss.mm.ii.

Il paragrafo 11 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 è sostituito dal seguente:

11. COSTITUZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE

Il richiedente, preliminarmente alla presentazione della DdS, è obbligato alla costituzione e/o all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale sul portale Sian per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA, come da Circolare AGEA.2023.67143 del 12.09.23 e ss.mm.ii.

I dati, le informazioni e la documentazione di riferimento, contenuti nel Fascicolo Aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi, pertinenti per ciascun Intervento, attraverso le funzionalità gestite dal portale Sian, sin dalla data di inizio dell'impegno.

Per la tenuta, costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda a quanto riportato nelle Istruzioni Operative dell'Organismo pagatore AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 "Gestione del fascicolo Aziendale Campagna 2024" e ss.mm.ii.

I dati e le informazioni che possono essere utilizzati per la richiesta di aiuto con la presentazione della domanda unificata per l'anno 2024 devono essere stati dichiarati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda. In assenza di fascicolo o di dati ed informazioni sulle superfici in un fascicolo già costituito, la domanda è irricevibile.

I titoli di conduzione delle superfici devono essere inseriti nel fascicolo aziendale anteriormente alla sottoscrizione della scheda di validazione referenziata nella domanda.

Le tipologie di titoli di conduzione ammesse per dimostrare che il terreno è a disposizione del beneficiario, con relativa documentazione richiesta, sono riportate nelle Istruzioni Operative n.26 del 18 marzo 2024 e ss.mm.ii..

Tuttavia, per lo Sviluppo Rurale, le ADG possono escludere, con propri provvedimenti attuativi, alcune tipologie di titoli di conduzione, secondo quanto specificato al paragrafo 8 del presente allegato A.

11.1 Piano di coltivazione grafico

Le Istruzioni Operative n. 26 del 18 marzo 2024 definiscono il contenuto del piano di coltivazione grafico (PCG) unitamente alle regole e alle modalità di compilazione.

Il PCG è integrato con la carta dei suoli e la nuova parcella di riferimento.

In applicazione della normativa unionale di cui al Regolamento (UE) n. 1173/2022 l'unica modalità di presentazione della domanda per gli interventi a superficie deve avvenire a livello geospaziale. Pertanto, nel caso in cui la superficie grafica del PCG sia superiore alla superficie condotta, la superficie

potenzialmente ammissibile al fine del pagamento sarà la superficie condotta; diversamente qualora la superficie condotta risulti superiore a quella del PCG grafico viene presa in considerazione quest'ultima.

11.2 Domanda unificata ed elementi geospaziali

L'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2022/1173, che gli interventi siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata).

Le aziende agricole che ricadono nella competenza territoriale dell'Organismo Pagatore AGEA presentano la domanda che, nelle specifiche sezioni riguardanti lo Sviluppo Rurale, comprende anche gli elementi afferenti alle condizioni di ammissibilità al sostegno disciplinati nel PSP, nei bandi e nelle disposizioni applicative regionali.

Sulla base di quanto indicato nell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/2115, gli interventi a superfici e animali afferenti al CSR Puglia sono raggruppati in 2 categorie:

1. Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione; ai sensi dell'art. 70 del Regolamento (UE) 2021/2115 (SRA);
2. Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/2115 (SRB.

Ai sensi dell'articolo 69 del Regolamento (UE) 2021/2116, la domanda unificata, per i pagamenti dello Sviluppo Rurale e per i Pagamenti Diretti, è presentata mediante il modulo di domanda geospaziale precompilato di cui all'articolo 5 Regolamento (UE) 2022/1173, fornito da AGEA, con le informazioni desunte dagli elementi del Sistema integrato di Gestione e controllo, presenti nel fascicolo aziendale.

Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2022/1173, la domanda unificata contiene gli elementi di seguito elencati:

a) identità del beneficiario;

b) gli interventi richiesti e le relative informazioni dettagliate;

c) documenti giustificativi necessari per stabilire le condizioni di ammissibilità ed altri requisiti pertinenti per l'intervento oggetto di domanda;

d) informazioni necessarie per estrarre i dati rilevanti per la corretta rendicontazione su indicatori di output e risultato di cui all'articolo 66, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/2116 in relazione agli interventi oggetto della domanda.

In particolare, la domanda geospaziale è caratterizzata dalle seguenti informazioni:

a) l'identificazione univoca di tutte le parcelle agricole e delle superfici non agricole considerate ammissibili;

b) la superficie dichiarata e l'ubicazione di tali parcelle ai fini degli interventi a superficie;

c) le informazioni rilevanti per la condizionalità e gli interventi;

d) le informazioni derivanti dal sistema di monitoraggio delle superfici, ove pertinenti per la domanda di aiuto.

Il richiedente integra, accetta o modifica le informazioni contenute nel modulo precompilato e, in ogni caso, resta responsabile della domanda unificata e della correttezza delle informazioni trasmesse anche in caso di accettazione del modulo precompilato.

Per gli interventi dello Sviluppo Rurale le informazioni sulla consistenza zootecnica sono desunte dagli elementi del sistema integrato di gestione e controllo, presenti nel fascicolo aziendale. È cura del beneficiario, prima della presentazione della domanda, allineare le informazioni del fascicolo aziendale, relative alla propria consistenza zootecnica, con le informazioni presenti nella Banca Dati Nazionale delle anagrafi zootecniche (BDN).

Al fine di garantire la correttezza dei pagamenti da eseguire per gli interventi basati sugli animali, costituisce onere dell'allevatore aggiornare/integrare/correggere le informazioni presenti nella BDN entro il 31 dicembre dell'anno di domanda, fatti salvi gli adempimenti eseguiti oltre il predetto termine in ragione della naturale scadenza dei termini di legge.

La domanda contiene altresì l'informazione agli interessati, ai sensi dell'articolo 151, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2021/2115, circa la possibilità che i loro dati personali siano trattati da organismi nazionali o dell'Unione conformemente al paragrafo 1 del medesimo articolo 151, con i diritti di protezione dei dati sanciti dai Regolamento (UE) 2016/679 e 2018/1725.

11.3 TIPOLOGIA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA UNIFICATA 2024

Nel quadro QA della domanda unificata è indispensabile indicare la tipologia di presentazione della domanda stessa, specificando se si tratta di:

1. domanda iniziale;
2. domanda di modifica o ritiro ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2022/1173;

Il sistema di monitoraggio delle superfici (AMS), è una procedura periodica e sistematica di osservazione, sorveglianza e valutazione delle attività e pratiche agricole sulle superfici agricole tramite i dati dei satelliti Sentinel e Copernicus, gestita da AGEA coordinamento, o altri dati di valore almeno equivalente.

Gli interventi sottoposti a AMS sono:

- *Eco-schema 2 Inerbimento delle Colture Arboree;*
- *Eco-schema 3 Salvaguardia Olivi di Particolare Valore Paesaggistico;*
- *Eco-schema 4 Sistemi Foraggeri Estensivi con Avvicendamento;*
- *Eco-schema 5 Misure Specifiche per gli Impollinatori;*
- *SRA01 - Produzione integrata;*
- *SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;*
- *SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli;*
- *SRA13 - Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici;*
- *SRA15 - Agricoltori custodi dell'agro-biodiversità;*
- *SRA24 - Pratiche di agricoltura di precisione;*
- *SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;*
- *SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna;*
- *SRB02 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi.*

11.4 QUADERNO DI CAMPAGNA DELL'AGRICOLTORE (QDCA)

A partire dalla campagna 2024, il Quaderno di Campagna dell'Agricoltore (QDCA) sul Sian (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) integrato nel Fascicolo Aziendale, riporta l'elenco cronologico dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture utilizzato dalle aziende agricole per assolvere agli obblighi di registrazione previsti dalle vigenti normative.

In ambito Sian, l'Organismo Pagatore AGEA ha predisposto uno specifico applicativo di gestione del QDCA, completamente integrato con il nuovo Fascicolo Aziendale 2024 e che è utilizzato secondo le procedure definite dalle Istruzioni Operative n. 58 del 20/05/2024.

Il Quaderno di Campagna dell'Agricoltore (QDCA) può essere utilizzato come strumento di controllo di plausibilità da parte degli Organismi Pagatori e delle Regioni e Province Autonome ai fini della verifica del rispetto di taluni impegni assunti dall'agricoltore.

Il paragrafo 12 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 è sostituito dal seguente:

12. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO O DI PAGAMENTO

12.1 Termini di presentazione delle domande iniziali e delle domande di modifica o ritiro

1. **Domanda iniziale**: ai sensi dell'art.1 comma 1 del DM 9 maggio 2024 n. 207565, che modifica l'art. 11, comma 4, del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 e l'articolo 7 del DM n. 0147385 del 9 marzo 2023, la domanda unificata deve essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA **entro il 1 luglio 2024**;
2. **Domanda di modifica** ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2022/1173 ed ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 9 maggio 2024 n. 207565 può essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA **entro il 26 luglio 2024.**

Le modifiche apportate alle domande presentate entro il termine del 1 luglio 2024, con l'aggiunta di singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali sulle quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande tardive purché presentate entro il 26 luglio 2024. Con successive Istruzioni Operative dell'OP Agea saranno fornite indicazioni circa i termini di presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 7 lett. a) e c) del Regolamento (UE) n. 2022/1173.

3. **Comunicazione di ritiro di domande di aiuto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2022/1173**

Il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2022/1173 (ritiro totale) per gli interventi presenti nella Domanda Unificata, coincide con la data di apertura sul portale Sian dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili difformità riscontrate sulle domande.

4. **Comunicazione ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 - Deroghe in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali**

Per le sezioni dello Sviluppo rurale della domanda unificata le comunicazioni ai sensi dell'art 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 con la relativa documentazione probante devono essere presentare presso la Regione.

L'autorità competente della Regione esegue l'istruttoria della comunicazione ai sensi del citato art. 3.

5. Presentazione tardiva della domanda unificata ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115

Ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 le domande iniziali possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili rispetto al termine previsto del 1 luglio 2024. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il prefissato termine di scadenza, viene decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo.

Le domande iniziali presentate oltre il **26 luglio 2024** sono irricevibili.

Le domande di modifica delle domande iniziali presentate oltre il **26 luglio 2024**, sono irricevibili.

Tutte le comunicazioni, da parte della Regione Puglia e/o dell'OP AGEA, nonché da parte del richiedente/beneficiario verso la Regione Puglia e/o l'OP AGEA, **dovranno avvenire esclusivamente a mezzo PEC del richiedente/Beneficiario**, inserita nel Fascicolo Aziendale, che deve essere sempre attivo ed aggiornato.

La casella di posta elettronica certificata di AGEA è la seguente: protocollo@pec.agea.gov.it.

Le caselle di posta elettronica dei Responsabili e degli Uffici Regionali sono riportate in dettaglio nel successivo paragrafo 23.

Qualora le operazioni informatiche di compilazione, stampa e rilascio delle domande siano ostacolate da anomalie del sistema informatico, esse dovranno essere segnalate tempestivamente all'Helpdesk di Agea/Sian, dando evidenza del dettaglio dell'anomalia. In tali casi le domande interessate, previa verifica dell'effettiva natura dell'anomalia e della responsabilità a carico del sistema informatico, potranno essere inserite nelle cosiddette *Liste di Perfezionamento*.

12.2 Comunicazione di ritiro totale della domanda ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2022/1173 e comunicazione ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2116

12.2.1 Comunicazione di ritiro totale della domanda ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2022/1173

È possibile presentare una comunicazione di ritiro totale della domanda ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2022/1173, a condizione che il beneficiario non sia stato informato dall'AGEA dell'intenzione di effettuare un controllo in loco e delle anomalie riscontrate nella sua domanda.

Per le sezioni dello Sviluppo rurale della domanda unificata relative ad un intervento la richiesta di sostegno o di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata totalmente. Il ritiro della domanda e i documenti attestanti sono registrati dall'autorità competente.

È possibile, a questo scopo, presentare presso la Regione una comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2022/1173 con la quale il beneficiario richiede di ritirare totalmente la sezione precedentemente presentata con la domanda unificata.

L'autorità competente (Regione) esegue l'istruttoria della comunicazione di ritiro, valutandone gli effetti connessi all'interruzione degli impegni assunti dal beneficiario.

L'autorità competente (Regione) determina la irricevibilità di una comunicazione di ritiro totale rispetto ai seguenti requisiti:

- avvenuto pagamento della domanda;
- presenza della domanda tra quelle estratte a campione;
- avvenuta comunicazione all'azienda delle difformità riscontrate sulla domanda.

Nei suddetti casi la rinuncia non può essere consentita.

12.2.2 Comunicazione ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 - Deroghe in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali

Per le sezioni dello Sviluppo rurale della domanda unificata le comunicazioni ai sensi dell'art 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 con la relativa documentazione probante devono essere presentare presso la Regione.

L'autorità competente (Regione) esegue l'istruttoria della comunicazione ai sensi del citato art. 3.

12.3 Modalita' di presentazione delle domande tramite portale Sian

Il beneficiario può presentare le domande in forma telematica:

- direttamente sul sito www.agea.gov.it;
- sul portale www.sian.it, con l'assistenza di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola.

In relazione all'obbligo di presentazione del 100% delle domande basate su strumenti geospaziali, le domande presentate su carta sono irricevibili.

Dal 1° marzo 2021, il Decreto Semplificazioni (n. 76 del 16 luglio 2020) prevede che si possa accedere ai siti web della Pubblica Amministrazione solo attraverso lo SPID o la carta d'identità elettronica.

12.3.1 Beneficiari che si avvalgono dell'assistenza di un soggetto accreditato dall'OP AGEA

I beneficiari che hanno delegato alla presentazione della domanda il CAA, cui hanno anche conferito mandato per la tenuta del fascicolo aziendale, troveranno le procedure, ivi compresa la modulistica rilasciata dal Sian necessaria alla compilazione della domanda, presso lo stesso CAA. Il soggetto accreditato provvede a trasmettere telematicamente, mediante apposite funzionalità, i dati della domanda direttamente tramite il portale Sian (www.sian.it) e a consegnare a ciascun richiedente la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda, rilasciata dal Sian.

12.3.2 Beneficiari che non si avvalgono dell'assistenza di un soggetto accreditato dall'OP AGEA (utente qualificato)

Fermo rimanendo quanto previsto in merito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo, l'azienda agricola in possesso di firma digitale e che non ha delegato il CAA alla presentazione della domanda può presentare la domanda stessa direttamente sul sito www.agea.gov.it. Le procedure informatiche attivate sul sito AGEA guideranno l'utente all'utilizzo della firma digitale per la presentazione delle domande di aiuto.

12.3.3 Modalità di sottoscrizione della domanda unificata

Le domande unificate che comprendono interventi dello Sviluppo Rurale del PSP, afferenti a bandi che non prevedono firma autografa, sono presentabili esclusivamente con Firma Elettronica Avanzata (FEA) tramite Libro Firma e autenticazione SPID.

Il processo di rilascio della domanda e di firma tramite *Libro Firma* si articola in due fasi:

- Invio della dichiarazione al sistema di firma, funzionalità abilitata agli operatori con ruoli di RILASCIO o STAMPA.
- Recupero dello stato di firma e conseguente rilascio finale, funzionalità abilitata agli operatori con ruolo di RILASCIO.

Gli utenti firmatari vengono notificati tramite mail o PEC dello stato di avanzamento del processo di firma a loro carico fino alla conclusione dello stesso.

Per i dettagli sull'utilizzo delle funzioni dei software a supporto del processo ovvero applicativo "Intersettoriale Compilazione Atti" e "Libro Firma" si rimanda ai rispettivi manuali utente disponibili al seguente link: https://www.agea.gov.it/portale-agea/servizi/libro-firma.

Eccezionalmente per le sole domande relative all'annualità 2024, rilasciate nel portale Sian, è consentita la firma autografa e la trasmissione alla Regione Puglia, per il tramite del portale pma.regione.puglia.it, entro i termini previsti da successivi provvedimenti.

La corretta esecuzione delle operazioni di compilazione, stampa e rilascio delle DdS/DdP può essere ostacolata da anomalie del sistema informatico, compromettendo la regolare partecipazione all'Avviso Pubblico. In tali casi l'utente deve attivare una procedura di segnalazione ed acquisire un ticket, dando evidenza del problema e della responsabilità a carico del sistema informatico Sian dell'OP AGEA.

In tal modo la DdS/DdP potrà essere inserita dall'OP AGEA nelle cosiddette Liste di Perfezionamento, ed il soggetto interessato potrà concludere formalmente la candidatura al Bando a seguito della risoluzione della problematica da parte dei servizi informatici dell'OP AGEA, **purché l'impedimento sia effettivamente riconducibile ad anomalie del sistema informatico e non a responsabilità del soggetto candidato.**

12.3.4 Istruttoria preliminare

Per facilitare l'accesso delle aziende ai benefici unionali, nella fase di stampa della domanda, vengono introdotti alcuni controlli di base al fine di segnalare all'utente le eventuali difformità che, nella successiva fase di istruttoria amministrativa, potrebbero determinare la non ammissibilità della domanda o l'applicazione di riduzioni.

12.3.5 Predisposizione degli interventi di Sviluppo Rurale su sistema Sian

Al fine di consentire all'Organismo Pagatore di garantire la verificabilità e controllabilità degli interventi, e allo scopo di favorire la condivisione delle migliori prassi in materia di procedure di controllo, ciascuna Autorità di Gestione configura sul sistema informativo Sian, per ciascun intervento previsto nel PSP, gli elementi caratteristici e le specificità delle schede Regionali dettagliati nel PSP e nei bandi Regionali.

AGEA ha reso disponibile alle Autorità di Gestione l'applicativo VECI per la configurazione degli interventi sul Sian.

12.4 Clausola di revisione

La clausola di revisione consente di gestire gli impegni tra un periodo di programmazione ed il successivo, dando la possibilità ai beneficiari interessati di recedere agli impegni in corso ed eventuale attivazione di nuovi impegni.

Per quanto attiene la transizione dalla programmazione 2023-2027 al periodo successivo, relativamente agli "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione", le aziende beneficiarie degli Interventi afferenti al PSP 2023-2027, in conformità con l'art. 70, par. 7 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 potranno attivare la clausola di revisione al fine di consentirne l'adeguamento al quadro giuridico applicabile nel periodo successivo.

Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso dei pagamenti ai sensi di questo articolo per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Il paragrafo 13 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 è sostituito dal seguente:

13 PROCEDURE DI GESTIONE DELLE DOMANDE

Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.

13.1 Raccolta informatizzata delle DdS e comunicazioni di avvio del procedimento

In considerazione della procedura dematerializzata del presente Avviso Pubblico, a conclusione delle fasi di rilascio delle DdS sul portale Sian, sulla base dei dati resi disponibili dall'OP AGEA e dalla documentazione acquisita, vengono elaborate le previsioni degli importi complessivamente richiesti dalle DdS rilasciate, al fine di accertare il fabbisogno rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, e valutare conseguentemente la necessità di applicare i Criteri di Selezione.

Nel caso in cui le domande rilasciate per uno stesso Intervento dovessero cumulare un fabbisogno, nei limiti della dotazione finanziaria assegnata, non si procederà alla verifica dei punteggi né alla redazione di graduatoria.

In questa fase, potrà essere acquisita eventuale documentazione e/ informazioni probanti i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it, secondo quanto specificato all'interno delle disposizioni riferite ai singoli Interventi.

Con successivi provvedimenti, inoltre, potranno essere fornite ulteriori specifiche relative ai termini e alle modalità di utilizzo del portale https://pma.regione.puglia.it, ai fini del presente Avviso pubblico, anche in relazione al precedente paragrafo 12.1.

La valutazione dei fabbisogni finanziari dei singoli Interventi e la necessità di redigere la graduatoria, terrà conto del Piano Finanziario vigente del CSR, degli importi richiesti complessivamente da tutti gli Interventi, nonché delle fisiologiche economie nel corso di attuazione dei medesimi Interventi, che vengono stimate sulla base dell'esperienza delle precedenti Programmazioni.

A seguito del rilascio delle domande e dell'acquisizione dei dati/documenti sul portale https://pma.regione.puglia.it, dovendo procedere agli adempimenti di rito ai sensi dell'art.8 della Legge n.241/1990, la Regione Puglia comunicherà l'avvio del procedimento con adeguate forme di pubblicità in considerazione della potenziale numerosità dei candidati.

Si procederà, pertanto all'approvazione e pubblicazione dei provvedimenti amministrativi riportanti:

a) gli elenchi delle domande rilasciate ed ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa nel caso di Interventi che non necessitano di graduatoria di ammissibilità, in quanto le richieste di sostegno risultano nei limiti della dotazione finanziaria;

b) le graduatorie provvisorie con relativo punteggio, delle domande rilasciate ed ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa nel caso di Interventi che necessitano di graduatoria di ammissibilità, in quanto le richieste di sostegno eccedono la dotazione finanziaria.

Tali provvedimenti non rappresenteranno alcun impegno giuridicamente vincolante ai fini dell'assegnazione degli aiuti ai richiedenti, che resta condizionata al completamento di tutti i controlli di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 13.2.

13.2 Controlli di Ammissibilità

A seguito dell'approvazione dei suddetti provvedimenti, si procederà con i controlli di ammissibilità riguardanti la verifica:

1. della sussistenza dei requisiti del soggetto beneficiario, di cui al precedente paragrafo 7;
2. delle condizioni di eleggibilità delle superfici agli Interventi di riferimento, compreso la conformità della durata dei titoli di conduzione (cfr. paragrafo 8 lett.b);
3. delle condizioni di ammissibilità, previste dagli specifici Interventi;
4. dell'assenza di doppio finanziamento ossia richiesta di sostegno sulle medesime superfici di Interventi incompatibili (rif. Precedente paragrafo 5);
5. dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di Selezione qualora necessario.

Tali controlli comprendono, relativamente al periodo intercorso tra la data di inizio dell'impegno (01/01/2024), la data di rilascio della DdS e la data di esecuzione dei controlli di ammissibilità, la sussistenza degli impegni ed altri obblighi, specifici per l'Intervento.

I controlli di ammissibilità verranno eseguiti con modalità informatizzata, per quanto verificabile tramite il S.I.G.C. Sian e con le banche dati ad esso collegate.

Per le condizioni e i requisiti per i quali non è possibile eseguire verifiche di natura informatizzata si procederà con controlli puntuali di merito sulla base della documentazione probante prevista da ogni singolo Intervento.

In questa fase, potrà essere acquisita eventuale documentazione probante le condizioni di ammissibilità, i requisiti per l'attribuzione dei punteggi, nonché ulteriore documentazione necessaria per l'iter amministrativo interessato.

Tale documentazione potrà essere acquisita, da parte degli uffici istruttori, attraverso il soggetto candidato all'Avviso Pubblico o attraverso interlocuzione con altri Enti o soggetti interessati dal procedimento in essere, con modalità esclusivamente dematerializzate, attraverso il portale Sian e/o banche dati ad esso collegate.

Inoltre, la Regione Puglia, in relazione alle peculiarità dei singoli Interventi, potrà attivare specifiche funzionalità informatizzate sul portale regionale https://pma.regione.puglia.it/ per l'accesso ed interscambio con banche dati regionali, utili ai fini dei controlli previsti, nonché per l'acquisizione di documentazione con modalità dematerializzata, necessaria al completamento delle procedure di candidatura al presente Avviso Pubblico.

I dettagli relativi alle funzionalità rese disponibili sul portale regionale https://pma.regione.puglia.it/, nonché alle implementazioni dematerializzate richieste ai candidati, sono specificati negli allegati relativi ai singoli Interventi, nonché nei successivi atti amministrativi.

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla Legge 241/1990 e ss.mm.ii e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.

A conclusione delle verifiche istruttorie saranno adottati i provvedimenti amministrativi specificati al successivo paragrafo 14.

13.3 Requisiti di ammissibilità

Per lo Sviluppo rurale il PSP prevede, come condizione di ammissibilità pertinente ai fini di interventi per vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici di cui all'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/2115, che il beneficiario sia "agricoltore in attività". Le ADG possono inserire tale criterio di ammissibilità nei propri provvedimenti attuativi per altri interventi diversi da quelli definiti all'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/2115. Il requisito di agricoltore attivo deve essere posseduto all'inizio dell'impegno.

13.4 Mantenimento attività agricola minima e l'esercizio dell'attività agricola e non agricola

All'articolo 3, comma 1 e 2 del DM 23 dicembre 2022 n. 660087, come modificato e integrato dal DM 30 marzo 2023 n. 185145, vengono stabilite le regole che i beneficiari devono seguire per il mantenimento dell'attività agricola minima e per l'esercizio dell'attività agricola e non agricola.

13.5 Controllo misura SRA29 - Agricoltura Biologica

Per le aziende che presentano domanda per l'intervento SRA29 (agricoltura biologica ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento UE 2021/2115) assoggettate al sistema di controllo, previsto dal Regolamento (UE) 2018/848, è necessario assoggettarsi alle pratiche e ai metodi di produzione biologica nel Sistema Informativo Biologico (SIB).

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni. Coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2018/848, il periodo di impegno relativo alla conversione è di due anni nel caso dei seminativi e di tre anni per le colture permanenti; segue il periodo di mantenimento fino a conclusione del quinquennio.

13.6 Controllo misura SRA01– Produzione Integrata

Il PSP prevede, che per la corresponsione degli aiuti per la misura SRA01 (Produzione Integrata), previsti dall'art. 70 del Regolamento (UE) 2021/2115, è necessario che il Beneficiario aderisca al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI).

Per tutti i successivi controlli necessari per i pagamenti della domanda unificata si rimanda a successive Istruzioni Operative contenenti le modalità i termini di controllo e sanzioni.

13.7 Procedure inerenti al procedimento amministrativo

Preavviso di rigetto

Introdotto dall'art. 10 bis Legge n.241/90, il preavviso di rigetto costituisce l'atto con il quale, nei procedimenti ad istanza di parte, il responsabile del procedimento, prima di adottare il provvedimento negativo, informa tempestivamente l'interessato dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, accordando allo stesso un termine di 10 giorni per produrre osservazioni scritte o elementi documentali a propria difesa.

Con il preavviso di rigetto si comunicano all'interessato e per iscritto, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei ad indirizzare l'iter decisionale della P.A. verso un esito favorevole.

Il preavviso di rigetto è comunicato al soggetto interessato a mezzo PEC.

Nei casi in cui dovessero pervenire controdeduzioni da parte dell'interessato, i termini per concludere il procedimento inizieranno a decorrere nuovamente dalla data di presentazione delle stesse e il Responsabile del Procedimento ha l'obbligo di procedere alla loro valutazione prima di emettere il provvedimento definitivo.

In caso di provvedimento di diniego si potrà procedere con Ricorso gerarchico o con Ricorso al TAR competente o al Capo dello Stato.

Soccorso istruttorio

La disciplina del soccorso istruttorio è regolata dall'art. 6, lett. b), della Legge n. 241/1990:

"Il responsabile del procedimento:
b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali."

L'istituto del c.d. "soccorso istruttorio" non può operare in presenza di dichiarazioni non già semplicemente incomplete, ma del tutto omesse, in quanto in tal modo l'amministrazione, lungi dal supplire ad una mera incompletezza documentale, andrebbe sostanzialmente a formare il contenuto di un'istanza che costituiva invece onere della parte presentare, quantomeno nelle sue linee essenziali.

In caso di irregolarità insanabili si procederà immediatamente all'esclusione del concorrente, previa comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990.

In tutti i casi gli esiti istruttori dell'eventuale rettifica delle domande, e del ricorso al soccorso istruttorio, sono determinati dallo svolgimento dei pertinenti controlli di ammissibilità.

Il paragrafo 23 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 è sostituito dal seguente:

23 RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Informazioni potranno essere acquisite collegandosi sul sito web: ***www.psr.regione.puglia.it***

Per informazioni tecniche specifiche per i singoli Interventi:

Tabella 1 contatti dei referenti regionali

INTERVENTO	FUNZIONARIO	e-mail e PEC	Telefono
SRA1	Dott. Francesco Flores	f.flores@regione.puglia.it	0831/544343
SRA3	Dott.ssa Margherita Terrusi	m.terrusi@regione.puglia.it	099/7307528
SRA4 - SRA13	Dott. Marcello Scarpino	m.scarpino@regione.puglia.it	0832/373427
SRA14 - SRA15	Dott. Massimo Basile	m.basile@regione.puglia.it	080/5405135
SRA24	Dott. Nicola Mancino	vn.mancino@regione.puglia.it	080/5405064
SRA29	Dott. Roberto Zecca	r.zecca@regione.puglia.it	080/5405316
SRA30	Dott. Giovanni Galasso	g.galasso@regione.puglia.it	080/5405053
SRB01 - SRB02	Dott. Angelo Florio	a.florio@regione.puglia.it	080/5405125

Per le comunicazioni con i Servizi Territoriali Agricoltura (S.T.A.) Provinciali, i contatti sono i seguenti:

Tabella 2 contatti dei Servizi Territoriali Agricoltura

S.T.A.	REFERENTE	e-mail e PEC	Telefono
BARI	P.O. Dott. Rocco Perniola	r.perniola@regione.puglia.it PEC: upa.bari@pec.rupar.puglia.it	080/5405293
BRINDISI	P.O. Dott. Eliana Greco	e.greco@regione.puglia.it PEC: agrobio.br.regione@pec.rupar.puglia.it	0831/544405
FOGGIA	P.O. Dott. Luciano Ciciretti	l.ciciretti@regione.puglia.it PEC: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it	0881/706517
LECCE	P.O. Dott. Cosimo Manco	c.manco@regione.puglia.it PEC: agroambiente.stlecce.regione@pec.rupar.puglia.it	0832/373799
TARANTO	P.O. Dott. Vitantonio Semeraro	v.semeraro@regione.puglia.it PEC: sviluppoagricolo.upa.ta@pec.rupar.puglia.it	099/7307505

I paragrafi 27 e 28 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 sono soppressi e le eventuali deleghe pervenute risultano inefficaci a seguito della procedura di domanda unificata attivata da parte dell'OP Agea.

Allegato B -SRA01 - DAG n. 189/2023. Modifiche/integrazioni

Il paragrafo 6.1 dell'Allegato B alla DAG n. 189/2023 è sostituito dal seguente:

6.1 Adesione al SQNPI

Ai fini della conformità ai requisiti di ammissibilità e agli impegni connessi all'intervento SRA01 è richiesto l'utilizzo del Sistema Informativo SQNPI, disponibile sul sito reterurale.it, secondo le specifiche Procedure di Adesione, Gestione e Controllo nell'ambito del SQNPI/2024, revisione 13.1, approvate dall'Organismo Tecnico Scientifico il 09/05/2024, nonché le successive modifiche ed integrazioni.

La richiesta di adesione prevede, contestualmente, la scelta dell'OdC tra quelli accreditati ed inseriti nell'apposita lista gestita dal MASAF, che provvederanno ad eseguire i controlli, a registrarne gli esiti, e a certificare la conformità dei metodi di produzione adottati al DPI ed alle NDI della Regione Puglia ed alle procedure fissate dal SQNPI.

La corretta gestione degli adempimenti procedurali del SQNPI, nonché la corretta esecuzione delle implementazioni informatizzate sul sito di riferimento, consentono l'elaborazione di controlli informatizzati nell'ambito delle verifiche di ammissibilità delle DdS e delle DdP/Conferma Impegno SRA01.

L'adesione al SQNPI deve essere formalizzata, secondo le suddette procedure, sul sito reterurale.it al massimo entro la data ultima di rilascio delle DdS e deve riportare correttamente le superfici e le colture richieste a premio nelle DdS dei singoli richiedenti.

Qualora, nella campagna di presentazione della DdS, l'azienda richiedente conduca superfici non eleggibili al premio (per esempio a maggese), le stesse dovranno essere assoggettate al SQNPI nel caso in cui sia previsto il loro utilizzo nell'arco del periodo di impegno per colture di cui si richiederà il premio (per esempio colture annuali o nuovi impianti arborei). Tali superfici devono essere indicate in DdS come codice colturale regionale non a premio.

Le variazioni aziendali riguardanti la titolarità delle superfici oggetto di impegno, la composizione catastale e la destinazione colturale, dovranno essere gestite secondo le procedure di riferimento del SQNPI, dopo aver provveduto all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale.

Allegato F – SRA14 - DAG n. 189/2023. Modifiche/integrazioni

Il paragrafo 4 dell'Allegato F alla DAG n. 189/2023 è sostituito dal seguente:

4. ENTITÀ DEGLI AIUTI

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'allevamento delle razze in via di estinzione.

Il pagamento annuale si riferisce al nucleo di animali impegnati (capo/UBA) effettivamente sottoposto a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati al fine di considerare le diverse tipologie di specie e razze oggetto d'impegno. Nella successiva Tabella 3 si riporta il dettaglio delle razze ammissibili e degli importi relativi, espressi in Euro/UBA/anno:

Tabella 3: Importo premi annuali per UBA per le diverse razze regionali, aggiornati al testo vigente del PSP di cui alla Decisione Comunitaria C(2023)6990 del 23/10/2023

Razze	(Euro/UBA/anno)
Equidi: Cavallo Murgese	220 €
Equidi: Asino di Martina Franca	220 €
Ovini: Pecora Altamurana	220 €
Ovini: Pecora Leccese	220 €
Ovini: Pecora Gentile di Puglia	220 €
Caprini: Capra Garganica, Jonica, Maltese	220 €

Allegato I - SRA29 - DAG n. 189/2023. Modifiche/integrazioni

Il paragrafo 6 dell'Allegato I alla DAG n. 189/2023 è sostituito dal seguente:

6 DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO.

Le informazioni di riferimento, per consentire i controlli di ammissibilità delle DdS e per l'attribuzione dei punteggi, potranno essere acquisite per il tramite del portale regionale https://pma.regione.puglia.it, secondo quanto specificato nei successivi provvedimenti che disciplineranno le modalità e i termini di utilizzo del suddetto portale.

Per le procedure di assoggettamento al metodo biologico, si dovrà utilizzare il portale https://bop.biologicopuglia.it, che rappresenta un sistema integrato di gestione dei dati e controllo sul biologico della Regione Puglia, allineato con il SIB (Servizio Informativo Biologico, sezione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale -Sian). Esso consente di eseguire gli adempimenti correlati all'adesione e applicazione dei metodi di agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (UE) 2018/848 e di gestire la documentazione di riferimento (Prima Notifiche, Notifiche di Variazione, Deleghe, Recessi, Programmi Annuali).

Vengono di seguito riportate le principali indicazioni operative riferite al sistema gestionale Biobank Open Project – Portale www.biologicopuglia.it.

In merito alle procedure amministrative relative all'assoggettamento al sistema di controllo dell'agricoltura biologica, salvo nuove disposizioni normative, si attuano i criteri stabiliti dalla DDS 403/2013, nonché, dalle procedure dematerializzate, imposte dalla norma vigente, disponibili sul portale regionale al link di seguito riportato: https://www.regione.puglia.it/web/osservatorio-agricoltura-biologica/-/procedure-semplificate-per-la-presentazione-della-documentazione-relativa-all-assoggettamento-al-sistema-di-controllo-dell-agricoltura-biologica

Notifiche di attività biologica e controlli ad esse collegati.

Fermo restando quanto previsto dal Criterio C06 che prevede il termine per la presentazione delle notifiche al 30 gennaio 2024 per le superfici eleggibili alla SRA29.1 e 29.2, la comunicazione di ingresso nel sistema biologico è denominata prima notifica.

La prima notifica è compilata dall'operatore, rilasciata e presentata esclusivamente sull'"Applicativo". La prima notifica, rilasciata e firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta individuale o della società richiedente, dovrà essere inoltrata attraverso l'apposita funzione, allegando la quietanza di

avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 firmata digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta individuale o della società richiedente.

Le comunicazioni successive alla prima notifica sono denominate notifiche di variazione.

La notifica di variazione è compilata e rilasciata dall'operatore esclusivamente sull' "Applicativo". La notifica di variazione è protocollata automaticamente dal sistema dopo 48 ore dalla data di rilascio.

Nel caso in cui l'operatore voglia procedere alla protocollazione informatica immediata prima delle 48 ore, la notifica di variazione deve essere rilasciata sull' "Applicativo", firmata digitalmente, da parte del legale rappresentante della ditta individuale o della società richiedente, e inoltrata attraverso l'apposita funzione.

La corretta acquisizione dei documenti è confermata dalla presenza del protocollo regionale.

A seguito della acquisizione della documentazione con assegnazione del protocollo regionale le notifiche sono trasmesse al Sistema informativo biologico - portale SIB (sezione del Sistema informativo agricolo nazionale –portale Sian) e contestualmente le stesse sono rese visibili all'Organismo di Controllo di riferimento il quale inizia le procedure relative all'iter di certificazione programmando il controllo in loco.

Si riporta di seguito in tabella 4 il confronto tra il portale regionale e il portale SIB precisando che ciascun documento compilato sul portale regionale presenta una dicitura collegata allo stato amministrativo dello stesso così come di seguito specificato:

Tabella 4 - Tabella di raffronto tra il portale regionale e il SIB

Portale regionale - Applicativo Biobank **Stato della notifica**	**Portale SIB sezione del SIAN** **Stato della notifica**
Temporanea • in compilazione e incompleta • data di inizio compilazione e barcode di riferimento	/ • Non presente/Assente • Non visibile in quanto incompleta
Rilasciata • data rilascio e barcode di riferimento	/ • Non presente/Assente • Non visibile in quanto non acquisita
Acquisita • data rilascio, barcode di riferimento, protocollo regionale	**Rilasciata** • visibile al SIB e all'ODC • data di rilascio e protocollo regionale
Acquisita • data rilascio, barcode di riferimento, protocollo regionale	**Pubblicata** • inserimento del certificato ODC e conseguente cambio stato della notifica

Premesso che la presenza sul portale SIB della prima notifica e/o delle notifiche di variazione rappresenta il primo step per garantire l'attivazione e il prosieguo dell'iter di certificazione da parte dell'Organismo di controllo di riferimento, e considerato che la stessa documentazione permette l'attivazione dei controlli AGEA così come attuato nel caso delle misure a superficie, si ritiene opportuno evidenziare, ai fini del bando, una differente tempistica e terminologia fra portale regionale e il portale SIB, tra lo stato rilasciato e lo stato acquisito/protocollato della prima notifica e /o delle notifiche di variazione:

- sul portale regionale lo stato "rilasciata" della prima notifica e/o di una notifica di variazione si riferisce esclusivamente al completamento della compilazione della stesse da parte dell'operatore o tecnico delegato;
- sul portale SIB lo stato "rilasciata" definisce la presa in carico del documento da parte della Regione competente con relativa assegnazione del protocollo.

Qualora, nella campagna di presentazione della DdS, l'azienda richiedente conduca superfici non eleggibili al premio (per esempio a maggese), le stesse superfici devono essere indicate in DdS come codice colturale regionale non a premio, qualora saranno richieste a premio nei successivi anni di impegno.

Nel corso del periodo di impegno, le eventuali variazioni aziendali riguardanti la titolarità delle superfici oggetto di impegno, la composizione catastale e la destinazione colturale, dovranno essere gestite secondo le procedure di riferimento del portale https://bop.biologicopuglia.it/, dopo aver provveduto all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale. Eventuali inadempienze a tali disposizioni potrebbero determinare l'inammissibilità delle domande interessate.

Ulteriori dettagli ed adempimenti procedurali potranno essere specificati nei provvedimenti amministrativi di attivazione dei bandi annuali per la presentazione delle DdP/Conferma Impegni.

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale

RICORSO 30 maggio 2024 (depositato il 4 giugno 2024), n. 20

Ricorso per la declaratoria della illegittimità costituzionale della L.R. 28 marzo 2024, n.14 ("Disposizioni per la gestione unitaria ed efficiente delle funzioni afferenti al Servizio Idrico Integrato").

Reg. Ric. n. 20/2024

A.L. 18158/24 – avv.ti Guida -Spina

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO

per

il Presidente del Consiglio dei Ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato (C.F. 80224030587) e presso la stessa domiciliato in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12,

Ricorrente

contro

la **Regione Puglia,** in persona del Presidente della Giunta Regionale in carica

Intimata

per la declaratoria della **illegittimità costituzionale della legge della Regione Puglia del 28 marzo 2024 n.14, pubblicata sul BUR del 2 aprile 2024**, n.27 recante l'*"Disposizioni per la gestione unitaria ed efficiente delle funzioni afferenti al Servizio Idrico Integrato"*, per violazione dell'**art. 117, secondo comma, lett. e), l) ed s), Cost.**

* * * * *

FATTO

Con la legge n.14 del 28 marzo 2024 la Regione Puglia ha emanato disposizioni per ***"la gestione unitaria ed efficiente delle funzioni afferenti al servizio idrico integrato"***.

- L'**art. 1** ("Oggetto e finalità") enuncia le finalità che la legge intende perseguire, consistenti nel disciplinare: "*… incentivi ai Comuni pugliesi per la costituzione di una società nel rispetto dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), con la finalità di assicurare l'esercizio unitario ed efficiente delle funzioni comunali afferenti alla gestione del Servizio idrico integrato (SII) nell'ambito territoriale unico regionale, istituito con legge regionale 6 settembre 1999, n. 28 (Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli enti locali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36), nonché con la finalità di creare le condizioni per l'individuazione, da parte dell'autorità idrica pugliese, nell'esercizio delle proprie competenze, delle modalità di affidamento del SII che ritiene più opportuna, tra quelle previste dal d.lgs. 201/2022 e dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)*";

- l'**art. 2** ("Società dei Comuni pugliesi") prevede che, per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1: "*i Comuni pugliesi possono costituire, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, una società per azioni, denominata Società veicolo, a totale partecipazione pubblica e a controllo analogo congiunto di tutti i Comuni ricadenti nel territorio regionale, da esercitare indipendentemente dalla partecipazione al capitale sociale*";
- l'**art. 3** ("Capitale sociale e finanziamento regionale") prevede lo stanziamento di somme da parte della Regione per le finalità della legge, consistenti in: a) 400.000 euro quale capitale sociale della società " da dividere tra tutti i comuni in base alla consistenza delle infrastrutture destinate alla gestione del SII". Sembrerebbe, quindi, trattarsi di una somma attribuita dalla Regione ai Comuni, e che questi a loro volta conferiranno alla costituenda società (art. 3, comma 1); b) contributo di 300.000 euro destinato dalla Regione direttamente alla costituenda società (art. 3, comma 3);
- l'**art. 4** ("Incentivi") prevede, al comma 2, che: "[a] *seguito della costituzione della Società veicolo nel termine previsto nell'articolo 2, la Regione avvierà il trasferimento graduale a titolo gratuito, nella misura massima del 20 per cento, delle azioni di Acquedotto Pugliese s.p.a. in favore dei Comuni aderenti, in proporzione alla consistenza delle infrastrutture destinate alla gestione del SII, come riportata nell'allegato A. Ciascun comune aderente si impegna a trasferire le suddette azioni alla Società veicolo entro trenta giorni dall'acquisizione, pena la decadenza dell'incentivo*";
- gli **artt. 5, 6 e 7** disciplinano, poi, la costituzione, le elezioni e le funzioni del "*Comitato di coordinamento e controllo*".

In particolare, l'art. 5, comma 1, prevede che, nel caso in cui alla data del 30 giugno 2025 non tutti i Comuni pugliesi abbiano aderito alla Società veicolo, tutti i Comuni della Regione, ancorché non aderenti alla società veicolo, esercitano sulla detta società, tramite la partecipazione al detto Comitato, i poteri di "*indirizzo, coordinamento, controllo e supervisione sugli obiettivi strategici e sulle decisioni più significative*".

Come costantemente affermato da codesta Corte, la disciplina concernente l'affidamento del servizio idrico integrato attiene alle materie della tutela della concorrenza e della tutela dell'ambiente, riservate alla competenza legislativa esclusiva dello Stato (ex art. 117, comma 2, lettere e) ed s), della Costituzione).

Le suddette disposizioni regionali appaiono inficiate dai seguenti plurimi vizi di legittimità costituzionale.

DIRITTO

Illegittimità degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, della legge regionale n. 14/2024 per violazione dell'art. 117, primo comma e secondo comma, lettere e), l), ed s), Cost., in relazione agli artt.:

2, comma 1, e 4 DLGS 141/1999; 16-bis del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233; 2, comma 1, lett. o), 4, comma 1, 15 e 16, comma 3, DLGS 19 agosto 2016, n. 175 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica); 12, paragrafi 1, 2 e 3 e 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE; 12 e 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE; 14 e 17 del D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201; 149-bis, comma 1, del TUA (d.lgs. n. 152 del 2006).

****

1.- Gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, delle la legge n. 14/2024 violano l'art. 117, primo comma e secondo comma, lettere e), l), ed s), Cost., in quanto recano una disciplina incompatibile:

a) con le disposizioni statali che hanno disciplinato la gestione del servizio idrico integrato in Puglia, ossia il D.lgs. 11 maggio 1999, n. 141 e le successive disposizioni statali - da ultimo l'art. 16-bis del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 - che hanno prorogato l'affidamento ad Acquedotto pugliese s.p.a. dei compiti precedentemente svolti dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese;

b) con la disciplina contenuta nell'art. 149 bis del D.lgs. n. 152/2006 recante l'individuazione dei presupposti necessari per l'affidamento diretto dei servizi idrici integrati;

c) con i requisiti necessari per la configurabilità dell'*in house providing* come definito dagli artt. 2, comma 1, lettera o), 4, 15 e 16 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE;

2.- Come noto, il D.lgs. 11 maggio 1999, n. 141, all'art. 1, ha disposto la trasformazione del preesistente Ente Autonomo Acquedotto Pugliese (EAAP) (costituito con Regio decreto-legge 19 ottobre 1919, n. 2060, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 settembre 1920, n. 1365) in società per azioni con la denominazione di «*Acquedotto pugliese S.p.a.»,* le cui azioni, ai sensi dell'art. 4, D.lgs. n. 141/1999, sono state definitivamente trasferite senza oneri alle Regioni Puglia e Basilicata e, successivamente, sono interamente confluite nel patrimonio della Regione Puglia, che allo stato è l'unico azionista della società. Inizialmente, l'art. 4, comma 1, prevedeva, al secondo periodo, un obbligo per dette Regioni di dismettere, con procedure ad evidenza pubblica, tali partecipazioni azionarie; successivamente, l'articolo 149-bis del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, inserito

dall'articolo 7, comma 1, lettera d), del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, ha abrogato tale previsione.

L'art. 2, comma 1 del predetto D.lgs. 141/1999, ha affidato ad Acquedotto pugliese s.p.a, sino al 31 dicembre 2018, la prosecuzione dei compiti precedentemente svolti dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese (EAAP) prima della trasformazione in Acquedotto pugliese s.p.a. L'art. 16-bis del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, ha prorogato più volte tale termine che, attualmente, è fissato al 31.12.2025 e al comma 2, ha altresì disposto, senza prevedere un termine di scadenza, che Acquedotto pugliese s.p.a. debba provvedere alla *"gestione del ciclo integrato dell'acqua e, in particolare, alla captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue"*.

La Regione Puglia, nel tentativo di incidere sulla disciplina statale di cui al D.lgs. n. 141/1999, con la legge regionale 20 giugno 2011, n. 11, aveva istituito l'azienda pubblica regionale "Acquedotto pugliese – AQP" cui aveva affidato il servizio idrico integrato regionale (art. 2, comma 1), con subentro di tale azienda nel patrimonio e nei rapporti della Acquedotto pugliese s.p.a. (art. 5).

Codesta Corte costituzionale, con sentenza n.62/2012, ha dichiarato l'illegittimità delle disposizioni regionali in quanto la normativa statale non consente che la legge regionale individui direttamente il soggetto affidatario della gestione del SII e che stabilisca i requisiti generali dei soggetti affidatari di tale gestione.
Codesta Corte ha dichiarato costituzionalmente illegittima la normativa regionale del 2011 anche laddove ha inciso sull'assetto della società Acquedotto pugliese s.p.a. prevedendo il trasferimento del relativo patrimonio e dei rapporti ad altro ente.
A tale ultimo riguardo, è stato evidenziato che: "*…non è dubbio che detta normativa regionale incide sul patrimonio e sui rapporti attivi e passivi di una società per azioni costituita con legge statale; società nel cui oggetto sociale rientra la «gestione del ciclo integrato dell'acqua» e che è destinata ad operare (in base al citato d.lgs. n. 141 del 1999) almeno fino al 31 dicembre 2018. In considerazione di tale contenuto e, in particolare, della sua attinenza (proprio perché trasferisce le risorse ed i rapporti dell'indicata società per azioni) alla gestione del servizio idrico integrato, la norma regionale impugnata è riconducibile – oltre che alla materia ordinamento civile – alle materie tutela della concorrenza e tutela dell'ambiente, entrambe riservate alla competenza legislativa esclusiva dello Stato in base agli evocati parametri costituzionali (come evidenziato dalle sopra citate sentenze n. 187 del 2011; n. 128 del 2011; n. 325 del 2010; n. 142 del 2010; n. 307 del 2009; n. 246*

del 2009). La previsione del subentro dell'AQP nel patrimonio e nei rapporti della s.p.a. Acquedotto pugliese, ponendosi in palese contrasto con la suddetta disciplina statale (che non prevede tale subentro), integra, perciò, la denunciata illegittimità costituzionale".

2.1.- Con la legge in esame, il legislatore regionale incide nuovamente, seppure con diverse modalità, sulle norme statali che disciplinano l'affidamento del SII nella regione fino al 31 dicembre 2025.
Infatti, l'art. 4 della l. r. impugnata si pone in contrasto con il citato art. 2 comma 2 del Dlgs 141/1999, la cui disciplina è espressione della potestà legislativa statale in materia di ordinamento civile, tutela della concorrenza e tutela dell'ambiente.
In tal modo la Regione Puglia reitera un comportamento violativo delle competenze legislative fissate dall'art.117, commi 1 e 2, lett. e), l) ed s) Cost.
Infatti, come costantemente affermato dalla giurisprudenza costituzionale, la disciplina concernente l'affidamento del servizio idrico integrato attiene alle materie della tutela concorrenza e della tutela dell'ambiente riservate alla competenza legislativa esclusiva dello Stato (art.117, comma, e) ed s) Cost.)
In questo contesto, la legge regionale deve limitarsi a individuare l'ente o il soggetto preposto a deliberare la forma di gestione del servizio idrico integrato e ad aggiudicare la gestione di detto servizio, ma non può direttamente provvedere all'esercizio di tali funzioni, neanche precostituendone le condizioni, come, invece, ha fatto il legislatore pugliese con la legge regionale in esame.
Le sopra citate disposizioni della l.r. n. 27/2024 sono costituzionalmente illegittime per violazione dell'art. 117, primo comma e secondo comma , lettere e), l) , ed s) della Costituzione, con riferimento al rispetto del diritto europeo e alla competenza esclusiva dello Stato in materia di tutela della concorrenza, dell'ordinamento civile e della tutela dell'ambiente, in quanto recano una disciplina incompatibile con i requisiti necessari per la configurabilità dell'*in house providing* come definito dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, nonché con le disposizioni statali che disciplinano la gestione del servizio idrico integrato in Puglia, e, infine, con la disciplina contenuta nell'art. 149 – bis del D.lgs. n. 152 del 2006 recante l'individuazione dei presupposti necessari per l'affidamento diretto dei servizi idrici integrati.
Come si è sopra illustrato, la legge statale ha costituito la società Acquedotto pugliese s.p.a., attribuendone interamente le azioni alle Regioni interessate, ed affidando a detta società i servizi in materia di SII, per la durata - almeno con riguardo ai "*compiti precedentemente svolti dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese*", fino al 31.12.2025.

La norma originaria, prima delle ulteriori modifiche che hanno prorogato la data finale di affidamento, prevedeva espressamente le modalità con le quali si poteva procedere alla cessione delle quote di AQP.

Ne deriva che la modifica della composizione della compagine sociale può essere definita solo con legge dello Stato.

L'art. 4 della legge regionale in esame, pur non incidendo formalmente sul contenuto delle richiamate norme statali, modifica nella sostanza l'assetto dato dal legislatore statale alla società Acquedotto pugliese s.p.a., prevedendo la modifica degli assetti proprietari con il trasferimento del 20 per cento del pacchetto azionario dalla Regione Puglia ai Comuni e, quindi, da questi alla società cd. veicolo che verrà costituita dai Comuni medesimi.

L'obiettivo finale del legislatore regionale è quello di assicurare che l'affidamento del servizio avvenga ad un soggetto in house individuato dalla regione medesima.

Tanto emerge anche dai lavori preparatori della legge che, nella proposta originaria era intitolata "*Costituzione del Comitato per il controllo di Acquedotto Pugliese s.p.a. (AQP) e gestione in house del servizio idrico integrato*" e aveva quale finalità, dichiarata nella relazione di accompagnamento sottoscritta dai consiglieri regionali proponenti, quella di "*affidare dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2046 ad Acquedotto pugliese S.p.A., società pubblica detenuta al 100% dalla Regione Puglia, il servizio idrico integrato della Puglia, preservare il regime interamente pubblicistico della gestione del servizio in Puglia, posto in discussione qualora dovesse intervenire la scadenza (31.12.2025) della concessione attuale in favore di AQP, in costanza dell'attuale ordinamento*".

Anche a seguito dei rilievi critici mossi alla proposta di legge dal Referto tecnico adottato dagli uffici regionali e dalla relazione del Servizio Affari e Studi Giuridici del Consiglio regionale della Puglia, il testo della legge definitivamente approvato, pur essendo modificato rispetto alla proposta originaria, presenta rilevanti profili di incostituzionalità.

2.2.- Sebbene il legislatore regionale non abbia disposto direttamente l'affidamento del servizio ad un nuovo ente - come aveva invece fatto con la l. r. n. 11/2011 - tuttavia, raggiunge indirettamente il citato scopo, modificando, nell'arco temporale in cui ancora si applica la disciplina del D. Lgs. n. 141/1999, l'assetto proprietario della società costituita dallo Stato.

Interessa, al riguardo, evidenziare che il D.lgs. n. 141/1999 ha previsto che le azioni della s.p.a. siano detenute esclusivamente dalle regioni (essendo stata abrogata, altresì, la disposizione, inizialmente adottata, che prevedeva la cessione delle dette azioni) nel cui ambito era svolto il servizio affidato alla medesima società, mentre la legge regionale n. 14/2024 prevede ora il trasferimento del 20 per

cento di tale pacchetto azionario ai Comuni e, da questi, alla società veicolo che verrà costituita dai Comuni.

Si tratta, a ben vedere, della cessione di una quota di azioni particolarmente significativa e, comunque, suscettibile di determinare il trasferimento del controllo su Acquedotto Pugliese s.p.a. dalla regione Puglia alla c.d. società veicolo. Tant'è che l'art. 7, comma 1, lettera g) della legge regionale in esame attribuisce al Comitato di coordinamento e controllo, istituito ai sensi dell'art. 5, il compito di adottare "*decisioni significative inerenti alla partecipazione e al controllo da parte della Società veicolo su Acquedotto Pugliese s.p.a.*".

Le impugnate disposizioni della legge regionale n. 14/24 rappresentano, dunque, una inammissibile invasione del legislatore regionale nell'ambito delle materie dell'ordinamento civile, della tutela della concorrenza e della tutela dell'ambiente, tutte riservate alla competenza legislativa esclusiva dello Stato.

L'applicazione delle censurate disposizioni ha come effetto finale quello di realizzare, nel periodo di vigenza del D. lgs. 141/1999, una sostanziale modifica del soggetto in house cui la legge statale ha affidato la gestione del servizio idrico integrato: non più una società totalmente partecipata dalla regione nel cui ambito il servizio è svolto, bensì una società controllata, per il tramite di altra società, cd. veicolo, dai Comuni.

2.3.- Come noto, l'ordinamento nazionale, anche in applicazione dei principi concorrenziali di matrice comunitaria, prevede che l'affidamento in house dei servizi pubblici locali possa avvenire unicamente a fronte dell'assolvimento di stringenti vincoli motivazionali che consentano di ritenere oggettivamente più conveniente tale modalità di affidamento rispetto a quelle che comportano il ricorso al mercato.

L'attuale disciplina, espressione di regole e principi vigenti anche in precedenza, è rinvenibile negli artt. 14 e 17 del D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 che impongono agli enti competenti una seria istruttoria in merito al mancato ricorso al mercato, illustrando – nelle delibere di affidamento in house - le efficienze nella gestione del servizio nonché, inter alia, gli eventuali benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi nonché all'impatto sulla finanza pubblica.

Nel caso di specie, tali valutazioni sono state effettuate dal legislatore statale che, almeno fino al 31.12.2025, ha disposto l'affidamento del SII in Puglia ad un ente in house costituito dalla legge statale e le cui azioni sono state attribuite dalla medesima legge statale ai soli enti regionali interessati.

L'impugnata legge regionale travalica la disciplina nazionale e vanifica le valutazioni effettuate dal legislatore statale modificando, fin da subito, la natura del soggetto in house affidatario del servizio.

3.- Le disposizioni contenute nella legge regionale sopra illustrate presentano vizi di legittimità costituzionale anche sotto ulteriori profili.

3.1.- La partecipazione della Regione al capitale sociale del gestore del servizio idrico integrato viola una serie di disposizioni nazionali a carattere concorrenziale, ed in particolare l'art. 4, comma 1, del TUSPP (d. lgs. n. 175/2016), il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono costituire, acquisire o mantenere partecipazioni esclusivamente in società che abbiano per oggetto la produzione di beni o servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, circostanza che non si riscontra nel caso in esame.

Detta partecipazione viola altresì l'art. 16, comma 3, del medesimo TUSPP, secondo cui la società *in house* deve realizzare oltre l'80% del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dagli enti pubblici soci, e non, dunque, nei confronti di soggetti che non dispongono di competenze di gestione dei servizi svolti.

Infine, l'impugnata legge contrasta anche con l'art. 149-*bis*, comma 1, del TUA (d.lgs. n. 152/ 2006), in base al quale l'affidamento diretto del servizio idrico integrato può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione *in house*, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale.

3.2.- L'art. 6 del D.lgs. n. 201/2022 (richiamato nell'art. 1 della l.r. in esame) stabilisce che: "1. *Ferme restando le competenze delle autorità nazionali in materia di regolazione economico-tariffaria e della qualità, a livello locale le funzioni di regolazione, di indirizzo e di controllo e quelle di gestione dei servizi pubblici locali a rete sono distinte e si esercitano separatamente. 2. Al fine di garantire il rispetto del principio di cui al comma 1, gli enti di governo dell'ambito o le Autorità specificamente istituite per la regolazione e il controllo dei servizi pubblici locali non possono direttamente o indirettamente partecipare a soggetti incaricati della gestione del servizio. Non si considerano partecipate indirettamente le società formate o partecipate dagli enti locali ricompresi nell'ambito. 3. Qualora gli enti locali titolari del servizio e a cui spettano le funzioni di regolazione assumano direttamente o per mezzo di soggetto partecipato la gestione del servizio, le strutture, i servizi, gli uffici e le unità organizzative dell'ente ed i loro dirigenti e dipendenti preposti a tali funzioni di regolazione non possono svolgere alcuna funzione o alcun compito inerente alla gestione ed al suo affidamento.".*

Ai sensi dell'art. 149*bis* D.lgs. n. 152/2006, *"1. L'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo,*

conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. L'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale. 2. Alla successiva scadenza della gestione di ambito, al fine di assicurare l'efficienza, l'efficacia e la continuità del servizio idrico integrato, l'ente di governo dell'ambito dispone l'affidamento al gestore unico di ambito entro i sei mesi antecedenti la data di scadenza dell'affidamento previgente.".

Orbene, con specifico riguardo alla corretta interpretazione dell'art. 149*bis* sopra richiamato e, in particolare, alle previsioni di cui al secondo periodo del comma 1, il Legislatore comunitario ha stabilito che *"le concessioni nel settore idrico sono spesso soggette a regimi specifici e complessi che richiedono una particolare considerazione data l'importanza dell'acqua quale bene pubblico di valore fondamentale per tutti i cittadini dell'Unione. Le caratteristiche particolari di tali regimi giustificano le esclusioni nel settore idrico dall'ambito di applicazione della presente direttiva. L'esclusione riguarda le concessioni di lavori e di servizi per la messa a disposizione o la gestione di reti fisse destinate alla fornitura di un servizio al pubblico in connessione con la produzione, il trasporto o la distribuzione di acqua potabile o l'alimentazione di tali reti con acqua potabile. Anche le concessioni per lo smaltimento o il trattamento delle acque reflue e per progetti di ingegneria idraulica, irrigazione o drenaggio (in cui il volume d'acqua destinato all'approvvigionamento d'acqua potabile rappresenti più del 20 % del volume totale d'acqua reso disponibile da tali progetti o impianti di irrigazione o drenaggio) dovrebbero essere escluse nella misura in cui siano collegate a una attività esclusa"* (considerando 40 direttiva 2014/23/UE).

Per tale ragione, la suddetta direttiva comunitaria, pur avendo disciplinato per la prima volta l'affidamento delle concessioni dei servizi pubblici, ne ha escluso espressamente l'applicazione al settore idrico (art. 12 direttiva 2014/23/UE).

Analogamente l'art.12 del previgente Codice Contratti (DLGS n.50/2016) stabiliva:

"1. *Le disposizioni del presente codice non si applicano alle concessioni aggiudicate per*

a. *fornire o gestire reti fisse destinate alla fornitura di un servizio al pubblico in connessione con la produzione, il trasporto o la distribuzione di acqua potabile; b) alimentare tali reti con acqua potabile. 2.*

b. *Le disposizioni del presente codice non si applicano alle concessioni riguardanti uno o entrambi dei seguenti aspetti quando sono collegate a un'attività di cui al comma 1: a) progetti di ingegneria idraulica, irrigazione, drenaggio, in cui il volume d'acqua destinato all'approvvigionamento d'acqua potabile rappresenti più del 20 per cento del volume totale d'acqua*

reso disponibile da tali progetti o impianti di irrigazione o drenaggio; b) smaltimento o trattamento delle acque reflue".

A ciò si aggiunge che il settore idrico rientra tra i c.d. settori speciali e, per gli appalti, si applica dunque la disciplina più elastica e flessibile propria di detti settori (art. 117 codice dei contratti pubblici).

Giova evidenziare inoltre, che, pur non essendo applicabile la disciplina del codice dei contatti, occorre pur sempre osservare, ai sensi dell'art.4 del DLGS 50/2016, i principi relativi ai contratti esclusi:

"1. L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica".

Invero, con l'art. 1, comma 1, lett. hhh) legge n. 11/2016, il Parlamento aveva delegato il Governo a provvedere alla: *"hhh) disciplina organica della materia dei contratti di concessione mediante l'armonizzazione e la semplificazione delle disposizioni vigenti, nonché la previsione di criteri per le concessioni indicate nella sezione II del capo I del titolo I della direttiva 2014/23/UE, nel rispetto dell'esito del referendum abrogativo del 12-13 giugno 2011 per le concessioni nel settore idrico, introducendo altresì criteri volti a vincolare la concessione alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche, nonché al rischio operativo ai sensi della predetta direttiva 2014/23/UE, e a disciplinare le procedure di fine concessi*one *e le modalità di indennizzo in caso di subentro"*.

La delega, tuttavia, non è stata attuata.

La disciplina del previgente codice dei contratti è stata confermata dal DLGS 36/2023, che all'art.148, commi 4, 5 e 6 dispone:

" 4. *Sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni del codice gli appalti per l'acquisto di acqua, se aggiudicati da stazioni appaltanti o enti concedenti che esercitino una o entrambe le attività di cui al comma 1.*

5. Sono escluse dall'applicazione delle disposizioni del codice le concessioni aggiudicate per fornire o gestire reti fisse destinate alla fornitura di un servizio pubblico in connessione con la produzione, il trasporto o la distribuzione di acqua potabile oppure per alimentare tali reti con acqua potabile.

6. Sono escluse dall'applicazione del codice le concessioni che siano collegate a una delle attività del comma 5 e riguardino:

a) progetti di ingegneria idraulica, irrigazione, drenaggio, in cui il volume d'acqua destinato all'approvvigionamento di acqua potabile rappresenti più del 20 per cento del volume totale d'acqua reso disponibile da tali progetti o impianti;

b) smaltimento o trattamento delle acque reflue".

3.3.- Dal sopra delineato quadro normativo si evince che il d.lgs. 152/2006 e, in particolare, l'art 149*bis* per le forme di affidamento, costituisce punto di riferimento della regolazione del settore idrico.

Tale disposizione, come si è sopra illustrato, prevede che "*L'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. L'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale"*.

In base all'attuale disciplina, dunque, le forme di gestione del sistema idrico integrato sono quelle previste dall'ordinamento europeo per la generalità dei servizi pubblici locali, con l'ulteriore conseguenza che l'affidamento diretto a società *in house* richiede i requisiti previsti dall'ordinamento europeo per tali servizi.

Giova, inoltre, evidenziare che gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche, fino al punto di consegna o misurazione, fanno parte del demanio "accidentale", ai sensi dell'art. 822 ss. c.c., come confermato dall'art. 143, comma 1, d.lg. n. 152/2006.

Ai sensi dell'art. 153, comma 1, D.lgs. n. 152/ 2006, le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali devono essere affidate in concessione d'uso gratuita per tutta la durata della gestione al gestore del servizio idrico integrato che ne assume i relativi oneri secondo le clausole contenute nella convenzione (che regola i rapporti tra ente locale e gestore) e nel relativo disciplinare (cfr. Corte cost. 4 maggio 2017 n. 93 e Cons. Stato, sez, I, parere n. 1389/2019 del 7 maggio 2019).

Come ritenuto dalla Corte dei conti "*L'art. 149 bis, primo comma, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 152 del 2006 prevede espressamente tale possibilità: "L'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale" (in argomento, anche C. conti, Sez. Reg. Campania, 22 aprile 2016, n. 108/2016/PAR). La giurisprudenza amministrativa, pronunciatasi in materia di affidamento del servizio idrico, ha*

ribadito i precetti espressi dalle leggi che regolano la materia; in particolare, si è affermato l'obbligo di adesione all'autorità d'ambito da parte dei vari comuni interessati e il principio per cui spetta all'ente di governo individuare la figura gestoria più opportuna mediante la quale provvedere alla gestione del servizio idrico integrato. Le decisioni assunte dall'ente di governo sono vincolanti per i comuni aderenti e, del resto, non bisogna dimenticare che tali decisioni sono assunte tramite votazioni espresse dagli stessi rappresentanti degli enti locali, secondo le modalità stabilite dalle convenzioni di istituzione degli enti di governo (C.D.S., sezione quinta, n.4478/2005; T.A.R. Piemonte, n.1229/2016). Ricostruita brevemente la disciplina di riferimento e venendo al merito del quesito ammesso, analizzando, oltre alla sintesi finale, anche la premessa alla questione sollevata, si rileva che, sostanzialmente, il Sindaco chiede se il comune sia tenuto alla partecipazione alla società ovvero possa opporre elementi di incompatibilità finanziario contabile, sottraendosi, quindi, all'obbligo partecipativo; ovvero, ancora, se sia esonerato dagli adempimenti di legge (qualora, ovviamente, sia obbligato a partecipare alla società).

In relazione all'obbligo partecipativo, non paiono esserci dubbi a riguardo: le disposizioni di riferimento sopra citate lo prevedono espressamente (l'ultimo periodo dell'art. 149 bis prescrive che le società in house siano comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nel territorio dell'ambito); la stessa giurisprudenza stabilisce che spetta all'ente di governo individuare la figura gestoria più opportuna, sicché il singolo comune non è più competente e legittimato a costituire in proprio alcuna società o struttura consortile a cui affidare, con gara o meno, la gestione del servizio idrico (T.A.R. Piemonte, cit.)." (cfr. Corte conti, sez. cont. reg. Piemonte, delib. 26 settembre 2022, n. 108).

2.4.- Alla luce delle suesposte considerazioni emerge che gli artt. 1, 2, 3, 5, 6 e 7, della l.r. in esame delineano una modalità di affidamento del SII differente da quella prevista dal decreto legislativo n. 152/2006 e dall'ordinamento europeo.

In particolare, il legislatore regionale, nel prevedere **(artt. 1 e 2)** la possibilità, per i comuni pugliesi, di costituire una società per azioni "*denominata Società veicolo, a totale partecipazione pubblica e a controllo analogo congiunto di tutti i comuni ricadenti nel territorio regionale, da esercitare indipendentemente dalla partecipazione al capitale sociale*" cui affidare la gestione del SII, e nel definire **(artt. 5, 6, 7)** le modalità di esercizio del controllo analogo sulla c.d. società veicolo da parte dei Comuni privi di partecipazione nel capitale sociale, disciplina:

1. una modalità di affidamento del SII diversa da quella delineata dall'art. 149 bis, comma 1, secondo periodo, del T.U.A. che, invece, prevede che: "***l'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per***

la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale";

2. un modello di società in house differente sia da quello delineato **dagli artt. 2, comma 1, lett. o) e 15 del D.lgs. n. 175 /2016,** sia da quello desumibile dall'ordinamento europeo.

A tal proposito, il Consiglio di Stato ha ritenuto che:

"*Con l'espressione in house providing si fa riferimento all'affidamento di un appalto o di una concessione da parte di un ente pubblico in favore di una società controllata dall'ente medesimo, senza ricorrere alle procedure di evidenza pubblica, in virtù della peculiare relazione che intercorre tra l'ente pubblico e la società affidataria. La società in house è una società dotata di autonoma personalità giuridica che presenta connotazioni tali da giustificare la sua equiparazione ad un "ufficio interno" dell'ente pubblico che l'ha costituita, una sorta di longa manus; non sussiste tra l'ente e la società un rapporto di alterità sostanziale, ma solo formale. Queste caratteristiche della società in house giustificano e legittimano l'affidamento diretto, senza previa gara, per cui un'amministrazione aggiudicatrice è dispensata dall'avviare una procedura di evidenza pubblica per affidare un appalto o una concessione. Ciò in quanto, nella sostanza, non si tratta di un effettivo "ricorso al mercato" (outsourcing), ma di una forma di "autoproduzione" o, comunque, di erogazione di servizi pubblici "direttamente" ad opera dell'amministrazione, attraverso strumenti "propri" (in house providing). L'istituto, le cui radici si rinvengono nella giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea, è espressione del principio di libera amministrazione delle autorità pubbliche di cui all'articolo 2 della direttiva 2014/23/Ue che afferma: "le autorità nazionali, regionali e locali possono liberamente organizzare l'esecuzione dei propri lavori o la prestazione dei propri servizi in conformità del diritto nazionale e dell'Unione. Tali autorità sono libere di decidere il modo migliore per gestire l'esecuzione dei lavori e la prestazione dei servizi per garantire in particolare un elevato livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento e la promozione dell'accesso universale e dei diritti dell'utenza nei servizi pubblici. Dette autorità possono decidere di espletare i loro compiti d'interesse pubblico avvalendosi delle proprie risorse o in cooperazione con altre amministrazioni aggiudicatrici o di conferirli a operatori economici esterni". In definitiva, un affidamento diretto ad un soggetto che non è sostanzialmente diverso dall'amministrazione affidante non può dare luogo alla lesione dei principi del Trattato e, in particolare, del principio di concorrenza, proprio perché si tratta non di esternalizzazione ma di autoproduzione della stessa P.A. L'in house segna, dunque, una delicata linea di confine tra i casi in cui non occorre applicare le direttive appalti e concessioni, e la relativa normativa nazionale di trasposizione, ed i casi in cui invece è necessaria l'applicazione. I requisiti delle società in house sono stati elaborati nel tempo*

dalla Corte UE; secondo la giurisprudenza della Corte, a partire dalla sentenza Teckal del 1999 sino alle direttive UE 23, 24 e 25/2014 in materia di appalti e concessioni, le procedure di evidenza pubblica possono escludersi tutte le volte in cui: 1) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sul soggetto affidatario un controllo analogo a quello operato sui propri servizi interni (requisito strutturale); 2) il soggetto affidatario realizza la parte più importante della propria attività a favore dell'amministrazione aggiudicatrice che lo controlla (requisito funzionale). Le condizioni necessarie per la configurazione del controllo analogo sono la partecipazione pubblica totalitaria e l'influenza determinante; sin dal 2005, la Corte di Giustizia (Corte di Giustizia UE 11 gennaio 2005, C-26/03, Stadt Halle; Corte di Giustizia UE 21 luglio 2005, C-231/03, Consorzio Coname; Corte di Giustizia UE, sez. I, 18 gennaio 2007, C-225/05, Je. Au.) ha chiarito che la partecipazione, pur minoritaria, di soggetti privati al capitale di una società, alla quale partecipi anche l'amministrazione aggiudicatrice, esclude in ogni caso che tale amministrazione possa esercitare sulla medesima un controllo analogo a quello che essa svolge sui propri servizi. La partecipazione pubblica totalitaria rappresenta una condizione necessaria, ma non ancora sufficiente, dovendosi ulteriormente verificare la presenza di strumenti di controllo da parte dell'ente pubblico più incisivi rispetto a quelli previsti dal diritto civile a favore del socio totalitario. L'amministrazione aggiudicatrice, infatti, deve essere in grado di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti dell'entità affidataria e il controllo esercitato deve essere effettivo, strutturale e funzionale (in tal senso, Corte di Giustizia UE, sez. III, sentenza 29 novembre 2012, C-182/11 e C-183/11, Econord). La Corte di Giustizia ha riconosciuto altresì che, a determinate condizioni, il controllo analogo può essere esercitato congiuntamente da più autorità pubbliche che possiedono in comune l'ente affidatario, c.d. in house frazionato (Corte di Giustizia UE, 29 novembre 2012, in cause riunite C-182/11 e C-183/11, Econord), e che è configurabile un controllo analogo anche nel caso di partecipazione pubblica indiretta, in cui il pacchetto azionario non è detenuto direttamente dall'ente pubblico di riferimento, ma indirettamente mediante una società per azioni capogruppo (c.d. holding) posseduta al 100% dall'ente medesimo, c.d. in house a cascata (Corte di Giustizia UE 11 maggio 2006 C-340/04). Il secondo requisito indicato dalla Corte è costituito dalla prevalenza dell'attività svolta con l'ente affidante, ossia il soggetto in house deve svolgere la parte più importante della propria attività con il soggetto o i soggetti pubblici che lo controllano e la diversa attività, eventualmente svolta, deve risultare accessoria, marginale e residuale. Sino alle direttive UE del 2014 non vi era una percentuale di attività predeterminata che doveva essere svolta in favore dell'ente affidante e, pertanto, l'interprete era tenuto a prendere in considerazione tutte le circostanze sia qualitative che quantitative del caso concreto. Nel contesto sopra descritto sono intervenute le nuove direttive del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli

appalti pubblici e le concessioni. I requisiti dell'in house sono adesso chiaramente indicati dall'articolo 12, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE, dall'articolo 28, paragrafo 1, della direttiva 2014/25/UE e dall'articolo 17, paragrafo 1, della direttiva 2014/23/UE; tutte norme di identico tenore. Non è disciplinato solo l'in house, ma anche la cooperazione tra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. accordi di collaborazione), la quale però rimane al di fuori dell'in house, in quanto non comporta la costituzione di organismi distinti rispetto alle amministrazioni interessate all'appalto o alla concessione. In particolare, l'articolo 17, paragrafo 1, della direttiva sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, relativo alle concessioni tra enti nell'ambito del settore pubblico, prevede che una concessione aggiudicata da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a), a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione della direttiva quando siano soddisfatti tutti i requisiti del controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi, quando oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata siano effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente controllante e non vi sia alcuna partecipazione di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto." (cfr. Cons. Stato, sez. I, parere n. 1389/2019 del 7 maggio 2019).

In particolare, si evidenzia che il legislatore regionale sembra qualificare la c.d. *società veicolo* come società *in house* di tutti i Comuni ricadenti nel territorio d'ambito, a prescindere dal possesso di qualsivoglia partecipazione nel capitale sociale (detenuta direttamente o indirettamente) e per il solo fatto di essere rappresentati indirettamente (secondo le modalità delineate dall'art. 6 della legge regionale in esame) all'interno del Comitato di indirizzo e di controllo istituito dall'art. 5 della stessa legge n. 14/24, prescindendo, per l'effetto, dalla verifica della sussistenza dei presupposti sopra indicati e definiti dall'ordinamento europeo, oltreché nazionale, ai fini della configurabilità del c.d. *in house providing*.

Interessa anche osservare che "*il controllo analogo consiste in una "influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata" (art. 2 (Definizioni), comma 1, lett. c) D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). L'affidamento diretto ad una società in house è consentito, in particolare, a condizione che la società non sia terza rispetto all'ente affidante ma una sua articolazione. Tra socio pubblico controllante e società v'è, infatti, una relazione interorganica e non intersoggettiva. È necessario che tale relazione intercorra tra soci affidanti e società, non anche tra la società e altri suoi soci (non affidanti o non ancora affidanti), rispetto ai quali la società sarebbe effettivamente terza (Corte di*

Giustizia dell'Unione europea, sentenza 6 febbraio 2020 cause C-89/19 e C-91/19). La Corte di Giustizia (sin da Corte di Giustizia delle Comunità europee 18 novembre 1999 nella causa C-107/98 Teckal) ammette che, in caso di società partecipata da più enti pubblici, il controllo analogo possa essere esercitato in forma congiunta (sentenza 13 novembre 2008 nella causa C-324/07 C.B. SA) e che, inadeguati a tal fine i poteri a disposizione dei soci secondo il diritto comune, sia necessario dotare i soci di appositi strumenti che ne consentano l'interferenza in maniera penetrante nella gestione della società. […]" (cfr. Cons. Stato, sez. IV, 22 ottobre 2021, n. 7093).

La nozione di controllo analogo congiunto presuppone, quindi, la detenzione di una partecipazione - pur anche minima - nel capitale della società sulla quale si esercita il controllo e, dunque, la qualifica di socio.

Secondo la giurisprudenza eurounitaria e nazionale maggioritaria in materia di società *in house* e controllo analogo congiunto, sussiste la necessità che detto controllo analogo si esplichi sotto forma di partecipazione sia al capitale, sia agli organi direttivi dell'organismo controllato, essendo necessario che il singolo socio possa vantare una posizione idonea, per quanto minoritaria, a garantirgli una possibilità effettiva di partecipazione alla gestione dell'organismo del quale è parte. Per tale ragione, una presenza puramente formale nella compagine partecipata o in un organo comune incaricato della direzione della stessa non risulterebbe sufficiente ad assicurare il controllo analogo.

* * * * *

Per questi motivi il Presidente del Consiglio dei Ministri propone il presente ricorso e confida nell'accoglimento delle seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ecc.ma Corte Costituzionale dichiarare costituzionalmente illegittimi gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, della legge regionale n. 14/2024 per violazione dell'art. 117, primo comma e secondo comma, lettere e), l), ed s), Cost., in relazione agli artt.: 2, comma 1, e 4 DLGS 141/1999; 16-bis del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233; 2, comma 1, lett. o), 4, comma 1, 15 e 16, comma 3, DLGS 19 agosto 2016, n. 175 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica); 12, paragrafi 1, 2 e 3 e 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE; 12 e 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE; 14 e 17 del D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201; 149-bis, comma 1, del TUA (d.lgs. n. 152 del 2006). Si producono:

1. copia della legge regionale impugnata;
2. copia conforme della delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 29 maggio 2024

recante la determinazione di proposizione del presente ricorso, con allegata relazione illustrativa.

Roma, 30 maggio 2024

Maria Letizia Guida

Maria Luisa Spina

Avvocati dello Stato

Depositato il 04/06/2024

Il Cancelliere IGOR DI BERNARDINI

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 10 giugno 2024, n. 561

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.Rinnovo dell' accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all' organismo SICUR.A.LA. S.r.l. per l erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" nella sede ubicata in Barletta (BT) alla via Luigi Romanelli n. 25.

In data dieci giugno duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico

e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".

Considerato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: *"l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato"*;
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto,

di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Rilevato che:
- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 27/01/2020 n. 16 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL SICUR.A.LA. S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" nella sede ubicata in Barletta (BT) alla via Luigi Romanelli n. 25;
- con comunicazione pec del 16/04/2024, assunta al protocollo Arpal Puglia n. 57261 del 18/04/2024, l'APL SICUR.A.LA. S.r.l. ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata.
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo SICUR.A.LA. S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" nella sede ubicata in Barletta (BT) alla via Luigi Romanelli n. 25.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla APL SICUR.A.LA. S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" nella sede ubicata in Barletta (BT) alla via Luigi Romanelli n. 25.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza alla data del 27/01/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 10 giugno 2024, n. 562

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.Rigetto dell istanza presentata da AULAB s.r.l. per l accreditamento ai servizi per il lavoro della sede di Bari alla Via San Giorgio Martire n. 2/D.

In data dieci giugno duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".

Considerato che la società AULAB S.r.l. ha presentato in data 22 aprile 2024 domanda per l'accreditamento dell'ente ai servizi per il lavoro, nonché degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" per la sede ubicata in Bari alla Via San Giorgio Martire n. 2/D

Visto il verbale n. 1 del 6 maggio 2024 redatto dal Nucleo di valutazione, dal quale emerge che sussistono motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, come di seguito elencati:

Requisiti logistico-strutturali

- Con riferimento alla copia scannerizzata di documento/contratto/titolo che attesti la proprietà o la disponibilità per almeno 24 mesi "Gli identificativi catastali contenuti nel contratto di locazione (fg. 104 - particella 200 - sub. 2 - piano terra) non corrispondono con gli identificativi catastali presenti nella relazione asseverata resa da tecnico abilitato (fg. 104 - particella 200 - sub. 7 - piano primo). Per di più il civico identificativo del contratto di locazione è "2C", mentre quello indicato nella relazione asseverata resa da tecnico abilitato è "2C-D" e nella visura camerale è riporta l'indicazione che l'unità locale è sita in Via San Giorgio Martire 2D. Pertanto il documento prodotto parrebbe non essere pertinente con l'immobile per il quale si richiede l'accreditamento e ad ogni modo il contratto di locazione non garantirebbe la disponibilità

del bene per almeno 24 mesi così come previsto dall'Avviso al punto IV.1.3".

- Con riferimento alla copia scannerizzata di planimetria/visura catastale con indicazione dei locali che compongono la configurazione minima "La planimetria non restituisce la configurazione minima richiesta dall'avviso. Tanto premesso dalla rappresentazione grafica proposta lo spazio per i colloqui individuali è caratterizzato dalla presenza di unica stanza, diversamente da quanto previsto dall'avviso dove è indicato che "i colloqui dovranno svolgersi in almeno due stanze distinte o in almeno due box dotati di porta e separati da idonei tramezzi innalzati sino al soffitto".
- In relazione alla copia scannerizzata di perizia tecnica, sottoscritta e asseverata da tecnico abilitato che attesti in modo specifico gli adempimenti e le prescrizioni di riferimento "La relazione asseverata prodotta è carente delle indicazioni relative alla conformità dei locali alle prescrizioni di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e alla normativa di tutela di igiene e sicurezza e alle norme antincendio, nonchè alla normativa di accessibilità per i disabili. Inoltre, dalle planimetrie allegate alla relazione si evince una difformità relativa alla stanza per i colloqui individuali in quanto nella rappresentazione di dettaglio è indicata una parziale divisione della stanza in due ambienti comunicanti privi di porta a garanzia di riservatezza e senza indicazione se il divisorio è innalzato sino al soffitto, mentre la stessa divisione è assente nella planimetria generale".
- Con riferimento alla illustrazione grafica virtuale (rendering) della distribuzione degli allestimenti e delle attrezzature all'interno degli spazi "Il documento allegato non è pertinente in quanto non contiene l'illustrazione grafica virtuale (rendering) della distribuzione degli allestimenti e delle attrezzature all'interno degli spazi, bensì la planimetria dell'immobile già caricata nella relativa sezione di competenza".
- In relazione alla dichiarazione sostituiva ai sensi DPR 445/00 sulla garanzia di riservatezza per i colloqui individuali "La dichiarazione resa si riferisce al criterio di riservatezza esclusivamente per una stanza colloqui individuali diversamente da quanto previsto dall'avviso dove è indicato che "i colloqui dovranno svolgersi in almeno due stanze distinte o in almeno due box dotati di porta e separati da idonei tramezzi innalzati sino al soffitto.". Inoltre, la dichiarazione fa riferimento ad un Avviso Pubblico differente da quello per il quale è stata proposta l'istanza di accreditamento".
- Con riferimento alla dichiarazione sostituiva ai sensi DPR 445/00 relativa alle indicazioni visibili delle informazioni la stessa "non è pertinente. (…) si riferisce al criterio di riservatezza della stanza relativa ai colloqui individuali e non alle indicazioni visibili delle informazioni. Inoltre, la dichiarazione fa riferimento ad un Avviso Pubblico differente da quello per il quale è stata proposta l'istanza di accreditamento".
- Con riferimento alla nota riportante la descrizione della disposizione degli spazi, degli arredi, delle attrezzature e della cartellonistica, la stessa "non è pertinente in quanto risulta allegata la relazione asseverata del tecnico abilitato con allegate planimetrie dell'immobile in luogo della nota riportante la descrizione della disposizione degli spazi, degli arredi, delle attrezzature e della cartellonistica".
- In relazione alla produzione documentale dello Statuto/Atto costitutivo "l'oggetto sociale statutario è carente dell'indicazione dello svolgimento da parte della società di almeno uno tra i seguenti servizi al lavoro per i quali si chiede l'accreditamento:- orientamento;- servizi di incontro fra domanda e offerta di lavoro;- sostegno alla mobilità geografica dei lavoratori;- ogni altro servizio connesso e strumentale alle funzioni dei servizi pubblici per l'impiego, diverso da quelli sottoposti alle procedure di autorizzazione e da quelli riservati dalla legge in via esclusiva ai servizi pubblici così come previsto dall'Avviso alla lettera b) del punto III.3.1"

Requisiti delle figure professionali

- Dal Curriculum Vitae di Omissis (Responsabile Unità Organizzativa) "non si evince che la risorsa umana abbia maturato due anni di esperienza nella responsabilità gestionale di u.o. o funzioni aziendali direttive nell'area delle risorse umane. Tanto anche alla luce dell'inquadramento contrattuale: III livello Terziario servizi".
- La risorsa umana Omissis (Addetto all'accoglienza), "candidata in relazione alla fattispecie b), in relazione al cv prodotto, non risulta in possesso del titolo post laurea previsto in avviso".

- La risorsa umana Omissis (Tutor Individuale) “non ha maturato tre anni di esperienza nei servizi per il lavoro nel senso declinato dall’avviso e dall’allegato B del DM 4/2018”.
- La risorsa umana Omissis (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale) “non ha maturato tre anni di esperienza nei servizi per il lavoro nel senso declinato dall’avviso e dall’allegato B del DM 4/2018.”

Inoltre, il Nucleo di valutazione ha, altresì, evidenziato che le Dichiarazioni sostitutive rese da Omissis (Responsabile Unità Organizzativa), Omissis (Addetto all’accoglienza), Omissis (Tutor Individuale), Omissis (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale) devono essere rese dal Legale Rappresentante e non dal lavoratore, come erroneamente allegate in sede di candidatura.

Sono, altresì, risultati non rispondenti a quanto richiesto dall’Avviso anche i documenti di seguito specificati:
- La dichiarazione sostituiva ai sensi DPR 445/00 sull’adeguatezza dell’arredo per l’attesa dell’utenza non dettaglia gli arredi per l’attesa dell’utenza presenti e fa riferimento ad un Avviso Pubblico differente da quello per il quale è stata proposta l’istanza di accreditamento.
- La dichiarazione sostituiva ai sensi DPR 445/00 relativa alla disponibilità di attrezzature d’ufficio idonee allo svolgimento delle attività non dettaglia le attrezzature d’ufficio presenti presso la sede. Inoltre, la dichiarazione fa riferimento ad un Avviso Pubblico differente da quello per il quale è stata proposta l’istanza di accreditamento.
- La dichiarazione sostituiva ai sensi DPR 445/00 relativa alla disponibilità di collegamenti telematici idonei non dettaglia i “collegamenti telematici idonei a interconnettersi con il Sistema Informativo Lavoro Regionale (“SINTESI”) e con la Borsa nazionale continua del lavoro, per il tramite del sistema Cliclavoro (http://www.cliclavoro.gov.it), così come espressamente richiesto dall’art. 48 della legge 4 novembre 2010, n. 183” presenti presso la sede. Inoltre, la dichiarazione fa riferimento ad un Avviso Pubblico differente da quello per il quale è stata proposta l’istanza di accreditamento.
- La dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/00 è carente di informazioni dettagliare relativamente al requisito comune di ordine generale previsto dall’avviso pubblico alla lettera f) “rispetto in qualità di autonomi titolari del trattamento ai sensi dell art. 4 n. 7) del GDPR, della Normativa rilevante in materia di riservatezza e protezione dei dati personali che risulti applicabile ai rapporti che intercorrono sulla base del presente avviso.”
- La dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00 che attesti assenza in capo agli amministratori di condanne penali ecc. non è esaustiva in quanto non dettaglia le ulteriori fattispecie previste dalla lettera e) del punto III.3.1 dell’Avviso: “assenza in capo agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti muniti di rappresentanza e ai soci accomandatari di condanne penali, anche non definitive, ivi comprese sanzioni sostitutive di cui alla legge 24 novembre 1981 n. 689 e successive modificazioni ed integrazioni, per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l’economia pubblica, per il delitto previsto dall’articolo 416-bis del codice penale, o per delitti non colposi per i quali la legge commini la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro; non devono essere, altresì, sottoposti a misure di prevenzione di cui alla Legge 646/1982 e/o del Decreto Legislativo n. 159/2011”

Rilevato che:
- Sulla base di quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 1 del 6 maggio 2024, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all’art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni/controdeduzioni con nota prot. 71904 del 21 maggio 2024, concedendo il termine di 10 giorni per inviare le osservazioni al preavviso di rigetto;
- l’organismo AULAB S.r.l. non ha inteso formulare osservazioni, atteso il mancato caricamento di documenti sul portale Sistema Puglia.

Tutto ciò premesso e considerato si procede a rigettare la candidatura proposta dalla società AULAB s.r.l. per l’accreditamento ai servizi per il lavoro della sede di Bari alla Via San Giorgio Martire n. 2/D per l’accreditamento

dell'Organismo ai servizi per il lavoro, nonché degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base".

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
2. di rigettare la candidatura proposta dall'organismo AULAB s.r.l.ubicata in Bari alla Via San Giorgio Martire n. 2/D per l'accreditamento dell'Organismo ai servizi per il lavoro, nonché degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base".
3. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 10 giugno 2024, n. 563

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.Rinnovo dell' accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all' organismo A.D.T.M. S.r.l. per l' erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici Donne e Migranti nella sede ubicata in Foggia alla via Rovelli n. 48.

In data dieci giugno duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante

Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 28/03/2018 n. 136 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL A.D.T.M. S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" nella sede ubicata in Foggia alla via Rovelli n. 48;
- con comunicazione pec del 27/03/2024, assunta al protocollo Arpal Puglia n. 57759 del 19/04/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata.
- A seguito di richiesta di integrazione documentale la società A.D.T.M. S.r.l. ha fornito la documentazione richiesta a mezzo di comunicazioni pec acquisite al protocollo con nn. 74738 del 28/05/2024 e 79739 del 06/06/2024,
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo A.D.T.M. S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" nella sede ubicata in Foggia alla via Rovelli n. 48;

Rilevato che:

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni

concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'*accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…]. Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";*

- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla APL A.D.T.M. S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" nella sede ubicata in Foggia alla via Rovelli n. 48;
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo per la in Foggia alla via Rovelli n. 48 è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 28/03/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 10 giugno 2024, n. 564

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rigetto dell'istanza presentata da 4G FORMA con sede in Ostuni (BR) , Via San Giovanni Bosco sn.

In data dieci giugno duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni

concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".

Considerato che l'ente 4G FORMA ha presentato in data 10 aprile 2024 domanda per l'accreditamento dell'Organismo ai servizi per il lavoro, nonché degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne", "Migranti" e "Disabili" per la sede ubicata in Ostuni (BR) Via San Giovanni Bosco sn.

Visto il verbale n. 1 del 6 maggio 2024 redatto dal Nucleo di valutazione, dal quale emerge che:

con riferimento ai requisiti logistici

- Non è stato prodotto alcun rendering, ma una descrizione degli arredi;
- la planimetria non restituisce la configurazione minima richiesta dall'avviso. Pertanto, utilizzando terminologia differente, non è possibile verificare gli elementi minimi previsti dall'avviso. Tanto premesso, dalla rappresentazione grafica proposta, parrebbe: (i) non esservi lo spazio per accoglienza e attesa ad uso esclusivo servizi per il lavoro; (ii) non esservi lo sportello desk informativo ad uso esclusivo servizi per il lavoro; (iii) non esservi gli spazi per i colloqui individuali con caratteristiche di riservatezza disciplinate in avviso;

- manca la copia scannerizzata di perizia tecnica, sottoscritta e asseverata da tecnico abilitato che attesti in modo specifico gli adempimenti e le prescrizioni di cui alla disciplina in materia di sicurezza, accessibilità dei disabili e antincendio;
- il contratto di locazione prodotto è per uso esclusivo formazione e scuola e, inoltre, non ha scadenza a 24 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di candidatura in esito all'avviso pubblico.
- manca la descrizione della disposizione degli spazi, degli arredi, delle attrezzature e della cartellonistica. E' stato prodotto il piano di emergenza ed evacuazione.

Con riferimento ai requisiti giuridico-finanziari

- manca il documento che attesti il riconoscimento istituzionale dell'ente che consentirebbe la candidatura per la fattispecie 6) prevista in avviso. E' stata prodotta una domanda di ammissione di persona fisica a socio dell'Aps.
- Le seguenti dichiarazioni rese ai sensi dell'art 47 del dPR 445/2000 sono sprovviste della copia fotostatica del documento di identità del dichiarante e conseguentemente, per costante interpretazione giurisprudenziale, la dichiarazione medesima, in difetto della predetta allegazione, è nulla
- ► Dichiarazione sostituiva ai sensi DPR 445/00 sull'adeguatezza dell'arredo per l'attesa dell'utenza
- ► Dichiarazione sostituiva ai sensi DPR 445/00 relativa alla disponibilità di attrezzature d'ufficio idonee allo svolgimento delle attività
- ► Dichiarazione sostituiva ai sensi DPR 445/00 relativa alla disponibilità di collegamenti telematici idonei
- ► Dichiarazione sostituiva ai sensi DPR 445/00 relativa alle indicazioni visibili delle informazioni
- ► Dichiarazione sostituiva ai sensi DPR 445/00 sulla garanzia di riservatezza per i colloqui individuali
- ► Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00 che attesti assenza di stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
- ► Dichiarazione sostitutiva ai sensi DPR 445/00 nella quale il legale rappresentante dichiari la presenza di una sede legale ubicata nel territorio regionale o in alternativa almeno due sei operative ubicate in due diverse province del territorio regionale;
- ► Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00 che attesti assenza in capo agli amministratori di condanne penali ecc.

Con riferimento alle figure professionali il Nucleo di valutazione ha dato parere negativo sia con riferimento ai requisiti richiesti in relazione alle fattispecie indicate nell'avviso sia con riferimento ai contratti di lavoro prodotti in sede di candidatura.

Rilevato che:

- Sulla base di quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 1 del 6 maggio 2024, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni/controdeduzioni con nota prot. 71904 del 21 maggio 2024, concedendo il termine di 10 giorni per inviare le osservazioni al preavviso di rigetto;
- l'organismo 4G FORMA non ha inteso formulare osservazioni, atteso il mancato caricamento di documenti sul portale Sistema Puglia.

Tutto ciò premesso e considerato si procede a rigettare la candidatura proposta dall'organismo 4G FORMA ubicata in Ostuni (BR) alla Via San Giovanni Bosco sn per l'accreditamento dell'Organismo ai servizi per il lavoro, nonché degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne", "Migranti" e "Disabili".

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa;

2. di rigettare la candidatura proposta dall'organismo 4G FORMA ubicata in Ostuni (BR) alla Via San Giovanni Bosco sn per l'accreditamento dell'Organismo ai servizi per il lavoro, nonché degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne", "Migranti" e "Disabili".
3. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 928 del 10 giugno 2024

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DENOMINATO "DILUCE ENERGIA SRL", DELLA POTENZA NOMINALE DI 1,00 MW, SITO NEL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) IN LOCALITA' "ISCHIA DEI MULINI", NONCHE' DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE.

PROPONENTE: DILUCE ENERGIA S.R.L. - DI LUCERA SILVANA

COD. PRAT. N. 2022/00104/VER.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n. 928 del 10/06/2024, Esaminato lo Studio Preliminare Ambientale, la documentazione progettuale, gli elaborati allegati all'istanza ed il parere del Comitato Tecnico per la VIA del 26/03/2024, ha deciso di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto:

impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile denominato "DILUCE ENERGIA SRL", della potenza nominale di 1,00 MW, sito nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG) in località "ISCHIA DEI MULINI", nonché delle opere ed infrastrutture connesse, per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate.

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

COMUNE DI BITRITTO

Estratto deliberazione G.C. 31 maggio 2024, n. 67

Variante al Piano Urbanistico Esecutivo per insediamento attività produttive nella zona omogenea "D2" denominato BIT UP! perimetrata dal vigente PRGC. Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. **di considerare** quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di fare propria** la Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica n.77 del 30/05/2024 di conclusione motivata della conferenza di servizi ex art. 16, comma 5, della L.R. n.20/2001- Piano di Comparto "BIT UP!" in zona omogenea "D2 – zone destinate ad attività produttive" del vigente P.R.G. del comune di Bitritto;
3. **di approvare** la Variante al Piano Urbanistico Esecutivo di lottizzazione ricadente nella zona omogenea di tipo "D2", situata tra lo svincolo di Bitritto Nord della SP 236, via Bari (ex percorso della SS 271 ora dismesso), il tracciato in sopraelevata della stessa SP 236 e gli elettrodotti TERNA a nord dell'abitato di Bitritto, proposto ai sensi delle leggi e norme vigenti proposto con nota prot. n° 13088 in data 23.09.2016 dalla società GIEM s.r.l. con sede in Bari alla Piazza Eroi del Mare n° 5, P. IVA 04718800727 mandataria dei proponenti che hanno documentato la proprietà o la disponibilità di suoli corrispondenti al **74,36%** di quelli compresi nella perimetrazione del Comparto Urbanistico e che pertanto si avvalgono delle prerogative di cui alla D.C.C. 19.06.2008 n.19 p.to 3 lett. h) nonché dell'art.37 della L.R. n.22 del 19.07.2006 e ss.mm.ii., in materia di Comparti perequativi;
4. **di dare atto** che il Piano Urbanistico Esecutivo si compone, nella sua formulazione definitiva, degli elaborati come definitivamente adeguati a seguito del procedimento istruttorio ed acclarati al prot.n.14977 del 29/05/2024, custoditi in sia in originale cartaceo che in formato digitale, presso il Servizio Tecnico Urbanistica e che saranno resi disponibili alla consultazione sul sito web del Comune ad avvenuta approvazione:
   A) relazione tecnico-illustrativa con allegati visure catastali e Quadro Economico;
   B) Norme Tecniche di Attuazione;
   C) Schema di Convenzione
   D) Computo Metrico Estimativo delle Urbanizzazioni
   E) relazione geologica
   - tav 01) inquadramento territoriale-urbanistico e paesaggistico
   - tav 02) area d'intervento - stato di fatto
   - tav 03) area d'intervento - dimensionamento di progetto
   - tav 04) Planivolumetrico
   - tav 05) riporto del piano di comparto su P.R.G. e catastale
   - tav 06A) piano particellare d'esproprio
   - tav 06B) relazione tecnica piano particellare d'esproprio
   - tav 07A) Tipologie edilizie – lotto 1
   - tav 07B) Tipologie edilizie – lotto 2
   - tav 07C) Tipologie edilizie – lotto 3-4-5
   - tav 08) Raffronto fra PUE approvato e proposta di variante
   - tav 09) componenti ecologiche del Sistema (APPEA)

- tav 10A) Urbanizzazioni Primarie: schema viabilità
- tav 10B) Urbanizzazioni Primarie: relazione tecnica viabilità
- tav 11A) Urbanizzazioni Primarie: schema rete fogna bianca
- tav 11B) Urbanizzazioni Primarie: relazione tecnica fogna bianca
- tav 12A) Urbanizzazioni Primarie: schema rete fogna nera
- tav 12B) Urbanizzazioni Primarie: relazione tecnica fogna nera
- tav 13A) Urbanizzazioni Primarie: schema rete idrica
- tav 13B) Urbanizzazioni Primarie: relazione tecnica rete idrica
- tav 14A) Urbanizzazioni Primarie: schema rete elettrica
- tav 14B) Urbanizzazioni Primarie: relazione tecnica rete elettrica
- tav 15A) Urbanizzazioni Primarie: schema rete pubblica illuminazione
- tav 15B) Urbanizzazioni Primarie: relazione tecnica rete pubblica illuminazione
- tav 15C) Urbanizzazioni Primarie: progetto illuminotecnico
- tav 16A) Urbanizzazioni Primarie: schema rete telefonica
- tav 16B) Urbanizzazioni Primarie: relazione tecnica rete telefonica
- tav 17A) Urbanizzazioni Primarie: schema rete di adduzione gas metano
- tav 17B) Urbanizzazioni Primarie: relazione tecnica rete di adduzione gas metano
- Dichiarazione di Sintesi
- Modifica NTA di PEC_rev_14_02_2022
- Piano di Monitoraggio
- Sintesi non tecnica_rev_14_02_2022
- Tabella di Sintesi consultabili al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1PxPbYol1VqI9MqWye6vouqatuh9PiuqL?usp=sharing

e da intendersi allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

5. **di confermare** in toto le prescrizioni riportate:
    a. al punto 7 del deliberato della Delibera di Consiglio Comunale n.5 del 03/03/2022;
    b. ai punti 3-4-5 del determinato della Determinazione Responsabile Servizio Urbanistica n.77 del 30/05/2024;
6. **di dichiarare** l'interesse pubblico alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria descritte nel Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto D2 denominato "BIT UP!", rese oggetto dello schema di convenzione allegato all'istanza;
7. **di dare atto** che le previsioni di spesa necessarie per le eventuali espropriazioni di suoli nel PUE e per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, totalmente a carico dei proponenti, dovranno essere inserite nella programmazione triennale delle OO.PP. da approvare in sede di Bilancio preventivo dell'Ente;
8. **di delegare** il Responsabile del Servizio Urbanistica, alla sottoscrizione della convenzione attuativa del PUE in rappresentanza del Comune di Bitritto;
9. **di notificare** copia del presente provvedimento ai soggetti proponenti il PUE, ai soggetti non aderenti, al Responsabile del Servizio LL.PP. e al Responsabile del Servizio Urbanistica per i necessari e consequenziali adempimenti, tra i quali quelli prescritti dall'art.16 c.8 della L.R. n.20/2001 e ss.mm.ii. e dagli artt.14-15 della L.R. n.44/2012 e ss.mm.ii.;
10. **di pubblicare** la presente deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune, Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e governo del Territorio.

Di seguito, con votazione resa in forma palese per appello nominale da parte del Segretario Generale

DELIBERA

di dichiarare ai seni del 4° comma del'art.134 del D.Lgs. n.267/2000, immediatamente eseguibile la presente Deliberazione.

COMUNE DI MONTEIASI

Statuto comunale approvato con deliberazione C.C. 22 aprile 2024, n. 22.

COMUNE DI MONTEIASI

Provincia di Taranto

Allegato alla Delibera di C.C. n° 22 del 22 Aprile 2024

S T A T U T O

SOMMARIO

PRINCIPI GENERALI

Art. 1- Il Comune di Monteiasi

Art. 2- Finalità

Art. 3 - Funzioni del Comune

Art. 4 - Stemma, Gonfalone e logo del Comune

Art. 5 - Casa Comunale

Art. 6 - Albo Pretorio

Art. 7 - Attività Amministrativa

Art. 8 - Forme di consultazione popolare

Art. 9 - Partecipazione alla vita amministrativa

Art. 10 - Forme associative e Organismi di partecipazione

ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Art. 11 - Organi del governo del Comune

Art. 12 - Consiglio Comunale

Art. 13 - Competenze

Art. 14 - I Consiglieri Comunali

Art. 15 - Consiglieri con delega del Sindaco

Art. 16 - Consigliere Anziano

Art. 17 - Prima seduta del Consiglio

Art. 18 - Presidente del Consiglio Comunale

Art. 19 - Ruolo e funzioni del Presidente del Consiglio Comunale

Art. 20 - Sedute e sessioni

Art. 21- Potestà propositiva

Art. 22 - Funzionamento del Consiglio
Art. 23 - Decadenza dei consiglieri per assenza ingiustificata
Art. 24 - Astensione obbligatoria
Art. 25 - Commissioni consiliari
Art.26 - Commissioni consiliari di indagine
Art.27 - Garanzie per le minoranze
Art.28 - Gruppi consiliari e Conferenza dei capigruppo
Art.29 - Il Sindaco
Art.30 - Funzioni
Art.31- Attribuzioni di vigilanza
Art.32 - Decreti del Sindaco
Art.33 - Composizione della Giunta e nomina degli Assessori
Art.34 - Il Vicesindaco
Art.35 - Dimissioni degli Assessori e loro revoca
Art. 36 - Funzionamento della Giunta
Art. 37 - Competenza della Giunta
Art. 38 - Cessazione della carica del Sindaco

UFFICI E PERSONALE
Art. 39 - Organizzazione degli uffici e del personale
Art. 40 - Regolamento degli uffici e dei servizi
Art. 41 - Diritti e doveri dei dipendenti

PERSONALE DIRETTIVO
Art. 42 - Responsabilità degli uffici e dei servizi
Art. 43 - Rappresentanza in giudizio del Comune
Art. 44 - Incarichi dirigenziali e incarichi a contratto
Art. 45 - Collaborazioni esterne
Art. 46 - Il Segretario Comunale

RESPONSABILITÀ
Art. 47- Responsabilità verso il Comune
Art. 48 - Responsabili verso terzi
Art. 49 - Responsabilità dei contabili

FINANZA E CONTABILITÀ
Art. 50 - Ordinamento
Art. 51 - Attività finanziaria del Comune
Art. 52 - Amministrazione dei beni comunali
Art. 53 - Bilancio comunale
Art. 54 - Rendiconto della gestione
Art. 55 - Attività contrattuale
Art. 56 - Revisore dei Conti
Art. 57 - Controllo economico della gestione
Art. 58 - Servizi pubblici comunali
Art. 59 - Disposizioni transitorie e finali

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Il Comune di Monteiasi

1. Il Comune di Monteiasi, è un Ente Locale autonomo che rappresenta la comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
   Il Comune di Monteiasi comprende il territorio circoscritto alle mappe n. 1-2-3-3A-4-5-6-7-89-10-11-12-13-14-14C per una superficie totale di 9.81 kmq, confinante a nord con i Comuni di Taranto e Grottaglie, a sud con il Comune di San Giorgio J. e Carosino, a ovest con il Comune di San Giorgio Jonico, a est con il Comune di Grottaglie.
2. Il Comune, in particolare, rappresenta gli interessi della comunità nei confronti dei soggetti pubblici e privati che esercitano attività o svolgono funzioni e servizi attinenti alla popolazione o al territorio.
3. Il Comune collabora con lo Stato, la Regione, i Comuni e con le forme associative e di unione tra Enti Locali nel pieno rispetto della reciproca autonomia.
4. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi della Provincia, della Regione, dello Stato e della Unione Europea al fine del più efficace assolvimento delle funzioni proprie. Concorre, altresì, al processo di conferimento agli Enti Locali di funzioni e compiti nel rispetto del principio di sussidiarietà, secondo cui l'attribuzione delle responsabilità pubbliche compete all'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini, anche al fine di favorire l'assolvimento di funzioni e compiti di rilevanza sociale da parte delle persone, delle famiglie, delle associazioni e delle altre formazioni sociali tutelate dalla legge.

Art. 2 Finalità

1. Il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale, culturale ed economico della Comunità di Monteiasi ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione italiana.
2. Il Comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con gli altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa.
3. Il Comune anche in collaborazione con i Comuni contermini e le altre istituzioni, favorisce lo sviluppo delle attività economiche e produttive.
4. Il Comune valorizza il patrimonio culturale e le tradizioni locali in tutte le sue forme; favorisce le iniziative fondate sulla tradizione storica locale; favorisce le iniziative fondate sulle peculiarità naturalistiche ed ambientali; promuove la più ampia collaborazione con le istituzioni culturali; opera per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale, artistico, ambientale, archivistico, documentale e librario presente sul territorio e per garantirne la fruizione da parte della cittadinanza.
5. Il Comune di Monteiasi, riconoscendo come prioritaria la funzione dell'istruzione pubblica, promuove le pari opportunità nell'accesso alle occasioni di formazione; a tal fine realizza, con la più ampia collaborazione con le Istituzioni scolastiche e le organizzazioni del terzo settore, le condizioni per rendere effettivo il diritto allo studio ed alla formazione permanente, attraverso la realizzazione di attività integrative delle attività scolastiche, che devono riguardare anche i minori in difficoltà, nonché attraverso la promozione di occasioni di socializzazione, svago, orientamento professionale.
6. Il Comune ispira la sua azione ai seguenti principi:

a) tutela della salute. In accordo con l'Azienda Sanitaria Locale e con le altre istituzioni concorre alla tutela della salute umana, intesa, questa, non solo come assenza di malattia, ma anche come stato di benessere fisico, psichico e sociale della persona;
b) tutela dell'ambiente. Si impegna, anche in collaborazione con altri enti o istituzioni, all'adozione di misure idonee a conservare e difendere l'ambiente vigilando, anche a scopo preventivo, su fattori d'inquinamento idrico, atmosferico, acustico ed elettromagnetico;
c) sviluppo sostenibile. Facendo propri i principi contenuti nel protocollo di Kyoto e della Carta di Aalborg s'impegna, con il coinvolgimento più ampio possibile di tutti i portatori d'interesse che operano sul

territorio, a perseguire un piano di azione per lo sviluppo sostenibile;

d) rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana, l'eguaglianza degli individui e le pari opportunità tra uomo e donna;
e) promozione di una cultura di pace e cooperazione internazionale e d'integrazione razziale;
f) recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e delle tradizioni locali;
g) tutela attiva della persona improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le organizzazioni del terzo settore e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale;
h) superamento d'ogni discriminazione tra i sessi e di ogni discriminazione per orientamento sessuale, anche tramite la promozione d'iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità; nella Giunta, nelle Commissioni consiliari e negli altri organi collegiali, nonché negli enti, aziende ed istituzioni partecipati, controllati o dipendenti del Comune è promossa la presenza dei rappresentanti di entrambi i sessi, nel rispetto del principio della pari opportunità;
i) promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione per e con l'infanzia, i giovani e gli anziani; l) promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, in particolare nei settori del turismo, agricoltura, artigianato, commercio e industria, anche attraverso il sostegno a forme di associazionismo e cooperazione che garantiscano il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali.
m) tutela della vita umana, della persona e della famiglia, valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno della cura e dell'educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali e educativi; n) garanzia del diritto allo studio e alla formazione culturale e professionale per tutti in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione;
o) rispetto e tutela delle diversità etniche, religiose e politiche, anche attraverso la promozione dei valori, della cultura e della tolleranza e dell'integrazione;
p) sostegno alla realizzazione di un sistema globale e integrato di tutela sociale attiva delle persone disagiate e svantaggiate.

Il Comune rappresenta unitariamente gli interessi della comunità, ne cura lo sviluppo e il progresso civile nel pieno rispetto delle compatibilità ambientali.

Art. 3 Funzioni del Comune

1. Il Comune è titolare di tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale precipuamente nei settori dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla Legge.
2. Il Comune esercita, altresì, secondo le rispettive Leggi, le funzioni attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione.
3. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi previsti nei piani e nei programmi dello Stato e della Regione, provvedendo, nel proprio ambito, alla loro attuazione.
4. Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione e d'associazione con gli altri Comuni, con la Provincia, con la Regione;
5. Il Comune partecipa e sostiene l'organizzazione e il funzionamento dell'Ente Locale Autonomo, Unione dei Comuni di Montedoro, seguendo le procedure previste nel Testo Unico degli Enti Locali.

Art. 4 Stemma, Gonfalone e logo del Comune

1. Il Comune, negli atti e nel sigillo s'identifica con il nome di "COMUNE DI MONTEIASI", con uno stemma così descritto:
   "Scudo di sfondo azzurro, in cui sono ravvisabili tre colli verdi: Monteparano, Monteiasi e Monmesola (da sinistra verso destra). Al di sopra di questi, ci sono tre stelle d'oro a cinque punte".

2. Il Gonfalone del Comune è esibito al di fuori della sede Comunale in occasioni di celebrazioni ufficiali di carattere istituzionale.
   Il Gonfalone accompagna il Sindaco nelle celebrazioni religiose relative alla festa del SS Crocifisso, Madonna del Rosario, San Francesco d'Assisi, San Giuseppe e San Giovanni Battista.
3. Il Comune utilizza il logo distintivo che lo caratterizza nei documenti e negli strumenti di comunicazione istituzionale. L'utilizzo del logo è concesso dal Comune, nel rispetto della normativa vigente in materia, mediante riconoscimento del patrocinio, a soggetti che vengono in relazione con l'Amministrazione Comunale e che intendono qualificare la loro attività anche con un elemento di evidenziazione grafica della particolare relazione.
4. E' vietato a chiunque l'utilizzazione del logo distintivo al di fuori dei casi previsti dal comma precedente.

Art. 5 Casa Comunale

1. La sede del Comune è in Via Crispi, 1.
2. Presso la stessa hanno sede e svolgono la propria attività gli organi e le commissioni istituzionali del Comune. Per particolari esigenze, le riunioni degli organi e delle commissioni possono svolgersi anche in luoghi diversi dalla Casa Comunale.
3. E' consentito istituire altre sedi decentrate per l'allocazione di servizi comunali.

Art. 6 Albo Pretorio

1. E' istituito l'albo pretorio informatico, che per esplicita disposizione di Legge, attribuisce efficacia giuridica a tutti gli atti in esso pubblicati.
2. Le modalità della pubblicazione devono garantire la lettura integrale dei documenti pubblicati o almeno degli elementi essenziali che consentono la loro individuazione; in tal caso deve essere consentito a chiunque ne faccia richiesta l'immediata visione dei documenti pubblicati al fine di consentire la piena cognizione degli stessi.
3. La pubblicazione è curata dall'istruttore amministrativo incaricato secondo le direttive del Segretario comunale, il quale, previa attestazione dello stesso, ne rilascia apposita certificazione.
4. La pubblicazione sull'albo pretorio informatico è curata direttamente dai diversi uffici comunali, sotto la direzione dei Responsabili dei Servizi competenti per materia ad adottare l'atto, che per tale compito, si avvalgono del personale loro assegnato. Il Segretario Comunale esercita compiti di controllo sul rispetto della normativa in materia di pubblicazione degli atti nell'albo pretorio informatico.

Art. 7 Attività amministrativa

1. Il Comune realizza le proprie finalità istituzionali, improntando l'attività amministrativa ai principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità e persegue, anche attraverso il metodo della programmazione, l'efficacia dell'azione amministrativa e l'ottimizzazione dell'efficienza e della produttività dei servizi con la massima economicità di gestione.
2. L'Amministrazione comunale persegue, inoltre, gli obiettivi della trasparenza e della semplificazione della propria attività, nonché della più ampia partecipazione democratica dei cittadini e delle locali formazioni sociali, economiche, culturali e religiose alla determinazione della programmazione dell'attività comunale.
3. Attraverso il sito internet del Comune è data informazione sugli atti del Consiglio e della Giunta, sulle gare di appalto bandite, sulle iniziative culturali e sociali, sui regolamenti comunali e le ordinanze sindacali/dirigenziali, su ogni altra notizia utile ai cittadini.

Art. 8 Forme di consultazione popolare

1. Il Comune promuove la partecipazione popolare dell'azione amministrativa attraverso forme di consultazioni popolari.

2. Le richieste di consultazione potranno essere presentate da cittadini singoli o associati, che abbiano compiuto diciotto anni, devono essere dirette a promuovere interventi per la migliore tutela degli interessi collettivi. La forma richiesta è quella scritta. La sottoscrizione deve essere autenticata.
3. La disciplina delle forme di partecipazione popolare sarà demandata ad apposito regolamento.

Art. 9 Partecipazione alla vita amministrativa

1. Al fine di promuovere i diritti e le opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza, in collaborazione con la scuola, promuove e sostiene l'istituzione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con le finalità di stimolare la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita amministrativa della comunità locale, oltre che promuovere nei cittadini e negli stessi ragazzi la conoscenza dei diritti dell'infanzia e il giusto utilizzo degli spazi e dei servizi urbani.

Art. 10 Forme associative e Organismi di partecipazione

1. Il Comune promuove e valorizza forme associative finalizzate a garantire la partecipazione dei cittadini all'Amministrazione locale.
2. Allo scopo di acquisire una approfondita conoscenza nei diversi campi di attività e di garantire la partecipazione della comunità locale, il Comune può promuovere degli incontri con le Associazioni presenti sul territorio per conseguire: a) Pareri consultivi su richiesta dell'Amministrazione Comunale b) Rilievi, raccomandazioni e proposte relative all'attività, ai servizi e agli atti del Comune.

ORDINAMENTO ISTITUZIONALE Capo I - ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI

Art. 11 Organi di governo del Comune

1. Sono Organi di Governo del Comune il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta. Le rispettive competenze sono stabilite dalla Legge e dal presente Statuto.
2. Le deliberazioni degli Organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando sia esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.
3. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i responsabili degli uffici; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del Consiglio e della Giunta è curata dal Segretario Comunale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal Regolamento del Consiglio Comunale, anche utilizzando moderne tecniche di registrazione.
4. I verbali sono firmati dal Presidente della seduta e dal Segretario Comunale.
5. La pubblicazione e l'esecutività delle deliberazioni consiliari e giuntali sono regolate dalla Legge.

Art.12 Consiglio Comunale

1. La legge disciplina l'elezione del Consiglio Comunale, la sua durata in carica, il numero dei Consiglieri Comunali, le cause d'ineleggibilità, d'incompatibilità, di decadenza, di scioglimento, le indennità, il rimborso di spese e l'assistenza in sede processuale.

Art. 13 Competenze

1. Il Consiglio Comunale è l'organo d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo.
2. Il Consiglio Comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla Legge e dallo Statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.

3. Il Consiglio Comunale conforma l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.
4. Gli atti fondamentali del Consiglio devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nonché le modalità di reperimento e di destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.
5. Tutti i regolamenti comunali, nonché la modifica e l'abrogazione degli stessi, devono essere approvati dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei suoi componenti, computando a tal fine anche il Sindaco.

Art. 14 I Consiglieri Comunali

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei Consiglieri sono regolati dalla Legge. Essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.
2. I consiglieri comunali hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del consiglio. Hanno inoltre il diritto di chiedere la convocazione del consiglio, e di presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni.
3. I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla Legge.
4. Il sindaco o gli assessori da esso delegati rispondono alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai consiglieri. Le modalità della presentazione di tali atti e delle relative risposte sono disciplinate dal regolamento consiliare. Il Presidente del Consiglio è tenuto ad inserire le interrogazioni, mozioni ed interpellanze nell'ordine del giorno della prima seduta consigliare successiva alla presentazione al protocollo dell'Ente.
5. Ciascun Consigliere è tenuto, entro 15 giorni dalla proclamazione, a comunicare per iscritto, presso l'Ufficio di segreteria, il domicilio eletto nel territorio comunale ai fini della ricezione delle comunicazioni inerenti il proprio mandato, nonché il proprio indirizzo email e pec.
6. Per assicurare la massima trasparenza, il Consiglio comunale può richiedere a tutti i Consiglieri di comunicare, secondo le modalità stabilite nel regolamento, all'inizio ed alla fine del mandato, i redditi posseduti.

Art.15 Consiglieri con delega del Sindaco

1. Fatte salve le attribuzioni degli Assessori, nonché le competenze gestionali dei Responsabili di Servizio, il Sindaco può affidare con proprio atto, ad uno o più Consiglieri Comunali, compiti specifici, definendo le modalità di svolgimento ed i termini di esercizio delle particolari attività.
2. L'attività svolta dai Consiglieri delegati non comporta la corresponsione di alcuna indennità o di gettoni di presenza.

Art.16 Consigliere Anziano

1. E' Consigliere anziano colui che tra i proclamati eletti riporti la cifra individuale più alta, costituita dai voti conseguiti dalla lista d'appartenenza sommati ai voti di preferenza dallo stesso riportati.
2. A parità di cifra individuale, le funzioni di Consigliere anziano sono esercitate dal più anziano di età.

Art. 17 Prima seduta del Consiglio

1. La prima seduta del Consiglio Comunale, dopo le elezioni, è convocata dal Sindaco nel termine di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro dieci giorni dalla diramazione dell'invito di prima convocazione.
2. La stessa è presieduta dal Sindaco o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere anziano.
3. Prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, l'Assemblea procede alla convalida dei Consiglieri con i provvedimenti eventualmente conseguenti a norma di Legge.
4. La seduta prosegue con il giuramento del Sindaco, la comunicazione, da parte del Sindaco, dei componenti

della Giunta e la nomina dei componenti della commissione elettorale comunale, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 233/1967, e la nomina dei rappresentanti presso l'Unione dei Comuni di Montedoro.

Art. 18 Presidente del Consiglio comunale

1. Il Consiglio Comunale può eleggere tra i suoi componenti il Presidente dell'assemblea, che resta in carica sino allo scioglimento del Consiglio stesso.
2. Il Presidente viene eletto a scrutinio segreto; alla prima votazione deve ottenere il voto favorevole di almeno due terzi dei consiglieri assegnati per Legge all'Ente, computando a tale fine anche il Sindaco. In caso di mancato raggiungimento del quorum, nelle successive votazioni, da tenersi nella stessa seduta del Consiglio, o in una successiva, è sufficiente il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, senza computare il Sindaco, il quale non partecipa alla votazione.
3. Qualora il Consiglio abbia eletto il suo Presidente, in caso di assenza o di impedimento temporaneo di quest'ultimo, le funzioni vicarie sono svolte dal vice Presidente ed in sua assenza dal consigliere anziano.

Fino alla elezione del Presidente del Consiglio, le funzioni attribuite allo stesso dal presente statuto sono esercitate dal Sindaco e, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice Sindaco.

Il ruolo del Presidente del Consiglio Comunale, Compiti e funzioni, sono disciplinati nella propria interezza dal Regolamento di Consiglio Comunale.

Art. 19 Ruolo e funzioni del Presidente del Consiglio Comunale

1. Il Presidente del Consiglio rappresenta l'assemblea consiliare nei rapporti con gli altri Organi istituzionali ed all'esterno dell'Amministrazione ed esercita le seguenti funzioni:

a) convoca e presiede le Conferenze dei Capigruppo e le sedute consiliari, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, proponendo il calendario dei lavori; ne dirige i lavori assicurando il corretto ed utile svolgimento delle sedute; interviene, ispirandosi a criteri di imparzialità, a tutela delle prerogative dei singoli Consiglieri.
b) coordina, d'intesa con i Presidenti delle Commissioni consiliari permanenti se istituite, la programmazione dell'attività delle stesse Commissioni;
c) assicura adeguata e preventiva informazione ai Gruppi Consiliari ed ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio.

2. Il Presidente del Consiglio Comunale è tenuto a convocare il Consiglio, in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri o il Sindaco, inserendo all'ordine del giorno gli argomenti per la cui trattazione è richiesta la convocazione, purché l'argomento proposto rientri nelle competenze del consiglio comunale.
3. Al Presidente del Consiglio compete l'indennità di funzione prevista dalle disposizioni normative vigenti.

Il ruolo del Presidente del Consiglio Comunale, Compiti e funzioni, sono disciplinati nella propria interezza dal Regolamento di Consiglio Comunale.

Art. 20 Sedute e sessioni

1. Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, salvo i casi previsti dall'apposito regolamento; la convocazione delle sedute e gli argomenti inseriti all'ordine del giorno sono resi pubblici secondo modalità idonee ad assicurare la massima informazione dei cittadini;
2. Il Consiglio Comunale deve riunirsi in sessione ordinaria per deliberare in merito al bilancio di previsione, alla verifica degli equilibri di bilancio, al rendiconto di bilancio, all'assestamento generale di bilancio, all'approvazione di strumenti urbanistici generali e dei piani di lottizzazione.
3. Tutte le altre sessioni sono straordinarie.
4. Le sedute consiliari sono convocate dal Presidente del Consiglio comunale.
5. In caso di eccezionale urgenza, la convocazione potrà avvenire con un anticipo di almeno ventiquattro ore rispetto l'ora fissata per la seduta.

Art. 21 Potestà propositiva

Ciascun Consigliere ha il diritto di iniziativa deliberativa per tutti gli atti di competenza del Consiglio; può presentare interrogazioni e mozioni.

Art. 22 Funzionamento del Consiglio

1. Il funzionamento del Consiglio Comunale è disciplinato da apposito regolamento.
2. Il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale definisce anche gli istituti e le forme di relazione tra l'assemblea e gli organismi ad essa correlati.
3. Il Consiglio Comunale viene convocato dal Presidente del Consiglio con avviso scritto contenente il luogo, la data, l'ora nonché l'elenco degli argomenti da trattare, e precisando altresì, se trattasi di seduta di prima, seconda o unica convocazione. Tale avviso deve essere inviato nelle modalità ed i termini previsti dal Regolamento di Consiglio Comunale.
4. Le proposte di deliberazione e i relativi fascicoli devono essere depositati presso la segreteria comunale e possono essere consultate dai Consiglieri Comunali nelle ore di ufficio.

Art. 23 Decadenza dei consiglieri per assenza ingiustificata

1. E' dichiarato decaduto il consigliere che senza giustificato motivo non partecipi a trre sedute consecutive del Consiglio Comunale
2. Gli elementi addotti a giustificazione devono essere presentati per iscritto alla Presidenza del Consiglio Comunale entro la seduta successiva a quella in cui il consigliere è stato assente.
3. La decadenza è deliberata dal Consiglio Comunale, con proprio provvedimento espresso, su iniziativa della Presidenza dell'assemblea o di un qualsiasi consigliere. La dichiarazione di decadenza deve essere obbligatoriamente preceduta da specifica istruttoria, nella quale l'interessato deve poter evidenziare le situazioni giustificative del periodo di assenza e le condizioni che gli hanno impedito di renderle note tempestivamente al Presidente del Consiglio.

Art. 24 Astensione obbligatoria

1. I Consiglieri Comunali devono astenersi, allontanandosi dall'aula ove si svolge la seduta, dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti liti e contabilità loro proprie, verso i corpi cui appartengono, con gli stabilimenti dagli stessi amministrati, o soggetti alla loro amministrazione o vigilanza; altresì devono astenersi quando si tratta d'interesse proprio o d'interesse, liti o contabilità dei loro congiunti od affini sino al 4° grado civile, o di conferire impieghi ai medesimi, ad eccezione degli atti aventi caratteristiche generali.
2. Si astengono pure dal prendere parte direttamente o indirettamente in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni od appalti di opere nell'interesse dei corpi cui appartengono, o soggetti alla loro amministrazione, vigilanza o tutela.
3. Le disposizioni di cui ai precedenti commi si applicano anche al Segretario comunale.
4. Il Consiglio Comunale, nei casi diversi da quelli suddetti, può stabilire che la discussione e la votazione di un solo determinato argomento per ciascuna seduta avvenga non alla presenza del Segretario comunale.
5. Nelle ipotesi di cui ai precedenti terzo e quarto comma il Segretario comunale deve allontanarsi dall'aula ove si svolge la seduta e le sue funzioni sono affidate dal Consiglio Comunale ad un consigliere.
6. Dell'astensione dei Consiglieri Comunali e del Segretario comunale, nonché del loro allontanamento dall'aula, deve essere fatta espressa menzione nel verbale.

Art. 25 Commissioni consiliari

1. Il Consiglio Comunale istituisce, con apposita deliberazione, le Commissioni permanenti, con funzioni preparatorie e referenti per gli atti di competenza consiliare.

2. Alle Commissioni può essere attribuito il compito di redigere il testo di provvedimenti, anche di natura regolamentare, da sottoporre all'esame ed alla votazione del Consiglio.
3. Il numero, le materie a ciascuna attribuite, il funzionamento, l'organizzazione, i criteri di composizione, l'attività e le forme di supporto delle Commissioni Consiliari sono disciplinati dal regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, il quale può prevedere anche procedure semplificate per l'esame da parte del Consiglio di provvedimenti approvati o formati con consenso unanime dalle stesse Commissioni.
4. Le Commissioni possono richiedere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco o degli Assessori, nonché l'audizione di Responsabili di Servizio, degli amministratori e dirigenti degli enti e degli organismi dipendenti. Possono altresì invitare ai propri lavori persone esperte, la cui presenza sia ritenuta utile in relazione all'argomento da trattare, nonché eventuali Consulte se ed in quanto istituite.

Art. 26 Commissioni consiliari di indagine

1. Il Consiglio Comunale, nell'esercizio delle sue funzioni di controllo politico amministrativo, con deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei suoi componenti, compreso il Sindaco, può istituire Commissioni di indagine, stabilendone la composizione, l'organizzazione, le competenze, i poteri e la durata.
2. Le riunioni della commissione di indagine non sono pubbliche.
3. I componenti della commissione ed i soggetti dalla stessa ascoltati sono vincolati dal segreto d'ufficio. Tale obbligo viene meno solo alla conclusione dell'indagine. I componenti della commissione devono astenersi, sino alla conclusione dei lavori della commissione, da qualsiasi dichiarazione pubblica sull'oggetto dell'indagine.
4. La commissione può effettuare l'audizione dei Consiglieri comunali, del Sindaco, di Assessori, del Revisore, del Segretario, dei funzionari, dei dipendenti comunali. La commissione può ascoltare anche altri soggetti estranei all'amministrazione comunale.
5. Uno dei componenti della commissione, al suo insediamento, viene nominato segretario e cura la verbalizzazione delle sedute. I verbali, sottoscritti da tutti i partecipanti alle singole sedute, sono custoditi dal segretario fino alla conclusione dei lavori e sono resi pubblici unitamente alla relazione conclusiva.
6. Al termine dell'attività di indagine e, comunque, entro il termine fissato nella delibera consiliare che l'ha istituita, salvo proroghe deliberate dal Consiglio comunale con lo stesso quorum di cui al comma 1, il Presidente della commissione propone al voto una relazione conclusiva, che si considera approvata purché ottenga il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti. Dopo la sua approvazione, la relazione ed i suoi allegati sono trasmessi al Presidente del Consiglio comunale il quale, entro quindici giorni, convoca il consiglio comunale per la discussione. Entro cinque giorni dall'approvazione della relazione, ogni componente che non abbia votato a favore della relazione conclusiva può far pervenire al Presidente del Consiglio un'altra relazione, che sarà comunicata al Consiglio.
7. Qualora la Commissione non approvi alcuna relazione con il voto della maggioranza della stessa, ogni componente può far pervenire al Presidente del Consiglio una relazione.

Art. 27 Garanzie per le minoranze

1. Nell'ambito del Consiglio e delle sue Commissioni permanenti o speciali l'attività istituzionale è sviluppata in modo tale da assicurare adeguate garanzie alle minoranze ed il coinvolgimento effettivo di tali componenti politiche nei processi decisionali dell'assemblea.
2. Le Commissioni sono composte con criteri idonei a garantire la proporzionalità tra forze di maggioranza ed opposizione. In ogni caso, nella composizione di ciascuna commissione deve essere garantita la presenza della minoranza, complessivamente considerata.
3. I Presidenti delle Commissioni consiliari con funzioni di garanzia, di controllo e di indagine, ove istituite, sono eletti dal Consiglio.

Art. 28 Gruppi consiliari e Conferenza dei capigruppo

1. Ogni Consigliere comunale aderisce, salvo diversa volontà che dovrà essere comunicata al Presidente del Consiglio, al Gruppo consiliare denominato in conformità della lista nella quale è stato eletto.
2. La costituzione dei Gruppi, e la nomina di ciascun capogruppo, sono comunicati al Presidente del Consiglio e al Segretario generale ai fini dei rispettivi adempimenti.
3. Ciascun Consigliere comunale, nel corso del mandato, può aderire ad un Gruppo consiliare diverso da quello di origine; a tal fine, deve presentare apposita dichiarazione scritta al Presidente del Consiglio.
4. I Gruppi consiliari di nuova istituzione e non derivanti dalle liste presentate alle elezioni possono essere costituiti da almeno due consiglieri.
5. La Conferenza dei Capigruppo consiliari è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale.
6. La Conferenza esercita le funzioni attribuite dal presente Statuto e dal regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, contribuendo a definire la programmazione dei lavori del Consiglio Comunale.

Art. 29 Il Sindaco

1. Il Sindaco è il capo dell'Amministrazione Comunale, della quale interpreta ed esprime gli indirizzi di politica amministrativa.
2. Il Sindaco nella prima seduta consiliare, dopo la convalida degli eletti, giura dinanzi al Consiglio Comunale pronunciando la seguente formula di rito: "GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA ".
3. Il distintivo del Sindaco consiste in una fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e quello del Comune, da portarsi a tracolla dalla spalla destra.

Art. 30 Funzioni

1. Il Sindaco esercita le funzioni ad esso attribuite dalla Legge, dal presente Statuto e dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o conferite dalla Legge al Comune; esercita altresì le funzioni che gli sono attribuite dalla Legge quale Autorità Locale e quale Ufficiale di Governo.
2. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'Ente. Può delegare le sue funzioni, o parte di esse, ai singoli Assessori o a Consiglieri comunali. Promuove e coordina l'azione dei singoli Assessori, indirizzando agli stessi direttive in attuazione delle determinazioni del Consiglio e della Giunta.
   Sovrintende in via generale al funzionamento degli uffici e dei servizi del Comune, impartendo a tal fine direttive al Segretario Comunale ed ai Responsabili degli Uffici.
3. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli Assessori e degli incarichi conferiti ai Consiglieri deve essere comunicato al Consiglio ed agli organi previsti dalla Legge, nonché pubblicati all'Albo Pretorio per 15 giorni.

Art. 31 Attribuzioni di vigilanza

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il Consiglio Comunale.
2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente od avvalendosi del Segretario Comunale, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.
3. Il Sindaco promuove ed assume iniziative dirette ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

Art. 32 Decreti del Sindaco

1. Gli atti del Sindaco, non diversamente disciplinati dalla Legge, assumono la denominazione di "decreti" e

sono regolati secondo le disposizioni del presente articolo.

2. I decreti del Sindaco sono esecutivi dal momento dell'adozione.
3. I decreti comportanti spesa sono controfirmati dal Responsabile del servizio finanziario a conferma dell'avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, entro tre giorni dalla trasmissione. La mancanza o la insufficienza della disponibilità finanziaria sospende l'efficacia dell'atto, salvo che il Sindaco disponga comunque l'esecuzione.
4. I decreti del Sindaco sono pubblicati all'Albo Pretorio per dieci giorni consecutivi e sono registrati, numerati e raccolti unitariamente presso l'Ufficio Segreteria.

Art. 33 Composizione della Giunta e nomina degli Assessori

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di assessori minimo di due e massimo di quattro, da esso nominati con provvedimento espresso. E' consentita la nomina ad assessore di cittadini non facenti parte del consiglio ed in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consiglieri. Nella composizione della Giunta deve essere favorita la partecipazione di rappresentanti di entrambi i sessi.
2. Il Sindaco affida a ciascuno degli Assessori il compito di sovrintendere ad uno o più settori di amministrazione o a specifici progetti.
3. Gli assessori non consiglieri comunali possono partecipare ai lavori del Consiglio e delle commissioni permanenti senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il quorum per la validità dell'adunanza.
4. Gli assessori non consiglieri comunali, possono chiedere la parola e relazionare su argomenti di propria competenza.

Art. 34 Il Vicesindaco

1. Il Sindaco nomina Vice Sindaco uno degli Assessori, il quale svolge funzioni vicarie, sostituendo il Sindaco in caso di sua assenza, impedimento o sospensione dall'esercizio delle funzioni ad esso demandate.
2. In caso di temporanea assenza del Sindaco e del Vice Sindaco le funzioni vicarie sono esercitate dall'Assessore più anziano per età.

Art. 35 Dimissioni degli Assessori e loro revoca

1. Le dimissioni dalla carica di Assessore devono essere presentate dall'interessato, in forma scritta, al Sindaco, tramite il protocollo generale. Esse diventano efficaci dal momento in cui sono registrate al protocollo.
2 Il Sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio nella sua prima adunanza successiva alla revoca.

Art. 36 Funzionamento della Giunta

1. Il Sindaco o chi ne fa le veci, convoca e presiede la Giunta.
2. La giunta esercita collegialmente le sue funzioni e delibera con l'intervento della maggioranza dei componenti in carica, a maggioranza e a voto palese, salvo il caso di deliberazioni concernenti persone. In caso di parità di voti, la proposta di deliberazione non è approvata.

Art. 37 Competenze della Giunta

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e compie gli atti che, ai sensi di Legge o del presente statuto, non sono riservati al Consiglio e non rientrano nelle competenze attribuite al Sindaco, al Segretario Comunale, ai Responsabili degli uffici e servizi comunali.

2. La Giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e d'impulso nei confronti dello stesso.

Art. 38 Cessazione dalla carica del Sindaco

1. Il Sindaco cessa dalla carica in caso di mozione di sfiducia presentata nei suoi confronti.
2. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco. La mozione stessa deve essere posta in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.
3. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione della mozione di sfiducia, votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.
4. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco.

Sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco.

5. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione. In tal caso si procede allo scioglimento del rispettivo consiglio.
6. Lo scioglimento del consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco e della Giunta.

UFFICI E PERSONALE UFFICI

Art. 39 Organizzazione degli uffici e del personale

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio Comunale, al Sindaco ed alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al Segretario Comunale ed ai Responsabili degli uffici e dei servizi.
2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
3. I servizi e gli uffici operano sulla base della individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa ed i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.
4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico sono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini a cura del Responsabile del Servizio su indirizzo del Sindaco.

Art. 40 Regolamento degli uffici e dei servizi

1. Il Comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi e gli organi amministrativi.
2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo; al Segretario Comunale ed ai responsabili degli uffici e dei servizi spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di attuare la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità, responsabilità e trasparenza.
3. L'organizzazione del Comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie.
4. Il regolamento può prevedere la costituzione di uffici di supporto agli organi di direzione politica, posti alle dirette dipendenze del sindaco, della Giunta o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di

controllo loro attribuite dalla Legge, costituiti da dipendenti dell'Ente, ovvero da collaboratori esterni.

Art. 41 Diritti e doveri dei dipendenti

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo qualifiche funzionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico ed il trattamento economico del personale stabilito dalla Legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.
2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il responsabile del servizio e l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.
3. Il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali, stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di Legge e contrattuali in vigore.

PERSONALE DIRETTIVO

Art. 42 Responsabili degli uffici e dei servizi

1. I Responsabili degli uffici e dei servizi sono individuati nel regolamento d'organizzazione e nel regolamento organico del personale.
2. I Responsabili provvedono ad organizzare gli uffici ed i servizi a loro assegnati in base alle indicazioni ricevute dal Segretario e secondo le direttive impartite dal Sindaco o da un suo delegato e dalla Giunta Comunale.
3. Essi, nell'ambito delle competenze loro assegnate, provvedono a gestire l'attività dell'Ente e ad attuare gli indirizzi ed a raggiungere gli obiettivi indicati dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.
4. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione. Coloro che li esprimono, rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
5. I Responsabili degli uffici e dei servizi stipulano in rappresentanza dell'Ente i contratti già deliberati, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure d'appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.
6. Essi provvedono, altresì, al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:

a) presiedono le commissioni di gara e di concorso, assumono le responsabilità dei relativi procedimenti e propongono alla giunta la designazione degli altri membri; b) rilasciano le attestazioni e le certificazioni;

c) emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
d) provvedono alle autenticazioni ed alle legalizzazioni;
e) pronunciano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
f) emettono le ordinanze d'ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal Sindaco;
g) pronunciano le altre ordinanze previste da norme di Legge o di regolamento ad eccezione di quelle attribuite ad altri organi o uffici;
h) promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a loro sottoposto ed adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla Legge e dal regolamento;
i) provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della Giunta e del Consiglio ed alle direttive impartite dal Sindaco e dal Segretario;

j) forniscono al Responsabile del Servizio finanziario, nei termini di cui al regolamento di contabilità, gli elementi per la predisposizione della proposta di piano esecutivo di gestione; k) autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal Segretario e dal Sindaco;

l) rispondono, nei confronti del Segretario Comunale, del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, previa valutazione del Nucleo di Valutazione.

7. I Responsabili degli uffici e dei servizi possono delegare le funzioni che precedono a personale a loro sottoposto, con le indennità di procedimento previste dalle Leggi, dai CCNL di livello nazionale e decentrati, pur rimanendo completamente responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.
8. Il Sindaco può delegare ai responsabili degli uffici e dei servizi, ulteriori funzioni non previste dallo statuto e dai regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

Art. 43 Rappresentanza in giudizio del Comune

- autorizzazione alla transazione delle liti

1. La rappresentanza dell'Ente a stare in giudizio compete al Sindaco, che conferisce la procura alle liti al difensore dell'Ente, nominato con determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali.
2. E' attribuita, inoltre, al Responsabile del Servizio Affari Generali la facoltà di fare transazioni e conciliazioni stragiudiziali, previa autorizzazione della Giunta Comunale.

Art. 44 Incarichi dirigenziali e incarichi a contratto

1. L'attribuzione della responsabilità di direzione delle strutture in cui si articola l'organizzazione dell'Amministrazione Comunale spetta al Sindaco, che la conferisce a dipendenti di ruolo, nei limiti della Legge e dei C.C.N.L., secondo criteri di competenza professionale e in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione.
2. La responsabilità di direzione di una struttura organizzativa è attribuita a tempo determinato e deve essere espressamente rinnovata.
3. La copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.
4. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'Ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Art. 45 Collaborazioni esterne

1. Il regolamento può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.
2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilirne la durata, che non potrà essere superiore alla durata del programma, ed i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

Art. 46 Il Segretario Comunale

1. Il Segretario Comunale è nominato dal Sindaco ed è scelto nell'apposito albo.
2. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario Comunale sono stabiliti dalla Legge e dalla contrattazione collettiva.

3. Il Segretario Comunale, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo statuto ed ai regolamenti.
4. Egli partecipa alle riunioni di Giunta e del Consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme con il Sindaco.
5. Egli svolge tutte le altre funzioni previste dalla Legge e dai regolamenti.

LA RESPONSABILITA'

Art. 47 Responsabilità verso il Comune

1. Gli amministratori ed i dipendenti comunali sono soggetti alla responsabilità patrimoniale secondo le disposizioni vigenti in materia di responsabilità degli impiegati civili dello Stato.
2. Gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti che vengono a conoscenza, direttamente od in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia al Procuratore della Corte dei Conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilitàe la determinazione dei danni.

Art. 48 Responsabilità verso terzi

1. Gli Amministratori, il Segretario, i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle Leggi e dai regolamenti, cagionano ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.
2. Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore, dal segretario o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.
3. La responsabilità personale dell'amministratore, del segretario, del dipendente che violi diritti di terzi, sussiste sia nel caso d'adozione d'atti o di compimento d'operazioni, che nel caso d'omissioni o nel ritardo ingiustificato d'atti od operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente sono obbligati per Legge o per regolamento.
4. Quando la violazione del diritto derivi da atti od operazioni d'organi collegiali del Comune, sono responsabili, in solido, il Presidente ed i componenti del collegio che hanno partecipato all'atto o all'operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che fanno constatare nel verbale il proprio dissenso.

Art. 49 Responsabilità dei contabili

1. Il tesoriere ed ogni altro contabile che ha maneggio di denaro del Comune o è incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque si ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di Legge e di regolamento.

FINANZA E CONTABILITA'

Art. 50 Ordinamento

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla Legge e, nei limiti da essa previsti, dal regolamento.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare d'autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune, in conformità delle Leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

Art. 51 Attività finanziaria del Comune

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad

imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per Legge o regolamento.

2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili. 3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla Legge il Comune istituisce, sopprime e regolamenta, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.
4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione ed applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

Art. 52 Amministrazione dei beni comunali

1. Il Sindaco dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune, da rivedersi periodicamente, ed è responsabile, unitamente al segretario ed al ragioniere del Comune dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.
2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali devono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla Giunta Comunale.
3. Un apposito Regolamento Comunale disciplina l'uso e le modalità di affidamento dei beni appartenenti al patrimonio comunale.
4. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investirsi a patrimonio, possono essere impiegate in titoli dello Stato e nell'estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione d'opere pubbliche.

Art. 53 Bilancio comunale

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla Legge dello Stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.
2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal Consiglio Comunale entro il termine stabilito dalla Legge, osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, integrità e del pareggio economico e finanziario.
3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla Legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.
4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

Art. 54 Rendiconto della gestione

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.
2. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio Comunale entro i termini stabiliti dalla Legge.
3. La Giunta comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni d'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, nonché la relazione del revisore dei conti.

Art. 55 Attività contrattuale

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti dei lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permute ed alle

locazioni.

2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da determinazione del responsabile del servizio ovvero da deliberazione del Consiglio Comunale o della Giunta secondo la rispettiva competenza.
3. La determinazione o la deliberazione deve indicare il fine che con il contratto s'intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

Art. 56 Revisore dei Conti

1. Il Consiglio Comunale nomina il Revisore dei Conti secondo i criteri stabiliti dalla Legge.
2. L'organo di revisione è revocabile per inadempienza nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.
3. L'organo di revisione ha diritto d'accesso agli atti e documenti dell'Ente; collabora con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e d'indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.
4. Nella relazione di cui al precedente comma l'organo di revisione esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
5. L'organo di revisione, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio.
6. L'organo di revisione risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.
7. All'organo di revisione possono essere affidate le ulteriori funzioni relative al controllo di gestione nonché alla partecipazione al nucleo di valutazione dei responsabili degli uffici e dei servizi.
8. Il servizio di Revisore dei Conti può essere gestito in forma associata, attraverso l'Unione dei Comuni Montedoro. In tal caso sarà il Consiglio dell'Unione a provvedere alla relativa nomina.

Art. 57 Controllo economico della gestione

1. I responsabili degli uffici e dei servizi possono essere chiamati ad eseguire operazioni di controllo economico-finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio ed agli obiettivi fissati dalla Giunta e dal Consiglio.
2. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che insieme con le proprie osservazioni e rilievi, è rimesso all'Assessore competente che ne riferisce alla Giunta per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi sentito il collegio dei revisori.

Art. 58 Servizi pubblici comunali

1. Il Comune può istituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi o l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale, nel rispetto delle modalità stabilite dalla legge.
2. I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono stabiliti dalla Legge.

Art. 59 Disposizioni transitorie e finali

1. Lo statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, affisso all'albo pretorio dell'Ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio del Comune.
2. E' abrogata ogni disposizione statutaria in precedenza adottata e si applica esclusivamente per l'avvenire e non per i fatti e i rapporti sorti nella vigenza delle disposizioni abrogate.

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto ordinanza 76-22b-DEP del 7 giugno 2024

Ordine di deposito delle indennità provvisorie di espropriazione offerte e relative indennità di occupazione d'urgenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Omissis

• VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

O R D I N A

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – previa apertura del "Deposito Amministrativo", delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d'urgenza determinate ex art. 49 del citato D.P.R., per l'espropriazione degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

Comune di **BARI (BA)**:

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
21	33 sez. A	408 (ex 178)	BELLINO GIOVANNA nata a CARBONARA (BA) il 29/06/1903 *omissis* Usufrutto 1/6, COLELLA DONATA ANTONIA nata a CARBONARA (BA) il 11/06/1935 *omissis* prop. 9/90, COLELLA FRANCESCO nato a CARBONARA (BA) il 12/01/1947 *omissis* prop. 9/90, COLELLA GIOVANNI nato/a il 25/01/1933 prop. 9/90, COLELLA GIUSEPPE nato a CARBONARA (BA) il 24/06/1943 *omissis* prop. 9/90, COLELLA LORENZO nato a CARBONARA (BA) il 28/09/1930 *omissis* prop. 9/90, COLELLA VITO nato a BARI (BA) il 05/02/1938 *omissis* prop. 20/90, COLELLA VITO nato a BARI (BA) il 05/02/1938 *omissis* prop. 5/90, MILELLA MARIA nata a BARI (BA) il 08/01/1943 *omissis* prop. 20/90	29	0	**€ 482,87**	
						di cui	
						Esproprio	€ 442,89
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. d'urgenza	€ 39,98

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
22	118 sez. A	2781 (ex 15)	BELLINO GIOVANNA nata a CARBONARA (BA il 29/06/1903 *omissis* Usufrutto 1/6, COLELLA FRANCESCO nato a CARBONARA (BA) il 12/01/1947 *omissis* prop. 9/90, COLELLA GIOVANNI nato/a il 25/01/1933 prop. 9/90, COLELLA GIUSEPPE nato a CARBONARA (BA) il 24/06/1943 *omissis* prop. 9/90, COLELLA LORENZO nato a CARBONARA (BA) il 28/09/1930 *omissis* prop. 9/90, COLELLA VITO nato a BARI (BA) il 05/02/1938 *omissis* prop. 20/90, COLELLA VITO nato a BARI (BA) il 05/02/1938 *omissis* prop. 5/90, MILELLA MARIA nata a BARI (BA) il 08/01/1943 *omissis* prop. 20/90, TOPPUTO ANNA MARIA nata a BARI (BA) il 04/04/1957 *omissis* prop. 1/20, TOPPUTO ROCCO nato a CARBONARA (BA) il 04/11/1960 *omissis* prop. 1/20	971	0	**€ 24.770,09**	
		2784 ex 17		18	0	di cui	
		2785 (ex 17)		990	0	Esproprio	€ 22.719,06
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. d'urgenza	€ 2.051,03

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
23	118 sez. A	2788 (ex 18)	LOPEZ CHARLES DINO JOSEPH JOHN nato a REGNO UNITO (EE) il 06/06/1956 *omissis* prop. 1/1	24	0	**€ 1.905,39**	
						di cui	
		2787 (ex 18)		135	0	Esproprio	€ 1.747,62
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. d'urgenza	€ 157,77

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
24	118 sez. A	2790 (ex 72)	LOPEZ GIOVANNI nato a BARI (BA) il 19/08/1961 *omissis* prop. 1/6, LOPEZ MARIA LAURA nata a BARI (BA) il 04/04/1972 *omissis* prop. 1/6, LOPEZ REGINA nata a BARI (BA) il 19/08/1961 *omissis* prop. 1/6, LOPEZ MARIA LUIGIA nata a PADOVA (PD) il 09/03/1930 *omissis* prop. 9/18	1565	0	**€ 26.714,63**	
		2791 (ex 72)		350	0	di cui	
						Esproprio	€ 24.502,59
		31		167	0	Asservimento	€ 0,00
						Occ. d'urgenza	€ 2.212,04

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
32	119 sez. A	509 (ex 172)	CAMILLO S.R.L. con sede in BARI (BA) *omissis* Proprieta' 1/1	208	0	**€ 13.698,36**	
		542 (ex 172)		191	0	di cui	
						Esproprio	€ 8.925,63
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. d'urgenza	€ 4.772,73

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
33	41 sez. A	804 (ex 18)	LACOPPOLA MICHELE nato a BARI (BA) il 23/06/1979 *omissis* Proprieta' 3/18, LACOPPOLA VITO nato a CONVERSANO (BA) il 30/03/1974 *omissis* Proprieta' 3/18, STANGARONE FILIPPO nato a RUTIGLIANO (BA) il 09/02/1939 *omissis* Proprieta' 3/9, STANGARONE PIETRO nato a NOICATTARO (BA) il 27/06/1949 *omissis* Proprieta' 3/9	3872	0	**€ 228.065,72**	
		937 (ex 18)		559	0		
		802 (ex 131)		2310	0	di cui	
						Esproprio	€ 148.603,91
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. d'urgenza	€ 79.461,81

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
54	41 sez. A	832 (ex 538)	CARELLA MICHELE nato a BARI (BA) il 08/10/1946 *omissis* prop. 1/2, CARELLA GIUSEPPE nato a GAGLIANO DEL CAPO (LE) il 10/07/1985 *omissis* prop. 1/4, CARELLA MARIA LUCIA nata a GAGLIANO DEL CAPO (LE) il 13/08/1986 *omissis* prop. 1/4	6387	0	**€ 152.733,38**	
		834 (ex 538)		903	0	di cui	
		831 (ex 538)		822	0	Esproprio	€ 99.518,58
		833 (ex 538)		5574	0	Asservimento	€ 0,00
		836 (ex 538)		121	0	Occ. d'urgenza	€ 53.214,80

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
55	41 sez. A	777 (ex 678)	CARELLA CATERINA nata a BARI (BA) il 11/11/1948 *omissis* Proprieta' 1/1	66	0	**€ 122.440,22**	
		779 (ex 678)		6371	0		
		780 (ex 678)		579	0	di cui	
						Esproprio	€ 79.780,05
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. d'urgenza	€ 42.660,17

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
56	41 sez. A	786 (ex 69)	BELLOMO Antonio Giulio nato a Bari il 28/04/1965; BELLOMO Regina Paola nata a Bari il 30/09/1977; BELLOMO Rosa Grazia nata a Bari il 22/02/1969; CARBONARA Alessandra nata a Bari il 19/10/1966; CARBONARA Edoardo nato a Bari il 18/01/1959; CARBONARA Francesco nato a Bari il 19/11/1957; CARBONARA Stella Paola Regina nata a Bari il 29/06/1962	355	0	**€ 168.256,55**	
		788 (ex 69)		3878	0		
		933 (ex 69)		3221	0		
		789 (ex 71)		505	0		
		936 (ex 71)		1090	0		
		70		258	0		
		927 (ex 682)		22	0	di cui	
						Esproprio	€ 109.633,23
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. d'urgenza	€ 58.623,32

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
60	51 sez. A	876 (ex 29)	ETTORRE DIEGO nato a TRIGGIANO (BA) il 22/11/1979 *omissis* prop. 6/72, ETTORRE MICHELE nato a BARI (BA) il 28/04/1969 *omissis* prop. 6/72, ETTORRE ORONZO nato a TRIGGIANO (BA) il 25/10/1966 *omissis* prop. 6/72, ETTORRE VITO nato a TRIGGIANO (BA) il 12/02/1968 *omissis* prop. 6/72, LAMPIGNANO CARLO nato a TRIGGIANO (BA) il 31/12/1979 *omissis* prop. 1/12, LAMPIGNANO LUCIA nata a TRIGGIANO (BA) il 05/09/1972 *omissis* prop. 1/12, LAMPIGNANO MICHELE nato a TRIGGIANO (BA) il 07/05/1965 *omissis* prop. 1/12, LAMPIGNANO VITO nato a TRIGGIANO (BA) il 26/07/1967 *omissis* prop. 1/12, NICASSIO VITO ROCCO nato a ADELFIA (BA) il 06/03/1958 *omissis* prop. 6/18	1210	0	**€ 16.391,59**	
		545		46	0	di cui	
						Esproprio	€ 15.034,32
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. d'urgenza	€ 1.357,27

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare
N.P.	Foglio	Mappale				
			ETTORRE DIEGO nato a TRIGGIANO (BA) il 22/11/1979 *omissis* prop. 6/108, ETTORRE MICHELE			

61	51 sez. A	932 (ex 234)	nato a BARI (BA) il 28/04/1969 *omissis* prop. 6/108, ETTORRE ORONZO nato a TRIGGIANO (BA) il 25/10/1966 *omissis* prop. 6/108, ETTORRE VITO nato a TRIGGIANO (BA) il 12/02/1968 *omissis* prop. 6/108, ADDANTE FRANCESCO prop. 9/27, LAMPIGNANO VITO nato a TRIGGIANO (BA) il 26/07/1967 *omissis* prop. 1/27 e prop. 1/54, LAMPIGNANO CARLO nato a TRIGGIANO (BA) il 31/12/1979 *omissis* prop. 1/18, LAMPIGNANO LUCIA nata a TRIGGIANO (BA) il 05/09/1972 *omissis* prop. 1/18, LAMPIGNANO MICHELE nato a TRIGGIANO (BA) il 07/05/1965 *omissis* prop. 1/18, NICASSIO VITO ROCCO nato a ADELFIA (BA) il 06/03/1958 *omissis* prop. 6/27	522	0	**€ 6.812,43** di cui Esproprio € 6.248,34 Asservimento € 0,00 Occ. d'urgenza € 564,09	

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
78bis	51 sez. A	1008 (ex 374)	SCHIAVONE Anna nata a Bari il 09/07/1967	32	0	**€ 450,29** di cui Esproprio € 293,40 Asservimento € 0,00 Occ. d'urgenza € 156,89440	

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
82	51 sez. A	1010 (ex 53)	DIANA ANTONIO nato a BARI (BA) il 01/02/1937 *omissis* Usufrutto 500/1000, DIANA BERNARDINO nato a BARI (BA) il 12/08/1964 *omissis* Nuda proprieta' 1/1, MOLA TERESA nata a TRIGGIANO (BA) il 16/04/1934 *omissis* Usufrutto 500/1000	191	0	**€ 10.072,58** di cui Esproprio € 6.487,74 Asservimento € 75,39 Occ. d'urgenza € 3.509,45	
		1004 (ex 306)		174	0		
		1006 (ex 307)		177	0		

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
86	51 sez. A	1012 (ex 71)	POLIGNANO Luca nato a Torino il 07/07/1974	8	0	**€ 195,12** di cui Esproprio € 127,14 Asservimento € 0,00 Occ. d'urgenza € 67,98	

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
			BATTISTA GIUSEPPE nato a TRIGGIANO (BA) il 01/08/1933 *omissis* prop. 3/18, BATTISTA MARLENE nata a STATI UNITI				

97	51 sez. A	889 (ex 36)	D'AMERICA (EE) il 02/03/1972 *omissis* prop. 4/18, BATTISTA MICHAEL VINCENT nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 16/11/1969 B *omissis* prop. 4/18, BATTISTA ROSALYN JEANNE nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 23/01/1968 *omissis* prop. 4/18, BATTISTA DOMENICO ANTONIO nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 30/08/1959 *omissis* prop. 3/18	718	0	**€ 14.411,23**	
						di cui	
						Esproprio	€ 6.591,72
						Asservimento	€ 2.798,40
		888 (ex 36)		0	318	Occ. d'urgenza	€ 5.021,11

Comune di Bari							
N.P.	Foglio	Mappale	Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
132	51 sez. A	813 (ex 233)	PORTINCASA AURELIO nato a FERMO (FM) il 12/08/1959 *omissis* Proprieta' 1/2	449	0	**€ 59.837,22**	
						di cui	
		821 (ex 241)	PORTINCASA PIERO nato a FERMO (FM) il 05/05/1956 *omissis* Proprieta' 1/2	960	0	Esproprio	€ 36.797,94
		823 (ex 241)		187	0	Asservimento	€ 2.191,02
		822 (ex 241)		0	106	Occ. temporanea	€ 20.848,26

Comune di Bari							
N.P.	Foglio	Mappale	Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
168	62 sez. A	683 (ex 170)	COLELLA PIETRO FRANCESCO nato a PULSANO (TA) il 25/03/1956 *omissis* Proprieta' 1000/1000	0	151	**€ 6.674,55**	
						di cui	
		682 (ex 170)		145	0		
		41		0	207	Esproprio	€ 323,19
						Asservimento	€ 3.855,66
						Occ. d'urgenza	€ 2.495,70

Comune di Bari							
N.P.	Foglio	Mappale	Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
171	62 sez. A	750 (ex 88)	ARCIDIOCESI DI BARI - BITONTO con sede in Bari c.f.: *omissis*	16	0	**€ 1.781,95**	
		752 (ex 111)		13	0		
		667 (ex 391)		66	0	di cui	
						Esproprio	€ 1.161,09
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. d'urgenza	€ 620,86

Comune di Bari							
N.P.	Foglio	Mappale	Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
198	62 sez. A	647 (ex 76)	RAIMONDI Giovina nata a Triggiano (BA) il 11/04/1935	1748	0	**€ 55.723,12**	
		648 (ex 76)		0	565	di cui	
						Esproprio	€ 27.833,88
		671 (ex 60)		1048	0	Asservimento	€ 8.474,40
		670 (ex 60)		0	398	Occ. d'urgenza	€ 19.414,84

Comune di Bari							
N.P.	Foglio	Mappale	Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
242	2C sez. G	21606 (ex 270)	GALLISTA Giuseppe prop. Per 1000/1000	530	0	**€ 7.925,06**	
						di cui	
						Esproprio	€ 5.163,84
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. d'urgenza	€ 2.761,22

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
243	2C sez. G	21604 (ex 1713)	NOTARNICOLA ANGELO nato a NOCI (BA) il 22/02/1941 *omissis* Proprieta' 1000/1000	201	0	**€ 3.227,06**	
						di cui	
						Esproprio	€ 2.102,70
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. d'urgenza	€ 1.124,36

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
244	2 sez. G	21602 (ex 1711)	Non censito in mappa - NOTARNICOLA Angelo nato a NOCI (BA) il 22/02/1941 *omissis* da verificare	17	0	**€ 540,35**	
						di cui	
						Esproprio	€ 352,08
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. temporanea	€ 188,27

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
246	4 sez. G	2714 (ex 395)	LOMBARDI FILOMENA nata a BARI (BA) il 21/05/1971 *omissis* Proprieta' 100/100	496	0	**€ 11.212,16**	
		2715 (ex 395)		118	0		
		2610 (ex 395)		160	0		
						di cui	
						Esproprio	€ 7.305,66
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. d'urgenza	€ 3.906,50

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
248	4 sez. G	2726 (ex 756)	VENTRELLI Giuseppe nato il 27/04/1933 (prop. 1/2) VENTRELLI Michele nato a Gioia del Colle (BA) il 22/10/1930 (prop. 1/2)	46	0	**€ 945,60**	
						di cui	
						Esproprio	€ 616,14
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. d'urgenza	€ 329,46

Comune di Bari			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
249	4 sez. G	2612 (ex 526)	GIANNELLI FILOMENA STELLA nata a TRIGGIANO (BA) il 18/12/1962 *omissis* Proprieta' 1/2, GIANNELLI FRANCESCO nato a BARI (BA) il 04/12/1955 *omissis* Proprieta' 1/2	84	0	**€ 2.071,32**	
		2717 (ex 526)		6	0		
		2718 (ex 526)		16	0		
						di cui	
						Esproprio	€ 1.349,64
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. d'urgenza	€ 721,68

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante,

e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Giuseppe Paolo Nicola Macchia

SOCIETÀ LORUSSO IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 2000,20 KWP SITO IN CONTRADA SAN PIETRO, COMUNE DI CONVERSANO (BA).

	COMUNE DI CONVERSANO Provincia di Bari SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA AREA 4 - URBANISTICA-PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-EDILIZIA PRIVATA-MOBILITA'-PREVENZIONE LUOGHI DI LAVORO 70014 CONVERSANO – PIAZZA XX SETTEMBRE 25 **WWW.COMUNE.CONVERSANO.BA.IT**	

PROTOCOLLO GENERALE (Riservato Ufficio protocollo)	NUMERO PRATICA EDILIZIA (Riservato all'Ufficio destinatario)

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S. -

Per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012

ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

Il/ La sottoscritto/a **LORUSSO PIETRO**

in qualità di (compilazione obbligatoria: si tratta di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla proprietà dell'immobile resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000), ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 380/01:

□ *proprietario* X *comproprietario* **(si allega autorizzazione altri proprietari)** □ *usufruttuario*

□ locatario **(obbligatorio assenso del proprietario e documento di riconoscimento)**

X *legale rappresentante* □ *amministratore condominio* □ *Azienda erogatrice di pubblici servizi*

(riportare obbligatorio dati della società/condominio/Azienda/ecc. che si rappresenta e presentare obbligatorio: delega/mandato/ecc.), precisamente:

ragione sociale	**LORUSSO IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**
codice fiscale	**06127200720**
Partita IVA	**06127200720**

con sede legale a: **CONVERSANO** Prov. **BA** CAP **70014**

indirizzo: **CONTRADA MANORENNA** n. **27/A** tel. **0804957091**

e/o sede amministrativa (e/o produttiva) a _____(_____)

indirizzo : _____ n. _____ tel. _____

fax _____ e mail ***lorussoimpianti@legalmail.it***

□ altro titolo (specificare)_____

se **persona fisica**:

codice fiscale / p. iva _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nato/a a _____ Prov. ____ il _|_|/_|_|/_|_|_|_|

residente in: Comune _____ Prov. ____ C.A.P. _____

indirizzo _____ n. _____ tel. ____/_____

@mail _____ fax ____/_____

in caso di locatario, riportare dati del proprietario:

_____

_____

UBICAZIONE

Relativamente all'immobile/terreno sito nel Comune di CONVERSANO:
- le opere insistono su ☐ fabbricato **X** terreno
indirizzo _____ n° _____ scala _____ piano _____
contrada/località **C.DA SAN PIETRO** n° **SNC**
destinazione d'uso dell'immobile/terreno **AGRICOLO**
destinazione urbanistica ai sensi dell'NTA del P.R.G. vigente **E1 – ZONA AGRICOLA**

VINCOLI:

	SI	NO
- l'immobile/l'area è soggetto a **vincolo monumentale** (ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004, ex L.1089/39) o **paesaggistico** (ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004, ex L. 1497/39), alla **ex Legge n.431/85** (Decreto Galasso), alla Legge 183/89 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della **difesa del suolo**) o alla Legge 394/91(Legge Quadro sulle **aree protette**), **PUTT/T Regionale**? (in caso affermativo indicare l'Ente e allegare il parere rilasciato dallo stesso/i competente **- per tutti gli interventi a prescindere se per scambio sul posto e produzione**)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di **altri Enti** (Ferroviario, Demaniale, VV.FF.. ecc)? (in caso affermativo indicare tutti gli enti ed allegare i relativi pareri/nulla osta rilasciati)	☐	☒
- sono previsti interventi su parti dell'edificio contenenti fibre di **amianto**? (in caso affermativo allegare il piano di lavoro protocollato presso l'ufficio ASL-SPESAL competente)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere di **altri Settori comunali**? (in caso affermativo indicare i Settori ed allegare il relativo parere rilasciato)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è assoggettata alla **normativa sismica**? (in caso affermativo si allega la documentazione prevista dalla vigente legislazione in materia e/o Autorizzazione Sismica rilasciata dalla Provincia di Bari)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere/nulla osta **dell'Autorità di Bacino Puglia- P.A.I**.? (in caso affermativo allegare il relativo parere/nulla osta rilasciato)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è soggetto alla progettazione degli impianti redatta da professionista Abilitato **ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008**? (in caso affermativo produrre Progetto degli impianti oppure dichiarazione del progettista attestante Che l'intervento non è soggetto a progettazione obbligatoria in quanto non vengono superati i limiti Dimensionali definiti dall'art. 5 c. 2 del D.M. 37/2008).	☒	☐
- l'intervento muta lo **stato dei beni delle unità immobiliari** già censite, secondo quanto previsto dalla Legge n. 80 del 09/03/2006? Pertanto è necessaria la presentazione degli atti di **aggiornamento catastali**? (in caso affermativo produrre ricevuta variazione catastale- *ovvero* dichiarazione che l'intervento non ha comportato modificazione di classa mento catastale - **obbligatorio accatastamento per impianti di produzione**).	☐	☒
- altro _____	☐	☐

DATI CATASTALI	Censito al: X CATASTO TERRENI ❑ NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO Foglio n° **99** particella n° **2 (parte), 105, 106, 241, 242, 107 (parte)**
OPERE SU PARTI COMUNI O CONDOMINIALI	Dichiara che: ❑ le opere sono state approvate dall'assemblea condominiale ❑ altro _____
TIPOLOGIA DI IMPIANTO	❑ installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati sugli edifici; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati; ❑ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; ❑ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della **zona A di cui al D.M. 1444/1968)** e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; ❑ impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 20 kW**; ❑ impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo **su terreni agricoli** (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla **tabella A allegata al D.Lgs n. 387** del 29/12/2003, cioè con potenza **inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto**; ❑ impianto **solare fotovoltaico** ubicato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche**, siti contaminati, con potenza **non superiore a 1 MW** e direttamente su suolo; ❑ impianto **eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4** generatori eolici; ❑ Impianti **Biomassa**, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto **cogenerativi** con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt; ❑ Impianti alimentati **da biomassa e biogas** con potenza **max 200 kW**; ❑ Impianti da **gas di discarica, gas residuati** … con potenza **inferiore a 1 MW**; ❑ Impianti **non cogenerativi con potenza ≤ 250kW**; ❑ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** realizzati **su edifici esistenti** senza variazione plano-altimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con **potenza max 200 kW**; ❑ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** alimentati **da fonte idraulica** con **potenza inferiore a 1 MW** **X Altro impianto di energia elettrica: impianto fotovoltaico di potenza inferiore a 10 MW realizzato in area idonea ai sensi del comma 9-bis dell'art. 6 del D.lgs. 28/2011 (cd. Decreto Romani) e dell'art. 20 comma 8 lettera c-ter e e c-quater del D. Lgs. 199/21** ❑

DICHIARA

***Sia per tutto quanto sopra riportato e per il proseguo**, in applicazione degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del DPR sopra richiamato e degli artt. 483-495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*:

- che **l'inizio dei lavori sarà successivo al trentesimo giorno** dalla data di presentazione al protocollo generale, salvo interruzione dei termini, come stabilito per legge;
- che le opere, come illustrate nella relazione e negli elaborati grafici allegati, rispettano la legislazione in materia, ed in particolare, quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28 e che sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi vigenti e adottati, al Regolamento Edilizio Comunale, e che in merito alla normativa concernente la sicurezza sul lavoro, ha effettuato le verifiche previste dall'art. 90, comma 9 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;

- che è legittimato alla presentazione della presente dichiarazione ai sensi di legge e di non violare, con la realizzazione delle opere in oggetto, diritti di terzi o condominiali e di sollevare il Comune di Conversano da ogni responsabilità nei confronti di terzi, che dovranno essere salvi e rispettati durante tutte le fasi di lavoro;
- che, in relazione all'intervento da realizzare, ha provveduto a verificare i presupposti normativi che ne consentono l'esecuzione sulla base della documentazione redatta dal progettista incaricato,
- che l'immobile esistente, oggetto di installazione degli impianti in oggetto, risulta legittimato con titoli abilitativi, in ogni sua parte;
- pertanto, che l'immobile ove verrà installato l'impianto è stato oggetto di precedente:

	Licenza edilizia	n°	del
	Concessione edilizia	n°	del
	Permesso di costruire Accertamento di conformità	n° n°	del del
	Comunicazione con: - DIA - SCIA - Art. 6 D.P.R. 380/01	 n° n° n°	 del del del
	Condono edilizio: - Legge 47/85; - Legge 724/94; - D.L. 269/03;	 n° n° n°	 del del del
	Altro	n°	del

- che sono ancora in corso altri progetti edilizi sull'immobile o sull'area oggetto di intervento, ed esattamente, pratica edilizia _____ titolo abilitativo _____ n. _____ del _____ ***ovvero*** _____ .

E SI IMPEGNA

- a comunicare la data di ultimazione lavori (obbligatorio), che dovrà comunque avvenire **entro 3 anni dalla data di presentazione dell'istanza o di perfezionamento** della procedura;
- a presentare, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del Decreto Legislativo 3 marzo 2001 n° 28, il certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato;
- a presentare, contestualmente, la ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento.

Dichiara inoltre, che le figure professionali incaricate dal sottoscritto, per effettuare l'intervento di cui sopra, e che pertanto autorizzo l'Amministrazione comunale a fornire al solo progettista le informazioni circa l'iter della pratica ed a richiedere allo stesso eventuali chiarimenti ed integrazioni, sono:

PROGETTISTA:

Il/La sottoscritto/a **FRANCESCO COSMA PINTO**
nato/a [redacted] il [redacted] c.f.
con studio a [redacted] via / piazza [redacted]
telefono n° [redacted] codice fiscale / p.iva [redacted]
iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **8712**

DIRETTORE DEI LAVORI : (da compilare se figura diversa dal progettista)

Il/La sottoscritto/a **TODISCO PAOLO DAVIDE**
nato/a [redacted] il [redacted]
con studio a [redacted] via / piazza [redacted]
telefono n° _____ codice fiscale / p.iva [redacted]
iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **6472**

ESECUTORI DEI LAVORI: NB: *dovranno essere comunque comunicate tutte le eventuali altre ditte o imprese esecutrici subentranti tramite comunicazione scritta indirizzata allo Sportello Unico per l'edilizia corredata dal relativo certificato di regolarità contributiva.*

Tipo: **X** Impresa ☐ Lavoratore Autonomo ☐ Artigiano
La Società **LORUSSO IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**
con sede a **CONVERSANO** via/Piazza **CONTRADA MANORENNA** n° **27/A**
telefono n° **080-4957091** codice fiscale / p.iva **06127200720**
Rappresentante legale Sig./ra **LORUSSO PIETRO**
nato/a [redacted] il [redacted] e residente a [redacted]
via/piazza [redacted] n° [redacted] telefono n° [redacted]
codice fiscale / p.iva

Tipo: ☐ Impresa ☐ Lavoratore Autonomo ☐ Artigiano
La Società _____
con sede a _____ via/Piazza _____ n° _____
telefono n° _____ codice fiscale / p.iva _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Rappresentante legale Sig./ra _____
nato/a _____ il _____ e residente a _____
via/piazza _____ n° _____ telefono n° _____
codice fiscale / p.iva _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Le imprese nominate all'esecuzione dei lavori sono quelle indicate sopra, che dovranno consegnare in allegato quando previsto per legge (DURC – Organico medio annuo- Contratto collettivo applicato ai lavoratori- visura camerale – documento di riconoscimento).

L'ESECUTORE DEI LAVORI

_____
(timbro e firma leggibile)

IL DICHIARANTE

_____
(firma leggibile)

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE

_____
(timbro e firma leggibile)

IL DIRETTORE LAVORI

_____
(timbro e firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

Allegata alla Procedura abilitativa semplificata di cui al prot. n. _____ del _____ presentata dal sig. _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il/La sottoscritto/a **FRANCESCO COSMA PINTO**
nato/a [redacted] il [redacted] c.f.
con studio a [redacted] via / piazza [redacted]
telefono n° [redacted] codice fiscale / p.iva [redacted]
iscritto all'Ordine de[redacted]la Provincia di [redacted]con il n° **8712**

in qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori previsti dalla presente relazione, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

ESEGUITI I NECESSARI ACCERTAMENTI DICHIARA E ASSEVERA

- **tutto quando riportato nella dichiarazione del committente**;

- **che le opere da realizzarsi sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi approvati e agli strumenti urbanistici adottati, alle norme di sicurezza, al Regolamento edilizio vigente, alle norme di natura igienico sanitaria e alle altre norme di riferimento vigenti di settore, c*osì come individuati negli allegati elaborati progettuali*;**

- **che si procederà all'installazione di un impianto da fonti rilevabili, come riportato nella dichiarazione del committente e precisamente:**
impianto solare fotovoltaico ubicato al suolo di potenza inferiore a 10 MW realizzato in area idonea ai sensi del comma 9-bis dell'art. 6 del D.lgs. 28/2011 (cd. Decreto Romani) e dell'art. 20 comma 8 lettera c-ter e e c-quater del D. Lgs. 199/21

- Che l'immobile e/o l'area sulla quale verrà installato l'impianto, visto di Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e s.m. e i., PUTT/T Regionali, P.A.I., ecc.:
  - ❑ è vincolato e pertanto si allega il parere dell'ente tutore del vincolo
  - ❑ non è vincolato

- Che la **potenza elettrica installata (kW)** è: **2.000,20**;

- Che la **superficie captante totale dei pannelli (mq.)** è: **7.895,7**;

- **Che la superficie complessiva dell'area (agricola), dove ricade l'impianto, è pari a circa mq. 24.000,00 ed esso occupa una % pari a 33%;**

- **che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso;**

- **che relativamente alle opere di connessione, esse:**

  - ❑ non sono necessarie in quanto l'immobile/area, è già connesso alla rete di distribuzione dell'energie elettrica;

☒ è necessaria la realizzazione delle opere di connessione in conformità agli elaborati redatti dal gestore della rete allegati alla presente, e verrà presentata istanza separata;

	si	no
- che **l'**intervento è soggetto alle norme di cui alla Legge n. 104/92, Legge 13/89, DM 236/89, D.P.R. 503/96, ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche:	☐	☒
- che L'intervento è soggetto alle norme del Nuovo Codice della Strada D.L.gs. n. 285/92 e s.m.i.:	☐	☒
- che l'intervento comporta la produzione di rifiuti:	☐	☒
- che, per le opere ricomprese nell'ambito del D.P.R. n. 81/08 e s.m.i., deve essere comunicato al Comune l'avvenuta trasmissione alla A.S.L. e all'Ufficio Provinciale del Lavoro della notifica preliminare di cui all'art. 11 del sopra citato decreto legislativo, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori	☒	☐
- che l'intervento richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue: (se SI indicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da ☐ ASL ☐ Provincia ☐ Comune, N°_____)	☐	☒

- che l'intervento x non interferisce ☐ interferisce con fasce di rispetto di elettrodotti, condutture di gas, ecc., e che rispetta le specifiche norme di Settore;

E SI IMPEGNA

ai sensi della normativa vigente, ultimato l'intervento (max tre anni dalla presentazione dell'istanza o dal suo perfezionamento**) ed a seguito della comunicazione dell'effettiva ultimazione dei lavori, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, oltre a trasmettere eventuale ricevuta di accatastamento o dichiarazione, che l'intervento non ha comportato variazioni catastali.**

Alberobello, **08/05/2024**

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE

_____
(timbro e firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE MINIMA DA PRESENTARE

- ☒ Documentazione fotografica, da presentare in copia singola a colori, riportante gli estremi di individuazione dell'immobile, il luogo dell'intervento e le immediate vicinanze;
- ☒ Attestazione concernente il titolo di legittimazione o autocertificazione con allegato documento d'identità valido;
- ☒ Contratto registrato ed assenso del proprietario dell'area, se diverso dal richiedente;
- ☒ N° 2 copie di ciascun elaborato grafico riguardante lo stato attuale, il progetto e le sovrapposizioni; gli elaborati grafici dovranno comprendere un estratto di mappa e di Piano Regolatore Generale con l'individuazione dell'immobile ove verrà installato l'impianto;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione alla rete redatti dal gestore della rete stessa ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28;
- ☒ Preventivo ENEL e/o Punto di Connessione (obbligatorio);
- ☒ Relazione illustrativa (ove necessario);
- ☒ Eventuale progetto elettrico dell'impianto (nei casi disciplinati dal D.M. 37/2008 e s.m.i.);
- ❑ Asseveramento sismico ai sensi delle leggi vigenti;
- ❑ Autorizzazione dell'Amministratore del condominio nel caso l'impianto venga installato su parti comuni di un condominio;
- ☒ DURC dell'impresa esecutrice dei lavori, aggiornato;
- ☒ Organico Medio annuo, riportante il contratto collettivo dei lavoratori applicato;
- ☒ Visura camerale dell'impresa e documento di riconoscimento del rappresentante della stessa;
- ☒ Copia documento di riconoscimento del proprietario dell'immobile, in caso di domanda presentata da locatario;
- ☒ Copia documento di riconoscimento del committente;
- ☒ Copia documento di riconoscimento del tecnico progettista asseverante;
- ☒ Bilancio di produzione per lo smaltimento dei rifiuti;
- ❑ Dichiarazione relativamente alla presenza o meno di amianto;
- ❑ Dichiarazione asseverante art. 20 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- ❑ Asseverazione D.M. 37/08;
- ❑ Dichiarazione ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i. (relativamente all'impresa esecutrice), con eventuale dimostrazione dell'invio della notifica preliminare alla ASL e all'Ufficio Provinciale del Lavoro;
- ❑ Dichiarazione per la veridicità delle opere ai sensi dell'art. 5.02 comma 2 delle NTA del PUTT;
- ❑ Planimetrie e relazione tecnica alla idonea regimazione delle acque meteoriche con relativi pareri (per impianto a terra);
- ❑ Visure e accatastamento immobile;
- ☒ Relazione geologica (se necessaria);
- ❑ Parere ARPA o dichiarazione di non necessità del tecnico progettista asseverante;
- ❑ Parere ANAS se necessario per interventi all'interno della fascia di rispetto stradale di competenza ANAS;
- ❑ Pareri/Autorizzazione/Nulla Osta, ecc. dei vari Enti (Soprintendenza, Regione Puglia, Demanio, ecc.) se necessario;
- ❑ Altra documentazione prevista per legge per gli impianti fotovoltaici;
- ❑ _____;
- ❑ _____;
- ❑ _____;

NOTE (da non allegare)

Art. 6. D.Lgs 28 del 03/03/2011
Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile

1. Ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata di cui ai commi seguenti.
2. Il proprietario dell'immobile o chi abbia la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse presenta al Comune, mediante mezzo cartaceo o in via telematica, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, una dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesti la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Alla dichiarazione sono allegati gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete. Nel caso in cui siano richiesti atti di assenso nelle materie di cui al comma 4 dell'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, devono essere allegati gli elaborati tecnici richiesti dalle norme di settore e si applica il comma 5.
3……..
4. Il Comune, ove entro il termine indicato al comma 2 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al medesimo comma, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia. Se il Comune non procede ai sensi del periodo precedente, decorso il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della dichiarazione di cui comma 2, l'attività di costruzione deve ritenersi assentita.
5. ……..
6. La realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata ai sensi dei commi 4 o 5. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori.
7. ……..
8. Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che deve essere trasmesso al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.
9. ……..
10……..
11. ……

Data: 10 maggio 2024, 10:54:12

Da: AREA TECNICA URBANISTICA <areatecnica.comuneconversano@pec.rupar.puglia.it>

A: lorussoimpianti@legalmail.it

Oggetto: Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 18681 del 10-05-2024 - POSTA CERTIFICATA: CONSEGNA DOCUMENTAZIONE PAS COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 2000,20 KW

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: CONSEGNA DOCUMENTAZIONE PAS COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 2000,20 KWP SITO IN CONTRADA SAN PIETRO_ PARTE 1 DI 3' è stata protocollata con N° 18681 del 10-05-2024

Serial ID : mag-11-2024 08:03:47 31D75834.03148BB5.61B5C1FA.2D657642.posta-certificata@legalmail.it

Data: 10 maggio 2024, 10:56:01

Da: AREA TECNICA URBANISTICA <areatecnica.comuneconversano@pec.rupar.puglia.it>

A: lorussoimpianti@legalmail.it

Oggetto: Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 18682 del 10-05-2024 - POSTA CERTIFICATA: CONSEGNA DOCUMENTAZIONE PAS COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 2000,20 KW

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: CONSEGNA DOCUMENTAZIONE PAS COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 2000,20 KWP SITO IN CONTRADA SAN PIETRO_PARTE 2 DI 3' è stata protocollata con N° 18682 del 10-05-2024

Serial ID : mag-11-2024 08:04:31 31FCFABF.03134BBE.61B77510.F005B50A.posta-certificata@legalmail.it

Data: 10 maggio 2024, 10:57:27

Da: AREA TECNICA URBANISTICA <areatecnica.comuneconversano@pec.rupar.puglia.it>

A: lorussoimpianti@legalmail.it

Oggetto: Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 18685 del 10-05-2024 - POSTA CERTIFICATA: CONSEGNA DOCUMENTAZIONE PAS COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 2000,20 KW

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: CONSEGNA DOCUMENTAZIONE PAS COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 2000,20 KWP SITO IN CONTRADA SAN PIETRO_PARTE 3 DI 3' è stata protocollata con N° 18685 del 10-05-2024

Serial ID : mag-11-2024 08:05:19 31E4BA31.0314356C.61B8BB0A.E2F671F5.posta-certificata@legalmail.it

SOCIETÀ SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente una potenza di 2170,80 kWp e delle relative opere di connessione, nella zona industriale di Capurso (BA).

- **SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. , PARTITA IVA** [redacted]

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente una potenza di 2170,80 kWp e delle relative opere di connessione ,nella zona industriale di Capurso (BA) , ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 avente ad oggetto : " *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione ed uso dell'energia da fonti rinnovabili , recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* " .

Comune di Capurso (BA) :P.A.S. n° 2023/00002/PAS Protocollo 25297 del 29/12/2023 .

Il sottoscritto Filippo Intreccio , ingegnere libero professionista , nella qualità di direttore dei lavori dell'impianto fotovoltaico su indicato , ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 comma 7 del D.Lgs. n. 28/2011

DICHIARA e ATTESTA

che in data 29/12/2023 è stata presentata al Comune di Capurso la PAS per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico su indicato e delle relative opere di connessione identificate dal codice di rintracciabilità 381113638 .

All'uopo si allega l'elenco della documentazione presentata

Ing. Filippo Intreccio

Energy Manager

Ing. Filippo Intreccio - ENERGY MANAGER Qualificato E.G.E. secondo il S.E.C.E.M. n. 09 del 2016 e KIWA CERMET n.163 del 2017 Socio FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia) e socio AssoEge (Esperti nella Gestione dell'Energia Certificati da Ente terzo Accreditato)- Via Padre Pio 21, 70042 Mola di Bari (BA) - Cell.: +39 [redacted] **Tel.:** [redacted] **Mail:** [redacted]

codice istanza: c_b716-14855

versione 1.0 del 27/11/2023

Amministrazione destinataria

Comune di Capurso

Ufficio destinatario

Ufficio SUE

- [x] PAS
- [ ] PAS UNICA (PAS più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
- [ ] PAS CONDIZIONATA (PAS o PAS unica più istanze per acquisire atti di assenso)

Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa alla realizzazione di impianti alimentati da energia rinnovabile

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, del Decreto Ministeriale 10/09/2010 e dell'articolo 6 della Legge regionale 24/09/2012 n. 25

DATI DEL TITOLARE ***(in caso di più titolari, compilare il modulo secondario "Ulteriori intestatari")***

Il sottoscritto

Cognome	Nome	Codice Fiscale
VALLARELLA	SALVATORE	[redacted]

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza

Residenza

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
							☐	

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata
	080[redacted]		

in qualità di *(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)*

Ruolo

Legale rappresentante

Denominazione/Ragione sociale	Tipologia
SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA	SRL

Sede legale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
BT	Andria	VIA BARI	37				☐	76123

Codice Fiscale	Partita IVA
[redacted]	[redacted]

Telefono	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata
0[redacted]		

Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio	Provincia	Numero Iscrizione
iscritto	BA	[redacted]

Iscrizione al Repertorio Economico e Amministrativo (REA)	Provincia	Numero iscrizione
iscritto	BA	[redacted]

Posizione INAIL	Codice INAIL impresa

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento

(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

DICHIARAZIONI (articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445)

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(ad esempio proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

Titolo richiedente (proprietario, comproprietario, ecc.)	Se altro negozio giuridico
proprietario	

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 (●) avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 ( ) non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori, come risulta dall'allegato "*Ulteriori intestatari*", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)

b) Presentazione della PAS/PAS unica/PAS condizionata

di presentare

- b.1 (●) PAS per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato decorsi trenta giorni dal ricevimento della presente
- b.2 ( ) b.2 PAS più altre segnalazioni o comunicazioni (PAS unica): contestualmente alla PAS le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato decorsi trenta giorni dal ricevimento della stessa
- b.3 ( ) PAS o PAS unica più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso): contestualmente alla PAS, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto

di dare corso decorsi trenta giorni dalla presentazione della presente ai lavori di

c.1 ◉ fotovoltaico

- **c.1.1** ○ impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella del tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio
  (articolo 6, comma 11 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto Ministeriale 06/08/2010)
- **c.1.2** ○ impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW
  (articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- **c.1.3** ○ impianto di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette
  (articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- **c.1.4** ◉ impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale
  (articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.2 ○ impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e bio gas

- **c.2.1** ○ impianto operante in assetto cogenerativo avente una capacità di generazione tra 50 e 1.000 KWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 KWt
- **c.2.2** ○ impianto alimentato da biomasse con potenza tra 0 e 200 KW
- **c.2.3** ○ impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas con potenza tra 0 e 250 KW
- **c.2.4** ○ impianti alimentato a biomassa diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
  (articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- **c.2.5** ○ impianto alimentato biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
  (articolo 6, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- **c.2.6** ○ impianto alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale
  (articolo 6, comma 1, lettera g) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.3 ○ eolico

c.3.1 ○ impianto eolico avente capacità di generazione tra 0 e 60 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

c.3.2 ○ torre anemometrica finalizzata alla misurazione temporanea del vento, realizzata mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore a 36 mesi

c.3.3 ○ impianto di potenza nominale complessiva superiore a 60 kW e fino a 200 kW, costituito da un massimo di quattro aerogeneratori, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.3.4 ○ Impianto di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 500 kW costituito da un unico aerogeneratore a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.4 ○ idroelettrico e geotermoelettrico

c.4.1 ○ Impianto avente capacità di generazione tra 0 e 100 KW

(Tabella A del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387)

c.4.2 ○ impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.4.3 ○ impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

c.5 ○ altro *(specificare ulteriore intervento previsto dalla normativa regionale)*

Specificare

che si configurano come

c.6 ◉ nuovo intervento

c.7 ○ completamento intervento abilitato con

(la realizzazione di interventi non completati entro 3 anni dal perfezionamento della PAS è subordinata a nuova dichiarazione ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

Atto abilitativo	Protocollo/numero	Data

c.8 ○ modifica impianto esistente

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in

Particella terreni o Unità imm. urbana	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura
particella terreni	B716		5	462			☐

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
BA	Capurso	VIA CASAMASSIMA	1				☐	70010

Ulteriori immobili oggetto del procedimento ***(allegare il modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")***

il procedimento riguarda 0 ulteriori immobili

Destinazione d'uso principale

attività industriali e artigianali

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 ◉ non riguardano parti comuni

e.2 ○ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

(l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere)

e.3 ○ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "*Ulteriori intestatari*", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)

e.4 ○ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1 ◉ che le opere previste riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

f.2 ○ che lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

f.3 ○ che lo stato attuale dell'immobile risulta in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

		Titolo	Numero titolo	Data titolo
f.(1-2-3).1	☐	titolo unico SUAP		
f.(1-2-3).2	☐	licenza/concessione edilizia/permesso di costruire		
f.(1-2-3).3	☐	autorizzazione edilizia		
f.(1-2-3).4	☐	comunicazione edilizia art. 26 Legge n. 47/1985		
f.(1-2-3).5	☐	condono edilizio		
f.(1-2-3).6	☐	denuncia di inizio attività		
f.(1-2-3).7	☐	DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
f.(1-2-3).8	☐	segnalazione certificata di inizio attività		
f.(1-2-3).9	☐	comunicazione di inizio dei lavori asseverata		
f.(1-2-3).10	☐	comunicazione edilizia libera		
f.(1-2-3).11	☑	Altro *(specificare)* NULLA	0	28/12/2023
f.(1-2-3).12	☐	Primo accatastamento		

f.4 ○ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi

f.5 ○ lo stato attuale dell'immobile risulta conforme a quello assentito dall'ultimo titolo edilizio abilitativo fatte salve le tolleranze esecutive di cui all'articolo 34-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, dichiarate dal tecnico abilitato

Titolo	Numero	Anno

che, inoltre

f.6 ☐ per lo stesso immobile sono in corso interventi/sono state presentate pratiche per interventi di

	Titolo	Numero titolo	Data titolo
☐			
☐			

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "*Soggetti coinvolti*" e dichiara inoltre

g.1 ◉ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "*Soggetti coinvolti*"

g.2 ○ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA condizionata)

h) Impresa esecutrice dei lavori

h.1 ◉ che i lavori sono stati/sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato " *Soggetti coinvolti*"
(opzione non ammissibile solo nel caso della PAS in sanatoria per opere già eseguite)

h.2 ○ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
(opzione ammissibile solo nel caso della PAS condizionata)

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

i.1 ○ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)

i.2 ◉ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto:

- i.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
  - i.2.1.1 ○ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
  - i.2.1.2 ◉ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'Allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 90, comma 9 prevista dal Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- i.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
  - i.2.2.1 ○ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
  - i.2.2.2 ◉ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica
    - i.2.2.2.1 ☑ allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

i.3 ○ ricade nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

I) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	n° ulteriori intestatari del procedimento	a), e)	
☑	soggetti coinvolti	g), h)	sempre obbligatorio
☑	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
☑	relazione tecnica di asseverazione PAS	-	sempre obbligatorio
☐	ulteriori immobili oggetto del procedimento	e)	
☐	attestazione dello stato legittimo degli immobili	f)	
☐	copia del documenti di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	obbligatorio in caso di presentazione cartacea, non richiesto in caso di presentazione telematica
☐	attestazione del versamento del contributo di costruzione (versamento in unica soluzione)	g)	
☐	attestazione del versamento della prima rata del contributo di costruzione (versamento rateizzato)	g)	
☑	notifica preliminare (articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)	i)	se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali
☑	lettera di affidamento dell'incarico o contratto resa nelle forme previste dall'ordinamento professionale di appartenenza e sottoscritta dal committente	-	
☑	dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente	-	
☐	pagamento dell'imposta di bollo	-	obbligatorio in caso sia allegata almeno una istanza per atto di assenso

☐	copia dell'atto notarile con il quale è stata conferita la procura	-	obbligatorio se il richiedente è procuratore legale
☐	altro		

(descrizione dell'allegato)	(codice fiscale del firmatario)

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

☑ dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Luogo	Data	il dichiarante
Capurso	29/12/2023	SALVATORE VALLARELLA

Documentazione presentata per via telematica ai sensi dell'articolo 65, comma 1 del Decreto legislativo 07/03/2005, n. 82

Gmail **gianluca marchionna <archmarchionna@gmail.com>**

POSTA CERTIFICATA: [0025297-2023] Notifica protocollazione

1 messaggio

Per conto di: assettoterritorio.capurso@pec.it <posta-certificata@pec.aruba.it> 29 dicembre 2023 alle ore 18:49
Rispondi a: assettoterritorio.capurso@pec.it
A: archmarchionna@gmail.com

Messaggio di posta certificata

Il giorno 29/12/2023 alle ore 18:49:49 (+0100) il messaggio
"[0025297-2023] Notifica protocollazione" è stato inviato da "assettoterritorio.capurso@pec.it"
indirizzato a:
archmarchionna@gmail.com

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec21010.20231229184949.138063.97.1.51@pec.aruba.it

---------- Messaggio inoltrato ----------
From: assettoterritorio.capurso@pec.it
To: archmarchionna@gmail.com
Cc:
Bcc:
Date: Fri, 29 Dec 2023 18:49:49 +0100 (CET)
Subject: [0025297-2023] Notifica protocollazione

Comune di Capurso
Si comunica che la mail con oggetto:
VALLARELLA SALVATORE - procedura abilitativa semplificata (PAS) (edilizia produttiva) - (c_b716-14874)
è stata protocollata in data odierna con numero di protocollo 25297.

daticert.xml
1K

versione 1.0 del 27/11/2023

In allegato alla dichiarazione di

Codice fiscale [redacted]

Relazione tecnica di asseverazione allegata a Procedura abilitativa semplificata (PAS)

DATI DEL PROGETTISTA

il sottoscritto progettista

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale
Arch.	MARCHIONNA	GIANLUCA	[redacted]

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza
[redacted]	M		Italia

Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione
[redacted]	architetti, pianificatori, paesaggisti	A	Puglia	BA	1563

Sede Professionale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
BA	Capurso	VIA MAGLIANO	62				☐	70010

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata
[redacted]		[redacted]	

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di impianto e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

che le opere in progetto sono subordinate a procedura abilitativa semplificata (PAS) in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1 ◉ fotovoltaico

1.1.1 ○ impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella del tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio

(articolo 6, comma 11 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto Ministeriale 06/08/2010)

1.1.2 ○ impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.1.3 ○ impianto di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.1.4 ◉ impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2 ○ impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e bio gas

1.2.1 ○ impianto operante in assetto cogenerativo avente una capacità di generazione tra 50 e 1.000 KWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 KWt

1.2.2 ○ impianto alimentato da biomasse con potenza tra 0 e 200 KW

1.2.3 ○ impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas con potenza tra 0 e 250 KW

1.2.4 ○ impianti alimentato a biomassa diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.5 ○ impianto alimentato biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.6 ○ impianto alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera g) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3 ○ eolico

1.3.1 ○ impianto eolico avente capacità di generazione tra 0 e 60 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.3.2 ○ torre anemometrica finalizzata alla misurazione temporanea del vento, realizzata mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore a 36 mesi

1.3.3 ○ impianto di potenza nominale complessiva superiore a 60 kW e fino a 200 kW, costituito da un massimo di quattro aerogeneratori, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3.4 ○ Impianto di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 500 kW costituito da un unico aerogeneratore a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4 ○ idroelettrico e geotermoelettrico

1.4.1 ○ Impianto avente capacità di generazione tra 0 e 100 KW

(Tabella A del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387)

1.4.2 ○ impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4.3 ○ impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

1.5 ○ altro *(specificare ulteriore intervento previsto dalla normativa regionale)*

Specificare

che si configurano come

1.6 ◉ nuovo intervento

1.7 ○ completamento intervento abilitato con

(la realizzazione di interventi non completati entro 3 anni dal perfezionamento della PAS è subordinata a nuova dichiarazione ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

Atto abilitativo	Protocollo/numero	Data

1.8 ○ modifica impianto esistente

e che consistono in

REALIZZAZIONE DI CAMPO FOTOVOLTAICO

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie	Volumetria	Numero dei piani
22857 m²	0 m³	0

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	Strumento urbanistico	Specificare	Zona	Articolo
☑	P.U.G./P.R.G./P.D.F.		D3	2.12
☐	PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	PIRU			
☐	CONVENZIONE			
☐	ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ◉ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ○ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
  - 4.2.1 ☐ accessibilità
  - 4.2.2 ☐ visitabilità
  - 4.2.3 ☐ adattabilità
- 4.3 ○ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla PAS, soddisfa il requisito di
  - 4.3.1 ☐ accessibilità
  - 4.3.2 ☐ visitabilità
  - 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
  - 4.4.1 ☐ presenta contestualmente alla procedura abilitativa semplificata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ◉ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ○ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
  - 5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
  - 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

  pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto
  - 5.2.8.1 ○ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
  - 5.2.8.2 ○ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
    - 5.2.8.2.1 ☐ allega i relativi elaborati

che l'intervento rispetto alla connessione alla rete

- 5.3 ○ non comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 5.4 ◉ comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
  - 5.4.1 ☑ allega i relativi elaborati (articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- **6.1.1** ◉ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.1.2** ○ è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
  - **6.1.2.1** ○ sono allegate alla presente richiesta di procedura abilitativa semplificata
  - **6.1.2.2** ○ saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- **6.2.1** ◉ non è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- **6.2.2** ○ è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
  - **6.2.2.1** ○ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
  - **6.2.2.2** ○ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- **6.3.1** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.1.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.2** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.2.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.3** ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
  - **6.3.3.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- **7.1** ◉ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
- **7.2** ○ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
  - **7.2.1** ☐ documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.2** ☐ valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.3** ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
  - **7.2.4** ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- **7.3** ○ non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.4** ○ rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.5** ○ si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3 "*Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico*")

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- **8.1** ◉ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (articolo 41-bis del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e articolo 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
- **8.2** ○ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o dell'articolo 41-bis, comma 1 del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161, e inoltre
  - **8.2.1** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
  - **8.2.2** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161 si prevede la presentazione del piano di utilizzo
    - **8.2.2.1** ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- **8.3** ○ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- **8.4** ○ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
- **8.5** ○ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
- **8.6** ○ ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ◉ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ○ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ○ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 ○ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

9.3.2 ○ la deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento

9.4 ○ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

9.5 ○ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e

9.5.1 ○ si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.5.2 ○ la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

9.6 ○ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

10) Amianto

10.1 ◉ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ○ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

10.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

11.1 ◉ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ○ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

12.1 ◉ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 ○ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2.1 ○ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

12.2.2 ○ la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.2.3 ○ la denuncia è stata presentata con

Protocollo	Data

e che l'intervento in merito agli interventi in zona sismica

12.3 ◉ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ○ prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO
"A2" PUNTO

12.4.1 ☐ si allega la seguente documentazione:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati

12.5 ○ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con

Protocollo	Data

12.6 ○ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 3 e 4) e

12.6.1 ○ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.6.2 ○ la denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con

Protocollo	Data

12.6.3 ○ la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

12.7 ○ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 1 e 2) e

12.7.1 ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.7.2 ○ l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con

Protocollo	Data

13) Qualità ambientale dei terreni

che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

- 13.1 ◉ l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 ○ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto
  - 13.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
- 13.3 ○ l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Data	Ente di riferimento

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

- 14.1 ◉ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 14.2 ○ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
  - 14.2.1 ○ la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio
  - 14.2.2 ○ la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

Data

  - 14.2.3 ○ le stesse non sono necessarie per l'intervento

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- 15.1 ◉ non necessita di autorizzazione allo scarico
- 15.2 ○ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

  (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
- 15.3 ○ necessita di autorizzazione
  - 15.3.1 ☐ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
    - 15.3.1.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
    - 15.3.1.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

  - 15.3.2 ☐ allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto
    - 15.3.2.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
    - 15.3.2.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

  - 15.3.3 ☐ all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
    - 15.3.3.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
    - 15.3.3.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad esempio tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

- **16.1** ◉ non ricade in zona sottoposta a tutela
- **16.2** ○ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4
- **16.3** ○ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
  - **16.3.1** ○ è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, e
    - **16.3.1** ☐ si allega attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR
  - **16.3.2** ○ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
    - **16.3.2.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **16.3.2.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **16.3.3** ○ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
    - **16.3.3.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **16.3.3.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

17) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16/02/2015, n. 176

- **17.1** ○ non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica
- **17.2** ○ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
- **17.3** ○ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto
  - **17.3.1** ○ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
    - **17.3.1.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **17.3.1.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **17.3.2** ○ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
    - **17.3.2.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **17.3.2.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **17.3.3** ○ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, e
    - **17.3.3.1** ○ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica)
    - **17.3.2.2** ○ l'accertamento di compatibilità paesaggistica è stato ottenuto con

Protocollo	Data

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

- **18.1** ◉ non è sottoposto a tutela
- **18.2** ○ è sottoposto a tutela
  - **18.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - **18.2.2** ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

- **19.1** ◉ non ricade in area tutelata
- **19.2** ○ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- **19.3** ○ ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni
  - **19.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - **19.3.2** ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

20) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

- **20.1** ◉ non è sottoposto a tutela
- **20.2** ○ è sottoposto a tutela e pertanto
  - **20.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

21) Bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori

- **21.1** ◉ non è sottoposto a tutela
- **21.2** ○ è sottoposto a tutela e pertanto
  - **21.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- **22.1** ◉ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- **22.2** ○ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
  - **22.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- **22.3** ○ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
  - **22.3.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- **22.4** ○ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- **23.1** ◉ non è sottoposto a tutela
- **23.2** ○ è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
  - **23.1** ○ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

    (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)
  - **23.2.2** ○ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

24) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 121) l'intervento

- **24.1** ◉ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- **24.2** ○ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
  - **24.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
  - **24.2.2** ○ la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Protocollo	Data

25) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- **25.1** ◉ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- **25.2** ○ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- **25.3** ○ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
  - **25.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
  - **25.2.2** ○ la deroga è stata rilasciata con

Protocollo	Data

26) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto Ministeriale 09/05/2001):

- **26.1** ◉ nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- **26.2** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
  - **26.2.1** ○ l'intervento non ricade nell'area di danno
  - **26.2.2** ○ l'intervento ricade in area di danno
    - **26.2.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- **26.3** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
  - **26.3.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale

27) Smaltimento delle acque di prima pioggia

che, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230

- **27.1** ○ non è soggetto alla normativa citata
- **27.2** ○ è soggetto pertanto
  - **27.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente
  - **27.3.2** ○ si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 m², da trasmettere alla Provincia competente

28) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- **28.1** ◉ non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica
- **28.2** ○ risulta assoggettata ai seguenti vincoli
  - **28.2.1** ☐ fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)
  - **28.2.2** ☐ fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
  - **28.2.3** ☐ altro vincolo di tutela ecologica (specificare)

Altro vincolo di tutela ecologica

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **28.2.3** ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- **28.2.4** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- **29.1** ◉ non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale
- **29.2** ○ risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
  - **29.2.1** ☐ stradale (Decreto Ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495)
  - **29.2.2** ☐ ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)
  - **29.2.3** ☐ elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)
  - **29.2.4** ☐ gasdotto (Decreto Ministeriale 24/11/1984)
  - **29.2.5** ☐ militare (Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66)
  - **29.2.6** ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
  - **29.2.7** ☐ altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **29.2.8** ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- **29.2.9** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI E' PREVISTO**
☑	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
☑	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
☐	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
☐	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
☑	elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete	5)	
☐	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
☐	documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
☐	dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227

☐	relazione tecnica asseverata	7)	per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3)
☐	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto	8)	Ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006, n. 6
☐	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriali 05/07/1975 e/o del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori	12)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
☐	relazione tecnica esplicativa ed elaborato grafico per opera minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità	12)	se l'intervento prevede prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309
☐	risultati delle analisi ambientali dei terreni	13)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	15)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare
	VINCOLI		
☐	attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR	16)	se l'intervento è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394

☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi	20)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano Comunale dei Tratturi
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico	21)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano di Recupero del Centro Storico
☐	documentazione per il rilascio del parere AdB Puglia	22)	se l'immobile ricade in area a pericolosità di frana o in area a pericolosità idraulica
☑	stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela	22)	se l'intervento non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
☐	studio di compatibilità idrogeologica	22)	se l'intervento, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
☐	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
☐	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	26)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	comunicazione per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	altro (specificare)	-	

Capurso	29/12/2023	GIANLUCA MARCHIONNA
Luogo	**Data**	**il progettista**

Documentazione presentata per via telematica ai sensi dell'articolo 65, comma 1 del Decreto legislativo 07/03/2005, n. 82

Attestato di presentazione della pratica

Questo messaggio attesta l'avvenuta presentazione della pratica trasmessa usando lo sportello telematico, come previsto dalla Legge 07/08/1990, n. 241, art. 18-bis.

Le informazioni relative ai termini entro i quali l'Amministrazione è tenuta, ove previsto, a rispondere, ovvero entro i quali il silenzio dell'Amministrazione equivale ad accoglimento della pratica sono disponibili nella sezione *Durata massima del procedimento amministrativo* relativa al servizio richiesto.

I dati relativi alla registrazione di protocollo, prevista dal Decreto legislativo 07/03/2005, n. 82, art. 40-bis, se non allegati a questa comunicazione, saranno trasmessi successivamente.

Se prevista, sarà infine trasmessa comunicazione di avvio del procedimento, di cui alla Legge 07/08/1990, n. 241, art. 7, contenente le informazioni di cui alla Legge 07/08/1990, n. 241, art. 8.

Ufficio competente

- Ufficio: Ufficio SUE
- Indirizzo: Largo San Francesco, 70010, Capurso (BA)

Documentazione allegata al messaggio

Moduli compilati

- 14874_dichiarazione_pas.pdf.p7m: VALLARELLA SALVATORE - procedura abilitativa semplificata (PAS) (edilizia produttiva)
- 14875_incarico_procura.pdf.p7m: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore
- 14877_stu_edi_sog.pdf.p7m: Soggetti coinvolti nel procedimento
- 14878_stu_edi_dic.pdf.p7m: Dichiarazione di avvenuta verifica della documentazione di cui all'articolo 90, comma 9, lettera a) e lettera b) del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
- 14879_unied_pas_rta.pdf.p7m: Relazione tecnica di asseverazione allegata a Procedura abilitativa semplificata (PAS)
- 14881_bollettino_pag.pdf.p7m: Distinta di pagamento

Allegati

- 14874_18_Dichiarazione_DLgs_812008(Notifica preliminare)(0).pdf.p7m: Notifica preliminare(18_Dichiarazione DLgs 812008)
- 14874_17_Art_2_L(Affidamento incarico)(0).pdf.p7m: Lettera di affidamento dell'incarico o contratto(17_Art 2 L)
- 14874_16_Art_3_L(Pagamento spettanze)(0).pdf.p7m: Dichiarazione sostitutiva attestante il pagamento delle spettanze da parte del committente(16_Art 3 L)
- 14875_1_Procura_presentazione(Conferimento di procura)(0).pdf.p7m: Conferimento di procura speciale(1_Procura presentazione)
- 14875_20_Procura_Ciciriello(Conferimento di procura)(0).pdf.p7m: Conferimento di procura speciale(20_Procura Ciciriello)
- 14875_2_Doc_ric_Vallarella(Documento identita)(0).pdf.p7m: Copie dei documenti d'identità dei soggetti rappresentati(2_Doc ric Vallarella)
- 14875_21_Doc_Ricon_Ciciriello(Documento identita)(0).pdf.p7m: Copie dei documenti d'identità dei soggetti rappresentati(21_Doc Ricon Ciciriello)
- 14879_9_Tav_1(Carta idrogeomorfologica IGM)(0).pdf.p7m: Stralcio carta idrogeomorfologica e IGM(9_Tav 1)
- 14879_5_PTO(Elaborati connessione rete)(0).pdf.p7m: Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete(5_PTO)
- 14879_13_Tav_5(Documentazione fotografica)(0).pdf.p7m: Documentazione fotografica(13_Tav 5)
- 14879_11_Tav_3(Elaborati grafici)(0).pdf.p7m: Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(11_Tav 3)

- 14879_10__Tav_2(Elaborati grafici)(0).pdf.p7m: Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(10_ Tav 2)
- 14879_12_Tav4(Elaborati grafici)(0).pdf.p7m: Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(12_Tav4)
- 14879_14_Relazione_illustrativa(Elaborati connessione rete)(0).pdf.p7m: Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete(14_Relazione illustrativa)
- 14879_15_Relazione_tecnica_(Elaborati connessione rete)(0).pdf.p7m: Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete(15_Relazione tecnica)

File in formato XML necessari alla protocollazione e all'inserimento dei dati nel sistema informativo dell'ente

- Segnatura.xml
- Faldone Telematico.xml

Scarica un archivio contenente l'istanza

I file associati alla pratica verranno cancellati tra 60 giorni. Potrai comunque consultare i dati generali e generarne una nuova partendo dalla pratica corrente.

Non rispondere a questo messaggio di posta, che è stato generato automaticamente dallo sportello telematico.

SOCIETÀ STCS - S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza pari a 6.840,6 kWp da ubicarsi nel comune di Galatina (Prov LE) località Zona Industriale Galatina censito al catasto terreni del Comune di Galatina al Foglio 70 Mappali 15-71-164 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione.

Pratica n° 05030880750-01122022-1203

COMUNE DI GALATINA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
05030880750

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2662401**	**15/06/2022**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MARCO	**RONCHI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
STCS - S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**05030880750**	**05030880750**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
CORSO

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DI PORTA VITTORIA	**4**	**20122**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		STCS.ARN@PEC.A2A.EU

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FABIO	**CALCARELLA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica 'Galatina Zona Industriale' di potenza nominale pari a 5.994,00 kVA, potenza installata pari a 6.840,60 kWp e relative opere utente e opere di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
stcs.arn@pec.a2a.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GALATINA

indirizzo pec protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GALATINA indirizzo mail protocollo@cert.comune.galatina.le.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail SEGRETARIOGENERALE@COMUNE.GALATINA.LE.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI GALATINA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GALATINA		**LE**	**73013**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIALE GERMANIA	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
70	**71**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
70	**15**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
70	**164**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
100.00	**67760.00**	**2.90**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
67760.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (impianto FV) di potenza nominale pari a 5.994 kW (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 6.840,6kWp. L'impianto è del tipo a terra su terreno classificato industriale dal PUG di Galatina realizzato con inseguitori monoassiali installati su strutture di sostegno realizzati con paletti direttamente infissi nel terreno.L'area dell'impianto fotovoltaico propriamente detto denominato "Galatina ZI" sarà ubicata interamente nella Zona Industriale di Galatina.La soluzione tecnica di connessione elaborata da e-distribuzione (codice 276422619 del 06.12.2021) prevede allaccio alla rete di Distribuzione MT a 20 kV tramite Cabina di Consegna connessa in antenna alla cabina Primaria di Collemeto. La Cabina di Consegna (CdC) sarà ubicata nella stessa area dell'impianto fotovoltaico e la sua realizzazione costituisce opera utente per la connessione. La stessa soluzione tecnica prevede la realizzazione di alcune opere di rete per la connessione:1. Realizzazione di una linea MT a 20 kV in cavo interrato, su strade pubbliche, per il collegamento della Cabina di Consegna alla Cabina Primaria di Collemeto. Tale linea prevede anche la realizzazione di una Cabina di Sezionamento intermedia.2. Ricostruzione e rinforzo di una linea aerea MT esistente.3. Realizzazione di una richiusura in entra – esce della linea MT 20 kV Sant'Anna da realizzare in cavo MT interrato, su strade pubbliche.L'impianto fotovoltaico sarà costituito, oltre che dai moduli fotovoltaici e relative strutture di sostegno e movimentazione (inseguitori mono assiali), da tutte le opere annesse.Opere annesse necessarie alla realizzazione dell'opera sono le cabine elettriche, le piste interne all'area di impianto, i cavidotti elettrici interrati all'interno delle aree di impianto, la recinzione.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[X] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

_DC6041_C125933_A6800

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

art.17, comma 3, lettera e) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 'Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia'

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
150.00

[X] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni

[ ] Due marche da €16,00 ciascuna, una per la domanda e una per l'autorizzazione

[X] Solo la marca da €16,00 per la domanda; non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

numero seriale (1)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

COMUNE DI GALATINA			
del comune di:	**GALATINA**	Id:	**2159**
Responsabile SUAP:	**MASCIULLO**	**SALVATORA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**05030880750-01122022-1203**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0123246 del 06/12/2022**
Domicilio elettronico dichiarato:	**stcs.arn@pec.a2a.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**STCS - S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**05030880750**	Sede legale provincia:	**MILANO**	
Presso il comune di:	**MILANO**			
via, viale, piazza ...:	**DI PORTA VITTORIA**		n.	**4**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**CALCARELLA**	Nome:	**FABIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**GALATINA**		
via, viale, piazza ...:	**VIALE GERMANIA**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
COMUNE DI GALATINA	
Indirizzo:	**VIA UMBERTO I° n. 40 73013 - GALATINA (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GALATINA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 05030880750-01122022-1203.SUAP.PDF (Riepilogo Pratica SUAP)
- 05030880750-01122022-1203.059.PDF.P7M (Planimetria impianto di illuminazione e videosorveglianza)
- 05030880750-01122022-1203.001.PDF ((Allegare planimetria catastale originale))
- 05030880750-01122022-1203.074.PDF.P7M (Particolare recinzione)
- 05030880750-01122022-1203.055.PDF.P7M (Inquadramento su CTR)
- 05030880750-01122022-1203.087.PDF.P7M (Compatibilità elettromagnetica)
- 05030880750-01122022-1203.100.PDF.P7M (Computo metrico dismissione e ripristino)
- 05030880750-01122022-1203.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05030880750-01122022-1203.046.PDF.P7M (Tabella di Sintesi)
- 05030880750-01122022-1203.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05030880750-01122022-1203.093.PDF.P7M (Relazione geologica)
- 05030880750-01122022-1203.044.PDF (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 05030880750-01122022-1203.061.PDF.P7M (Inquadramento impianto su ortofoto)
- 05030880750-01122022-1203.027.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05030880750-01122022-1203.037.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05030880750-01122022-1203.033.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05030880750-01122022-1203.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05030880750-01122022-1203.064.PDF.P7M (Inquadramento su catastale)
- 05030880750-01122022-1203.078.PDF.P7M (Rete di terra)
- 05030880750-01122022-1203.023.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05030880750-01122022-1203.083.PDF.P7M (Planimetria cavi BT)
- 05030880750-01122022-1203.068.PDF.P7M (Inquadramento su catastale)

- 05030880750-01122022-1203.049.PDF.P7M (Inquadramento su IGM 1:25.000)

- 05030880750-01122022-1203.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 05030880750-01122022-1203.097.PDF.P7M (Piano preliminare di sicurezza)

- 05030880750-01122022-1203.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 05030880750-01122022-1203.052.PDF.P7M (Inquadramento su CTR)

- 05030880750-01122022-1203.028.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 05030880750-01122022-1203.073.PDF.P7M (Sezioni strade)

- 05030880750-01122022-1203.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 05030880750-01122022-1203.056.PDF.P7M (Inquadramento su CTR)

- 05030880750-01122022-1203.086.PDF.P7M (Relazione tecnica)

- 05030880750-01122022-1203.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 05030880750-01122022-1203.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05030880750-01122022-1203.077.PDF.P7M (Particolare struttura di sostegno)

- 05030880750-01122022-1203.090.PDF.P7M (Terre e rocce da scavo)

- 05030880750-01122022-1203.062.PDF.P7M (Inquadramento con curve di livello)

- 05030880750-01122022-1203.039.PDF (Ricevute pagamenti elettronici)

- 05030880750-01122022-1203.065.PDF.P7M (Inquadramento su catastale)

- 05030880750-01122022-1203.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 05030880750-01122022-1203.094.PDF.P7M (Relazione geotecnica)

- 05030880750-01122022-1203.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 05030880750-01122022-1203.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 05030880750-01122022-1203.032.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 05030880750-01122022-1203.053.PDF.P7M (Inquadramento su CTR)

- 05030880750-01122022-1203.069.PDF.P7M (Inquadramento su catastale)

- 05030880750-01122022-1203.041.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 05030880750-01122022-1203.048.PDF.P7M (Inquadramento su IGM 1:100.000)

- 05030880750-01122022-1203.082.PDF.P7M (Schema a blocchi rete MT)

- 05030880750-01122022-1203.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 05030880750-01122022-1203.070.PDF.P7M (Inquadramento su catastale)

- 05030880750-01122022-1203.036.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 05030880750-01122022-1203.098.PDF.P7M (Computo metrico)

- 05030880750-01122022-1203.072.PDF.P7M (Rilievo fotografico)

- 05030880750-01122022-1203.089.PDF.P7M (Disciplinare)

- 05030880750-01122022-1203.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 05030880750-01122022-1203.057.PDF.P7M (Inquadramento su CTR)

- 05030880750-01122022-1203.029.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 05030880750-01122022-1203.025.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 05030880750-01122022-1203.091.PDF.P7M (Relazione paesaggistica)

- 05030880750-01122022-1203.043.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 05030880750-01122022-1203.076.PDF.P7M (Caratteristiche dimensionali modulo)
- 05030880750-01122022-1203.031.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05030880750-01122022-1203.035.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 05030880750-01122022-1203.066.PDF.P7M (Inquadramento su catastale)
- 05030880750-01122022-1203.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05030880750-01122022-1203.081.PDF.P7M (Cabina di Sezionamento)
- 05030880750-01122022-1203.002.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05030880750-01122022-1203.050.PDF.P7M (Inquadramento generale su CTR)
- 05030880750-01122022-1203.047.PDF.P7M (Inquadramento geografico)
- 05030880750-01122022-1203.095.PDF.P7M (Relazione geotecnica)
- 05030880750-01122022-1203.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05030880750-01122022-1203.085.PDF.P7M (Relazione descrittiva)
- 05030880750-01122022-1203.099.PDF.P7M (Quadro economico)
- 05030880750-01122022-1203.054.PDF.P7M (Inquadramento su CTR)
- 05030880750-01122022-1203.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05030880750-01122022-1203.058.PDF.P7M (Inquadramento su CTR)
- 05030880750-01122022-1203.071.PDF.P7M (Studio inserimento urbanistico)
- 05030880750-01122022-1203.040.PDF (Ricevute pagamenti elettronici)
- 05030880750-01122022-1203.088.PDF.P7M (Relazione impatto acustico)
- 05030880750-01122022-1203.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05030880750-01122022-1203.030.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05030880750-01122022-1203.060.PDF.P7M (Inquadramento impianto e opere di connessione su Ortofoto)
- 05030880750-01122022-1203.026.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05030880750-01122022-1203.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05030880750-01122022-1203.075.PDF.P7M (Particolare cavidotti)
- 05030880750-01122022-1203.092.PDF.P7M (Relazione paesaggistica - Tavolette)
- 05030880750-01122022-1203.042.PDF (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 05030880750-01122022-1203.096.PDF.P7M (Piano particellare di esproprio)
- 05030880750-01122022-1203.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05030880750-01122022-1203.080.PDF.P7M (Cabina di Sezionamento)
- 05030880750-01122022-1203.034.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05030880750-01122022-1203.051.PDF.P7M (Inquadramento su CTR)
- 05030880750-01122022-1203.079.PDF.P7M (Cabine MT)
- 05030880750-01122022-1203.038.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 05030880750-01122022-1203.063.PDF.P7M (Inquadramento su catastale)
- 05030880750-01122022-1203.084.PDF.P7M (Schema unifilare)
- 05030880750-01122022-1203.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 05030880750-01122022-1203.022.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05030880750-01122022-1203.067.PDF.P7M (Inquadramento su catastale)
- 05030880750-01122022-1203.045.PDF.P7M (Procura speciale)
- 05030880750-01122022-1203.001.MDA.PDF (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**stcs.arn@pec.a2a.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**06/12/2022**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **Calcarella Fabio**, C.F. , nato a , prov. , stato **Italia**, il
residente in , prov. , stato , indirizzo C.A.P.
con studio in **Lecce**, prov. **LE**, stato **Italia**, indirizzo **Via Bartolomeo Ravenna, 14** C.A.P. **73100**
iscritto all'Ordine degli **Ingegneri** di **Lecce** al n. **1874**
Mob. **+39** Email: PEC: **fabio.calcarella@ingpec.eu**

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;

☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
70	15-71-164	-

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PUG	D3	5.1.3
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n.

447/1995)

5.2.2 ☒ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☒ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☒ la documentazione tecnica ed amministrativa completa dei calcoli strutturali (pratica sismica) sarà depositata, prima dell'inizio dei lavori, al SUE del Comune che si farà carico della sua trasmissione al Servizio Edilizia Sismica della Provincia

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area

interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

NON APPLICABILE, TRATTASI DI TERRENI IN ZONA INDUSTRIALE

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

NON APPLICABILE

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

NON APPLICABILE

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

2 dicembre 2022

il progettista

Ing. Fabio Calcarella

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Galatina

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☒ Altro (specificare)

    Si richiede al Comune di Galatina di inoltrare la richiesta di nulla osta ai seguenti enti:

    ASI – ARPA – ASL – Consorzio di Bonifica dell'Arneo – Autorità di Bacino
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo

Galatina, 2 dicembre 2022

il/i dichiaranti

Ing. Fabio Calcarella

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCE
Dott. Ing. FABIO CALCARELLA
N° 1874

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0015339 - Ingresso - 27/03/2023 - 19:41

MARINA MILITARE
COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD
Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio

Indirizzo Telegrafico:MARINA SUD TARANTO
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

p. del o.: **Ass.te di Amm.ne Cellamare**
Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr. //

Al: **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA (PEC)**

e, per conoscenza: **SUAP LECCE (PEC)**
COMUNE DI GALATINA -LE (PEC)
MARISTAT 4°REPARTO INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)

Argomento: **Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 5.994 KVA e una potenza installata di 6.840,6 kWp e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Galatina e di Soleto (LE). Proponente: Società "STCS S.r.l.". Pratica Suap 05030880750-01122022-1203.**

Posizione: G.1-3/M8 "TA" (8) (da citare nella risposta)**.**

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
c) nota n° 0014258 in data 21/03/2023 del Comune di Galatina.

Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto indicato in argomento, come da documentazione tecnico/planimetrica pervenuta allegata alle note in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0004/0003 - Protocollo 0028982 - 4 - 21/04/2023 - SDLE, STLE /
COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0020472 - Ingresso - 21/04/2023 - 11:10

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Documento firmato digitalmente

Spett.le **COMUNE DI GALATINA**
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI
Servizio Ambiente, Verde e Arredo Urbano
Via Monte Bianco 20 - 73013 Galatina (LE)
protocollo@cert.comune.galatina.le.it

e p.c. **ARPA Puglia**
Direzione Scientifica
SEDE

Oggetto: STCS S.R.L.
Pratica SUAP PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) - Impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica 'Galatina Zona Industriale' di potenza nominale pari a 5.994,00 kVA, potenza installata pari a 6.840,60 kWp e relative opere utente e opere di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione.
Valutazione Tecnica Ambientale
Rif.: prot. ARPA Puglia n. 19424 del 21.03.2023

Seguito e riferimento alla pratica di cui all'oggetto ed esaminata tutta la documentazione di progetto pervenuta dal comune di Galatina si esprime valutazione tecnica per quanto di competenza.

Considerato che:

1. La UE punta con decisione sulla "generazione diffusa", basata prevalentemente su impianti di media e piccola taglia localizzati presso le utenze, al fine di conseguire il rispetto degli obbiettivi riguardanti elementari principi di corretto uso dell'energia, che tendono a minimizzare le perdite di trasmissione e gli impatti ambientali connessi, localizzando la produzione di energia il più vicino possibile ai singoli centri di consumo;
2. i grandi e medi impianti fotovoltaici non vengono tassativamente esclusi, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalle politiche nazionali ed europee, ma il loro insediamento viene limitato ad aree non idonei ad usi agricoli, come cave dismesse, aree inquinate e bonificate, zone degradate non utilizzabili in agricoltura;
3. nel settore elettrico, le fonti rinnovabili, protagoniste di una fortissima crescita negli ultimi 10 anni, rappresentano oggi un'infrastruttura già consolidata, che potrà garantire il completamento della transizione energetica se verrà ulteriormente potenziata nel rispetto dell'economicità, della sostenibilità territoriale e della sicurezza del sistema[1];
4. la Regione Puglia ha già raggiunto e superato l'obiettivo di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e, di conseguenza, la realizzazione del progetto aggraverebbe lo sbilanciamento nella produzione energetica pugliese, facendo ricadere sulla nostra regione gli impatti ambientali connessi con ulteriori impianti alimentati da fonti rinnovabili, con produzione destinata in gran parte ad altre regioni di Italia con notevoli perdite sulle linee di trasmissione.

Tutto ciò considerato si significa quanto segue.

[1] Cfr. Strategia Energetica Nazionale del 10.11.2017 pag.61-62

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: D5-72-99-BA-9E-BB-76-23-0E-01-57-74-FA-F0-7B-66-C5-F3-61-B9
Documento firmato digitalmente da Oronzo Simone; D'AGNANO ANNA MARIA; D'ANGELA ANTONIO il 21/04/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0004/0003 - Protocollo 0028982 - 4 - 21/04/2023 - SDLE, STLE /
COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0020472 - Ingresso - 21/04/2023 - 11:10

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

(Cfr. Elaborati: R01_RelazioneDescrittiva_01)

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (impianto FV) di potenza nominale pari a 5.994 kW e potenza installata pari a 6.840,6 kWp. L'impianto è del tipo a terra su terreno classificato industriale dal PUG di Galatina realizzato con inseguitori monoassiali installati su strutture di sostegno realizzati con paletti direttamente infissi nel terreno. L'area dell'impianto fotovoltaico propriamente detto denominato "Galatina ZI" sarà ubicata interamente nella Zona Industriale di Galatina (figura 1).

L'impianto occupa una superficie complessiva di circa 8,2 ha, ed è suddiviso in tre aree recintate:

- Area A (a nord) di superficie pari a 13.774 m^2 (1,4 ha circa)
- Area B (al centro) di superficie pari a 50.311 m^2 (5 ha circa)
- Area C (a sud) di superficie pari a 17.683 m^2 (1,8 ha circa)

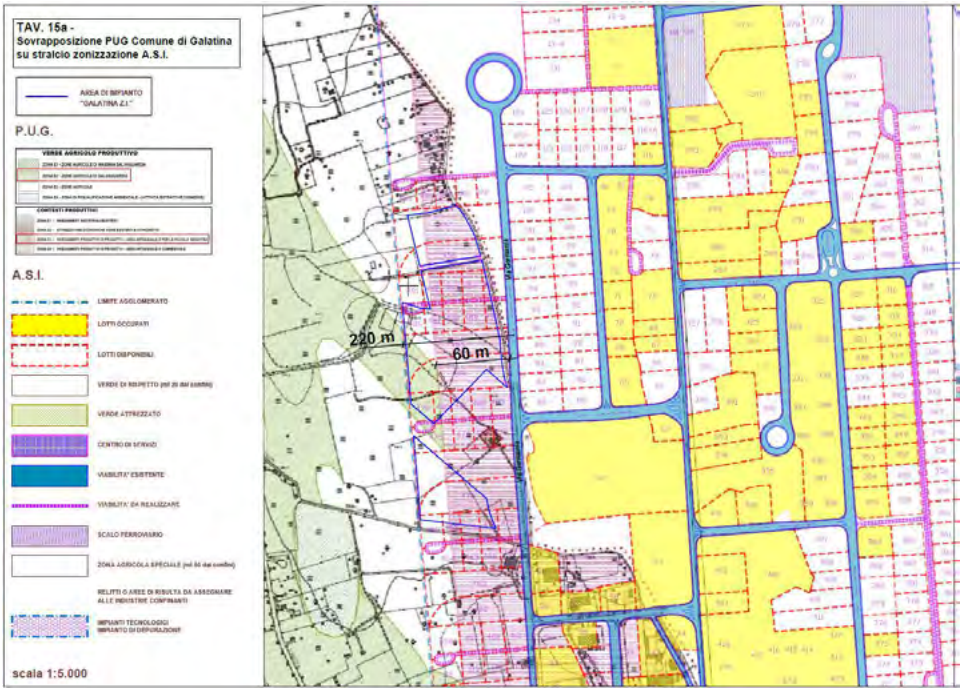


Figura 1 – Inquadramento dell'area di impianto nel PUG di Galatina

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: D5-72-99-BA-9E-BB-76-23-0E-01-57-74-FA-F0-7B-66-C5-F3-61-B9
Documento firmato digitalmente da Oronzo Simone; D'AGNANO ANNA MARIA; D'ANGELA ANTONIO il 21/04/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0004/0003 - Protocollo 0028982 - 4 - 21/04/2023 - SDLE, STLE /
COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0020472 - Ingresso - 21/04/2023 - 11:10

Tale area è ubicata in agro di Galatina, ad est della SP362 (Figura 2). Da un punto di vista catastale l'impianto interessa le particelle 71, 15, 164 del Foglio 70. L'area di impianto si presenta pianeggiante con quota linearmente crescente da 57 a 60 m s.l.m.

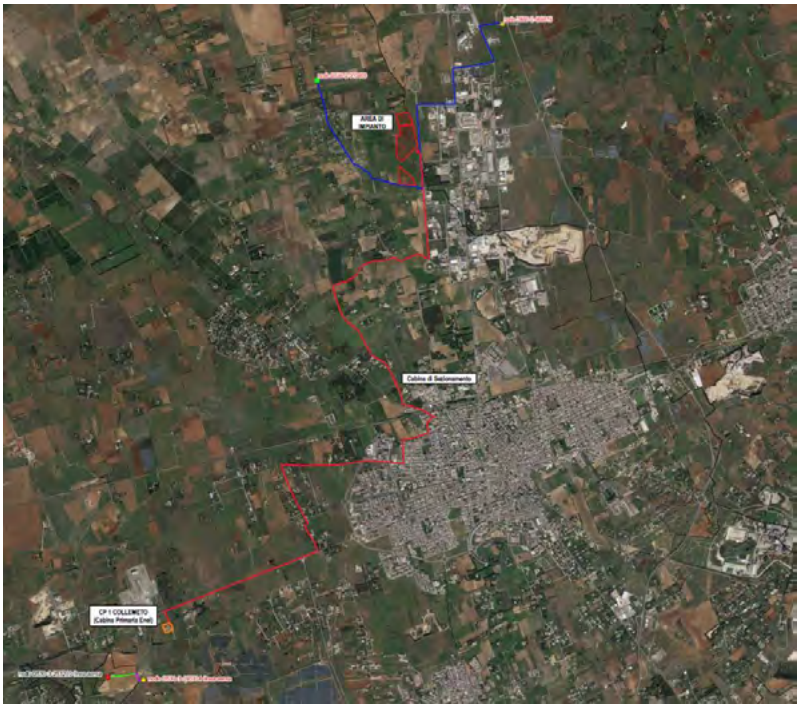


Figura 2 – Inquadramento territoriale

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(Cfr. Elaborati: R01_RelazioneDescrittiva_01, R02_RelazioneTecnica_02)

L'impianto è costituito dalle seguenti parti:

- n. 11.401 Moduli da 600Wp;
- n. 30 inverter da 200 kVA;
- linee elettriche interrate in bassa tensione in c.a. dagli inverter di campo alle 4 Cabine di Raccolta (CdR), con sviluppo lineare di circa 920 m e profondità di posa pari a 0,8 m;
- trasformatori MT/BT e relative apparecchiature elettriche di comando e protezione sia in BT sia in MT, installati all'interno delle 4 Cabine di Raccolta (locali tecnici posizionati nell'area di impianto);
- linee elettriche MT interrate e relative apparecchiature di sezionamento all'interno delle aree in cui sono installati i moduli fotovoltaici, che collegano elettricamente tra loro le 4 Cabine di Raccolta con la Cabina di Consegna (CdC), con sviluppo lineare complessivo di circa 330 m e profondità di posa pari a 1,2 m;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: D5-72-99-BA-9E-BB-76-23-0E-01-57-74-FA-F0-7B-66-C5-F3-61-B9
Documento firmato digitalmente da Oronzo Simone; D'AGNANO ANNA MARIA; D'ANGELA ANTONIO il 21/04/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0004/0003 - Protocollo 0028982 - 4 - 21/04/2023 - SDLE, STLE /
COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0020472 - Ingresso - 21/04/2023 - 11:10

- cabine di Raccolta di lunghezza pari a 8 m, larghezza di 2,5 m, altezza di 2,9 m;
- cabina di Consegna, in cui viene raccolta l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico proveniente dalle 4 Cabine di Raccolta, ed effettuata la consegna a e-distribuzione;
- linea MT a 20 kV in cavo interrato della sezione di 185 mmq per il collegamento della Cabina di Consegna alla Cabina Primaria di Collemeto di una lunghezza complessiva di 8.050 m;
- strade in macadam (piste) realizzate utilizzando materiale di origine naturale proveniente da cave di prestito;
- recinzione realizzata con pannelli elettrosaldati zincati con maglia 50x200 mm, di lunghezza 2 m ed altezza 2 m, rivestito con PVC di colore verde per una lunghezza di circa 1.260 m.

3. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

(Cfr. Elaborati: R01_RelazioneDescrittiva_01)

Si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti nella relazione di conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica nonché agli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale, al fine di verificare le relazioni tra l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale, in particolare con riferimento all'Allegato 1 del R.R. n. 24/2010.

A seguire si riportano i principali riferimenti normativi, istitutivi e regolamentari che determinano l'idoneità di specifiche aree all'installazione di determinate dimensioni e tipologie di impianti da fonti rinnovabili (Tabella 1).

TIPOLOGIA AREA	PRESENZA
Aree naturali protette nazionali	NON PRESENTI
Aree naturali protette regionali	NON PRESENTI
Zone umide Ramsar	NON PRESENTI
Sito d'Importanza Comunitaria (SIC)	NON PRESENTI
Zona Protezione Speciale (ZPS)	NON PRESENTI
Important Bird Area (IBA)	NON PRESENTI
Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità (vedi PPTR, Rete ecologica Regionale per la conservazione delle Biodiversità)	NON PRESENTI
Siti Unesco	NON PRESENTI
Strade a valenza paesaggistica	NON PRESENTI
Beni Culturali + 100m (Parte II D.Lgs. 42/2004, Vincolo L.1089/1939)	NON PRESENTI
Immobili ed aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs. 42/2004, Vincolo L.1497/1939)	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Laghi e Territori contermini fino a 300m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Territori costieri fino a 300m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Boschi + buffer di 100m	PRESENTI[2]
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Zone archeologiche + buffer di 100m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Tratturi + buffer di 100m	NON PRESENTI
Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R.	NON PRESENTI
Aree a pericolosità idraulica	NON PRESENTI
P.U.T.T. Ambito A	NON PRESENTI

[2] Il cavidotto attraversa il buffer di tale vincolo

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: D5-72-99-BA-9E-BB-76-23-0E-01-57-74-FA-F0-7B-66-C5-F3-61-B9
Documento firmato digitalmente da Oronzo Simone; D'AGNANO ANNA MARIA; D'ANGELA ANTONIO il 21/04/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0004/0003 - Protocollo 0028982 - 4 - 21/04/2023 - SDLE, STLE /
COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0020472 - Ingresso - 21/04/2023 - 11:10

P.U.T.T. Ambito B	NON PRESENTI
Aree a pericolosità geomorfologica	NON PRESENTI
Segnalazione carta dei beni + buffer di 100m	NON PRESENTI
Coni visuali	NON PRESENTI
Grotte + buffer di 100m	NON PRESENTI
Lame e gravine	NON PRESENTI
Geositi	NON PRESENTI
Cordoni dunari	NON PRESENTI
Inghiottitoi	NON PRESENTI
Doline	NON PRESENTI
Versanti	NON PRESENTI

Tabella 1 – presenza di vincoli

Esaminata la documentazione disponibile, si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti, in particolare che l'impianto proposto ricade in zona definita ed individuata dagli strumenti urbanistici come compatibile con l'intervento proposto, in quanto sita in zona industriale.

In tal senso questa Agenzia, anche per quanto considerato e quanto su indicato, ritiene di non rilevare significative criticità essendo state le aree individuate dal progetto destinate ad aree produttive.

Inoltre si prescrive di redigere un Piano di Monitoraggio Ambientale redatto secondo le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.) Indirizzi metodologici generali (Capitoli 1-2-3-4-5) di ISPRA, il quale deve contenere almeno un'analisi degli impatti e dei monitoraggi per le varie matrici ambientali (atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, biodiversità, rumore, campi elettromagnetici, paesaggio e beni culturali, dati climatici, rifiuti, ecc).

Relativamente alla matrice ambientale riguardante "Rumore" si rimanda alle valutazioni dell'Unità Operativa Agenti Fisici del Dipartimento Provinciale di Lecce di cui alla nota prot. n. 27835 del 19.04.2023 che si allega alla presente per completezza espositiva.

Relativamente alla matrice ambientale "Campi Elettromagnetici", esaminato la documentazione specialistica presentata dal proponente, non si evidenzia la presenza di criticità. Nel contempo si ritiene utile evidenziare all'A.C. l'opportunità di prescrivere la conduzione di una campagna di misura, da svolgersi nelle condizioni di massimo esercizio dell'impianto, finalizzata alla verifica della conformità normativa in riferimento ai limiti di campo elettrico e magnetico di cui al DPCM 08/07/2003[3].

Si evidenzia che il presente parere tecnico non contempla un giudizio sul dimensionamento degli impianti. Sulla base delle considerazioni sopra riportate, esaminata la documentazione disponibile, si rimette la valutazione conclusiva all'A.C.

È fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

[3] Contributo offerto dall'U.O.S. Agenti Fisici del DAP Lecce

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: D5-72-99-BA-9E-BB-76-23-0E-01-57-74-FA-F0-7B-66-C5-F3-61-B9
Documento firmato digitalmente da Oronzo Simone; D'AGNANO ANNA MARIA; D'ANGELA ANTONIO il 21/04/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0004/0003 - Protocollo 0028982 - 4 - 21/04/2023 - SDLE, STLE /
COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0020472 - Ingresso - 21/04/2023 - 11:10

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Distinti Saluti.

Il Dirigente
dott. geol. Oronzo Simone

Direttore UOC Servizio Territorio ad interim
dott.ssa A.M. D'Agnano

Direttore del Dipartimento di Lecce f.f.
dott. A. D'Angela

Il GdL:
dott. ing. Ettore Però
dott. ing. Riccardo Iennarelli
dott. Roberto Barnaba

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: D5-72-99-BA-9E-BB-76-23-0E-01-57-74-FA-F0-7B-66-C5-F3-61-B9
Documento firmato digitalmente da Oronzo Simone; D'AGNANO ANNA MARIA; D'ANGELA ANTONIO il 21/04/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0182923.13-12-2022

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE

ITBA/3°/DO/7083/2022

A **STCS S.r.l.**
Corso di Porta Vittoria, 4
20122 – Milano
stcs@pec.it

Per conoscenza
PROVINCIA DI LECCE
ambiente@cert.provincia.le.it

OGGETTO Costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT 20 kV interrato e rifacimento tratto aereo per la connessione alla RTN di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "GALATINA ZONA INDUSTRIALE" di potenza nominale pari a 5.994 kVA e potenza installata 6.840,6 kWp nel Comune di Galatina (LE).

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla società **STCS S.r.l.** come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante legale della società **STCS S.r.l.** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio il 02/12/2022, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica.

Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della società **STCS S.r.l.**, ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società **STCS S.r.l.**, eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile dell'U.O.
(Ing. Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente della Divisione VIII
(Dott. Amerigo SPLENDORI)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e firma autografa.

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557248
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it
PEC: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE

Imposta di bollo assolta con Autocertificazione: marca nr. 01201653687207 del 28/09/2022

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

(Prat. fasc. n. 7083/2022/DO)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 56 (ex art. 95) del D.lgs. 259/03 e smi (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 03/11/2022, presentata dalla società **STCS S.r.l.** con sede legale in Milano – Via Corso di Porta Vittoria, 4 - (P.I. 05030880750), riguardante la costruzione ed esercizio di costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT 20 kV interrato e rifacimento tratto aereo per la connessione alla RTN di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "*GALATINA ZONA INDUSTRIALE*" di potenza nominale pari a 5.994 kVA e potenza installata 6.840,6 kWp nel Comune di Galatina (LE);

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione di atto notorio, rilasciata dalla società medesima in data 02/12/2022, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto di cui trattasi e delle opere connesse non risultano interferenze con linee di telecomunicazioni;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta società **STCS S.r.l.** il

NULLA OSTA

alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT 20 kV interrato e rifacimento tratto aereo per la connessione alla RTN di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "*GALATINA ZONA INDUSTRIALE*" di potenza nominale pari a 5.994 kVA e potenza installata 6.840,6 kWp nel Comune di Galatina (LE), per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla società **STCS S.r.l.** e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Lecce, in data 01/12/2022 al nr. 2861 serie 3 serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero delle Imprese e del Made in Italy dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile U.O.
(Ing. Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Dott. Amerigo Splendori)

Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 12/12/2022 16:13:35

"Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e smi."

Firmato digitalmente
NicolaAltamura
Organizzazione:
MISE:80230390587
12 dic 2022 13:35

PROVINCIA DI LECCE U
Protocollo N.0046750/2022 del 25/11/2022

PROVINCIA DI LECCE
SETTORE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO VIABILITA'
Prot. n° _____
Risp. nota n° _____
Allegati _____
Resp. Proc. *Ing. Anna Maria Riccio*
Tel.0832/683611
viabilita@cert.provincia.le.it

Lecce, 23/11/2022

Stett.le ditta

A2a Life Company

pec

Prat. Inter. n. 410/2022

Oggetto: RICHIESTA NULLA OSTA al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi degli art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.a. di un impianto fotovoltaico. Rilascio parere preliminare.

Il progetto per il quale si richiede nulla osta, per le lavorazioni da eseguirsi su Strade provinciali, di competenza del Servizio Viabilità, prevede:

- Costruzione di cavidotto interrato di Classe II (MT 20 kV), Cabina di Consegna (Foglio 70 p.lla 164 – Galatina) e Cabina di Sezionamento (Foglio 72 p.lla 592 – Galatina) per la connessione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Galatina (LE) Foglio 70, P.lle 164, 15, 71 di Galatina della potenza attiva nominale di 5,994 MW. La connessione avviene, in modalità "antenna", sulla CP Collemeto di e-distribuzione S.p.a. (Rif. Pratica e-distribuzione 276422619). Tutte le opere sono nel territorio Comunale di Galatina. Il percorso del **cavidotto interrato interessa tra l'altro la SP 18 (Galatina – Collemeto) e la SP47 (Galatina – Galatone).**
- Costruzione di cavidotto interrato di Classe II (MT 20 kV) per richiusura "in entra – esce" della linea MT S. Anna, di proprietà di e-distribuzione S.p.a. nella tratta tra i nodi 2-313468 e 2-465815, da realizzare sempre con cavo MT 20 kV interrato. Il cavidotto ricade in parte nel territorio comunale di Galatina, in parte nel Territorio comunale di Soleto. **Il percorso del cavidotto interrato interessa tra l'altro la SP 362 (Lecce – Galatina**

Come da progetto, lo scavo sulla SP 18 risulta ubicato su tratto interno e interferente con linea ferroviaria FSE, mentre gli ulteriori scavi sulla viabilità provinciale interessano *tratti esterni al centro abitato* per i quali bisognerà acquisire specifica autorizzazione Provinciale.

Pertanto si fa presente che l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori dovrà conseguire al rilascio di apposita concessione da parte di questa Provincia, Ente proprietario della strada, da stipulare in conformità al Regolamento Provinciale. Per nessun motivo è quindi consentita l'esecuzione dei lavori senza il preventivo rilascio dell'atto autorizzativo Provinciale.

Per quanto detto, in riscontro all'istanza Prot. n. 42987/2022 ed **in via preliminare si esprime parere positivo con le seguenti prescrizioni:**

1. Il disfacimento della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso dovrà essere effettuato eseguendo preventivamente profonde incisioni mediante l'utilizzo di idonea macchina tagliasfalto, in modo tale da rendere il taglio quanto più netto possibile.

2. Lo scavo da eseguire sulla carreggiata stradale dovrà essere ripristinato fino alla quota di cm 40 dal piano bitumato esistente con materiale proveniente da cave di prestito appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A3, compattato in strati non eccedenti lo spessore di cm 30 fino a raggiungere la densità ottimale. Sullo stesso dovrà realizzarsi la sovrastruttura stradale prevista in progetto, costituita dai seguenti strati:

a) fondazione stradale in misto granulare stabilizzato dello spessore di cm 25;

b) conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) dello spessore di cm 12, della larghezza maggiorata rispetto allo scavo di almeno 20 cm per ogni lato in cui, nelle zone di congiunzione tra le aree di scavo e la pavimentazione esistente, sarà posto in opera un telo di geogriglia tessuta in poliestere ad alto modulo con punto di fusione di circa 260°C, accoppiata ad un geotessile non tessuto leggero, per il rinforzo in applicazioni stradali (Resistenza minima a trazione 100 kN/m), della stessa larghezza del binder;

c) PER GLI SCAVI LONGITUDINALI (3 cm. tappeto) dovrà essere eseguita prima la fresatura della pavimentazione stradale per una fascia di larghezza pari a quella della corsia interessata dallo scavo (qualora lo scavo interessa entrambe le corsie il rifacimento del tappeto dovrà essere rifatto per l'intera sede stradale) e per tutta la lunghezza dello stesso scavo effettuato; successivamente si provvederà, in corrispondenza delle zone di congiunzione tra le aree di scavo e la pavimentazione stradale esistente, all'interposizione di teli di geocomposto di larghezza pari a quella dello scavo incrementata di cm, 30 per lato, costituita da geogriglia in poliestere ad alto modulo accoppiata a geotessile non tessuto (resistenza minima a trazione di 100 KN/m) seguirà la stesura del tappeto di usura, dello stesso tipo di quello esistente per tutta la larghezza della corsia interessata dallo scavo.

d) PER GLI ATTRAVERSAMENTI TRASVERSALI, il ripristino (3 cm. tappeto) dovrà essere effettuato con fresatura della pavimentazione dell'intera sede stradale per una fascia di ml. 5,00 centrata sull'asse dello scavo. Successivamente si provvederà, in corrispondenza delle zone di congiunzione tra le aree di scavo e la pavimentazione stradale esistente, all'interposizione di teli di geocomposto di larghezza pari a quella dello scavo incrementata di cm, 30 per lato, costituita da geogriglia in poliestere ad alto modulo accoppiata a geotessile non tessuto (resistenza minima a trazione di 100 KN/m). Infine verrà effettuata la stesura di pavimentazione bituminosa di tappeto per una larghezza di ml. 5,00

centrata sull'asse dello scavo. Eventuali pozzetti dovranno essere posizionati fuori sede stradale.

e) Per lavori in BANCHINA, il ripristino della stessa dovrà essere dello spessore e del materiale di quella esistente.

f) ripristino la continuità della segnaletica orizzontale ove interessata dall'intervento.

Si rimandano le valutazioni e le determinazioni esecutive ai Comuni competenti ai sensi delle vigenti normative, dei regolamenti edilizi comunali ed a quanto prescritto dal Nuovo Codice della Strada e s.m.i.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Luigi Tundo)

energy to inspire the world

Spett. le
COMUNE DI GALATINA
Via Umberto I, 40,
73013 Galatina LE
suap.le@cert.camcom.it

Brindisi, 13/07/2023
DI-SOR/C.BR/**EAM62823** prot. n.**116**

e.p.c.
STCS S.R.L.
Corso di Porta Vittoria, 4
20122 Milano
stcs.arn@pec.a2a.eu

Oggetto: Impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica "Galatina Zona Industriale"di potenza nominale pari a 5.994,00 kVA, potenza installata pari a 6.840,60 kWp e relative opere utente e opere di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione.

Con riferimento alla Vs. prot. **REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0083484/12-07-2023 ricevuto** in data **12/07/2023** corredata di elaborato grafico e di relazione tecnica riguardante l'Opera e l'interferenza in oggetto, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito, opera destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della legge n. 239/2004 “attività di interesse pubblico”) precisa quanto segue.

L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8) e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei gasdotti con altre infrastrutture o servizi.

In relazione alle predette normative, Snam Rete Gas a tutela delle proprie infrastrutture ha acquisito preventive autorizzazioni/permessi/concessioni e, in terreni privati, costituito idonei titoli opponibili a terzi (servitù di metanodotto).

energy to inspire the world

Atteso quanto sopra, Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni:

- **PUNTO INTERFERENZA 1**
  Coord. 40.204, 18.167
  met. 4180381 "ASI GAL. II° TRATTO" DN150 5 bar

a) L'inizio dei Vostri lavori nel tratto interferente con la nostra condotta (**2 m a monte e 2 m a valle della Ns condotta**) dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (**tel. 080-5057390**), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale e fornirà, anche durante la fase esecutiva degli stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

b) Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento del metanodotto "**4180381 ASI GAL. II° TRATTO"** purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a:
metri 0,50 (zerovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;

c) la profondità massima di scavo del Vs attraversamento, nei **4** metri a monte e a valle del **MET. "4180381 ASI GAL. II° TRATTO**" non potrà essere inferiore a **metri 3** conservando una distanza tra l'estradosso inferiore del **MET. "4180381 ASI GAL. II° TRATTO**" e l'estradosso superiore del Cavidotto MT di **metri 1,5.**

d) Eventuali pozzetti d'ispezione, piantane o paline a servizio delle vostre infrastrutture dovranno essere posati fuori dalla fascia asservita del **MET. "4180381 ASI GAL. II° TRATTO" (2 m a monte e 2 m a valle).**

e) Il cavo elettrico **nei 2 m a monte e a valle** potrà essere posato dentro la tubazione pvc mantenendo una distanza dall'estradosso inferiore del **MET. "4180381 ASI GAL. II° TRATTO**" di **metri 1,5**, così come previsto dai vostri elaborati progettuali.

f) Nel tratto parallelo al **MET.** "**4180381 ASI GAL. II° TRATTO**", qualora tecnicamente realizzabile, chiediamo che la vostra infrastruttura venga posata in sede stradale quanto più possibile distante Al metanodotti precedentemente citati.
Resta inteso che la distanza tra le due superfici affacciate dovrà essere comunque maggiore o uguale a **3** metri

g) Prima di effettuare l'attraversamento al metanodotto 4180381 ASI GAL. II° TRATTO (2 m a monte e 2 m a valle) come previsto da Vs. allegati progettuali, dovrete procedere con la messa a vista del Ns. Metanodotto.

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 080 5057390
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare - numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

energy to inspire the world

h) qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (b-c-d-e), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a vostre spese - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;

i) l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a **15 t** dotati di **benna liscia** fino ad una distanza di metri **1** dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;

j) prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa dovrete trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il cronoprogramma dei propri lavori;

k) obbligo di trasferire le informazioni di cui ai punti (b-c-d-e) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;

l) dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.

m) Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio.

n) **Vi rammentiamo che qualsiasi Vs attività di scavo nei 2 m a monte e 2 m valle della condotta Snam, potranno essere realizzati solo ed unicamente dietro supervisione fissa e continuativa del personale Snam Rete Gas.** A tal proposito vi chiediamo di prendere formali e preventivi contatti con i referenti riportati nella presente.

Resta, altresì, inteso che la fascia asservita al nostro metanodotto, pari a metri 2 per parte dall'asse della condotta dovrà essere lasciata allo stato “quo ante” e non potrà essere alterata la quota di posa della condotta. Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Vostra - di ripristinare i terreni allo stato “quo ante” ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e mallevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.

Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di **Centro di Brindisi tel. 080-5057390** resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 080 5057390
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare - numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

energy to inspire the world

Copia del presente Nulla Osta, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato.

Qualora poi, a seguito di accettazione della presente nei termini sopra indicati, i lavori non dovessero essere realizzati entro 6 mesi dalla data di accettazione, il presente nulla osta dovrà intendersi automaticamente revocato e, nel caso i lavori fossero ancora di Vs. interesse, dovrà esserci inviata nuova richiesta.

I vostri lavori dovranno essere eseguiti solo in presenza di personale Snam Rete Gas nelle fasi di scavo, posa linea elettrica e similari e successivo rinterro all'interno della fascia di servitù di metanodotto.

Distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Brindisi

Manager
Gianmarco Tedesco
[firmato digitalmente]

TEDESCO GIANMARCO
2023.07.26 15:53:47
CN=TEDESCO GIANMARCO
C=IT
2.5.4.4=TEDESCO
2.5.4.42=GIANMARCO
RSA/2048 bits

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 080 5057390
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare - numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

M_D ABA001 REG2023 0035545 07-08-2023

P.d.c.: Lgt. Castellaneta E. – Tel. 0805418622 (6702622)
Indirizzo postale: Lungomare Nazario Sauro 39 – 70121 Bari
PEI personale: eustacchio.castellaneta@aeronautica.difesa.it
PEI E.d.O.: aeroscuoleaeroregione3.utp@aeronautica.difesa.it
PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Comando Scuole A. M./3^ Regione Aerea

A **COMUNE DI GALATINA**
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI
Servizio Ambiente, Verde e Arredo Urbano
protocollo@cert.comune.galatina.le.it

FASCICOLO N.: *II.23.141*

ALLEGATI N.: *//*

OGGETTO: *Galatina, Zona Industriale, fg. 70 p.lle 15-71-164, Soleto e Aradeo (LE) - Proponente: STCS s.r.l. – Procedimento: P.A.S., ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 28/2011, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza complessiva di 6.840,6 kWp, e delle relative opere di connessione alla rete elettrica – Pratica SUAP 05030880750-01122022-1203 – Parere favorevole.*

e, per conoscenza:
STCS S.R.L. stcs@pec.it

Riferimento: a. fgl. prot. n. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0029678 del 21-03-2023;
b. fgl. prot. n. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0083500 del 12-07-2023.

Seguito: fgl. prot. n. M_D ABA001 REG2023 0019526 del 28-04-2023.

In esito a quanto comunicato da codesta Amministrazione territoriale con il foglio in riferimento 'a.', afferente al procedimento autorizzativo in epigrafe, esaminate le integrazioni documentali richieste con il foglio cui si fa seguito e pervenute con la comunicazione in riferimento 'b.' e verificato che l'intervento proposto non interferirebbe con le installazioni di questa Forza Armata né con le limitazioni al diritto di proprietà e d'impresa imposte sulle aree circostanti, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla sua realizzazione, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell'art. 710 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO TERRITORIO
E PATRIMONIO f.f.
(Ten. Col. G.A.r.s. Alberto COPPOLA)

Firmato digitalmente da
ALBERTO COPPOLA
Data/ora: 07/08/2023 16:32:50

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Rende noto. Comune di Galatina (LE) - Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile del Patrimonio indisponibile Regionale in Catasto al Fg. 99 p.lla 97-99-101-103 e 113.

Richiedente: Colacem S.p.a.,ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

VISTA la L.R. 26 Aprile 1995 n. 27 di "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale";
VISTO il Regolamento regionale 2 Novembre 2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali";

Premesso che:

- La Colacem S.p.a.(con nota acquisita agli atti al prot. n 65794 del 26.01.2024.) ha presentato istanza finalizzata alla proroga dell'autorizzazione all'occupazione temporanea, dei suoli di proprietà regionale ubicato nel Comune di Galatina, per uso cava di calcarenite;

Dato atto che:

- Ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza mediante affissione all'albo del Comune ove è situato il bene, all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio e sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni;

RENDE NOTO CHE:

a) è pervenuta istanza di concessione - acquisita agli atti al prot. n 65794 del 26.01.2024 - della società Colacem S.p.a. per proseguire la coltivazione del banco di calcarenite;
b) per i cespiti richiesti in uso, sopra descritti, censiti al NCEU al fg. 99 p.lla, 97-99-101-103 e 113 il Servizio Amministrazione del patrimonio ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale;
c) l'immobile non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione Puglia;
d) si procederà, dunque, alla concessione del bene richiesto a favore della Società Colacem S.p.a., previa verifica delle condizioni previste dal R.R. n. 23 del 02.11.2011, qualora nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto non pervengano motivate osservazioni sulla concessione dell'immobile in oggetto;
e) ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 6 del R.R. 23/2011, non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 94 D. Lgs. 36/2023 vigente *ratione temporis* e l'obbligo di verifica di insussistenza delle stesse;
f) il contratto di concessione conterrà una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico;
g) l'istanza e le successive integrazioni, di cui al punto a), sono agli atti della Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
h) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio e, per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi alla dott.ssa Francesca Petrone, Funzionario EQ "*Gestione amministrativa del patrimonio*" tel. 0805403331, e-mail: f.petrone@regione.puglia.it;
i) **eventuali osservazioni dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul:**

- ✓ **Portale EmPULIA;**
- ✓ **all'Albo pretorio del Comune di Galatina (LE);**
- ✓ **sul Burp;**
- ✓ **alla Regione Puglia, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 Bari, esclusivamente mediante PEC all'indirizzo serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it**.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna De Domizio

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Rende noto. Comune di Poggio Imperiale (FG) - Pubblicazione di istanza di locazione migliorativa dell'immobile regionale del complesso industriale di proprietà della Regione Puglia, patrimonio disponibile in Catasto fabbricati al Fg. 9 part.lle 157 sub 2 e 4, 216,217, in Catasto Terreni 89,131,136,138,146,148,151 ,152,153,155,205,207,209,210,212,214.

Richiedente: APOD società cooperativa agricola a.r.l, ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

VISTA la L.R. 26 Aprile 1995 n. 27 di "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale";
VISTO il Regolamento regionale 2 Novembre 2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali";

Premesso che:

- **APOD società cooperativa agricola a.r.l**.(con nota acquisita agli atti al Protocollo N.0177261/2024) ha presentato istanza finalizzata alla richiesta di locazione migliorativa del complesso industriale identificato come Conservificio sito alla S.S. 16 km 629.400, per la realizzazione di un'industria di trasformazione del pomodoro. Il progetto prevede lo sviluppo di un polo di eccellenza per la coltivazione, raccolta, stoccaggio, trasformazione e conservazione del semilavorato di pomodoro biologico;

Dato atto che:

- Ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza mediante affissione all'albo del Comune ove è situato il bene, sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni;
- **ai sensi** dell'art. 5 del Regolamento Regionale del 02 Novembre 2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali";

RENDE NOTO CHE

a) è pervenuta istanza - acquisita agli atti al Protocollo N.0177261/2024 **-** della società **APOD società cooperativa agricola a.r.l** per la realizzazione di un'industria di trasformazione del pomodoro;
b) per i cespiti richiesti in uso, sopra descritti, censiti al NCEU al fg. 9 p.lle 157 sub 2 e 4, 216,217, in Catasto Terreni 89,131,136,138,146,148,151,152,153,155,205,207,209,210,212,214, il Servizio Amministrazione del patrimonio ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale classificato al patrimonio disponibile;
c) l'immobile non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione Puglia;
d) si procederà, dunque, alla locazione migliorativa del bene richiesto a favore della Società **APOD società cooperativa agricola a.r.l** previa valutazione di dettaglio del progetto migliorativo e delle eventuali integrazioni/ accertamenti necessari, nonché, previa verifica delle condizioni previste dal R.R. n. 23 del 02.11.2011, qualora nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto non pervengano motivate osservazioni sulla locazione migliorativa dell'immobile in oggetto;
e) ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 6 del R.R. 23/2011, si procederà alle successive verifiche di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 vigente *ratione temporis;*
f) il contratto di locazione conterrà una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico;
g) l'istanza e le successive integrazioni, di cui al punto a), sono agli atti della Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
h) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio e, per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi alla dott.ssa Francesca Petrone, Funzionario EQ "*Gestione amministrativa del patrimonio*" tel. 0805403331, e-mail: f.petrone@regione.puglia.it

i) Il presente Rende Noto è pubblicato sul sito istituzionale www.regione.puglia.it – Amministrazione trasparente - Sezione Bandi e Contratti, sul Portale EmPULIA (sezione news) e all'Albo pretorio del Comune di Poggio Imperiale (FG) e sul Burp;
j) Dalla data di pubblicazione sul Burp decorre formalmente il termine perentorio di giorni 20 (venti) per la presentazione delle eventuali osservazioni che dovranno pervenire all'indirizzo: Regione Puglia, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, mediante consegna a mano, invio PEC: **serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it**

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna De Domizio

COMUNE DI VICO DEL GARGANO

AVVISO PUBBLICO DI ADOZIONE di VARIANTE "NON SOSTANZIALE" (c.d. "SEMPLIFICATA") AL PIANO URBANISTICO GENERALE - PUG.

AVVISO PUBBLICO DI ADOZIONE di VARIANTE "NON SOSTANZIALE" (c.d. "SEMPLIFICATA") AL PIANO URBANISTICO GENERALE – PUG - (ex art.12 co.3 L.R. 20/2001 e art.16 L.R. n.56/1980), in applicazione del comma 2 dell'art.2 della Legge Regionale n.20 del 12.08.2022 "Norme per il riuso e la riqualificazione edilizia e modifiche alla legge regionale 26 novembre 2007, n. 33".

AVVISO

La Responsabile del III Settore Urbanistica

Rende noto che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 04/03/2024 ha, tra l'altro, adottato apposita "**Variante al Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) - non sostanziale**", in applicazione del comma 2 dell'art.4 della Legge Regionale n.36 del 19.12.2023 "*Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse".*
- La deliberazione di cui al presente Avviso, è reperibile sul sito ufficiale e sull'Albo Pretorio Online di questo Comune al link: (**https://comune.vicodelgargano.fg.it/wordpress/**), per un periodo pari **a giorni 30** dalla pubblicazione del presente avviso; entro tale termine, chiunque può proporre motivate osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990 e s.m.i., inoltrandole al protocollo centrale dell'Ente o a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: **vicodelgargano@postecert.it** (riportante comunque nell'oggetto la seguente dicitura esplicita: "osservazioni alla variante urbanistica del **Piano Urbanistico Generale (P.U.G.)** - L.R. 36/2023).

La Responsabile III Settore
Arch. Michela MEZZANOTTE

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA - BARI

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO ESPLORATIVA NON VINCOLANTE PER RICERCA DI IMMOBILE AD USO UFFICIO PUBBLICO NEL COMUNE DI BARI.

Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari
Piazza Massari 6 - 70122 Bari
PEC *: tarba-segrprotocolloamm@ga-cert.it*

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO ESPLORATIVA NON VINCOLANTE PER RICERCA DI IMMOBILE AD USO UFFICIO PUBBLICO NEL COMUNE DI BARI

Data di pubblicazione 21.05.2024 – Data di scadenza 28.06.2024

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sede di Bari, Piazza Massari 6, nel quadro delle operazioni di razionalizzazione degli spazi, rende noto il proprio interesse ad avviare un'indagine di mercato allo scopo di individuare in Bari un immobile con destinazione "Ufficio pubblico" da adibire a propria sede istituzionale. La ricerca è finalizzata prioritariamente all'**acquisto** a titolo di proprietà piena e, in subordine, all'assunzione in **locazione passiva**, **anche con opzione di acquisto**, di un immobile avente le caratteristiche precisate nel presente avviso.
L'immobile dovrà avere le caratteristiche di seguito indicate.

1. **REQUISITI UBICAZIONALI E DI AUTONOMIA FUNZIONALE**

- Essere ubicato nella zona centrale di Bari o comunque in zona non periferica e di pregio, possibilmente non distante dagli altri Uffici Giudiziari, dall'Avvocatura distrettuale dello Stato e dagli uffici delle Autorità locali, con destinazione urbanistica ad uso ufficio.
- Essere ubicato in una zona facilmente raggiungibile con gli ordinari mezzi di trasporto pubblico e ben collegata con le principali vie di comunicazione.
- Essere dotato di parcheggi (a raso o interrati) riservati al personale del Tribunale, con congruo numero di posti auto, ove possibile.
- Essere ubicato in prossimità di aree e spazi di parcheggio pubblico e/o privato, in zone limitrofe fruibili dagli utenti.
- Essere una soluzione edilizia indipendente o una porzione di edificio purché dotato di autonomia funzionale e/o di accessi indipendenti, facilmente accessibili, con preferenza per edifici cielo-terra, con collegamento orizzontale e verticale (mediante appositi ascensori e/o montacarichi nei locali).
- Essere provvisto di ascensore e accessi idonei per disabili, qualora non sia posto a piano terra.
- Disporre di uno o più piani terra o interrati da destinare esclusivamente ad archivio, deposito.
- Disporre di adeguata autonomia impiantistica (ad es. condizionamento/riscaldamento, impianto elettrico, impianto antincendio, ecc.).
- Essere predisposto con delle canalizzazioni per il cablaggio della rete informatica e per l'impianto elettrico a supporto della stessa per un numero di postazioni da dimensionare sulla base delle esigenze del TAR.
- Avere una distribuzione dei locali razionale ed appropriata alle esigenze del Tribunale; l'immobile dovrà assicurare la continuità dei collegamenti orizzontali e/o verticali ed essere dotato di impianti elevatori idonei e numericamente adeguati.
- Essere tecnicamente predisposto per l'eventuale installazione di impianti antintrusione e videosorveglianza.

- Essere, in ogni caso, di piena proprietà o nella piena disponibilità giuridica del proponente alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico.
- Saranno considerate ammissibili anche proposte di immobili o porzioni di immobili da ristrutturare, a condizione che il proponente si impegni a realizzare a propria cura e spese le opere necessarie a rendere l'immobile conforme alle disposizioni di legge ed alle esigenze dell'Amministrazione, come sopra precisate.
- Nel caso in cui lo stesso costituisca porzione di un edificio, gli spazi condominiali dovranno essere limitati e ridotti al minimo.

2. REQUISITI DIMENSIONALI

La superficie utile dell'immobile in oggetto, stimata anche sulla base delle superfici attualmente occupate, dovrebbe essere orientativamente di 2.600 mq; tuttavia tale valutazione è soggetta a variazioni in relazione alle caratteristiche architettoniche dell'immobile, alle superfici effettivamente utilizzabili come direzionali, al numero dei vani e ad altri fattori che influiscono sulla reale fruibilità degli spazi. Restano fermi in ogni caso i parametri normativi di cui alla legge n. 191 del 2009 e s.m.i.

L'immobile dovrà essere comunque suddiviso e/o suddivisibile in modo da poter accogliere n. 45 unità di personale, secondo l'auspicabile ripartizione dei principali spazi di seguito riportata:

Uffici (uffici amministrativi e studi personale magistratura)	Mq. 1.070
Aule (almeno 2 aule udienza, 2 camere di consiglio e 2 sale avvocati)	Mq. 353
Archivi e Altro (spazi comuni e di collegamento orizzontale/verticale)	Mq. 1.193
Biblioteca/Sala lettura	Mq. 30
Numero servizi igienici	Nr. 10
Numero posti auto (criterio preferenziale)	Nr. 29

3. REQUISITI MINIMI INDEROGABILI

- La destinazione urbanistica e catastale dell'immobile dovrà essere ad uso "ufficio" o analoga, tale da essere utilizzabile come sede dell'attività amministrativa e processuale del Tribunale.
- Rispondenza alle norme sismiche ed alle prescrizioni dello strumento urbanistico.
- Sovraccarico per i solai delle zone uffici e delle zone archivio rispondente ai requisiti di legge.
- I locali destinati ad archivio, in considerazione del peso che verrà distribuito su tale superficie, dovranno essere tassativamente ubicati al piano terra o al/i piano/i interrato/i e dovranno essere raggiungibili mediante una o più rampe d'accesso che permettano agevolmente il carico/scarico di fascicoli processuali. I locali ad uso archivio, destinati al deposito cartaceo di fascicoli processuali, dovranno essere dotati di tutte le certificazioni a norma di legge, di idonee attrezzature di prevenzione incendi fisse, nonché di aerazione naturale o meccanica, impianti elettrici a norma e certificato di prevenzione incendi già rilasciato, se previsto dalle disposizioni di legge. I locali dovranno avere un'altezza utile interna conforme alle normative vigenti.
- La staticità dell'edificio dovrà essere garantita da regolare certificato di collaudo statico in corso di validità.
- Gli uffici, le sale d'udienza, le sale avvocati, le sale per la camera di consiglio e la biblioteca saranno allestiti ed arredati a cura del Tribunale.
- Le superfici da destinare a sala d'udienza, a sala avvocati e a sala della camera di consiglio dovranno riferirsi ad ambienti separati, ma contigui.
- Tutti gli impianti dovranno essere certificati/conformi alla normativa vigente e l'edificio interamente cablato per poter essere immediatamente disponibile all'uso prefissato.
- L'immobile deve essere conforme:
  1) alla normativa vigente in materia di edilizia, urbanistica ed ambientale e, in particolare, regolarità

urbanistica e conformità della destinazione d'uso allo strumento urbanistico vigente;

2) alla regola tecnica di prevenzione incendi per gli uffici approvata con Decreto Ministero dell'Interno del 22 febbraio 2006 e s.m.i, alla normativa prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i. ed in generale alla normativa vigente in materia;

3) alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);

4) alla normativa vigente riguardante il risparmio energetico;

5) alle prescrizioni di cui al D.P.R. n. 503/1996 ed alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche (anche con riferimento ai servizi igienici a norma altresì per i diversamente abili);

6) a tutte le norme e prescrizioni sulla vulnerabilità sismica degli edifici (in particolare ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 e s.m.i.). Nel caso in cui l'offerente non disponesse di tale certificazione ed in particolare del documento di analisi della vulnerabilità sismica, dovrà produrre specifica dichiarazione di impegno a produrlo nell'ambito della presente procedura, su richiesta del Tribunale.

- Possesso dell'attestato di prestazione energetica dell'immobile e del certificato di agibilità.
- Saranno considerate ammissibili anche proposte di immobili da ristrutturare o in corso di ristrutturazione per i quali tuttavia l'offerente dovrà impegnarsi a realizzare, a propria cura e spese, tutte le opere strutturali e/o funzionali, necessarie per l'adeguamento dell'immobile alle specifiche esigenze dell'ufficio cui è destinato, senza alcun onere aggiuntivo per il Tribunale e nei termini che verranno fissati dallo stesso T.A.R.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La manifestazione d'interesse, sottoscritta dal proprietario persona fisica o giuridica, corredata della documentazione sotto indicata, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo di questo T.A.R. in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, su cui sarà apposta la seguente dicitura: "**Manifestazione d'interesse per immobile da destinare a sede del T.A.R. Bari" entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28 giugno 2024.**

Le proposte che perverranno oltre il termine stabilito non verranno prese in considerazione avuto riguardo alla natura della presente indagine di mercato e alla necessità di definire entro una data certa l'attività conoscitiva cui trattasi.

Non saranno prese in considerazione proposte presentate da intermediari o da agenzie di intermediazione immobiliare.

Per l'inoltro potranno essere utilizzati alternativamente i seguenti strumenti:

1) Raccomandata a.r. al seguente indirizzo: "Tribunale Amministrativo Regionale di Bari - Segreteria Generale – Piazza Massari 6 - 70122 Bari. La manifestazione d'interesse trasmessa per posta sarà a totale rischio e spese del mittente, anche in caso di disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'Amministrazione, e farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2) Consegna a mano del plico dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni dal lunedì al venerdì, entro il termine perentorio sopra indicato, presso gli Uffici della Segreteria Amministrativa del T.A.R. Bari Piazza Massari 6, Bari, che rilascerà il numero di protocollo in entrata.

All'interno del plico, dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1) Domanda di partecipazione compilando il modello allegato 1.

2) Documentazione tecnica dell'immobile e relativo allegato 2 debitamente compilato.

3) Offerta economica compilando il modello allegato 3.

4) Copia del presente avviso d'indagine di mercato firmato per accettazione in ogni pagina.

5) Copia del titolo di proprietà o di legittimazione alla locazione e/o alla vendita.

In particolare:

- **Domanda di partecipazione:** la domanda di partecipazione dovrà essere presentata sulla base del modello allegato 1, sottoscritta dal soggetto munito dei necessari poteri e corredata, a pena di esclusione, da fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore. La stessa dovrà contenere la dichiarazione concernente la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente ricerca, oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla valutazione tecnica della proposta.

- **Relazione e documentazione tecnico descrittiva dell'immobile:** l'offerente dovrà inserire nel plico la nota redatta seguendo le modalità e nelle forme di cui all'allegato 2 (costituente parte integrante e sostanziale del presente Avviso), con allegata la seguente documentazione:
    1. Relazione tecnico-descrittiva dell'immobile contenente tutti i dati, gli elementi e la documentazione come in dettaglio specificati nello stesso allegato 2. La relazione dovrà essere sottoscritta dallo stesso soggetto sottoscrittore della domanda di partecipazione.
    2. Elaborati grafici, planimetrie, prospetti, sezioni, ecc. in numero e scala adeguata a fornire una descrizione completa e a permettere una comprensione il più possibile esaustiva dell'immobile o di porzione di esso oggetto dell'offerta; i citati documenti dovranno essere prodotti anche in formato digitale **dwg, dxf e pdf**.
    3. Documentazione urbanistica: stralcio strumento urbanistico generale comunale vigente con indicazione di eventuali vincoli e delle norme tecniche.
    4. Documentazione fotografica.
    5. Eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile, a giudizio del proponente, per una migliore comprensione della proposta.

La nota di trasmissione (allegato 2) dovrà essere sottoscritta dallo stesso soggetto sottoscrittore della domanda di partecipazione.

- **Offerta economica**: l'offerente dovrà inserire nel plico la nota redatta seguendo le modalità e nelle forme di cui all'allegato 3 (costituente parte integrante e sostanziale del presente Avviso), in cui l'offerente dovrà indicare l'importo del prezzo d'acquisto e/o di locazione dell'immobile al netto dell'I.V.A. espresso in cifre e in lettere, sottoscritta dal soggetto legittimato. In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello in lettere, si terrà conto di quello più vantaggioso per il Tribunale.
  È ammessa la proposta di offerta anche per la stipula del contratto di locazione che preveda la possibilità per il TAR Puglia Bari di esercitare l'opzione d'acquisto entro un termine determinato. In questo caso, nell'offerta dovranno essere specificati, a pena di inammissibilità, i seguenti elementi:
  1) il termine entro il quale il T.A.R. Puglia Bari potrà esercitare l'opzione d'acquisto;
  2) il prezzo di vendita al quale l'offerente si impegna a trasferire la proprietà dell'immobile, in caso di esercizio del diritto di opzione da parte del T.A.R. Puglia Bari nel termine stabilito.
- **Offerte presentate da Pubbliche Amministrazioni**: alla presente indagine di mercato potranno aderire, con valutazione prioritaria, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

5. AVVERTENZE

Il presente Avviso, rivestendo carattere esplorativo, **non costituisce** proposta contrattuale e **non vincola** in alcun modo il Tribunale che sarà libero, a suo insindacabile giudizio, di modificare o revocare l'Avviso stesso, interrompere in qualsiasi momento la presente procedura oltreché di avviare, in proposito, altre e/o diverse procedure.

La presentazione della domanda di partecipazione non sarà, coerentemente e in alcun modo, ritenuta impegnativa per il Tribunale e, conseguentemente, nessun diritto sorge in capo al proponente e potrà, dal medesimo, essere fatto valere, per il semplice fatto della presentazione della domanda stessa.

Il Tribunale si riserva, pertanto e a suo insindacabile giudizio, di interrompere, in qualsiasi momento, la presente procedura e/o, come detto, avviarne altra, di non esaminare o selezionare alcuna proposta pervenuta (o di selezionarne una o più ritenute idonee per la finalità di cui trattasi anche in presenza di una sola offerta valida), di non dare alcun seguito alla procedura stessa (ad esempio nel caso in cui nessuna delle proposte presentate risponda ai requisiti ed alle esigenze specifiche dell'Ufficio giudiziario).

In base all'esito della presente indagine, il Tribunale, a suo insindacabile giudizio, deciderà inoltre se attivare o meno procedure competitive tra le proposte ritenute idonee.

Questo T.A.R. si riserva altresì la facoltà di effettuare appositi sopralluoghi sugli immobili proposti al fine di

verificarne l'idoneità rispetto alle finalità di cui al presente Avviso, così come di richiedere ai proponenti ogni elemento o documentazione a chiarimento della proposta o a supporto di quanto dagli stessi dichiarato e/o prodotto.
In ipotesi di locazione il contratto avrà la durata minima di **anni 6 (sei)**, rinnovabile nei casi e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia di locazioni passive delle PP.AA.
Il prezzo di acquisto o il canone di locazione, anche con opzione d'acquisto, saranno in ogni caso sottoposti alla valutazione di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio. Si precisa che al canone di locazione, opportunamente congruito, sarà applicata la riduzione prevista dall'art. 3, comma 6, del D.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135.
Non è previsto rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, agli offerenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non verrà restituita.
Non si potrà procedere all'acquisto, alla locazione con opzione d'acquisto o alla locazione se non dopo aver acquisito, tra l'altro, la preventiva e vincolante autorizzazione da parte dei competenti organi della Giustizia amministrativa oltreché i nulla osta o atti di assenso, comunque denominati, previsti dalle vigenti disposizioni normative.
Per effetto della partecipazione alla presente ricerca di mercato, il proponente prende espressamente atto che il Tribunale non ha obbligo alcuno di comunicazione di esito dell'indagine e che, pertanto, è esclusivo suo onere richiedere informazioni sullo stato del procedimento.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, s'informa che il Titolare del trattamento è il T.A.R. Puglia di Bari.
Il T.A.R. garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
Per ogni aspetto relativo al trattamento dei dati si fa comunque rinvio, per quanto di pertinenza, al citato Regolamento UE 2016/679, al D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e ad ogni altra normativa vigente in materia.
L'interessato con la presentazione dell'offerta e di ogni altra documentazione e/o con la sottoscrizione del contratto, prende atto e acconsente espressamente al trattamento dei dati personali. Lo stesso s'impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche di cui sono forniti i dati personali nell'ambito della presente procedura, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte dell'Amministrazione per le finalità considerate. Il Regolamento 2016/679 riserva (artt. 15-23 a cui, a ogni pertinente effetto si opera rinvio), all'interessato, una serie di diritti che possono essere esercitati, in ogni momento, con richiesta rivolta al Titolare del trattamento o negli altri modi e forme previsti dal Regolamento stesso.
I recapiti del Titolare del trattamento ai quali l'interessato può rivolgersi per esercitare i diritti di cui sopra sono quelli che di seguito si indicano:

- Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Bari, Piazza Massari, 6 - 70122 Bari, tel. (+39) 080 5733111, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): tarba-segrprotocolloamm@ga-cert.it

7. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Il presente avviso è disponibile in versione integrale sul sito internet della Giustizia Amministrativa all'indirizzo www.giustizia.amministrativa.it, sulla home page e nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti – Avvisi di preinformazione e altri avvisi". Sarà data ampia diffusione del presente avviso tramite trasmissione a Pubbliche Amministrazioni, compresa l'Agenzia del Demanio, a Ordini professionali e Associazioni di categoria ritenute potenzialmente interessate dalla presente indagine.
Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 12:00 a:

- Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari, 6 – 70122 Bari - tel. (+39) 080 5733111 pec: tarba-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Il Segretario generale
dott.ssa Anna Mongelli

Elenco allegati:

- allegato 1: domanda di partecipazione
- allegato 2: documentazione tecnica
- allegato 3: offerta economica.

(ALLEGATO 1)
Al Tribunale Amministrativo Regionale
Per la Puglia – sede di Bari
Piazza Massari, 6
70122 Bari

RICERCA DI IMMOBILE AD USO UFFICIO PUBBLICO DA ADIBIRE A SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA, SEDE DI BARI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Ente che indice la ricerca: Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – sede legale: Piazza Massari, 6 - 70122 Bari; tel. +39 080 5733111 – PEC: tarba-segrprotocolloamm@ga-cert.it

(**Da compilare in caso di persona fisica**)

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ (_____)
il _____ , residente in _____ (_____),
Via/C.so/Piazza _____ n. _____,
C.F. _____
□ per proprio conto;
□ rappresentato, ad ogni effetto di legge, da _____ (indicare tutti i dati di identificazione del procuratore, codice fiscale compreso, con i relativi recapiti), munito dei prescritti poteri di rappresentanza (**a tal fine si allega al presente atto la procura comprovante tale rappresentanza**),

(**Da compilare in caso di Ditta individuale/Società/Altro**)

Il/La _____ (Ditta individuale/ Società/Altro), con sede legale in _____ (____),
Via/C.so/Piazza _____ n. _____,
C.F. _____ P.I. _____,
rappresentato/a da _____ in qualità di _____ (indicare tutti i dati di identificazione dello stesso, codice fiscale compreso, con i relativi recapiti), munito dei prescritti poteri di rappresentanza (**a tal fine si allega al presente atto la documentazione comprovante tale rappresentanza**),

CHIEDE

di partecipare alla procedura di cui all'Avviso di ricerca immobile ad uso ufficio pubblico da adibire a sede del Tribunale amministrativo regionale della Puglia, sede di Bari (prot. n. _____ del_____).
A tal fine, in conformità a quanto previsto dall'Avviso sopra citato e dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali comminate dalla legge in caso di dichiarazioni false e mendaci, ai sensi dell'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

1. che tutto quanto innanzi riportato è corretto e corrisponde al vero;
2. di proporre, per le finalità dell'Avviso di ricerca di immobile prot. n. _____ del_____, l'immobile sito in Bari (BA), Via/C.so/Piazza _____ n. civ. _____, identificato al NCEU al foglio_____ particella _____ (di seguito anche, semplicemente, "immobile");

3. di essere, alla data del detto Avviso, pieno proprietario dell'immobile proposto e individuato al precedente punto 2) o di averne comunque la piena disponibilità giuridica e materiale ai fini e per gli effetti di cui all'Avviso stesso;
4. che l'immobile proposto era già edificato alla data dell'Avviso;
5. di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni contenute nel detto Avviso;
6. di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la predetta ricerca oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni; di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione dell'offerta;
7. l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94-97 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché l'assenza di altre condizioni che possano invalidare il perfezionarsi del contratto di acquisto e/o locazione o comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (la dichiarazione deve riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del detto D. lgs. 36/2023);
8. (in caso di impresa o società) il numero di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia di _____ è _____con settore di attività_____;
9. che l'immobile proposto sarà pienamente disponibile all'uso per il quale è indetta la ricerca di mercato, entro la seguente data: _____;
10. la di seguito esposta situazione giuridica dell'immobile con riferimento a gravami, pesi, diritti attivi o passivi, vincoli et similia:_____;
11. che l'immobile è conforme sotto il profilo urbanistico, edilizio ed ambientale a tutte le disposizioni in materia e, in particolare, alle prescrizioni dello strumento urbanistico vigente approvato o adottato;
12. che la destinazione urbanistica e catastale dell'immobile proposto è conforme all'uso – ufficio pubblico - a cui sarà adibito;
13. che la staticità delle strutture dell'immobile proposto è adeguata all'uso cui sarà destinato;
14. che il sovraccarico per i solai, tenuto conto della richiesta destinazione d'uso dell'immobile e della specifica funzionalizzazione degli ambienti (uffici, archivi, ecc.), è rispondente ai requisiti di legge;
15. che l'immobile rispetta tutte le norme attualmente vigenti in materia di igiene, sicurezza e vulnerabilità sismica degli edifici;
16. che l'immobile è conforme alla normativa sulla prevenzione incendi, con particolare riferimento a quanto prescritto per i locali archivio, le centrali termiche e ogni attività soggetta a prevenzione di cui al D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i.;
17. che l'immobile è dotato di adeguato impianto di climatizzazione;
18. che gli impianti tecnici sono funzionali e certificati conformi alla normativa vigente e che l'edificio è interamente cablato per poter essere disponibile all'uso prefissato;
19. che l'immobile è conforme alla normativa riguardante il risparmio e l'efficienza energetica;
20. che l'immobile è in possesso del certificato di agibilità ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.P.R. n. 380/2001 e, quindi, conforme alle normative vigenti in materia di impianti, di superamento delle barriere architettoniche, di sicurezza dei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
21. che gli infissi esterni sono dotati di vetri antinfortunistici e antisfondamento; in particolare i piani porta e finestra del piano terra sono a tecnologia certificata antieffrazione, con porte blindate dotate di maniglione antipanico;
22. che l'immobile verrà consegnato completamente agibile e funzionante in ogni sua parte, ivi comprese le connessioni per l'attivazione dei servizi;
23. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, delle finalità e modalità di trattamento dei dati personali nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 15/29 del Regolamento stesso, rinviando, in proposito e più in generale, a quanto previsto, direttamente e/o per rinvio, all'art. 6 dell'Avviso in forza del quale la presente domanda di partecipazione è presentata e dando atto che con la presentazione della domanda stessa, si acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e ci si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche di cui sono forniti i dati

personali nell'ambito della presente procedura, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, per le finalità considerate da parte del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sede di Bari.

Nel caso in cui l'offerta riguardi un immobile per il quale è necessaria la realizzazione delle opere di ristrutturazione e/o adeguamento, l'offerente, oltre alle dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1) a 9) e 22) e 23), dovrà rendere anche le seguenti dichiarazioni:

24. di impegnarsi a realizzare, ultimare e produrre le relative certificazioni, a proprie cura e spese, tutte le opere necessarie a rendere l'immobile conforme alle disposizioni di legge e/o alle specifiche esigenze e richieste del TAR Puglia – Bari, il tutto senza alcun onere aggiuntivo per il Tribunale stesso, entro il termine massimo di mesi _____ dalla data della presente;
25. che l'immobile, ad ultimazione dei lavori, sarà conforme sotto il profilo urbanistico, edilizio ed ambientale a tutte le disposizioni in materia e, in particolare, alle prescrizioni dello strumento urbanistico vigente o adottato;
26. che la destinazione urbanistica e catastale dell'immobile, ad ultimazione dei lavori, sarà conforme all'uso cui l'immobile sarà adibito;
27. che la staticità delle strutture dell'immobile, ad ultimazione dei lavori, sarà rispondente all'uso cui l'immobile stesso dovrà essere destinato;
28. che il sovraccarico per i solai dell'immobile proposto, tenuto conto della richiesta destinazione d'uso dell'immobile e della specifica funzionalizzazione degli ambienti (uffici, archivi, ecc.), ad ultimazione dei lavori, sarà rispondente ai requisiti di legge;
29. che l'immobile proposto, ad ultimazione dei lavori, rispetterà tutte le norme in materia di igiene, sicurezza e di vulnerabilità sismica degli edifici;
30. che l'immobile, ad ultimazione dei lavori, sarà conforme alla normativa sulla prevenzione incendi, con particolare riferimento a quanto prescritto per i locali archivio, le centrali termiche e ogni attività soggetta a prevenzione di cui al D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i.;
31. che l'immobile, ad ultimazione dei lavori, sarà dotato di impianto di climatizzazione e di impianti tecnici funzionali e certificati conformi alla normativa vigente e che lo stesso sarà interamente cablato per poter essere disponibile all'uso prefissato;
32. che l'immobile, ad ultimazione dei lavori, sarà conforme alla normativa riguardante il risparmio e l'efficienza energetica;
33. che l'immobile, ad ultimazione dei lavori, sarà dotato certificato di agibilità ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.P.R. n. 380/2001 e, quindi, conforme alle normative vigenti in materia di impianti, di superamento delle barriere architettoniche e di sicurezza dei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
34. che gli infissi esterni al servizio dell'immobile saranno, ad ultimazione dei lavori, dotati di vetri antinfortunistici e antisfondamento; in particolare, i piani porta e finestra del piano terra saranno a tecnologia certificata antieffrazione, con porte blindate dotate di maniglione antipanico;
35. che l'immobile, ad ultimazione dei lavori, sarà consegnato completamente agibile e funzionante in ogni sua parte, ivi comprese le connessioni per l'attivazione dei servizi.

Fornisce, come di seguito, i recapiti presso cui chiede di ricevere ogni eventuale comunicazione relativa alla presente procedura:

Offerente _____

Città _____

Via/C.so/Piazza _____n. _____

E-mail _____ P.E.C. _____

Tel. _____

(luogo)_____, lì (data)_____ Il dichiarante(firma autografa) *

_____

* alla dichiarazione deve essere allegata:
- copia del documento di identità del dichiarante;
- in caso di procuratore: procura;
- in caso di rappresentanza di Società/Ente/Altro: documentazione comprovante tale rappresentanza.

(ALLEGATO 2)
Al Tribunale Amministrativo Regionale
per la Puglia – sede di Bari
Piazza Massari, 6
70122 Bari

RICERCA DI IMMOBILE AD USO UFFICIO PUBBLICO DA ADIBIRE A SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA, SEDE DI BARI

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Ente che indice la ricerca: Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – sede legale: Piazza Massari, 6 - 70122 Bari; tel. +39 080 5733111, PEC: tarba-segrprotocolloamm@ga-cert.it

(**Da compilare in caso di persona fisica**)
Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ (_____)
il _____ , residente in _____ (_____),
Via/C.so/Piazza _____ n. _____,
C.F. _____
□ per proprio conto;
□ rappresentato, ad ogni effetto di legge, da _____ (indicare tutti i dati di identificazione del procuratore, codice fiscale compreso, con i relativi recapiti), munito dei prescritti poteri di rappresentanza (**a tal fine si allega al presente atto la procura comprovante il potere di rappresentanza**),

(**Da compilare in caso di Ditta individuale/Società/Altro**)
Il/La _____ (Ditta individuale/ Società/Altro), con sede legale in _____ (____),
Via/C.so/Piazza _____ n. _____,
C.F. _____ P.I. _____,
rappresentato/a da _____ in qualità di _____
(indicare tutti i dati di identificazione dello stesso, codice fiscale compreso, con i relativi recapiti), munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allega al presente atto la documentazione comprovante il potere di rappresentanza),

TRASMETTE

la seguente documentazione di cui all'Avviso pubblico di ricerca immobile prot. n. _____ del _____:
1. **Relazione tecnico-descrittiva dell'immobile, predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato, attestante**:
   a) i dati identificativi catastali e i titoli di proprietà dell'immobile;
   b) le caratteristiche strutturali, costruttive e funzionali (struttura, portanza dei solai distinta per ambienti, altezze nette dei locali, infissi interni ed esterni, pavimenti, controsoffitti ed altre finiture, distribuzione, dotazione impiantistica, etc.) con particolare riguardo alla descrizione delle caratteristiche degli impianti esistenti (climatizzazione, impianto elettrico, di rilevazione fumi, di spegnimento automatico, etc.);
   c) l'indicazione del numero di piani, della superficie lorda ed utile dell'immobile, distinta per piani e per le diverse destinazioni d'uso (uffici amministrativi e studi magistrati, archivi, biblioteca, sala avvocati, aule udienza, camere di consiglio, locali tecnici, vani accessori, aree scoperte, ecc.);
   d) l'anno di costruzione dell'immobile;
   e) la descrizione dell'attuale stato di manutenzione dell'immobile con indicazione dell'ultima ristrutturazione e dell'anno di realizzazione della stessa;
   f) gli estremi del certificato di agibilità/abitabilità, ove disponibile;
   g) la descrizione dell'ubicazione dell'immobile con riferimento particolare alla sua posizione rispetto all'area urbana, l'indicazione dei servizi, dei collegamenti, delle principali vie di comunicazione ed infrastrutture,

dei mezzi di trasporto pubblico urbani ed extra urbani anche con l'ausilio di una planimetria in scala adeguata del cespite, finalizzata ad indicare la posizione rispetto all'ambito urbano di riferimento ed alle principali vie di comunicazione, gli accessi, i parcheggi privati e pubblici e le eventuali aree di pertinenza;

h) la rispondenza dell'immobile alle disposizioni di legge e ai requisiti di cui agli articoli 2) e 3) del presente Avviso pubblico.

2. **Elaborati grafici, planimetrie, prospetti, sezioni,** ecc. in numero e scala adeguata a fornire una descrizione completa e permettere una comprensione il più possibile esaustiva dell'immobile o di porzione di esso oggetto dell'offerta; i citati documenti dovranno essere prodotti anche in formato digitale **dwg**, **dxf** e **pdf**;

3. **Documentazione urbanistica**: stralcio strumento urbanistico generale comunale vigente con indicazione di eventuali vincoli e delle norme tecniche;

4**. Copia delle certificazioni previste dalla normativa vigente** (certificato di collaudo statico, allaccio in fognatura, prevenzione incendi, destinazione d'uso ad ufficio pubblico, licenza di esercizio degli ascensori, conformità impianto idrico, elettrico, di produzione calore, certificazione energetica, attestato di prestazione energetica dell'immobile);

5. **Documentazione tecnica comprovante la rispondenza dell'immobile alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** ed in particolare alle prescrizioni di cui all'allegato IV del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

6. **Documentazione tecnica comprovante la rispondenza dell'immobile alle prescrizioni vigenti in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche**;

7. **Documentazione tecnica comprovante la rispondenza dell'immobile alle norme e prescrizioni sulla vulnerabilità sismica**;

8. **Documentazione fotografica**.

9. **Eventuale ulteriore documentazione** ritenuta utile, a giudizio del proponente, per una migliore comprensione della proposta.

Se trattasi di immobili da ristrutturare o in fase di ristrutturazione o completamento, la documentazione di cui ai precedenti dovrà essere oggetto di apposita dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale l'offerente, consapevole delle responsabilità penali comminate dalla legge in caso di dichiarazioni false e mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, si impegna a produrre le certificazioni richieste, all'ultimazione dei lavori.

(luogo)_____, lì (data)_____ Il dichiarante(firma autografa) *

_____

* Stesso soggetto sottoscrittore della domanda di partecipazione.

(ALLEGATO 3)
Al Tribunale Amministrativo Regionale
per la Puglia – sede di Bari
Piazza Massari, 6
70122 Bari

RICERCA DI IMMOBILE AD USO UFFICIO PUBBLICO DA ADIBIRE A SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA, SEDE DI BARI

RICHIESTA ECONOMICA

Ente che indice la ricerca: Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – sede legale: Piazza Massari, 6 - 70122 Bari; tel. +39 080 5733111, PEC: tarba-segrprotocolloamm@ga-cert.it

(**Da compilare in caso di persona fisica**)
Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ (_____)
il _____ , residente in _____ (_____),
Via/C.so/Piazza _____ n. _____,
C.F. _____
□ per proprio conto;
□ rappresentato, ad ogni effetto di legge, da _____ (indicare tutti i dati di identificazione del procuratore, codice fiscale compreso, con i relativi recapiti), munito dei prescritti poteri di rappresentanza (**a tal fine si allega al presente atto la procura comprovante il potere di rappresentanza**),

(**Da compilare in caso di Ditta individuale/Società/Altro**)
Il/La _____ (Ditta individuale/ Società/Altro), con sede legale in _____ (____),
Via/C.so/Piazza _____ n. _____,
C.F. _____ P.I. _____,
rappresentato/a da _____ in qualità di _____
(indicare tutti i dati di identificazione dello stesso, codice fiscale compreso, con i relativi recapiti), munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allega al presente atto la documentazione comprovante il potere di rappresentanza),

RICHIEDE

	Tipologia contrattuale	Offerta
1	**Vendita**	**Prezzo di vendita** €……..……..…….. *(in cifre)* €……..…….. *(in lettere)*
2	**Locazione**	**Canone di locazione annuo** €……..……..…….. *(in cifre)* €……..…….. *(in lettere)*

3	**Locazione con clausola di opzione per l'acquisto**	**Canone di locazione annuo** €……...…….. *(in cifre)* €……...…….. *(in lettere)* ***Condizioni per l'esercizio dell'opzione.*** *Dovranno essere indicati a pena di inammissibilità:* **1**. Il termine entro il quale il Tar Puglia di Bari potrà esercitare l'opzione d'acquisto; **2**. Il prezzo di vendita al quale l'offerente si impegna a trasferire la proprietà dell'immobile, in caso di esercizio del diritto d'opzione: …….. …….. …….. …….. ……..

Tutti i corrispettivi indicati si intendono espressi in Euro al netto dell'IVA.
A tal riguardo

DICHIARA

- di impegnarsi a mantenere ferma ed irrevocabile la presente offerta per non meno di _____ giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle offerte stabilito nell'avviso prot. n. _____ del _____ e, comunque, sino al termine di 30 (trenta) giorni successivi alla data del formale rilascio da parte dell'Agenzia del Demanio del parere di congruità;
- di aver preso atto di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'Acquisto, la locazione e/o la locazione per l'esercizio del diritto di opzione, e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto, ritenuto remunerativo;
- di aver preso atto che in caso di discordanza tra la proposta di offerta in cifre e quello espressa in lettere, è valida l'indicazione più favorevole al TAR Puglia sede di Bari.

(luogo)_____, lì (data)_____ Il dichiarante (firma autografa) *

_____

*Stesso soggetto sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia; Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico in Pediatria indetto dall'ASL BA; Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'ASL BR.

SI RENDE NOTO

che in data 28 giugno 2024, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 1 posto di Dirigente Medico in Radiodiagnostica indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- n. 1 posto di Dirigente Medico in Chirurgia Vascolare indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- n. 1 posto di Dirigente Medico in Pediatria indetto dall'ASL BA;
- n. 1 posto di Dirigente Medico in Anatomia Patologica indetto dall'ASL BR;
- n. 7 posti di Dirigente Medico in Cardiologia indetto dall'ASL BR.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigente Medico - diverse discipline - indetti dall'ASL BT.

SI RENDE NOTO

che in data 28 giugno 2024, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 3 posti di Dirigente Medico in Nefrologia indetto dall'ASL BT;
- n. 1 posto di Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione indetto dall'ASL BT;
- n. 1 posto di Dirigente Medico in Ortopedia e Traumatologia indetto dall'ASL BT.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

ASL BA

Avviso di sorteggio commissione esaminatrice di concorso per discipline varie.

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti della Commissione Esaminatrice dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, di seguito riportati saranno effettuati in **sala aperta al pubblico**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 in data **30.07.2024 alle ore 10:00,** presso gli Uffici della U.O.S Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari:

Bando di Concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina - "Anestesia e Rianimazione";

Bando di Concorso per n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina "Cardiologia";

Bando di Concorso per n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina "Chirurgia Generale";

Bando di Concorso per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina "Gastroenterologia";

Bando di Concorso per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina "Medicina Trasfusionale"

Indetti rispettivamente dalla ASL BA con D.D.G. n. 668 del 29.03.2024.

Il Dirigente
UOS Assunzioni e Concorsi
Lorenzo FRUSCIO

La Direttrice
Area Gestione Risorse Umane
Rachele POPOLIZIO

ASL BA

Avviso di sorteggio commissione esaminatrice di concorso per discipline varie.

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti della Commissione Esaminatrice dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, di seguito riportati saranno effettuati in **sala aperta al pubblico**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 in data **30.07.2024 alle ore 15:30,** presso gli Uffici della U.O.S Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari:

Bando di Concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina - "Nefrologia";

Bando di Concorso per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina "Psichiatria";

Bando di Concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina "Radiodiagnostica";

Bando di Concorso per n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina "Radiodiagnostica da assegnare alla UOSVD Neuroradiologia e Radiologia Interventistica del PO Di Venere";

Bando di Concorso per n. 1 posto di Dirigente Medico-disciplina "Urologia".

Indetti rispettivamente dalla ASL BA con D.D.G. n. 668 del 29.03.2024.

Il Dirigente
UOS Assunzioni e Concorsi
Lorenzo FRUSCIO

La Direttrice
Area Gestione Risorse Umane
Rachele POPOLIZIO

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA FARMACIA OSPEDALIERA - P.O. DI VENERE.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

In esecuzione della delibera n. 1109 del 31.05.2024

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Farmacia Ospedaliera – P.O. DI VENERE** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **farmacista** – disciplina: Farmacia Ospedaliera – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO:

L'unità Operativa Complessa Ospedaliera aziendale ha sede nel P.O. Di Venere in una logica di rete con altre sedi di Farmacie UOSVD ospedale-territorio, allocate nei PP.OO. di Bari San Paolo, Molfetta, Corato, Altamura, Putignano e Monopoli.
L'U.O.C. collabora con il Dipartimento Gestione del Farmaco nelle strategie di governo della spesa farmaceutica.

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali:
- aspetti relativi al governo clinico;
- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento nella gestione della politica del farmaco, secondo le linee aziendali.

La struttura complessa ha un ruolo trasversale, in quanto svolge un insieme di attività finalizzate alla promozione di un impiego appropriato, efficace e sicuro del farmaco, degli altri beni farmaceutici e dei dispositivi medici. Al tempo stesso, ha il compito di allocare in maniera ottimale le risorse economiche in relazione alle richieste di salute della popolazione, rispettando i vincoli di budget (indirizzi operativi di contenimento della spesa e appropriatezza del farmaco alle Unità Operative dell'Ospedale, distribuzione diretta dei famaci e logistica/gestione del magazzino).

Al Direttore di farmacia competono:

- collaborazione nella valutazione dei profili di efficacia, della qualità e dei costi di assistenza farmaceutica in contesti i cui trattamenti farmacologici sono sempre più basati sull'evidenza scientifica;
- supporto alla ricerca clinica;
- gestione dell'intero percorso logistico, economico e sanitario connesso ai prodotti di natura sanitaria;
- collaborazione alla stesura di capitolati tecnici e presidenza delle commissioni tecniche per la valutazione dei materiali oggetto di gara;
- sviluppo di progetti finalizzati al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva in ambito farmaceutico;
- competenza nella distribuzione farmaci per la continuità terapeutica ospedale-territorio;
- gestione del prontuario terapeutico ospedaliero,
- gestione del repertorio dei dispositivi medici
- monitoraggio ed implementazione delle procedure del dipartimento gestione del farmaco.

L'attività della farmacia Ospedaliera, deve essere esercitata in una logica di interazione e condivisione di strategie con il territorio di riferimento e con le sue diverse componenti assistenziali.

PROFILO SOGGETTIVO:

- Elevata competenza professionale e consolidata esperienza nell'ambito dell'attività della Farmacia Ospedaliera e del Dipartimento Gestione del Farmaco.
- Documentata capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio ed aziendali, partecipando e promuovendo incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale ed extraziendali (Organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione);
- Capacità di realizzare un equilibrio tra efficacia ed efficienza nelle decisioni complesse e di operare nell'interesse generale aziendale;
- Comprovata competenza ed esperienza nella gestione dei percorsi organizzativi, atti a garantire l'accesso alle cure dei pazienti nel rispetto di appropriatezza prescrittiva (sicurezza, efficacia, sostenibilità), secondo un modello legato al miglioramento continuo delle terapie con particolare attenzione alla sostenibilità economica in processi diagnostici/terapeutici di particolare impatto;
- Comprovata competenza ed esperienza nella scelta, secondo i principi di efficacia, sicurezza e appropriatezza dei farmaci e dispositivi medici;
- Comprovata competenza nella gestione ed organizzazione delle attività connesse all'elaborazione e validazione dei flussi informativi legati all'erogazione di farmaci e dispositivi medici con particolare attenzione alla qualità e tempestività dell'invio degli stessi;
- Comprovata competenza ed esperienza nella valutazione, impostazione di procedure di gara e recepimento delle indicazioni regionali in materia, con particolare riferimento alla gestione delle diverse fasi di acquisizione dei beni sanitari, farmaci ecc, anche in un contesto di acquisti centralizzati;
- Comprovata competenza ed esperienza nella ricerca di metodi di misurazione delle attività della farmacia ospedaliera, con metodi di valutazione della performance e ricerca di metodologie di miglioramento e nell'eventuale informatizzazione dei processi complessi, che prevedono prescrizione, preparazione e somministrazione, con particolare attenzione alla riduzione del rischio clinico e all'aumento dell'appropriatezza;
- Comprovata competenza ed esperienza nella gestione di magazzino/ approvvigionamenti logistica;
- Esperienza nell'elaborazione di proposte e pareri in merito alla politica aziendale dell'assistenza farmaceutica e dei dispositivi medici;
- Conoscenze economico gestionali circa le problematiche aziendali, e capacità di definizione dei fabbisogni e di pianificazione della spesa per farmaci e dispositivi medici, nonché nelle attività di monitoraggio e reporting periodico.
- Capacità di organizzare attività formative e di tutoraggio nelle discipline/tematiche specifiche rivolte

al personale della Farmacia, ad altri operatori sanitari della Struttura Ospedaliera e a studenti inseriti nei corsi di Laurea in Farmacia e CTF, Farmacisti in formazione specialistica in Farmacia Ospedaliera;
- Costante attività scientifica e di aggiornamento in materie attinenti la disciplina (partecipazione a corsi, convegni e seminari, in qualità di discente, di docente e di direttore scientifico);
- Comprovata esperienza nel processo di valutazione dei protocolli di ricerca e sperimentazione dei farmaci e dispositivi, coniugando le evidenze scientifiche alla loro applicabilità nella realtà assistenziale.
- Conoscenza dei sistemi di monitoraggio della spesa farmaceutica e dei meccanismi di rimborso dei farmaci.
- Conoscenza dei processi di gestione del Rischio clinico, delle Raccomandazioni Ministeriali, delle procedure di Audit, FMECA e RCA e delle metodiche di redazione, implementazione e monitoraggio di procedure clinico –assistenziali;
- Esperienza in redazione e tenuta dei Manuali di Qualità e delle principali e relative procedure;
- Conoscenza della normativa in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei farmacisti, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai farmacisti in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei farmacisti dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono

stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale f.f.- ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:
1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**
• domanda;
• elenco dei documenti;
• cartella con tutta la documentazione;
• copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata,

non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:
• per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
• nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione. Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui **all'Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore**;**
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio:

2) Tutte le certificazioni **(Allegati "C" e "D")** ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà **(Allegato "D"),** ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili"

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a **€ 20,00 (non rimborsabile)** da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa Farmacia Ospedaliera P.O. Di Venere. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(Allegati "C" e "D")** ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale f.f. la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20 lett. b) Legge 5 Agosto 2022, n. 118 e a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2)
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec e con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 20 lett. b) della Legge 5 Agosto 2022, n. 118, l'incarico sarà conferito dal Direttore Generale f.f. al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore farmacista implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art.44 della L.R. n.52/2019.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:
• il profilo professionale del dirigente da incaricare;
• la data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
• la nomina della Commissione di valutazione;

• la relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
• i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
• l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale f.f. qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568 o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it;
PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta. Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro). Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 – 2572 - 2871 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi e avvisi. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f. ASL BA
Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale f.f. - ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Farmacia Ospedaliera del P.O. Di Venere

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;

   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

   di essere in possesso della seguente specializzazione_____

   conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: _____ _____ _____ _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____ _____ _____ _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: _____ _____ _____ _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____ _____ _____ _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:
_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Farmacisti della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI ☐ (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____ presso _____ corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____ Ente pubblico privato ☐ accredit./convenz. ☐ SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN altro ☐ _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐Convenzione ☐Libero professionale ☐ Borsista ☐Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.) ☐

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Data_____ **FIRMA**

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Interna.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 1151 del 03/06/2024

1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente secondo la tabella del D.M. 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni . E' esentato da questo requisito il personale sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 presso le Aziende USL ed Ospedaliere nella medesima disciplina dell'avviso;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- Abilitazione all'esercizio della professione;
- Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nel profilo di Dirigente Medico – disciplina di Medicina Interna;
- Aver superato il periodo di prova;
- Avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

2 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente nel seguente modo:

trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione a pena di non ammissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a. cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi del DPCM n. 174 del 7.2.1994, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, e adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede d'esame), nonché degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. il profilo professionale di appartenenza;
e. l'Azienda o Ente di appartenenza e il relativo indirizzo della sede legale;
f. titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
g. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
h. le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
i. le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
j. di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
k. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
l. di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
m. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la presente procedura.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della Legge 241/90.
Le domande pervenute durante i termini di presentazione delle domande di mobilità previsti dal bando, ma non presentate secondo lo schema e senza la documentazione richiesta, non saranno considerate valide.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, i concorrenti devono allegare esclusivamente:

1) **un dettagliato curriculum formativo-professionale,** redatto in carta semplice, datato e sottoscritto al fine di consentire una valutazione della professionalità posseduta.
2) **fotocopia di documento di identità** in corso di validità.
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.
Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di mobilità, salvo ulteriori procedimenti.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere

all'assunzione.
Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).
L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
c. l'inoltro della domanda stessa, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando (trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica);
d. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
e. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

6 - CRITERI DI VALUTAZIONE E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli l'Area Gestione del Personale si avvarrà dell'ausilio del Direttore del Dipartimento Cure Primarie o di un suo delegato.
La Commissione dispone complessivamente di 20 punti per i titoli.

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti 10
titoli accademici e di studio	massimo punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

La Commissione procederà alla formulazione di due graduatorie, una relativa alla mobilità regionale e l'altra alla mobilità interregionale, sulla base della valutazione dei titoli sopra riportati.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione.

7 - AVVIO MOBILITÀ

I risultati della procedura di mobilità saranno resi noti ai candidati, solo dopo la formalizzazione dei risultati da parte del Direttore Generale/Commissario Straordinario con atto deliberativo, tramite pubblicazione sul sito internet aziendale.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti dal presente bando ed avverrà, previa effettuazione della visita medica di idoneità al servizio e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà alle verifiche di conformità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.
All'atto del trasferimento l'Azienda non si farà carico del residuo ferie maturato e non goduto presso l'Azienda di provenienza.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.
Il personale che verrà assunto a seguito della selezione per mobilità potrà essere assegnato provvisoriamente.

Il dipendente assunto per mobilità dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda, riconoscendo la piena autonomia dell'Azienda per l'eventuale trasferimento in sede diversa da quella di prima assegnazione.

8 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

9 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio de Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda mobilità dirigente medico Medicina Interna

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto_____

nato a_____il_____

residente in_____

via_____ n. _____ PEC_____.

chiede di essere ammesso all'**Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Interna**, indetto da codesta ASL con deliberazione D.G. n._____ del_____ e pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che - ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 - può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato_____facente parte della U.E e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di essere inquadrato nel seguente profilo professionale _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria_____ con sede legale in Via_____ n._____ cap_____ Città_____ ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti specifici di ammissione richiesti:
  - _____
    _____
    _____
    _____
    _____
    ___;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi di_____;
- di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali_____;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari ovvero di aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari;

- di non aver disciplinari in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti disciplinari in corso_____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di aver preso visione del presente bando di mobilità e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli
- _____
- _____
- _____

Data_____ Firma _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura**.

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 1149 del 03/06/2024

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali

relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
G) il candidato, all'atto della presa di servizio, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso l'eventuale servizio militare, considerato che l'art. 22 della Legge n. 183/2010, relativo all'età pensionabile dei Dirigenti del Ruolo Sanitario del Servizio Sanitario Nazionale, ha stabilito che il collocamento in quiescenza avviene al maturare del 40° anno di servizio effettivo e che la permanenza in servizio non può superare il 70° anno di età;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
    - Comma 547: *A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
    - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti

alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

  Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

  La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Radiodiagnostica*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo

professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
s) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:
1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;
La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. pubblicazioni.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di

identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.*

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza
dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 283, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

<u>Il diario della prova scritta</u> sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

<u>Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale</u> sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - ISTRUZIONI PROVE SCRITTE

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, se previsti dal bando di concorso, ed i dizionari.

E' vietato introdurre in sede di esame: cellulari – palmari – smartwatch – tablet – fotocamere – videocamere e ogni strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

10 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal secondo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 10** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

12 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);

- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

13 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;
Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Radiodiagnostica)
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. N. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

- di risiedere a:

Località_____ prov._____**c.a.p. _____**

Via_____ n._____

– **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____ _____;

– di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

– di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al_____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

– di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

– di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica con competenze specifiche in angiografia interventistica

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 1147 del 03/06/2024

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali

relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
G) il candidato, all'atto della presa di servizio, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso l'eventuale servizio militare, considerato che l'art. 22 della Legge n. 183/2010, relativo all'età pensionabile dei Dirigenti del Ruolo Sanitario del Servizio Sanitario Nazionale, ha stabilito che il collocamento in quiescenza avviene al maturare del 40° anno di servizio effettivo e che la permanenza in servizio non può superare il 70° anno di età;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine ove previste. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
    - Comma 547: *A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
    - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
E. essere in possesso di documentate competenze specifiche in angiografia interventistica

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso

di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

  Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

  La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta**

elettronica certificata sopra indicato.

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Radiodiagnostica con competenze specifiche in angiografia interventistica*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;

n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
s) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:
1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;
La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. pubblicazioni.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed

autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in

atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.*

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza
dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 283, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede

stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - ISTRUZIONI PROVE SCRITTE

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, se previsti dal bando di concorso, ed i dizionari.

E' vietato introdurre in sede di esame: cellulari – palmari – smartwatch – tablet – fotocamere – videocamere e ogni strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

10 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal secondo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della

normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 10** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

12 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;

- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

13 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;
Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Radiodiagnostica con competenze specifiche in angiografia interventistica)
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. N. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica con competenze specifiche in angiografia interventistica**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

- di risiedere a:

Località_____ prov._____**c.a.p. _____**

Via_____ n._____

– **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____
_____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____
_____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di
_____
_____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____
_____;

– di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

– di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al_____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

– di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

– di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;
Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO - DISCIPLINA "GASTROENTEROLOGIA" DEL PO DI BARLETTA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 923 del 29/5/2024

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore Medico della UOC di "GASTROENTEROLOGIA":**
  ruolo: Sanitario,
  profilo professionale: Medico,
  disciplina: Gastroenterologia,
  rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno.

Tale incarico è indetto, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del D.P.R n. 484/97, art. 4, comma 1, del D.L. 13/09/2012 n.158, convertito nella Legge 08/11/2012 n. 189 e R.R. del 3 dicembre 2013 n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, della L.R. n. 52 del 30/11/2019.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

Tenuto conto dell'art. 35, coma 5bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", il candidato incaricato dovrà permanere nella sede di assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità vigente.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n.24/2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**), così come definiti nel Verbale del Collegio di Direzione del 19/09/2023 e trasmesso alla Direzione del Personale con prot. n. 0075918 del 12/10/2023.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

L'ASL BT per la parte ospedaliera si articola su 3 Presidi: il P.O. Andria – Canosa (con il P.O. Canosa Plesso del Presidio di Andria), il P.O. Barletta ed il P.O. Bisceglie (con il P.O. Trani Plesso del Presidio di Bisceglie).

PROFILO OGGETTIVO DELLA UOC DI GASTROENTEROLOGIA DI BARLETTA

La UOC di Gastroenterologia di Barletta si è sviluppata a partire dal 2007 arrivando a garantire una ampia offerta sanitaria che è cresciuta negli anni sulla base delle richieste del territorio e sulla base delle competenze cliniche e del "know how" che oggi assicurano appropriatezza, qualità e sicurezza., sia da un punto di vista diagnostico che terapeutico, nel trattamento delle differenti patologie gastrointestinali ed epato-bilio-pancreatiche.

L'U.O.C. di Gastroenterologia di Barletta è dotata di differenti setting assistenziali che prevedono la gestione della degenza ordinaria (15 posti letto), l'attività di day hospital e day service e le varie attività ambulatoriali specialistiche che garantiscono all'utenza della ASL BT, ed anche alle province e regioni viciniori (testimoniato dall'elevato indice di mobilità attiva che caratterizza la UO) le seguenti prestazioni diagnostiche e terapeutiche:

1. endoscopia in elezione e gestione endoscopica in emergenza del paziente con emorragia del tratto gastrointestinale superiore ed inferiore;
2. centro di riferimento regionale ed extraregionale per la gestione delle malattie infiammatorie croniche intestinali;
3. posizionamento endoscopico di PEG per la nutrizione enterale domiciliare;
4. ambulatorio nutrizionale con professionalità dedicate (dietiste) per diagnosi della malnutrizione mediante antropometria, impedenzometria e calorimetria;
5. centro di riferimento regionale per l'avvio di trattamenti di Nutrizione Artificiale (parenterale ed enterale) Domiciliare per patologie benigne ed oncologiche;
6. centro di riferimento per il SUD per i pazienti con sindrome da intestino corto per i trattamenti di NPD e per i nuovi farmaci ormonali (analoghi del GLP2);
7. diagnostica ecografica epatologica, fibroscan e ecografia delle anse intestinali per la malattia di Crohn e la colite ulcerosa;
8. studio con videocapsula endoscopica per le patologie intestinali (malassorbimenti) e per i sanguinamenti occulti;
9. fisiopatologia digestiva con manometrie esofagee e rettali, Ph-metrie esofago-gastriche e breath test al lattosio, lattulosio e altri;
10. centro prescrittore accreditato presso l'A.I.F.A. e la Regione Puglia per i farmaci biologici ed antivirali in ambito gastroenterologico;
11. centro di riferimento per l'arruolamento ed il follow-up dei pazienti adulti affetti da malattia celiaca;
12. centro operativo nella rete ASL BT per lo screening del cancro del colon- retto.
13. ambulatorio dedicato per le epatiti virali croniche;
14. ambulatorio dedicato per le steato-epatiti non alcoliche;
15. selezione dei pazienti con epatopatia cronica evoluta con indicazione al trapianto epatico;
16. Esperienza opportunamente documentata e comprovata con casistica.

REQUISITI GESTIONALI

Il candidato dovrà garantire competenze gestionali per soddisfare pienamente i seguenti compiti amministrativi della UOC di Gastroenterologia:

1. conoscenza dell'uso dei sistemi di Governance e degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali;
2. capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità;
3. capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato;
4. capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili;
5. capacità di promuovere e gestire il lavoro in équipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali;
6. capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O.C., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivare, formare e coinvolgere nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando tecniche di audit interno;
7. capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O.C., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente;
8. capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori (indice di saturazione, turnover, ecc.);
9. competenze nell'ambito del Risk Management; conoscenza ed implementazione di Linee Guida e buone pratiche cliniche validate dalla comunità scientifica, nonché delle raccomandazioni ministeriali, regionali e aziendali specifiche.

REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI

Il candidato dovrà inoltre possedere adeguate professionalità per soddisfare a pieno i seguenti compiti tecnico-professionali necessari per la gestione della UOC di Gastroenterologia di Barletta:

1. esperienza e competenza clinica ed endoscopica nella gestione di tutte le patologie acute e croniche del tratto gastroenterico e di quelle epato-bilio-pancreatiche;
2. competenze ed esperienza nella gestione e prevenzione delle complicanze acute e croniche delle malattie infiammatorie croniche intestinali sia per quanto riguarda le terapie biologiche infusionali e sottocutanee sia per quanto attiene le nuove terapie con le "piccole molecole";
3. conoscenza ed esperienza delle problematiche nutrizionali delle patologie gastroenterologiche con particolare riferimento alla sindrome dell'intestino corto e ai trattamenti con Nutrizione Artificiale Domiciliare sia Parenterale che Enterale;
4. conoscenze ed esperienza delle indicazioni e dell'esecuzione delle tecniche endoscopiche diagnostiche ed operative;
5. conoscenza delle indicazioni e delle metodiche per la diagnosi delle malattie gastroesofagee (pH-metria, manometria e Breath test);
6. competenza nella selezione e nel trattamento dei pz candidabili a trapianto epatico;
7. attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento mediante:

    a) evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni;
    b) pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina, svolta negli ultimi 10 anni;
    c) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente o relatore o di moderatore,
    d) attività svolta in ambito di società scientifiche;

8. attività di tutoring in corsi rivolti a specialisti del settore.

Il governo complessivo della S.C. richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso

le innovazioni organizzative. Si richiedono, in particolare, ottime capacità di relazione con le altre strutture coinvolte nei processi di cura.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
B. idoneità fisica all'impiego:
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, e effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Gastroenterologia o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Gastroenterologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Gastroenterologia;
   L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. È, altresì, valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali;
4. curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali—organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, lettera b), del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata;
5. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 2, del DPR n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione

successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online.
Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e, pertanto, soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla

invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza (escluso festivi).

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il

titolo è stato conseguito e la data del conseguimento;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera

professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";

- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "**Articoli e pubblicazioni**". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati**". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "**Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "**Attività di docenza presso PA**" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 114 Avviso Direttore Medico - Gastroenterologia

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità

di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Dovrà allegare le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione;**
- ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.

Il candidato dovrà, altresì, autocertificare, nei modi di legge, nella domanda online:

1) le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs. 502/92 es.m. e i.;
2) le tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
3) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, Io scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;

ART. 7 SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della commissione di esperti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, l'art. 20, della L. n. 118 del 05/08/2022, il quale sostituisce il comma 7-bis, dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, e s.m.e i., verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, **successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici,** almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale, rispettando i termini innanzi citati.

ART. 8 MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992es.m.e i., sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una graduatoria di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

ART. 9 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche dell'attività svolte prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore del competente Dipartimento o dal Direttore Sanitario Aziendale **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti

strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

ART. 10 PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di quattro, di ripetere la procedura di selezione.

ART. 11 CONFERIMENTO D'INCARICO

Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
L'incarico di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e i..
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal C.C.N.L. della dirigenza dell'area sanità vigente alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riservala facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Letto:

- **l'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" con cui la Giunta regionale ha riordinato e disciplinato le modalità di utilizzo dell'istituto dell'esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari, di cui agli articoli 15 quater e 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, garantendo, in particolare, "*la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa*";**
- **la nota prot. n. AOO183/0001529 del 31/01/2020, acquisita in data 03/02/2020 al n. 7260 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nelle more della rimodulazione della disciplina da parte della Giunta Regionale, ha confermato i criteri riportati della L.R. n. 24/2013 "per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Medico-sanitaria nelle Aziende/Enti del SSR" e, precisamente, quelli riportati nell'art. 10, dell'opzione del regime di esclusività nel contratto di conferimento dell'incarico di struttura complessa;**
- **la nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 0064071 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR la possibilità di provvedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.**

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale del 3 dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, al CCNL 19/12/2019 per la dirigenza dell'area sanità e all'art. 44 della L.R. n. 52/2019, in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;

3. **rapporto esclusivo o non esclusivo**, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BT ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presenti al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro

mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso la succitata UOSVD).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

ART. 14 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

ART. 15 PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

LA DIRETTRICE GENERALE
(D.ssa Tiziana DIMATTEO)

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO - DISCIPLINA "MEDICINA INTERNA" DEL PO DI BISCEGLIE.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 984 del 7/6/2024

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore Medico della UOC di "MEDICINA INTERNA":**
  ruolo: Sanitario,
  profilo professionale: Medico,
  disciplina: Medicina Interna,
  rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno.

Tale incarico è indetto, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del D.P.R n. 484/97, art. 4, comma 1, del D.L. 13/09/2012 n.158, convertito nella Legge 08/11/2012 n. 189 e R.R. del 3 dicembre 2013 n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, della L.R. n. 52 del 30/11/2019.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

Tenuto conto dell'art. 35, coma 5bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", il candidato incaricato dovrà permanere nella sede di assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità vigente.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n.24/2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per

l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**), così come definiti nel Verbale del Collegio di Direzione del 19/09/2023 e trasmesso alla Direzione del Personale con prot. n. 0075918 del 12/10/2023.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

L'ASL BT per la parte ospedaliera si articola su 3 Presidi: il PO Andria, il PO Barletta ed il PO Bisceglie.

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

La struttura complessa di Medicina Interna fa parte del Presidio Ospedaliero di Bisceglie e del Dipartimento Medico Specialistico della ASL BT.

Il **Presidio Ospedaliero di Bisceglie** è classificato come **Ospedale di Base** con le seguenti unità operative:

UOSVD Direzione Medica,
UOC di Medicina Interna con UOS di Endocrinologia,
UOC di Malattie Infettive con UOS di Terapia Antimicrobica,
UOSVD MeCAU,
UOSVD di Terapia Intensiva (Anestesia e Rianimazione),
UOSVD di Cardiologia,
UOSVD di Chirurgia generale,
UOSVD di Ortopedia,
UOSVD di Ostetricia e Ginecologia,
UOSVD di Pediatria,
UOSVD di Patologia Clinica,
UOSVD di Radiologia
UOSVD Farmacia di base.

Alla **struttura complessa di Medicina Interna del PO di Bisceglie** sono assegnati 24 posti letto e i setting assistenziali erogabili comprendono i ricoveri ordinari, day service ed attività ambulatoriali, sia di Medicina Interna che di Endocrinologia. L'attività della struttura è rivolta al paziente internistico complesso, poli-patologico, frequentemente fragile che richiede una visione olistica e unitaria della fase acuta, talvolta in fase critica con necessità di monitoraggio semintensivo, fino alla programmazione della dimissione, spesso, protetta ed effettuata in collaborazione con le strutture territoriali.

Il Direttore della Struttura Complessa promuove il collegamento con i servizi territoriali e facilita la presa in carico del paziente con le condizioni di cronicità nei setting assistenziali più idonei al trattamento per favorire la de-ospedalizzazione e ridurre la ri-ospedalizzazione.
Svolge attività di indirizzo e coordinamento nei confronti dei dirigenti medici della Unità Operativa in considerazione delle necessità di trattare una vasta gamma di patologie e, quindi, di favorire la presenza all'interno dell'equipe di competenze di varia natura.

Si rapporta funzionalmente con il direttore del Dipartimento Medico Specialistico, con i direttori delle Strutture Complesse e i Dirigenti Responsabili delle Strutture Semplici afferenti al dipartimento e con tutte le unità operative del PO di Bisceglie secondo gli indirizzi della Direzione Strategica.

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO
Competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini necessarie.

Governo clinico

Il Direttore della Struttura Complessa definisce e condivide con il personale della dirigenza medica e del comparto le modalità cliniche e organizzative finalizzate al miglioramento della qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione di protocolli diagnostico-terapeutico-assistenziali secondo evidenze scientifiche di comprovata efficacia, verificandone l'applicazione e il monitoraggio. Assicura la corretta applicazione della prassi aziendale con particolare riguardo ai percorsi diagnostici e di cura, alla politica del farmaco, al buon uso del sangue, ecc.

Favorisce nuovi modelli organizzativi flessibili con particolare riguardo all'assistenza differenziata per intensità di cura e allo sviluppo di forme innovative di comunicazione, quali il teleconsulto, con gli attori extra-ospedalieri (MMG, familiari e Caregivers, Medico Specialista Territoriale, Dirigenti Responsabili di RSA, Hospice, Ospedale di Comunità, ecc.).

Individua gli strumenti per la verifica dell'appropriatezza clinica e organizzativa, ottimizza l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda, analizza l'efficacia delle prestazioni erogate secondo il setting assistenziale più appropriato, attraverso specifici indicatori di risultato.

Definisce e utilizza le procedure operative della struttura sia ai fini dell'Accreditamento che per la Gestione del Rischio Clinico (identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale, monitoraggio degli eventi avversi, adottare la politica aziendale per il rischio clinico e la sicurezza dei pazienti/utenti e degli operatori sanitari).

Predispone sistemi di rilevazione della qualità percepita dai pazienti/utenti e dal personale. Implementa l'audit clinico quale strumento di miglioramento della qualità delle prestazioni erogate. Valuta la performance dei singoli professionisti e della struttura sanitaria assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.

Garantisce l'accountability quale strumento finalizzato alla trasparenza e responsabilità nella pratica assistenziale.

Conoscenze proprie della specialità in Medicina Interna con particolare riferimento a:

Competenze generali di tipo olistico riguardando la disciplina di Medicina Interna, in relazioni alle attività diagnostiche e terapeutiche effettuate dalla UOC con particolare attenzione al paziente complesso, poli-patologico e fragile e alla gestione della poli-farmaco-terapia.
Specifica e comprovata esperienza nel campo della Medicina Interna nei vari ambiti della disciplina, in considerazione della sede della UOC e delle caratteristiche del presidio in cui è inserita con assenza di unità operative di specialità di organo.

Esperienza e competenza nella gestione del paziente acuto, in fase critica con necessità di monitoraggio semintensivo.

Competenze specifiche nella gestione organizzativa per i livelli differenziati di assistenza e nella gestione di modelli professionali adatti a favorire la continuità assistenziale intra ed extra ospedaliera, per incrementare la de-ospedalizzazione e per ridurre la ri-ospedalizzazione.

Conoscenza delle norme per l'Accreditamento e relativa competenza nella Clinical Governance.

Caratteristiche organizzative

Il Direttore di Struttura Complessa definisce con il personale dirigente medico e del comparto l'assetto organizzativo della Unità Operativa per la corretta gestione delle attività sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Strategica e propone elementi di programmazione e innovazione sanitaria. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria. Promuove l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili collegati alla attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lgs. 81/2008. Assicura e promuove comportamenti professionali nel rispetto delle normative sulla sicurezza e sulla privacy. Promuove l'osservanza del codice di comportamento, garantisce il rispetto della normativa in ambito dell'anticorruzione e promuove la conoscenza nell'unità operativa del regolamento aziendale. Assicura il rispetto del debito informativo, così come previsto dalla normativa vigente. Il Direttore di struttura complessa promuove opportunità formative per tutto il personale, motiva e coinvolge i propri collaboratori e favorisce la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo per favorire il benessere degli operatori.

Caratteristiche tecnico scientifiche

Il Direttore della Struttura Complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne, attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna, su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla Medicina Interna e promuovendo il costante aggiornamento del personale sanitario della Unità Operativa.

Il candidato a Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Interna del Presidio di Bisceglie dovrà dimostrare di possedere le seguenti competenze professionali, scientifiche ed attitudinali:

- comprovata esperienza nelle attività diagnostiche-assistenziali, anche al fine di favorire la diffusione delle informazioni e promuovere i cambiamenti organizzativi che meglio rispondono agli obiettivi della Struttura Complessa;
- capacità di interagire e collaborare con i componenti delle Strutture afferenti al Dipartimento Medico Specialistico, nonché con le unità operative del PO di Bisceglie, al fine della presa in carico del paziente;
- gestione della propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane assegnate, secondo quanto previsto dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- capacità di favorire una appropriata allocazione delle risorse, con particolare riguardo alla spesa per farmaci;
- capacità di promuovere la collaborazione multidisciplinare all'interno dell'Azienda; in particolare valorizzare il ruolo di tutte le professionalità disponibili all'interno della Struttura Complessa;
- capacità di promuovere la collaborazione tra Ospedale, Territorio, Medici di Medicina Generale nell'ottica della continuità assistenziale;
- capacità di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale che di degenza ordinaria;
- capacità di collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali;
- capacità di realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali, specie quelle afferenti al Dipartimento Medico Specialistico;
- capacità di attuare il monitoraggio degli eventi avversi; adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- competenza e capacità di implementazione della Clinical Governance, garantendo l'appropriatezza clinica ed organizzativa, la gestione del rischio clinico e l'audit, secondo le logiche dell'HTA, nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- capacità gestionale sulla base degli orientamenti strategici aziendali e nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget;
- capacità organizzativa ed attitudine a promuovere un clima collaborativo e di fiducia all'interno

dell'equipe, orientato all'integrazione ed allo sviluppo di indirizzi professionali altamente specialistici al fine di poter migliorare l'offerta qualitativa delle prestazioni erogate.

Il governo complessivo della S.C. richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzative. Si richiedono, in particolare, ottime capacità di relazione con le altre strutture coinvolte nei processi di cura.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
B. idoneità fisica all'impiego:
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, e effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Interna o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Medicina Interna o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina Interna;
   L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. È, altresì, valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali;
4. curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali—organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, lettera b), del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata;
5. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 2, del DPR n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti

con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online.
Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e, pertanto, soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora

non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza (escluso festivi).

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti

in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "**Articoli e pubblicazioni**". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati**". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "**Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "**Attività di docenza presso PA**" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 115 Avviso Direttore Medico - Medicina Interna

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

  Dovrà allegare le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione;
- ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.

Il candidato dovrà, altresì, autocertificare, nei modi di legge, nella domanda online:

1) le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs. 502/92 es.m. e i.;
2) le tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
3) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, Io scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;

ART. 7 SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della commissione di esperti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, l'art. 20, della L. n. 118 del 05/08/2022, il quale sostituisce il comma 7-bis, dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, e s.m.e i., verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, **successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici,** almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio. In caso di

ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale, rispettando i termini innanzi citati.

ART. 8 MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992es.m.e i., sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una graduatoria di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

ART. 9 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nei precedenti incarichi,

misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche dell'attività svolte prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore del competente Dipartimento o dal Direttore Sanitario Aziendale **(massimo punti 12)**;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

ART. 10 PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di quattro, di ripetere la procedura di selezione.

ART. 11 CONFERIMENTO D'INCARICO

Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

L'incarico di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e i..
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal C.C.N.L. della dirigenza dell'area sanità vigente alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riservala facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Letto:

- **l'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" con cui la Giunta regionale ha riordinato e disciplinato le modalità di utilizzo dell'istituto dell'esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari, di cui agli articoli 15 quater e 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, garantendo, in particolare, "*la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa*";**
- **la nota prot. n. AOO183/0001529 del 31/01/2020, acquisita in data 03/02/2020 al n. 7260 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nelle more della rimodulazione della disciplina da parte della Giunta Regionale, ha confermato i criteri riportati della L.R. n. 24/2013 "per il conferimento degli incarichi di direzione di**

struttura complessa per la dirigenza Medico-sanitaria nelle Aziende/Enti del SSR" e, precisamente, quelli riportati nell'art. 10, dell'opzione del regime di esclusività nel contratto di conferimento dell'incarico di struttura complessa;
la nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 0064071 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR la possibilità di provvedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale del 3 dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, al CCNL 19/12/2019 per la dirigenza dell'area sanità e all'art. 44 della L.R. n. 52/2019, in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. **rapporto esclusivo o non esclusivo**, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BT ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel

sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presenti al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso la succitata UOSVD).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

ART. 14 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

ART. 15 PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

ET/sc

LA DIRETTRICE GENERALE
(D.ssa Tiziana DIMATTEO)

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina ematologia (area medica e delle specialità mediche).

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1365 del 04/06/2024 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina ematologia (area medica e delle specialità mediche).

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente.
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

1. Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Pesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
    - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
    - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    - adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Asl sottoporrà a visita di controllo i candidati, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
3. laurea in medicina e chirurgia;
4. specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
5. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
6. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
7. assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
8. non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia

stato oggetto di procedimento disciplinare;

9. godimento dei diritti politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quidicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.
I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, indicando la disciplina, per la quale si concorre, **pena l'esclusione.**
L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina di ematologia".
Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare ai sensi degli artt.46 e 47 del Dpr 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il codice fiscale;
d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii
e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
g) il diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
h) il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi, con indicazione della relativa matricola;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) l'attestazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica

amministrazione;

l) il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
m) l'eventuale recapito telefonico;
n) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

Se trattasi di candidato in formazione specialistica dovrà indicare l'anno di iscrizione in corso, precisando la data in cui ha sostenuto l'esame di passaggio all'anno successivo che dovrà essere anteriore al termine di scadenza del bando.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza dovranno essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto (durata), con indicazione del giorno/mese/anno e ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati dovranno allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni e ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti e conservati

presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line e avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando.

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii., da apposita Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale con specifico atto deliberativo.

Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione delle graduatorie

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza della presente selezione e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si farà riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni. In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle procedure selettive, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Successivamente, l'approvazione delle due graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale

Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10;00 alle ore 13:00).

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di ematologia, giusta deliberazione D.G. n. 1365 del 04/06/2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii. _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); ***(il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)***
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso_____ con esame di passaggio sostenuto in data _____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (***il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)***
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (***il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse***)
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000.

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI EMATOLOGIA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a

_____
(indicare cognome e nome)

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

di aver prestato i seguenti servizi presso:

- denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

  profilo e disciplina

  _____

  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

  profilo e disciplina

  _____

  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____

(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo e disciplina

_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la relativa data e se autore o coautore)

-di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore docenze svolte nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore docenze svolte nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI UROLOGIA COLLOCATA ALL'INTERNO DEL P.O. VALLE D'ITRIA.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1370 del 04/06/2024 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12, del R.R. n.24/13 e dell'art. 20 della L. n. 118/22 è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Urologia collocata all'interno del Presidio Ospedaliero Valle d'Itria.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Direttore Medico

Area: Chirurgia

Disciplina: Urologia

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai" criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 e dalle disposizioni dell'art. 20 della Legge n. 118/2022. A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Presentazione della Unità Operativa

- **DATI STORICI DI STRUTTURA**
  - Presentano la struttura sotto il profilo delle attività, chiarendo al candidato lo stato dell'arte al fine di presentare lo scenario all'interno del quale dovranno trovare espressione gli intendimenti che il top management esprime in riferimento alla struttura stessa.

Regime Ordinario			2019	2020	2021	2022	2023
OFFERTA		PL	10	10	10	9	10
		PL75%	11,60	19,66	15,88	18,98	21,08
PRODUZIONE		Casi	689	578	505	534	673
		Trasferimenti	15	5	3	5	2
		% Casi Urgenti	27,40%	20,03%	39,60%	18,73%	31,05%
		Fatturato	2.432.984	2.168.773	1.825.543	2.050.653	3.300.482
		Costo Medio per Punto DRG	3.521,2	3.752,2	3.614,6	3.840,2	
		Giornate di Degenza Ordinaria	3175	2870	2318	2363	3157
		Degenza Media	4,6	4,97	4,6	4,4	4,7
	Complessità della casistica	Peso Medio	1,11	1,14	1,11	1,16	1,40
		Indice di caseMix	1,01	0,96	0,93	0,94	1,18
	Distribuzione della casistica per complessità	Casi con peso <=1	52,10%	52,00%	58,61%	48,13%	29,27%
		Casi con peso >1 and <=2,5	46,00%	46,02%	39,01%	50,00%	62,26%
		Casi con peso >2,5	1,90%	2,25%	2,38%	1,87%	8,47%

	Indici di utilizzo	Tasso di Occupazione	87,00%	78,63%	63,51%	75,90%	84,33%
		Turnover	0,70	1,35	2,64	1,8	0,9
		Rotazione	68,90	57,80	50,50	62,8	67,3
	Indici proxy di appropriatezza	Casi Outlier	7	8	1	2	1
		% Casi 1 gg sul totale della casistica	4,5%	3,29%	1,98%	3,18%	3,42%
		DRG Spazzatura	5	0	1		2
ATTRATTIVITA'		% Residenti ASL TA	74,30%	74,70%		78,80%	78,66%
		% residenti in Regione	21,60%	21,63%		17,04%	21,66%
		%residenti Fuori Regione	4,10%	3,63%		4,16%	4,61%
ATTIVITA' CHIRURGICA		% casi chirurgici	84,30	85,81%	82,18%	89,51%	91,23%
		P.M.	1,20%	1,01	0,95	1,08	1,32%
		D.M. pre operatoria	0,60%	0,78	0,50	0,27	1,64%
		Deg. Media post operatoria	4,30%	4,25	4,10	4,15	4,06%
		Peso % GG pre oper./ Tot gg Deg	11,40%	14,56%	10,27%	5,46%	12,45%

Fonte SDO

Casistica primi 20 DRG in regime ordinario

					ANNO		
DRG TESTO	DENOMINAZIONE	TIPO	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
311	Interventi per via transuretrale senza CC	C	121	155	186	121	106
310	Interventi per via transuretrale con CC	C	104	66	42	57	181
337	Prostatectomia transuretrale senza CC	C	127	77	62	85	44
305	Interventi su rene e uretere, non per neoplasia senza CC	C	86	82	56	68	55
304	Interventi su rene e uretere, non per neoplasia con CC	C	33	37	12	40	49
335	Interventi maggiori sulla pelvi maschile senza CC	C	39	32	33	26	27
336	Prostatectomia transuretrale con CC	C	22	22	7	32	45
303	Interventi su rene e uretere per neoplasia	C	23	22	33	22	12
324	Calcolosi urinaria senza CC	M	10	31	36	6	2
576	Setticemia senza ventilazione meccanica = 96 ore, età > 17 anni	M	4	23	28	6	12
320	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età > 17 anni con CC	M	32	5	20	5	1
321	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età > 17 anni senza CC	M	17	6	28	5	3
578	Malattie infettive e parassitarie con intervento chirurgico	C		5	6	1	44
323	Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni	M	17	9	14	7	3
573	Interventi maggiori sulla vescica	C	11	9	6	8	11
308	Interventi minori sulla vescica con CC	C	3	2	6	7	18
344	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile per neoplasie maligne	C	12	20		2	
334	Interventi maggiori sulla pelvi maschile con CC	C	7	4	4	4	13
318	Neoplasie del rene e delle vie urinarie con CC	M	12	8	6	2	3
325	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni con CC	M	5	1	5	5	14
	Altri DRG		95	60	66	49	60
Totale complessivo			**780**	**676**	**656**	**558**	**703**

Fonte SDO

	Categoria	**Descrizione**
Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	L'Azienda ASL TA si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità. Il presidio Valle D'Itria è posto alla convergenza di un ampio territorio, in quanto snodo tra tre provincie (Taranto Brindisi e Bari) e determina da parte delle UU.OO.CC. una costante risposta alle domande di prestazioni che, provenienti da diversi territori, trovano accesso dal Pronto Soccorso assicurando disponibilità h24 ed erogando prestazioni, specialmente nel periodo estivo per il notevole afflusso di persone che risiedono nelle zone limitrofe con aumento della richiesta di assistenza sanitaria. La struttura complessa di Urologia afferisce al Dipartimento Nefro -urologico che comprende altresì le seguenti Unità Operative: Nefrologia e Dialisi SS.Annunziata;

		S.S. Chirurgia Endourologica Mininvasiva; S.S.Nefrologia in Area Critica; S.S.D. La paroendoscopia Urologica; S.S. Day Hospital pre e post trapianto; S.S.D. Nefrologia e Dialisi P.O. Valle d'Itria; S.S.D. Nefrologia e Dialisi P.O. Orientale, S.C. Urologia SS.Annunziata; L'Unità Operativa di Urologia articola la propria offerta in regime di degenza (ordinaria e day hospital), ambulatoriale e Day Service e si occupa della prevenzione, diagnosi e cura delle malattie urologiche acute o croniche, primitiva o secondaria ad altre malattie, in fase iniziale o terminale.

	Categoria	**Descrizione**
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative • Condivisione degli obiettivi aziendali relativamente ai debiti informativi (SDO, specialistica ambulatoriale),informatizzazione completa delle agende e delle liste di attesa, utilizzo degli applicativi aziendali informativi per i ricoveri, la specialistica ambulatoriale e gestione dei dispositivi e farmaci.
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	• Capace di implementare nuovi setting assistenziali in modo da ridurre i tempi di degenza e di ospedalizzazione sviluppando e spostando il ricovero in attività di day service per i DRG lea potenzialmente inappropriati. • Conoscere i principali indicatori di attività relativi alla Struttura Complessa e gli indicatori contenuti in una scheda di budget con capacità di negoziare e rispettare il budget della Struttura con la Direzione Strategica.

	Esperienze specifiche	• Competenza ed esperienza nel trattamento delle patologie urologiche oncologiche e funzionali con l'utilizzo di tecniche di chirurgia laparotomia classica, tecniche chirurgiche video-laparoscopiche, tecniche mini invasive nel trattamento della calcolosi urinaria complessa ; • Competenza ed esperienza nell'urgenza ed emergenza urologica e nei traumi del bacino; • Documentata esperienza nella chirurgia robot assistita • Capacità di effettuare prelievo bioptico per diagnosi e trattamento; • Gestione autonoma di attività di imaging ecografico dell'apparato genito - urinario
	Percorsi formativi	• Attività formativa degli ultimi 10 anni presso strutture altamente qualificate, sia in Italia sia all'estero
	Pubblicazioni	• Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART. 1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

a) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
    - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
    - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    - adeguata conoscenza della lingua italiana.
b) Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;

c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art. 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

ART. 2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10,11,12 e 13 del d.p.r. n. 484/97 e dal D.M. Sanità n. 184 del 23 marzo 2000. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:

a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;
i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento

professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art. 9, c. 2 D.P.R. 484/97);

l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni dovranno essere allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART. 3) COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012, del R.R. 24/13 e del nuovo art. 20 della Legge n. 118/22 da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Come previsto all'articolo 20 della Legge n. 118/2022, almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha indetto l'Avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore della Struttura complessa della Regione Puglia, sarà nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della Commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino

ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 4) ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della stessa tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art. 5) VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, formulando la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, come stabilito dal nuovo art. 20 della Legge. n. 118/2022. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la relativa documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture

italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte e contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni. ***SI RACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.***

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla presente selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 per il colloquio.

La valutazione del c.v. precede il colloquio.

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati ***nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13***.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Infine il punteggio complessivo di ogni candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale numero civico);
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. di essere in possesso della seguente specializzazione: _____;
12. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
13. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
14. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
15. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03 e s.m.i.);
16. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al punto 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (datato e firmato).

I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7) INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate **tramite PEC personale, a pena di esclusione**, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda;

- elenco dei documenti;

- cartella con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997, contenente altresì tutte le indicazioni riportate nell'art. 2 punto 4 del presente avviso.

Si precisa che la documentazione riguardante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9) FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00 e ss.mm.ii.:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria ed in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età e lo nomina con provvedimento formale.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Urologia collocata all'interno del P.O. Valle d'Itria è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12) TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13) PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "*Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo*", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto - tel: 099/7786538 – 099/7786539 – 099/7786761 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00).
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e smi, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di Urologia collocata all'interno del P.O. Valle d'Itria indetto con deliberazione D.G. n. 1370 del 04/06/2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii._____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti ***(in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (****il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);*
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs n. n. 165&2001 e ss.mm.ii.
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ durata legale_____

  presso _____;

- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____

presso _____

durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di :_____per la disciplina di _____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____.

tel/cell._____

_____

(Luogo e data)

_____

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- documentazione relativa all'attività/casistica effettuata dal candidato di cui all'art. 2 punto 4 lettera h) del bando;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

ASL TA

Avviso pubblico per le attività di Assistenza sanitaria nelle località turistiche.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1432 del 10/06/2024 è indetto

AVVISO PUBBLICO

Per la formulazione di apposite graduatorie valide per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) per le attività nelle località turistiche, periodo **06/07/2024 – 15/09/2024**, da espletarsi presso le relative sedi territoriali della ASL TA, ai sensi dell'ACN 2022 nonché dell'Accordo Integrativo Regionale della Puglia approvato con DGR n. 2289/2007 e pubblicato nel BURP n. 10 del 18/01/2008 e ss.mm.ii. e delle altre Norme Regionali di riferimento.

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'Avviso in argomento, secondo il seguente ordine di priorità:

a) i medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) della ASL TA, con priorità per i medici incaricati nel distretto dove è situata la postazione, con completamento orario a 38 ore settimanali;
b) i medici incaricati a tempo determinato nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) della ASL TA, con completamento orario a 38 ore settimanali;
c) i medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) di ASL confinanti, con completamento orario a 38 ore settimanali;
d) i medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2024, pubblicata sul BURP n. 90 del 05/10/2023, con successiva rettifica pubblicata sul BURP n. 26 del 28/03/2024;
e) i medici che abbiano acquisito il titolo di Formazione specifica in Medicina Generale, non inclusi nella Graduatoria Regionale valevole per l'anno 2024;

Inoltre, ai sensi art. 19, comma 11, della Legge 448/2001, possono partecipare all'Avviso:

f) i medici iscritti al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale;
g) i medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994;
h) i medici iscritti ai Corsi di Specializzazione.

Si evidenzia che l'eventuale contemporaneo svolgimento di più incarichi in convenzione non potrà, in alcun caso, comportare il superamento del limite delle n. 48 ore settimanali previsto obbligatoriamente dalla Direttiva Europea n. 2000/34/CE e richiamato nella nota della Regione Puglia n. prot. n. AOO_005/PROT/09/04/2021/0002956.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I medici interessati al presente Avviso devono inviare domanda in bollo da Euro 16,00 che deve essere sottoscritta e corredata dalla fotocopia di un valido documento di identità. Si evidenzia che, ai sensi della vigente normativa, l'apposizione della marca da bollo è obbligatoria e che, pertanto, qualora la stessa non fosse apposta sulla domanda, il candidato sarà invitato a regolarizzare la propria istanza, spedendo la marca da bollo a mezzo raccomandata A/R, pena il mancato conferimento dell'incarico.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre il termine di 10 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, unicamente con la seguente modalità:

- Spedizione a mezzo di Posta Elettronica Certificata, effettuata, esclusivamente a mezzo di un indirizzo pec personale e nominativo, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, al seguente indirizzo pec: **protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**. Si evidenzia che le domande inviate ad un indirizzo pec diverso non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno essere inviate entro e non oltre il decimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, pena la esclusione delle stesse; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande inviate dopo tale data. Qualora detto giorno

sia festivo, il termine dei 10 giorni scade alle ore 23,59 del decimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, anche nel caso in cui lo stesso sia festivo. La validità della domanda di partecipazione è subordinata, pena esclusione, all'utilizzo da parte del candidato, di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e nominativo. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria e/o da un indirizzo pec di terze persone e/o di aziende.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati: domanda di partecipazione e fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità; tali documenti devono essere inviati in un unico file pdf di dimensioni non superiori a 10 MB e non devono essere fotografati, ma scansionati.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione Digitale). L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi tecnici/informatici, dovuti all'invio tramite pec, non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione, corredata dalla fotocopia del documento di identità, deve essere inviata, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato.

Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza dello stesso saranno privi di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente Avviso sarà esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente Avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema **saranno escluse**.

Gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, i propri dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, i recapiti telefonici, il proprio indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, il voto e l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella Graduatoria Regionale definitiva, di cui all'Art. 1) lettera a), con il relativo punteggio, l'eventuale conseguimento del titolo Formazione specifica in Medicina Generale, l'eventuale iscrizione al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale, l'acquisizione dell'abilitazione professionale con la relativa indicazione della sessione di conseguimento e l'eventuale iscrizione ai Corsi di Specializzazione, nonché tutte le attività svolte, a qualsiasi titolo, alla data di scadenza del presente Avviso.

3) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande presentate dai medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) della ASL TA, a tempo determinato nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) della ASL TA ed a tempo determinato nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) di ASL confinanti saranno graduate secondo le priorità previste dall'ACN e dall'AIR vigenti (prospetti n. 1, 2 e 3).

Le domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale di settore valevole per l'anno 2024 saranno inserite, con i criteri di cui all'ACN vigente, a norma delle disposizioni regionali vigenti in materia e sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, in una graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della ASL TA, nonché in una ulteriore graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio della ASL TA (prospetti n. 4 e n. 5).

Le domande presentate dai medici aspiranti, che abbiano acquisito il titolo di Formazione specifica in Medicina Generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Regionale valevole per l'anno 2024, saranno inserite, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL TA, in appositi separati elenchi, graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea, dell'anzianità di laurea e della minore età anagrafica, che saranno

utilizzati solo in caso di indisponibilità da parte di tutti i medici inseriti nella graduatoria aziendale, formulata sulla scorta di quella Regionale valida per l'anno 2024 (prospetti n. 6 e n. 7).
Le domande presentate, ai sensi dell'art. 19 comma 11 della L. 448/2001, dai medici iscritti al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale, dai medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994 e dai medici iscritti ai Corsi di Specializzazione saranno inserite, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL TA, in appositi separati elenchi, graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea, dell'anzianità di laurea e della minore età anagrafica. Tali medici saranno utilizzati, nell'ordine indicato di seguito, solo in caso di indisponibilità da parte di tutti i medici inseriti nella graduatoria aziendale, formulata sulla scorta di quella Regionale valida per l'anno 2024, da parte di tutti i medici che abbiano acquisito il titolo di Formazione specifica in Medicina Generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Regionale valevole per l'anno 2024 (prospetti n. 8, n. 9, n. 10, n. 11, n. 12, n. 13).
Il medico interessato a partecipare al presente Avviso dovrà essere in possesso dei requisiti previsti, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.
Si precisa che, nell'ambito di ciascuno degli elenchi costituti dai medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2024, dai medici che abbiano acquisito il titolo di Formazione specifica in Medicina Generale, non inclusi nella Graduatoria Regionale valevole per l'anno 2024, dai medici iscritti al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale, dai medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994 e dai medici iscritti ai Corsi di Specializzazione, sarà data priorità ai medici che, alla data di scadenza del presente Avviso, siano residenti nel territorio della ASL di Taranto. Le domande saranno, pertanto, graduate secondo il seguente ordine:
1) medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) della ASL TA, con priorità per i medici incaricati nel distretto dove è situata la postazione (Allegato n. 1);
2) medici incaricati a tempo determinato nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) nella ASL TA (Allegato n. 2);
3) medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) di ASL confinanti (Allegato n. 3);
4) medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2024, pubblicata sul BURP n. 90 del 05/10/2023, con successiva rettifica pubblicata sul BURP n. 26 del 28/03/2024, residenti nella ASL TA (Allegato n. 4);
5) medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2024, pubblicata sul BURP n. 90 del 05/10/2023, con successiva rettifica pubblicata sul BURP n. 26 del 28/03/2024, non residenti nella ASL TA (Allegato n. 5);
6) medici che abbiano acquisito il titolo di Formazione specifica in Medicina Generale, successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Regionale valevole per l'anno 2024, residenti nella ASL TA (Allegato n. 6);
7) medici che abbiano acquisito il titolo di Formazione specifica in Medicina Generale, successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Regionale valevole per l'anno 2024, non residenti nella ASL TA (Allegato n. 7);
8) medici iscritti al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale residenti nella ASL TA (Allegato n. 8);
9) medici iscritti al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale non residenti nella ASL TA (Allegato n. 9);
10) medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994 residenti nella ASL TA (Allegato n. 10);
11) medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994 non residenti nella ASL TA (Allegato n. 11);
12) medici iscritti ai Corsi di Specializzazione residenti nella ASL TA (Allegato n. 12);
13) medici iscritti ai Corsi di Specializzazione non residenti nella ASL TA (Allegato n. 13).

Si specifica che ai fini del conferimento degli incarichi provvisori nel Servizio di nel Servizio di Assistenza

Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) per le attività nelle località turistiche di questa ASL, i medici saranno inseriti nella graduatoria corrispondente allo status professionale aggiornato alla data di inizio delle suddette attività (19/07/2024).

I medici interessati, inoltre, potranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, la propria disponibilità all'eventuale svolgimento di turni di reperibilità in tutte le sedi del Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) per le attività nelle località turistiche della ASL TA. All'uopo, si precisa che questa ASL, in ottemperanza a quanto previsto nell'ACN e nell'AIR vigenti, non procederà a conferire incarichi di reperibilità, ma acquisirà le disponibilità all'eventuale svolgimento dei suddetti turni. I turni di reperibilità saranno attribuiti esclusivamente ai medici già incaricati nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) per le attività nelle località turistiche della ASL TA, secondo il medesimo ordine di graduatoria, qualora altri medici incaricati siano assenti. A tal fine, la S.C. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amministrativa Personale Convenzionato e PAC provvederà a comunicare, a tutti i Distretti SS.SS. interessati, i nominativi ed i recapiti dei medici incaricati, affinché possano contattarli per lo svolgimento degli eventuali turni di reperibilità, nel caso di assenza improvvisa dei medici incaricati.

Il medico potrà accettare di svolgere tali eventuali turni nel rispetto della normativa sulle incompatibilità prevista dal vigente ACN.

4) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE E DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Le procedure di convocazione e di conferimento degli incarichi e tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).

In particolare, la modalità di conferimento degli incarichi avverrà secondo il seguente procedimento:

1. questa ASL invierà, a mezzo di Posta Elettronica Certificata, ai medici inseriti nella graduatoria che sarà approvata all'esito del presente Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione, secondo l'ordine di graduatoria, la comunicazione contenente l'invito ad accettare l'incarico;
2. il medico destinatario di tale comunicazione, non si recherà presso la S.C. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amministrativa del Personale Convenzionato e PAC, ma accetterà l'incarico esclusivamente inviando, dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata, una comunicazione di accettazione, all'indirizzo pec **uoga_perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it** improrogabilmente nei tempi ivi indicati. Nella suddetta comunicazione di accettazione, che sostituirà, ad ogni effetto, l'accettazione personale e che, pertanto, sarà vincolante, dovrà essere obbligatoriamente indicato l'ordine di priorità delle sedi scelte e l'ordine di priorità tra le 12 o le 24 ore settimanali; si precisa che, in mancanza di tale indicazione, l'incarico sarà conferito nelle sedi e per il numero di ore disponibili. Nella suddetta comunicazione, pertanto, il medico dovrà obbligatoriamente indicare:
   - ❑ **l'ordine di priorità tra le sedi che saranno elencate nella comunicazione per l'accettazione dell'incarico;**
   - ❑ **l'ordine di priorità tra le n. 12 e/o le n. 24 ore settimanali;**
   - ❑ **la propria volontà di dare la priorità alla sede ovvero al numero delle ore settimanali**.
3. In seguito, questa ASL, all'esito del procedimento di assegnazione di ciascun incarico, provvederà a comunicare al medico assegnatario dell'incarico, a mezzo pec, l'avvenuto conferimento dell'incarico con l'indicazione della sede, del numero delle ore settimanali (12 o 24) e del periodo di decorrenza.

Si evidenzia che la possibilità di scegliere il numero delle ore è preclusa ai seguenti candidati, i quali potranno accettare esclusivamente incarichi di n. 12 ore settimanali e, relativamente ai quali, qualsiasi comunicazione di senso contrario, che dovesse pervenire dagli Stessi, sarà ritenuta nulla:

a) medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) della ASL TA;
b) medici incaricati a tempo determinato nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) nella ASL TA;
c) medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) di ASL confinanti;

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Al fine di consentire a questa ASL di garantire la continuità della assistenza sanitaria, l'eventuale recesso del medico dall'incarico conferito dovrà essere comunicato, a mezzo PEC, con almeno un mese di preavviso. Il medico che receda dall'incarico potrà partecipare all'assegnazione degli incarichi, che dovessero in seguito liberarsi, a decorrere dal 30° giorno del mese successivo a quello da cui si dimette.

Si evidenzia che, qualora il medico dovesse accettare un incarico, dovrà iniziare a svolgerlo a decorrere dalla data indicata e, se, dopo aver accettato, valutasse di voler dimettersi, sarà obbligato a comunicare le proprie dimissioni, rispettando il termine di preavviso di almeno un mese dalla data di decorrenza dell'incarico; pertanto, in caso di accettazione, il medico sarà obbligato a svolgere, per almeno un mese, l'incarico accettato e non potrà rinunciarvi prima di iniziare a svolgerlo.

6) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 2022 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto. La ASL TA, inoltre, si riserva di non dare seguito al presente Avviso ed al successivo conferimento dei relativi incarichi, qualora il numero dei medici disponibili ad accettarli dovesse essere tale da non consentire l'erogazione ottimale del Servizio; per la stessa motivazione, la ASL TA si riserva la possibilità di attivare il Servizio soltanto presso alcune sedi.

7) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente Avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii..

8) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente Avviso;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso;
- la mancata indicazione della data di iscrizione all'Albo Professionale;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione della fotocopia di un valido documento di identità;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente Avviso.

9) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente Avviso e non indicata nello stesso, potrà essere richiesta alla ASL TA – Area Gestione del Personale – S.C. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,

Gestione Amministrativa del Personale Convenzionato e P.A.C. ai seguenti numeri telefonici: 099.778919 – 099.7786781, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Gregorio COLACICCO

AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va Personale Convenzionato e PAC
pec: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

MARCA DA BOLLO DI € 16,00

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) **per le attività nelle località turistiche** della ASL TA, periodo dal **19/07/2024 – 15/09/2024.**

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa_____, presa visione dell'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____del _____, chiede di essere ammesso/a alla pubblica selezione per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) per le attività assistenziali nelle località turistiche della ASL TA, periodo dal **06/07/2024 – 15/09/2024.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere nato/a a _____ il_____ Codice Fiscale_____;

b) di risiedere nel Comune di _____ CAP_____ alla Via _____ n._____ Telefono cellulare n. _____ Telefono fisso n._____ Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata_____;

c) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data (*indicare giorno mese ed anno*) _____/_____/_____, con voto di laurea _____;

d) di aver conseguito l'Abilitazione all'esercizio della professione presso _____ Sessione n. _____;

e) di essere iscritto/a all'Albo Professionale presso l'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal (*indicare giorno mese ed anno*) _____/_____/_____;

f) di concorrere al predetto Avviso perché in possesso di uno dei seguenti tre requisiti (*indicare con una "**X**" obbligatoriamente **soltanto uno** dei sei seguenti requisiti – **la mancata indicazione è motivo di esclusione***):

- medico titolare di incarico a tempo indeterminato nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) della ASL TA presso la sede di_____dal_____ che concorre ai fini del conferimento di incarico per aumento temporaneo delle ore settimanali entro il limite di 38 ore settimanali;

- medico titolare di incarico a tempo determinato nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) della ASL TA presso la sede di_____ dal_____ che concorre ai fini del conferimento di incarico per aumento temporaneo delle ore settimanali entro il limite di 38 ore settimanali;

- ❑ medico titolare di incarico a tempo indeterminato nel Servizio di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) della seguente ASL confinante _____ presso la sede di_____ dal_____ che concorre ai fini del conferimento di incarico per aumento temporaneo delle ore settimanali entro il limite di 38 ore settimanali;

- □ medico incluso/a al n. _____ nella Graduatoria Regionale definitiva dell'anno 2024, pubblicata sul BURP n. 90 del 05/10/2023, con successiva rettifica pubblicata sul BURP n. 26 del 28/03/2024, con punti _____;

- ❑ medico che abbia acquisito il titolo di Formazione specifica in Medicina Generale, successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Regionale valevole per l'anno 2024 – Indicare la data di conseguimento dell'attestato: _____;

- ❑ medico iscritto al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale;

- ❑ medico che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994;

- ❑ medico iscritto ai Corsi di Specializzazione;

g) di essere/non essere iscritto/a negli elenchi dei medici di Assistenza Primaria a ciclo di scelte o dei Pediatri di Libera Scelta a far data dal _____Comune di _____ codice regionale _____ n° assistiti _____ **(1)**;

h) di trovarsi/non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 21 dell'ACN 2022 **(1)**;

i) di avere/non avere procedimenti penali e/o disciplinari a proprio carico in corso **(1)**;

j) di dichiarare la propria disponibilità a svolgere, qualora dovesse essere incaricato, eventuali turni di reperibilità in sostituzione di medici incaricati assenti:
   - ☐ SI
   - ☐ NO

   (*indicare obbligatoriamente con una "**X**" se si intende dichiarare la propria disponibilità – **la mancata indicazione equivale alla disponibilità.***

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata** (*scrivere in modo chiaro e leggibile*)**:**

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 2022 e ss.mm.ii., che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità. Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di

quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii..

_____ _____

(data) (firma)

(1) Cancellare la voce che non interessa e lasciare leggibile quella che interessa.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 580 del 30/05/2024 ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, indetto con deliberazione n. 135 del 24/01/2020 il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 20 del 13/02/2020 e per estratto nella G.U.R.I. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 24 del 24/03/2020:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	CARAMUSCIO	PASQUALINA	79,790
2	PAGLIARI	LAURA	74,758
3	ANTONAZZO	MARCELLO	73,841
4	ALTIERI	VITO GRAZIO	72,498
5	DILISO	LEONARDO	71,123
6	VITALE	ELSA	66,188
7	OLIVA	VITO NICOLA	64,090
8	RAFFAELE	DONATA	63,255
9	ZERULO	SIPONTINA RITA	61,266
10	LONGO	LAVINIA	60,167

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. *Antonio Sanguedolce*

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Profilo Professionale del ruolo Sanitario - Infermiere - in possesso di documentata attività quale "Strumentista" di sala operatoria, da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., a copertura dei posti vacanti e disponibili del PTFP 2022/2024.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 462 del 4/06/2024 è indetto un avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, **per la copertura di posti di personale appartenente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo Professionale del ruolo Sanitario – Infermiere**:

- in possesso di documentata attività quale "Strumentista" **da assegnare alle sale operatorie della Struttura Complessa di Cardiochirurgia;**

ARTICOLO 1
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che abbiano:

- la titolarità di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, in qualità di Infermiere – Profilo Professionale del ruolo Sanitario all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari:

- in possesso di documentata attività **in corso** quale "Strumentista" in una delle Sale Operatorie nell'Area specifica di Cardio-Toraco-Vascolare;

L'attività in corso di "Strumentista", effettivamente prestata presso le sale operatorie sopra specificate, dovrà essere dimostrata attraverso presentazione di apposita documentazione ovvero mediante "Dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà" di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa con le modalità previste dall'art. 38 del medesimo decreto.

Il requisito di cui sopra deve essere posseduto alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso di mobilità per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000, questa Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) rese dai candidati ammessi e, in caso di esito negativo, trasmetterà le risultanze alle Autorità competenti.

ARTICOLO 2
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare, tramite il servizio postale, **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** indirizzata a: Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - apposita **domanda in carta semplice, secondo il "fac-simile"** allegato al presente bando, a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - ed entro e non oltre i 30 giorni successivi.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) **possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC**, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it.

Si precisa, al riguardo, che la tutta la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato, dovrà necessariamente essere trasmessa in un unico file, in formato PDF/A come per legge.

Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti e, conseguentemente, non potranno essere presi in considerazione dalla Commissione esaminatrice, ai fini della valutazione degli stessi.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà, pertanto, valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine sopra indicato. L'invio delle stesse è attestato:

- nel caso di utilizzo del Servizio Postale dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- nel caso di utilizzo del Servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC) dalla data e ora dell'invio, certificata dalle ricevute di accettazione/consegna della Pec nella casella di destinazione, quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio e dell'allegata documentazione, giusta art. 6 – comma 4 – D.P.R. n. 68.

ARTICOLO 3
MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di ammissione all'avviso di mobilità va compilata in ogni sua parte, utilizzando esclusivamente il **fac-simile allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale.**

In detto fac-simile gli aspiranti devono rendere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni di rito, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R..

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali, telematici o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.220 del 27/03/2001.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di **€ 20,00**, indicando come causale del versamento: "**Tassa partecipazione avviso di mobilità 2024 – Infermiere – Strumentista".**

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente **Iban IT82R0526279748T20990000671** intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario.

La "tassa avviso di mobilità" dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla predetta procedura.

ARTICOLO 4
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La proposta di non ammissione dei candidati, nonché la relativa graduatoria di merito predisposta dalla Commissione Esaminatrice ad hoc costituita, saranno recepiti con separati provvedimenti, pubblicati sul sito web istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia – "Amministrazione Trasparente" – Sez. "Bandi di concorso", considerando tanto quale avvenuta notifica agli interessati.

ARTICOLO 5
TITOLI

Alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, il candidato **dovrà, a pena di esclusione**, compilare in ogni sua parte, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione allegata** al presente bando, composta di 8 pagine, esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nello specifico, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro, l'Azienda e la Struttura complessa ove il servizio è stato prestato.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione, riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

Il parziale o totale mancato invio della scheda di valutazione, allegata al presente bando (**composta di n. 8 pagine**), nelle parti riservate al candidato, **sarà causa di esclusione** e di consequenziale non ammissione alle fasi successive previste per l'avviso in argomento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Il candidato **dovrà allegare**, **a pena di esclusione**, copia di un documento di identità, in corso di validità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 6
VALUTAZIONE DEI TITOLI

Gli stati, le qualità personali e fatti che ciascun candidato volesse far valere, dovranno, necessariamente, essere menzionati e riportati nella **"scheda di valutazione"** di cui sopra, ciascuno nelle sezioni dedicate **ove richiesto**. Non saranno, pertanto, prese in considerazione qualsivoglia dichiarazione non richieste e rese in aggiunta alle sezioni predisposte della scheda stessa.

Saranno oggetto di valutazione, quindi, solo ed esclusivamente quelli trascritti nelle apposite sezioni della scheda di valutazione allegata al bando, predisposta dagli Uffici competenti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Si precisa, infine, che i titoli conseguiti precedentemente alla data di acquisizione del titolo di studio previsto tra quelli riportati nei requisiti specifici di ammissione, fatti salvi precedenti altri diplomi di interesse Sanitario, non saranno ritenuti validi.

Attribuzione dei punteggi

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice è di punti 50 da ripartire come segue:

- **Punti 25** per i titoli di cui:

a) Servizio prestato in qualità di Infermiere **con attività in corso di "Strumentista"**esclusivamente nell'Area specifica di Cardio-Toraco-Vascolare. max punti 20

b) Titoli accademici e di studio max punti 1

c) Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 1

d) Curriculum formativo e professionale max punti 3

Punto a)

Il candidato provvederà a riportare, esclusivamente il servizio prestato quale Infermiere con documentata attività in corso di "Strumentista" in una delle Sale Operatorie nell'Area specifica di Cardio-Toraco-Vascolare.

Il servizio prestato in qualità di Infermiere con assegnazione diversa dalla Sale Operatorie previste al Punto a) non dovrà essere riportato e, comunque, non sarà oggetto di valutazione.

Saranno valutati i servizi prestati a tempo determinato se volti nell'Area specificata e, comunque, se prestati senza soluzione di continuità al servizio a tempo indeterminato in corso.

Punto b)

Il candidato provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli accademici e di studio, la descrizione del titolo posseduto che ha fatto valere per l'accesso al profilo professionale, comunque rientrante nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento, nonché, ai fini della valutazione, l'eventuale successivo titolo accademico conseguito.

Punto d)

Nella parte relativa al curriculum formativo, il candidato dovrà indicare il numero di crediti complessivi conseguiti in una delle materie afferenti alle attività di Sala Operatoria dell'Area Cardio-Toraco-Vascolare nel triennio formativo 2021/2023 e nell'anno 2024 in corso, così come previsto nella "scheda di valutazione", senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione, riservata esclusivamente all'Ufficio competente.

In ogni modo, saranno presi in considerazione esclusivamente i crediti formativi conseguiti successivamente alla data di acquisizione del titolo di studio dichiarato e, comunque, entro la data di scadenza del bando.

e) Punti 25 per la prova colloquio.

ARTICOLO 7
PROVA COLLOQUIO

Il diario di esame, predisposto dalla Commissione esaminatrice, ove saranno indicati: data, ora, luogo e sede della prova colloquio, verrà comunicato ai candidati ammessi mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia – "Amministrazione Trasparente" – Sez. "Bandi di concorso", almeno 15 giorni prima dell'inizio del calendario di esame.

Al colloquio, i candidati ammessi dovranno presentarsi muniti di un documento valido di riconoscimento. Nel caso in cui le prove colloquio di tutti i candidati ammessi siano programmate in una unica seduta, i candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio verterà su argomenti e tecniche riconducibili a quelle proprie del **Profilo Professionale del ruolo Sanitario – Infermiere** con attività di "Strumentista" in servizio presso Sale Operatorie nell'Area specifica di Cardio-Toraco-Vascolare.

La prova colloquio sarà espletata anche in presenza di una sola domanda di partecipazione all'avviso.

Per l'inserimento nella graduatoria degli idonei, gli aspiranti dovranno riportare alla prova colloquio la valutazione espressa, in termini numerici, non inferiore a punti **17,5/25**.

Il procedimento di selezione si conclude con la formazione di una graduatoria di merito che terranno conto dei titoli valutati e dell'esito della prova colloquio di ciascun candidato. La graduatoria di cui sopra redatta dalla Commissione esaminatrice sarà recepita da questa Amministrazione mediante un formale provvedimento.

I candidati, utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui sopra, in un numero corrispondente ai **posti vacanti e disponibili nel PTFP 2022/2024**, saranno beneficiari di un passaggio diretto presso questa Amministrazione mediante cessione del contratto di lavoro, giusta art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2011 e ss. mm. ii..

Il trasferimento sarà comunque subordinato all'accertamento, da parte della S.S.V.D. denominata "Medicina Preventiva dei Lavoratori", dell'assenza di qualsivoglia prescrizione medico – legale che limiti la capacità lavorativa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o

annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

ARTICOLO 8
NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la materia.

Il fac-simile di domanda, la scheda di valutazione nonché copia del presente bando sono reperibili esclusivamente sul sito web istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia – **"Amministrazione Trasparente" – Sez. "Bandi di concorso".**

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi alla SC Politiche del Personale – SS Concorsi e Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario —Piazza Padre Pio – Foggia – Sig.ra Compagnone Lisa – Assistente Amministrativo – tel. 0881732043.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Granieri Luigi – Collaboratore Professionale Amministrativo.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Fac-simile di domanda *All. 2*

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__sottoscritt_____
_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo Professionale del ruolo Sanitario – Infermiere - in possesso di documentata attività quale "**Strumentista**" di sala operatoria, da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., a copertura dei posti vacanti e disponibili nel PTFP 2022/2024. A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__ (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  □ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  □ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  □ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere in possesso dei requisiti di ammissione all'avviso in questione ed in particolare di avere un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso Aziende Sanitarie Pubbliche del

territorio nazionale, in qualità di Infermiere, in possesso di documentata attività in corso quale "Strumentista" di sala operatoria nell'Area specifica di Cardio-Toraco-Vascolare;

- di essere iscritto all'Ordine delle Professioni Infermieristiche di _____;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver effettuato il versamento della tassa di partecipazione di euro 20,00 non rimborsabili attraverso pagamento di un bonifico all'Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____n._____CAP _____Città_____Tel./cellulare_____ _____E-MAIL_____PEC _____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

1. copia del documento in corso di validità n. _____ rilasciato da _____ in data ___/___/_____;
2. copia dell'attestazione di versamento di euro 20,00 inerente alla tassa di partecipazione all'Avviso di mobilità effettuato in data _____presso l'Ufficio postale di _____;
3. l'intera scheda di valutazione composta da n. 8 pagine, debitamente datata e sottoscritta;
4. eventuali pubblicazioni edite a stampa

Il sottoscritto _____esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 così come integrato dal D.Lgs n. 101/2018 ed in osservanza del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il sottoscritto _____autorizza, altresì, la pubblicazione del proprio nominativo sul sito del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO **All. 3**

Avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo Professionale del ruolo Sanitario – Infermiere - in possesso di documentata attività quale "Strumentista" di sala operatoria, da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., a copertura dei posti vacanti e disponibili nel PTFP 2022/2024.

* * * * * * * * * * * * *

SCHEDA DI VALUTAZIONE (allegata al bando di avviso di mobilità)

Dati anagrafici (*parte riservata al candidato*)

Cognome e Nome _____ nato a _____ il _____

residente _____Via_____ tel. _____

e-mail _____ Pec _____

con assunzione di responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiara quanto segue:

Punto a) <u>TITOLI DI CARRIERA "Attribuzione dei punteggi" del bando di avviso - MAX PUNTI 20</u>

Servizio prestato a tempo indeterminato e determinato (se volto nell'Area specificata e, comunque, se prestato senza soluzione di continuità al servizio a tempo indeterminato) alle dirette dipendenze di UU. SS. LL. od Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 nel profilo professionale del ruolo sanitario – **Infermiere con documentata attività in corso quale "Strumentista" in una delle Sale Operatorie nell'Area specifica di Cardio-Toraco-Vascolare.**

Azienda dove si è prestato servizio:	*nella Sala operatoria della Struttura afferente all'Area Cardio-Toraco-Vascolare: (specificare la struttura)*	Dal	Al	valutazione
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____ x p. 2,0000 = _____

m. _____ x p. 0,1666 = _____

TOTALE SERVIZI PUNTI _____

Punto b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO - MAX PUNTI 1

- Titolo di studio abilitante alla professione di – Infermiere" in possesso del sottoscritto_____ fatto valere per l'accesso al profilo con decorrenza dal _____ (**indicare la data di prima assunzione a tempo indeterminato)**:

A. Diploma conseguito presso la Scuola Regionale per II.PP. di _____ in data _____;

ovvero

B. Laurea triennale in Scienze infermieristiche *oppure* **Diploma Universitario** conseguita/o presso l'Università di _____ in data _____.

ulteriore titolo accademico conseguito successivamente al titolo sopra riportato:

1 Laurea triennale in Scienze infermieristiche *oppure* **Diploma Universitario** conseguita/o presso l'Università di _____ in data _____

2 Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche conseguita presso l'Università di _____in data _____

3 **a. Master** in una delle materie specifiche di "Strumentista: _____conseguito presso _____ in data _____

b. Master: _____conseguito presso _____ in data _____

☐ **Laurea triennale in Scienze infermieristiche**
oppure **Diploma Universitario**
(ulteriore titolo a quello di accesso al profilo) Punti 0.2000

☐ **Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche** Punti 0,3000

☐ **Master** specifico di "Strumentista" Punti 0,1666

☐ **Master** Punti 0,0833

- **Dottorato di ricerca** in una delle materie specifiche di "Strumentista" conseguito presso l'Università di _____ titolo_____ in data _____

- **Dottorato di ricerca** conseguito presso l'Università di _____ titolo_____ in data _____

☐ **Dottorato di ricerca specifico di "Strumentista"** Punti 0,1666

☐ **Dottorato di ricerca** Punti 0,0833

TOTALE PUNTI ACCADEMICI E DI STUDIO _____

Punto c) PUBBLICAZIONI/TITOLI SCIENTIFICI – MAX PUNTI 1 (*Parte riservata all'Ufficio*)

Sono valutate esclusivamente le pubblicazioni edite a stampa relative ad argomenti specifici dell'**Area Cardio-Toraco-Vascolare** (le pubblicazioni devono necessariamente essere allegate edite a stampa)

a)	singolo Autore	n. ____x 0,0625= p. _____
b)	Coautore (con altri autori dello stesso profilo professionale)	n. ____x 0,0312= p. _____
c)	Coautore (con altri autori appartenenti alla Dirigenza Sanitaria)	n.____x 0,0156 = p._____

TOTALE PUNTI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI _____

Punto d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE - MAX PUNTI 3

1) Attività di Aggiornamento professionale E.C.M. - MAX PUNTI 2

Numero dei crediti formativi complessivi acquisiti nel Triennio formativo 2021/2023 e per l'anno 2024 in corso, attraverso partecipazione a Corsi di aggiornamento/Convegni/Formazione in una **delle materie afferenti alle attività di Sala Operatoria dell'Area Cardio-Toraco-Vascolare**. Detti crediti devono essere conseguiti entro la data di scadenza del bando.

- Triennio 2021/2023 n. _____
- anno 2024 in corso n. _____

Per ciascun triennio:

1) da 1 a 50 crediti formativi punti 0,5000

2) da 51 a 100 crediti formativi punti 0,1000

3) da 101 a 150 crediti formativi punti 2,0000

Riservato all'Ufficio

Totale crediti formativi acquisiti n. _____

Punti _____

2) <u>Attività didattica per Personale Area di Comparto - MAX P. 1,00</u>

Corsi universitari per Anno Accademico

	Corso (***riservato al candidato***)	disciplina	Anno Accademico
a)	_____	_____	_____
b)	_____	_____	_____
c)	_____	_____	_____
d)	_____	_____	_____
e)	_____	_____	_____

Riservato all'Ufficio

n. Anni Accademici _____x p. 0,2000 = punti _____

TOTALE PUNTI CURRICULUM _____

TOTALE GENERALE PUNTI _____

Scheda di valutazione da allegare alla domanda di partecipazione – allegato n. 2

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto_____, documento di identità personale n. _____ rilasciato dal _____ il _____, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni false e/o mendaci, dichiara che tutto quanto riportato nella presente scheda di valutazione, composta da n. 8 pagine, corrisponde al vero.

Data _____

Firma _____

Documento di Identità personale n. _____

rilasciato dal _____ il _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Errata corrige relativa all'Avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Profilo Professionale del ruolo Sanitario - Infermiere - in possesso di documentata attività quale "Strumentista" di sala operatoria, da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., a copertura dei posti vacanti e disponibili del PTFP 2022/2024

ERRATA – CORRIGE

Si comunica che la scheda allegata all'"**Avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo Professionale del ruolo Sanitario – Infermiere - in possesso di documentata attività quale "Strumentista" di sala operatoria, da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., a copertura dei posti vacanti e disponibili del PTFP 2022/2024", approvato con** deliberazione del Direttore Generale n. 462 del 4/06/2024, alla pagina 6, contiene un errore relativo alla valutazione dei crediti formativi.

Pertanto la scheda va sostituita con la presente allegata.

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO **All. 3**

Avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo Professionale del ruolo Sanitario – Infermiere - in possesso di documentata attività quale "Strumentista" di sala operatoria, da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., a copertura dei posti vacanti e disponibili nel PTFP 2022/2024.

* * * * * * * * * * * * *

SCHEDA DI VALUTAZIONE (allegata al bando di avviso di mobilità)

Dati anagrafici (*parte riservata al candidato*)

Cognome e Nome _____ nato a _____ il _____

residente _____Via_____ tel. _____

e-mail _____ Pec _____

con assunzione di responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiara quanto segue:

Punto a) <u>TITOLI DI CARRIERA "Attribuzione dei punteggi" del bando di avviso - MAX PUNTI 20</u>

Servizio prestato a tempo indeterminato e determinato (se volto nell'Area specificata e, comunque, se prestato senza soluzione di continuità al servizio a tempo indeterminato) alle dirette dipendenze di UU. SS. LL. od Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 nel profilo professionale del ruolo sanitario – **Infermiere con documentata attività in corso quale "Strumentista" in una delle Sale Operatorie nell'Area specifica di Cardio-Toraco-Vascolare.**

Azienda dove si è prestato servizio:	*nella Sala operatoria della Struttura afferente all'Area Cardio-Toraco-Vascolare: (specificare la struttura)*	Dal	Al	valutazione
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____ x p. 2,0000 = _____

m. _____ x p. 0,1666 = _____

TOTALE SERVIZI PUNTI _____

Punto b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO - MAX PUNTI 1

- Titolo di studio abilitante alla professione di – Infermiere" in possesso del sottoscritto_____ fatto valere per l'accesso al profilo con decorrenza dal _____ (**indicare la data di prima assunzione a tempo indeterminato)**:

A. Diploma conseguito presso la Scuola Regionale per II.PP. di _____ in data _____;

ovvero

B. Laurea triennale in Scienze infermieristiche *oppure* **Diploma Universitario** conseguita/o presso l'Università di _____ in data _____.

ulteriore titolo accademico conseguito successivamente al titolo sopra riportato:

1 Laurea triennale in Scienze infermieristiche *oppure* **Diploma Universitario** conseguita/o presso l'Università di _____ in data _____

2 Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche conseguita presso l'Università di _____in data _____

3 **a. Master** in una delle materie specifiche di "Strumentista: _____conseguito presso _____ in data _____

b. Master: _____conseguito presso _____ in data _____

☐	**Laurea triennale in Scienze infermieristiche** *oppure* **Diploma Universitario** **(ulteriore titolo a quello di accesso al profilo)**	Punti 0.2000
☐	**Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche**	Punti 0,3000
☐	**Master** specifico di "Strumentista"	Punti 0,1666
☐	**Master**	Punti 0,0833

- **Dottorato di ricerca** in una delle materie specifiche di "Strumentista" conseguito presso l'Università di _____ titolo_____ in data _____

- **Dottorato di ricerca** conseguito presso l'Università di _____ titolo_____ in data _____

☐	**Dottorato di ricerca specifico di "Strumentista"**	Punti 0,1666
☐	**Dottorato di ricerca**	Punti 0,0833

TOTALE PUNTI ACCADEMICI E DI STUDIO _____

Punto c) PUBBLICAZIONI/TITOLI SCIENTIFICI – MAX PUNTI 1 (*Parte riservata all'Ufficio*)

Sono valutate esclusivamente le pubblicazioni edite a stampa relative ad argomenti specifici dell'**Area Cardio-Toraco-Vascolare** (le pubblicazioni devono necessariamente essere allegate edite a stampa)

a) singolo Autore n. ____x 0,0625= p. _____

b) Coautore (con altri autori dello stesso profilo professionale) n. ____x 0,0312= p. _____

c) Coautore (con altri autori appartenenti alla Dirigenza Sanitaria) n.____x 0,0156 = p._____

TOTALE PUNTI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI _____

Punto d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE - MAX PUNTI 3

1) Attività di Aggiornamento professionale E.C.M. - MAX PUNTI 2

Numero dei crediti formativi complessivi acquisiti nel Triennio formativo 2021/2023 e per l'anno 2024 in corso, attraverso partecipazione a Corsi di aggiornamento/Convegni/Formazione in una **delle materie afferenti alle attività di Sala Operatoria dell'Area Cardio-Toraco-Vascolare**. Detti crediti devono essere conseguiti entro la data di scadenza del bando.

- Triennio 2021/2023 n. _____
- anno 2024 in corso n. _____

Per ciascun triennio:

1) da 1 a 50 crediti formativi punti 0,5000

2) da 51 a 100 crediti formativi punti 1,0000

3) da 101 a 150 crediti formativi punti 2,0000

Riservato all'Ufficio

Totale crediti formativi acquisiti n. _____

Punti _____

2) <u>Attività didattica per Personale Area di Comparto - MAX P. 1,00</u>

Corsi universitari per Anno Accademico

	Corso (***riservato al candidato***)	disciplina	Anno Accademico
a)	_____	_____	_____
b)	_____	_____	_____
c)	_____	_____	_____
d)	_____	_____	_____
e)	_____	_____	_____

Riservato all'Ufficio

n. Anni Accademici _____x p. 0,2000 = punti _____

TOTALE PUNTI CURRICULUM _____

TOTALE GENERALE PUNTI _____

Scheda di valutazione da allegare alla domanda di partecipazione – allegato n. 3

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto_____, documento di identità personale n. _____ rilasciato dal _____ il _____, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni false e/o mendaci, dichiara che tutto quanto riportato nella presente scheda di valutazione, composta da n. 8 pagine, corrisponde al vero.

Data _____

Firma _____

Documento di Identità personale n. _____

rilasciato dal _____ il _____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n.1 Matematico/ Fisico/ Statistico/ Ingegnere con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto PNRR-MAD-2022-12376934 "Systematic reclassification of Variants of Unknown Significance in cancer-predisposing genes through machine learning applied to CRISP-based functional screens" - Del. 612/2023 - CUP F93C22001340006 - P.I. Dott.ssa Stefania Tommasi.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione **n. 345 del 19.05.2024,** indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 Matematico/ Fisico/ Statistico/ Ingegnere con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, in applicazione del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.

La Borsa di Studio riguarda attività di ricerca scientifica nell'ambito del progetto PNRR come si seguito riportato:

- N. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 Matematico/ Fisico/ Statistico/ Ingegnere con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da Regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.
    - Borsa di studio finanziata con i fondi del Progetto PNRR-Mad-2022-12376934 "*Systematic reclassification of Variants of Unknown Significance in cancer-predisposing genes through machine learning applied to CRISP-based functional screens*" (Cup F93C22001340006), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 612 del 20.07.2023 – P.I. Dott.ssa Stefania Tommasi – progetto avviato in data 20.05.2023 e avente scadenza 20.05.2025;

    - profilo richiesto "Matematico/Fisico/Statistico/Ingegnere" avente i seguenti requisiti: Laurea Magistrale in Matematica, Fisica, Statistica, Ingegneria o lauree equipollenti.

    - la risorsa sarà formata alle seguenti attività: supporto dell'attività bioinformatica del laboratorio per il progetto di ricerca in oggetto; inserimento dei risultati sperimentali nella piattaforma dell'INFN costruita per il progetto; supporto per la stesura di manoscritti inerenti il progetto;

Art. 1
Norme di carattere generale

L'Istituto garantisce:
- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti

requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisito specifico:

- **Laurea Magistrale in Matematica, Fisica, Statistica, Ingegneria o lauree equipollenti**. I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 345 del 19.05.2024***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata ***(allegato "A": schema di domanda)***, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
   - pubblicazioni edite a stampa,
   - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
   - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;

   In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.
Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.
Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici del presente bando.
A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.

Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) (**allegare certificazione**) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (**allegare certificazione**)	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (**allegare certificazione**)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 7
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e **fino al 20.05.2025.** Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il compenso della Borsa di studio, avrà un costo annuo lordo di € 26.040,00, di cui € 24.000,00 sul Conto di Bilancio n. 70613700095 quale compenso al Borsista e € 2.040,00 sul Conto di Bilancio n. 76010000010 quale IRAP prevista per legge.

I costi derivanti dalla presente borsa di studio saranno imputati ai fondi del Progetto PNRR indicato in premessa.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/ dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 10
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio.

La Direzione Scientifica provvederà ad assegnare i borsisti compresi nella graduatoria finale di merito ai distinti progetti di cui alla presente selezione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;

b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile

Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. II Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 11
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. II Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 12
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della

Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 10;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 10;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 13
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 14
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 15
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.

La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 16
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio

dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 17
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 18
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555824 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n.1 Matematico/ Fisico/ Statistico/ Ingegnere con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto PNRR-MAD-2022-12376934 "*Systematic reclassification of Variants of Unknown Significance in cancer-predisposing genes through machine learning applied to CRISP-based functional screens*" – Del. 612/2023 – CUP F93C22001340006 – P.I. Dott.ssa Stefania Tommasi, in applicazione del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …… del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ……..con votazione..... in data ……;

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
PNRR MISSIONE 6 - SALUTE

- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al ..... il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
  .....

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazione di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato .....

  via ..... n. ..... C.A.P. .....

  Telefono .....

  email .....

  PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
PNRR MISSIONE 6 - SALUTE

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative allapartecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

PNRR MISSIONE 6 - SALUTE

Dati Personali trattati  Quali tipologie di dati sono trattati?	**Periodo di Conservazione**  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	**Destinatari**  A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienzelavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccoltiattraverso la domanda dipartecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighicontrattuali o precontrattuali, dilegge e/o di regolamento (fattisalvi i termini prescrizionali e dilegge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI  Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
PNRR MISSIONE 6 - SALUTE

Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimentopresso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy". [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
13.06.2024
15:27:21
GMT+01:00